

PER FARE IL GOVERNO DELLE REGOLE,
CI VOGLIONO LE REGOLE:
ANCHE PER L'ERBORISTERIA.



Aboca

LA NATURA COME MATERIA PRIMA





Varato il disegno di legge sulle telecomunicazioni. Critiche da Mediaset

Tivù, la riforma del governo

Rai: Vannucchi e Mengozzi vicedirettori
Carmen Lasorella assistente di Siciliano



Il ministro Antonio Maccanico
A destra: il presidente Rai
Enzo Siciliano

ROMA. Il governo vara il disegno di legge Maccanico sul riassetto di tv e telecomunicazioni, che completa lo stralcio già approvato al Senato. E si affaccia nuovi pesanti strali da Mediaset. Intanto il cda Rai nomina due vicedirettori generali e lo staff della dirigenza.

Il provvedimento del consiglio dei ministri è breve, ma molto dettagliato, che si è già attirato una valanga di critiche durissime da parte di Mediaset, in aggiunta ai rinnovati lamenti di Silvio Berlusconi sul limite del 30% del fatturato - assegnato dal precedente stralcio - ad ogni soggetto - che il leader di Forza Italia definisce di nuovo «illegale e incompatibile con le norme europee» perché limiterebbe verso il basso l'espansione del gruppo. Tanto più, ragionano in Mediaset, che alla Rai viene riservato un trattamento di favore. E' vero infatti che il canale «federale» - che il nuovo testo non chiama più così, preferendo parlare di una o più società con valenza territoriale di ampio dimensionale - che faranno capo alla nuova holding Rai - non potrà più contare sulla pubblicità e dovrà essere sovvenzionato dal canone, eventualmente dalle regioni o da privati. Ma sarà la holding a decidere quante risorse da canone destinare. «Un modo che consente in pratica alla Rai di giocare sui conti, una strumentalità palese per lasciare eludere qualsiasi limite antitrust».

Manco a dirlo, non piacciono a Mediaset neppure le nuove norme su televendite e sponsorizzazioni, che vengono strettamente regolamentate e conteggiate come spot, e sulla pubblicità, il cui tetto di affollamento viene ulteriormente abbassato «secondo i parametri europei più stretti», annette lo stesso Maccanico. Che sottolinea come, sul fronte delle telecomunicazioni, il ddl apre a una «grande liberalizzazione», permettendo la nascita di 4 reti private, con «enorme di asimmetria» che le protegga-

no del gestore telefonico pubblico, e norme di accesso definite.

Nessun decreto invece è previsto in vista della scadenza del 28 agosto prevista dalla Consulta, dopo la quale i pretori potrebbero emanare una rete Mediaset. «Noi abbiamo fatto il nostro lavoro, ora aspettiamo il Parlamento», ripete Maccanico, il vicepresidente del Consiglio Veltroni.

Sul fronte Rai è l'ora delle nomine. I nuovi vice, che affiancheranno Franco Iseppi nella guida dell'azienda sono Guido Vannucchi e Francesco Mengozzi. Il primo è il tecnico, esperto in tecnologie, in Telettra prima di essere chiamato a capo della Direzione Tecnica dai Professori e poi esiliato dal Morattiani, che Iseppi aveva già indicato come vice. Il secondo è un uomo Iri (viene dalla Fintecna), e va a sostituire il direttore finanziario Renzo Francesconi ma con un grado più alto, indicato direttamente da Enrico Micheli. Due «prodiani», dunque. Al quale si aggiunge Tommaso Genisio, vecchio democristiano di sinistra della corrente di Guido Bodrato, tornato in Rai con Minicucci, che diventa assistente di

Iseppi «per l'informazione e l'approfondimento». In compenso, due daici di sinistra vanno ad affiancare il presidente e il consiglio in due ruoli delicati. Luigi Mattucci, ex socialista di sinistra oggi vicino a D'Alema, ritorna capo della segreteria del presidente e del cda, un posto chiave che aveva già occupato ai tempi di Enrico Manca. Assistente del presidente è responsabile della struttura comunicazione, al posto del morattiano Agostino Sacca, arriva invece la giornalista Carmen Lasorella che fa definitivamente il salto dal video a una posizione meno visibile ma di maggior potere.

Insomma, dopo una settimana di «studio», una vera scorpacciata di documenti su conti, ascolti, problemi produttivi, tecnici e politici di ogni genere per il presidente Siciliano e i neosconsiglieri, alla fine il cda comincia a ingranare definendo la struttura dirigenziale. Presto toccherà alle altre nomine, che saranno «tempestive e di qualità», ha assicurato ieri Siciliano al segretario dell'Usigrai Balzoni.

Maria Grazia Bruzzone

Carmen, addio al video

Dalla tragedia di Mogadiscio al ponte di comando della tv

ROMA. Carmen Lasorella è uno dei volti più nuovi della tv. Come conduttrice del telegiornale e soprattutto come inviata nella Somalia lacerata da quella che è stata definita la «guerra delle banane». Un'esperienza drammatica, nel corso della quale, presso Mogadiscio, il 9 febbraio del '95, fu anche oggetto di un agguato terroristico nel quale perse la vita l'operatore del Tg2

Marcello Palmisano. La giornalista si salvò per miracolo dai proiettili e dall'incendio della jeep, scampando al massacro con una leggera ferita e con uno choc che l'avrebbe profondamente segnata nei mesi successivi.

Ma per Carmen Lasorella il dramma non finì lì. Al ritorno in Italia divamparono le polemiche sull'organizzazione della sicu-



Carmen Lasorella

rezza della troupe. E la giornalista fu criticata per alcune dichiarazioni sulle cause dell'eccidio. Non solo: fu anche denun-

ciata penalmente dalla multinazionale americana Dole per aver detto che l'auto noleggiata dalla Rai poteva essere stata attaccata perché confusa con quella di un'altra società bananiera.

Ma tutta la vita di Carmen Lasorella è segnata dalla passione per il giornalismo. Nata il 28 febbraio del 1955, laureata in Giurisprudenza, venne assunta in Rai il 16 giugno dell'87. Dall'ottobre del '95 al mese scorso è stata distaccata presso Raiuno con l'incarico di collaboratore alla realizzazione del programma «Seconda serata».

Infine, dal 1° giugno quest'anno è scattata la promozione a capo Redattore. Dai primi di luglio è stata assegnata alla redazione «Esteri» del Tg2. [r. i.]

In arrivo la banconota da 500 mila lire e le monete da 1000 e 2000

Fiscal drag, ecco i rimborsi

Decise detrazioni per 1000 miliardi

ROMA. Sconto da mille miliardi per le famiglie italiane. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il decreto che dispone un aumento delle detrazioni fiscali per consentire ai contribuenti il recupero del fiscal drag causato dall'inflazione. Gli effetti delle detrazioni avranno decorso dal primo gennaio 1996 e la loro applicazione avverrà nella prossima dichiarazione dei redditi (quella cioè da presentare nel '97).

In dettaglio, con il provvedimento approvato dal Consiglio dei ministri, le detrazioni per il coniuge a carico ammontano a 1.057.552 lire (+240.000 lire annue) per titolari il reddito imponibile fino a 30 milioni; a 961.552 lire (+144.000 lire) per redditi tra 30 e 60 milioni; a 889.552 (+72.000) per redditi tra 60 e 100 milioni; a 817.552 (nessuna variazione) per redditi che superano i 100 milioni. Questi sgravi riguarderanno in particolare i lavoratori dipendenti, mentre agli autonomi si applicherà un aumento delle detrazioni del 4,7 per cento.

In materia fiscale, il Consiglio dei ministri ha approvato anche i regolamenti riguardanti i poteri del concessionario del Lotto e l'estensione del «Concordato a regime» ad una serie di imposte. Il primo provvedimento ha l'obiettivo di disciplinare il rapporto tra lo Stato ed il gestore del gioco, affidato fino a questo momento solo a quanto fissato nell'atto di concessione. Il secondo decreto colma un vuoto normativo, in quanto completa il «concordato a regime» regolando la definizione anche per le imposte indirette, sulle successioni e donazioni, di registro, ipotecaria, catastale e comunale e per l'invim.

Importanti anche le decisioni in materia di conti pubblici. Il Consiglio dei ministri ha anche approvato un disegno di legge destinato a semplificare il bilancio dello Stato e portarlo dalle attuali circa seimila



Il ministro delle Finanze,
Vincenzo Visco

voci a 3-400 unità previsionali di spesa. Lo scopo del provvedimento, ha spiegato il ministro del Tesoro e del Bilancio Carlo Azeglio Ciampi, è quello di contribuire al risanamento dello Stato con una contabilità più trasparente e con una maggiore responsabilizzazione dei dirigenti pubblici.

Approvato inoltre anche il bilancio a legislazione vigente per il '97, primo elemento operativo per l'attuazione della manovra di finanza pubblica disegnata dal documento di programmazione economica e finanziaria. Il provvedimento prevede per il '97 un contenimento delle autorizzazioni di spesa per circa 7000 miliardi e suona soprattutto come un segnale di futuro rigore per le amministrazioni. Dalla scrematura delle spese che il bilancio a legislazione vigente ha affrontato, infatti, non sarebbe escluso il ministero. Nonostante ciò comunque, pur trattandosi della premessa contabile alla manovra economica per il '97, tale scrematura non avrà effetti diretti sui numeri della prossima finanziaria i cui tagli alle spese restano confermati a 21 mila miliardi. Per il '97 il progetto di bilancio prevede in termini di competenza al netto delle regolazioni debitorie e rimborsi Iva, entrate finali per 559.000 miliardi e spese finali per 691.346 miliardi. Il saldo netto da finanziare si colloca a 131.496 miliardi con un avanzo primario di 63 mila miliardi.

Infine, il governo ha varato il disegno di legge che stabilisce l'introduzione della ban-

conota da 500 mila lire e il conio delle monete da 1000 e 2000 lire. La stampa del taglio da mezzo milione, ha detto il ministro del tesoro Carlo Azeglio Ciampi, era «un'esigenza che si avvertiva da anni ed io stesso mi occupai del problema quando era ancora governatore della Banca d'Italia. Ma ora questa scelta ci appare indispensabile». Il conio delle monete da mille e da duemila prelude a una progressiva scomparsa delle banconote di questo taglio, per cui i biglietti avranno nel prossimo futuro, quale unità più bassa la banconota da cinquemila lire. [r. e. a.]

«La cinquecentomila»: un foglietto triste e rivelatore

Mezzo milione, tutto lì?

QUANDO si fa un prelievo al bancomat, e gli si chiede il massimo consentito, il più delle volte il mezzo milione esce sotto forma di dieci banconote da cinquemila lire: un allegro mucchietto di banconote che peraltro i tassisti e gli edicolanti, nei giorni stori, fanno ancora fatica a cambiare.

Il prelievo risulta già molto meno soddisfacente quando escono cinque banconote da centomila, si capisce subito che quei cinque fogli corrispondono a quattro soldi, finiranno subito.

Figurarsi ora che, per la felicità dei tassisti e di tutti gli altri, è stata inventata la banconota da cinquecentomila lire. Una singola carta, pronta ad uscire dagli sportelli di tutta Italia, a occhieggiare dai portafogli, a far disperare cassiere («Lei è il quarto mezzo milione di questa mattina»), a ingolosire gli avidi. Un foglio solo, pieno di zeri fra le complicate filigrane, apparentemente enfatico e sussiegoso, solo gonfio del suo niente. La banconota da mezzo milione è la sanzione definitiva dell'inevitabile leggerezza della

lira: il momento di quella snellità non pesante non pare arrivare mai.

Mentre ai lidi della cartamoneta approda la misura del mezzo milione (e d'ora in poi esisterà la cinquecentomila), dall'altra parte la mille e la duemila cessano di fruscicare e incominciano a tintinnare: saranno presto monete metalliche, buone per giocare a testa o croce, e passare dai buchi delle tasche.

Le cinquemila lire sono avvistate. Noi non riusciamo a dimenticarci che stiamo parlando di lire, perché ai soldi (per quanto li si creda inodori) siamo ovviamente sensibili. Ma se riusciamo a pensarci in astratto potremmo constatare che normalmente, quando misura qualcosa di diverso dai soldi, «cinquemila» è un numero enorme, e spesso iperbolico. Cinquemila anni è un lasso di tempo rispettabile anche per i minerali e per Mago Merlino. Cinquemila chilometri è un bel viaggio. Cinquemila metri è una fra le gare di corsa più lunghe. Cinquemila persone è una gran folla. Cinquemila litri è una bella cisterna. Cinque-

mila lire è la banconota italiana di taglio minimo. Non è difficile indovinare quale fra le frasi precedenti sia leggermente stonata.

Un'altra cosa a cui non tutti possono essere abituati è considerare i soldi non come unità, ma come massa. C'è qualcosa di sintomatico, e bisogna ammetterlo, se alla notizia dell'introduzione di una banconota da mezzo milione il primo pensiero corre a un bancomat che eroga un unico foglietto, triste e solitario (ancorché autografato regolarmente dal provvidio Governatore). Si suppone che per altri l'immagine che insorge fulminea sia quella di una valigetta ventiquattr'ore, in cui d'ora in poi ci starà lo stesso numero di banconote, ma per un valore complessivo quintuplicato. Questi sono uomini di grande taglio. Agli uomini di piccolo taglio, mezzo milione sembra di più se è diviso in dieci banconote. Agli uomini di grande taglio i soldi non sembrano: o ci sono, oppure non ci sono (normalmente, però, ci sono).

Stefano Bartezzaghi

GLI SCONTI DA GENNAIO '96

1) detrazione per il coniuge a carico:

1.057.552 lire se il reddito imponibile non supera 30 milioni;
961.552 lire se il reddito è compreso tra 30 e 60 milioni;
889.552 lire se il reddito è compreso tra 60 e 100 milioni;
817.552 lire se il reddito supera 100 milioni.

2) detrazione per i redditi di lavoro autonomo:

213.570 lire se l'ammontare complessivo del reddito di lavoro autonomo e d'impresa non supera lire 8.600.000;
169.500 lire se il reddito di lavoro autonomo e d'impresa è compreso tra gli 8.600.000 e gli 8.700.000;
181.360 lire se il reddito di lavoro autonomo e d'impresa è compreso fra gli 8.700.000 e gli 8.900.000.

(La detrazione per il coniuge a carico, riconosciuta dal sostituto d'imposta, è soggetta alla variazione dipendente dal diverso reddito imponibile risultante dalla dichiarazione dei redditi rispetto a quello preso a base del sostituto d'imposta).

Ronchi

«L'ambiente può dare lavoro»

ROMA. Il bene «ambiente» può costituire un vero e proprio settore economico «avanzato», in grado di contribuire ad una crescita del Paese in termini «sostenibili» ed allo sviluppo delle professionalità utili a tale tipo di crescita. E' la valutazione del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, nella sua relazione al Consiglio dei ministri, in cui ha presentato una proposta verde per creare occupazione. La filosofia dell'intervento dovrà puntare su formazioni professionali mirate e nella predisposizione di progetti di fattibilità a differenti livelli di complessità.

Per i parchi Ronchi ricorda che soffrono l'opportunità per la creazione di nuovi posti di lavoro soprattutto appartenenti alle fasce deboli del mercato. Punto di partenza è il recupero di tutte le zone protette attualmente disastate e degradate.

Tra gli altri settori di rilevanza interessati dal piano esposto da Ronchi, la protezione del territorio ed il recupero di qualità del patrimonio abitativo. [Agf]



FUORI DAL CORO

L'America come Stato-guida

NEW YORK. Gli Stati Uniti che fino alla fine della guerra fredda avevano come unica ideologia quella di contrastare l'impero Sovietico del Male, se ne stanno costruendo una nuova, con la tentazione di esportarla anche all'estero. Noi possiamo anche decidere di adottare il nuovo Stato guida, ma a patto di sapere che cosa ci portiamo a casa: una scatola di cui la pregiata coppia Bill & Hillary Clinton è garante perché un legame profetico la lega al popolo. E' per questo motivo che i Clinton, malgrado scandali, dossier e i pettegolezzi, vinceranno: sono i garanti del patto del terzo millennio in cui la maggioranza dei cittadini si riconosce. Bill Dole, incapace di fare altrettanto, cerca di formare un'armata di abortisti e difensori del fucile a pompa, fuori dalla storia. I Clinton invece nella storia si agguazzano benissimo. Hillary è il cervello, Bill il sassofono, la piccola Chelsea il pioniere che guarda il radioso tramonto e indica il futuro.

Chiunque da noi invochi, come fa Walter Veltroni, la cosiddetta «altra-America clintoniana» come punto di riferimento, deve dunque sapere che questa America non si presenta affatto con le caratteristiche del cinema d'essai: remakes del delitto Kennedy; immagini di Martin Luther King che ha fatto il sogno di Bob Kennedy colpito a morte fra echi di Joan Baez.

Nulla di tutto ciò, salvo l'iconografia. Nulla dell'ideologia di Woody Allen: niente laicismo cosmopolita newyorkese, niente fratelli Marx e trench di Humphrey Bogart. L'America clintoniana non è cosmopolita, ma semmai lottizzatrice di nicchie comportamentali autorizzate. Non ride e non ama particolarmente l'ironia. E' bigotta senza essere religiosa. Non ha il culto della tolleranza ed è anzi intollerante. Tende piuttosto al matriarcato che al femminismo. Esercita pressioni su cinema e televisione affinché diventino strumenti di vigilanza e controllo della società attraverso direttive ideologiche impartite attraverso sceneggiature di film e lungometraggi di animazione: prima Pocahontas che riforma la

storia in nome della purezza degli aborigeni, poi il gobbo di Notre Dame che riforma la letteratura in nome della purezza dell'handicap.

Dunque uno Stato puritano, didattico, vagamente integralista, salutista, antifumo, abortista. Sullo sfondo una collettività egoista. Se l'economia va bene e forma nuovi posti di lavoro, il risparmiatore fa saltare in aria Wall Street perché troppa felicità provoca inflazione. Minoranze individualiste si armano di bazooka pronte alla strage per difendere i coniglietti dai cacciatori. I rapporti fra i sessi si avviano ad una codificazione tassativa vagamente canonica: cedere il passo a una signora davanti all'ascensore espone il galante all'incquisizione del tribunale delle molestie sessuali. Anche i bambini non molestati imparano a minacciare gli adulti maneggiando l'accusa di aggressione sessuale.

Seguendo l'Australia, gli Stati Uniti si avviano a introdurre la censura per mettere sotto controllo violenza, turpiloquio e sesso. Bill Clinton, sconfitto sullo Stato sociale, è riuscito a imporsi sul coprifoglio per i minorenni ai quali cerca di vietare anche fumo e sesso. A New York si fa largo la teoria secondo cui è meglio ripristinare scuole monosessuali: ragazze da una parte e maschi dall'altra. Se le adolescenti si trovano fra sole femmine, affermano recenti ponderosi studi, studiano di più e restano meno facilmente incinte. Fine dunque dell'integrazione e inizio della separazione armata da regole autoritarie. Questa è la nuova frontiera americana, adattissima alla grande comunità dell'Oceano Pacifico, dall'altra parte del mondo. Resta da vedere se e quanto quella frontiera sia anche la nostra frontiera.

Paolo Guzzanti

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Ronelli

VICEDIRETTORE

Luigi La Spina, Elio Lerner, Marcello Sargi

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Vittorio Sabadini, Roberto Bellio

Francesco Troppe, Dario Crista-Dina

ART DIRECTOR

Angelo Rinaldi

REDATTORE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEDIRETTORE

Vittorio Calasotti di Chianone

Umberto Cutillo

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DISTRIBUTORE GENERALE

Franco Pedersoli

AMMINISTRATORE

Luca Cordella di Montezemolo

Giovanni Giannini

Francesco Paolo Rinaldi, Alberto Nicoletti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 35, Torino

STAMPA IN FACSIMILE

La Stampa, c. S. Bovo 14, Torino

STAMPATORE C. Rossi 18, Roma

STAMPATORE G. Rossi 18, Roma

STAMPATORE G. Rossi 18, Roma

STAMPATORE G. Rossi 18, Roma

STAMPATORE G. Rossi 18, Roma

REPORTAGE

UN GIORNO
NELL'INFERNO
DELL'AUTOSOLERONCOBILACCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Avanti e indietro per il maledetto valico. Ditemi voi se è mai possibile infilarsi in questo grandissimo casino di ingorghi, asfalto, caldo da crepare, strombazzate, camionisti e vacanzieri che per andare in vacanza (col camotto, magari, e i bimbi angelici dietro a litigarsi il secchiello nuovo), ma giusto per lavorare e raccontarvi uno dei giorni più intosati dell'anno, sul maledetto valico che tra un minuto o due cambierà piumaggio con gli anatroccoli che diventano ogni per spararsi in cielo.

Da 48 ore il nostro ministro in jeans l'ha (quasi) spuntata. E sebbene lui, Di Pietro, avesse in testa di spianare l'Appennino per 91 chilometri - dai primi castagni di Sasso Marconi ai prati ghibbi di Calenzano -, i 18 chilometri di nuovo asfalto appena varati dal governo Prodi vanno per l'appunto perstrati e fatti parlare per tramite degli antichi indigeni, i camionisti con lo stecchino e le belle signore della piada autostradale e i benzinari con la barba sfatta, che sono invecchiati in questo nuvolone di biossido tra i 300 e i 762 metri sul livello del mare.

L'assedio dei viaggiatori è cominciato di buon'ora. Alla prima collinetta (con pecore che fanno colazione), una decina di chilometri prima di Sasso Marconi, siamo già in colonna. E quando i cartelli verdi annunciano: «Inizio tratto appenninico - moderare la velocità», gli 80 all'ora consigliati sembrano uno scherzo.

Il benzinaiolo del Cantagallo Ovest - che l'inverno scorso distribuiva beveroni bollenti ai diecimila automobilisti assiderati e insonni, intrappolati per una notte dalla tormenta di neve - ha lo stesso umore di allora: «Porto qui, porto là» va ripetendo, e mi spiega che c'è un braccio di ferro in corso tra il grande Di Pietro e gli altri nani. I nani poi sarebbero gli ambientalisti. «Mi dica lei se un'autostrada come Dio comanda si

Ogni 24 ore, sull'asfalto che ha diviso il governo, transitano da 43 mila a 68 mila veicoli



I responsabili dell'Autostrada
«Il traffico che i progettisti
avevano previsto per il 2000
noi lo abbiamo già da vent'anni»

Code infinite, chilometri di Tir, lavori in corso perenni: ecco come si presenta, da anni, la situazione per gli automobilisti che attraversano l'Appennino sull'Autostrada del Sole.

Tanto è vero che una cospicua delegazione delle 310 pattuglie in servizio dalle Alpi a Trapani la vedi lampeggiare proprio in questo labirinto di Appennino. E a metà giornata, pure un paio di elicotteri, agganciati al cielo di Aglio Ovest (area intasata di famiglie, comitive, coda ai bagni e ai tabacchi) dove la prima tratta della variante Di Pietro dovrebbe ripetersi prima dei balzi successivi. Sempre che il ministro in jeans e quello in verde, Ronchi, abbiano capito quel che non sono ancora riusciti a spiegarci.

E insomma quando la discesa si raddrizza, a Barberino del Mugello, eccoci al Jolly Caffè della Marisa («Ohoo, gente! Di chi è codesto Fernet?») dove il camion più piccolo ha due dozzine di ruote e il camionista più gaudente (con la Marisa) è l'unico sotto i cento chili. «Certo che ci vuole la variante - dice uno col baffo biondo che mi guarda sospettoso, come se fossi il suo molare preferito - Non fatela tanto lunga voi giornalisti». E un altro: «Sono venticinque anni che mi rompo l'anima sull'Appennino. Ma lei lo sa che nelle gallerie non c'è corsia d'emergenza?». E il terzo: «Se uno di noi ha un guaio si blocca tutta l'autostrada, lo sa?». «E d'inverno, lei c'è mai stato d'inverno?».

Un cesso, ti dicono. Una trap-pola. Una rottura. E se gli parli di impatto ambientale, boschi, cemento, miliardi, frane, è un coro di shadig e occhi al cielo e sgollate di Stravecchio: «Ma cazzo! Fanno l'asfalto nuovo e su quello vecchio ci rimettono gli alberi. Che ci vuole?». Già. Così non c'è molto da dire: gli indigeni dell'autostrada stanno tutti da una parte sola. Vogliono correre, lavorare, risparmiare, sopravvivere. Tutti hanno le loro ragioni, comprese le marise adatte al vettovagliamento. Andrò a trovare la prossima all'Autogrill Bisenzio Ovest. E quasi quasi mi faccio un Camogli.

Pino Corrias

Viaggio sul valico della discordia

Camionisti e vacanzieri: siamo con Tonino

può fare un pezzetto alla volta. Roba da matti. Ci vuole il disegno complessivo, il progetto, il conquisito articolato con i numeri tot e i miliardi tot.

Qui di numeri ce ne sono a volontà. Il valico ha 40 anni suonati. Ci sono 100 tra ponti, viadotti e gallerie, tutta roba che gli ingegneri della Società Autostrade chiama «manufatti». A mantenerli, «sti manufatti», costano molto di più di una qualunque Lady Diana: 370 milioni al giorno, 26 miliardi all'anno. Ogni due mesi tecnici vestiti e imbragati da alpinisti vengono calati lungo i piloni a siringare

Il popolo della strada
«Il ministro
è un gigante che lotta
contro i nani»

con malta nuova il calcestruzzo fessurato dal vento e dal gelo.

I dirigenti del «troncone Quattro», cioè questo, mi spiegano: «Il traffico che gli ingegneri a metà degli Anni Cinquanta avevano previsto per il 2000, noi lo abbiamo già da vent'anni». Tradotto: da un minimo di 43 mila a un massimo di 68 mila veicoli al giorno. Dei quali, uno su quattro è un bestione che va su in marcia ridotta buttando fumo come i traghetti di Pantelleria.

All'altezza del famoso parcheggio Canova, dove Di Pietro benedirà il primo cantiere, i bestioni riempiono tutte e tre le corsie, che però diventano due e poi una, perché il cantiere c'è già (oh bella!) ed è come se una frana di metallo su ruote si infilasse in un grazioso imbuto di cristallo. Uno della polstrada agita la bandiera rossa, ma non c'è tanto bisogno, si cammina a tre passi e amen.

Il verde amaro dei boschi ha l'aria esausta. Ancora bello se confrontato a quel catino esangue di pioppi e sommare che fa sballare d'amore il Bossi, la Padania, dove tutte le strade vanno diritte e i limiti di velocità sono facoltativi come i 740 dei suoi commercianti.

Bello e da ammirare, specie lungo il viadotto - tra galleria e galleria - dove il cartello ti avverte: «Valico, metri 762», esemplare come una virtù, la mezza via tra la salita e la discesa verso l'estate tirrenica. Perciò ecco due turisti a bordo corsa, coi capelli al vento, che si fanno la fotografia; più o meno tra Pian del Voglio e Roncobilaccio, e non c'è da temere figuracce, con la scusa del tacchino. Vengono da Venezia e vanno a mangiare telline nei nostri mari del Sud, ma della variante di valico ne sanno pochino: «Kera ora...» strascica la più estrovertita. Poi fanno un altro clic e

sgommano via.

Avanti nella discesa. Ci sono autobus sgangherati e nuovi fiammanti, quelli con il bagnetto e l'aria condizionata. Ci sono i camper che a occhio stanno traslocando una scolarezza, visto il parcheggio di mountain-bike sul tetto. E roulotte che sculetano ubriache di curve. E automobili schiacciate dai guardaroba e dalle sdraio da riempire un paio di seconde case. Ma soprattutto ci sono loro, i polverosi Tir da incubo autostradale, che solo a metà pomeriggio se ne andranno a nanna. «Vietato il transito dopo le ore 16», come non si stacca di ripetere Isoradio, 103-punto-3 in modulazione di frequenza, la radio che fa da colonna sonora all'esodo.

E' la radio delle autostrade. Ogni dieci minuti (tra un Eros Ramazzotti e l'altro) lancia un allarme: «Bloccata la Udine-Tarvisio all'altezza di...». «Coda

sul raccordo anulare di Roma in direzione Sud...». «Incidente sulla Salerno-Reggio Calabria al chilometro...». E ogni mezz'ora dice anche di meglio: «Nella Udine-Tarvisio è tutto risolto». «Il raccordo anulare adesso è sgombro...». Del maledetto valico: nulla.

Non è che ci sia tanto da scherzare. D'inverno e d'estate, qui gli incidenti si contano in percentuale doppia (o quasi) rispetto agli altri intrecci della Grande Rete: 75 incidenti ogni 100 milioni di chilometri, contro i 55 della tratta Firenze-Roma o i 47 della Milano-Bologna.

Qui la percentuale
degli incidenti
è doppia rispetto
agli altri tratti

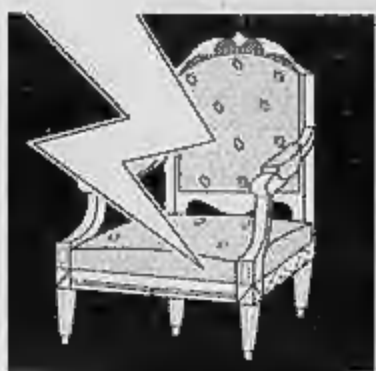
SHELL REGALA PASSIONE FERRARI.



Shell Premium Club presenta i suoi nuovi regali, una collezione di abbigliamento e accessori per chi ama le rosse. Puoi scegliere tra giaccone, zainetto, T-Shirt, felpa, cappellino, pista Polistil e modellino Ferrari F1 in scala 1/20.

Per averli basta fare benzina o acquistare l'olio nelle stazioni di servizio Shell e raccogliere i punti Premium Club. Non aspettare, l'offerta è valida fino al 31/1/97.





Approvato in Consiglio dei ministri il progetto per la ristrutturazione della Bologna-Firenze

Variante, ora il problema sono i soldi

Il primo tratto costa 1400 miliardi

ROMA. Dopo il tormentone dei giorni scorsi sulla variante di valico Firenze-Bologna, tutto è andato sorprendentemente liscio ieri in Consiglio dei ministri: Romano Prodi ha letto il progetto, nessuno è intervenuto, il Consiglio dunque ha approvato. Tutti contenti.

I problemi sono cominciati a sorgere subito dopo. A cominciare da quello finanziario. Come sarà pagato il nuovo troncone a tre corsie - 18 km, quasi tutti in galleria - che andrà dall'area di parcheggio Canova alla stazione di servizio Aglio?

Il costo previsto si aggira attorno ai 1400 miliardi e dovrebbe essere finanziato quasi interamente attraverso un incremento delle tariffe ai pedaggi. Ma di quanto sarà l'aumento? E quale impatto potrà avere sulla politica anti-inflativa del governo?

Tutto questo deve ancora essere approfondito e il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ha riconosciuto ieri uscendo da Palazzo Chigi che «il problema non è stato finora posto alla mia attenzione».

La questione del finanziamento non riguarda solo il primo troncone, che ha già ricevuto il via libera dal governo, ma l'intero progetto di ristrutturazione della Firenze-Bologna. Il piano predisposto da Antonio Di Pietro - 120 km di autostrada - dovrebbe costare attorno ai 5000 miliardi.

Il ministro dei Lavori pubblici ha annunciato che sta predisponendo un progetto finanziario per l'intero tratto Firenze-Bologna, ma diviso in «lotti funzionali», cioè appaltabili uno per uno senza appena finanziamento e valutazione ambientale avranno avuto l'ok del governo.

Ma è proprio sul progetto complessivo che i contrasti tra il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e Di Pietro - in parte soffocati ieri anche grazie ad una specifica richiesta del sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli prima della riunione di non alimentare la polemica - rischiano di esplodere nuovamente.

Ronchi ha lanciato una prima mossa in guardia subito dopo il Consiglio dei ministri: «La prima verifica è quella finanziaria. E su questo punto esistono posizioni diverse anche al Tesoro». I Verdi - e con

loro Rifondazione comunista, la Cgil, una parte del pds - vogliono evitare nuovi e massicci investimenti pubblici per raddoppiare l'Autosole. «Così - dicono - si finirebbe solo per incoraggiare il traffico su gomma proprio quando bisognerebbe cercare di disincentivarlo a favore del traffico su rotaia». E chiedono una Conferenza nazionale sui trasporti per definire la politica complessiva del go-

verno in materia di mobilità.

La seconda verifica importante, dopo quella del finanziamento, sarà sull'impatto ambientale del progetto fin qui messo a punto al ministero dei Lavori pubblici, promosso da Di Pietro e definito «faraonico» dagli ambientalisti. Ronchi: «Sulla compatibilità ambientale sarà molto rigoroso. Non ci potrà essere una seconda autostrada Firenze-Bologna. E per quanto riguarda la terza corsia bisognerà valutare per ogni tratto che questa sia assolutamente necessaria».

Le due incognite - finanziamento e impatto ambientale - continuano dunque ad alimentare un clima di incertezza attorno all'intero progetto.

Tanto che il presidente della Confindustria Giorgio Napolitano, convinto sostenitore di un massiccio intervento sulla Firenze-Bologna, teme che si finisca per costruire un «valichino» invece di un valico: «Se partiamo con l'idea che in questa fase si possono fare solo 17 km, c'è il rischio che alla fine si facciano solo 170 metri».

A Palazzo Chigi ribattono che il comunicato del governo è chiarissimo: si è deciso di realizzare «la ristrutturazione dell'intero tratto autostradale Firenze-Bologna». E il ministro Di Pietro, uscendo da Palazzo Chigi, ha confermato telegrafico: «Si fa tutta, si fa tutta». E a chi gli chiedeva se avesse ricevuto tutte le assicurazioni che chiedeva ha risposto: «Certamente».

Ma l'unica rosa certa, a questo punto, è che le tensioni tra i Verdi e Di Pietro sulla ristrutturazione della Firenze-Bologna rimangono e promettono nuove esplosioni.

Andrea di Robilant



Antonio Di Pietro
Sotto: Clemente Mastella

Soddisfatto
il ministro
Di Pietro
«Si rifà tutta
me lo hanno
garantito»

I Verdi insistono
«Serve presto
una conferenza
nazionale
sulla politica
dei trasporti»



DALLA
PRIMA PAGINA

Tonino, battaglia alle palette

«22 mila col segnale d'emergenza, e abusano»

E dice: «Ho fatto fare un censimento delle macchine che hanno a disposizione la palette rossa del pubblico ufficiale per i casi d'emergenza. Ebbene, sono 22 mila. Tutti hanno appreso una palette per divertirsi, dai funzionari dei lavori pubblici a quelli dei trasporti a tanti altri e le usano solo per andare a cena o al cinema in centro. E' un potere che non ha senso».

E allora, Di Pietro per la variante di valico, Di Pietro contro la corruzione dei dipendenti pubblici, Di Pietro contro i fondi alla cooperazione, ma anche Di Pietro contro le palette... Declina e declina di interventi su ogni argomento, un vero manuale di tuttologia dell'amministrazione utilizzato con il naso di chi sa dove spira il vento, di chi capisce al volo per cosa tifa l'opinione pubblica. E insieme declina e declina di titoli sui giornali, di prime pagine, di fotografie per un uomo che coltiva sapientemente il proprio indice di popolarità. E con successo: quando attraverso Montecitorio, con il fresco di lana o con i jeans, il ministro ha dietro lo stesso numero di commessi del presidente Violante. Fuori dai palazzi non ne parliamo: c'è sempre una piccola folla di curiosi che lo stringe, c'è sempre una lunga fila di fotografi che lo pedina. Paragonato a lui Romano Prodi sembra poco più di un ministro comunale.

Per capire Di Pietro, il suo movimentismo, bisogna proprio partire dalla sua voglia di fare notizia, dalla sua paura di essere dimenticato. Il magistrato egiziano deve trasformarsi nel ministro egiziano, pena l'oblio, il rischio di essere un ministro normale, uno dei tanti che non lasciano segno. Ecco perché l'uomo non ammette la sconfitta: né sul Giubileo, né sulla variante di valico. Prodi ha ratificato un compromesso tra lui e il ministro «verde», Ronchi? Dentro il consiglio dei ministri quel foglio qualche valore ce l'ha, ma fuori no. E Di Pietro, che pare si atteggi come personaggio che schiva i cronisti, quando è dal consiglio dei ministri si affretta a lanciare un messaggio di vittoria davanti alle telecamere: «Tranquilli, la variante si fa tutta».

Dallo stile discende il Di Pietro politico. E' un po' precipitosa, su-

perficiale la diagnosi di Gerardo Bianco che parla di «sindrome di Don Chisciotte». Di Pietro, in realtà, un suo disegno ce l'ha. In questo governo è solo di passaggio e al momento opportuno, secondo i suoi calcoli, se ne tirerà fuori ricorrendo al «leit motiv» degli ultimi presidenti del consiglio: «Non mi hanno lasciato lavorare». Potrà essere oggi, domani, fra un anno o fra tre, ma fin da adesso si può dire che quell'addio ci sarà e sarà recitato in quel modo.

E il ministro di oggi serve proprio a preparare quell'ora x. La stessa logica hanno i contatti che l'ex-magistrato continua a coltivare a 360 gradi. Aveva litigato con Mirko Tremaglia dopo l'ingresso nel governo, ma non ha esitato due volte

ad accogliere il suo invito alla festa del Secolo di domenica scorsa a Rieti. Stesso rituale con Clemente Mastella. «Verrà anche alla festa della Vela di Telesse - racconta quest'ultimo - Ho cenato insieme a lui e a Clemente Cimadoro, l'altra sera. Vedrete che in autunno fonderà un suo movimento. E' una scelta obbligata per lui, altrimenti se esce fuori dal governo rimane a piedi? Quella riunione di parlamentari sull'anagrafe patrimoniale per i dipendenti pubblici è stato il primo passo. Sarà un movimento di centro, non schierato né con la destra, né con la sinistra antitetico a Rifondazione».

Insomma, anche Di Pietro sta preparando il suo movimento, la scadenza è per il prossimo autunno.

Così oltre alle mosse di Lamberto Dini bisognerà stare attenti alle sue. Entrambi analizzano le difficoltà del governo Prodi, entrambi aspettano l'uscita di scena di Silvio Berlusconi, entrambi si attestano sulla linea di confine tra i due poli. E, addirittura, come dice l'avversario di turno del ministro dei Lavori pubblici - piduista, popolare e verde che sia - Di Pietro potrebbe rivelarsi la «mina» che farà saltare l'attuale governo. Fin qui la tattica del personaggio Di Pietro, se si pensa invece alla strategia, alla cultura e alla sostanza dei suoi comportamenti cominciano i dolori. Gli amici parlano di salutare «decisionismo», lo descrivono come il paladino del cittadino contro l'inerzia e la burocrazia.

I nemici, per usare le espressioni di Titti Parenti, tirano in ballo il peronismo o il bonapartismo. Di certo il suo rapporto con le regole e le consuetudini delle istituzioni è difficile. E visto che il confine tra il bene e il male è labile, non c'è da stare allegri. I seguaci dell'ex-magistrato preferiscono fare spalline, metterla in scherzo come Ernesto Stajano, che ha commentato l'ultima bagarre scatenata da Di Pietro in Parlamento con un sonetto del Belli: «Disse il papa a li fedeli suoi, mo parlo io perché so io... e voi non siete un cazzo». Ma vale rammentare un vecchio proverbio: dopo il riso viene il pianto.

Augusto Minzolini

Buttigione d'accordo: per chiudere il capitolo Craxi: su Tangentopoli commissione d'inchiesta

ROMA. «Il neoministro Flick ha dichiarato che "non c'è nessuna soluzione politica per Tangentopoli". Benissimo, allora mi permetterà di osservare che informando di questa decisione il Parlamento potrebbe cogliere l'occasione perché si giunga ad un chiarimento sostanziale: comincia così la nota trasmessa da Bettino Craxi per replica al Guardasigilli ed osservare che «la verità è che andrebbe promossa la istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sull'insieme di questo fenomeno». L'ex segretario psi osserva che «sono state sistematicamente costituite commissioni d'inchiesta parlamentare a seguito di scandali delimitati a specifiche situazioni e qualcuno per le sue conseguenze di portata ben minore, anche se sempre gravi. Tutto questo mentre «di fronte al più grande scandalo della Repubblica, è perlomeno incredibile che non sia stata istituita una commissione parlamentare d'inchiesta».

Nel ping pong Hammamet-Roma, arriva una risposta, quella di Rocco Buttigione: «Credo che si dovrebbe fare una commissione d'indagine che dica la verità sul sistema del finanziamento dei partiti nella prima Repubblica e, contemporaneamente, un provvedimento che sia di pacificazione e che chiuda i conti con questo passato». «Craxi - osserva Buttigione - non è stato un ladro di polli, non ha preso soldi per arricchirsi. Ha preso soldi perché quello era il modo in cui funzionava la politica di allora e la politica che lui ha fatto spesso è stata una politica giusta ed utile per il Paese».



Il segretario del Cdu Rocco Buttigione

A Palazzo Chigi Nuove nomine per questori e prefetti

ROMA. Aria di trasloco per prefetti e questori, sottoposti a un vasto movimento con conseguente redistribuzione delle destinazioni. Il turn over delle nomine è stato approvato ieri dal Consiglio dei ministri su proposta del ministro dell'Interno Giorgio Napolitano. L'elenco è nutrito. In particolare, Gennaro Monaco - già direttore del Servizio centrale operativo del dipartimento di ps - è stato nominato questore della capitale. Fra gli altri trasferimenti, Giuseppe Ayco diventa questore ad Asti, Mauro Pagni a Cuneo, mentre Vincenzo Pellegrini assume l'incarico di prefetto a Novara. Il provvedimento di ieri ha sollevato le critiche del Sindacato autonomo di polizia (Sap). «Ancora una volta - si legge in un comunicato - la professionalità e le competenze sono state umiliate per fare spazio ai soliti "amici degli amici", secondo la logica delle raccomandazioni e della sponsorizzazione politica e sindacale».

Il ministro dei Trasporti aveva parlato con il sindaco ex pds arrestato ad Albenga

Intercettate le telefonate di Burlando

La procura chiede alla Camera di poterle usare

SAVONA. Approda alla presidenza della Camera l'inchiesta giudiziaria della procura di Savona che il 9 luglio scorso ha portato in carcere il sindaco di Albenga Angelo Viveri. Il procuratore Renato Acquarone ha chiesto l'autorizzazione ad usare le conversazioni telefoniche e ambientali (intercettate durante le indagini) relative al ministro dei Trasporti Claudio Burlando e al questore della Camera Mauro Camoirano.

Viveri, ex poi fuoriuscito dal pds, è finito in carcere con 21 capi d'imputazione, che vanno dalla corruzione alla concussione, dall'abuso d'ufficio al falso. Con sé ha trascinato il suo vicesindaco, quattro assessori, imprenditori, manager Coop, funzionari di banca. Sono 30 gli indagati, 47 le persone informate dei fatti, tra le quali Burlando. Oggetto delle indagini, le opere della ricostruzione di Albenga dopo l'al-



Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando

luzione del novembre '94, finanziata dallo Stato con 60 miliardi.

Nelle intercettazioni, anche la conversazione svoltasi il 21 giugno scorso a Albenga nel corso di un incontro privato tra Viveri e Burlando. Il ministro s'informa sui danni dell'alluvione. «I quattro ponti sono tutti danneggiati?», chiede. Viveri: «Gli altri non esistono, ce n'è solo uno che esiste, che è questo di Leca...». E questo bisogna farlo per forza... Burlando: «Costerà 20 miliardi...». Viveri: «Mi pare 21 o 25».

Ha commentato il ministro: «Viveri mi ha parlato di problemi che riguardavano la ferrovia, gli ho detto che me ne sarei occupato io. Poi me ne ha illustrati altri, di competenza dell'Anas: gli ho detto che avrebbe dovuto segnalarmi a Di Pietro. Viveri si è rivolto a un ministro come fanno cento altri suoi colleghi d'Italia, non vedo il problema».

«Non ho nulla da dire», ha tagliato invece corto il questore di Montecitorio Mauro Camoirano, di Savona. Il 18 aprile scorso anche a lei Viveri parla di ponti. «Hai visto l'articolo 13 della legge... garantisce ai comuni alluvionati solo per il ripristino agli enti pubblici. E qui denari ce ne sono. Basterebbe a mio avviso una modifica...». Camoirano: «Sì, Viveri: «O attraverso un decreto. Che dice: se ripristino, nuova costruzione...».

[f. p.]



A sinistra: il presidente del Consiglio Romano Prodi. Qui sopra: il ministro degli Esteri Lamberto Dini

L'ex pm, ospite d'onore di An

Un dibattito con Fini e Dini «Vado ovunque mi invitino»

ROMA. Antonio Di Pietro non è certo l'unico rappresentante del governo presieduto da Romano Prodi che ha accettato l'invito alla festa del Secolo che Alleanza nazionale sta tenendo in questi giorni a Rieti. Ma in questa vicenda le analogie tra il ministro dei Lavori Pubblici e i suoi colleghi si esauriscono qui. Mentre gli altri, infatti, hanno partecipato o parteciperanno alla «festa» di An per intervenire su temi attinenti al ruolo che svolgono, per l'ex pm non sarà così.

Già, perché Di Pietro sarà presente domani - giornata di chiusura della festa - insieme al titolare della Farnesina Lamberto Dini e a Gianfranco Fini, ad una tavola rotonda sulla politica internazionale. E il ministro, come anticipa l'ex presidente della commissione Esteri Mirko Tremaglia - che quel dibattito coordinerà e presiederà - «interverrà per parlare della corruzione nelle relazioni internazionali». Il che significa che tratterà un tema che ha a che vedere con le funzioni che ha esercitato in passato - quelle di pubblico ministero - e non con quelle attuali.

Il Tremaglia non si lascia sfuggire la particolarità della cosa: «Di Pietro, del resto - spiega l'esponente di An - è innanzitutto per sua stessa ammissione un ministro indipendente e autonomo, e infatti come tale lo presenterò alla festa, e su di lui dirò anche delle altre cose, che però qui non posso anticipare».

Un altro aspetto della vicenda rende «speciale» la partecipazione del ministro dei Lavori pubblici alla festa del Secolo. E cioè che la sua presenza non era prevista nel programma della manifestazione. L'idea di invitarlo è venuta - come era del tutto scontato - a Tremaglia, che verso la metà di questa settimana ha alzato la cornetta del telefono per cercare «l'amico Tonino». «Gli ho fatto la proposta - racconta l'esponente di Alleanza nazionale - gli ho spiegato che c'era pure Dini - e an-

che questo ha una certa valenza - e poi gli ho chiesto: Allora, che fai? Allora vengo, naturalmente, mi ha risposto lui».

Quindi, salvo sorprese dell'ultima ora (e con Antonio Di Pietro escluderle è praticamente impossibile), domani verso le sette di sera il ministro dei Lavori pubblici sarà a Rieti. La sua presenza a un'iniziativa del genere non poteva non provocare qualche stupore nelle file della maggioranza di governo. E infatti l'altro ieri, quando l'ex magistrato si è presentato alla Camera dei deputati, alcuni parlamentari che lo hanno incontrato alla «buvette» gli hanno chiesto perché avesse accettato l'invito di Alleanza nazionale. Ma Di Pietro non ha fatto una piega, è scappato in una frangente risata, rivolgendosi a un deputato del «sole che ride», Sauro Turroni, ha spiegato: «Io vado dovunque mi invitino... anzi se mi volete invitare anche voi alla vostra festa...». Ironica la replica di Turroni, che gli ha risposto così: «Guarda che la festa noi verdi te la facciamo adesso con la variante di valico».

Di Pietro quindi in quell'occasione ha cercato di togliere qualsiasi valenza politica alla sua presenza a Rieti. Tentativo vano, visto che per primi quelli di An hanno battuto la grancassa quando si è saputo che il ministro dei Lavori pubblici avrebbe partecipato alla festa del Secolo. La sera in cui Di Pietro ha accettato l'invito, nemmeno Gianfranco Fini sapeva che sarebbe andata a finire così. E' stato Tremaglia a cercarlo per dirglielo e il presidente di Alleanza nazionale ne è stato ben contento. Il leader di An, infatti, preferisce mantenere sempre aperto un canale di comunicazione con l'ex magistrato e ha suggerito pure a Silvio Berlusconi di farlo. Ma il cavaliere da quell'orecchio non ci vuol sentire.

Maria Teresa Meli

«Le parole e gli appelli non bastano certo per fermare i massacri»

«Mandate soldati in Burundi»

L'Osservatore Romano vuole una task force

ROMA. All'indomani del colpo di Stato attuato dalle forze armate burundesi, con il Paese sull'orlo di una guerra civile simile a quella che due anni fa sconvolse il vicino Ruanda, la comunità internazionale scende in campo per esprimere tutta la sua preoccupazione. La drammaticità degli ultimi eventi ha fatto prendere posizione anche all'Osservatore Romano, che ieri si è schierato a favore di un intervento militare internazionale in Burundi. L'Osservatore ha denunciato la passività nel fermare le stragi del Paese. «La comunità internazionale - si legge in un editoriale - assiste da anni passivamente a questo genocidio strisciante». «Certo - prosegue il giornale vaticano - non mancano gli appelli di governi o di organizzazioni internazionali al dialogo e alla pacificazione; tutti sono prodighi di saggi consigli né fanno difetto i dibattiti all'Onu, l'invio di missioni diplomatiche a Bujumbura e l'offerta di aiuti economici e finanziari. Tutto, purché non si parli di una qualche forma di intervento militare intesa a far cessare le stragi». «Neppure un governo, comprese le grandi potenze, gelosi custodi dell'ordine internazionale, è infatti disposto a rischiare per porre fine - sottolinea il giornale vaticano - ai crimini contro l'umanità che si commettono in quello sventurato Paese africano».

Dopo la ferma condanna del colpo di Stato del segretario generale delle Nazioni Unite Boutros Ghali, Salim Ahmed Salim, segretario del-

l'organizzazione dell'Unità africana, ha chiesto alla comunità internazionale di disolare il Burundi. Gli Stati Uniti, per quanto profondamente preoccupati, lavoreranno con Pierre Buyoya - nominato ieri presidente dall'esercito tutsi - «e seguirà le norme costituzionali sulla successione e non fomentare i disordini tra hutu e tutsi». In ogni caso il dipartimento di Stato americano ha fatto sapere che Washington considera «legittimo» il presidente Ntubunganya. A Bruxelles l'Unione Europea si sta muovendo per la sospensione degli aiuti al Burundi e ha chiesto l'immediato ritorno a un governo civile.

Mentre si spara nel Sud del Burundi, il nuovo presidente Pierre Buyoya, un moderato tutsi che aveva condotto il Paese alle elezioni democratiche, sta tentando di normalizzare la situazione. Ieri ha lanciato un messaggio alla popolazione per la riconciliazione nazionale. Ha invitato inoltre l'ex presidente Ntubunganya a collaborare per trovare la via della pace e per scongiurare un bagno di sangue ed ha annunciato la prossima costituzione di un governo di transizione, costituito «al di fuori dei meccanismi dei partiti politici». Buyoya ha poi affermato che la durata della «transizione» dipenderà dalla fine dell'ondata di violenza etnica, che dall'ottobre 1993 ha già provocato 150 mila morti. Al riguardo, Buyoya ha ribadito il suo pronto ad avviare negoziati con i



Il nuovo presidente tutsi Buyoya
«Non voglio altri bagni di sangue»

Il presidente Buyoya e (nella foto grande) un gruppo di reclute dell'esercito a Bujumbura (foto ANSA-REUTERS)

«Siamo in prima linea»

Dodici Padri saveriani sul confine fra le tribù

ribelli hutu solo «se rinunceranno alla violenza e deporranno le armi». Ha quindi ribadito la sua contrarietà all'invio in Burundi di una «forza di sicurezza» regionale.

Stando a quanto riferiscono fonti della capitale, nella zona di Bururi sarebbero in atto scontri tra militari e bande armate. Anche in alcuni quartieri di Bujumbura, la tensione sta crescendo e la notte scorsa vi sono stati cinque morti. Squadroni di giovani tutsi si addestrano marciando per le vie della capitale armati di bastoni chiodati. Sono gruppi radicali che fanno capo a Jean-Baptiste Bagaza, un ufficiale tutsi già presidente del Burundi e destituito da Buyoya con un colpo di Stato nel 1987. (Ansa-Agi)

A linea telefonica con Bujumbura è buona, la voce di padre Claudio Marano, uno dei 12 missionari saveriani in Burundi, suona riflessiva, ma chiara e ferma: «Noi torniamo in Italia? Ce lo chiedono al telefono più persone, preoccupate. Ma non ci pensiamo proprio. Siamo venuti qui in Africa anche per affrontare situazioni come queste, in mezzo a questa gente».

Ma se, Dio non voglia, la situazione fosse proprio brutta, voi missionari vi siete preparati una via di fuga? «Ci fa la guardia un piccolo reparto dell'esercito. In caso di pericolo, ci porteranno via i soldati». A questo punto, si sente, il

religioso sorride, rassegnato a qualunque cosa la Provvidenza voglia: «Sempre che non ci spari addosso proprio loro...».

Friulano, 45 anni, padre Marano è comunque ferrato da una lunga esperienza di Burundi che lo prepara a ogni evenienza: «Guardi, io sono già stato espulso da questo Paese nell'84, un'altra volta ci hanno sgomberati tutti con la forza... Il magari succederà ancora. Ma se proprio non siamo obbligati a partire, noi restiamo qui».

Chi c'è con lei in questo momento? Dove vi trovate? «C'è un altro padre saveriano, e tre suore domotiche di Cemmo. Siamo nel nostro centro sociale,

proprio sul confine etnico tra i quartieri hutu e tutsi di Bujumbura Nord».

Come vanno le cose nelle strade intorno a voi? «Combattimenti adesso non ci sono. Ma qui un po' si spara sempre. Quante volte per strada dobbiamo ripararci perché tirano fucilate o raffiche di mitra. Però noi, in quanto missionari, non siamo presi direttamente a bersaglio. Teniamo buoni rapporti con tutti, non aiutiamo mai l'una o l'altra tribù soltanto. Insomma non ci schieriamo».

Ma allora col golpe in corso la vostra vita non cambia? «Beh sì, la tensione si sente. Adesso riceviamo minacce - a

voce, al telefono - dai fanatici delle due parti. Proprio perché invitiamo i giovani a non combattere per nessuna delle due. In genere, nel nostro centro incontriamo mille-millecinquecento ragazzi al giorno. Di tutte le tribù. Anche protestanti o musulmani. Per fare sport o seguire corsi professionali. Nei momenti di pericolo, come questo, per paura di girare in strada ne vengono molti meno... Ma anche oggi, un giorno così difficile, qui abbiamo un centinaio di giovani. Siamo una presenza di dialogo e di fraternità, che non verrà meno. Siamo qui per questo».

Luigi Grassia

ISRAELE

Netanyahu ordina di chiudere i Territori: gli assassini sono arrivati da Hebron

Un commando uccide due israeliani

Erano in auto, agguato vicino a Gerusalemme

TEL AVIV. Due israeliani sono stati uccisi e uno è rimasto ferito in modo grave in un'imboscata notturna vicino a Gerusalemme: un commando di arabi armati ha affiancato con una automobile quella delle vittime e sparato con armi automatiche.

La sparatoria - hanno precisato fonti militari israeliane - è avvenuta vicino all'insediamento di Moshav Geffen, circa 25 chilometri a Sud-Ovest di Gerusalemme, lungo la strada tra Beit Shemesh e Kfar Zakarya. La zona dell'agguato è in territorio israeliano, non lontano dalla Cisgiordania. Nell'attentato sono rimasti uccisi Uri Munk, di 60 anni, e sua nuora Rachel Munk, di 25, mentre il marito di Rachel, di 30 anni, è rimasto ferito e versa in condizioni definite gravi dal sanitari dell'ospedale Tel Hashomer di Tel Aviv dove è stato ricoverato. Una quarta persona, la madre Aliza Munk, è rimasta illesa.

Subito la polizia ha istituito posti di blocco, rafforzato i controlli e lanciato un'imponente caccia agli aggressori. Secondo la radio israeliana, la polizia ritiene responsabili dell'agguato gli attivisti del «Fronte popolare per la liberazione della Palestina».

Dopo l'attacco ai due civili israeliani, la tensione è risalita in Israele tanto da indurre le autorità militari dello Stato ebraico a chiudere nuovamente le frontiere con i Territori autonomi palestinesi. Migliaia di lavoratori palestinesi che ieri mattina si accingevano a varcare il confine per recarsi a lavorare in Israele sono stati rimandati indietro.

Ieri il governo israeliano ha anche chiesto la chiusura di due uffici (quello per le questioni giovanili e quello cartografico) che operano per la «Orient House», la rappresentanza ufficiale dell'Olp a Gerusalemme Est.

Intanto l'ex premier laborista israeliano Shimon Peres, attuale capo dell'opposizione, e il ministro delle infrastrutture nazionali Ariel Sharon, uno dei «falchi» del partito «Likud» al potere (centrodestra), sembrerebbero non escludere la possibilità della costituzione di un governo di unità nazionale per fare fronte ai gravi problemi di sicurezza interna del Paese. Lo ha scritto ieri, citando fonti autorevoli del partito laborista - il quotidiano israeliano «Haaretz», secondo cui nei giorni scorsi Sharon e Peres si sono incontrati nella residenza di quest'ultimo in un sobborgo di Tel Aviv proprio per discutere di questa eventualità. (Ansa)

to ricoverato. Una quarta persona, la madre Aliza Munk, è rimasta illesa.

Subito la polizia ha istituito posti di blocco, rafforzato i controlli e lanciato un'imponente caccia agli aggressori. Secondo la radio israeliana, la polizia ritiene responsabili dell'agguato gli attivisti del «Fronte popolare per la liberazione della Palestina».

Dopo l'attacco ai due civili israeliani, la tensione è risalita in Israele tanto da indurre le autorità militari dello Stato ebraico a chiudere nuovamente le frontiere con i Territori autonomi palestinesi. Migliaia di lavoratori palestinesi che ieri mattina si accingevano a varcare il confine per recarsi a lavorare in Israele sono stati rimandati indietro.

Ieri il governo israeliano ha anche chiesto la chiusura di due uffici (quello per le questioni giovanili e quello cartografico) che operano per la «Orient House», la rappresentanza ufficiale dell'Olp a Gerusalemme Est.

Intanto l'ex premier laborista israeliano Shimon Peres, attuale capo dell'opposizione, e il ministro delle infrastrutture nazionali Ariel Sharon, uno dei «falchi» del partito «Likud» al potere (centrodestra), sembrerebbero non escludere la possibilità della costituzione di un governo di unità nazionale per fare fronte ai gravi problemi di sicurezza interna del Paese. Lo ha scritto ieri, citando fonti autorevoli del partito laborista - il quotidiano israeliano «Haaretz», secondo cui nei giorni scorsi Sharon e Peres si sono incontrati nella residenza di quest'ultimo in un sobborgo di Tel Aviv proprio per discutere di questa eventualità. (Ansa)

to ricoverato. Una quarta persona, la madre Aliza Munk, è rimasta illesa.

Subito la polizia ha istituito posti di blocco, rafforzato i controlli e lanciato un'imponente caccia agli aggressori. Secondo la radio israeliana, la polizia ritiene responsabili dell'agguato gli attivisti del «Fronte popolare per la liberazione della Palestina».

Dopo l'attacco ai due civili israeliani, la tensione è risalita in Israele tanto da indurre le autorità militari dello Stato ebraico a chiudere nuovamente le frontiere con i Territori autonomi palestinesi. Migliaia di lavoratori palestinesi che ieri mattina si accingevano a varcare il confine per recarsi a lavorare in Israele sono stati rimandati indietro.

Ieri il governo israeliano ha anche chiesto la chiusura di due uffici (quello per le questioni giovanili e quello cartografico) che operano per la «Orient House», la rappresentanza ufficiale dell'Olp a Gerusalemme Est.

Intanto l'ex premier laborista israeliano Shimon Peres, attuale capo dell'opposizione, e il ministro delle infrastrutture nazionali Ariel Sharon, uno dei «falchi» del partito «Likud» al potere (centrodestra), sembrerebbero non escludere la possibilità della costituzione di un governo di unità nazionale per fare fronte ai gravi problemi di sicurezza interna del Paese. Lo ha scritto ieri, citando fonti autorevoli del partito laborista - il quotidiano israeliano «Haaretz», secondo cui nei giorni scorsi Sharon e Peres si sono incontrati nella residenza di quest'ultimo in un sobborgo di Tel Aviv proprio per discutere di questa eventualità. (Ansa)



La stampa russa

«Dudaev è vivo e si nasconde in Germania»

MOSCA. Il leader separatista ceceno Jokhar Dudaev, morto secondo i servizi segreti russi il 21 aprile in una trappola organizzata dal controspionaggio, sarebbe vivo e si troverebbe in Germania, in una base aerea vicino Monaco. Lo sostengono i quotidiani russi «Komsomolskaja Pravda» e «Sovetskaja Rossia» e il settimanale «Argumenty i fakty», citando non precisate fonti affidabili.

Secondo «Sovetskaja Rossia» e «Argumenty i fakty», Dudaev sarebbe stato portato in Germania da un'auto dell'organizzazione per le cooperazioni e la sicurezza in Europa che avrebbe passato i confini senza subire controlli in virtù dello status diplomatico. L'Osce ha smentito, definendo una «falsità» l'accusa dei media russi, e ha precisato nello stesso tempo di non poter esmentire o confermare la notizia della morte di Dudaev.

Per «Komsomolskaja Pravda», la finta morte del leader ceceno sarebbe stata organizzata da Stati Uniti e Turchia per favorire i negoziati di pace. Il giornale afferma che il piano prevedeva anche la scomparsa dei comandanti Salman Raduev e Shamil Basaev, responsabili di due sanguinose prese di ostaggi in Daghestan e in Russia. Il progetto sarebbe però fallito per il rifiuto di Basaev di farsi da parte, e perciò Raduev avrebbe deciso nei giorni scorsi di resuscitare.

Ad alimentare le voci sulla sopravvivenza di Dudaev ha contribuito la misteriosa sparizione della moglie Alla, che secondo la stampa si sarebbe ricongiunta - o starebbe per ricongiungersi - col marito.

Raduev, dato per morto nel marzo scorso e ricomparsa di recente in Cecenia, ha giurato sul Corano che Dudaev è vivo, un giuramento che un leader ceceno non prenderebbe alla leggera. D'altro canto lo stesso segretario del consiglio di sicurezza russo Alexander Lebed, considerato il nuovo «uomo forte» del Cremlino, aveva in alcune interviste affermato di non credere alla notizia della morte di Dudaev.

L'ex-capo del controspionaggio Serghej Stepashin, silurato un anno fa, aveva affermato il 19 luglio di essere certo della morte del leader ceceno, ma lo stesso giorno un funzionario dei servizi segreti aveva detto all'agenzia «Interfax» che anche alla Lubianka ci si chiedeva se Dudaev fosse stato davvero ucciso. (Ansa)

REPORTAGE

I FALCHI CON LA BIBBIA

Il premier Netanyahu: a destra un poliziotto israeliano accompagna due palestinesi al posto di confine della West Bank dopo la chiusura dei Territori



Oggi centomila ortodossi sfilano a Gerusalemme chiedendo al governo di onorare le promesse

Gli «aredim» sono ormai una forza politica decisiva e pretendono di cambiare faccia al Paese

L'intifada dei rabbini

Nel quartiere-bunker degli ultra

razzo oggi per chiedere al nuovo governo di onorare le promesse. I rabbini li hanno chiamati a raccolta da tutto il Paese, dicono che sarà la più grande protesta di massa che Israele vive dal 1950. Allora però si parlava di diritti delle donne: oggi, di una licenza di ritorno al passato, di un macigno da collocare sui fragili equilibri di uno Stato forse mai così in bilico fra laicismo e spinte teocratiche, voglia di apertura e un rabbioso arroccamento.

Sarà anche suggestione, ma trovarsi adesso sotto questa insegna e immaginare cosa accadrà qui fra poche ore mette qualche brivido. «Lo Shabbat è sacro», dice qualche lenzuolo che pende sfacciato dalle finestre, con le scritte scolpite dal sole.

Non c'è tanto da aver paura delle violenze. Saranno troppi, gli ortodossi, perché laici e sinistra tentino ancora di provocarli con cortei in pieno «shabbat», giorno dedicato alla meditazione, alla

santificazione, all'inattività assoluta. La polizia è stata istruita, e fra un po' vedremo come. Gli appelli alla compostezza e alla calma si moltiplicano.

Sì, basterà forse che una sola auto, magari quella di un tassista, transiti ai bordi del quartiere, saranno sufficienti a un chiosco aperto od un qualsiasi atteggiamento «elaico» per scatenare ancora una volta disordini e saccheggio. Ma non è la violenza delle cose ad inquietare, da cinquant'anni Israele vive realtà ben più sanguinose.

Accade piuttosto che a pochi giorni dall'eunemia, falsa e storica stretta di mano - quella fra un «falco», il ministro degli Esteri Levy, e l'uomo da lui stesso definito «un terrorista», cioè Arafat - accade, dicevo, che politica e società israeliane vivano uno di quei momenti d'accelerazione in cui tutto diventa possibile.

I terroristi palestinesi ricominciano ad uccidere, l'esercito a

marciare sulla «West Bank», le strisce di mano a raggelarsi. E proprio adesso, oggi, il fragile governo di destra di Benjamin Netanyahu si vede presentare il conto dagli ortodossi. Gli «aredim», quelli che coi loro voti hanno consentito alla destra di spuntarla sul filo di lana, pretendono pagamento immediato e in contanti, vogliono che le promesse sussurrate due mesi fa in campagna elettorale trovino rapida e totale soddisfazione.

La Bar-Ilan dev'essere chiusa ogni sabato, ed anche al venerdì sera, nei momenti della preghiera. Le perplessità della Corte Suprema, ancora garante di uno Stato laico, vanno forzate. Poco importa se una città già strangolata dal traffico dovrà impazzire per dieci o undici ore, se la direttrice verso i nuovi, popolosi quartieri della periferia risulterà marcia dall'ortodossia.

Rehov Bar-Ilan è una grande via di scorrimento in un quartie-

re (Me'a She'arim) che taglia la città in due, giunge a ridosso delle mura antiche. Qui dentro, una minoranza un tempo trascurabile si è moltiplicata fino a raggiungere i 130, 140 mila rappresentanti. Quasi il quaranta per cento della popolazione ebraica di Gerusalemme, una massa che si gonfia, pretende, pesa.

Nel resto di Israele la proliferazione degli ortodossi, soprattutto sefarditi, ha portato il peso complessivo delle comunità a sei o settecentomila persone. Soprattutto, le ultime elezioni hanno trasformato gli «aredim» in soggetto politico, forza decisiva. Ed oggi, questa forza decideva pretese di influenzare anche i costumi della nazione, di richiamare Israele tutta all'osservanza rigida delle Sacre Scritture.

Adesso, alla vigilia del grande scontro, il quartiere di Me'a She'arim mostra il solito, desolato aspetto. Case un po' più povere delle altre, pochissime palandra-

ne nere in giro. Gli uomini sono rinchiusi, impegnati nella lettura e interpretazione del «Talmud» e della «Torah», uniche attività loro consentite.

«Parassiti», dice sprezzante l'interprete che mi accompagna. Anche lui si definisce credente, ma l'idea di gente che rifiuta il servizio militare, rifiuta di pagare le tasse, rifiuta l'idea sionista, l'essenza stessa dello Stato in cui vive per restare in attesa del momento in cui Sion sarà realizzata, gli fa perdere il controllo.

La polizia starà molto attenta, quest'oggi. Il ministro degli Interni di Netanyahu, Avigdor Kahalani, ha già fatto sapere che il poliziotto non deve picchiare mai dev'essere come un fratello maggiore. Agenti e cavallo e cannoni ad acqua staranno a rispettosa distanza dagli ortodossi. Anche questo è un prezzo da pagare al ricatto del passato.

Giuseppe Zaccaria



ANKARA. E' una donna l'ottava vittima del tragico sciopero della fame in corso atteso in sedici prigioni della Turchia, per protesta contro le condizioni disumane di detenzione e le continue violenze, le torture e gli omicidi in carcere a danno dei detenuti politici.

Il decesso è avvenuto nella prigione di Canakkale. Ayse Idil Ekmen, 22 anni, è morta intorno alle 18,15. E' la prima donna a perdere la vita nella protesta. La giovane apparteneva al «partito di frontiera rivoluzionario di liberazione popolare» (Dhkp-C, un gruppo di sinistra) ed era stata condannata a tre anni di carcere.

Prima lei, nella giornata di ieri c'era stato un settimo decesso; ieri sera non era stato diffuso il nome del defunto ma si sapeva che la morte era avvenuta nel carcere di Beyrampasa (Istanbul).

La protesta sempre più tragica «gli appelli internazionali a favore dei detenuti che la accompagnano non servono però a mitigare la linea dura del governo turco. Anzi, ieri il ministro della Giustizia Sevkett Kazan ha diffuso un appello-ultimatum ai carcerati, minacciando di far intervenire le forze dell'ordine per mettere fine alla protesta con la forza, se i detenuti non rinunceranno spontaneamente. Parlando a una confe-



Il ministro turco della Giustizia Sevkett Kazan ha minacciato l'uso della forza per stroncare lo sciopero della fame nelle carceri (foto Aisa)

renza stampa, Kazan ha affermato che «i detenuti morti in seguito allo sciopero della fame sono stati giustiziati dai capi delle organizzazioni di sinistra che li hanno costretti al digiuno». Ankara respinge insomma qualsiasi responsabilità per i decessi.

«Se dovremo ricorrere alla forza contro i carcerati per porre fine allo sciopero della fame - ha proseguito il ministro - dobbiamo prepararci ad avere almeno 40-50 morti. Questo è l'ultimo avvertimento, se lo sciopero non finirà, lanceremo l'operazione».

Kazan ha concluso addossando la responsabilità dell'attuale situazione al precedente ministro della Giustizia che col suo las-

Una donna l'ottava vittima della protesta contro le brutalità in carcere Ankara: stroncheremo i digiunatori

«Se attacchiamo le prigioni facciamo 50 morti»

IL MINISTRO MINACCIA

«I detenuti morti in seguito allo sciopero della fame sono stati giustiziati dai capi delle organizzazioni di sinistra che li hanno costretti allo sciopero. Noi del governo non abbiamo alcuna responsabilità. Se dovremo ricorrere alla forza contro i carcerati per porre fine allo sciopero della fame dobbiamo prepararci ad avere almeno 40-50 morti. Questo è l'ultimo avvertimento, se lo sciopero non finirà, lanceremo l'operazione».

SEVKETT KAZAN ministro dell'Interno

due milioni di immigrati) ha chiesto al governo turco di varare tempestivamente una seria riforma carceraria che vada incontro alle richieste dei detenuti. Peter Housmann, portavoce dell'esecutivo di Bonn, ha affermato che la Germania «si aspetta che tutti facciano la loro parte per evitare che ci siano nuove vittime. Anche il ministro degli Esteri Klaus Kinkel ha scritto alla Ciller, auspicando un serio intervento di riforma».

Ma il ministro della Giustizia turco ha ribattuto che le pressioni della Ue e della comunità internazionale in genere non avranno effetto: «La Turchia è un Paese indipendente. Non ci interessa quello che dicono gruppi esterni, ha affermato Kazan».

Anche ieri a Ankara, Istanbul e Smirne si sono svolte manifestazioni e i dimostranti hanno chiesto le dimissioni del ministro della Giustizia.

[Ansa-Agi]

La Farnesina

«Riformate subito quei penitenziari»

ROMA. La tragedia nelle prigioni turche preoccupa il governo italiano. Il ministro degli Affari esteri, Lamberto Dini, ha rivolto un pressante invito alla sua collega turca Tansu Ciller «perché si realizzino miglioramenti nelle condizioni di detenzione nelle carceri della Turchia, con l'urgenza che la situazione imponesse».

Secondo il comunicato della Farnesina, «gli eventi sono tali che, se non intervengono misu-

re urgenti a sanarli, potrebbero avere ripercussioni negative sull'immagine internazionale della Turchia e di conseguenza sulle relazioni con i Paesi dell'Unione europea, e in particolare con l'Italia, che è invece interesse comune sviluppare e rafforzare».

L'Italia, conclude il comunicato, «partecipa attivamente alle consultazioni in corso con i partners dell'Unione europea per un passo congiunto presso le autorità di Ankara».

Ieri pomeriggio un sit-in di protesta è stato organizzato a Roma, in piazza Colonna davanti a palazzo Chigi, dall'associazione filo-curda «Un ponte per Diyarbakir». Vi hanno preso parte, fra gli altri, i parlamentari Marco Pezzoni (pds), Walter De Cesaris e Giovanni Russo Spina (prc), Vito Laccese e Paolo Cento (dei Verdi). [Ansa]



REPORTAGE

L'INFERNO DIETRO LE SBARRE

ISTANBUL
DAL NOSTRO INVIATO

Alle sette di sera, quando si allontana da questa prigione di Barmy, il dottor Öhran Arioglu pulisce gli occhiali dalla polvere e da quel che ha appena visto. Lui, il capo della Camera dei medici di Istanbul, insisteva da giorni: «Fate visitare i detenuti, da troppo tempo sono in sciopero della fame: o muoiono o subiranno conseguenze irreversibili. Ieri, il settimo morto in quattro giorni, il dottor Arioglu finalmente ha avuto il permesso per Barmy». «Purtroppo per questa notte prevedo altri tre morti - dice all'uscita, e sempre strofinando le lenti - Ma domani, se non cambia nulla, dovrò metterle in conto altri 17...». Coma.

Il dottore scende dalla collinetta di Barmy da solo, a piedi, lasciando sul portone del carcere 26 militari e quattro blindati. La strada è sbarrata da copertoni di di gomma e bianco, passano soltanto i bambini che vanno a riprendere il pallone e qualche mulo che tira carrette di cipolle e comari. Arrivato a casa il dottor Arioglu avrà la conferma di quel che già sapeva. Non è solo Barmy a essere il «carcere della morte», sono solo Umraniye, Bursa, e Aydin o Ankara. C'è anche Canakkale, sulla strada per Troia, dove è morta Aise Idil Ekmen, 22 anni, militante del «Dhkp-C», il partito comunista marxista-leninista.

E' la prima donna che muore, e l'avevano condannata ad appena tre anni. Non a 15, come Tahsin Yilmaz che si è lasciato morire a Barmy a mezzogiorno. Non a dieci, come gli altri sei. Ma i telegiornali della sera di Aise Idil



Il funerale di una delle vittime dello sciopero della fame in carcere in Turchia e qui accanto due dei detenuti morti

L'imbarazzo della tv di Stato Non dà la notizia che la ragazza è spirata

Il ministro della Giustizia: «Il blitz forse già stanotte L'Europa si faccia gli affari suoi»

Istanbul, nell'infermeria dell'orrore

Il medico: una ventina in coma, strage in 48 ore

Ekmen non hanno parlato. I morti, per chi guarda la tv, restano sette, la terza notizia di tutti i tg che hanno dato la precedenza assoluta al presidente Suleyman Demirel che ha inaugurato la nuova sede del Besiktas, squadra di calcio di Istanbul. E anche questo strano dosaggio delle notizie lascia capire l'imbarazzo, forse la confusione, di certo l'impotenza del primo governo turco a guida musulmana.

E' dal 18 maggio che i detenuti sono in sciopero della fame e della sete. Uno sciopero disperato e suicida. «In 40 carceri - calcola Erol Anar, presidente dell'Associazione diritti umani - da ieri sono in sciopero 2 mila militanti del Dhkp-C e 4 mila indipendentisti curdi». Nella piccola sede dell'Associazione, tre stanze in quello che era il quartiere italiano, ra-

gazzi e ragazze con spilla al bavero e piccolo fiocco nero a lutto, Sahar Dayanan, 28 anni, fa da portavoce. «Lavoro qui da 11 anni e ogni anno è peggio. I detenuti a rischio sono 280. Solo uno ha rinunciato, Fijoran, perché è un ragazzo e i suoi compagni gli hanno detto di viverci».

Detenuti a rischio, rischio di coma irreversibile. «Ma non vogliamo cedere - dice Sahar -, andranno avanti finché le loro richieste non verranno almeno ascoltate».

Firmato il permesso per il dottor Arioglu, ieri pomeriggio il ministro Kazan ha convocato i giornalisti. La sua prima volta, la prima mossa del governo: ed è una di quelle mosse troppo simili all'ultimatum. Fino a venerdì Kazan era stato diplomaticamente irremovibile: «Se smettete lo

sciopero possiamo trattare». Da ieri i toni si sono fatti diplomaticamente brutali: «Per cortesia, smettete altrimenti vi facciamo smettere noi». Il ministro alza l'indice della mano destra: «Se non la finiscono ci sarà il nostro intervento, ma si sappia che se lanciamo la nostra operazione, se entrano nelle carceri, ci saranno almeno 50 morti».

L'operazione potrebbe essere avvenuta già nella notte. La morte di Aise Idil Ekmen, più che le proteste internazionali, avrebbe convinto il governo di Necmettin Erbakan a cercare la soluzione. I detenuti più gravi potrebbero essere trasferiti in ospedale, affidati ai medici del dottor Arioglu. Ma sembra proprio questo il problema: come entrare nelle carceri? Il ministro Kazan non nasconde la sua drastica intenzione: «E' gente

pericolosa, sappiamo che in carcere sono armati. A Barmy abbiamo individuato 17 agenti di custodia che hanno dotato i prigionieri perfino di telefoni cellulari, fax e computer portatili».

La linea dura di Kazan contro quella durissima dei prigionieri. Il ministro, poi, ipotizza che lo sciopero sia un terribile atto di ribellione dei dirigenti del Dhkp-C nei confronti - come ha detto - «militanti che si stavano avvicinando allo Stato». Insomma, per dirla all'italiana, una manovra contro potenziali «pentiti». Ma questa ipotesi al momento è tutta di Kazan, nessuno in due mesi di sciopero ne aveva mai accennato. Due mesi passati in attesa della resa, della fine della protesta. E al contrario, due mesi di sciopero che è arrivato a 8 morti, almeno 20 moribondi e 280 a rischio in 40

carceri e tra 6 mila detenuti.

La polizia, non solo a Istanbul, è in allarme. Ieri in città è intervenuta per impedire l'arrivo della bara rossa di Huseyin Demircioglu, morto giovedì ad Ankara: 150 fermati e parecchi feriti. Ma non è intervenuta a Sarigazi, a Nord Ovest, verso la Tracia, città scelta dal Dhkp-C per le sue carceri, al funerale di Mujdat Yarat morto giovedì ad Aydin. E oggi, a mezzogiorno, manderanno rinforzi al vecchio liceo francese Galetasaray, dove come tutti i sabati da 68 giorni si ritrovano le madri e i parenti dei detenuti politici. Alla stessa ora il dottor Arioglu e i suoi occhiali torneranno a vedere come è passata la notte sull'orribile collina di Barmy.

Giovanni Corradi

Il tedesco Kinkel scrive al governo di Ankara: fermate subito la strage

PRECEDENTI



Bobby Sands morì nel carcere di Maze, a Belfast, il 5 maggio dell'81 dopo avere digiunato per 66 giorni

BOBBY SANDS. Nel carcere di Maze, Belfast, muore Bobby Sands, al 66° giorno di digiuno. Sands aveva cominciato lo sciopero della fame per ottenere lo status di prigionieri politici per l'Ira o un mese dopo essere stato eletto deputato. Altri 112 attivisti dell'Ira moriranno nel carcere di Maze durante le proteste che durarono fino al mese di agosto.

STEVE BIKO. 11 settembre '77: nel carcere di King Williamstown (Sud Africa) muore per lo sciopero della fame l'attivista nero Steve Biko. Un brutto colpo per il regime dell'apartheid. Un anno e mezzo prima, il 12 febbraio 1976, nel carcere inglese di Wakefield c'è stato il primo digiuno letale di un membro dell'Ira: Frank Stagg muore dopo 61 giorni di digiuno iniziato per farsi trasferire in un carcere dell'Ulster.

CLARA LUZ ESPINOSA. L'8 settembre 1979, a Santiago del Cile, la donna muore dopo un lungo sciopero di protesta contro il regime militare di Pinochet. Il 22 luglio 1980 a Nafha (in Israele) muore il detenuto palestinese Ali Mohammed Shabada Jà Fari, per un'infezione causata dall'alimentazione forzata. Volevano impedirgli di proseguire il digiuno.

SIGURD DEBUS. Il 16 aprile 1981 il terrorista tedesco della «Raf» muore ad Amburgo in ospedale, in seguito a un digiuno intrapreso per migliori condizioni carcerarie. 19 giugno 1981: a Madrid muore nell'ospedale dove è ricoverato Juan José Crespo, del gruppo «Grapo», dopo 96 giorni di digiuno. 22 gennaio 1983: nel carcere di Tiflis (Georgia, allora in Urss) muore la dissidente ebrea e giornalista Nazi Shamanauri (39 anni).

Libanese dirotta l'aereo su Miami, poi s'arrende

Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Dalle scatole nere e dai motori recuperati in mare la prova: è stato attentato

Identificata la salma di un altro italiano. Arriva a New York il direttore generale dell'Fbi

Un cartello invita chi si reca sulla spiaggia di Smith's Point a non toccare rottami dell'aereo che il mare deposita sulla riva



WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ipotesi che sia stato un violento collasso meccanico a far esplodere il Jumbo della Twa lo scorso 17 luglio è stata declassata a «teorica». «Se prima era considerata al 20 per cento - ha detto all'«Associated Press» uno degli investigatori - adesso è al 5-10%». I primi esami condotti sulle scatole nere recuperate giovedì, anche se per ora non hanno offerto le prove materiali che ci sia stato un atto di sabotaggio, puntano infatti ad escludere un guasto meccanico. Il sibilo di un nanosecondo con cui termina la registrazione dopo 11 minuti e mezzo di volo fino al quel momento del tutto regolare indica infatti che l'esplosione è stata repentina, non annunciata da alcun segno di cattivo funzionamento. «Un massiccio intervento catastrofico che fa saltare tutto in un solo momento è molto probabilmente una bomba, non un

Jumbo dell'orrore, è scattata la grande caccia al colpevole

problema meccanico», ha dichiarato Vincent Cannistraro, che coordinò per la Cia le indagini sull'attentato di Lockerbie dell'88. Ieri, dopo che è stato annunciato un altro ritrovamento estremamente importante, quello di due dei quattro motori del Jumbo, si attendeva da un momento all'altro l'annuncio ufficiale: attentato. Mentre è stata identificata la salma di un altro italiano, l'imprenditore di Prato Mauro Tofani.

Anche se dal quartier generale di Washington è stato smentito

alcun collegamento, ha suscitato interesse la decisione del direttore generale dell'Fbi, Louis Freeh, finora estremamente in disparte, di recarsi proprio ieri a New York per colloqui con gli investigatori di Long Island. «Questo non significa affatto che l'Fbi sta per dichiarare che si tratta di un'indagine criminale e che intende assumerla su di sé», ha avvertito l'ufficio stampa della più grossa polizia federale americana. Ma pochi hanno creduto sul serio alla casualità del viaggio di Freeh.

L'esame delle scatole nere non è affatto terminato, anche se è ormai concentrato solo su quel sibilio di una frazione di secondo. Inoltre si sta cercando di ripulire gli ultimi secondi del nastro dei dati meccanici di volo, lievemente danneggiato. Cannistraro ha fatto notare che anche la scatola nera del Jumbo Pan Am di Lockerbie aveva registrato una conversazione normale in cabina, poi un suono improvviso come se l'aeroplano si spezzasse di colpo e quella era la bomba. «La descrizione del nastro del

Jumbo Twa - ha concluso Cannistraro - mi ha fatto venire la pelle d'oca, perché mi ha richiamato alla mente in modo così vivido il caso del Pan Am 103».

Ma la scoperta più importante di ieri è stata quella di due motori del Jumbo. Si tratta di relitti enormi e il loro recupero - è stato annunciato - avrebbe richiesto parecchie ore. Ma l'ammiraglio Edward Kristensen ha informato che era cominciato subito l'esame dei motori sott'acqua, grazie a telecamere e apparecchiature speciali.



LOCKERBIE '88 - LONG ISLAND '96
DUE ATTENTATI IN FOTOCOPIA



NELLE SCATOLE NERE SI SENTIVANO CONVERSAZIONI NORMALI. POI UNO SCRICCHIOLO E IL SILENZIO



L'ORDIGNO DEL JUMBO TWA DEVE ESSERE PIU' POTENTE DI QUELLO DELL'AEREO PAN AM: IL VELIVOLO INFATTI E' ESPLOSO IN UNA PALLA DI FUOCO CAUSANDO UN BLACK-OUT SULL'AEREO

- FRATTURE PARTICOLARI NEL METALLO
- PRESENZA DI SCHEGGE NEI CADAVERI DELLE VITTIME
- LE FIRME - SONO CHIARAMENTE DI ATTENTATORI PROFESSIONISTI, SPONSORIZZATI DA SERVIZI SEGRETI STRANIERI
- PER LOCKERBIE CI VOLLERO DUE ANNI PER INDIVIDUARE E INCRIMINARE DUE LIBICI. TRIPOLI NON HA FINORA CONCESSO L'ESTRADIZIONE



Gli americani sembrano aver accettato di buon animo le conseguenze determinate dall'appesantimento delle misure di sicurezza agli aeroporti ordinato giovedì da Bill Clinton. Le ispezioni e le procedure più accurate comporteranno mediamente un aumento di 30 minuti nei tempi di imbarco, ma gli americani comprendono che è necessario fare qualcosa per ridurre i rischi di attentati terroristici.

In generale, la visita compiuta giovedì da Clinton ai parenti delle vittime ha avuto un effetto più

positivo. Le proteste sembrano essersi placate, anche in seguito alla promessa fatta dal Presidente, e subito resa effettiva, che i parenti delle vittime avrebbero avuto un punto di riferimento preciso e sarebbero stati informati costantemente dagli investigatori prima della stampa. Mentre sembra farsi sempre più strana quella verità che tutti hanno temuto fin dal primo momento, l'America si prepara a concentrarsi nella caccia al colpevole.

Paolo Passarini

I terroristi impongono «imposte rivoluzionarie» per finanziarsi

La spietata legge dell'Eta

Imprenditore ucciso, non pagava il pizzo

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Eta come la mafia: colpisce uno per educarne cento. Un commando della organizzazione indipendentista basca ha freddato ieri mattina alle 4,30 nella cittadina di Ordizia (in Guipuzcoa, una delle tre province dell'Euzkadi spagnolo) Isidro Usabiaga Esmacia, uno dei più ricchi imprenditori della regione, accusato di non aver pagato agli etarras il pizzo, da loro eufemisticamente chiamato «imposta rivoluzionaria». Il salto di qualità è estremamente preoccupante ed ha provocato grandissima costernazione: finora i terroristi hanno ucciso sei industriali, ma solo dopo che, sequestrati (75 dal 1970), si erano rifiutati di subire l'estorsione; oppure perché (due) erano accusati di essere trafficanti di droga.

Il commando aspettava Usabiaga sotto la sua villa, nei dintorni di Ordizia, una zona chiamata Goyeri, sulla storica di Eta. L'industriale, con imprese nel settore dei trasporti, edilizia ed assicurazioni, 52 anni, sposato e padre di tre figli, stava tornando a casa, da solo e senza scorta, dalla festa patronale della sua cittadina. Due incappucciati, probabilmente un gruppo di fuoco della «colonna Donosti», lo hanno avvicinato mentre stava aprendo il cancello e gli hanno sparato a bruciapelo cinque colpi, uno alla testa, tre al torace, uno all'addome.

Un passante l'ha trovato in un lago di sangue. Per terra la firma dell'Eta: cinque bossoli da 9 millimetri parabolium marca S/F, la loro munizione preferita. Benché sia stato trasportato subito all'ospedale, non c'è stato niente da fare. E' arrivato al nosocomio cadavere. Alla stessa ora simpatizzanti dell'Eta hanno rotto le vetrine di una delle sue agenzie di assicurazione, la Mapfre, sempre ad Ordizia.

Nel pomeriggio l'assessorato alla Sicurezza basco ha rivelato che Usabiaga aveva ricevuto nel '93 una lettera dell'Eta in cui gli chiedevano un pizzo di 720 milioni di lire. L'imprenditore aveva pagato una prima rata, 120 milioni, ma la Ertzaintza, l'efficientissima polizia regionale, aveva intercettato l'estorsione (filmandolo con una videocamera) e poi gli aveva restituito i soldi. Ma la minaccia dell'Eta non sono un bluff. Per funzionare i terroristi hanno bisogno di almeno 25 miliardi all'anno per mantenere la loro macchina di morte. Se non paghi, ti fanno fuori.



Gli investigatori della polizia spagnola esaminano il luogo dove è stato freddato da un commando dell'Eta l'imprenditore edile

L'esecuzione dell'imprenditore, conosciuto come «El Euzkadi», è stata duramente condannata anche dalla Confesbask, la Confindustria basca, che da anni lancia i suoi membri a non pagare. L'Eta, con pizzi e sequestri, sta letteralmente rovinando Euzkadi. Molti imprenditori se ne sono andati. Eppoi ha calcolato che l'Eta ha danneggiato almeno 2 mila aziende e fatto fuggire dai Paesi baschi

mila miliardi di investimenti. Il governo regionale si sforza di richiamare capitali. «Paesi baschi: 10 ragioni per cui siamo oggi un'attrattiva moderna proporzionale», pubblicizzava a tutta pagina lo scorso 24 giugno sul Financial Times. Ma, con l'Eta, sono parole al vento: «The Basque Country» è purtroppo «off-limits».

Gian Antonio Orighi

**Dirigeva l'Economia
Si dimette
il ministro
argentino Cavallo**

BUENOS AIRES. Il ministro dell'Economia argentino Domingo Cavallo ha rassegnato le dimissioni. Lo ha reso noto ieri sera l'agenzia di stampa «Dyna». Secondo l'agenzia il presidente Carlos Menem avrebbe già nominato come suo successore l'attuale presidente del Banco centrale, Roque Fernandez.

Più tardi il sottosegretario all'informazioni argentino, Raul Delgado, ha precisato che è stato il presidente Carlos Menem a chiedere al ministro dell'Economia Domingo Cavallo di rassegnare le dimissioni e che il Capo dello Stato ha designato come suo successore il presidente del Banco centrale, Roque Fernandez.

Domingo Felipe Cavallo, 47 anni, è stato il simbolo del risanamento e il principale artefice della «ripresa» economica argentina. [Ansa]

**Agguato a Tirana
Albania: freddato
il direttore
delle carceri**

TIRANA. Bujar Kaloshi, direttore generale delle carceri albanesi, è stato assassinato ieri mattina in un agguato. Sconosciuti hanno affilato Kaloshi alle 7,30 mentre, appena uscito da casa, si accingeva a salire sulla propria auto. Gli assassini, due secondo la polizia, hanno usato un'arma automatica. Sei i colpi esplosi, tre dei quali sono andati a segno centrando il direttore delle carceri alla testa e allo stomaco. Una donna, forse parente di Kaloshi, è rimasta ferita.

La polizia ha istituito dei posti di blocco per cercare di catturare gli assassini, vestiti con abbigliamento sportivo. Kaloshi, 48 anni sposato e padre di tre figli, era stato nominato nel novembre scorso direttore generale delle carceri albanesi. Precedentemente era stato direttore generale del Dipartimento delle imposte. [Agi]

**Eau
Dynamisante
Clarins.**

**Freschezza,
tonicità, vitalità.**

**La prima Eau de Toilette
di trattamento.**

E' unica nel suo genere,
dinamizza, rinfresca,
tonifica profumando
delicatamente.
Per sentirsi in forma.
Per lei e per lui.



**Freschezza e vitalità
per tutto il giorno,
anche al sole*.**

La forza delle piante,
fra cui il ginseng, radice
di giovinezza, assicura
un recupero immediato
in freschezza e vitalità,
con un solo gesto.

***testato non
fotosensibilizzante.**

**Gel Moussant
Parfumé
"Eau Dynamisante"**

Shower Gel

**CLARINS
PARIS**

**CLARINS
PARIS**

Una domanda di bellezza?
Chiedete consiglio al vostro profumiere
o scrivete a Clarins
che vi risponderà personalmente.

Servizio Clienti Clarins
Via Di Vittorio, 13 - 40130 Villanova
di Castenaso (Bologna)

Il boss è coinvolto nelle stragi di Capaci e via D'Amelio: sorpreso insieme con la famiglia

In trappola il vice di Aglieri

Cefalù: era in vacanza con la famiglia

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La polizia ha catturato vicino a Palermo il latitante delle cosche Carlo Greco, 42 anni. I pentiti ne parlano come del numero due di Pietro Aglieri, uno dei grandi capi della mafia che, nonostante la caccia anche all'estero, è finora riuscito a sfuggire alle forze di polizia. Stessa buona sorte aveva avuto Greco (nessuna parentela con Michele e Salvatore) che per sette anni aveva beffato gli inquirenti e anche per questo non è riuscito a conquistarsi sempre più «rispetto» nell'ambito di Cosa nostra. Greco, che è accusato fra l'altro per le stragi di Capaci e via D'Amelio, da anni avrebbe affiancato l'inafferrabile Aglieri nella guida dell'importante «famiglia» della borgata agrumaria Santa Maria di Gesù, limitrofa a Ciaculli.

Indicato dal britannico «The Guardian» come «uomo dell'anno», Aglieri è uno dei superlatitanti delle cosche siciliane che, dopo l'arresto di Totò Riina tre anni fa e di Leoluca Bagarella l'anno scorso, rappresentano lo zoccolo duro della mafia. Gli altri principali ricercati sono il corleonese Bernardo Provenzano e Mariano Tullio Troia.

I poliziotti della Squadra Mobile di Palermo, al comando del vicequestore Luigi Savina, hanno snidato Carlo Greco in una

villetta in riva al mare a 50 chilometri da Palermo. Il boss era con la moglie e i figli di 6 mesi, 6 e 8 anni. Una tranquilla famiglia come tante altre in vacanza a Buonfornello, una località poco distante dalle mondane spiagge di Cefalù. Il vilino era stato preso in affitto da Greco che a quanto sembra aveva fornito un'altra identità. Non è trapelata alcuna indiscrezione. Gli investigatori infatti ritengono possibili sviluppi dell'operazione portata a termine nel tardo pomeriggio di giovedì. Anzi, ieri, la notizia non aveva trovato conferma in ambienti ufficiali, ma è stata tuttavia avvalorata dall'avvocato Paolo Petronio, difensore del boss. Il penalista ha detto che l'alloggio occupato da Carlo Greco e dai familiari è stato perquisito da cima a fondo dai poliziotti nella notte tra giovedì e ieri. Sono state controllate anche decine di altre villette e case rurali e magazzini in tutta la zona. Blitz a caccia di Pietro Aglieri.

Greco è stato bloccato vicino a casa poco dopo essersi messo alla guida di un'auto. Le vetture civetta con i poliziotti in borghese hanno circondato il latitante e due hanno anche tamponato la sua auto. Greco ha subito compreso di essere in trappola e si è arreso senza opporre resistenza.

Che sia un boss di grande ri-

lievo l'avevano detto da tempo vari pentiti tra i quali Francesco Marino Mannoia, Giovanni Drago e Salvatore Cancemi. Di Carlo Greco si è ripetutamente parlato come di uno dei boss più impegnati nel traffico internazionale di droga. Ha già collezionato alcune importanti condanne e ora lo attende una lunga lista di processi: a meno che non passi anche lui nella fila dei collaboratori di giustizia. Ma è ancora presto per dirlo.

Antonio Ravidà

IL CASO

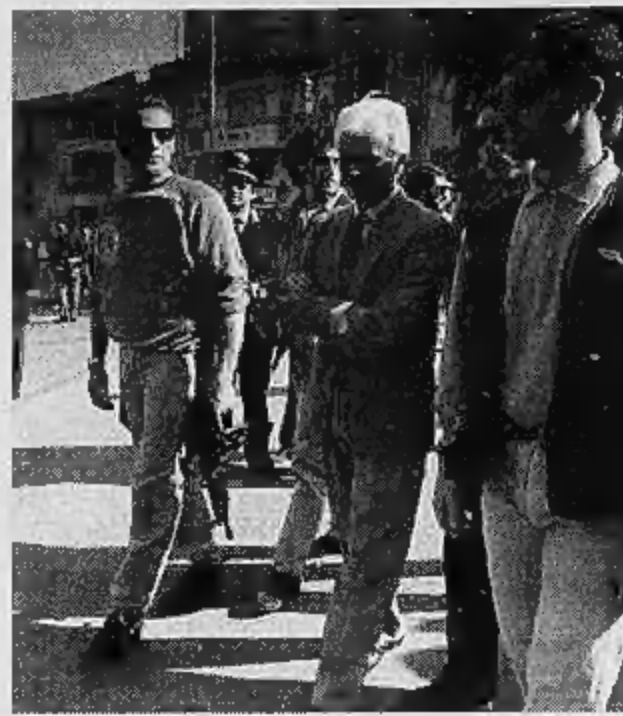
PROCURATORE NEL MIRINO

PALERMO. Atti relativi ad un progetto di attentato di Cosa Nostra contro il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli sono stati inviati dalla procura di Firenze a quella di Caltanissetta. A rivelare le intenzioni della mafia è stato il pentito calabrese Antonio Scarano, le cui dichiarazioni sono state depositate nell'ambito dell'inchiesta sulle stragi mafiose del 1993 a Roma, Milano e nel capoluogo toscano.

Scarano ha rivelato di avere appreso del progetto di attentato da Luigi Giacalone, indicato come uno dei sicari di padre Pino Puglisi e arrestato con lui al porto di Palermo



A destra: il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli. A sinistra: il boss Carlo Greco, arrestato a Cefalù



«Un piano per uccidere Caselli»

Firenze: lo ha rivelato un pentito

nel 1994. «Eravamo a Roma, in un cellulare dei carabinieri che ci portava in tribunale per un processo - ha dichiarato Scarano - lui mi ha detto: hanno arrestato pure Cosimo che stava preparando una cosa per Caselli. Gli ho detto: ancora insistete?».

Secondo la ricostruzione degli investigatori Scarano avrebbe fatto riferimento a Cosimo Lo Nigro, uno dei presunti killer della cosca di Brancaccio arrestato lo scorso anno. Nel corso della stessa conversazione Giacalone, secondo le rivelazioni del pentito, avrebbe ammesso di avere compiuto l'omicidio del sacerdote nel settembre del 1993 a Palermo.

«Loro dovevano venire per levare un po' di materiale di torna - ha detto Scarano - e mi ha detto che non sono potuti venire perché sono dovuti andare ad ammazzare questo prete. E' andato lui, certo Nino e Gaspare».

Scarano ha parlato anche sugli attentati a Roma, Firenze e Milano dell'estate '93, facendo una rivelazione: gli uomini di Cosa Nostra che fecero esplodere le autobombe davanti alle chiese di San Giovanni in Laterano e San Giorgio al Velabro, avevano a Roma qualcuno che dava loro le indicazioni sulle «cose antiche» da colpire. (a. r.)

Catania: 15 anni
Rianimazione
al completo
Muore ragazza

CATANIA. Una ragazza di quindici anni è morta in attesa che si liberasse un posto in un reparto di Rianimazione. Carmela Finocchiaro mercoledì scorso era stata ricoverata all'ospedale «Vittorio Emanuele» per una violenta emorragia mestruale: era lì per caso perché era andata a trovare un'amica degente quando improvvisamente aveva perso i sensi. Si era risvegliata in un letto della corsia e sembrava stesse riprendendosi, ma la mattina dopo le sue condizioni erano rapidamente peggiorate. Alle 7 un edema polmonare ha costretto i medici del reparto di Ginecologia a chiedere l'intervento dei colleghi della Rianimazione.

Ma in quel reparto i posti erano tutti occupati e così, mentre si prestavano le prime cure a Carmela, è cominciata la ricerca di un posto letto nei reparti rianimazione degli altri ospedali cittadini. Solo in tarda mattinata è stato possibile trovare un posto, ma in un ospedale di Messina.

La crisi fatale per Carmela è arrivata sull'ambulanza, ancora parcheggiata sotto le finestre del «Vittorio Emanuele». Sono accorsi i medici della Rianimazione, ma era già morta. Adesso un'inchiesta della magistratura catanese stabilirà se ci sono state responsabilità. Non serviranno a restituire Carmela ai suoi familiari. (f. a.)

«Non li voglio ospitare, ho preso troppe fregature in passato»

Cinque Terre, turisti del Sud rifiutati da un albergatore

LA SPEZIA
NOSTRO SERVIZIO

Non è pentito, non fa marcia indietro: «Non ho detto che rifiuto i clienti meridionali, ho detto e ripeto che non voglio più lavorare con le agenzie del Sud...». Non c'è una grande differenza, ma fa lo stesso. Antonio Cella, titolare dell'hotel Baia di Monterosso, un delizioso tre stelle con spiaggia privata e camere sul mare nel cuore delle Cinque Terre, conferma tutto. Giorni fa, a un'agenzia romana che chiedeva informazioni sui prezzi e servizi per un soggiorno a Monterosso, ha risposto candidamente via fax: «Non ci interessa lavorare con il Sud Italia, vi ringraziamo comunque per la richiesta». Le referenze che il tour operator romano aveva indicato con cura? Addirittura cancellate, con una matita, dall'albergo di Monterosso. Il direttore della Febatour, l'agenzia di Roma, non l'ha digerita. «Ci sentiamo offesi - dice Leandro Barabesi, che ha già deciso di rivolgersi alla Federazione degli albergatori - questo comportamento non si giustifica».

Il no ai turisti meridionali, rilanciato da una delle località turistiche più note delle Cinque Terre, ha fatto sobbalzare anche il presidente nazionale della Fiafet, Alis Maccarini: «Un episodio molto grave ma fortunatamente marginale. E' la prima volta che sento una cosa del genere e spero sia il frutto di un errore all'interno dell'albergo. Si tratta comunque di un episodio che dimostra come non esista una cultura del servizio e dunque del turismo». Maccarini condivide lo sfogo del direttore dell'agenzia, secondo il quale il rifiuto dell'albergo «è da ricollegare ai discorsi di Bossi». «Quando la gente usa la molla del razzismo e della divisione - ha detto Maccarini - i pericoli ci sono sempre».

Anche nelle Cinque Terre, infatti, scoppia la polemica. Gli albergatori e gli operatori turistici fanno muro contro il no ai turisti meridionali. «Qui c'è il regno dell'ospitalità - spiega la presidente della Federazione provinciale albergatori della Spezia, Felicia Ratti - sono stupida, sconcertata. Ammesso che l'albergo abbia avuto fregature, è sbagliato generalizzare». E il sindaco di Monterosso, Mario Consonni: «Non mi fate parlare, meglio...». Per noi i turisti sono tutti uguali e tutti devono essere trattati allo stesso modo. Tra i vicoli del paese c'è chi accenna al



Un'immagine di Monterosso, teatro della polemica con i turisti meridionali

passato leghista dell'albergo che non vuole più lavorare con le agenzie del Sud. Lui nega, ma in paese ricordano che proprio a due passi dall'albergo, poche settimane fa, era a cena il sindaco leghista di Milano, Marco Formentini, di origini spezzine. «Ma la po-

litica non c'entra - dice un amico di Cella - non strumentalizzate per favore, il rifiuto di Antonio è solo dettato da motivi commerciali. Si era stancato di prendere fregature...».

Carlo Galazzo

A Siracusa Coniugi in cella per abusi sulla figlia

SIRACUSA. Il padre la violenta, la madre la costringeva a prostituirsi. Per una ragazza siracusana che oggi ha 19 anni l'incubo è finito solo ieri, quando la polizia ha arrestato un muratore di 44 anni e la moglie di 41, i suoi genitori. I due sono accusati di violenza carnale, induzione alla prostituzione, atti di libidine violenta, lesioni personali e rapina. Una lunga serie di reati che sono stati contestati alla coppia dal magistrato che due mesi fa ha raccolto le confessioni della ragazza.

Le prime violenze risalgono a cinque anni fa, quando la vittima aveva solo 14 anni. Da allora, più volte il padre avrebbe abusato di lei e la madre l'avrebbe costretta a prostituirsi. Negli ultimi tempi, però, la giovane era fuggita da casa, rifugiandosi da una zia. Lì il padre l'aveva raggiunta, picchiata e perfino derubata della borsetta. Questo episodio forse ha convinto la ragazza a denunciare i genitori. (f. a.)

Ad Acireale Ragazza stuprata dall'amico di famiglia

CATANIA. Pensava fosse un amico, uno con cui parlare, sentirsi per un po' una adulta. Per incontrarlo, assieme ad altre due amiche, era scappata dall'istituto religioso dove i genitori l'hanno fatta ricoverare. Ma non è stato così. In pochi minuti l'incontro si è trasformato in uno stupro sotto la minaccia di un coltello. Lei, 15 anni appena, è finita in ospedale in preda ad una forte emorragia. Lui adesso è in carcere. L'ennesima storia di violenza ai danni di una minorenne ha per scenario Santa Maria La Scala, frazione balneare di Acireale. Per la ragazzina anche il rischio di ulteriori conseguenze: i medici dell'ospedale Santa Maria e Santa Venera di Acireale stanno cercando di capire se da qualche settimana fosse incinta e se, dunque, la brutale violenza le ha causato un aborto. Lei non ha saputo dirlo ancora, anche perché mostruosi i suoi 15 anni, ne dimostra al massimo sette o otto, come dicono poliziotti e medici. (f. a.)

FASCINO E POTENZA TURBODIESEL

Alfa Romeo

NON PAGA SUPERBOLLO
NON SPRECA CARBURANTE
202 Km/ ora (Mod. 164)

A.R. 155 2.0 TD

A.R. 164 2.5 TD Super L



Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Alfa code - Idroguida e check panel porte aperte



ABS - Climatizzatore automatico - Airbag lato guida - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Alfa code

CORSO DI GUIDA SICURA COMPRESO NEL PREZZO

Prezzo Chiavi in mano **L. 33.400.000**

Prezzo Chiavi in mano **L. 53.200.000**

L'innovativo sistema che consente di guidare un'auto nuova ogni 2 anni. Migliaia di automobilisti hanno già scoperto che conviene.

A.R. 155 2.0 TD

A.R. 164 2.5 TD Super L

ANTICIPO L. 6.000.000
24 QUOTE MENSILI
L. 723.000

Auto nuova
ogni 2 anni.

ANTICIPO L. 9.150.000
24 QUOTE MENSILI
L. 1.100.000

Dopo 2 anni sei libero di: - tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il residuo prezzo sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote".

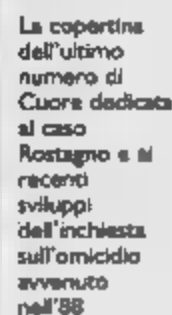
E' un' offerta esclusiva della concessionaria

SOGEA

C.SO SIRACUSA 40 - TORINO - TEL. 011/ 3299333
C.SO MONCALIERI 15 - TORINO - TEL. 011/6604144
C.SO FRANCA 332 - COLLENO - TEL. 011/ 4053000
C.SO TURATI 33 - TORINO - TEL. 011/ 593280

PROPOSTA SU PREZZO SPECIE SOGEA RISERVATO AI POSSESSORI DI PARTITA IVA

IFAS GRUPPO COMMERCIAL



Good Lawyer

Contro embargo

Baudo: la gente perderà fiducia

Accanto
Armando Gentile,
il manager di
Pippo Baudo che
si è avvalso della
facoltà di non
rispondere ai
giudici. A destra, il
presentatore
ieri all'ingresso del
palazzo di
giustizia di Milano



**I difensori: «Più che un interrogatorio è stata una serie di domande ■ quiz»
Il manager del presentatore ha deciso di non rispondere**

Il confronto fra i quattro big
dager si è protratto fino alle 14.
Al termine, l'ironico commentario
di Francesco Paolo e Fabio
tanza, legali rispettivamente
Gentile e Baudò: «Di confronto
non c'è stato proprio niente. Si
lo ■■■ di domande ■ qu
fette da guardia di finanza e c
rabinieri». L'interrogatorio, c
quanto sostengono gli avvocato
sarebbe consistito soprattutto
nella richiesta di precisazioni
sulla movimentazione di cont
bancari. Rimangono però, h
detto Lattanzi, un sacco ■ h
cune che Gentile non ha confe
matos, perché si ■ avvalso del
facoltà di ■ parlare. Ir. cr

A sistemare la bandiera sulla chiesa è stato il parroco, don Vito Delle Sade, 33 anni, il sacerdote che nel dicembre del '94 s'impadronì del microfono durante un incontro ufficiale con l'allora presidente Camera Pivetti per denunciare i ritardi della ricostruzione e puntare il dito contro le istituzioni.

«Non è una questione d'ideologia - dice il sacerdote - ma un modo per stare accanto a chi è più sfortunato di noi. (m. c.)

A fianco, Valerio Merola. Ai giudici ha raccontato i dettagli del rapporto con la **■ ■ ■ ■ ■**. ■ alto, Gigi Sabani, anche lui coinvolto nell'inchiesta



«Ci fu molto sesso, non violenza»

Ecco i verbali dell'autodifesa di Merola

L'avvocato Titta Madia chiede la revoca degli arresti domiciliari, decisi proprio dal giudice che conduce l'interrogatorio perché - scrisse la ■■■■ settimana - per il lavoro che fa Merola ■■■■ quotidianamente a frequentare e selezionare ragazze di giovane età desiderose di "arrivare", dunque in considerazione della personalità dimostrata nel modo di rivolgersi alle ragazze, sono ■■■■ circostanze lavorative a favorirgli il tipo di attività contestata. La risposta alla nuova richiesta dovrebbe arrivare oggi.

Di ragazze così (subito dopo le medie) ne sono, sui banchi di scuola, **milione**. Tutto questo milione **bambine** si innamora dell'insegnante di italiano, di latino e greco, di filosofia, di matematica ecc. Perfino, perché no, dell'insegnante di religione. Al presentatore tu una **loro** ha scritto quella letterina. **Letterine** del genere queste **bambine** ne scrivono ogni giorno: sul diario di scuola, sul quaderno segreto, nella posta alle amiche, per fax, nei romanzi che non pubblicheranno mai. Se si potesse fare, davanti alle scuole, un posto di

zia sulle strade (salta fuori di tutto, sulle strade: patenti scadute, auto rubate, latitanti, furti, ricattazioni), ebbene, tra le studentesse fermate, di confessioni e dichiarazioni ■■■ genere (anche più impegnative: in ■■■ per esempio, ■■ in rima, perché le studentesse leggono i poeti e gareggiano ■■■ loro: sono saffiche-leopardiane-dannunziane-ungarettiane-pavesiane, a seconda dell'età) se ne troverebbero, negli zainetti, a centinaia di migliaia. Vuol dire che sono innamorate. ■■ lo fan capire in tutti i modi. ■■■ ciò ■■■ vuol dire che il maggiorenne insegnante ■■ preside, che ha in pugno le loro anime (come i presentatori tv hanno in pugno i loro corpi), possano rispondere ■■ quelle proferte d'amore. Il principio ■■ la minorenni fa quel che vuole, ■■ dichia, telefona, si ■■■ ■■ bichini, provoca; e il maggiorenne non la tocca. ■■ principio non è che la minorenni non deve consentire, ■■■ il consenso della minorenni ■■■ dev'essere ritenuto valido. «Starcia» per le ragazze è un modo ■■■ per far le grandi, progredire. «Approfittarne» per gli adulti ■■ un modo per regredire. A fine anno, le ragazze, che san tutto una dell'altra, si spiano, si aiutano e si combattono (l'amore è una guerra; da ■■■ secolo, in Italia, l'unica guerra rimasta), e fine anno si ritrovano per tirar le ■■■ degli incontri mancati ■■■ ■■ che le ■■ in pugno. Vent'anni dopo, nelle rimpiatate, li rievocano ancora. Non sono amori finti ■■ falsi o sbagliati e inconsistenti. Sono duraturi e immortali. Ma sono fenomeni di transfert, bisogna interpretarli e guidarli, non sfruttarli ■■ approfittarli. ■■ Il professore che approfitta del con ■■ con le bambine non può far ■■ professore. Il preside, meno ancora. E il presentatore tv, meno di tutti. Il professore ■■ perda il posto. ■■■ ■■ vede perché ■■ presentatore tv possa conservarlo. Diamolo per certo: la quindicina ci stava. E con questo?

Ferdinando Carron

Giovanni Bianconi

Il direttore dell'Istituto di bioetica della Cattolica frena sull'idea lanciata dal cardinale Tonini

Chiesa divisa sugli embrioni

Monsignor Sgreccia: ridicola l'adozione

CITTA' DEL VATICANO. «Adottare gli embrioni congelati? Dopo il primo slancio emotivo, anche la Chiesa è perplessa, e dibatte. Dichiarò Gino Concetti, teologo francescano, che le disposte ad adottare gli embrioni congelati sono «da ammirare perché sottolineano con il loro gesto il valore della vita». Tuttavia «resta il fatto che tale scelta non è prevista nei documenti del magistero ufficiale della Chiesa». Un centinaio di medici di Massa Carrara e della Lunigiana si sono offerti di adottare embrioni sul punto di essere distrutti in Gran Bretagna. Una scelta che suscita contrasti. Padre Concetti ricorda che la Chiesa condanna la produzione, il congelamento, l'impianto di embrioni, «pure qualsiasi tipo di fertilità «surrogata» o «utero in affitto». E' vero - ammette - che di ambienti cattolici, medici, politici, prelati, auspiciano l'adozione di embrioni che altrimenti sarebbero destinati alla morte. Ma... accetta il principio dell'adozione, si apre una breccia, e la produzione di embrioni può diventare una catena senza fine».

E' un quesito tremendo, per i cattolici, che considerano l'embrione un essere umano sin dal primo istante. Un campo in cui è difficilissimo dare risposte certe. Scrive il prof. Adriano Pessina, docente di filosofia morale alla «Cattolica», che forse la cosa migliore da fare a questo punto è «fermare la macchina: lasciare morire coloro che teniamo ancora in vita, conservarli nel limbo ghiacciato della nostra propensione tecnologica potrebbe essere il primo, doloroso atto, di rispetto di chi è uno di noi: potrebbe essere forse l'unica condizione per gridare all'umanità che si cela in ognuno: noi che non ci lecciamo le labbra su questa strada, che non è superata ad ogni costo, l'infertilità, non ci lecciamo dimenticare la nostra finitezza».

Una scelta difficile, ma ogni soluzione, compresa l'adozione, presenta difficoltà etiche quasi insormontabili. Mons. Elio Sgreccia critica «un certo avventurismo» con una parte del mondo cattolico ha risposto alla «crisi» degli embrioni congelati prossimi a scadenza. Il direttore dell'Istituto di bioetica della «Cattolica», e vicepresidente della «Pontificia Accademia della Vita» pone seri interrogativi di fronte all'emotiva e generosa «di solidarietà», che vede in questi giorni molte coppie dare «i loro embrioni ad accogliere in grembo gli embrioni congelati orfani». Una gara che ha solo aspetto positivo di pesare sulla «di chi ha permesso questa «situazione aberrante».

Ecco alcune obiezioni avanzate da mons. Sgreccia: le donne e le coppie che «fatto avanti con generosità» informate «cosa significa adottare un embrione congelato? Il prof. Pessina ha definito l'ipotesi «adozione biologica un elemento che introduce «grave disordine morale» che perciò deve essere respinto; mons. Sgreccia, «questa linea, dice che «l'idea di una organizzazione sistematica dell'adozione prenatali degli embrioni finirebbe per legittimare la pratica che è alla base del problema. L'adozione finirebbe per attenuare anche il «di responsabilità morale» che continua a congelare embrioni, rassicurato dal fatto «tanto ci sarà qualcuno li adatterà».

Marco Tosatti

«Da ammirare il sì di molte coppie ma se si accetta il principio si apre una breccia la produzione può diventare una catena senza fine: meglio allora fermare la macchina»

Accanto: monsignor Ersilio Tonini, che ha lanciato l'idea di adottare gli embrioni che tra pochi giorni saranno distrutti in Gran Bretagna

Tonini: un puccin indietro

«Ora ho dubbi sui danni che può causare il congelamento»

CITTA' DEL VATICANO. E' stato il primo a lanciare l'idea dell'adozione degli embrioni, ma ora pensa necessaria una maggiore riflessione. «L'adozione è certamente una scelta coraggiosa», dice il card. Ersilio Tonini - ma «va complicando, perché troverò certamente una grande resistenza in Gran Bretagna». E non solo. Nell'ottica cattolica, dice, il punto di riferimento è quanto pubblicato dall'Osservatore Romano qualche giorno fa. «Si ammira e

si dice l'adozione è un gesto grande coraggio; ma si pongono degli interrogativi sui quali fatta una forte riflessione. «C'è il dubbio, cui ho riflettuto - continua il card. Tonini - che il congelamento di cinque possa nuocere all'embrione. «mi si chiedesse in confessione, non mi sentirei obbligare qualcuno. Di fronte all'eventualità che possa un bambino con malformazioni, «bisogna che i futuri genitori siano informati,

perché ci si trova spesso davanti a casi di adozione di cui poi ci si pente, perché uno non è preparato, non ha le forze sufficienti per far fronte a «difficoltà». «La conclusione vera è che non devono ripetere queste cose, questo è il punto sostanziale. «C'è ancora spazio per riflessione. Una risposta vera e propria si potrà avere quando fosse accertato scientificamente quanto ancora manca per un giudizio etico definitivo, e cioè gli even-

tuali danni che il Dna può ricevere dal congelamento. Questo è il dato primario, per il quale gli interrogativi vanno posti. Sento il dovere di coscienza far miei gli interrogativi dell'Osservatore». A Lorenzago card. Tonini, due settimane fa, ha aperto il problema «adozione». Ora consiglia attenzione, e prudenza: «Dobbiamo avere l'umiltà tutti fare un atto di riflessione su tutto il problema. Ci si aspetta dagli scienziati dato preciso sul

punto del congelamento e dei danni. A Parigi, qualche anno fa, due gruppi di studio, di cui presieduto dal prof. Pierre L. Roubertoux, hanno esaminato 350 topi: metà nati in maniera normale, metà embrioni congelati. Verso la fine della vita nei topi «scongelati» si sono visti danni ai centri nervosi. «Siamo condannati a porre interrogativi etici tale profondità che non basta più il sentimento». (m. tos.)

L'Osservatore

«E' follia la legge sull'aborto»

ROMA. «In Italia in poco più di un anno è eliminato volontariamente un numero di esseri umani pari agli abitanti di una città media». E' quanto scrive Gino Concetti su un articolo che uscirà oggi sull'Osservatore romano, sull'applicazione della legge 194 (interruzione volontaria di gravidanza) negli anni della sua vita.

Concetti parte dai dati forniti dal ministero della Sanità, Rosy nel '95 e nella prima parte del '96, interruzioni volontarie di gravidanza sono state 138.370, nelle strutture pubbliche 45.000 nelle strutture illegali.

La legge che ha reso legale l'aborto - scrive Concetti - si è rivelata fallimentare. Suo scopo era l'eliminazione degli aborti clandestini e di aiutare la donna a gestire con responsabilità la propria maternità.

Per Concetti, l'esaltazione dell'autonomia e della libertà della donna non valgono a scalfire il principio dell'invulnerabilità della vita. «Da taluni - prosegue Concetti - si è prospettata ipotesi alternativa all'aborto, l'uso della famigerata pillola RU 486. (Si vorrebbe sostituire l'aborto chirurgico con l'aborto farmacologico. Ma i due non esiste differenza sostanziale). «La prevenzione dell'aborto - conclude Concetti - passa attraverso una retta educazione sessuale e familiare. Passa anche attraverso il sostegno che lo Stato e gli enti locali offrono alle famiglie i cui redditi non sono sufficienti per una vita dignitosa. (Adnkronos)

IL CASO TURISMO ESTREMO

C'ERANO una volta vacanze intelligenti. Oggi ci sono valide alternative per chi vuole sperimentare per qualche giorno la miseria assoluta, l'orrore, l'abbandono, la guerra. E pagare pure un sacco di soldi. Qualche esempio? Il mensile Gulliver ha stilato una lista di luoghi, tour operator e prezzi. Ce n'è per tutti i gusti.

Una settimana da barbone nella baraccopoli di Caracas senza soldi in tasca (come alloggio il marciapiede, come vitto «po' di elemosina») costa 29 milioni di lire. Si, avete letto bene: 29 milioni.

Il tour operator, l'agenzia Estudio Partner (avenida Libertador, Edificio Yetessa, Caracas), giustifica il prezzo con l'aggiunta di alcuni optional di lusso: all'ottavo giorno il masochista viene raccolto da una limousine e portato in una suite del migliore albergo della città. Lì potrà lavarsi, rinfocillarsi e trascorrere alcuni giorni «aricco», in attesa di tornare in patria «un aereo in prima classe».

Secondo un'inchiesta di «Gulliver» fare il barbone a Caracas costa 29 milioni ma per un viaggio in Liberia se ne spendono fino a 60

Le vacanze? In un lager siberiano

Agenzie propongono viaggi eccentrici e molto cari

se più delle favelas brasiliane, quindi il probabile che l'unico cibo reperibile siano rifiuti, se non si incontra qualche mano caritatevole che elargisce un po' di elemosina. Si risparmia molto sul cambio dei vestiti (cioè non ci si cambia) e, ovviamente, non sono ammessi ripensamenti.

Ma a Gulliver non si fermano a questa proposta. Hanno cercato e trovato altre agenzie che offrono tour dell'assurdo. Il viaggio nei luoghi di guerra: un classico, perfino «po' scontato per chi ama il brivido. Gli interessati possono rivolgersi a Massimo Beyerle (lo trova all'agenzia World Vision

Travel, via Galilei 10, La Spezia), che in pochi giorni è in grado di muovere gruppi di dodici persone al massimo e mandarli nei Paesi «caldi»: in primo luogo la Liberia, poi il Libano (tornato di moda dopo qualche anno di pace), la Bosnia (ormai è una passeggiata), assicura l'organizzatore. L'incolumità dei turisti è garantita da un chirurgo e da «servizio di sicurezza». Ogni commento è superfluo, ma un interrogativo d'obbligo: perché? «Far capire alla gente le ragioni di un conflitto è far vedere ciò che i mezzi di informazione non dicono», spiega Beyerle. I prezzi: fino a 10 milioni.

Altro must dell'estate (e persino dell'inverno, se si vuole fare sul serio) sono i tre giorni in un'autentica prigione siberiana. Sono garantiti aria fresca, assenza di contatti umani, poche esigenze: guardaroia, cino di pace, la Bosnia (ormai è una passeggiata), assicura l'organizzatore. L'incolumità dei turisti è garantita da un chirurgo e da «servizio di sicurezza». Ogni commento è superfluo, ma un interrogativo d'obbligo: perché? «Far capire alla gente le ragioni di un conflitto è far vedere ciò che i mezzi di informazione non dicono», spiega Beyerle. I prezzi: fino a 10 milioni.

Havel. Un'altra offerta arriva da luoghi più esotici. A Ben Duoc, in Vietnam, ci si può avventurare nei cunicoli scavati dai guerriglieri vietcong, un labirinto di oltre 200 chilometri. Le gallerie sono a misura di indocinese, per cui si può rimanere incastrati, mentre l'ossigeno scarseggia e la temperatura raggiunge livelli atroci. I claustrofobi «avvisati».

Fra i «offerta a chi fugge dalla banalità (e ha notevoli disponibilità finanziarie) c'è una settimana da «nella baraccopoli di Caracas. Più a sinistra, un'immagine di Monrovia, la capitale di Liberia.

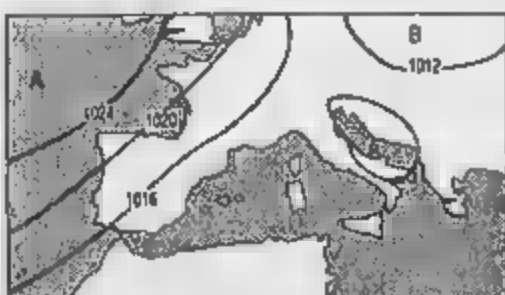
No a Thoeni

Niente promozione per la Sicilia

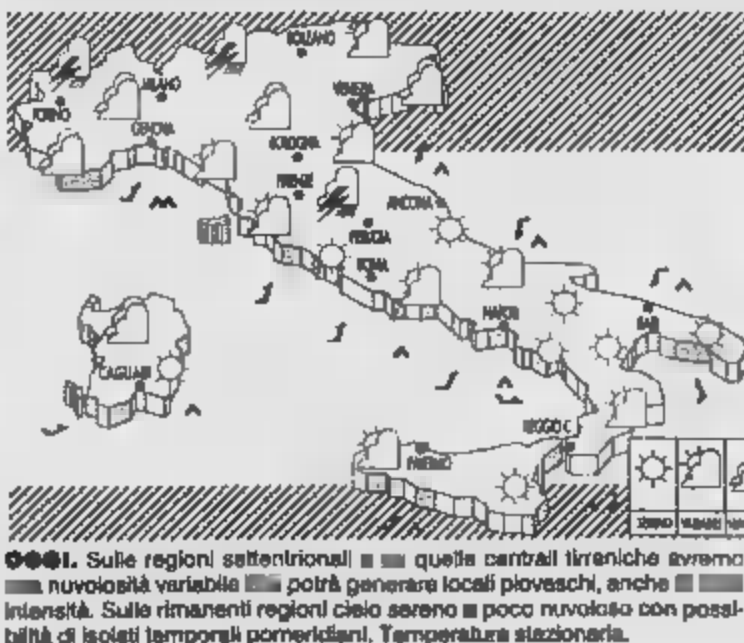
PALERMO. Franco Zeffirelli e Gustavo Thoeni non possono essere nominati consulenti della Regione Siciliana perché non sono laureati. Il famoso regista, che è anche senatore di Forza Italia (il 21 aprile è stato rieletto a Catania), sarebbe dovuto occupare dell'immagine dell'isola e all'ex campione di sci, preparatore «Tomba», pensava di affidare l'organizzazione di un appuntamento mondiale del «circo bianco» sulle suggestive vette dell'Etna. L'ambizioso progetto del nuovo assessore al Turismo e allo Sport Nino Strano di An per è stato temporaneamente bloccato da «disposizione in vigore» Regione da circa tre anni dopo uno scandalo esplosivo per incarichi di consulenza distribuiti sembra «maniera disinvolta. Ma la mancanza di titoli accademici di Zeffirelli e Thoeni ha frenato per adesso il progetto sulla due consulenze. «Mi sembra proprio il caso che tutto questo sia riveduto e bo immediatamente parlato con Provenzano», detto l'assessore Strano. (a. r.)

Stefano Mancini

IL TEMPO



UN CIELO VARIABILE. Sull'Europa centrale si è instaurato un flusso di correnti. Ovvero, in sono inserite «veloci perturbazioni che interessano anche il nostro territorio. Nei prossimi giorni avremo quindi un tempo «possibilità di qualche temporale; in compenso la temperatura è più «rispetto agli anni scorsi: niente conti, dunque, nell'aria.



CITTA' ITALIANE								
min		max	min		max	min		max
Aosta	11	28	Bologna	20	32	Bari	20	30
Bolzano	14	32	Firenze	22	34	Napoli	20	32
Verona	20	30	Pras	19	33	Potenza	19	31
Trieste	20	31	Ancona	20	30	S. Lucia	23	31
Venezia	19	30	Parigi	18	28	R. Calabria	23	32
Milano	18	29	Pescaia	18	28	Palermo	23	38
Roma	17	28	L'Aquila	16	31	Catania	17	35
Cuneo	18	29	Roma Urb	20	30	Messina	24	35
Genova	22	31	Roma Camp.	20	33	Alghero	18	29
Imperia	22	31	Campobasso	18	28	Cagliari	19	29

CITTA' ESTERE								
min		max	min		max	min		max
Amsterdam	10	24	Lisbona	18	28	variabile		
Atene	22	36	Londra	15	27	sereno		
Bangkok	24	30	Los Angeles	21	31	sereno		
Berlino	14	23	Madrid	20	32	pioggia		
Brasilia	13	18	Montréal	17	28	pioggia		
Bucarest	18	27	Mosca	11	18	sereno		
Budapest	12	25	New York	21	27	pioggia		
Buenos Aires	8	13	Parigi	19	28	variabile		
Copenaghen	13	23	Pechino	28	31	pioggia		
Dublin	18	20	Praga	13	16	sereno		
Francfort	13	21	Rio de Janeiro	17	24	sereno		
Ginevra	18	25	Sofia	12	25	variabile		
Ginevra	18	25	Sydney	10	17	pioggia		
Helsinki	14	25	Tokyo	25	32	sereno		
Johannesburg	5	13	Verona	11	16	pioggia		
Il Cairo	21	30	Vienna	15	25	pioggia		

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

- **OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".**
- **TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.**
- **SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.**

 <p>MOTOROLA FLIP PHONE Il prestigioso telefono cellulare con lo "spertellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.</p> <p>£.399.000</p>	 <p>MOTOROLA FLARE L Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.</p> <p>£.399.000</p>	 <p>ITALTEL AMICO 99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.</p> <p>£.499.000</p>	 <p>NEC P7 PLUS 99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.</p> <p>£.529.000</p>	 <p>MOTOROLA MICRO TAC PRO 50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.</p> <p>£.548.000</p>
---	--	---	--	---

 <p>GSM MOTOROLA 7500 GSM Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito".</p> <p>£.569.000</p>	 <p>GSM OMNITEL 6200 Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.</p> <p>£.590.000 in presenza di abbonamento OMNITEL</p>	 <p>GSM TELECOM NOKIA 2110 Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissioni dati.</p> <p>£.650.000 in presenza di abbonamento TELECOM</p>	 <p>MOTOROLA ELITE 99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.</p> <p>£.679.000</p>	 <p>NOVITA', GSM con batterie al litio MOTOROLA 8400 GSM Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.</p> <p>£.998.000</p>
--	--	---	---	---

 <p>OMNITEL by MOTOROLA 8200 Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.</p> <p>TUTTO GRATIS:* CANONE GRATIS ATTIVAZIONE GRATIS</p> <p>£.690.000 in presenza di abbonamento OMNITEL</p> <p><small>*Con il piano tariffario "LIBERO"</small></p>	 <p>MAXON MX21 80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!</p> <p>£.298.000</p>
---	--

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGH ACQUIRENTI
■ Autoparcheggio ACI
Via Roma - P.zza C.Felice
■ Autoremessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore
APERTO TUTTO AGOSTO

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

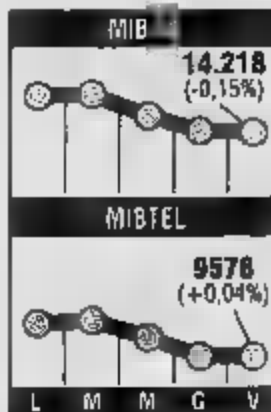
P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGH ACQUIRENTI PRESSO:
■ Autoparcheggio ACI
Via Roma - P.zza C.Felice
■ Autoremessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore
APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO ■ PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 ■ TORINO - C.so De Gasperi 31 ■ TORINO - C.so G.Cesare 166/A ■ TORINO - C.so Orbassano 165 ■ TORINO - P.zza Castello 42 ■ TORINO - Via Venaria 7 ■ MILANO - Via Torino 68 ■ RIVOLI - C.so Francia 100/A ■ NICHELINO - Via Torino 11 ■ PINEROLO - C.so Torino 120 ■ CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 ■ CHIARI - Via Balbo 3 ■ BRA (CN) - Via Pollenzo 10 ■ ALBA (CN) - C.so Piave 6 ■ MARVIN TELEFONI ■ TELEFONI: SASSARI - Via Garizia 2/F

QUOTAZIONI BOT			
Indice	Quota	Prezzo	Valore
31-07-95	1	99,99	2.000
30-06-95	11	99,99	2.000
29-06-95	12	99,99	2.000
28-06-95	13	99,99	2.000
27-06-95	14	99,99	2.000
26-06-95	15	99,99	2.000
25-06-95	16	99,99	2.000
24-06-95	17	99,99	2.000
23-06-95	18	99,99	2.000
22-06-95	19	99,99	2.000
21-06-95	20	99,99	2.000
20-06-95	21	99,99	2.000
19-06-95	22	99,99	2.000
18-06-95	23	99,99	2.000
17-06-95	24	99,99	2.000
16-06-95	25	99,99	2.000
15-06-95	26	99,99	2.000
14-06-95	27	99,99	2.000
13-06-95	28	99,99	2.000
12-06-95	29	99,99	2.000
11-06-95	30	99,99	2.000
10-06-95	31	99,99	2.000
09-06-95	32	99,99	2.000
08-06-95	33	99,99	2.000
07-06-95	34	99,99	2.000
06-06-95	35	99,99	2.000
05-06-95	36	99,99	2.000
04-06-95	37	99,99	2.000
03-06-95	38	99,99	2.000
02-06-95	39	99,99	2.000
01-06-95	40	99,99	2.000

Borsa in altalena

Piazza Affari arresta il trend ribassista iniziato da lunedì scorso. In una seduta con gli indici molto altalenanti il Mibtel ha chiuso praticamente invariato (+0,04%) dopo un'apertura negativa con perdite fino all'1% per poi risalire dopo il sì del governo variante valido terreno fino alla chiusura. Calmi gli industriali come Pirelli, Montedison e Olivetti (dessione delle privilegiate del 7%) mentre le Fiat hanno realizzato un modesto recupero dello 0,62%. In anche Stet che ha guadagnato l'1% mentre la Telecom hanno perso l'1,13%.



Aprile, più deficit

E' salito a 76.579 miliardi di lire il fabbisogno Tesoro nei primi cinque mesi dell'anno, con crescita di 9169 miliardi (+13,6 per cento) rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Il dato si ricava dal supplemento al Bollettino Statistico della Banca d'Italia il quale rileva anche che ad aprile il debito del settore statale aveva raggiunto la quota record di 2.149.080 miliardi di lire: l'incremento rispetto allo stesso mese del '95 è pari al 6,4 per cento, un livello superiore al +6,1 per cento di marzo, ma inferiore al 6,8 per cento di febbraio ed al 7,5 per cento dicembre.

MONETE AUREE			
Moneta	Prezzo	Valore	Quota
100 lire	151,000	151,000	100,000
50 lire	75,500	75,500	50,000
20 lire	30,200	30,200	20,000
10 lire	15,100	15,100	10,000
5 lire	7,550	7,550	5,000
2 lire	3,020	3,020	2,000
1 lira	1,510	1,510	1,000
0,50 lire	0,755	0,755	0,500
0,20 lire	0,302	0,302	0,200
0,10 lire	0,151	0,151	0,100
0,05 lire	0,0755	0,0755	0,050
0,02 lire	0,0302	0,0302	0,020
0,01 lire	0,0151	0,0151	0,010



MILANO. Un consiglio ristretto a soli cinque membri, il ritorno all'utile consolidato, la riduzione dell'indebitamento grazie ai proventi straordinari dell'operazione Wave. Fedele Confalonieri lascia dopo quattordici anni Fininvest il suo ordine e, in occasione dell'assemblea sul bilancio 1995, passa lo scettro della presidenza a Aldo Bonomo, un torinese naturalizzato milanese. 67 anni («Sono un giovane con un'età impropria» dice di sé) che dal 1978 assiste come avvocato il gruppo Fininvest in tutte le questioni relative alla crescita del settore televisivo e nelle battaglie conseguenti.

Accanto a Bonomo siedono, ai vertici Fininvest, Marina Berlusconi, che ne diventerà vicepresidente operativo, il fratello Piersilvio, Ennio Doris (l'uomo di Mediolanum) e Ubaldo Livolsi che mantiene la carica di amministratore delegato. I poteri di Bonomo sono puramente rappresentativi (per consentirgli, come spiega lui stesso, di continuare ad esercitare la professione), i poteri esecutivi rimangono a Livolsi e alcuni andranno a Marina, che conferma erede attiva della dinastia.

Ma per i particolari bisogna aspettare lunedì, prima riunione del nuovo consiglio per le deleghe. Comunque, oltre alla novità Bonomo, sono soprattutto l'assenza di caratterizzare questo vertice. Lascia Fininvest la vecchia guardia: il cugino di Silvio, Giancarlo Foscarelli, l'uomo di sempre, il secondo amministratore delegato fino a ieri Alfredo Messina (destinato ad altri incarichi «importanti», probabilmente in Standa). Adriano Galliani. Insomma, il terremoto è di tutto rispetto. Confalonieri ha lavorato in fretta e bene. Ispirandosi forse per il numero cinque, del resto già «numero magico» per il gruppo, al famoso consiglio Montedison dell'era post Gardini.

In certo senso è passata la linea proposta da Roberto Poli, il professionista che negli ultimi dodici mesi è riuscito ad evitare il commissariamento di Publitalia di cui aveva assunto la presidenza nel luglio 1995, lasciata poche settimane or sono, e che è posto condizione per guidare Fininvest di avere nessun inquisito consiglio. Poli non è arrivato alla presidenza, lo giustifica con l'indisponibilità ad assumere la presidenza, incompatibile con l'impegno necessario nel condurre il suo studio.

Poli tuttavia rimane legato al Biscione per assistere all'importante processo di riorganizzazione della capogruppo, conseguente all'avvenuta quotazione di Mediaset e Mediolanum. Un compito che in certo senso viene confermato dalle parole dello stesso Confalonieri che dichiara: «Lascio la presidenza per rispettare un impegno preso con gli azionisti di Mediaset, anche Fininvest si avvia oggi a una fase nuova della sua storia. Fininvest ha la struttura di una holding di controllo snella, un organismo che rappresenta le istanze di coordinamento strategico di tutto il gruppo, in cui gli interessi dell'azionista e maggioranza trovano la migliore tutela».

La nuova holding, sotto la quale restano i quattro settori di attività: area televisiva (Mediaset), assicurazioni e prodotti finanziari (Mediolanum), editoria (Mondadori) e grande distribuzione (Standa), torna all'utile

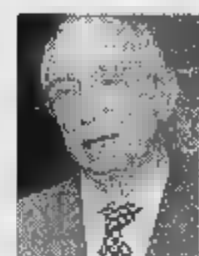
LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Sabato 27 Luglio 1996 15

In consiglio anche il secondogenito Piersilvio ed Ennio Doris. Nel '95 utile di 425 miliardi

Fininvest, Bonomo presidente

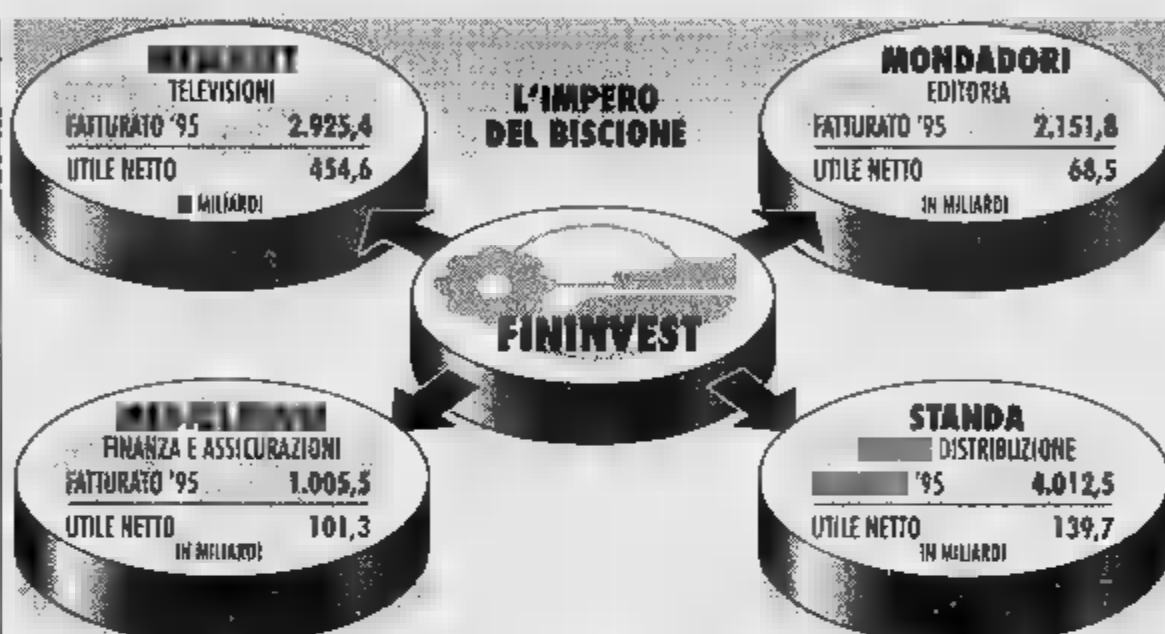
I poteri divisi tra Livolsi e Marina Berlusconi



Aldo Bonomo nuovo presidente della Fininvest assistito dal gruppo 1978

consolidato: 425 miliardi con la perdita di 78 miliardi del 1994 un fatturato di poco superiore agli 11 mila miliardi. Grazie ai proventi straordinari (1138 miliardi versati dai grandi azionisti Mediaset e i miliardi della vendita di Euromercato), i debiti finanziari netti di gruppo scendono da 2000 miliardi, il cash-flow sale a 1654 miliardi. Una liquidità cresciuta nei primi mesi del 1996, grazie anche alla quotazione in Borsa di Mediaset. La capogruppo è molto solida sul piano finanziario - è sempre Confalonieri che parla - nei settori chiave dell'economia italiana, partecipazioni, aziende leader, e ha le risorse economiche per intraprendere ambiziosi piani di sviluppo.

Valeria Sacchi



Il potere resta in famiglia

La figlia come vicepresidente

MILANO. Stavolta papà Silvio ha giocato d'anticipo. A Marina, la prossima 10 agosto, il regalo di compleanno è arrivato ieri: la vicepresidente della Fininvest, la seconda holding di partecipazioni italiana, corredata con tanto di deleghe per gestione. Ma è un dono improvvisabile e inatteso, visto che la primogenita alle spalle cinque anni di lavoro duro in azienda, con più maestri: Fedele Confalonieri (più uno zio bonario che un cerbero), Ubaldo Livolsi e il castigamanti per eccellenza, Kaiser «Franz» Tatò, il mangiamanager che ha promosso Marina a piani volti. Regalo meritorio, insomma. E un messaggio ben preciso: il gruppo Fininvest resta di famiglia. Silvio Berlusconi è defilato, tra un vertice del Polo e un dialogo a distanza con l'Alfama, ma le redini restano in casa, mentre i luogotenenti più fidati vigilano sulle vicine: Fedele Confalonieri, Mediaset, Ubaldo Livolsi sulla finanza della capogruppo e in Mondadori

al posto dell'indipendente Tatò c'è Paolo Fortin, manager segnalato da Marcollo Dell'Utri, appiedato ufficialmente per disavventure giudiziarie, ma sempre caro al cuore di Silvio. Il gruppo, quindi, cambia pelle, si allarga in Borsa e mantiene il suo carattere. casa Berlusconi, del resto, non si parla di regali, semmai di «missioni», come la Piersilvio, fratello minore (tre anni) della Marina, indovinata Marina. Lui, piombato pochi giorni fa, il 18, a Milano sull'elicottero di papà al raduno del Milan, ha spiegato ai cronisti che «la mission» di rappresentare l'impegno della famiglia nella società. Quella del Milan è di vincere e di divertire... Marina? La sua missione è di quelle che far tremare i polsi, anche se la nomea aziendale è in consiglio a 24 anni, prima ancora della laurea) è che sia lei ad aver ereditato il carattere del padre: decisa, grande lavoratrice, molto concreta e determinata. Fidanzata (ma l'identità del fortunato è uno dei segreti aziendali meglio protetti) ama tutto ciò che ha a che fare con la Cina o gli abiti in nero, oltre agli sport subacquei. Nella sua biografia, c'è pure, dopo il liceo classico dei padri dehoniani di Monza e prima dell'università (primi studi a giurisprudenza, poi laurea in Scienze Politiche alla Statale) un passato da commessa in ingilterra, in una boutique, quasi a ricalcare le tracce del polivalente papà.

Da Fininvest, intanto, esce uno dei pochi uomini, forse l'unico (fama di Bossi, per la verità) che può vantarsi di aver licenziato una volta Silvio Berlusconi. E' Fedele Confalonieri che una volta tenne a sottolineare che studiava pianoforte al Conservatorio, il giorno decise di fare al Silvio l'onore di assumersi nella mia orchestra contrabbassista e cantante. Ma alla fine fu costretto a licenziarlo perché correva troppo dietro alle ragazze... E forse nemmeno quella volta, l'episodio è vero, i due litigarono per davvero, perché tra Confalonieri e Silvio Berlusconi c'è come un filo invisibile, una trama di squadra che ha funzionato anche nelle situazioni più difficili. Confalonieri, infatti, lascia per Mediaset dopo pilotato con successo l'operazione Wave, aver liberato Fininvest e il fardello di debiti che sembrava destinato a soffocare il gruppo. Sembrava una «missione» impossibile. Fedele l'ha fatta, anche se il traguardo è lontano. Ora in Fininvest tocca ad un avvocato e a Berlusconi nuova.



Marina Berlusconi

«Nel gruppo ricambio totale»

Parla l'uomo nuovo al vertice «Bene il progetto Maccanico»

MILANO. «Mi ha svegliato nel cuore della notte, ho solo potuto accampare incompatibilità con la professione di avvocato, ma lui mi ha spiegato che non c'era incompatibilità tra professione e presidenza, come ha dimostrato la presidenza di Rossi nel gruppo Ferruzzi».

Aldo Bonomo, classe '29, gran camminatore e fondista, uo che fa le rampe di scale correndo, racconta così come,

qualche giorno (o meglio notte) fa, Silvio Berlusconi gli ha comunicato che doveva diventare presidente di Fininvest. E' appena uscito dall'assemblea che lo ha nominato, sta andando a casa a piedi, ma si ferma volentieri a chiacchierare.

Professore... «Non professore».

Dottor Bonomo, cosa dice del nuovo vertice Fininvest?

«Osservo solo che il ricambio è totale. resto anche le funzioni di Fininvest sono nuove. Dopo la filiazione di Mediaset, resta solo holding finanziaria».

Come concilierà il nuovo incarico con la professione?

«Come ho sempre fatto. Quando gli altri mangiano io scrivo, quando pregano, scrivo, quando dormono, scrivo...».

Lei è esperto di settore; da quando lavora per Fininvest?

«Dal 1978. Ho cominciato ad occuparsi di Telemilano-Canale 58, poi ho seguito la crescita della costellazione delle emittenti, fino all'interconnessione e alla legge Mammì. Nel mio lavoro ho coniato i concetti giuridici che hanno consentito alla magistratura avvicinare una realtà tecnica fino ad allora insondabile come soggetto giuridico».

Un giudizio sul progetto Maccanico.

«Si distingue per alto profilo di formulazione, non è confuso come la Mammì. L'unica critica è per il cambiamento di quell'aggettivo che ha trasformato norma in un ostacolo alla crescita di un'impresa. Quella norma vuole essere una norma antitrust ma non lo è, in quanto non occupa di concentrazioni ma solo di limiti all'espansione. Per il resto, l'Authority che viene delineata ha poteri forti, paragiudiziari, esecutivi e paragiudiziari sul modello anglosassone».

Va bene dunque?

«Tutto sommato va bene, visto che il sistema delle Tlc è così specialistico».

Resterà nel consiglio Mediaset?

«No, non credo. Anche non c'è incompatibilità».

Dei rapporti tra Fininvest e magistratura che dice?

«Il problema non è tra Fininvest e magistratura ma tra questa e le persone indagate. Sono profondamente dispiaciuto per loro, e la società farà il possibile perché tutto sia chiarito».

E la società come sarà gestita?

«Sarà nostra cura accentuare la massima trasparenza. Che così di moda, non scherzo. Della indagine non so niente».

Del danno per Mediaset dal progetto di legge Maccanico cosa dice?

«Dico che si può costringere un'impresa a crescere solo a vantaggio. Bisogna lasciare la libertà di concentrarsi su un solo business, vuole. Altro aspetto nuovo: contrariamente alle precedenti, questa legge non parla di editoria, solo di radiodiffusione e Tlc».

Ugo Bertone

[v. 2.]

Bragantini, un duro in Consob

Prodi nomina il quinto commissario

a vigilare sull'operato della Lega e presidenti dei grandi club di serie A... Da ieri molti padroni del vapore temono che stiano per fioccare i cartellini. Lui, però, si limita ad alcune mie opinioni le ho espresse pubblicamente libero cittadino. Ora il mio compito istituzionale mi impone una dovuta riservatezza: quello che penso».

Né, a dire il vero, Bragantini, classe 1943, è stato finora reticente o diplomatico, a scorrere le pagine del suo libro o gli interventi sul «Corriere della Sera». La SuperGemma? «Una horror story che si è riusciti a far arrivare all'esito progettato. Mediobanca? «Ha progressivamente costruito, grazie a una continua sul mercato, all'assiduità del servizio reso alla clientela e a un eccezionale potere di convinzione sugli intermediari una pratica monopolio nell'organizzazione

del di garanzia... Detenere il pratico monopolio dei consorzi significa detenere un potere straordinario sul mercato finanziario... L'intermediario sorveglianza tubo, a un'estremità del quale c'è Mediobanca, con la sua acqua: se dall'altra parte non ci fosse nessuno disposto a bere, toccherebbe a lui tranguagliare acqua fino a scoppiare».

Ce n'è per tutti, nel libro di Bragantini, non solo per Mediobanca e i suoi alleati. La tesi? O il capitalismo italiano si aggiorna oppure, resta ancorato ai cliché di famiglia, salotti e nuclei duri, finirà con il contare Europa nel mondo tanto quanto l'economia del Mezzogiorno conta rispetto a quella nazionale... E la Consob? Non mancano le sollecitazioni ad agire più raggio, soprattutto sul fronte delle escatole e altre storture del mercato. «Non si tratta - con-

clude Bragantini - di punire Mediobanca, che sarebbe un errore, ma le condizioni elementari di concorrenza costruite, meglio ricostruite».

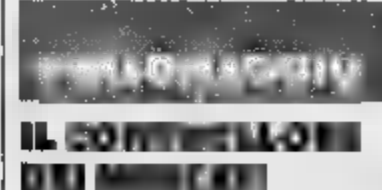
Sono argomenti cari a Romano Prodi alle sortite contro i poteri forti che in più occasioni ha polemiche roventi. E non di sicuro lo zampino di Prodi in questa nomina, forse la prima in cui il premier ha fatto pesare la sua passione di «tecnico» senza badare ad alchimie politiche.

La Consob, del resto, sta ormai cambiando volto. Buona parte delle competenze burocratiche e amministrative sono ormai passate alla Borsa spa.

Resta l'attività più genuina, quella di vigilare sul rispetto delle regole del gioco. E uno spirito battagliero non guasta.

Ugo Bertone

[v. 2.]



IL COMMISSARIO DEI MERCATI



Enzo Berlanda, presidente Consob

minciato a farei le ossa alla scuola americana della Arthur Andersen e poi ha lavorato all'Imi, all'Eni e in Sofipa, sempre dalla parte del mercato».

Un po' come se l'avvocato Campana, paladino dei diritti dei calciatori, si trovasse all'improvviso

Le sofferenze andranno in un'apposita società. Il Tesoro in cerca di soci

«Banconapoli privato già nel '96»

Ciampi rilancia con un nuovo decreto legge

ROMA. Il Banco di Napoli diventerà privato già entro la fine di quest'anno. Il consiglio dei ministri ha approvato ieri il disegno di legge che prevede la ricapitalizzazione dell'istituto e accelera i tempi della vendita, mentre l'Unione Europea chiede l'avvio di un'indagine conoscitiva sul programma di salvataggio.

Alla fine, dunque, come ha spiegato il ministro del Bilancio e del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, il governo ha scelto la via francese per il decreto di salvataggio del Banco di Napoli e ha adottato la soluzione tipo Crédit Lyonnais, attraverso la costituzione di una nuova società nella quale trasferire i crediti più malconci del Banco, una sorta di garanzia da parte dello Stato. Il nuovo provvedimento però cercherà di invogliare il più possibile altri istituti ad intervenire nel capitale del Banco, sotto forma di prestiti subordinati, ma in conto capitale. Tutto ciò, secondo quanto ha spiegato il ministro del Tesoro, permetterebbe anche di aggirare l'ostacolo della Commissione europea che considererebbe illegali i 2 mila miliardi che dovrà sborsare il Tesoro.

Ciampi ha spiegato la finalità dei cambiamenti apportati: «Abbiamo fatto delle profonde modifiche al decreto legge per permettere a nuovi di entrare nel Banco. Non volevano entrare a causa della massa di crediti inesigibili, quasi 10 mila miliardi, così abbiamo deciso di scorporare questa massa di crediti in una società appositamente costituita. A questa nuova società andranno la parte di quelle partite incagliate e le sofferenze, mentre i crediti esigibili rimarranno al Banco. Ciò permetterà al Banco di Napoli di tornare una banca appetibile sul mercato, senza pesi della gestione precedente».

Il ministro del Tesoro ha specificato che le eventuali perdite di questa società cessionaria saranno ripianate con l'applicazione del cosiddetto decreto Sindona utilizzato per il Banco Ambrosiano, che prevede anticipazioni a tassi d'interesse particolari da parte di Bankitalia e Tesoro.

Secondo il ministro Ciampi l'intervento di 2 mila miliardi del Tesoro avverrà più spedita la vendita

Orlandi aumenta l'offerta

MILANO. Il gruppo Orlandi ha deciso di rilanciare la propria offerta di acquisto della Montefibre, dopo l'intervento di Miroglio e Fraver, stabilendo un nuovo prezzo di 1310 lire per azione, 10 lire in più dell'offerta precedente. Orlandi ha anche aumentato il quantitativo di azioni oggetto di offerta, portandolo al 54,5% del capitale ordinario. L'offerta sulla Montefibre era stata lanciata dal 15 luglio scorso, fino al 2 agosto, dal gruppo Orlandi, a un prezzo di 1200 lire per azione, su 112,5 milioni di azioni, pari al 45% del capitale. Il 24 luglio il Gruppo tessile Miroglio e la Fraver hanno lanciato una contro-offerta, a 1300 lire per azione e sul 51% del capitale. Ora Orlandi, con la consulenza di Mediobanca, ha messo a punto una nuova offerta, aumentando appunto sia prezzo che azioni oggetto di offerta (al 54,5% del capitale), per un esborso complessivo superiore del 7,7% a quello precedente, e del 32,3% rispetto a quello dell'offerta originaria.

del Banco già risanato, in modo da arrivare alla completa privatizzazione entro la fine del '96. Anche grazie all'accordo sul costo del lavoro già concluso con i sindacati, ciò permetterà di restituire al Mezzogiorno uno strumento efficiente e competitivo.

Ma una parte delle autorità locali non ha apprezzato il meccanismo

ideato dal governo e il colpo dato sull'accelerazione della privatizzazione. «Non ci lasceremo assassinare, né permetteremo che il Banco di Napoli sia colonizzato dagli istituti del Nord, uno in particolare che già è in rampa di lancio. Il governo Prodi ha ceduto al ricatto della Lega, noi chiederemo una moratoria di due anni, altro che privatizzazione».



Il ministro del Tesoro Ciampi

Ciucci contro la vendita a pezzi: frutterebbe al massimo 3000 miliardi

«Niente fusioni tra Stet e Telecom»

L'Iri smentisce qualsiasi operazione nel gruppo

ROMA. Se il progetto di privatizzazione della Stet è fermato, almeno fino al varo dell'autorità per le telecomunicazioni in settembre, i telecomunicatori in settembre, i telecomunicatori invece le voci sul futuro della finanziaria Iri e sulla forma che potrà assumere prima di essere messa sul mercato, in particolare l'alternativa tra la vendita in blocco o a pezzi.

Ieri è circolata una voce su un prossimo esame da parte dell'Iri di un progetto di fusione tra Stet, Telecom e Tim per portare sul mercato una società operativa. Un'ipotesi smentita subito e con decisione dal-

l'Istituto di via Veneto: «Una breve nota: l'Iri smentisce l'esistenza di qualsiasi progetto Iri di fusione tra Stet e Telecom Italia».

In realtà è da tempo - da quando, cioè, il governo ha deciso di avviare la privatizzazione della Stet - che si parla di diverse ipotesi di soluzione per la cessione del controllo della finanziaria per le telecomunicazioni dell'Iri, soprattutto fronte all'allungarsi dei tempi parlamentari per la costituzione dell'autorità per le telecomunicazioni che dovrà precedere, per legge, questa dismis-

Proprio ieri il direttore generale dell'Iri Pietro Ciucci ha commentato le ipotesi su una cessione a pezzi del gruppo, sostenuta da esempio dal sottosegretario al Tesoro Filippo Cavazzuti, affermando che un'operazione di questo tipo frutterebbe 3000 miliardi, molto più di 15 mila ipotizzati per la vendita in blocco delle stime di alcuni giornali. «Questa mia valutazione», ha concluso Ciucci, «è confortata anche dalle analisi di Morgan Stanley ed Eurocomobiliare che, noto, sono i consulenti finanziari per la privatizzazione della Stet».

FLASH

Tassi, la banca si restringe

Si è ristretta in giugno la «forbice» tra tassi di deposito e tassi passivi delle banche. La differenza tra i saggi creditorii (sugli impieghi) e quelli debitori (pagati viceversa sui depositi) ha subito il mese scorso una limitatura di 14 centesimi, scendendo dal 5,64% al 5,50%, frutto del divario esistente tra il tasso medio rilevato sui prestiti (12,24%) e quello sui depositi (6,74%). Il dato è ricavato dalle tabelle pubblicate da Bankitalia.

De Iulio al vertice dell'Agenzia spaziale

Il Consiglio dei ministri ha nominato il professor Sergio De Iulio presidente dell'Agenzia spaziale italiana. Nei prossimi giorni il ministro dell'Università proporrà al Consiglio dei ministri anche la nomina dei membri del consiglio di amministrazione.

Il Sanpaolo più forte in Europa

La Banque Sanpaolo, filiale francese dell'omonimo istituto di Torino, ha rilevato i conti clientela privata, quasi esclusivamente parigina, cioè circa 3.000 correntisti, della Banque du Phenix (gruppo Agf). Il portavoce della Sanpaolo a Parigi ha precisato che il take-over tradurrà un incremento del 5% della sua clientela privata.

Barilla rimprovera le controllate

Le società operative Barilla Alimentare (Pasta) e Barilla Dolciaria (Molino Bianco), e le società distributrici Barilla Alimentare Dolciaria e Favesi si fondono in un'unica società. La reingegnerizzazione del gruppo è stata avviata due anni fa.

informazioni utili

AUTOMAZIONE DEL SERVIZIO 175

Si rende noto che il servizio di prenotazione ed espletamento di conversazioni interurbane nazionali richieste al numero 175 è stato reso completamente automatico.

Apposite fonie faranno da guida al Cliente, mentre un sistema dedicato procederà a stabilire i collegamenti interurbani.

Il costo del servizio rimane immutato ed è riportato nell'Avantielenco.

TELECOM ITALIA

E.D.I.S.U. PIEMONTE
Via Madama Cristina n. 83
10126 Torino
Tel. 011/650.94.44
Fax 011/65.74.63

Estratto di bando di gara
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il bando di gara integrale per l'installazione sistema teleselezione MD110 o equivalente presso gli uffici della M. Cristina n. 83, via Verdi n. 83, corso Turati n. 6).
Modalità di aggiudicazione: art. 16, lett. a), Decreto Legislativo n. 358/92. Termine ultimo di ricezione domanda di partecipazione: ore 12 del 9 settembre 1996.
IL DIRETTORE dott. Giuseppe Mesiano
IL RESPONSABILE Antonio Postiglione

E.D.I.S.U. PIEMONTE
Via Madama Cristina n. 83
10126 Torino
Tel. 011/650.94.44
Fax 011/65.74.63

Estratto di bando di gara
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il bando di gara integrale per l'installazione sistema teleselezione MD110 o equivalente presso gli uffici della M. Cristina n. 83, via Verdi n. 83, corso Turati n. 6).
Modalità di aggiudicazione: art. 16, lett. b), Decreto Legislativo n. 358/92 e art. 22 del Capitolato Speciale.
Termine ultimo di ricezione domanda di partecipazione: ore 12 del 9 settembre 1996.
IL DIRETTORE dott. Giuseppe Mesiano
IL RESPONSABILE Antonio Postiglione

A.S.R.U.S.L. N. 13
Via C. Boggio 12 - 12100 CUNEO

Estratto d'avviso di gara
E' indetta gara a licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 e della Direttiva 93/36/CEE, per l'aggiudicazione, in lotto unico, della fornitura triennale di ausili per incontinenti, assistiti presso il proprio domicilio, e presso strutture di ricovero, succursive della gara di spedizione del bando integrale di gara, avvenuta il 5 luglio 1996, per la pubblicazione sulla G.U. della C.E.E.

dr. Martino Macchiolo

dal 1989, il corso di preparazione universitaria LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP. IMI

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

Mercato difficile per i veicoli industriali, all'Iveco parte la integrazione

«Il governo sostenga il settore auto»

I sindacati scrivono a Prodi: mantenete gli impegni

TORINO. Fim-Cisl, Uil-Uil hanno inviato lettera al presidente del Consiglio, ai ministri di Lavoro, Industria, Bilancio, Ricerca, Ambiente e Trasporti per segnalare «la preoccupazione relativa all'applicazione dell'accordo firmato il 28 giugno sul piano di politica industriale del settore automobilistico». Se le verifiche previste non venissero rispettate, secondo il sindacato il governo si assumerebbe una grave responsabilità.

I sindacati sottolineano che «accanto alla realizzazione del piano industriale definito da Fiat, vanno realizzate le misure di politica industriale concordate

con il governo a sostegno del settore e ricordano che la presidenza del Consiglio, lo scorso 1° marzo, aveva comunicato che sarà firmato entro il mese di luglio l'accordo di programma tra governo e Fiat e la contestuale costituzione del consorzio di ricerca con sede ad Arese».

Mercato anemico, oltre che nell'auto, anche nel settore camion. Giovedì nel corso della verifica tra azienda e sindacati, l'Iveco ha comunicato dati poco confortanti per quanto riguarda il settore e ha annunciato anche la cassa integrazione a settembre. La cassa riguarderà nei giorni 13, 14 e 27 settembre 743 lavoratori di Torino della lavora-

zione montaggio ponti/assali e lavoratori, di Torino, della lavorazione, del montaggio cambi e dei trattamenti termici.

La cassa è la mancanza di ordini. Cassa integrazione prevista anche per i dipendenti di società a fine settembre per i veicoli leggeri. Si parla di 5 giorni in meno di lavorazione, ma le date sono da definire. Si annuncia dunque un settembre problematico anche per il trasporto pesante. Basti pensare che dal '90 al '95 il mercato si è dimezzato. E nei primi sei mesi di questo '96 le immatricolazioni sono state inferiori a quelle del '92 che può essere considerato l'anno di inizio della crisi.

L'antica società torinese, fondata nel 1860, ha completato la ristrutturazione

Borgosesia punta all'utile nel '97

Il gruppo leader nel settore «porcellane e cristalli»

TORINO. La Borgosesia, antica società del settore manifatturiero laniera, oggi quotata al mercato ristretto, conferma la volontà di affermarsi leader nel campo di porcellane, cristalli, argenteria e oggetti di lusso. Ieri l'assemblea ha approvato il bilancio '95, con una perdita di imponenti interventi sul capitale pari a 25 miliardi. Complessivamente il gruppo conta circa mille dipendenti e il fatturato consolidato l'anno scorso ha raggiunto i 135 miliardi a fronte di una perdita, nel consolidato, di 8,4 miliardi dovuta a interventi di ristrutturazione. Il presidente della società torinese Lorenzo Rossi di Montelera, ma il piano di ristrutturazione è da considerarsi quasi ultimato.

derando che nel 1995 il gruppo ha migliorato la struttura dell'indebitamento (i debiti bancari a dicembre '95 sono ridotti di 11 miliardi rispetto al '94) e tenuto conto dello sviluppo - ha detto Montelera - della cifra d'affari conseguente alla migliore forza di vendita e all'aumentata penetrazione nei mercati esteri. In totale, negli ultimi due anni, l'indebitamento si è ridotto di 20 miliardi. A livello consolidato gli oneri di ristrutturazione hanno pesato per 1,7 miliardi sul conto economico consolidato (1,1 miliardi per le società canadesi e 0,6 milioni per quelle francesi), ma il piano di ristrutturazione è da considerarsi quasi ultimato.

L'anno scorso, inoltre, l'autofinanziamento è stato pari a circa un miliardo e gli investimenti a quattro miliardi. Rilevata alla fine del '90 dal gruppo Rossi di Montelera, la società è ormai lasciata alle spalle la fase travagliata della gestione precedente (metà Anni 80) culminata nel coinvolgimento nel dissesto del gruppo Cdc di Luciano Sgarbi.

La Borgosesia è presente in Francia con due società che operano nel settore delle porcellane (R. Haviland e C. Parlon) e dei cristalli (Cristallerie royales de Champagne) e in Canada con una società per la distribuzione di beni di lusso articolata in 37 negozi (Birks).

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata dei BTP triennali e quinquennali inizia il 1° luglio 1996 e termina il 1° luglio 1999 per i triennali e il 1° luglio 2001 per i quinquennali.
- Sia i BTP triennali sia i BTP quinquennali fruttano un interesse annuo lordo dell'8,25%. Il pagamento degli interessi avviene in due volte: il 1° gennaio e il 1° luglio di ogni anno di durata del prestito, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP triennali e quinquennali è stato pari, rispettivamente, al 7,34% e al 7,60% annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del 30 luglio.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° luglio 1996; all'atto del pagamento (5 agosto) dovranno quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

La decisione della Bundesbank di non ridurre i tassi mette sotto pressione le valute più deboli

Lira, la grande retromarcia

Il marco oltre le 1030, come tre mesi fa

ROMA. La lira è tornata oltre le 1030 lire per marco, e la settimana prossima potrebbe - dicono alcuni operatori - scendere. Saranno contenti quegli industriali che a quota mille avevano gridato «troppa grazia» temendo per le esportazioni; benché i dati di ieri sulla bilancia commerciale valutaria - maggio e sulla bilancia dei pagamenti in giugno dimostrino che le esportazioni continuavano ad andare benissimo anche a quota mille.

La «luna» mitea il governo l'aveva finita. Il livello di 1030,25 lire per marco è analogo a quello venerdì prima delle elezioni, il 19 aprile, quando i tedeschi avevano giocato al rialzo sulle vittorie dell'Ulivo ma ce n'era, ovviamente, la certezza. Il cambio anche il clima in tutta Europa. La decisione della Bundesbank di andarsene in vacanza senza diminuire (come tutti si aspettavano) il tasso di movimento contro-termini rischia di movimentare l'agosto dei banchieri centrali di altri Paesi.

Sono di nuovo sotto attacco tutti le monete considerate deboli, la lira, la peseta spagnola e la corona svedese. Per tutti e questi Paesi il «cresciuto» il premio di rischio rispetto alla Germania sui tassi a lungo termine (nel caso dell'Italia, da 316 centesimi a 317,4) fa da faro. A fare da innesco non è più la discesa del dollaro, che anzi nelle ultime ore è risalito (in lire, da 1513,64 a 1526,80), sono gli in-

terrogativi sulle scelte della banca centrale tedesca: il ritorno a una maggiore durezza nella politica monetaria rischia di rendere di nuovo fragili gli equilibri dell'Europa in marcia.

Se le tensioni con i Paesi deboli perdurassero, tornerebbe in questione il proposito del governo Prodi di far rientrare la lira nello Sme all'inizio dell'autunno. Sa che la Banca d'Italia è entusiasta, il negoziato con gli altri Paesi per stabilire la parità centrale cambio della lira si complicherà. Peraltro, sulla base dei dati sulle valutarie di giugno, diramati ieri, è facile supporre che nel periodo buono la lira avrebbe potuto facilmente rafforzarsi anche più di quanto ha fatto.

«Quota mille» il marco fu sfiorato il giugno, ma senza gli interventi a freno della Banca d'Italia avrebbe potuto essere oltrepassata, tornando a cambio a cifre. Sono questi interventi (vendite di lire in cambio di marchi) la ragione più verosimile dell'accumulo di riserve valutarie ufficiali che le ha portate a fine giugno al livello di 112.742 miliardi di lire, il più alto raggiunto dopo la batosta del settembre '92, si era scesi a 32.917. Una piccola parte di quei marchi probabilmente sono stati utilizzati per le operazioni non vengono mai ufficialmente confermate) per frenare la caduta della

lira attorno alle 1030.

Nella rilevazione della Banca d'Italia, alle 14,14, il marco era a 1030,23. Nelle contrattazioni la punta della valuta tedesca è 1033,5. In serata a New York si era a cavallo tra 1031 e 1032. A rendere la lira, di nuovo, la più debole tra le monete principali Paesi europei è stato, a quanto sembra, un insieme di fattori. I movimenti dei mercati - spesso gregari ed eccessivi, vanno per sensazioni e per

de. Pesano ancora i postumi del litigio sull'autostrada Firenze-Romagna; circolano indiscrezioni sui conti pubblici, che parrebbero avviati verso deficit '96 di almeno 120.000 miliardi, rispetto all'obiettivo del governo Ciampi che è di 114.000. Nelle aste dei Bot e dei Ctz ieri i tassi sono rimasti supposti stabili (7,22% netto i titoli annuali); la spesa per interessi si mantiene quindi in linea con le previsioni, senza gli ulteriori risparmi sperati. (s.l.)

Corre la bilancia commerciale

A giugno saldo attivo triplicato Bene anche i dati sui pagamenti

ROMA. Attivo triplicato per la bilancia commerciale valutaria: 3407 miliardi nel maggio '96 contro i 1228 miliardi dello stesso mese '95. Al dato, fornito dall'Ufficio italiano cambi (Uic), si è giunti tramite incassi per 28.719 miliardi e pagamenti per 25.312 miliardi, con un utile netto di 3.407 miliardi, contro i 1.189 del maggio '95. Nei primi cinque mesi dell'anno, l'utile netto è di 17.487 miliardi, contro i 1.189 del maggio '95. Secondo le stime dell'Uic il saldo complessivo della bilancia commerciale italiana dovrebbe toccare un «sur-

plus» di 16.000 miliardi nei primi cinque mesi del '96, grazie ad esportazioni per 155.000 miliardi e importazioni per 139.000 miliardi.

«Boom» anche per la bilancia dei pagamenti italiana nel primo semestre dell'anno: alla fine di giugno il saldo tra entrate ed uscite è risultato attivo per 24.557 miliardi, tre volte e più di quello registrato nei primi sei mesi del '95 (7832 miliardi). Il «surplus» del solo mese di giugno si è comunque dimezzato rispetto all'anno scorso: 6846 miliardi, contro i 13.459



Tv digitale

Paesi «tecnici» tra Kirch e Bertelsmann

BONN. L'accordo sulla televisione digitale tra i due giganti tedeschi della televisione privata, Kirch di Monaco e Bertelsmann Ag di Gütersloh, è adesso ufficiale. L'intesa resta però essenzialmente di natura tecnica: dopo mesi di litigi i due gruppi hanno deciso di utilizzare lo stesso decodificatore per i rispettivi programmi. La «box» con cui sarà possibile decifrare i programmi costerà circa 900.000 lire. La scelta di usare lo stesso sistema è stata anche dettata dalla necessità: le indagini di marketing avevano infatti rivelato che i futuri spettatori della nuova televisione digitale in Germania sarebbero stati ben pochi se i due gruppi si fossero irrigiditi a due decodificatori diversi. Anche così resta un'incognita il successo della tv digitale in Germania. Domani inizierà il primo programma della tv digitale di Leo Kirch, DF1, con immagini dal circuito di Formula 1 di Hockenheim, luogo scelto per la conferenza stampa congiunta sull'accordo.

«La pay-tv Premiere sarà al centro della televisione digitale tedesca», ha detto Rolf Schmidt-Holz, manager della Bertelsmann AG. I due gruppi intendono offrire anche una quota del 25% a Murdoch, che è già socio al 49% nella televisione digitale DF1 di Leo Kirch. Bertelsmann non costruirà una piattaforma di trasmissione per la propria televisione digitale, e userà invece il modernissimo centro allestito a Monaco da Kirch, ma i due gruppi si faranno concorrenza sui programmi. (f. pr.)

Cofferati: sì al tavolo sull'occupazione, ma servono i soldi

Meno posti nell'industria

In aprile registrato un calo dell'1,4%

ROMA. Ancora brutta notizia dal fronte dell'occupazione. Nelle grandi imprese ad aprile è continuata la riduzione dei posti di lavoro, che su base annua registra una contrazione dell'1,4 per cento. Insomma a primavera, quando ancora tirava il vento del Nord-Est per l'export, si è accelerata la disoccupazione industriale.

Secondo i dati forniti dall'Istat risulta invece in diminuzione il ricorso alla cassa integrazione, che fra aprile '95 e '96 ha segnato un calo del 13,2 per cento. L'Istat ha calcolato anche un aumento della retribuzione lorda media per dipendente (+5,9%) mentre il costo del lavoro medio per addetto è cresciuto del 6,6 per cento.

L'andamento negativo del mercato del lavoro allarma i sindacati, che hanno reclamato dal governo maggiore decisione per fronteggiare la disoccupazione. Per Walter Cerfeda, della Cgil, «si è ormai avviata la fase di rallentamento dell'economia che se non corretta porterà a una grave recessione già nel prossimo autunno». Per Cerfeda, il governo deve muoversi con decisione con investimenti infrastrutturali e una politica di sostegno dei redditi per ridare fiato alla domanda interna. «Se ciò non avverrà si avranno forti tensioni sociali».



Sergio Cofferati, segretario Cgil

Analoga la tesi di Natale Forlani (Cisl) per il quale «essenzialmente politiche dell'occupazione mirate nelle aree deboli». Il dirigente della Cisl si chiede con «se alla crescita del 1 per cento corrisponde una caduta degli occupati, che cosa accadrà con una previsione di crescita inferiore all'1 per cento». Infine, per Paolo Pirani (Uil) è preoccupante che il calo nelle grandi imprese corrisponda a nuove opportunità di lavoro in altri settori.

Il governo ha intanto convocato per martedì le parti sociali per definire l'intesa sul primo capitolo della trattativa

sull'occupazione, quello su scuola e formazione professionale, mentre i capitoli più scaldati - la flessibilità e l'orario di lavoro sono stati rinviati a dopo le ferie estive.

Ma il leader della Cgil, Sergio Cofferati, ha già lanciato un avvertimento al governo perché non compia «passi falsi» indicando obiettivi ambiziosi senza dire quanti soldi ci sono come vengono reperiti per la riforma della scuola e della formazione professionale.

Per Cofferati dovrà la prossima finanziaria ad occuparsi. Intanto il leader della Cgil chiede «in tempi brevissimi» anche una modifica della legge sulle privatizzazioni per destinare una «quota rilevante» dei relativi proventi (insieme a quelli ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare pubblico) alle politiche per il lavoro, formazione compresa.

La Cgil nega, dunque, che sulla scuola e la formazione tra il governo e le parti sociali possano definirsi fin dalla prossima settimana «positive convergenze» ma avverte che senza il «tassello» sui finanziamenti «il tutto sarebbe poco credibile» mentre proprio la leva della «formazione continua» appare «fondamentale per la crescita dell'occupazione».

(r. e. s.)

Scegli VentaClub e tuffati in un mare di opportunità.

CUBA

Hotel Internacional + Havana

mezza pensione

L. 1.950.000

16 giorni / 7 notti

L. 2.800.000

16 giorni / 14 notti

PARTENZA 31 LUGLIO

Da 16 a 18 anni sconto del 50%

Volo Air Europa A/R da Milano Malpensa

SANTO DOMINGO

Bavaro Resort + Club Dominicus

mezza pensione + all inclusive

L. 2.300.000

9 giorni / 7 notti

L. 3.200.000

16 giorni / 14 notti

29 - 30 LUGLIO

Da 0 a 18 anni sconto del 50%

Volo Air Europa A/R da Milano Malpensa e Roma Fiumicino

FLORIDA

Volo per MIAMI

L. 1.250.000

PARTENZE 30/7-13/8-27/8

Speciale Fly & Drive - 15 giorni

noleggio auto per 7 giorni

30/7 L. 1.500.000

13/8 L. 1.650.000

27/8 L. 1.450.000

Volo Air Europa A/R da Milano Malpensa per Miami

KENYA

Safari Tsavo + Club Temple Point

pensione completa + all inclusive

L. 3.690.000

16 giorni / 14 notti

Safari Tsavo + Club Bush Baby

pensione completa + all inclusive

L. 3.290.000

16 giorni / 14 notti

PARTENZA 6 AGOSTO

Volo Air Europa A/R da Milano Malpensa

ZANZIBAR

Club Mawimbini + Club Karibu

all inclusive

L. 3.990.000

16 giorni / 14 notti

PARTENZA 13 AGOSTO

L. 2.850.000

16 giorni / 14 notti

PARTENZA 27 AGOSTO

Volo Air Europa A/R da Milano Malpensa

SICILIA

Club Fontane Bianche

all inclusive

L. 2.200.000

11 giorni / 10 notti

PARTENZA 30 LUGLIO

Volo Meridiana A/R da Milano Malpensa

SARDEGNA

Club Telis/Hotel Monte Turri

all inclusive

L. 2.400.000

11 giorni / 10 notti

PARTENZA 30 LUGLIO

L. 2.800.000

11 giorni / 10 notti

PARTENZA 5 AGOSTO

Volo Meridiana A/R da Milano Malpensa

CALABRIA

Club Bagamoyo

Volo + soggiorno - all inclusive

L. 2.000.000

11 giorni / 10 notti

PARTENZA 28 LUGLIO

Volo Air A/R da Milano Linate-Catania, via Roma

Club Bagamoyo

Solo soggiorno - all inclusive

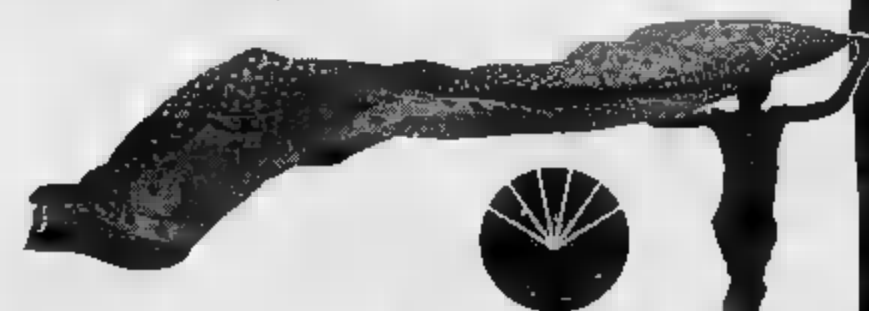
L. 1.650.000

11 giorni / 10 notti

28 LUGLIO

Rivolgetevi alla vostra

Agenzia di Viaggi.



I Viaggi del Ventaglio

IL DIVERTIMENTO È NELL'ARIA

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 4 - MATERA

Al sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo

ENTRATE		(in migliaia di lire)		SPESE	
DECOMPOSIZIONE	di competenza da bilancio ANNO 1996	Accantonamenti da conto economico ANNO 1994	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1996	Impegni da conto economico ANNO 1994	
Trasferimenti correnti	174.670.587	176.446.437	174.670.587	170.587.515	
Entrate varie		3.779.641		3.588.000	
Totale entrate correnti	174.670.587	180.226.078			
Trasferimenti in capitale		3.588.000			
Assunzioni di prestiti	41.438.000	33.387.972	41.438.000	33.387.972	
Parità di giro		217.202.050	216.100.587	207.583.487	
Totale			216.100.587	207.583.487	
Disavanzo					
Totale generale	216.100.587	21			

IL DIRETTORE GENERALE
dott. V. Dragone



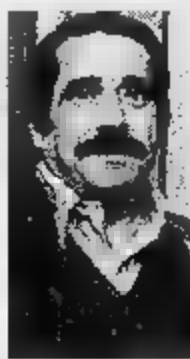
Tutte le annate letterarie della Repubblica: una giuria della «Stampa» ha scelto per ciascuna il romanzo migliore

IL GIOCO

Mezzo secolo
da rileggere

NON i 50 romanzi più belli e importanti ■ mezzo secolo (l'età della Repubblica italiana) ma quelli usciti vittoriosi da un confronto svolto anno per anno. Scelti dunque in obbedienza a un criterio ■ gusto «timato» dalle espressioni di una giuria composta, e ai dettami ■ più opinabili del ■

Lo spirito della letteratura, ■ del romanzo, soffia dove ■ vuole. Ci sono anni, soprattutto quelli del lungo dopoguerra, che offrono ■ messe copiose di talenti ■ grandezze indiscutibili (da confortare l'idea che i cataclismi, i forti mutamenti storici ■ tenino energie, istinti vitali ■ lungo repressi) ■ altri che si presentano con colori più sfumati e umbrati. Può accadere così che scrittori eccellenti, indispensabili nel panorama della nostra narrativa, ■ penalizzati ■ esclusi perché sopraffatti da figure maggiori: riemergendo semmai, quando l'onda si fa propizia, con un titolo meno significativo. Mentre altri che ■ hanno ■ personalità così decisa, si avvantaggiano di un minor affollamento, ■ una fase letterariamente più stanca.



Ennio Flaiano, fra i grandi protagonisti del 1947 con «Tempo di uccidere»

do Alvaro ■ apertura ■ rassegna, che offrono qui alcune delle loro prove ■ alte. E ■ le figure emergenti ■ Levi ■ Rigoni, Calvino e Parise, Pasolini, Volponi, Arbasino... Già giù fino ai più vicini Pontiggia, Vassalli, Tabucchi e agli anziani Bufalino e Blamonti, ■ lungo fermati in uno scontro ■ insieme orgoglioso silenzio. Attraversando la memoria e la storia, il realismo e l'espressionismo, le suggestioni della filosofia e della scienza, le più ardite sperimentazioni linguistiche e strutturali.

Nomi magari dissimili che stimolano il confronto sulla qualità della scrittura ■ foriranno, qualche utile riflessione, qualche provocazione non banale. Quella che nasce ad esempio dalla riproposta di opere dimenticate o dall'apprezzamento di una serie di libri postumi (fra Fenoglio e Morselli, Tomasi di Lampedusa e Satta). Non intende ■ provocatoria ■ segno di pregiudiziale distinzione ■ autori validissimi che appartengono alle ultime generazioni. Una ■ volte si è affacciato un nome che poi è stato risucchiato: e forse sarebbe stato ingiusto affidargli la responsabilità di rappresentare da solo il mondo varietoso dei costumi e affini. Ci trinceriamo allora dietro la miopia del giudizio ravvicinato, formulando un arrivederci augurale per il futuro che loro appartiene, nello scorcio di un Novecento che già ■ impenna verso il Duemila.

Questo gioco è stato per noi un rompicapo non privo di divertimento. Mi auguro che lo sia anche per i lettori. Che possano, oltre il computo delle «promozioni» e delle «boccature», essere indotti a leggere ■ a rinfrescarsi un buon libro. Questo resta, tra i tanti suggeriti dall'estate, un piacere inapprezzabile.

Lorenzo Mondo

Da Alvaro a Pasolini, fino a Eco e Tabucchi, con quattro grandi che trionfano postumi: Tomasi di Lampedusa, Fenoglio, Satta e Morselli

romanzi
per 50 anni

LA GIURIA
Lorenzo Mondo (presidente),
Mario Baudino, Giorgio Barberi Squarotti,
Giorgio Calvagno, Angelo Guglielmi,
Nico Orongo, Alberto Sinigaglia

LA GIOSTRA DEGLI ESCLUSI

Gadda, Calvino, Testori, Sciascia e Volponi
prevalgono con due titoli a testa

PROVATEVI con altri sei a decidere che film andare a vedere, in che ristorante andare, dove andare in gita. Il problema di scegliere diventa drammatico e alla fine, fra una mediazione e un tener duro, qualche insoddisfazione, muso lungo ci scappa per forza. Difficile scegliere.

Se poi ■ scelta investe cinquant'anni di romanzo italiano si può, facilmente, immaginare, fra per ■ che hanno una idea ■ letteratura molto personale a quali civili, civilissimi, scontri si può arrivare. Intanto per arrivare a cinquanta titoli ce ne vogliono almeno quattro volte tanto. E ci vorrebbero, ■ ne siamo accorti preparando le liste a ventaglio largo, dei buoni repertori che testimonino, anno per anno, dell'effettiva uscita di ogni titolo.

Errori su errori, abbiamo dovuto, non ■ così semplice, ricorrere alle biblioteche private, amiche, per trovare la prima edizione. ■ da qui sono iniziate sorprese e dolori.

Anni ricchi-ricchi che più ■ si può ■ anni d'acciaia, magri-magri. Subito un esempio: è il 1947, ■ Se questo è un ■ di Primo Levi, il sentiero del ■ di ragno di Italo Calvino, Dialoghi con Leuco e il compagno di Cesare Pavese, Cronache di poveri amanti di Vasco Pratolini, Spaccanapoli di Domenico Res, Tempo di uccidere di Ennio Flaiano, La casa di Alberto Moravia, Il cielo è rosso di Giuseppe Berto, L'oro di Napoli di Marotta.

Decidere il libro del '47 è semplice e difficile. Se questo è un uomo può mettere tutti d'accordo, ma a che prezzo? Flaiano, Pavese, Berto...

Nel gioco della scelta da parte

dagli autori ■ richiede oltre al libro la fortuna. Nel '48 la Morante si scontra con Don Camillo di Guareschi, I fratelli Cuccoli di Palazzeschi ■ Il garofano rosso di Vittorini. C'è discussione: passa Menzogna e sortilegio. Nel '49 il Bellanionio ■ Brancati stacca, e non è indolore, La pelle di Malaparte. Il '50 va' sereno con i Falò di Pavese sulle Terre del Sacramento di Jovine. Il '51 non è semplice: staccia, staccia ci sono Moravia con Le mie stagioni, Parise ■ ragazzo morto e le comete. Passa Parise.

Nel '53 l'anno è felice e difficile: escono La bière du pêcheur di Landolfi, Il sergente nella neve di Rigoni Stern, Il mare non bagna Napoli della Ortese, Casa d'altri di D'Arzo, le Novelle del Ducato in fiamme di Gadda, Le libere donne di Magliano di Tobino. E' scontro. Cade Rigoni, passa Landolfi.

Nel '54 il Dio di Roserio di Testori passa su Le Lettere da Capri ■ Soldati, il Cassale di il taglio del bosco e il Moravia de il di-

sprezzo. Non una scelta indolore.

Gadda si rifà nel '57 con il Pasticcaccio quasi all'unanimità sulla Morante dell'Isola di Arturo.

Nel '62 Volponi, ■ il Memoriale sa la vede con il giardino dei Finzi Contini, Chiara del Piatto piange, Bianciardi de La vita agra e ■ Mastronardi de il maestro di Vigevano. Passa Volponi e si registrano malumori.

Anche il '63 mette ■ dura prova la civile discussione. In gara: la Ginzburg del Lessico Familiare, Levi de La tregua, Gadda de La cognizione del dolore, ■ Delfini del Racconti, l'Arbasino del primo Fratelli d'Italia, lo Sciascia ■ Consiglio d'Egitto. Passa l'Ingegnere. Nel '71 con il contesto di Sciascia, I peggiori anni della nostra vita di Del Buono s'affaccia il Balestrini ■ Vogliamo tutto. Passa Sciascia. Nel '74 Corporale di Volponi si scontra con La Storia ■ Elsa Morante. Ai voti, di stretta misura, passa Volponi.

'78 Chiara con il cappotto d'Astrakan sa la vede con Un'alta-re per la madre di Camon, il gio-

catore invisibile di Pontiggia e il Rigoni di Storia di Tonle. Cade Chiara, passa Rigoni.

Il '79 è un bell'anno. Ci sono: Se una notte d'inverno un viaggiatore di Calvino, Il giorno del giudizio ■ Satta, Centuria di Manganello. Qualche lacerazione. Vince Satta.

Nell'82 esce Araceli di Elsa Morante e ■ 1934 di Alberto Moravia, Il Gelo di Bilenchi. L'anno ■

Nell'86 per Piccoli equivoci senza importanza di Tabucchi e Dal-l'Inferno di Manganello c'è divisione, si vota e passa Manganello. Nell'88 altra votazione per Dandubio di Magris e Diario di un millennio che fugge ■ Lodoli. Passa Magris.

Nell'88 In exitu di Testori si ■ con le Menzogne di Bufalino, il Pendolo di Eco, le Nozze di Cadmo e Armonia ■ Calasso. E passa.

Nel '93 la terza riscrittura dei Fratelli di Arbasino ■ scontra con l'Oceano mare ■ Baricco, il Cardillo addolorato della Ortese e la Compagnia dei Celestini di Benni. E passa.

'94 Tabucchi contro Tamaro, Sostiene Pereira su Va' dove ti porta ■ cuore. Meno scontro ■ quanto si poteva ipotizzare. Spunta il Jack Fuciliante ■ Brizzi, ma poi i giurati sostengono la Tamaro.

Verbale riassuntivo dei lavori. Cinquant'anni ■ cinquanta titoli. E qualche domanda: si può leggere il mezzo secolo attraverso questi libri, si poteva avere un'altra idea di questi cinquant'anni scegliendo altri cinquanta testi? Letteratura che documenta, letteratura che inventa la realtà. L'invito è, come dire, a lavorare ancora su questa scelta.

Nico Orongo

I «CASI»

Da Don Camillo
ai Porci con le ali

QUANDO la giuria ha dovuto ■ gliere il libro più rappresentativo per il 1948 qualcuno ha difeso ■ fino all'ultimo Don Camillo di Guareschi. Perché era il '48 ■ perché ■ Don Camillo. Poi ha prevalso, come doveva prevalere, in base ■ un giudizio letterario, Elsa Morante. ■ quel Don Camillo, in quell'anno, rimane il, sesso duro e scheggiante ancora oggi, a segnare il passo della storia. E' il libro evento, che marchia un anno, e resiste, vivo, da mezzo secolo.

Anche per il 1949 si è presentato un uguale dilemma. E ■ la scelta è caduta poi su Vitaliano Brancati (come rinunciarvi?) c'è chi ha continuato ■ votare per La pelle di Malaparte.

Perché era Malaparte? Forse. Certamente perché era La pelle: la Napoli fermentante del primo dopoguerra, un pezzo di Italia che grida dagli abissi, destinato a rimanere nel tempo perché ha trovato la penna dello scrittore.

Don Camillo ■ La pelle, due libri che le storie letterarie ingiustamente ignorano, ma che tutti i lettori conoscono.

Rientra in questo ■ anche L'oro di Napoli? E' probabile, anche se non fa storia, come gli altri due. Ma si può capire lo spirito della città senza avere assorbito lo spirito di Marotta? L'oro di Napoli, uscito nell'anno di grazia 1947, è sconfitto da Primo Levi, Calvino, Pavese, Pratolini, Rea, Flaiano, Moravia, Berto; e vince la sfida ■ il pubblico.

Gli Anni 70 ci portano, altri romanzi, che stanno fra ■ letteratura e il conflitto sociale, battono il tempo ■ altri orologi. Vogliamo tutto di Balestrini apre nel 1971 una stagione incandescente, anche in libreria; che esplode cinque anni dopo, quando la richiesta del pane si allarga alle rose, nel fenomeno di Porci con le ali scritti ■ Rocco e Antonia, pseudonimi di Marco Lombardo Radice e Lidia Ravera.

La letteratura scende di cattedra, produce i franchi narratori, inaugurati da Gavino Ledda con Padre padrone (1975); ■ scatenata nel riso tragicamente sociologico di Fantozzi (1977); inventa un nuovo tipo ■ scrittore ■ di personaggio con il Bellavista di De Crescenzo (1978).

C'è chi il libro evento, in questi ■ di maremoto letterario, riesce a farlo e rifarlo. Oriana Fallaci trionfa per due anni con Lettera a un bambino mai nato (1975), ci riprova con Un uomo (1979) e azzecca il 36 sulla roulette ■ Insciallat, uscito nel 1980, appena prima della guerra nel Golfo.

Negli Anni ■ scendono in campo le teen agers, che tentano il colpo quando vanno ancora a scuola. Ci ■ pubblicitariamente Lara Cardella, con Volevo i pantaloni (1989).

Altro colpo, ma diverso, per Carmen Covito, che ha diritto a qualche buon patronage letterario per La bruttina stagionata (1993).

Non fa parte di questa famiglia Susanna Tamaro, anche ■ qualcuna ce la vorrebbe affilare (o sprofondare, secondo il punto di vista). Ma evento Va' dove ti porta il cuore (1994) è di certo. La storia della nostra ■ va letta anche ■ questi libri. E, «scandaloso», l'abbiamo voluta inserire nei nostri ■.

Giorgio Calvagno

Dal 1970, fra pamphlet ed «eventi», l'onda lunga dei best seller: Gavino Ledda, «Rocco e Antonia» De Crescenzo, la Cardella e Oriana Fallaci



Natalia Ginzburg, ■ «Lessico familiare», ■ '63, ha conteso ■ vittoria a Gadda

'46-'96



46

CORRADO ALVARO

L'età breve (L'Acquario)

Il romanzo fa parte del ciclo *Memorie del mondo sommerso*; la vita di un uomo da fine '800 all'ultima guerra mondiale. Il titolo allude al breve momento di transizione dall'infanzia all'adolescenza. Protagonista è Rinaldo Diacono mandato dal padre a studiare in seminario, rompendo con la mona dell'ignoranza. Il percorso di Rinaldo s'intreccia con la vita del paese, ma molto si svolge nel movimento interiore di una coscienza in crescita.



47

PRIMO LEVI

Se questo è un uomo (De Silva)

LIBRO testimonianza che nasce da un'impulso immediato e violento. Tembrato nel dicembre del '46, viene rifiutato - come Levi stesso ha dichiarato - da «alcuni grossi editori», e anche da Einaudi. Esce da De Silva, nel '47. Solo nel '58 lo riproporrà Einaudi. L'atmosfera allucinata e irreale, le lacerazioni delle vittime e la figura grottesca del carnefice, i «rid-infinito e insensato», la perdita violenta dell'identità umana, sono i tragici elementi del Lager.

**ELSA MORANTE**

Menzogna e sortilegio (Einaudi)

SCRITTO tra il '44 e il '48. Menzogna come maschera e fuga, sortilegio come fascino e magia, incantesimo, rituale, «paurosa veggente». È la storia di una famiglia meridionale lungo tre generazioni - dalla fine dell'800 agli Anni 30 - raccontata dall'ultima discendente, Elisa. Una storia di ricordi e di spettri, di stagioni e di amori. Un gomitolo (e insieme un giocattolo) di rapporti inarcati e di rivelazioni tese come inganni tra favola e realtà. Primo romanzo della Morante, che rivela più di ogni altro, come ha scritto Garboli, un modo di lavorare «tra la sarta e la chiamante».

48

**V. BRANCATI**

Il bell'Antonio (L'Acquario)

Il romanzo viene dopo *Gli anni perduti* e dopo *Don Giovanni in Sicilia*, entrambi pubblicati nel '41. Con *Paoletto* il calò si completa un universo che si muove tra fascismo e provincia, tra l'ossessione della donna e l'attesa del nulla. Romanzi-parabole che si inscrivono in un contesto realistico ma tendono al comico-grottesco. Qui c'è un giovane seduttore siciliano che azzarda tutte le donne di Catania. Ma una volta sposata la più bella e più ricca ragazza della città, resta intrappolato in una clamorosa impotenza, non riuscendo a consumare il matrimonio.

49

**CESARE PAVESE**

La luna e i falò (Einaudi)

PAVESE scrive nel '49: «Io sono come pazzo perché ho avuta una grande intuizione - quasi una mirabile visione (naturalmente di stalle, sudore, contadini, verdame, letame ecc.) su cui dovrei costruire una modesta *Divina Commedia*». La «modesta *Divina Commedia*» racconta di un Ulisse sopravvissuto all'Anguilla e che torna al paese dopo una lunga esperienza americana. Qui rivede luoghi e persone e ripensa all'infanzia e all'adolescenza. In questa sua discesa nel tempo, Anguilla si accompagna spesso con Nuto, l'amico di una volta che già fa da mentore e da guida.

50

**GOFFREDO PARISE**

Il ragazzo morto e le comete (Neri Pozza)

È una storia di ragazzi dentro la storia di una città di macerie e nascondigli in cui è riconoscibile la Vicenza immediatamente post-bellica. I personaggi sono legati a fili esili di vicende che tendono al surreale e all'assurdo; giocano il loro destino a braccetto con gli eroi dei fumetti e dei libri fantastici come Tom Mix o il barone di Münchhausen. Sono ragazzi alle prese con i problemi della loro crescita affettiva e del loro universo immaginario: avvolti in un'atmosfera ladiana, spesso crudele e mescolata a trasognate presenze di cose e di animali. Niente da spartire con il cinema neorealista di quegli anni.

51

**ITALO CALVINO**

Il visconte dimezzato (Einaudi)

È il primo romanzo della trilogia che Calvino portò a compimento negli Anni 50, con *Il barone rampante*, del '57 e *Il cavaliere inesistente*, del '59. È la via di fuga dalla linea «realistico-social-picaresca» a vantaggio di una più congeniale capacità di affabulazione. Storie imprevedibili, giochi della fantasia, situazioni sempre nuove e un intento morale a far da sottofondo. Il visconte Medardo di Terralba è spaccato in due da una cannonata durante la guerra tra turchi e cristiani (siamo alla fine del '600). Tra le due parti dimezzate e sdoppiate, quella buona e quella cattiva, si aprono contraddizioni e conflitti.

52

**TOMMASO LANDOLFI**

La bière du pêcheur (Vallecchi)

S'gioca per bisticcio tra birra e bara, tra pescatore e peccatore. Il titolo del libro con cui inizia il periodo diaristico di Landolfi, poi proseguito con *Rien va* (1963) e *Des Mois* (1967). Opera di scavo nel dubbio e nelle inquietudini di un io che si denuncia come ultimo rappresentante genuino di una nobiltà interclassista in decadenza. Vi è registrata la malattia di un più che quarantenne alle prese con l'incertitudine, con la guerra, con la passione rovinosa del gioco, con un universo femminile multiplo e bizzarramente intrecciato, con Dio, con il contrasto irrisolto e irrisolvibile di arte e vita.

53

**GIOVANNI TESTORI**

Il dio di Roserio (Einaudi)

È il suo libro d'esordio narrativo e confina poi nella raccolta *Il ponte della Ghioffa*, inserendosi nel ciclo complessivamente intitolato *I segreti di Milano*, i cui personaggi, tratti dal sottoproletariato, vivono impastati di dialetto e di marginalità. Legati alla tradizione scapigliata, scavalcano i residui di un neorealismo ormai esaurito attraverso le risorse di una scrittura di forte «maniera». La storia narra di un ciclista dilettante, Dante Pessina, che in una gara causa la caduta del suo avversario, Sergio Consonni, al quale provoca una grave e irreparabile menomazione mentale.

54

**PIER PAOLO PASOLINI**

Ragazzi di vita (Garzanti)

PRIMA opera narrativa di Pasolini, è il frutto di un complesso lavoro sociologico e linguistico. Ambientato nella Roma di fine guerra, ne sono protagonisti i «ragazzi di vita» delle borgate: il Riccio, il Carlotto, il Lanzetta, Amerigo, Aldeco. Impastati di dialetto, accomunati da un destino di emarginazione che li costringe a una vita di sotterfugi e di espedienti contrologici. Privi di un'infanzia autentica, nutrono una nostalgia di tenerezze non godute e conservano nel fondo un'innocenza smarrita ma non perduta. Pasolini osserva con simpatia, tra lirismo e tragedia, il loro groviglio.

55

**GIORGIO BASSANI**

Cinque storie ferraresi (Einaudi)

Il volume comprende il racconto intitolato *Uda Montavani*, vicenda di una maternità accidentale e di un matrimonio protettivo; *La passeggiata prima di cena*, che ricostruisce la morte a Dachau di un agiato borghese (molto rassomigliante al nonno materno di Bassani, Cesare Minerbi); *La folla di via Mazzini*, che racconta il tormentato ritorno dal Lager di Geo Jori; *Gli ultimi giorni di Clelio Trotti*, che prende spunto dalla figura di Aldo Costa, una vecchia massaia antifascista, e *Una notte del '43*, che parla di un farmacista e della fuoriuscita di 11 antifascisti ferraresi.

56

**CARLO GADDA**

Quer pasticciaccio brutto de via Merulana (Garzanti)

GIALLO sui generis, il libro condense il suo autore a grande fortuna critica. La scena si svolge nella Roma del '27, nell'Italia in cui il fascismo tende a dare (e a darsi) un volto perbenistico. Il palazzone di via Merulana è la facciata di un mondo pomposo e meschino, dietro non c'è che ipocrisia. Prima un furto di gioielli e poi l'uccisione di una bella signora, Liliana Baldacci, innescano l'indagine dell'ispettore abruzzese-romano Don Cicco Ingravallo, che però non arriva alla scoperta del colpevole. Vera scoperta è la vita sordida che si cela dietro un'Italia borghese e fascista.

57

**GIUSEPPE TOMASI**

Il Gattopardo (Feltrinelli)

PUBBLICATO postumo, subito bestseller, diventa un campo di battaglia per le posizioni contrapposte dei difensori della tradizione e dei novissimi sostenitori della modernità. Attraverso la figura centrale del principe Fabrizio Salina, che assiste all'avvento della Nuova Italia con animo scettico e disilluso, narra la decadenza di un illustre casato sullo sfondo dell'impresa garibaldina e dei primi avvenimenti del Regno. Ma soprattutto narra i pensieri, le fantasie, le ossessioni del principe, il senso di un tramonto esistenziale che s'intreccia a quello storico. Visconti ne trasse un film memorabile.

58

**GIOVANNI**

La giovane (Einaudi)

RACCONTO lungo che ha tutta l'aria di essere un capolavoro del suo genere. Così Montale nella sua recensione sul *Corriere della Sera*. Il ragioniere quarantenne Antonio Mathis, che non sa scriverci di dosso il «peso di non valere» e crede di non essere capace ad avere e tenere nessuno, scopre nello sguardo di una suora incontrata in tram (e nei misteriosi e carici colloqui notturni) le ragioni di un rinnovamento capace di cambiargli la vita. Un «idillio ricavato dal legno della più cruda e naturalistica "festa di vita"» (Montale), che si svolge nei fasti gelidi e nelle frange nebbiose di Torino.

59

**ALBERTO MORAVIA**

La Noia (Bompiani)

UNO dei romanzi più noti di Moravia, che esce proprio nell'anno del boom. Dall'Italia protettiva a quella piccolo-borghese. Un universo di profonda mutazione visto spesso attraverso gli occhi dell'intellettuale in crisi, assediato dall'impotenza e dalla sconfitta. Anche Dino, il protagonista della *Noia*, s'ambiguisce in una regnata di inganni. Fa il pittore ma non riesce più a dipingere, preda dell'incapacità a comunicare. L'incontro con la giovanissima Cecilia, modello e amante di un pittore che viene ucciso dall'eccessivo desiderio di lei, dà vita a un rapporto che approda per gradi a una nuova coscienza.

60

**MICHELE LA CAPRIA**

Ferito a morte (Bompiani)

UNO dei romanzi più belli di La Capria. Pubblicato nel '61, è forse il miglior esempio di un modo di narrare a metà tra il saggio, la memoria e il radicamento simbolico. La complessa struttura sorregge una storia che si svolge nell'arco di circa dieci anni, dall'estate del '43 a quella del '54: dal punto in cui Massimo, protagonista e io narrante, incontra durante un bombardamento Carla Boursier, al momento in cui parte per Roma. Poi negli ultimi tre capitoli i ricordi di Massimo a Napoli lungo un arco di tre anni (dal '57 al '60), «ferito a morte» dai problemi che la città vive e dai ricordi che richiama.

61

**PAOLO VOLPONI**

Memoriale (Garzanti)

Il mondo dell'industria nel momento del suo più intenso sviluppo: la sua voce, ma non il né consentente né celebrativa. Memoriale di Paolo Volponi ci porta nella realtà della fabbrica con un'esperienza di malattia e di solitudine. Alpino Saluggia verifica la sua doppia alienazione come malato sia come operaio. Ormai sono lontani gli schemi in cui il neorealismo filtrava la realtà operaia. Nel libro del narratore urbinato, che ha lavorato all'Olivetti di Ivrea, l'organizzazione della fabbrica è vista con gli occhi della paranoia e della follia.

62

**CARLO I.**

La cognizione del dolore (Einaudi)

ALLA *Cognizione del dolore* Gadda aveva cominciato a lavorare all'inizio del '37, dopo la scomparsa di sua madre (il libro fu pubblicato a puntate su *Letteratura* e poi, anche se incompiuto, uscì nel '63 da Einaudi con un saggio introduttivo di Contini e poi in una nuova edizione del '70 con due capitoli inediti). Al centro del racconto, in cui domina il duplice impatto linguistico gaddiano, il nevrotico rapporto, anzi la tragedia di un'incomprensione radicale tra la madre e il figlio, Gonzalo Proibito d'Elkno, ingegnere nevrotico (anche Gadda era ingegnere) in un immaginario Paese dell'America Latina.

63

**GIUSEPPE BERTO**

Il male oscuro (Rizzoli)

È il romanzo che affronta la bestia nera, le turbe dell'inconscio e la nevrosi registrata attraverso la tecnica del flusso ininterrotto di pensieri e di associazioni. Il successo è sancito dal conseguimento del *Vareggio* e del *Campiello*. Migliaia di lettori si avvicinano alla psicoanalisi attraverso il racconto dei turbamenti di un intellettuale di provincia dalle grandi ambizioni che, approdato a Roma, diventa una specie di macchina bigliottone tra via Veneto e piazza del Popolo. La crisi diventa incontrollabile con la morte del padre e con la necessità di ricorrere all'analista.

64

**ANNA MARIA ORTESE**

L'iguana (Vallecchi)

È la storia del nobile e ricco viaggiatore Adelardo, che al largo del Portogallo scopre un'isola non segnata sulle carte. Qui vivono tre fratelli, nobili portoghesi decaduti, e la loro servetta Estrellita, «bestiola verdissima e alta quanto un bambino, dall'apparente aspetto di una lucertola gigante». La servetta-iguana suscita l'amore di Adelardo, ma verrà uccisa dal tre fratelli perché è una scomoda testimone della loro miseria. In questa «favola teologica» alla fine moriranno anche Adelardo e lo stesso Dio, che ha la sembianza di una «semplice farfalla bianca».

65

**SCIASCIA**

A ciascuno il suo (Einaudi)

È un romanzo che, come il giorno della chetia e *Todo modo*, sembra quasi scritto per il cinema. Elio Petri (regista anche di *Todo modo*), ne trasse un film memorabile, che ebbe come protagonisti Irene Pappas e Gian Maria Volontè. Sciascia, d'altra parte, non nascondeva tale predilezione: «Per il mio modo di raccontare - disse - e di fare il racconto, credo di avere un debito più verso il cinema che verso la letteratura». A ciascuno il suo è la storia di un intellettuale siciliano che cerca di far luce su alcuni delitti mafiosi, ma commette l'errore di fidarsi della vedova di una delle vittime.

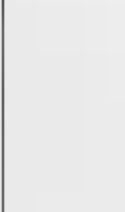
66

**R. BRIGNETTI**

Il gabbiano Azzurro (Einaudi)

NON si tratta di uno scrittore immediatamente riconoscibile né semplice, annota Geno Pampaloni parlando di Brignetti. Eppure questo scrittore, nato all'Isola del Giglio nel 1921 da un guardiano di faro, si conquista un suo pubblico e ottiene il *Vareggio* nel '67 con *Il gabbiano azzurro*. L'universo mare, in questo insieme di racconti che formano un'unica, ininterrotta sequenza narrativa, è allo stesso tempo lirico e concreto. «Un dedalo ansioso», scrive ancora Pampaloni, con le navi, i fari, i gabbiani, i marinai, le isole, i naufraghi, i banchi di pesci, i cadaveri alla deriva che vagano da un racconto all'altro.

67

**FENOGLIO**

Il partigiano Johnny (Einaudi)

È l'anno del «caso» Fenoglio, lo scrittore più solitario, fuori dei gruppi e delle correnti letterarie. Esce da Einaudi, incompiuto, a cura di Lorenzo Montano, l'epico *Partigiano Johnny*, un successo da 180 mila copie. Il libro della Resistenza (in parte l'esperienza stessa dell'autore, entrato prima nella Brigata comunista e poi nelle formazioni montaniche) utilizza una lingua straordinaria, ricca di neologismi e di anglicismi. La partecipazione alla lotta partigiana travalica la realtà dei fatti, diventa una situazione assoluta, una condizione esistenziale: «Partigiano, come poeta, è una parola assoluta».

68

**LALLA ROMANO**

Le parole tra noi leggere (Einaudi)

L'AUTRICE non alza mai la voce e preferisce alludere piuttosto che parlare ad alta voce, osserva Montale, entusiasta del romanzo della Romano *Le parole tra noi leggere*. Il libro, dal tono sommesso, descrive i conflitti e i traumi della vita in famiglia. Uscito nel 1969, si incontra con le richieste autoritarie urtate dai ragazzi in quegli anni. Il romanzo porta alla Romano la medaglia dello Strega. È come una bomba a orologeria che fa esplodere tutti i possibili conflitti tra una madre (che insegue un'educazione autoritaria e che nel racconto dice «io») e un figlio che non sopporta alcuna limitazione.



69

**SOLDATI**

L'attore (Mondadori)

QUASI tutti i romanzi di Soldati nascono da un fondo autobiografico, tra gusto realistico e affabulazione fantastica, tra precisione psicologica e contrapposizione ironica. L'attore ripropone in prima persona il tema della vita come ambiguità. Un regista incontra a Roma un attore un tempo famoso che gli chiede aiuto. Ne viene un intreccio di fatti e figure che si muovono tra la capitale e la ultima figura di Ponente («Costa Azzurra»), in una zona inebriante di erotismo e di doppiezza. Un ballo di avidità, passioni, scambi, sospetti ricatti, patti immorali. Il romanzo ha avuto il premio Campiello.

70

Le rubriche «Lettere al giornale» e «La lettera di O.d.B.» riprenderanno domani

'46-'96


71
LEONARDO
Contesto
(Einaudi)

L contestato è il romanzo della frattura tra Sciascia e il pci. Racconta assassinii di magistrati (forse ispirato all'omicidio di Scaglione), autorità che sospettano una congiura dell'opposizione e di un'opposizione fragile, incerta e terrorizzata dall'idea di rivoluzione. Il contestato (160 mila copie) è anche l'occasione di una litigata tra Giulio Einaudi e Sciascia. Il motivo? L'autore si rifiuta di partecipare al Campiello, considerando i premi letterari inutili.


72
F & L
La donna della domenica
(Mondadori)

A Torino intrecciano i loro destini il commissario Santamaria, l'architetto Garrone, le contesse Piovano, l'americana Bonetto e tanti altri ancora. Il romanzo poliziesco (ristampato da Adelphi, ha sfiorato le 500 mila copie) nasce in anni in cui si discute sulla morte del genere romanzo. «E noi ci muovevamo controcorrente», dice Franco Lucentini. Rimane contro, per una volta, non è stata fatica inutile.


74
PAOLO
Corporale
(Einaudi)

Un libro eccessivo, cinquecento pagine di idee, immagini e parole per catturare la totalità del reale. E' il romanzo più ambizioso e sperimentale di Volponi, che si affida a un linguaggio allucinato e convulso, a tratti visionario. Il protagonista, è un intellettuale tenero e disperato. Deluso dalle esperienze di partito e di fabbrica, conserva una forte carica utopica, insegue la speranza di un mondo felice per l'umanità, ma cova dentro di sé desideri di distruzione e di catastrofe. Tra avventure d'amore, traffici, intrighi e timori per la bomba atomica, fagocita ogni forma del reale con la sua accessoria corporalità.


75
ITTENNO
Horcynus Orca
(Mondadori)

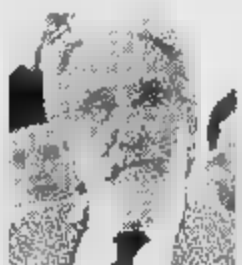
PUBBLICATO dopo venticinque anni di tormentata esistenza - un primo embrione era uscito sul Menabò di Vittorini nel 1960 con il titolo *I giorni della fera* -, questo romanzo smisurato di oltre milleducento pagine suscita polemiche e interesse. Narra il viaggio del marinaio Nidra Cambria verso il villaggio natale e verso la morte, nell'autunno del '43. Libro sperimentale, arduo per l'espressionismo linguistico che mescola italiano colto e lessico dialettale fittizio di neologismi, possiede un respiro epico e mitico che richiama la vena visionaria di Melville e l'invenzione linguistica di Joyce.


76
VINCENZO CONSOLO
Il sorriso dell'ignoto marinaio
(Einaudi)

AMBIENTATO nella Sicilia di metà Ottocento, al tempo dei moti liberali antiborbonici e delle rivolte contadine repressi dai garibaldini, questo secondo romanzo che rivela lo scilicet mescola abilmente documenti e invenzione fantastica. Il barone di Mandralisca, collezionista e studioso di scienze, di ritorno da un pellegrinaggio, porta con sé il misterioso personaggio dipinto da Anonello da Messina, che assomiglia a un falso marinaio incontrato sul veliero. Questi è in realtà un avvocato esule a Parigi, fautore di cospirazione patriottica.


73
ACHILLE
Manuale di conversazione
(Rizzoli)

MANUALE di conversazione. Achille Campanile, premio Viareggio, segna la consacrazione di definitore uno scrittore che i lettori più sottili avevano già consacrato per conto proprio. Cade, finalmente, la barriera che divideva umorismo e letteratura e poteva relegare lo scrittore romano a un genere minore. In questi apologetici scritti non perdono naturalezza, sempre al limite del paradosso, domina il linguaggio, che diventa materia stessa di racconto. Sono rimasti celebri, fra gli altri, *La ologia*, *La mestizia*, *L'orrendo parola* (che non si nomina mai) e il pezzo che dà il titolo al libro.


77
MARIO
Storia di Tönle
(Adelphi)

L romanzo, che vale allo scrittore il Premio Campiello, narra la storia di Tönle Bittan, contadino-contrabbandiere dell'Altopiano di Asiago. Una notte, al ritorno da un viaggio oltre confine, si imbatte in una pattuglia della regia finanza. Viene riconosciuto ed è costretto a una lunga latitanza all'estero. Tönle vede la famiglia solo pochi giorni, ogni anno. Con la guerra, l'uomo finisce in campo di concentramento, ma coccutamente cerca di tornare al suo orto e ai suoi cari. Morirà, ormai vecchio, su un cantiere di montagna: quasi con il sorriso sulle labbra, felice di essere fra i suoi boschi.


79
SAVITO
Il giorno del giudizio
(Adelphi)

SCRITTO negli ultimi quattro anni della sua vita, conclusa nel 1975, e pubblicato postumo, ambientato in un sanatorio vicino a Merano e uscito postumo nel 1981. Tradizionale nella struttura, casto e asciutto, a tratti solenne nel linguaggio, racconta la vita di una città, Nuoro, cuore di tenebra della Sardegna, attraverso l'esistenza di una famiglia agiata, dalla belle époque alla prima guerra mondiale. E' un lamento funebre sulla condizione umana, dove il vero peccato è quello di «essere vivi». La vita è per il nostro una «invisibile raggrattata», il cui unico approdo è la solitudine o la morte.


80
U. ECO
Il nome della rosa
(Bompiani)

E' il più grande bestseller italiano del Novecento, che ha venduto undici milioni di copie nel mondo, vincitore del Premio Strega. Un romanzo storico, gotico, poliziesco e di idee, una summa di cultura medioevale. In un'abbazia posta sul confine montano tra Piemonte e Francia, nel novembre 1327 sette monaci vengono uccisi nell'arco di una settimana. Conduce l'indagine il francescano Guglielmo da Baskerville assistito dal novizio Adso da Melk, che sarà il fedele cronista della storia. Il nodo dell'indagine si cela nella biblioteca-labirinto a ruota intorno a un libro proibito, la seconda parte della Poetica di Aristotele.


77
GUIDO MORSELLI
Dissipatio H. G.
(Adelphi)

SCRITTO pochi mesi prima della morte per suicidio nel 1973, questo romanzo metafisico e apocalittico, uscito postumo, è il caso letterario più significativo degli Anni 70. Il protagonista, scampato a un tentativo di suicidio, scopre il mondo deserto di uomini, «angelizzati», inspiegabilmente dissolti. Detesta Crespoli, la città d'oro in cui traspare Zurigo, forziere di banche e capitali, e dubbia se il suo sia il destino del prescelto o del condannato, dialoga con gli oggetti tra sfioriti e un desolato nichilismo di sapore mitteleuropeo. La sigla del titolo in latino H. G. stanno per humani generis.


82
ROMANO BILENCI
Il gelo
(Rizzoli)

STUPENDO racconto che riprende, quarant'anni dopo, il filo de *La storia e la miseria*, quasi a comporre un'ideale trilogia. Con un linguaggio secco e preciso, lo scrittore narra la storia di una maturità difficile da conquistare. Il gelo del titolo è quello «del sospetto», il muro invalicabile tra l'io e gli altri, tra il mondo interiore di un ragazzo e la stupidità e la volgarità bottegata. La morte del nonno, le delusioni infantili, la perdita delle amicizie, la solitudine, gli amori infranti, le cattive meschine, segnano le tappe della sua crescita.


83
ITALO CALVINO
Palomar
(Einaudi)

PALOMAR, «rimedio, dispetto, introversione», è un occhio che guarda, usa l'osservazione e la descrizione come per stabilire un rapporto concreto col mondo. Ma si astiene da qualsiasi interpretazione della realtà: «Il rifiuto di comprendere più di ciò che (le cose) ci mostrano. E' forse il solo modo possibile per dimostrare rispetto del loro segreto». Il suo è uno sguardo freddo, distante, che tiene le sensazioni sotto controllo e percorre le superficiali, un'onda, un seno nudo, la pancia di un geco, un volo di stormi. Palomar è il nome di un celebre osservatorio astronomico della California.


84
ANTONIO TABUCCHI
Notturmo indiano
(Sellerio)

L senso della vita è nei dettagli. E' questo il filo rosso della narrativa di Tabucchi, narratore di storie che le cose da una prospettiva sghemba e sa che ogni storia è una complicazione piena di buchi. In questo lungo racconto la trama è esilissima: un uomo scomparso, un amico che ne insegue le tracce attraverso un viaggio in India. E' la ricerca, l'inseguimento di un'ombra, tra alberghi poveri e lussuosi, ospedali pieni di scarafaggi, prostitute bambine, cassisti frenetici. L'avventura, bloccata in un groviglio di ipotesi a congettura, ha un colpo di scena finale, che non illumina il mistero, lo rende ancora più ambiguo.


85
G. MARCONI
Dall'inferno
(Rizzoli)

In gioco a smartini nel labirinto delle parole, scritto da un funzionario della letteratura, qui meno aere e più tetro del solito. Questo libro neobarocco è un atroce e bizzarro reportage dell'Adel, pervaso dal gusto dell'inferno e della follia, da un lirismo macabro e piteico. In un paesaggio immerso nel crepuscolo di tante morti e albe cadaveriche si muove un io che si trasforma in bambola o animale con ali di falce e sguardi da pipistrello. L'autore, come avverte nel rivolto, non intende fornire una mappa turistica dell'aldilà, ma «chiacchiere scritte», «cicalate lunatiche e lunari».


86
CLAUDIO MAGRIS
Danubio
(Garzanti)

LIBRO storico, che è insieme romanzo, saggio, diario e autobiografia, è un viaggio lungo le sponde del mitico fiume, che si snoda per tremila chilometri attraverso sette nazioni europee, dalla Selva Nera al Mar Nero. E' un viaggio nel tempo e nello spazio, un prezioso baedeker punteggiato di incontri con luoghi, personaggi, sensazioni e ricordi. Le case di Heidegger e di Freud, di Roth e di Canetti, le incantevoli piazze barocche di Bratislava, i campi di girasoli e di granturco della Pannonia, i Lager di Auschwitz e di Mauthausen, sono diventati i palinsesti della nostra cultura, i sedimenti della nostra storia.


87
S. VASSALLI
L'oro del mondo
(Einaudi)

UNO stralunato realismo, una forza narrativa talvolta sgradevole e un feroce sarcasmo caratterizzano questo romanzo che mescola piani narrativi diversi: 1. l'abbandono del trasformismo e dell'opportunismo di milioni di italiani dopo la caduta del fascismo; 2. la storia familiare, dominata dall'odio verso il padre fascista; 3. la picaresca avventura tra i mercanti d'oro nella sabbia del Ticino, che contiene le pagine più felici del libro con le figure di furfanti, emarginati che frequentano l'Oratorio del Genio; 4. l'industria culturale.


88
GIOVANNI TESTORI
In exitu
(Garzanti)

FORSE l'opera più urgente e viscerale dell'ultimo Testori, è lo straziato monologo di un drogato davanti alla morte. Protagonista del romanzo è Gino Riboldi, disadattato milanese che si arrampica sui gradini della stazione centrale di Milano per raggiungere un gabinetto e farsi l'ultima, fatale, dose. In un rosario atroce di urla, bestemmie, rivive la vita disperata, dalle origini di umile famiglia operaia al commercio del proprio corpo per procurarsi la droga. Con un linguaggio acceso, Testori registra la sua via crucis: prima di morire, fa in tempo a scorgere l'immagine luminosa del Dio cristiano.


89
GIUSEPPE PONTIGGIA
La grande sera
(Mondadori)

Un finanziere scompare senza lasciare traccia. Tutti lo cercano, il fratello Mario, critico cinematografico, fallito, la moglie, aspirante poetessa, le due amanti, i due soci d'affari, un investigatore privato, la polizia, ma nessuno lo trova. E' il tema di questo romanzo, vincitore del Premio Strega, che comincia come un giallo e poi opera un distacco sistematico nei confronti del lettore con digressioni, dialoghi, aforismi. Ciò che interessa all'autore non è la sorte dello scomparso, morto, suicida, rapito o più probabilmente fuggito, ma il comportamento ipocrita e squallido della borghesia industriale.


90
BARBARA MARAINI
La lunga vita di Marianna Ucrìa
(Rizzoli)

L romanzo, vincitore del Campiello, è ispirato dal quadro di un'antenna della scrittrice, visto nella casa materna, Villa Valguarnera a Bagheria. Ambientato nella Palermo del primo '700, narra la storia di una sordomuta, che a tredici anni è costretta a sposare lo zio che la stuprà bambina (la menomazione deriva da quel trauma). Marianna, «goffa, lentigginosa, spaventata», osserva «disincantata» nobili capricciosi e frivoli, abati flocchi, monache senza vocazione e servitori azzurri. Il marito le dà otto figli senza mai un bacio e una carezza e lei s'immerge nelle evasioni immaginarie offerte dai libri.


91
F. BIANCONI
Vento largo
(Einaudi)

E' un «romanzo-paesaggio», per riprendere la definizione di Calvino relativa al suo libro d'esordio, *L'angelo di Arignone* (1981). Un paesur, trafficante di frontiera tra Italia e Francia, nell'entroterra di Ventimiglia (terra natale dell'autore, appartato e solitario coltivatore di mirisole), fa espatriare i clandestini e pensa a Sabot, una bella donna scomparsa in un «basso». Con un linguaggio dissecato, Bianconi descrive muretti a secco e minuscoli orti, un aspro paesaggio di rocce e ulivi, mulattieri e criminali, romanzini e lentischii, abitato dai vari personaggi, solitari, gentili e disperati.


92
DOMENICO RICCI
Ninfa piebea
(Leonardo)

Un romanzo breve, scritto con un linguaggio espressionistico e colorito, vincitore del Premio Strega. La vicenda è ambientata a Noli, paese del Salernitano che allude a *Nocera Inferiore*, negli anni della seconda guerra mondiale. Protagonista è la bellissima Miluzza, povera e ignorante figlia di un sarto, che trascorre l'infanzia e l'adolescenza in un «basso». Creatura selvaggia e innocente, quasi animalesca, ode agli istinti sessuali senza malizia e dopo tante sofferenze senza umiliazioni ritorna a nuova vita come una perla uscita dal fango, curando un soldato ferito che fa sposa.


93
ALBERTO MORAVIA
Fratelli d'Italia
(Adelphi)

USCITO nel 1963 da Feltrinelli, nel 1976 da Einaudi, nel 1993 da Adelphi. Il romanzo-conversazione on the road sulle trasformazioni e contraddizioni del boom economico, una mappa sull'immaginario degli Anni 60. Un gruppo di amici affronta il Grand Tour per l'Italia a caccia di appuntamenti artistici, spettacoli, mostre, musei, appuntamenti mondani, da Spoleto a Venezia, da Mantova a Urbino, da Roma a Capri. Canzoni, oggetti, libri cult, battute, scorrono nel caleidoscopio di intellettuali che a vent'anni hanno letto tutti i libri, visto tutti i quadri e gli spettacoli e sentito tutte le musiche.


94
SUSANNA TAMARO
Va' dove ti porta il cuore
(Baldini & Castoldi)

STAMPATO con una tiratura iniziale di 12.000 copie, ne ha vendute in due anni e mezzo quasi cinque milioni in Italia e all'estero. Con un linguaggio semplice e diretto, la scrittrice triestina racconta la storia di una donna sola in attesa della morte, che scrive un diario, un finto dialogo epistolare con la nipote lontana, accudita sin dall'infanzia per la morte della madre e ora fuggita negli Stati Uniti con il pretesto di un viaggio di studio. Il lungo monologo è basato sul conflitto tra cuore e ragione ed è un'accorta meditazione sull'esistenza, che si può leggere come un manuale di saggezza pratica.


95
LUIGI MALERBA
Le maschere
(Mondadori)

Un romanzo storico ambientato nella Roma del primo Cinquecento, alla vigilia del Sacco di Lancia e dei «della ruina d'Italia». Con una trama ben congegnata, di grande fluidità narrativa e perizia artigianale, Malerba riorda il sapore dell'epoca nel gusto cronachistico dei dettagli, nel gioco di ambiguità e reticenze. Intorno alla contrastata elezione di Adriano VI al soglio pontificio si muovono cardinali corrotti e cortigiani ipocriti, scari e aguzzini, prostitute e servitori, che disegnano una ragnatela di intrighi, secondo il mito diffuso da Machiavelli dell'Italia Paese dei «pugnali a veleno».

Le schede dei 50 libri sono a cura di Carlo Grande, Massimo Romano, Mirella Serri e Giovanni Testi

IL CASO

«E' UN TABU' MA SOLTANTO PER I CHI OCCIDENTALI»

«Sono cattolico: non approvo, però non sono un giudice e neanche un prete»



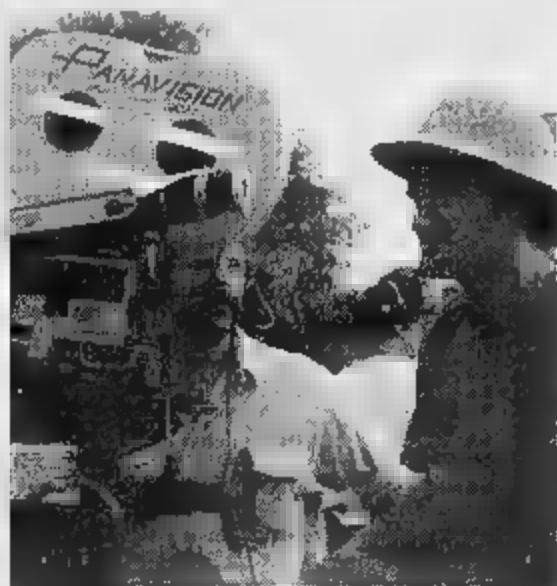
A sinistra Sergio Leone a destra il regista Dario Argento e la figlia Asia

Parla il regista festeggiato a Londra con una retrospettiva



Qui a fianco la scrittrice giapponese Banana Yoshimoto e sotto il regista Quentin Tarantino

«Mi commuovo quando penso alle mie figlie. Le ho allevate io, ringrazio le mie compagne che se ne sono andate via»



Argento: le mie storie d'incesto

«Lavoro a un film tratto dal libro "N.P."»

LONDRA. Il caschetto sfilacciato è quello di sempre, come se gli incubi e i simboli lo mantenessero uguale nel tempo. Dario Argento, 58 anni, è a Londra per una solenne retrospettiva sulla sua opera al National Film Theatre. Ha conservato intatto anche il candore, con cui parla dei prossimi progetti: un film tratto da un romanzo di Banana Yoshimoto, un altro, imminente, sul mito della fascinazione reciproca tra la Bella e la Bestia.

Perché ha scelto «N.P.» della Yoshimoto? «Banana è geniale. Ha intuito nel mio cinema cose che nessun altro aveva mai capito. Io sono occidentale, di cultura cattolica; eppure secondo lei molte ragazze in Giappone non si suicidano grazie ai miei film. Credo che sia vero, perché devono avervi conosciuto le loro stesse immagini mentali e avere capito che la sofferenza dei giovani è finita e non bisogna uccidersi per questo. In tutti i libri di Banana c'è qualcosa di terrificante, raccontato in modo lieve. Quando è venuta in Italia è stata lei a dirmi: "Vorrò tanto che tu facessi N.P.". Ci lavoravo, e posso ancora andare in Giappone».

Il tema «N.P.» è un tabù fatto e finito: l'incesto. «Non ho niente in contrario: io constato. Certo, è un problema, allucinante nelle famiglie e i figli vengono sottoposti a violenza carnale, ma nella storia sono incesti consensuali, per esempio tra fratelli e sorelle».

In questo caso approva? «No, che c'entra? Ma devo mettermi a condannare? Devo fare il giudice, il poliziotto, il prete? Come se fossi uno psicologo, cerco di capire. Sono cose della vita che oggi hanno assunto un significato più grave rispetto ad alcuni secoli fa. Io ad esempio sono lontanissimo dall'incesto perché ho due figlie a cui voglio molto bene. Io ho mai pensato neanche remotamente a niente simile. Ma capisco che può accadere, specie in altre culture come in Oriente».

Lei è padre molto protettivo verso Asia e Pire. Però ha scelto per Asia ruoli dolorosi: un'anoressica in «Trauma», una vittima di stupro nella «Sindrome di Stendhal». Quando ha smesso di schermare le figlie dai brutti e dalle brutture della vita? «Sono madre e padre, perché le figlie le ho su io ed è stata la più bella della mia vita. Ringrazio tantissimo queste madri che se ne sono andate, perché mi hanno fatto un regalo meraviglioso. Quando le figlie hanno cominciato ad avere i primi rapporti con i loro amici, anche sessuali, questo ha portato ad un più coccolato. Sì. Mi commuovo quando penso alla nostra vita, come è stata e tratti difficili, tutti i compromessi che abbiamo dovuto accettare. Io dovevo lavorare e loro volevano star-

mi vicine: per questo ho rinunciato anche a film. E pure i certi affetti, questo forse mi ha fatto bene. Non ho rimpianti. Corre voce che lei girando gli esterni del prossimo film a Torino, dove lei ha girato i suoi primi lavori, di film che sta girando, «Il terrore», «maschera di cera», dovevano venire a fare a Torino, ma purtroppo i finanziamenti delle banche ancora non sono arrivati. Avevamo anche un accordo con la cittadinanza e il Comune che ci avrebbe dato i luoghi e anche una parte dell'accoglienza. Poiché il film è ispirato al racconto originale di Gaston Leroux, «Il museo delle figure di cera» cui hanno fatto ben 18 film, il gusto è molto francese. Quale città se non Torino? Ma siccome i soldi abbiamo dovuto anticiparli noi, si è ri-

piagato Roma, l'inizio a Parigi. Mi dispiace tantissimo. Ma ho promesso a chi così generosamente aveva promesso di ospitarci, che il mio prossimo film, forse per la tv, lo farò lì. La di galli per la Rai realizzerà finalmente? «Comincerò in settembre-ottobre».

Ha avuto anche un'offerta anglosassone per un film di gangster di strada?

Che ne pensa del cosiddetto «delitti-copiate» ispirati a un film, è successo per «Natural Born Killers»? Il cinema ha responsabilità? «Certe coincidenze vengono sopravvalutate. Alcuni anni fa parlavo Sergio Leone quando uscì «Impiccato più in alto» Clint Eastwood. Vicino a Genova ci fu un suicidio che fu attribuito all'influenza del film. Leone disse: ma allora tutti quelli che hanno visto il film dovrebbero impiccarsi?»

Ma non crede che la raffinatezza estetica dei immagini possa suggerire? «Credo che questo molto più vero per la tv, perché trasmette anche fatti veri. La gente è evoluta; non siamo più ai tempi dei primi spettacoli a Parigi, caffè videro l'arrivo

del treno alla stazione girato dai fratelli Lumière e scapparono perché pensavano che il treno entrasse. Il cinema diventa capro espiatorio perché toglie responsabilità ai governi».

Non ha mai avuto lo scrupolo di rappresentare la violenza in modo graficamente bello?

«Quando a 8 anni leggevo Edgar Allan Poe, notavo questo suo compiacersi un po' macabro nel descrivere la metà oscura, malvagità del nostro carattere. Come cattolico, che abbiamo libertà di scegliere il bene o il male, ma il male esiste. E i pittori medievali erano incaricati dalla Chiesa di rappresentare il male: prendi Bosch e Bruegel. Non c'è un confine netto tra rappresentazione e compiacimento, perché ognuno ha il suo stile. Io rappresento queste cose anche per educare al bene. Ho un compito, è la sincerità».

Lei dice che il cinema l'ha salvato da morte precoce o da un'esistenza spiantata. E' curioso che per lei sia stato vitale, mentre i suoi soggetti hanno a che fare con la morte.

«L'ispirazione è come quella di Bosch. Una volta a Boston vidi una ragazza anoressica che vomitava per la strada e la seguii perché volevo vedere che faceva. Mi fatto fantasticare e ci ho scritto su un film».

di Mario Bonazzi

Talk-show in note

Per Mogol un debutto sul palco

ROMA. Giulio Rapetti in arte Mogol è arrivato alla soglia dei sessant'anni senza mettere i piedi su un palco: adesso l'ora fatidica si affaccia anche per lui. L'autore di infiniti testi per le canzoni italiane, quelli del Battisti autentico soprattutto, debutterà al teatro Te-staccio Roma il primo agosto in un curioso concerto/talk show in cui gli toccherà la parte parlata: stimolato da Mario Lavizzani, il sensibile cantautore milanese con il quale collabora da tempo, racconterà infatti episodi della sua ricchissima vita dietro le quinte del mondo della musica: aneddoti nei quali si affaccerà sovente - c'è da giurarci - il Grande Fantasma del ex pupillo Lucio Battisti, al quale il legato ormai solo da una cordiale guerra per royalties, che ha mandato all'aria alla fine dei Settanta la coppia più felice del pop italiano.

Tu chiamale, se vuoi, emozioni. Ma che Mogol è emozionato all'idea, non si direbbe proprio. Ancora una volta, l'autore scende nell'arena per amore della propria scuola di musicisti. Avigliano Umbro, Cet, dove da qualche anno fortunati ragazzi italiani imparano a comporre, arrangiare, scrivere testi, incidere: per trovare un'iniziativa analoga, bisogna andare fino a Liverpool nel centro fondato da Paul McCartney. Ma McCartney ha trovato ad appoggiarlo perfino la Regina Elisabetta, in Italia per la musica popolare c'è il rispetto delle istituzioni, e l'unico sponsor istituzionale di Mogol che si conosca è Tonino Di Pietro, il titolo del tutto personale però.

All'origine è questo originale tour, c'è anche la voglia di Lavizzani di esibirsi. E, in gioventù, Lavizzani ha suonato nella band con Battisti: è dunque pienamente titolato a rifare alcune delle sue più belle canzoni, con 50 per cento dei creatori sul palco. Sarà un concerto unplugged, acustico, con appunto quattro allievi della scuola che suonano, fra i quali quel Barbera che ha scritto «Bello amore, il brano espulso da Sanremo perché già edito».

Alle viglie dell'uscita dell'album «Voci 3», Lavizzani ripercorrerà anche la storia di alcuni brani famosi che ha scritto, come «Vita» portata a successo da Morandi e Dalla, «Innamoramento» dedicata ad una donna del passato scabroso: «Doveva chiamarsi «Cara», ma poi li vedevi Dalla e Morandi che si dicevano «Cara»?; così, il titolo cambiò. Sul palco, faremo il contrario di ciò che si fa abitualmente negli spettacoli - spiega Lavizzani - Sarà un po' come essere in casa, tra amici. L'esperienza è stata roduta in una quasi casuale, ad Oristano: il successo è una bella promessa, perché non è estate senza le canzoni di Mogol/Battisti. (m. ven.)

Bologna, domani sera il debutto della Robin's al Comunale

Eva: sono, donna e Marlene

In concerto col repertorio della Dietrich

BOLOGNA. «Nessun confronto con il mito, per carità. E' solo un gioco, anche se sta diventando tremendamente serio». Si schermisce, Eva Robin's, 48 ore dal suo debutto sui palcoscenici di Marlene Dietrich. «Pensavo di fare una cantata davanti a quattro persone... se mi reggeranno le gambe».

L'appuntamento con Eva-Marlene è per domani sera, nel cortile Palazzo comunale di Bologna, dove 22 è prevista la proiezione di «Shanghai Express», girato da Joseph Sternberg nel 1935, poco prima del film. Eva Robin's salirà sul palco, avvolta da un lungo abito nero con lo scollo adornato da una corona di piume di gallo, e intonerà le celebri canzoni della Dietrich. Una rappresentazione unica, senza repliche, di appena un quarto d'ora, e i brani intercalati da qualche battuta con il pubblico all'insegna dell'improvvisazione, «per sdrammatizzare un po'».

Anche Eva rifiuta il confronto con Marlene, le somiglianze balzano agli occhi. Persino nella voce, sensuale e roca, come si è potuta constatare nelle prove che si sono tenute ieri pomeriggio, al chiuso, nel cinema Lumière. Ed è inevitabile l'accostamento tra le due perso-



nalità, che in epoche lontane hanno entrambe giocato sul trasformismo e sulla provocazione. «Per la Dietrich rappresenta la disciplina, il rigore, una forte educazione, anche la guerra. E poi è la vera Diva, di quelle che non esistono più. La mia immagine ambigua mi ha sempre affascinato - dice Eva Robin's (Roberto per l'anagrafe) - perché la Dietrich è stata un'antesignana per certi suoi atteggiamenti sfrontati. Già il fatto di tentare di imitarla è

un'ulteriore provocazione. Sono che è un personaggio che mi calza, e soprattutto mi piace interpretarla con il canto».

Il ruolo di cantante per Eva è una novità: l'unico precedente in pubblico risale a parecchi anni fa, quando partecipò ad uno spettacolo dell'autore-attore Giorgio Comaschi. «E poi canticchiavo in trasmissione televisiva» Loretta Goggi. Una strada per correre in futuro? Per Eva pensa solo al lancio di «Luna e l'altra», di Meuri-

zio Nichetti, prossima uscita, e all'appuntamento con le canzoni di Marlene. Il programma delle «performance» prevede due brani in tedesco e uno in inglese, scelti dalla stessa Eva Robin's. L'apertura con «Ich bin von Kopf bis Fuß auf Liebe eingestellt» (Sono fatta per l'amore dalla testa ai piedi), ovvero da «L'angelo azzurro», seguirà «You do something to me» di Cole Porter (forse per voce) e, per finire, l'immancabile «Lili Marlene». (r. c.)

«Una diva che ho sempre amato per la sua grande sfrontatezza»



Carlo Ginzburg. Un suo romanzo ha ispirato Bernasconi per le musiche di «Striaz»

«Striaz» di Ginzburg-Francesconi ha inaugurato il Mittelfest di Cividale

La paura è una strega, anzi dodici

Canti, riti e misteri in forma multimediale

CIVIDALE. I terrori di una violenta terra di confine - i turchi friulani invocati da Pier Paolo Pasolini - e quelli più segreti: spiriti maligni che entrano nel corpo, serpenti insinuanti, sorci, ramarri, rospi, merpi nudi avvinti. Saba che ricorda le immagini dei Diavoli di Loudun di Ken Russell. «Striaz», streghe, spettacolo multimediale che ha inaugurato il Mittelfest, ripropone con le musiche di Luca Francesconi alcuni momenti del romanzo di Carlo Ginzburg, «Benandanti», cioè avvinti nella placenta: bambini fortunati i quali si richiedevano prodigi, amuleti adorati per garantire il raccolto, campi, per difendersi - anime contro le deliziose tentazioni del Maligno, come raccontano i verbali dell'Inquisizione riportati da Ginzburg.

Francesconi, vincitore di un Premio Italia, protagonista del Festival di Strazburgo, incaricato dal Teatro di Bruxelles di comporre un'opera sulla «Ballata del vecchio marinaio», i territori di confine tra ragione, istinto e incubo, si muove un topo nel formaggio. Seguendo il corteo delle streghe che ti invitano - «vieni» - si attraversa l'urbanistica intatta del paese: Duomo gotico, le tracce della presenza veneziana, le strade dei Giudei. Di fronte ad abbandonata medioevale dodici Striaz rosoavute, ghignando fiamme, sono inter-

rogate da tre bianche signore, rispettabili mogli, si suppone. «Dove andò il spirito vostro quando l'angelo vi chiamò?», «Uscì fuori, perché nel corpo non può parlare». Paura? No, una risata e una cor-... Si sfiora la meraviglia del tempio longobardo, si scende fino a raggiungere il greto del Natanson. Su una parete di roccia che strapiomba sul fiume, gli artisti dello Studio Azzurro di Milano proiettano la loro personale interpretazione della vicenda. Perfetta la qualità tecnica, più debole la resa poetica: la forte suggestione - quegli animalisti terrorizzanti e quella lascivia - lascia il desiderio di maggiore aderenza all'intelligenza narrativa di Ginzburg e intenzioni, almeno alle migliori, della musica di Francesconi, che neppure il coro femminile Radiotelevisione Budapest (la Rai non ha più un suo coro, uno soltanto) in una scrittura polifonica molto densa. Voci di soprano di angelica bellezza e indemoniata tentazione si affrontano nella battaglia finale, i colpi di canto, i grida, di formule rituali. Poi si distende il velo sonoro di un'infantile purezza nell'evocazione dei Benandanti. Sotto una rupe, tra le canne, tra i sassi, le lunghe tuniche spazzolate dal vento, le ragazze ungheresi dimostrano una professionalità inscalfibile.

Sandro Cappelletto

Veltroni: «In questo modo si rimetterà in moto la produzione italiana»

700 miliardi per la fiction

La televisione dovrà dirottare parte dei suoi fondi al fine di aiutare il nostro cinema moribondo

ROMA. Una pioggia di miliardi, circa 700, per salvare il cinema moribondo. Non con l'aiuto dello Stato, come è accaduto finora, ma utilizzando i fondi della tv, che dovrà impiegare nella produzione di fiction. Quindi anche di film per il grande schermo: «Questo meccanismo servirà a rimettere in moto la produzione - dice il vicepresidente del consiglio Walter Veltroni annunciando i nuovi provvedimenti -, e comunque segna una svolta per la cultura legislativa e per l'industria culturale italiana».

L'articolo 8 del disegno di legge sul sistema delle comunicazioni obbliga infatti Rai a destinare alla produzione di opere europee una quota inferiore al 20% dei proventi derivanti dai canoni di abbonamento; le emittenti radio tv private dovranno, invece, reinvestire nella produzione almeno il 30% delle risorse. Secondo calcoli approssimativi, quindi, 480 miliardi dovrebbero provenire dalla Rai e i restanti dai privati. Intanto basta con la politica degli acquisti: via libera alla produzione, il che vuol dire lavoro per tutte le categorie del settore: dagli sceneggiatori agli attori, dai registi agli scenografi, e così via.

Ma quali garanzie esistono che da questo nuovo quadro anche il cinema possa trarre benefici concreti? «Vogliamo - spiega Veltroni - invertire la tendenza acquisitoria. Se la tv ha l'obbligo di investire, lo faranno solo in televisione, sarebbe un suicidio. Comunque non siamo un governo bulgaro e non possiamo obbligarla a produrre solo cinema: noi occupiamo di un particolare fondamentale e che le televisioni si limitino ad acquistare». Sul cinema, comunque, sono allo studio appositi provvedimenti che dovrebbero prevedere

sgreivi fiscali e reinvestimenti di capitali stranieri. L'altra novità importante del provvedimento annunciato ieri riguarda le quote di diffusione: oltre il 50% del tempo mensile di trasmissione delle emittenti italiane (esclusi i notiziari, lo sport, i talk show e il varietà) dovrà essere riservato alle opere europee, specialmente a quelle prodotte negli ultimi 5 anni. E questo nelle fasce di maggior ascolto onde evitare, come accaduto finora, che i film europei vadano in onda puntualmente a orari infelici e quelli americani puntualmente a prima serata. Un altro punto del disegno legge stabilisce che le tv nazionali private debbano riservare una quota del 10% alle opere europee realizzate da produttori indipendenti, cioè svincolati da soggetti destinatari di concessioni per la diffusione radio-televisiva. Per la tv pubblica la quota è del 20%.

Quali saranno i primi effetti di questi provvedimenti sul mercato dell'audiovisivo? «Le iniziative del vicepresidente del Consiglio sono positive - commenta Aurelio de Laurentiis, uno dei maggiori produttori cinematografici italiani - e credo che rappresentino una risposta nazionale ed europea all'invasione di fiction Usa favorita dalla Mammì. L'importante, comunque, è che sia chiaro che le tv non possono autoprodurre. Se Veltroni ha capito questo concetto, allora ci sono speranze che un'impresaria dell'audiovisivo, altrimenti ci sarà spazio solo per i colossi. Io sono per l'indipendenza dell'impresaria e per la coscienza imprenditoriale. Non sono per un cinema asservito alla burocrazia, perché questo, finora, non ha creato imprenditori, ma "predatori"».

Fulvia Caprara

Gigi Proietti
e Stefania
Sandrelli
ne «Il
maresciallo
Rocca»
la fiction
dell'anno
Rai



Nuova commissione per il festival del dopo Baudò

Donaggio: «A Sanremo ma per cambiare tutto»

VENEZIA. «Ancora è prematuro, mi hanno chiamato a discografici, dovremo incontrarci. So che sono contenti del mio nome. Con cautela, Pino Donaggio affronta l'argomento Sanremo. Oltre alle date del festival (19/22 febbraio), l'unica certezza del «dopo Baudò» è una nuova commissione tecnica che dovrà selezionare le canzoni e per la quale si fa anche il nome di Donaggio. «Il dopo Baudò - dice il compositore veneto - fa un po' paura. Quando ho lavorato con Pippo per l'ultimo «Sanremo giovani» noi della commissione abbiamo scelto una lista di canzoni, poi era Baudò a decidere. Al prossimo Sanremo sarebbe diverso, visto che Baudò non c'è più. E allora bisogna scegliere: o si rinnova tutto co-

gli gusti e scelte, o si continua sulla via tracciata da Baudò, che è di grande successo, ma senza di lui si può fare?». Donaggio - che, ironia della sorte, sta lavorando alla musica del film di Pupi Avati dal titolo «Festival» - dice che da un nuovo Sanremo si aspetterebbe più coraggio.

«Penso - aggiunge - che si debbano mettere dentro al festival tutti i generi musicali, che si debbano dare una possibilità a quei musicisti che magari oggi non pensano a Sanremo perché danno per scontato di non venir presi in considerazione. Penso alla musica d'avanguardia, al folk, al recupero delle radici musicali italiane, senza più scimmiettare la musica straniera. Lo slogan potrebbe essere «sempre avanti!».

STASERA 12.15

Prima volta dell'«Americano» a Martina Franca di Taranto
La «Scugnizza» di Costa con Cannavacciuolo a Trieste

TEATRO - A Fano, Corte Maletestiana, 21, l'opera-magnum di Giorgio Albertazzi in «Shakespeare - Il nostro gioco». Terracina (Latina), Tempio di Giove Anxur, ore 21, debutto italiano di «La bella estate», da Pavese, Daniela Scariatti e Marco Minetti. Taormina, Teatro Antico, 21,30, «Antigone» di Jean Anouilh. Pamela Villorosi. Napoli, Villa Campolieto, 21,30, la Compagnia di Teatro di Luca De Filippo in «Pensieri miei». Baggio Verezzi (Savona),

De Toni, regia di Nuccio Ladogana. Catania, Centro Fieristico, 21, Giorgio Albertazzi in «Shakespeare - Il nostro gioco». Terracina (Latina), Tempio di Giove Anxur, ore 21, debutto italiano di «La bella estate», da Pavese, Daniela Scariatti e Marco Minetti. Taormina, Teatro Antico, 21,30, «Antigone» di Jean Anouilh. Pamela Villorosi. Napoli, Villa Campolieto, 21,30, la Compagnia di Teatro di Luca De Filippo in «Pensieri miei». Baggio Verezzi (Savona),

DANZA - A Milano, Teatro alla Scala, Ballet National de Marseille Roland Petit presenta alle 20 «Il gattopardo» e «Coppélia». Castello Sforzesco, 21,30, «Shiva» di M. Eugenio Barrios e «Carmine Burano» di John Butler. Catania, Teatro di Villa Bellini, ore 21, Raffaella Rossellini e Luis Emilio Bruni in «Quattro danze fluviatili». Firenze, piazza SS. Annunziata, 21,30, il Balletto Classico di «Spartacus».

CINEMA - A Giffoni Piana si inaugura la XXVI edizione del Giffoni Film Festival. Tema di quest'anno «La Bugia», proiezioni, incontri e no al 4 agosto. Besenello (Trento), Castel Beseno, 21,30, «Trionfo tridentino», con i danzatori della Compagnia Il Ballarino. JAZZ & POP - Bandica Orchestra e Castiglione (Livorno). Roberto Menabò-Jay Monque d'8 Burnin Tubes e Torano (Cosenza). Joyful e Narciso (Cagliari). Il Trio di Antonello Sals con Sandro Satta a dove suona pure il Trio di Riccardo Zegna. The Walters a Messina. Cassandra Wilson a Bari.

Chicago Gospel Choir, The Messengers e Fontella Bass a Erema di Camaldoli (Arezzo). Iseo (Brescia), Nicola Mingo Quartetto e Franco Ambrosetti Quintetto. Rosanna Casale Group a Chioggia. Carlo Rizzo, Myra Melford Trio, Riccardo Lay Ciletti, Pasquale Innarella Solo a Rovetta (Bergamo). Zuccheri a Arbetax (Nuoro). Spagna e Bonorva (Sassari). Cowboy Junkies a Bologna. Nona a Pergine (Trento). Prozac+ ad Ala di Stura (Torino). Luca Barbarossa a Chiavari. Ron a Saint Vincent. Cristiano. Andrè a guiglia. Gianni Morandi a Lecce. UK Subs a Reggio Emilia. Skiantos a Crazy Ethic Band e Porcia (Pordenone). Wim Mertens a Bologna. Nuova Compagnia di Canto Popolare a Catiglion (Vicenza). Mariano Kuntz a Catania.



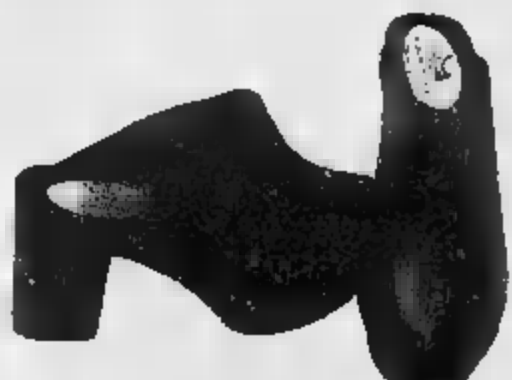
Giorgio Albertazzi in scena a Catania

Fino al 3 Agosto in tutti i negozi CORRADO 1 Saldo + 1 Saldo = 3 Paia

SARAH VALENTINI
£. 89.000 Saldo a £. 59.000

ZOCCOLI FORNARINA
£. 89.000 Saldo a £. 59.000

LE ZEPPE (o un paio a tua scelta)
Tue con sole 1.000 lire
acquistando 2 paia di pari valore e numero.



Regolamento: Scegli 2 paia di scarpe, il terzo sempre a tua scelta lo pagherai solo mille lire. (Fino ad esaurimento scorte)

SALDO + SALDO + 1 PAIO a 1.000 lire



STONE HAVEN
£. 109.000 Saldo a £. 59.000

SAX
£. 119.000 Saldo a £. 69.000

CONVERSE (o un paio a tua scelta)
Tue con sole 1.000 lire
acquistando 2 paia di pari valore e numero.

PER LA DONNA:
FORNARINA • NOSE • SARAH VALENTINI • BUTTERO
VIA CAIROLI • ZAPATOS • ASIA • DR. MARTENS
CONTROSENSE • TINTA UNITA • M. GRIMALDI
DESTROY • TIMBERLAND

PER L'UOMO:
BRYSTON • BUTTERO • DAWSON • IMPRONTE
PEKKUOD • PISTON • POLICE 883 • SAX
STOKTON • STONE HAVEN • TIMBERLAND

TRAPPER'S • TRIVER FLIGHT

PER GLI SPORTIVI: ADIDAS
CONVERSE ALL STAR

FILA • REEBOK • SUPERGA •

CORRADO Calzature giovani

A Torino: P.za Castello, 3 • Via Garibaldi, 22 • Piazza Sabotino, 6 • C.so Cosenza, 40 • C.so Giulio Cesare, 52

Matinée Matinée Matinée

*Inizia la giornata
con una corsa
in slot machine!*

Dal 27 luglio al 1° settembre,
tutti i giorni, apertura della
sala slot dalle 10.30 alle 14.30.

Ingresso gratuito



e per una pausa gastronomica
in completo relax la Brasserie
du Casino vi aspetta dalle
13.00 alle 14.30.


CASINO DE LA VALLEE
VILLAGE DE LA VALLEE
10000 QUEBEC

C'è qualcosa di speciale tra noi. Qualcosa che va oltre il quotidiano.



Lunedì **tuttosoldi** Mercoledì **tuttoscienze** Giovedì **tuttolibri** Sabato **Specchio**

LA STAMPA
Piacere quotidiano

LA STAMPA IN CD-ROM

GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992
Oscar a Salvatore per «Mediterraneo»

1993
Salari, Giampi strappa l'accordo

1994
Due ragazzi d'oro

1995
Bosnia, è il giorno della pace

1992
La mamma compie la folata.

1993
Papà ottiene la gloria di sci.

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tutto come, Tuttadove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la nostra vita diventi storia.

tutto
LA STAMPA
Compact



<input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)	Nome _____	Via _____
<input type="checkbox"/> Se lo possiedo delle annate precedenti (L. 250.000)	Cognome _____	N. _____ C.A.P. _____
<input type="checkbox"/> Desidero acquistare la raccolta 1992, 93 e 94 (L. 200.000)	Società/Ente _____	Città _____
<input type="checkbox"/> Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)	_____	Tel. _____
<input type="checkbox"/> Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (L. 200.000)	_____	Prov. _____

Pagamento: ☐ contante ☐ assegno con trasferibile intestato a "Edizione La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 11 - 10126 - Torino

LE MEDAGLIE DI OGGI

ATLETICA (4)
Donne: 100 m e salto triplo
Uomini: 100 m e salto triplo

BEACH VOLLEY (1)
Donne

CANOTTAGGIO (7)
Donne: singolo, 2 senza, 2 di coppia
Uomini: singolo, 2 senza, 2 di coppia, 4 senza

CANOA/KAYAK SLALOM (3)
Donne: K1
Uomini: C1

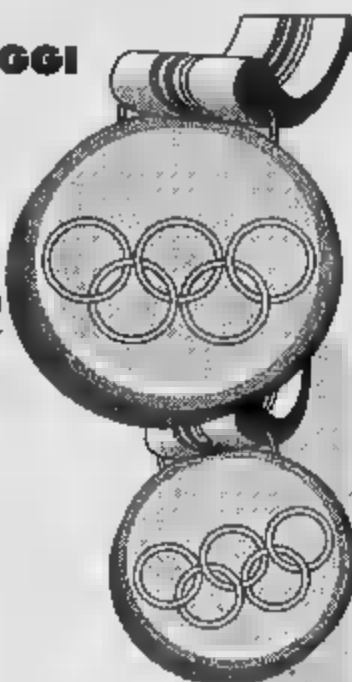
CICLISMO (2)
Donne: velocità
Uomini: inseguimento a squadre

SOLLEVAMENTO PESI (1)
Categoria 51 kg

TIRÒ A SEGNO (1)
Uomini: carabina 3 pos. 50 m

TIRÒ A VOLO (1)
Uomini: skeet

TUFFI (1)
Donne: piattaforma



BIGLIETTI A PESO D'ORO



C'è tanto lavoro per i bagarini

ATLANTA. L'unica cosa che funziona ■ Atlanta, tra problemi logistici e organizzativi, è l'afflusso degli spettatori nei vari impianti. Si registra quasi sempre l'esaurimento. Infatti ■ molti i «fans» dell'

l'ultima ora, disposti a comprare biglietti a cifre anche maggiorate. Nella foto, un esempio emblematico: ■ biglietti, per favore, c'è scritto sul cartello ■ questo corpulento americano. Li troverà?

ITALIANI IN GIOCO DAL 20 LUGLIO	
ATLETICA Uomini: Pechetti e Spadaro (maratona) dalle ore 18.30. Donne: Spina (pentathlon) dalle ore 15.15. Dada, Sammaglio e Bruni (10.000) alle ore 18.30.	PALLACANESTRO Donne: Italia-Giappone, alle ore 21.
BASKETBALL Italia-Giappone alle ore 21.	PALLAVOLO Uomini: Italia-Russia, alle ore 18.
CANOA/KAYAK Uomini: Da Monti e Tassinari (slalom C1, prima manche e finale) dalle ore 16. Donne: Gial Pryor e Nardella (slalom K1, prima manche e finale) dalle ore 19.	PUGILATO Parugno (superwelter, ottavi) e Vitoz (superpeso) dalle ore 3.
TENNIS Uomini: Sampras e Fentz (singolare, terzo turno); Gaudenzi-Hargis (doppio, secondo turno); Dabner, Farina-Safarek (doppio, secondo turno).	SOLLEVAMENTO PESI Mancino (cat. 55 kg) dalle ore 18.30.
CANOTTAGGIO Uomini: Fossati e Sottori (2 senza, finale A); Tizzoni e Abbagnano (2 di coppia, finale A); Calabrese (singolo, finale C); Marzari, Mella, Lazzarini, Del Rossi (4 senza, finale A); Gennaro, Spadaro e Marzari (2 di coppia, finale B) dalle ore 10.	TIRÒ A SEGNO Uomini: Falco, Rossetti, Benelli (shooting, qualificazioni ed eventuale finale) dalle ore 14.30.
CICLISMO Uomini: Covi, Padellaro, Trinchetti e Colli (inseguimento a squadre, quarti ed eventuale finale) dalle ore 17.15. Opman, Bellotti (inseguimento ind.) dalle ore 17.15.	TUFFI Donne: Francesca D'Urbino (semplicità ed eventuale finale) dalle ore 17.30.
	SPORT EQUESTRI Carlo Faddini, Gianni Martini, Luca e Puccini (dressage a squadre) alle ore 14.30 e alle ore 21.

Edi per di
IL SUPERMERCATO

Atlanta '96

27 luglio 1996

Edi per di
IL SUPERMERCATO

Via all'atletica con la 20 km: successo a sorpresa di Perez, deludono gli azzurri

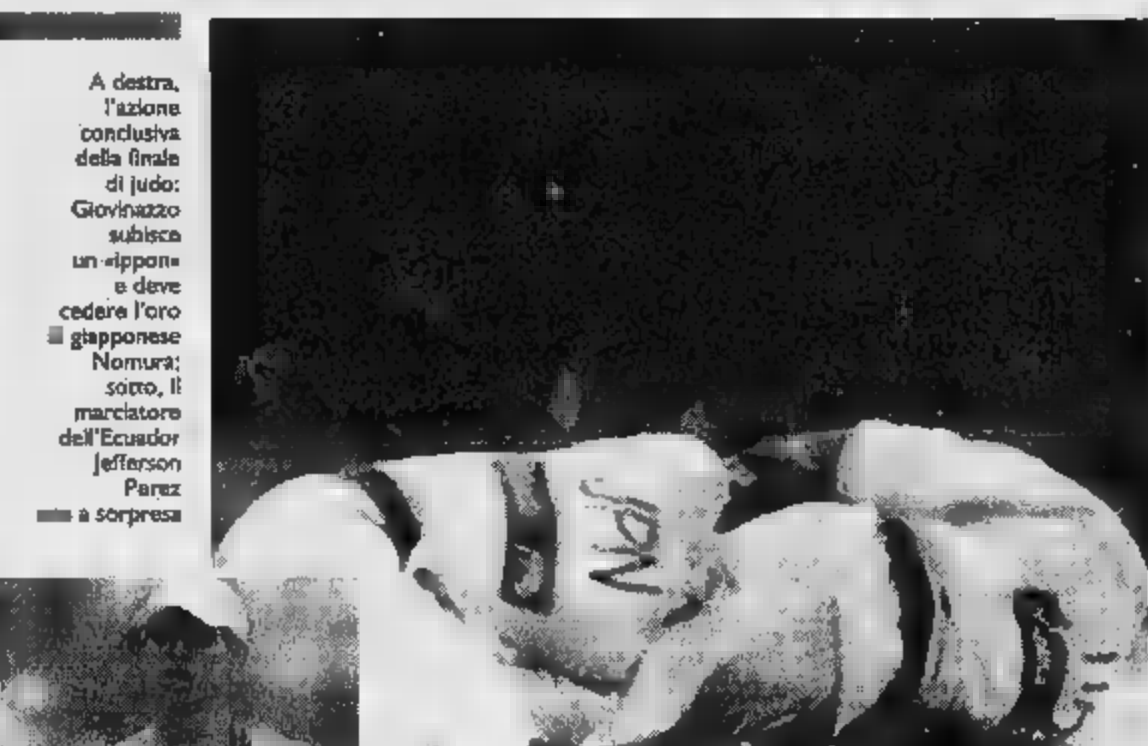
Marcia di piombo ma judo d'argento

Giovinazzo, il podio inatteso

Ecco l'atletica, ed è subito una sorpresa, mentre i big più clamorosi, da Michael Johnson a Haile Gebrselassie, affrontano i turni eliminatori. La marcia delle speranze italiane si perde ■ lamenti. Al posto della attesa medaglia, un disastro. Nella giornata ci pesa ■ un judoka, Girolamo Giovinazzo, ■ tenere alto l'onore azzurro, conquistando un argento, splendido e ■ eprogrammato, arrendendosi sono nella finalissima contro il giapponese Nomura.

Ma torniamo all'atletica. Sul fondulato circuito della marcia, un ventiduenne ingiustamente ignorato, Jefferson Perez, che quattro anni fa aveva conquistato il titolo mondiale juniores, regala all'Ecuador il primo oro ■ sua storia all'Olimpiade. Una vittoria meritissima, per come Perez ■ uscito prepotentemente alla distanza, andando a riprendere i due russi che guidavano la gara: prima Shafirov, protagonista solitario per 15 km, quindi Markov che aveva sopravanzato ■ compagno di squadra, ■ in chiaro debito con la fatica, tanto ■ perdere posizioni ed arrivare quinto.

I nomi, per chi conosca qualcosa in più ■ atletica, non dicono molto. I favoriti ■ altri, ma tutti si sono persi più ■ meno clamorosamente. Tutti e soprattutto gli italiani, visto che almeno i vari Shennikov ■ Massana, Plaza ■ Korzeniewski, quanto meno in gara li si è visti, nel corposo gruppetto che a lungo ha inseguito il fuggitivo Shafirov. Male, malissimo gli azzurri. Nei primi chilometri si sono visti persino tre keniani nel gruppo di testa, novità assoluta visto che il paese degli altipiani finora ■ marciatori non ■ aveva ancora proposto, mentre invece Michele Didoni, Giovanni De Benedictis e Giovanni Ferricelli già arrancavano, incapaci di essere ■ protagonisti com'era ■ premessa. Una batosta, per la quale ■ vuole ■ scuse. Anzi, il citi ■ settore, Sandro Damilano, ■ durissimo: «Inutile ■ alibi, abbiamo disputato la più brutta gara in cento anni di storia della marcia e dell'Olimpiade». E visto che dal calcio sono partite nei giorni scorsi frecciate all'indirizzo degli altri sport olimpici, Damilano non perde l'occasione per tirare ■ stoccata, lui che ■



Il «samurai» italiano entusiasma e contro ogni pronostico conquista la meritata finale: lo batte solo il giapponese Nomura

L'Ecuador con Perez vince il suo primo oro nella storia olimpica; mai in corsa Didoni: il campione mondiale arriva soltanto 33°

il football almeno quanto la marcia e si diverte ad allenare squadre dilettanti anche con ■ segreti risultati: «Non faccio come Sacchi, che quando perde dice che non ha sbagliato. Io ■ metto ■ andata proprio male, terribilmente male. Le spiegazioni, comunque, ■ ■ facili. «La gara ■ ana-

lizza il citi ■ è proceduta su ritmi che ci erano congeniali, quelli che pensavamo ■ la vigilia. E a preoccuparmi non ■ il piazzamento, quanto la ■ canza ■ reazione. Ferricelli ■ in gran forma, ■ ■ che avrebbe lottato per una medaglia. E invece lui e gli altri dopo un chilometro erano già fuori

■ la testa, ma anche con le gambe che non giravano. Questo risultato negativo ■ preoccupa anche per le prossime gare (10 km femminili ■ 50 km maschili, ndr) perché a questo punto non ■ più se esser fiduciosi per l'esito ■ test sostenuti oppure pensare che saranno altri fallimenti.

Quel che ■ si spiega Damilano, è un interrogativo anche per gli atleti. «Non c'ero proprio ■ ■ Benedictis ■ ■ do certo la colpa al clima, né all'umidità che pure era abbastanza alta». Aggiunge Didoni: «Non c'ero con la testa ed ■ la ■ guida ■ gambe. ■ penso a come mi sono preparato e anche più difficile spiegare. Non avevo mai lavorato tanto. E ho sofferto come mai prima». Conclude Ferricelli: «L'unica cosa positiva ■ che ho potuto studiare il percorso che sarà anche quello della ■ km: ■ viene fuori anche il sole, però, sarà terribile».

Ai Mondiali di Göteborg, ■ anno fa, Michele Didoni vinse la 20 km di marcia e Perez fu 33°. Ieri è accaduto esattamente il contrario: Perez 1°, Didoni 33°. Un bel salto indietro per l'azzurro. Anche se Ferricelli ne teme le conseguenze, speriamo che venga fuori il sole. Perché le nuvole di ieri hanno davvero reso troppo buio il cielo dell'Italia.

Giorgio Barbato



Giovanino Giovinazzo, romano, compirà 28 anni a settembre; finanziere delle Fiamme Gialle, è stato campione europeo nell'88 e nel '94

Nuoto: ultima finale con Mazzari e Merisi

ATLANTA. Mirko Mazzari ed Emanuele Merisi, in ordine cronologico, cronometrico ■ alfabetico, sono entrati alla grande nella finale dei 200 dorso, bissando quanto avevano fatto Emiliano Brembilla ■ Massimiliano Rosolino nel ■ stile libero: guarda caso, al Villaggio i quattro dormono nella stessa stanza. L'explicit - massi - è stato realizzato nella ■ dell'ultimo giorno di gara del nuoto, con Michelle Smith ■ dare il tono: record irlandese nelle qualificazioni del 200 farfalla, secondo tempo dietro la O'Neill australiana, prenotazione di un'altra medaglia per colei che dovrebbe essere, un po' a sorpresa, la regina ■ questi Giochi acquatici.

Mazzari è romagnolo ■ Ravenna, ha ventun anni e mezzo, lo allena Athos Maggioli. Merisi invece è bergamasco di Treviglio, ha quasi ventiquattro anni, lo allena Marcello Rigamonti e ■ marzo ■ gareggiava sui 200 in vasca lunga. Mazzari ha disputato la quinta serie facendo registrare il terzo tempo assoluto, Merisi la sesta e ultima fermando i cronometri sulla quarta prestazione delle qualificazioni. Il ■ ■ ■ 1'59"95, si ■ migliorato di ben 77 centesimi, il bergamasco, con 2'00"01, si ■ invece peggiorato ■ 2'31" rispetto all'1'57"70 dello ■ marzo, quella che fu, ed è tuttora, la migliore prestazione mondiale stagionale. Merisi però ha gareggia-

to sapendo bene che tipo ■ sforzo ■ tempo gli occorreva per qualificarsi e ha risparmiato le forze per l'ultimo assalto.

I primi due delle qualificazioni ■ stati gli statunitensi Bridgewater (1'59"04) ■ Schwenk (1'59"58), ma ■ parti poi svuotati più degli italiani. Però Merisi ha denunciato «un brutto male di gambe» e il coach ■ Alberto Castagnetti ha parlato anche ■ tensioni eccessive, con rischio di sfascio psicologico. Siccome Merisi ■ pure nuotato ■ ■ ■ questa spiegazione: con ■ qualificazione sicura per debolezza altrui ■ venuta voglia di nuotare al risparmio, dunque alterazione di ritmi e stili consueti e ■ conseguenza fatica superiore, pur con tempo peggiore ■ possibile. Mentre Mazzari, che è un fondista, si ■ detto molto felice e convinto di tenere qualcosa ancora da parte.

Sono usciti di scena Selkov sovietico e Braun tedesco, due favoriti. E' invece entrato in finale Lopez Zubero, spagnolo che studia negli States, primatista mondiale, che ■ ripreso ■ gareggiare ■ un anno ■ che detiene il titolo sulla distanza. ■ altri capaci ■ qualificarsi sono stati il giapponese Ito, stessa serie di Merisi, ■ polacco Sik ■ e il cubano Falcon.

Gian Paolo Ormazzeno



ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Almeno settantamila spettatori per l'esordio dell'atletica, sugli spalti dello stadio olimpico, destinato a essere abbattuto in parte e a cambiare nome per ospitare il baseball dopo i Giochi: c'è la marcia nelle primissime del mattino, ma soprattutto ci sono i velocisti al primo dei tre turni che decideranno gli otto finalisti per l'affascinante sfida conclusiva in programma stanotte.

Il pubblico vuole assaporare l'ebbrezza dello sprint e viene deluso perché c'è chi spinge subito a non si risparmi come il nigeriano Davidson Ezinwa (10'03, miglior tempo del primo turno eliminatorio), deciso ad arrivare davanti a Drummond impegnato nella sua stessa batteria, e il trinidadiano Ato Boldon (10'06), che vuol far subito capire a tutti quanto sia deciso a non accontentarsi: terzo lo scorso anno a Göteborg, ritiene il bronzo un traguardo minimo.

Per la gioia degli americani, Mitchell, che è anche il capitano della squadra di atletica, e Marsh fanno gli istrioni. Il primo ringhiando rabbioso dopo il traguardo contro chiissà chi e poi sollevando la maglietta con la scritta Usa per far capire tutti l'amore che gli suscita. E il pubblico applaude entusiasta, drogato dal gesto più che dalla corsa del suo campione.

Mike Marsh, invece, bada a far vedere anche agli avversari quanto si sente sicuro e forte: corre infatti gli ultimi venti metri con la testa volta completamente a sinistra, per mostrare il volto sorridente alla telecamera che corre su un binario

Stanotte i 100, la finale più attesa: il campione inglese non sembra in condizione di fare il bis

E' subito guerra per il trono di Christie

Fredericks, Boldon e gli statunitensi a muso duro

RECORD ITALIANO

La De Angeli vola sui 400

ATLANTA. Ottimo esordio per Verna De Angeli, ventenne spaziale dell'atletica femminile. Al via dei 400 piani (correrà poi anche i 400 m), vince la batteria nel tempo di 51'58, cioè 27 centesimi sotto il record italiano che aveva stabilito meno di venti giorni fa. La bergamasca conferma così le sue doti, mentre dopo di lei anche Patrizia Spuri si guadagna l'ammissione al turno successivo con un quarto posto in 52'45. Intanto da Winston Salem arrivano notizie sulla sfortunata Valentina Uccieddu. La lungehista sarda è stata operata ieri nella clinica universitaria locale dal prof. Benazzo, che ha provveduto alla ricucitura del tendine rotto. L'arto è stato poi ingessato. Per la Uccieddu l'appuntamento è per la prossima stagione.

parallelo al rettilineo.

Ma c'è anche chi è più contenuto. Primo fra tutti il namibiano Fredericks, grande favorito, che si limita a fare l'indispensabile per essere primo nella dodicesima e ultima batteria. Anche il suo tempo (10'32) testimonia che si è dannato l'anima. E altrettanto ha fatto Bailey (10'24) prima di lui. D'altronde, certe sparate possono avere alla distanza più effetti negativi che positivi. Chi invece non piace è Christie: la prima impressione è che la fiammella si stia spegnendo, che né ginseng né elisir di giovinezza bastino più a corroborare il fisico del trentaseienne britannico.

Alle batterie, che per la prima volta nella storia olimpica vedono sfruttare tutte e nove le corsie a disposizione, partecipano anche due italiani, Ezio Madonia e Stefano Tili. Il fuggito, quarto (10'39) nella scia del giamaicano Green, viene ripescato per il quarto (passavano i primi tre) come miglior tempo; il romano invece, quinto (10'38) nella serie di Boldon, ri-

Il vicentino Dal Soglio sigla la misura migliore nelle qualificazioni del getto del peso

Campione olimpionico in carica, il 36enne Christie è stato il meno convincente del big in batteria

sulta il primo degli esclusi, perdendo il testa a testa con un altro vecchietto, il giamaicano Stewart, per pochi millesimi di secondo. Entrambi, i due azzurri, non perdono comunque l'occasione per polemizzare: questa volta, anziché contro i media che dedicano loro troppa poca attenzione, prendono posizione contro la Fidal, rea di averli fatti arrivare a Winston Salem soltanto il giorno prima della gara. Ma dimenticano che la lo-



presenza olimpica è legata unicamente alla staffetta e che quindi i responsabili hanno cercato di farli allenare con gli altri velocisti il più a lungo possibile. Anche lo sprint femminile cattura l'attenzione e propone, più di una Merlene Ottey stavolta o di una Irina Privalova piuttosto pesante nell'azione, le due atlete di casa, Gwen Torrence (11'11), in evidente frenata per 50 metri, che è nativa proprio di Atlanta, e Gail Devers

(10'32), campionessa olimpica uscente.

E mentre gli sprinter si esaltano, sulla pedana del peso Dal Soglio si guadagna la finale con un secondo lancio di 20,58 (ripescato anche Fantini con 19,40), miglior misura della qualificazione, e nel settore dell'alto si consuma l'eliminazione del britannico Grant, incapace di superare i richiesti 2,28.

Giorgio Barberis

Gaudenzi-Nargiso subito eliminati nel doppio

Fake non sbaglia un colpo e rende umbrinoso lo sheet

ATLANTA. In Italia è già notte, ma la scodas del giovedì olimpico porta finalmente un mezzo sorriso ai nostri velisti. Le barche in zona-podio diventano cinque: i fratelli Matteo e Michele Ivaldi sono secondi nei 470, Alessandra Sensi è 3ª nel windsurf, Chieffì-Sinibaldi quarti nelle Star, Salva-Sossi seste nel 470 donne, Francesco Bruni settimo Laser. Buone notizie anche dal Baseball (12-6 sull'Australia), mentre nel beach volley finisce contro i norvegesi Kvalheim-Maaseide l'avventura di Ghiurghi-Grigolo.

La settima giornata dei Giochi azzurri comincia con un clamoroso black-out sul poligono del tiro: segno: Carlo Colombo, campione europeo in carica, precipita dal 9º posto di giovedì al 17º nella classifica del bersaglio mobile a 10 metri; Barbara Stizzoli (23ª) e Michela Suppo (30ª) finiscono lontanissime dai punteggi delle otto finaliste nella gara di pistola sport a 25 metri.

Decisamente meglio vanno le cose sulle piazzole del tiro a volo. Lo sheet avvia la sua fase eliminativa o gli italiani fanno i cecchini: 75 piattelli su 75 colpiti dal casertano Ennio Falco, leader in compagnia del polacco Rzepkowski e del guatemalteco Romero; 74 per Andrea Benelli, quarto a braccetto col lettone Timofeeva. Tanti rimpianti per Bruno Rossetti, senza macchia nei primi 50 tiri e

poi crollato nella terza serie (22 su 25). Oggi la fase di qualificazione conclude altri 50 piattelli, poi gran finale per i primi 6. Sperare è lecito.

Subito fuori, invece, il doppio maschile nel torneo di tennis. Ieri a Stone Mountain, Gaudenzi e Nargiso, imbattuti quest'anno in Davis, hanno perso al 1º turno contro i tedeschi Goellner-Prinosil: 4-6, 6-1, 7-5, una lunga battaglia decisa su poche palle nel finale. I nostri hanno lottato, ma non hanno saputo concretizzare le occasioni. Ora le speranze di Panatta sono tutte sui due singolaristi di punta, che oggi negli ottavi avranno compiti difficilissimi: Gaudenzi ha Agassi, numero 1 del torneo a idolo locale, Flavia Pennetta ha Rosset, numero 8, ora a Barcellona. Gaudenzi, inoltre, continua a soffrire i suoi cronici dolori alla spalla destra, che l'hanno chiaramente disturbato anche nel doppio di ieri.

Più che dignitoso il comportamento di Marco Cappel (14ª) e Roberta Gentili (15ª) nel completo di equitazione, terminato ieri con il concorso di salto.

Olimpiade terminata in anticipo, infine, per le due azzurre del tennistavolo: Alessia Arisi impegnata per 3 set ma perde contro la taiwanese Shen, numero 2 del mondo, Flavia Bulatova-Abbate cede in due all'ungherese Batori. [c.p.]

I RISULTATI DELLA SETTIMA GIORNATA DEI GIOCHI OLIMPICI DI ATLANTA



L'iberico Beca fa l'equilibrista

200 m misti maschili: 1. JEFFERSON PEREZ (Ecu); 2. ILVA MARKOV (Rus); 3. BERNARDO SEGURA (Mex). Gli azzurri: 16. Ferricelli 1h 23'41; 27. De Benedictis 1h 25'22; 33. Didoni 1h 26'29.

Getto del peso maschile: gli azzurri Dal Soglio (m 20,58, 2º lancio) e Fantini (19,40) in finale. Eliminato Venturi (1º misur).

100 metri femmine: vincono le batterie Sturup (Bah), Paschke (Ger), Otay (Jam), Cuthbert (Jam), Trandenkova (Rus), Torrence (Usa), Devers (Usa).

100 metri: l'azzurro Madonia (10'33) ripescato; Tili (10'38) eliminato. Vincono le batterie Tufarov (Gha), Ezinwa (Nig, 10'03), Boldon (Tril, Green (Jam), Alio (Nig), Mitchell (Usa), Thompson (Bar), Marsh (Usa), Silva (Bra), Nkansah (Gha), Bailey (Can), Fredericks (Nam).

100 m femmine: l'azzurra De Angeli vince la batteria in 51'58 (nuovo primato italiano) e si qualifica. Vincono le batterie Davis (Bah), Malone (Usa), Graham (Usa), J. Miles (Usa), M. Myers (Esp), Afolabi (Nig).

Concorso individuale: 1. BLYTH TAIT (Nze); 2.

SALLY CLARK (Nze); 3. KERRY MILLIKIN (Usa). L'azzurro Cappel 14ª, la Gentini 15ª.

Pistola: 1. c. m. fem. 1. DUIHONG LI (Chn); 2. DIANA YORGOVA (Bul); 1. MARINA LOGVINENKO (Rus). Le azzurre: Stizzoli e Suppo, rispettivamente 23ª (573 punti) e 30ª (567) sono state eliminate.

Bersaglio: 10 m. 1. YANG LING (Chn) p. 685; 2. XIAO JUN (Chn) 679; 3. MIROSLAV JANUS (Cze) 678. L'azzurro Colombo, 17ª (con 288 punti) è stato eliminato.

JUDO: **Categoria 100 kg maschili:** 1. TADAHITO NOMURA (Jpn); 2. GIROLAMO GIOVINAZZO (Ita); 3. RICHARD TRAUTMANN (Ger) e DORJIPALAM NARMANDAKH (Mgl).

Categoria 40 kg maschili: 1. KYE SUN (Kor); 2. RYOKO TAMURA (Jpn); 3. YOLANDA SOLER (Spa) e AMARILLIS SAYON (Cub). L'azzurra Tortora eliminata in semifinale.

Le gare nella notte tra giovedì e venerdì:

800 m maschili: 1. BROCKE BENNETT (Usa) 8'27'89; 2. DAGMAR HASE (Ger) 8'29'91; 3. KIRSTIN VIEGHUJS (Ned) 8'30'84; 4. Kielgass (Ger) 8'31'06; 5. Dalby (Nor) 8'38'34; 6. Evans (Usa) 8'38'31; 7. Geurts (Ned) 8'40'43; 8. Hardesty (Gbr).

50 m maschili: 1. ALEXANDRE POPOV (Rus) 22'13; 2. GARY HALL JR. (Usa) 22'26; 3. FERNANDO SCHERER (Bra) 22'29; 4. Jiang (Chn) 22'33; 5. Dedekind (Rsa) 22'59; 6. Fox (Usa) 22'58; 7. Sanchez (Ven) 22'72; 8. Busquets (Por) 22'73.

200 m dorso maschili: 1. KRISTINA EGERSEZGI (Hun) 2'07'83; 2. WHITNEY HEDGEPEETH (Usa) 2'11'98; 3. CATHLEEN RUND (Ger) 2'12'06; 4. Scholz (Ger) 2'12'90; 5. Nakao (Jpn) 2'13'67; 6. Simcio (Nze) 2'14'04; 7. Vigarani (Ita) 2'14'56; 8. Zhivnevskaya (Rus) 2'14'59.

200 m misti maschili: 1. Attila Czene (Hun) 1'59'91; 2. JANI SIEVINEN (Fin) 2'00'13; 3. CURTIS MYDEN (Can) 2'01'13; 4. Wouda (Ned) 2'01'45; 5. Dunn (Aus) 2'01'57; 6. Burgess (Usa) 2'02'56; 7. Dolan (Usa) 2'03'89; 8. Marchand (Fra) 2'04'29.

4x200 m misti: 1. Usa 7'59'87; 2. Germania 8'01'55; 3. Australia 8'05'47; 4. Giappone 8'07'46; 5. Canada 8'08'16; 6. Olanda 8'08'48; 7. Romania 8'10'02; 8. Cina 8'15'38.

Ieri:

200 tuffi femminili: accedono alla finale O'Neill (Aus); Smith (Iri); Thomas (Aus); Qu (Chn); Deglau (Can); Haruna (Jpn); Jackson (Usa); Liu (Chn); l'italiana Tocchini eliminata in batteria.

200 m: accedono alla finale Bridgewater (Usa); Schwenk (Usa); Mazzari (Ita) 1'59'95; Merisi (Ita) 2'00'01; Itoi (Jpn); Lopez-Zubero (Esp); Sikora (Pol); Cabrera (Cub).

100 m: accedono alla finale Le (Chn); Van Dyken (Usa); Volker (Ger); Martino (Usa); Shan (Chn); Meshcheryakova (Rus); Martindale (Bar); Goffsson (Sve).

100 m: accedono alla finale Kowalski (Aus); Smith (Gbr); Akatjev (Rus); Bremhill (Ita); Hoffmann (Ger); Hirano (Jpn); Neethling (Rsa); Perkins (Aus).

100 m: accedono alla finale Usa, Ungheria, Germania, Australia, Russia, Polonia, Giappone, Israele.

Gruppo A: Svezia-Svizzera 26-19; **Gruppo B:** Spagna-Germania 22-20.

2º turno: Philippoussis (Aus)-Black (Zim) 6-4, 6-2; Washington (Usa)-Ogorodov (Ouz) 6-3, 6-4; Agassi (Usa)-Kucera (Svk) 6-4, 6-4. **3º turno:** Martinez (Esp)-Zrubakova (Svq) 6-1, 6-4; Habsudova (Svq)-Courtois (Bel) 7-5, 6-2; Majoli (Cro)-Ruano Pascual (Esp) 7-5, 6-3.

2º turno: passano il turno Olteanu (Rom); Khadpo (Tha); Nafit (Mor); Kovacs (Hun); avanzano Saitov (Rus); Atayev (Uzb); Santos (Tur); Kranisqi (Ger); Dychkov (Blr); Kandelaki (Geo); Savon (Cub).

PALLAVOLO: Cuba-Usa 3-2; Brasile-Polonia 3-0; Yugoslavia-Tunisia 3-1; Russia-S. Corea 3-0. **2º turno:** Olanda-Corea del Sud 3-1; Russia-Perù 3-0.

Girone C: Italia-S. Corea 2-1 (Italia e Corea eliminati); Ghana-Messico 1-1 (Ghana e Messico ai quarti); girone D: Brasile-Nigeria 1-0 (Nigeria e Brasile ai quarti); Giappone-Ungheria 3-2 (Giappone e Ungheria eliminati). **Girone E:** Svezia-Danimarca 3-1; Usa-Cina 0-0 (Usa e Cina ai quarti); girone F: Brasile-Germania 1-1; Norvegia-Giappone 4-0 (Norvegia e Brasile ai quarti).

Girone A: Brasile-Giappone 100-80; Cina-Canada 61-49;

Italia-Australia 12-8; Usa-Giappone 15-5.

HOCKEY: **Uomini:** Girone B: Olanda-Australia 3-2; Malesia-Gran Bretagna 2-2. **Donne:** Australia-S. Corea 3-3; Argentina-Usa 2-1.

Doppio pesi leggeri: le azzurre Bertini e Orzan qualificate alle finali.

Doppio pesi leggeri: gli azzurri Paradiso-Corona-Gatarossa e Sartori qualificate alle finali.

Doppio pesi leggeri: gli azzurri Audisio e Crispi eliminati.

Quattro pesi: gli azzurri Pettinari-Re-Za-Gaddi eliminati.

Inseguimento a squadre: Gli azzurri Capelli, Trentini, Cittero e Collinelli in semifinale dopo aver battuto la Spagna.

Inseguimento: l'azzurro Bellutti in semifinale.

Voleibol: l'azzurro Chiappa eliminato negli ottavi.

Vela: **Classe Star:** dopo la 5ª regata, Chieffì-Sinibaldi al 4º posto.

TIRO A VOLO: Dopo la prima serie, l'azzurro Falco è 1º (75/75), Benelli 4º e Rossetti 25º. Oggi 1ª serie e finale.

IL MEDAGLIERE

NAZIONE	ORO	ARG.	BR.	NAZIONE	ORO	BR.
RUSSIA	13	8	8	ARMENIA	1	—
USA	12	10	5	COSTA RICA	1	—
FRANCIA	7	4	7	EQUADOR	1	—
CINA	7	6	8	BULGARIA	—	3 4
ITALIA	5	5	4	BIELORUSSIA	—	3 2
POLONIA	5	3	2	FINLANDIA	—	2
GERMANIA	3	8	12	GRECIA	—	2
CUBA	3	4	6	BRASILE	—	1 4
GIAPPONE	3	4	2	ROMANIA	—	1 3
COREA SUD	3	4	2	SPAGNA	—	1 2
AUSTRALIA	3	2	7	SVEZIA	—	1 1
UNGHERIA	3	2	6	AUSTRIA	—	1
N. ZELANDA	3	1	1	D. BRETAGNA	—	1
TURCHIA	3	—	1	UZBEKISTAN	—	1
IRLANDA	3	—	—	DEPOLOVA	—	5
BELGIO	2	1	2	GEORGIA	—	1
UCRAINA	2	—	2	MESSICO	—	1
SUD AFRICA	2	—	1	MOLDAVIA	—	1
ROMANIA	1	2	3	MONGOLIA	—	1
—	1	1	1	REP. Ceca	—	1
JUGOSLAVIA	1	—	1	SLOVACIA	—	1

N.B. Nel Judo si assegnano due medaglie di bronzo

LE MEDAGLIE ASSEGNATE IERI

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
SCHERER	RUSSIA	POLONIA	—
For. a squadre	—	—	—
MUOTO	—	—	KRISTEN VIEGHUJS (Nze)
800 m s. libero D	(Usa)	(Ger)	—
MUOTO	—	—	FERNANDO SCHERER (Bra)
50 m s. libero U	(Rus)	(Usa)	—
MUOTO	KRISTINA EGERSEZGI (Hun)	WHITNEY HEDGEPEETH (Usa)	CATHLEEN RUND (Ger)
200 m dorso D	(Jpn)	(Usa)	—
MUOTO	KRISTINA EGERSEZGI (Hun)	WHITNEY HEDGEPEETH (Usa)	CATHLEEN RUND (Ger)
200 m misti U	(Jpn)	(Fin)	CURTIS MYDEN (Can)
MUOTO	USA	GERMANIA	AUSTRALIA
4x200 s. libero D	—	—	—

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
ATLETICA	—	—	—
20 km marcia U	(Ecu)	ILVA MARKOV (Rus)	BERNARDO SEGURA (Mex)
S. EQUESTRI	—	SALLY CLARK (Nze)	KERRY MILLIKIN (Usa)
Conc.	(Nze)	(Nze)	—
Pis. a. c. 25 m D	LI HUIHONG (Chn)	DIANA YORGOVA (Bul)	MARINA LOGVINENKO (Rus)
M. 10 m U	(Chn)	XIAO JUN (Chn)	MIROSLAV JANUS (Cze)
JUDO	KYE SUN (Kor)	RYOKO TAMURA (Jpn)	TOLANDA SOLEI (Esp)
48 kg O	(Rsa)	(Ita)	AMARILLIS SAYON (Cub)
60 kg U	(Jpn)	(Ita)	R. TRAUTMANN (Ger)

N.B. Dati aggiornati alle ore 23,30



ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

L'America latina - diceva Che Guevara - è una sola nazione dai confini del Messico fino all'ultimo scoglio della Terra del Fuoco. Prende una moto e viaggia per tutto il Continente cercando quella identità che Jefferson Perez ha sentito fiorire fortissima dentro di sé mentre marciava dietro ai due russi in testa alla gara dei 20 chilometri. Adesso che lo racconta, l'episodio sembra tratto da una pagina di García Márquez.

«A metà gara ho visto davanti a me i due europei e l'australiano. Ho accettato che fossero ancora loro a vincere, mentre noi latinos siamo i migliori marciatori del mondo. Ho stretto la mano di Miguel Angel Rodriguez, il messicano che mi stava dietro. Gli ho detto: Michi andiamo, per l'America. Sono andati, in un chilometro e mezzo hanno riacquisito Markov e A'Hern, altri cinquecento metri e pure Shafikov, l'altro entrava in crisi. Insieme come fratelli, il ragazzo dell'Ecuador e quello del Messico, no arrivati a vedere lo stadio. Chissà come l'avrebbero risolto per la vittoria? a un chilometro dalla fine un giudice non si fosse avvicinato a Rodriguez. Di solito per un marciatore è un sollievo che un avversario sia levato di mezzo e gli si lasci la strada

Raggiunge e stacca due russi e un australiano perché vuole che sia il suo Ecuador a trionfare Perez, 20 km con la patria nel cuore

«Unica ricchezza i miei piedi»

verso la medaglia d'oro, per Jefferson è stata una sofferenza. «Quando hanno squalificato Michi perché non aveva un passo regolare, mi è venuto un senso di tristezza. Ho pensato che dovevo farcela anche per lui». La storia della complicità del meglio dell'americanità machista: la sofferenza, l'orgoglio, la patria, la solitudine dell'uomo di fronte al destino. E' buffo che tutto questo si trasferisse nel corpo leggero e diafano di Jefferson Perez, il primo medagliato olimpico dell'Ecuador e dell'atletica ad Atlanta.

I rari colleghi yankee ascoltano rapiti il suo spagnolo dolce e magico nel narrare di sé. Perez assomiglia ai chicanos clandestini che ogni giorno attraversano il confine con il Messico, ma in fondo ha detto d'aver vinto per l'America e porta il nome di un grande presidente degli Stati Uniti. La gara: «Non sono americano, sono latino. Noi non abbiamo buona economia, abbiamo denaro. Abbiamo buoni piedi per camminare e lo dimostreremo nella marcia». E il nome Jefferson, così diverso dai quattordici Perez ispanici che sono presenti all'Olimpiade? «Mi hanno raccontato che mio fratello più vecchio si chiamava per i calciatori stranieri e voleva che mi chiamassero Jairzinho. L'impiegato dell'anagrafe non sapeva come scriverlo, combinò un pastic-

cio e mise un nome che suonava bene. Come a dire: illudevi, non c'è niente di yankee nelle mie vene».

Jefferson ha 22 anni, parla tre lingue, studia per diventare un manager industriale. Non ha vincite da povero sbandierate al mondo, anche la del padre c'è stato qualche problema in famiglia per tirare avanti. Ha uno sponsor inusuale per uno sportivo: una ditta di liquori del suo Paese: si chiama Zhumila e il nome fa bella mostra sul suo cappellino al momento della premiazione. Non sbandiera rinvincibile sventola la bandierina dell'Ecuador che gli hanno dato dopo il traguardo. Lui aveva lo sguardo assente di chi si trova al limite del collasso e mentre due addetti dello stadio lo sorreggono come un pupazzo sgonfiato, agita quel pezzetto di carta rigata blu-giallo-rosso, sgargiante e lucido com'è la faccia di Roberto Machado, l'inviato di Telemazonas, un ultras con il microfono e la bandierina che penzola sulla schiena. Urla come Ezio Luzzi dopo un gol della Lucchese. A Cuenca, la città di Jefferson, intanto sono le otto della mattina: «Un risveglio storico, cori ascoltatori. Suonate i clacson, riempite le strade, Jefferson ha vinto i Giochi olimpici e adesso lo ascoltate ai microfoni Telemazonas». Roma da choc. Ma per l'Ecuador, che

ha portato Atlanta soltanto 19 atleti («E moltissimi dirigenti», sottolinea Perez) è veramente un giorno storico. Nessuno si aspettava che il ragazzo Cuenca esplodesse nel giorno giusto. Il talento l'ha sempre avuto. Correva i metri quando nell'88, a quattordici anni, provò con la marcia perché vedeva i marciatori allenarsi più di lui. «Perché lo fate?» chiese. «Vieni e lo capirai», gli risposero. Dopo vinse la prima gara, dopo tre il titolo nazionale. Nel '92 fu campione del mondo junior, l'anno scorso ha trionfato nei Panamericani. L'Olimpiade però... «Negli ultimi otto mesi tutta la mia vita è stata condizionata da questa gara. Interrotto gli studi all'Università: mi svegliavo alle sette, mi allenavo, mangiavo, dormivo, mi riallavo e così tutta la settimana. Per tre giorni prendevo l'aereo e in 35 minuti arrivavo a Guayaquil, in riva al mare, dove l'aria è calda e umida. Lavoravo a mezzogiorno, quando c'erano 35 gradi. La domenica guidavo da Cuenca, che è a 2500 metri, in mezzo al salito al 4000. Lussù c'è un'autostrada. Marciavo, marciavo. Certo, sull'autostrada: tanto ci passa mai nessuno e continueranno a non passarci perché non porta in nessun posto. E non la finiranno».

Marco Ansaldo

Jefferson Perez, 22 anni, esultante alla fine della gara che gli ha dato la medaglia d'oro, fortemente voluta e dedicata all'Ecuador e a tutta l'America Latina. Perez, che ha attaccato a torto il messicano Rodriguez, squalificato quando si stavano avvicinando allo stadio, ha detto: «Ho provato molta gioia per il mio fortunato compagno e questa vittoria appartiene anche a lui».



GIOCHI OLIMPICI

Pallanuoto: per l'Italia diplomatico

ATLANTA. Grosso diplomatico italiano: Gianni Lonzi, olimpionico a Roma '60 ed ex ct azzurro, è stato designato presidente della commissione di pallanuoto della federazione internazionale.

De Smith non si può sospettare

ATLANTA. Il principe Alexander de Morode, vice presidente Cio, si è detto scandalizzato per le voci di doping sull'exploit di Michelle Smith, la nuotatrice irlandese vincitrice di 3 ori. «E' la negazione dello sport - ha detto - Invece applaudire una grande prestazione, si sospetta che l'atleta è drogato».

Burundi, atleti in gara malgrado il golpe

ATLANTA. I 6 atleti (e dirigenti) del Burundi, per prima volta presente ai Giochi, rimarranno ad Atlanta nonostante la guerra civile scoppiata nel loro Paese.

Scarpe in dono ad atleti africani

ATLANTA. Un professore dell'università della Georgia appassionato di atletica ha regalato le scarpe ai 6 atleti delle isole Comore, piccolo arcipelago africano, dopo averli visti correre sandali da doccia. Il loro Paese è esaurito i fondi pagando aereo, vitto e alloggio.

Il bronzo può fare più felice dell'argento

ATLANTA. Secondo uno studio di psicologia sportiva, gli atleti vincitori del bronzo tornano a casa più soddisfatti dei medagliati d'argento. Il 3°, infatti, il contenuto di adrenalina sul podio mentre al 2° brucia di mancato l'oro.

Lottatore egiziano sparisce

IL CAIRO. Il lottatore egiziano Mostafa Hussein Abdel Haret è sparito lunedì, dopo l'eliminazione al primo turno dalla gara di lotta grecoromana. Secondo il quotidiano egiziano Al-Ahram, Abdel Haret da tempo aveva deciso di rimanere negli Usa dopo i Giochi.

Sjoberg rinuncia per strappo muscolare

STOCOLMA. Lo svedese Patrik Sjoberg, vicecampione olimpico di salto in alto a Los Angeles '94 e Barcellona '92, ha rinunciato ai Giochi per strappo alla coscia destra subito in allenamento.

Venticinque ricoveri per il troppo caldo

ATLANTA. Dall'inizio dei Giochi, ad Atlanta 528 persone hanno cessato di assistenza medica per l'eccessivo calore. Tra loro 25 sono state addirittura ricoverate in ospedale. A chi lo chiede, vengono forniti pacchetti gratuiti contenenti salviette rinfrescanti, cappellini con visiera e crema solare.

Carlo Coscia

LA STORIA

AMORI VELOCI

ATLANTA. Il triangolo più veloce del mondo, lei francese, lui namibiano e l'altro un mascello della Florida che è rimasto a guardare questa storia d'amore accompagnata fin dall'inizio dal simpatico odio di tutti gli americani. Via col vento, allora, anche se Rossella O'Hara ha mai avuto due gambe così, le gambe di Marie Jo Percec, soprannominata con scarsa fantasia «la pantera della Guadalupa». A Rossella ci volle un libro per finire a Hollywood, Mary Jo invece ci è arrivata le gambe. Gambe potenti, affusolate, buone per vincere la finale dei 400 metri alle Olimpiadi di Barcellona, per sfilare nelle passerelle parigine d'alta moda e per passeggiare fra i viali della sua californiana con vista sugli studios, quasi l'anticipo di un'imminente carriera. Gamba che quattro anni fa incastrarono Frankie Fredericks e Dennis Mitchell, i due cavalieri che stesero la contesa sul 100 metri il titolo di pedone più rapido di fine secolo.

Non è chiaro se al centounesimo metro li aspetti un premio supplementare. Dennis Mitchell, come Clark Gable, essere come. E' il primo americano a correre lo sprint in tre Olimpiadi. A Seul arrivò quarto, a Barcellona terzo dietro a Fredericks, ad Atlanta lo danno per secondo sempre dietro a Fredericks, perché in corsa come in amore sembra essersi quello il suo destino. Ieri Mitchell aveva appena vinto la sua batteria e faceva la patriola per i fotografi, baciando la scritta «USA» sopra la sua maglietta sudata, quando all'improvviso li ha avvistati: seduti sul prato in tutta, a chiacchiare. La scena di anni fa, in fondo. Lui e Fredericks, nel villaggio olimpico di Barcellona, quella ragazza della Guadalupa che tutti davano per favorita sui 400 si avvicinava, parlando un inglese spigliato: «Il primo che arriva in fondo al viale può invitarmi a cena». Ma aggiunse subito: «Sto scherzando». Così avevano finito per invitarsi a cena entrambi.

Mitchell esibiva muscoli e battute, Fredericks guardava Marie Jo e parlava mai. «Perché corri?», chiese la Percec al mascello. «Perché mi piace vincere», rispose Mitchell, che non riesce mai. «E tu? Stasera la domanda era per Fredericks. Perché quando corre forte fuori il little kid, il fanciullino, che è in. Certe banalità bisogna saperle dire.



Mary Jo simpatizza col namibiano però gli americani vorrebbero ancora Dennis al suo fianco



La bella Mary Jo Percec, detta «la pantera della Guadalupa». A fianco Mitchell, sotto Fredericks, vuole l'oro dei 100 e cercherà di battere Michael Johnson sui 200



Massimo Gramellini

Un triangolo da Via col vento La Percec ha stregato Fredericks e Mitchell

Avere la faccia adatta, ma. E Fredericks, nonostante i baffetti, è spavento, evidentemente l'aveva. Se Mitchell avesse parlato del suo little kid - ha una bocca enorme, la risata sguscia e un orecchino pinzato nel sopracciglio - mademoiselle Percec sarebbe scoppiata in delle sue larghissime risate. Ma Fredericks aveva l'occhio acquoso e la storia giusta. La sto-

ria è un figlio minatori che vive in un villaggio povero di un paese povero, emarginato dalle Olimpiadi per via dell'apartheid. Un emigrante che a studiare in America sognando il ritorno a casa come ingegnere di miniera e invece torna da sprinter, e sprinter olimpico perché la Namibia nel frattempo è diventata indipendente. Mitchell non ha nulla da oppor-

re a una storia così, solo un tatuaggio sulla spalla destra e anche un po' slavato.

Fredericks e Percec cominciarono a uscire insieme dopo le Olimpiadi e importa che il rapporto abbia singhiozzato quasi subito e che Mitchell si sia consolato in fretta con un'altra, americanissima fidanzata. L'umiliazione del rifiuto è un virus che lavora in

profondità a Mitchell da quattro anni aspetta la rivincita. Quella storia d'amore, che non si capisce mai bene se sia finita per sempre oppure no, unisce in un destino comune Fredericks e Mary Jo. Dopo rovinato l'anima a Mitchell, quei due possono gustare le Olimpiadi a tutto il popolo americano, che si considera depositario del gene della velocità. Fredericks, soprattutto, minaccia di rovinare la festa, perché dopo i 100 metri punterà al bersaglio grosso: Michael Johnson, che dopo aver strappato il primato mondiale a Mennea non può certo perdere la finale dei 200, ma quest'anno ha incrociato due volte Fredericks e gli ha sempre solo visto la schiena.

Massimo Gramellini

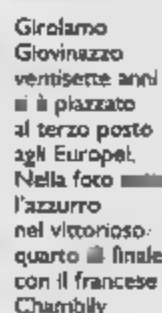
Oggi e domani finali a Lake Lanier: qualificati cinque equipaggi italiani su dieci in lizza

C'è anche un Abbagnale a caccia dell'oro

Agostino, in coppia con Tizzano, può vincere nel doppio

DAL NOSTRO INVIATO

Passano gli Abbagnale, tutto passa, ma il canottaggio non chiude la sua ricca miniera. Sulle acque verdi di Lake Lanier, a un'ottantina di chilometri da Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha dato Atlanta, oggi e domani è giorno di finali. All'ultima regata sono arrivate cinque barche italiane su dieci, fra conferme e sorprese, e si incrocia, i ragazzi di doppio, quattro di coppia e quattro senza. E cercheranno il podio, porre limiti alla provvidenza, anche due senza e doppio femminile pesi leggeri, che ieri ha



gor (Gran Bretagna) e Arndt-Clignet (Francia).

Intanto il manubrio prolungatissimo di Collinelli ha in pochissimo tempo fatto prima epoca e poi scuola: molte altre bici presentano allungamenti simili, ma — rimediati in extremis, ed è probabile che presto arrivi — normativa trascinata dalla federazione internazionale.

La collocazione delle gare ciclistiche su pista a Stone Mountains, 40 chilometri da Atlanta, ha impedito il contatto fra Martinello, che sta rifinendo la preparazione per l'individuale a punti di domani, e Cipollini, arrivato con il gruppo degli stradisti di Alfredo — e sistemato, — con i suoi compagni professionisti, in un hotel del centro di Atlanta, anziché al villaggio. I due, come è noto, devono chiarire i motivi del dissenso profondo che ha slegato la loro amicizia e soprattutto — fin ciclistici, se si pensa alle volate di Cipollini con Martinello davanti a fare — locomotiva - il loro collaborazione. (g. n. o.)

fare ■ locomotiva - ■ loro calla-
borazione. [g. p. p.]



BIR
DAL NOSTRO INVIATO

Estromessa dalle Olimpiadi, l'Italia di Cesare Maldini ha lasciato l'Alabama nel pomeriggio di ieri, dopo aver regolato per 2-1 la Corea del Sud, in virtù di un'altra doppietta di Marco Branca, diretta a Boston, di lì a Roma, dove sbarcherà il mattino di domenica. Saranno altri a giocare l'oro del calcio. Argentina e Brasile, cuore e motore del Sud America; il Messico, mellato di Bora Milutinovic; Nigeria e Ghana, locomotrici d'Africa; e, per conto dell'Europa, Francia, Spagna, Portogallo, vittime illustri, in ambito continentale, dell'Under maldiniano; quella vera, però.

«Signori, sport, anche tornare a casa al primo turno. Cessare all'ora di più delle braccia. Il ko europeo dell'Arrigo fu visto come una sciagura nazionale. Lo scivolone olimpico nell'aria. In tempi così rapidi, e in termini così crudi. Se ne sono andati, the Maldini, senza lasciare memoria.

Becchi e bastonati. Si poteva fare qualcosa di più. Ma non molto. Le amichevoli di Hazlet e Richmond, ribattezzate la modesta qualità dei singoli e la precarietà dell'impianto, ancora più vulnerabile, perdita di Panucci. Messico e Ghana hanno messo a nudo la

Il ct addossa la colpa dell'eliminazione alla difesa e polemizza con il presidente Matarrese

Maldini: mai pensato di diventare Sacchi

«E Pagliuca ha evitato il peggio»

2-1: VITTORIA INUTILE

Doppietta di Branca fa fuori la Corea

Marco Branca firma l'addio: dell'Italia della Corea del Sud. Un palo (di testa) e due gol, il primo su punizione (deviato, forse comunque maniera non determinante), secondo su cross basso di Ametrano da destra a grottesca topica del portiere. Dopo lui, Pagliuca: almeno grosse parate, soprattutto l'ultima, decisiva al 90', su incornata Choi Yong Su. La difesa ha chiuso come cominciato: facendo acqua da tutte le parti, subendo gol in contropiede (pasticcio di Fressi) e rimediando un'altra espulsione (Cannavaro, per doppietta ammonizione). Promossi: quarti, Messico e Ghana.

Corea del Sud-Italia 1-2

Corea Sud (5-3-2): Seo Dong Myung 4; Lee Sang Hun 6, Kim Hyun Su 5, Lee Ki Hyung 7, Lee Kyung Chun 9, Choi Sung Yong 5; Lee Kyung 5 (33' st) Chun Sang svi, Yoon Jong Hwan 6,5, Choi Yoon Yeol 5; Ha Seok Ju 5, Choi Yong Su 11. A.J. Bishovets 6.
Italia (5-3-2): Pagliuca 7; Tommasi 6, Nesta 5, Fressi 5, Cannavaro 5, Pistone 5; Ametrano 6, Brambilla 6 (30' st) Pecchia svi, Crippa 5,5, Branca 7, Delvecchio 5 (7' st) Morfeo 5). A.J. Maldini 11.
Arbitro: Ruscio (Arg) 6. Reti: 24' Branca, st 17' Lee Ki Hyung, 37' Branca. Espulsi: 44' st Cannavaro.

Gianluca Pagliuca (nella foto impegnato in un'uscita sul coreano Lee) è stato l'unico della retroguardia elogiato dall'allenatore: «Abbiamo preso cinque gol in tre partite: senza di lui sarebbero stati almeno 10».



fragilità tattica.

L'analisi Maldini ondeggiava fra paradossi: sbuffi d'ira: «L'analisi in eredità ai Giochi il calcio-cannone assoluto del torneo (Branca, quattro gol) quando sembrava che proprio l'attacco fosse il problema più impellente. Mi ritrovavo con una difesa che in tre partite ha incassato cinque reti, senza Pagliuca sarebbero state almeno il doppio, quando, proprio sulla difesa, avevo fondato la squadra. Ma il dato che più mi fa arrabbiare, è un altro: nei primi tempi, tre partite disputate avevamo raccolto sette punti (0-0 con il Messico, 2-1 al Ghana, 1-0 alla Corea). Eravamo a cavallo. Siamo crollati alla

distanza. Strano. Non ha capito l'espulsione di Galante contro i ghanesi. A parità di rigori inventati, è stato l'uomo in meno a tagliarci le gambe. Niente scuse, comunque. E niente accuse. Abbiamo dato tutto. Per la verità, non ho capito nemmeno l'uscita di Matarrese, non ho mai pensato a Sacchi, non sono mai stato inquieto o in fibrillazione, parole, le sue, che mi sfiorano. Viceversa, mi sfiorano, come, le fracciate degli altri atleti. Calciatori viziosi, arroganti. Roba vecchia, d'accordo, sempre fastidiosa. Chiusi dentro al Villaggio, non sanno nulla. Sono imbarazzato. Dovremmo correre tutti per le

sa bandiera, e invece ognuno cura, esclusivamente, il ortocello. Se si credono infallibili, sbagliano della grossa». Ed adesso? Maldini sospira: «Non penso di meritarmi pomodori. La gente apprezza in equilibrio, il distacco: vittorie sconfitte mi scivolano addosso come gocce d'acqua. I fuori quota risultati fondamentali. Branca, quattro gol; Pagliuca, grandi parate; Crippa, un lavoro oscuro, duro, tenace. Avevo pensato anche a Fuser, sfidato da Sacchi, Statuto e Protti. E a Viali? «Gianluca è un gran simpatico». La verità è che avremmo pagato di tasca sua, pur di arruolarlo. Ma c'era il velo. Cesa-

non considera superato il suo calcio, è quello che mi ha dato tre titoli europei consecutivi, e insiste: «Ci siamo radunati il 16 giugno, a Varese. Ho voluto il preparatore atletico (Carmine, ex Parma). Non abbiamo trascurato nulla. Ci hanno condizionato le assenze, pesantissime, almeno cinque titolari, ci ha traditi la difesa. O meglio, l'assetto difensivo della squadra. Tutti quei contropiede, tutte quelle ammissioni. Un disastro». Questa l'Olimpico che, dopo lo sfascio Manchester, avrebbe dovuto salvare il calcio italiano. Fuori al primo turno, alé. La federazione, se non altro, risparmi un miliardo di premi: potrà

trasferirlo, pari pari, sul conto dell'Arrigo. Non è un caso che i più brillanti siano stati quelli che hanno fatto più vacanze: Branca, Pagliuca. Si volta pagina. Non può fare altro. Da oggi, Cesare Maldini comincia a pensare alla prossima covata (1° gennaio 1997). La sentenza Roman non lo agevola. Pazienza.

Roberto Beccantini

Superata l'Olanda, gli azzurri sfidano un vecchio e ben noto nemico, la Russia

«Con la testa dentro uno scatolone»

Velasco suggerisce ai suoi di non pensare all'oro

DAL NOSTRO INVIATO

«Se Colnelli ha detto che nel primo chilometro della corsa che l'ha portato all'oro non capiva, sarebbe potuto succedere, noi adesso siamo nella sua stessa situazione: molto indietro rispetto al traguardo.

L'italvolley lievitava come il pane messo in forno e Velasco sgonfia gli entusiasmi perché si deve fare così: per quanto si sforzi di non essere banale non basta il netto successo sull'Olanda per gettare via la maschera. L'Italia non ha ancora vinto l'oro. E a questa semplicissima constatazione si aggrappa la prudenza del ct.

Lezione del suo amico Sacchi: Inghilterra è ancora fresca: la squadra potenziale più forte che si imbarca a Vienna eliminata per una scelta pre-sacchi. Velasco hanno parlato prima del viaggio in Georgia. L'Arrigo gli ha scritto una lettera. Usa così. Ma se il messaggio Velasco si calciatori diventò pubblico, su quello di Sacchi cala il segreto.

«Posso dirvi che mi ha scritto, ma il resto riguarda solo noi due», spiega il ct della pallavolo. Peccato, sarebbe stato interessante i consigli di un ct che non ha vinto niente: una Nazionale che Atlanta può cogliere l'unico successo che manca.

Visto il modo in cui gli azzurri hanno giocato con l'Olanda le prospettive di colmare il buco aumentano. L'avversario si conoscono e non incantano. Il Brasile senza Carlos non ha più un leader. La Bulgaria ha toccato probabilmente il fondo. Giovedì invece hanno giocato Cuba e gli Stati Uniti, che si contendono il primo posto nell'altro girone. I carabici hanno vinto al tie-break giocando tutto sugli Hernandez e hanno preso la misura nella schiacciata. Gli Usa invece non hanno continuità: neppure dei fuoriclasse nella generazione che spopolò negli Ottanta: la loro segreta dovrebbe essere una battuta in salto molto liftata, almeno contro Cuba più che pellerini insidiosi i battitori americani di spensavano mozzarelle lente e neppure ben piazzate.

L'impressione è che il meglio lo esprima il girone che l'Italia domina. L'Olanda non

si può giudicare per partita sola, la Jugoslavia è in cre- anche ha perso un'antica bestia nera.

Alle 10 di stamane (le 16 in Italia), gli azzurri affronteranno proprio gli ex sovietici. «Sono una squadra molto forte e che conosciamo bene», dice Velasco. «Che siano stati sconfitti due volte in questi giorni non

importa: l'Olanda a Barcellona ne perse e arrivò alla finale. Se si azzeccano la giornata buona in difesa sono un pericolo perché in attacco fanno male e hanno un palleggiatore nuovo, più bravo di quelli che l'hanno preceduto. Fomin ha una grande battuta al salto e i 2 metri e 16 di Dineikine sono

problema». Come scrisse nella memorabile lettera all'Arrigo, tuttavia, don Julio sa che il primo nemico di una grande squadra è saper gestire stessa. Quattro anni fa l'operazione non riuscì perfettamente. E adesso? La differenza rispetto a Barcellona sono sostanzialmente due: 1) si sono moltiplicati i successi internazionali e aver evitato lo sfascio dopo la delusione olimpica ha rafforzato l'autocoinvoluzione nella squadra; 2) c'è più attenzione ai dettagli.

«Quella», dice Velasco, «fa la mia prima Olimpiade a sette nobili scalpi: ori, due argenti, due bronzi. Le lame azzurre, ancora volta, non hanno tradito le attese. Dopo sei giorni di gare, e quasi altrettanti di vittorie e polemiche, è già cominciato il lungo viaggio verso Sydney: la scherma, altri sport, prosperi, purtroppo, solo durante le Olimpiadi, quando si accendono i luci grandi palcoscenico. Gli atleti in questi sei giorni si giocano tutto, quattro anni di sacrifici, di duro lavoro di sudori e tensioni: naturale dunque che abbiano voglia di sentire, di approfittare del momento magico per esprimere giudizi non sempre positivi come vanno le cose nel loro piccolo mondo. Il ct presidente federale Antonio Di Biasi, giovedì sera,

La gioia di Bernardi (sotto) uomo-squadra Bovolenta (in alto) il volto nuovo della pallavolo italiana



«Se non vinceremo niente eguaglierà il nostro dolore»

«Vi dico che Sacchi m'ha scritto. Cosa, riguarda solo noi»

A sin. Gardini schiaccia e salta il muro olandese. Una sfida infinita. I migliori scuole europee

SCHERMA

Il presidente Di Biasi ha gradito le medaglie ma non certi comportamenti

Finita la festa, ora pugno di ferro

«Ci sono regole precise che devono essere rispettate»

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

I cacciatori di medaglie hanno lasciato i Giochi con sette nobili scalpi: ori, due argenti, due bronzi. Le lame azzurre, ancora volta, non hanno tradito le attese. Dopo sei giorni di gare, e quasi altrettanti di vittorie e polemiche, è già cominciato il lungo viaggio verso Sydney: la scherma, altri sport, prosperi, purtroppo, solo durante le Olimpiadi, quando si accendono i luci grandi palcoscenico. Gli atleti in questi sei giorni si giocano tutto, quattro anni di sacrifici, di duro lavoro di sudori e tensioni: naturale dunque che abbiano voglia di sentire, di approfittare del momento magico per esprimere giudizi non sempre positivi come vanno le cose nel loro piccolo mondo. Il ct presidente federale Antonio Di Biasi, giovedì sera,

dopo i grazie e gli evviva, dopo i bilanci e le promesse, ha reso pubblico il premio che intende dare ai suoi ragazzi, bravi in pedana ma sovente insofferenti delle regole. Un premio non in denaro, si capisce, a quel pensa già il Coni, un premio speciale: un bel giro di vite. «Ci sono schermaglie e polemiche che non ho gradito e che mi hanno un po' deluso», ha detto. Dopo le medaglie qualcuno ha tirato fuori cose sciocche, ha dato vita a polemiche inutili. Promettere che da ora in avanti nella nostra federazione accadano più episodi di questo genere. Ci sono delle regole precise che vanno rispettate da tutti. Insomma ci vuole un giro di vite, anche se non si tratta di una punizione ma di una maniera per educare i ragazzi ad un comportamento corretto. Ci sono, in effetti, dietro le medaglie vinte, dietro agli ori e ai successi olimpici del nostro

3
ORO
ARGENTO
BRONZO

ITALIA 2°

4
ORO
ARGENTO
BRONZO

LE REGINE DELLA SCHERMA



dalle protagoniste, vengono da fuori problemi da risolvere. Il primo riguarda la posizione. Tobi Terenzi, che rifiuta essere allenato da un altro tecnico che non sia il padre, il quale vive a parer suo la federazione. Il secondo problema si è risolto da solo. È bastata una medaglia d'oro. Diana Bianchedi e Francesca Bortolozzi si parlavano per motivi che ora, re la vicenda. «Non credevo di vincere un oro, visto che ero nata qui da turista. In due giorni è cambiato tutto. Prima andavo a letto tardi, bevevo qualche birra: all'improvviso, dopo l'fortunio Diana, ho dovuto vincere me stessa che stavo salendo in pedana per vincere. Avrei preferito guadagnarmi il posto in modo diverso, non per colpa d'un infortunio». (c. co.)

21.734 Albergo Amarcord 0541
confortevole, vicino mare, col

fronte mare, piscina, palestra, parcheggio, camera tv, aria condizionata e richiesta. moni a scelta, grandi suite. Charleston pensione completa da L. 74 mila. Tel. 0541 380.881.

RAMINI hotel Della via Manzoni, 50 m. mare, parcheggio, agosto L. 70 mila/45 mila. Tel. 0541 385.719.

PRINNI Motel Pinar nuovo vicinissima mare, camere servizi privati, telefono, bagno, posti auto, scelta menù carne/pesce colazione buffet. Offerta mensile pensione completa da L. 59 mila. Telefonare 0541-390.924.

bufoi, ottima cucina, luglio L. 51 mila
agosto L. 71/51 mila. Scongiu famiglia.

RIMINI Marina Centro Hotel Niagara ***
climatizzato, camere telefono, tv, solarium
rist. UVA, luglio L. 60 mila, speciale per
famiglia. Tel. 0541 391.068.

RIMINI Miramare Hotel Golden *** telefon
navig. 0541 376.345. Sul mare, piscina
animazione, camere, tv, garage, scott
merci, ricchi buffets. Luglio L. 64/68 mi
la. Specieissimo 27/7 - 3/8; 7 giorni L.

MINIARE HOTEL Medeserrano tel. 0541 372.105 - 30 mt mare, camere in cassero, telefono, servizi, balcone, baia climatizzata, ascensore, parcheggio gratuito, acqua, specialità pesce. Ag. no. 87 mila/75 mila.

moderno, parcheggio gratuito, cucina. Giugno settembre L. 40 mila, luglio L. 45/50 mila.

RIUNIONE Rivazurlo Hotel Aspin tel. 054 379580 vicinissimo mare, confortevole camere privati ascensore parcheggio cucina camalings. Specialissima promozione agosto L. 80 mila/83 mila, settembre L. 35 mila/37 mila. 6000 bilbi.

RIUNIONE Skerzetto Hotel Fina tel. 054

372-568. vicinissimo ■■■ moderno
simpatico, familiare, parcheggio, sala
mattezza, cibi genuini climatizzato spec-
tacularissimo agosto L. ■■ mia/75 mila
settembre L. 46 mila.

RIMINI Riviera Hotel Telstar *** (a)
 ■■■■■ - fax 374.772, vicinissimo
 ■■■■■ servizi, balconi, collazio-
 ne/verdere buffet, cucina romagnola
 parcheggio, scorda famiglia. Luglio L. 6
 mila agosto L. 82 mila/89 mila.

SANREMO albergo tranquillo terrazzo con
 trattoria famiglia L. 50/60 mila pensione

S. BARTOLOMEO MARE affittasi appartamenti vacanze, residence con piscina, tennis, parcheggio. Tel. 0183 400.208.

S. MAURO mare Hotel Cornio 40 mt mare, dattilato, nuovissimo camera, suite, bar, autoparco, cucina molto curata, buffet, ultime convenienze disponibilità agosto. Interpellatoci. Tel. 0541 346.478.

MATRIMONIALI
AGENZIA MATRIMONIALE
competenze e professionalità. Telefonate
011 473.0094.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE in tutto il

ASSOCIATI A PRESSIONE La carezza del giunto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino, Tel. 011 561.1055. Aperto tutto agosto.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista
oro, argenteria, moneta, gioielli, masselli
perzi. Corso Peschiera 183, Torino.

A. ALBA compra oro argenteria
preziosi fantoccoli vendita
Tol. 3.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Me. acquista
argenteria moneta preziosi alla valutazione
Via Hindemith Chialina 42. Tel. 650.2212.

W. T.D.

96.860
MESI ANTICIPO L. 1.503.750



751.260*
(MES) ANTIGUO L. 7.413.750

51-260



residuo prezzo
"Quattroruote".

ifas
GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi

2023 • 10 months

DATA COLLECTED FOR • SURVEILLANCE • FILL

1

1991, auto e servizi

1971, auto e servizi

Le multe pagate dai giocatori andranno in beneficenza

Il galateo del buon juventino

Tardi un minuto, fa 10 mila

GRATILLO
DAL NOSTRO INVIATO

E' la Juve del rinnovamento. In ogni senso. Cambia e svecchia l'organico in nome di un ciclo da ri-

Lo stile resta, è vero, perché è etichetta che tiene appiccicata addosso da quasi un secolo, ma via via lo ammodernano, arricchiscono. Alla luce delle esigenze e delle grandi trasformazioni in atto nel grande circo del calcio. Ma soprattutto per tutelare il buon nome di una società dalle grosse tradizioni, che ha sempre in mente la considerazione i fatti (bilanci e successi), trascurare la forma.

Juventus ha perciò redatto una specie di decalogo. Una di mezzo tra il galateo e un codice d'onore. Un'iniziativa inedita, semmai una versione riveduta e corretta di abitudini passate. Moggi ha consegnato a Conte, il capitano, un rito e una benedizione: «Fate i bravi cristiani. Sono leale crude ma non crudeli, piuttosto rigorose».

Il documento, una cartellina rossa con otto fogli, è chiuso nei cassetti e nel cuore dei bianconeri: una serie di norme semplici all'apparenza ma, stando almeno ai fatti, non sempre facili da mettere in pratica. Si leggono (come si può vedere a parte) indicazioni:

un bianconero Doc debba partecipare alle attività dello sponsor; come rispettare i compagni, i dirigenti, i tifosi, gli allenatori (l'anno) Revenelli, in un paio di circostanze, mandò Lippi a quel paese davanti all'occhio della telecamera; dialogare garbatamente con gli arbitri; come evitare simulazioni che l'arbitro e provocano il pubblico; attenersi alle disposizioni mediche, parlare e sentire la divi-

addosso non semplice riferimento per i tifosi, che in Italia sono più di dodici milioni; di-

stintivo di uno stile. E' ovvio che i trasgressori saranno puniti dalla società a seconda della gravità dell'infrazione. Chi sgura paga. E se trasgressione il gravissima, magari cambia.

Un contributo sostanzioso a questo piacevole gioco della disciplina, ha offerto gli anni

Un gol di Jugovic e qualche fischio

AOSTA. Un solo gol (a zero) per il debutto stagionale della Juve contro una selezione sostana. Lippi schiera all'inizio Peruzzi, Torricelli, Iuliano, Porrini, Montero, Conte, Livio, Jugovic, Boksic, Del Piero e Padovano. I giorni di preparazione sono una miseria per pretendere luna. Dunque, riteniamo ingiusti i mugugni (con qualche fischio finale, presenti 2000 persone) dei tifosi esigenti. Primo tempo con tridente anomalo, visto che al movimento orizzontale di Boksic e Padovano fanno da contrappunto i più frequenti rientri di Del Piero, applaudito per i colpi di classe) come Iuliano, calmo e dotato, e i già brillanti Padovano e Conte.

Il gol arriva all'8', di giustizia di Ju-

govic il quale apre la stagione ha chiuso quella passata con il rigore decisivo all'Ajax nella finale di Champions League. Per il resto da annotare fitti cambiamenti zona delle tre punte, il calcio totale esige. Di Livio staziona prevalentemente a sinistra. Nella ripresa entrano Rampulla (per Peruzzi), Trotta (per Torricelli), Lombardo (per Di Livio), Amoroso (per Del Piero) e Vieri (per Padovano). Le tre punte ora reali e più potenti. Il gol non arriva. Boksic al 15' è sostituito da Andorno. Chiudono la parata dei cambi Cingolani (per Jugovic) e Aronica (per Iuliano). In questo secondo tempo travosa (bel colpo di testa) Lombardo e un paio di bordate di Vieri.

(a. c.)

IL DECALOGO BIANCONERO

- 1) Rispettare i compagni e pretendere rispetto.
- 2) Assecondare i programmi della società.
- 3) Evitare polemiche che nuociano al buon nome della Juventus.
- 4) Mantenere rapporti civili i tifosi senza dare segnali di insoddisfazione.
- 5) Evitare contrasti clamorosi e pubblici con l'allenatore e con i dirigenti.
- 6) Dialogare con l'arbitro in modo garbato e mai controproducente.
- 7) Evitare plateali e provocatorie simulazioni sul campo.
- 8) Rispettare le disposizioni dei medici sociali e non interpellare specialisti personali senza il suo nulla osta.
- 9) Partecipare alle attività degli sponsor.
- 10) Avvertire la società quando un inviato (o un'emittente televisiva) faccia richiesta di un'intervista speciale o specifica.

Gianluca Vialli, fanatico seguace di filosofia di gruppo, leader in grado di trascinare i compagni è battuto, un'esternezza e, nella fattispecie, è documento. Pare che nello spogliatoio del Comunale sia ancora attaccata una sorta di «carta Vialli», un mini-manifesto dove si mette il risalto alla necessità di lavorare e

vincere non per se stessi ma per il collettivo, di soffrire e imparare a soffrire. Insomma, un promemoria per gli uomini di bu- volontà, del buon giocatore se preferite. Vialli di tanto in tanto si diverte a appiccicare questa parate alcune «spasimate», niente inviti alla rivoluzione, per carità, ma simpatici suggerimenti a non

mangiare troppo, perché si ingrassa, non abusare nei rapporti con le donne e perfino un richiamo scherzoso al gruppo non usare troppo i pesi (proprio lui, fanatico cultore della ginnastica), ndr».

Ma oggi c'è dell'altro, un regolamento interno, preparato dai giocatori stessi, una serie di norme sulla vita puntualità nel presentarsi a pranzo, a cena, agli allenamenti, raduni, alle partenze, divisa a posto. E non lasciare attivati a tavola i cellulari. Dopodiché entra in scena la commissione interna (Ferrari, Conte, Rampulla e Passotto, che è il tesoriere). E scatta il tariffario: ogni minuto di ritardo, costa al colpevole 10 mila lire. La somma accumulata durante stagione sarà devoluta in beneficenza.

Vicenda Sousa. Un pasticcio. Branchini, procuratore del portoghese spiega: «Siamo tranquilli, Paulo ha superato le visite e i medici del Borussia, dopo di che è stato firmato il contratto. Ma questa settimana sono stati altri controlli a Monaco di Baviera. E adesso salta fuori una voce clamorosa: Sousa potrebbe essere operato in Colorado. «Quello che mi preme è il salute» dice preoccupato l'ex bianconero.

Angelo Caroli

Gioca a Cagliari (20,30)

Sarà la prima partita del nuovo Torino e Pelé resterà?

GOBBIO. Prima uscita del Toro stasera (ore 20,30) a Cagliari contro la rappresentativa dilettanti Bu-Mancherà Ippou, mentre Cravero, in rotazione dopo l'operazione tendine, entrerà alla ripresa. Flatts, l'ele inglese di colore in prova, in partenza, Sandroni dovrebbe schierare: Casazza, Pedroni, Cavoli, Melzagliati, Mezzano, Cinetti, Nunziata, Cristallini, Florjancin, Sommesse, Balesini. Un piccolo dubbio su Casazza: è lussato il mignolo destro in allenamento. Il tecnico valuterà sia Sommesse che Balesini, questi come vice Ippou, e spera di poter un rifinitore di esperienza. Un troverà l'accordo con i massicci del Vera Cruz, Pelé potrebbe iniziare il campionato B con il Toro. E Del Canto potrebbe andare al Vicenza in cambio di Lombardini o Amoroso. (b. b.)

AMICHEVOLI E MERCATO

Roma, prima vittoria battuto il Lazio 2-0. Il tecnico pretende di più

Seconda uscita Roma in amichevole. Dopo il pareggio (1-1) col Rijeka, i giallorossi hanno superato 2-0 l'Atletico Club di Graz: ha segnato Statuto al 7', ha raddoppiato Fonseca al 31' della ripresa. Insdidistato il tecnico Bianchi: «Non giocavo granché bene, prestazioni normali». Oggi tocca al Milan: debutta a (diretta tv alle 20,45 su Italia 1) la squadra locale. In campo anche la Samp impegnata alle 20,30 a Villeneuve la Selezione Gran Paradiso. Completano il programma di A, la Reggiana che affronta a Civago (18) una selezione locale; Atalanta-Val Venosta (18 a Malles) e Udinese A-Udinese B (18 a Palusa).

Mercato: Minotti, Par-

In attesa che il governo vari provvedimenti aiuti

Si saranno i calendari ma solo per 10 giornate

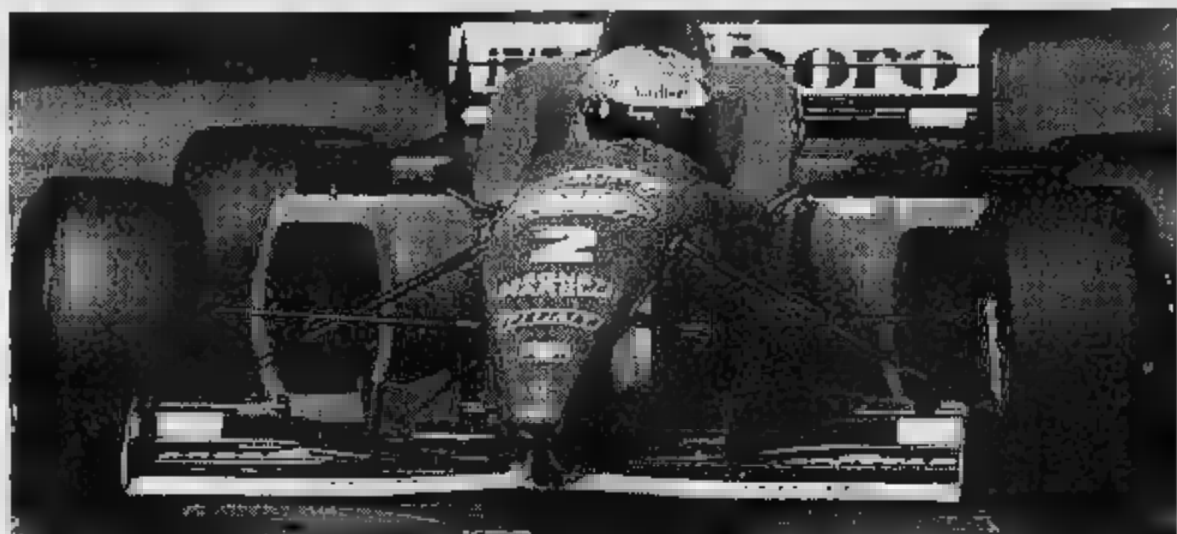
MILANO. I calendari di A e B saranno compilati il 31 luglio, ma ri-guarderanno solo le prime dieci giornate. La sospensione della pubblicazione integrale dei calendari è decisa dall'assemblea di Lega che ha modificato una precedente delibera di blocco totale. E' un gesto di buona volontà nei confronti del governo e di Veltroni. «Siamo passati dalla milia» estrema di non i calendari - ha precisato Nizzola - quella morbida di fermarci a dieci giornate perché convinti che in breve tempo si possano varare i provvedimenti che sollecitano da tempo, cioè l'approvazione definitiva della legge che consente alle società di alluire in più anni i mancati introiti per l'azzeramento immediato dei parametri, la cancellazione o la riduzione del- sugli spettacoli (9%) che ri-

guarda anche tutti gli altri sport, e la concessione di fine di lucro alle nostre società.

L'assemblea dei presidenti nita ieri a Milano ha indicato Edmondo Cairo quale candidato alla vicepresidenza federale al fianco di Nizzola. Cairo ha avuto il voto di tutti i presenti e una sola scheda bianca, quella del presidente Castel di Sangro.

Nizzola non ha voluto scendere a polemiche con Abete, l'altro didato alla Federcalcio: si è limitato a ri-sare che il suo programma, 15 punti, non è stato divulgato di proposito. I suoi presidenti di non svolgere alcuna attività elettorale a suo favore presso la C. In-tanto circola il primo nome sul sostituto Nizzola in Lega: Giampaolo Visconti Modrone, vicepresidente dell'Inter. (n. sor.)

F1 in Germania, l'irlandese 3° e il tedesco 7°



Irvine si è adattato meglio di Schumacher alle modifiche apportate alle per la corsa di Hockenheim

Ferrari, spunta Irvine

E Schumi studia la nuova rossa

DAL NOSTRO INVIATO

Approdato nella pista di casa, Schumacher è costretto a tornare sui banchi scuola. E a imparare la lezione dal compagno di squadra Eddie Irvine. L'irlandese è risultato terzo nelle prove libere di ieri (miglior tempo Berger alla guida) una Benetton che aver ripreso a graffiare, secondo Coulthard con la McLaren mentre il campione tedesco si è piazzato solo settima posizione.

Se è pur vero che questi del venerdì hanno un significato del tutto relativo, è altrettanto chiaro che qualcosa non ha funzionato nella giornata di Schumi. Come resto ha spiegato lo stesso Michael: «Sono riuscito a regolare la mia vettura, special- sui salti che sono numerosi nella pista. Sono ottimista perché abbiamo un buon potenziale, ma penso di un'occhiata alla punto Ferrari Ed-

dis per trovare qualche idea che mi permetta di disputare una buona qualificazione. Evviva la certà, che non è da tutti. Il pubblico di una Germania si- nonna piuttosto delusa dai Giochi di Atlanta ha riservato un'accoglienza straordinaria al beniamino. Petardi tipo Fuorigrotta e ogni apparizione di Schumacher, applausi, ovazioni. I tanta, tantissima gente nelle tribune: per domani si attendono almeno 120 mila persone. E tutti gli occhi puntati sulla Ferrari n. 1.

«Purtroppo ho potuto effettuare solo una ventina dei 30 giri consentiti - ha spiegato il Kaiser - perché ero fermo a studiare l'assetto. Ho avuto anche un problema sul controllo del bio, ma questo ha influenzato il risultato. Sui dossi la vettura era incontrollabile. Ma sono sicuro che la situazione migliorerà».

In verità, per il momento, sembra accertato che la modifica apportata alle F310 (nuovo fondo profilo estrattore e sospensione posteriore ridisegnata) abbiano favorito di più lo stile di guida di Irvine che quello di Michael. Il tedesco desidera che la monoposto bene parte anteriore e poco gli importa se il posteriore ondeggia. Ma se il sottosterzo diventa eccessivo, non riesce più a spingere al massimo e a dosare l'acceleratore come è abituato.

A dimostrazione di questa stanno le cifre. Schumi e l'irlandese hanno usato entrambi gomme nuove, Coulthard e Brundle, quindi hanno viaggiato a perfetta parità. Irvine, che ha la velocità massima della giornata nel rettilineo più lungo (337,5 km/h), ha potuto «scari-

MOTORI HONDA PER LA BENETTON

HOCKENHEIM. Flavio Briatore ha messo a segno un altro colpo grosso. Il manager della Benetton, nella sua doppia veste di proprietario della Ligier, ha annunciato di aver firmato un accordo per prolungare la fornitura dei motori Mugen-Honda per il '97 con opzione per il '98. Mossa importantissima perché la casa giapponese sta valutando l'opportunità di tornare ufficialmente in F1. Briatore ha ottenuto la fornitura quasi gratuita dei propulsori (diversi team erano disposti a spendere 12-13 miliardi), ma soprattutto ha messo le mani avanti. La Renault, annunciato il ritiro alla fine della prossima stagione e l'Honda potrebbe finire sulla Benetton.

I tempi ieri: 1. Berger (Benetton) 1'46"145, media 231,408 km/h; 2. Coulthard (McLaren) 1'46"184; 3. Irvine (Ferrari) 1'46"198; 4. Alesi (Benetton) 1'46"294; 5. Hakkinen (McLaren) 1'46"384; 6. Brundle (Jordan) 1'46"487; 7. Schumacher (Ferrari) 1'46"959; 8. Hill (Williams) 1'46"998; 9. Barrichello (Jordan) 1'47"110; 10. Diniz (Ligier) 1'47"534; 11. Villeneuve (Williams) 1'47"586; 12. Panis (Ligier) 1'47"668; 13. Frenzen (Saubert) 1'48"157; 14. Herbert (Saubert) 1'49"220; 15. Salo (Tyrrell) 1'49"243; 16. Verstappen (Footwork) 1'49"629; 17. Katayama (Tyrrell) 1'49"843; 18. Lamy (Minardi) 1'50"518; 19. Rosset (Footwork) 1'50"872; 20. Lavaggi (Minardi) 1'54"685.

cara di più la sua Ferrari sotto il profilo aerodinamico ed è stato più rapido in tutti i rilevamenti intermedi. Il tedesco perdeva da 5 a 8 km in ogni punto della pista. Il che non è normale.

Come non è consueto che Damon Hill si piazzasse all'ottavo posto, staccato di circa un secondo, anche se si trattava soltanto di prove libere. Il pilota inglese è sotto pressione dopo le voci che parlano di un allontanamento dalla Williams a fine stagione, comunque vadano a finire le cose. Anche Damon, tuttavia, ha buon viso a cattivo gioco, e sostiene di avere le idee chiare per migliorare. Facilitato dal fatto che Villeneuve, il quale non aveva mai visto il circuito, si addormenta in undicesima posizione, fra i peones.

Domani, intanto, si aprirà il capitolo nuovo per lo sport in tivù. Per la prima volta, grazie al pay-per-view, i ricchi tedeschi che possono pagarsi l'abbonamento alla rete DFL, potranno assistere nella loro comode poltrona in modo interattivo alla corsa. Con un telecomando saranno in grado di cambiare immagini, scegliere di seguire la vettura e il pilota preferiti e di avere tutti i dati della gara in tempo reale. Per organizzare la trasmissione Ecclestone ha speso diverse decine di miliardi, impiega più di 100 tecnici che utilizzano 100 tonnellate di materiale che viene spostato di circuito in circuito. Un solo problema: c'è maretta. Le televisioni (come la Rai e la francese TF1) che hanno versato cifre enormi per avere l'esclusiva nei prossimi non sono affatto contente.

Cristiano Chiavaretti

FLASH

Il tecnico del Perugia Galeone ha deciso di rinunciare al telefono cellulare. «La vita è diventata impossibile. Anche se l'apparecchio restava spesso spento, ho calcolato di aver ricevuto fino a 20-30 telefonate al giorno da parte di radio e tv private tutte le gioni italiane, senza contare che sono stato contattato anche i tifosi».

L'interista Luca candida il suo scudetto di fianco al Milan e boccia la Juve che con la cessione di Vialli e Ravanelli si è indebitata e non è più forte come lo scorso anno. Domani Hodgson avrà a disposizione anche i reduci da Atlanta in vista del debutto a Milano di mercoledì contro il Manchester United.

Tris a Livorno. E' di 1.767.200 lire la quota spettante ad ognuno dei 4860 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (2-1-1) della corsa Tris, Premio dei Cento anni di galoppo. Movimento globale: 12.630.521.000 lire.

TV, LE PROVE DI F1. 12,60 F1, prove G. P. di Germania (Italia 1); 13,00 Tele+2 Atlanta; 13,45 Tennis, Atp Kitzbuehel (Tele+2); 18,50 Studio sport (Italia 1); 19,45 Tele-sport (Tele+2); 20 Tele+2 Atlanta; 20,30 Calcio, am. Monza-Milan (Italia 1); 20,30 Tg 1 Sport (Raiuno); 20,45 Rugby, New Zealand-Sud Africa (Tele+2); 22,30 Tennis, Atp Kitzbuehel (Tele+2); 22,50 Tmc 2 sport; 0,40 Italia 1 Sport.

	PRE	2° LIVELLO	PREZZO
1° LIVELLO			
TRIBUNA OVEST	985.000		
TRIBUNA OVEST RAGAZZI	225.000		1.025.000
TRIBUNA EST	225.000		
		TRIB. OVEST	225.000
		TRIB. OVEST	985.000
		TRIBUNA EST	
	1.255.000	1° LIVELLO	300.000
	525.000		
	685.000	CURVA NORD	150.000
	000	CURVA NORD RAGAZZI	300.000
TRIBUNA OVEST			
TRIBUNA OVEST INVALIDI			
	685.000		
TRIBUNA EST RAGAZZI			
	585.000		

Vieni la tua passione!

STADIO SAN SIOVINO
VIA SAN SIOVINO

Pronto Juve
166-160-166

SONY

Campagna
Abbonamenti
1996-'97

Beta
GORDONZOLA
TIM
Telecom Italia Mobile

MENZIO

cura i vostri interessi

CONDIZIONATORI

HYPER Trasferibile per piccoli ambienti	6 rate da	L. 166.000
DELCHI Trasferibile 6500 BTU	6 rate da	L. 216.000
DE LONGHI Trasferibile per 100 m³	6 rate da	L. 225.000
ARGO Split 2 unità	6 rate da	L. 281.000
REX Split con timer	6 rate da	L. 298.000
DELCHI Deumidificatore	6 rate da	L. 91.000

TELEVISORI

NORDMENDE 14 pollici con televideo	6 rate da	L. 67.000
NORDMENDE 17 pollici con televideo	6 rate da	L. 100.000
DAEWOO 20 pollici con telecomando	6 rate da	L. 85.000
SONY 21 pollici con telecomando	6 rate da	L. 117.000
TELEFUNKEN 25 pollici con televideo	6 rate da	L. 150.000
GRUNDIG 28 pollici con televideo	6 rate da	L. 185.000

FRIGORIFERI

IGNIS Ecologico 250 litri	6 rate da	L. 80.000
BOSCH 240 litri - 3 anni di garanzia	6 rate da	L. 100.000
REX 320 litri - 2 porte	6 rate da	L. 140.000
WHIRLPOOL Combinato - 2 mot. - 360 lt.	6 rate da	L. 160.000
BOSCH Combinato - 3 anni di garanzia	6 rate da	L. 165.000

VIDEOREGISTRATORI

TELEFUNKEN 2 testine	6 rate da	L. 75.000
PANASONIC con Show View 2 testine	6 rate da	L. 90.000
SONY 2 testine	6 rate da	L. 98.000
JVC 4 testine con Show View	6 rate da	L. 133.000
PANASONIC 6 testine stereo	6 rate da	L. 149.000

LAVATRICI

ZEROWATT Termostato - mezzo carico	6 rate da	L. 90.000
SANGIORGIO - cesto e vasca inox	6 rate da	L. 116.000
REX con dispositivo salvacolor	6 rate da	L. 100.000
BOSCH carico variab. autom. - 3 anni gar.	6 rate da	L. 133.000
REX asciugatrice ad evaporazione	6 rate da	L. 100.000

HI-FI

PHILIPS CD - Radio - 2 cassette	6 rate da	L. 80.000
SONY PMC 202 - Telecomando - 2x15W	6 rate da	L. 100.000
SONY MHC 551 CD - Radio - 2 Cas. con telec.	6 rate da	L. 105.000
PIONEER N260 110W 2 Cas. - CD - RADIO	6 rate da	L. 133.000
SONY MHC W55 3 CD - RADIO c/RDS - Telec.	6 rate da	L. 165.000

VENDITA RATEALE IN 6 MESI SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI.
AFFITTO CONDIZIONATORI TRASFERIBILI. PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO PER INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI E SOSTITUZIONE ELETTRODOMESTICI DA INCASSO.

MENZIO

Via Garibaldi 34 - TORINO

Tel. 011/436.93.82 - 436.96.40

Orario: 9,30-13,00 / 15,30 - 19,30 - Giovedì orario continuato

Operatori turistici in crisi sia in montagna sia al mare: rovinati dai capricci del tempo

Partenze, ma con il contagocce

Sono già in vacanza soltanto 150 mila torinesi
Altri 50 mila se ne andranno in questo weekend

L'esodo luglio? Finora è un miraggio. Stando ai consumi d'acqua in città risulta infatti che la grande fuga verso le agognate ferie non è ancora vista. Partenze al contagocce. Soltanto 150 mila si sarebbero mossi per le ferie in questi primi giorni del mese. Altri 50 mila si prevedono per il weekend.

La fotografia Torino parla chiaro. Ai primi di luglio ancora 787 mila i «forastieri» della città, contro i 721 mila del '95. E l'esodo ridotto prosegue minaccioso giorno dopo giorno su questi identici toni bassi: soltanto ieri, su 921 mila abitanti, infatti, nel capoluogo c'erano ben 780 mila persone. Che vuol dire la stragrande maggioranza. Anche l'energia elettrica immessa in rete dall'Aem, in una settimana, è scesa appena dai 4 milioni e 400 chilowatt/ore al giorno ai 4 milioni e 400.

CHI PARTE E CHI RIMANE
(in base ai consumi d'acqua)

	1996		1995	
LUGLIO	LITRI SECONDO	ABITANTI	LITRI SECONDO	ABITANTI
4	5771	787.000	6500	721.000
14	5365	732.000	6200	660.000
25	5716	780.000	6202	660.000
PREVISIONI FERRAGOSTO	4030	550.000		

«Nel '95, in questo periodo, n'erano andate almeno 100 mila persone più, dicono i calcoli dei consumi di acqua e gas. Di questo passo le previsioni nunciano già un Ferragosto affollato: l'immagine oggi traduce in ben 700 mila torinesi ancora a casa, nella prima settimana del mese, 500 mila

nella seconda, 550 mila a metà del mese prossimo quando si respirava di deserto. Vantaggi e svantaggi un esodo al rallentatore. Buone notizie per chi parte: «Su tutte le autostrade - comunica la centrale della polizia stradale - oggi il traffico è ancora a un livello basso. Nessun inci-

dente grave, solo qualche rallentamento di rito sulla Torino-Savona, percorsa dai vacanzieri della Riviera». Luglio magnifico, insomma, per i bilanci degli imprenditori turistici. Colpa della crisi economica? Anche. Ma pure del tempo capriccioso che ha rovinato il tradizionale dedicato

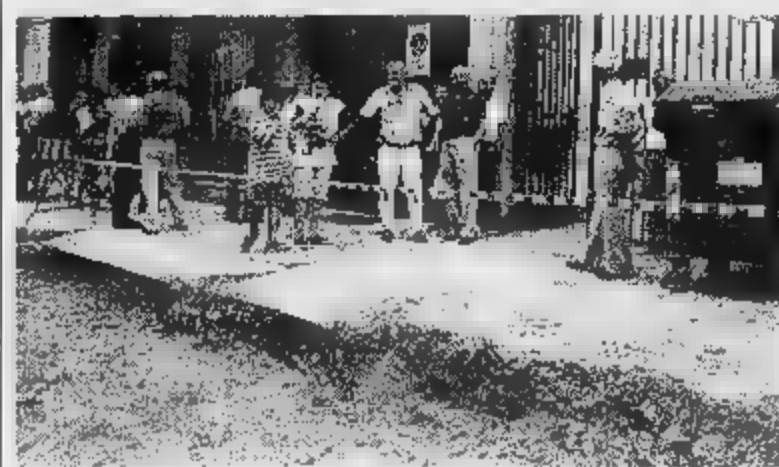
I dati sui consumi riportati nel grafico sono dell'Acquedotto municipale

alle partenze», ritiene Francesco Jayme, sindaco di Sestriere. Lassù in montagna hanno tradito sia i proprietari delle seconde case che i turisti in albergo. Poche famiglie al completo, poche anche le sole mamme coi figli, pochi gli anziani in villeggiatura. «Dal 20 al 30 per cento di affari in meno rispetto al luglio dell'anno scorso», abbozza il sindaco, che ha presente le ultime stime dell'ente turismo.

Anche al mare va meglio: i gestori degli hotel registrano un calo pauroso, storcono le labbra e sperano in agosto propizio. Oggi semaforo verde per i mila diceva. «La stagione si decide fra questo e il prossimo week-end è il messaggio degli operatori delle vacanze. Attenzione allora sulle autostrade, perché alle partenze di ieri e di stamattina, domani sera si conteranno già i rientri e qualche coda ai caselli d'entrata», spiegano i gestori delle autostrade torinesi che puntano al mare e ai monti. (m. acc.)

LAVORI IN VIA GENOVA

Prigionieri di uno scavo



E adesso, piovesse, in via Genova sembrerebbe di stare a Venezia. Succede nel tratto tra i n. 206 e 214 della strada: circa metri che, paradossalmente, ieri sera risultavano i meno sconvolti della strada, sconvolta dai lavori di ristrutturazione di Atm, Italgas, Aem, Telecom e Acquedotto. Peccato che a risultare tanto in ordine sia uno scavo a perdita d'occhio che, esclusi binari e marciapiedi contrapposti, rimarrà tale almeno per tutto il week-end. E' ammissibile non poter uscire di casa a auto? Come fare in caso d'incendio o di qualche malore? Protesta il presidente della società sportiva Lingotto: «Siamo 180 soci, ci sentiamo in gabbia». E Gino Bertolino, titolare della Bottega del Pescatore, ricorre all'ironia: «Se piove, ci butto qualche troia e sono a posto».

Mete più frequentate il Borgo medievale, la Galleria d'arte moderna e la raccolta di Scienze naturali

Piace andar per musei di sera

«Finalmente orari europei anche qui»

Torino-metà turistica, così come tutti vorrebbero veder diventare questa città? Il giovedì sera, l'aspirazione si abbassa vicino a trasformarsi in realtà. Nelle sale delle collezioni museali visitabili l'altrove fino alle 22 alle 23 (per l'iniziativa comunale «Torino Musei Aperti. Anche sera») i non torinesi erano numerosi. «Abbiamo per radio di questa possibilità», spiegavano Antonio, Sandra e Laura Pandolfi (padre, madre e figlia) di Pescara, turisti a Torino «po' per caso», entrati alla Galleria Civica d'Arte Moderna intorno alle 21,30. «In questa città dovreste tenere i musei aperti più a lungo: abbiamo tentato di visitare Palazzo Reale, ci mancava poco alle 19 e ce l'abbiamo fatta. Il Duomo l'abbiamo visto al volo perché chiudono anche lì». Alla Galleria d'Arte Moderna l'altra sera le cassiere hanno venduto 97 biglietti.

Al Museo di Scienze Naturali c'erano Pietro Recanatani e Bruno Gasparini, entrambi di Bergamo, entrambi a Torino per lavoro durante la settimana. «Di giorno



occupati e week-end torniamo a casa: l'apertura serale del giovedì ci permette di vedere i segreti e i segreti non vedremo mai. Poi, critica: «Torino ha tanto, non lo fa vedere. Altro che città pe-... A parte questa iniziativa, l'ora-

rio delle mostre è troppo breve». Il Museo di Scienze Naturali di via Giolitti 36 ha incominciato le serate giovedì. L'inizio della mostra «Pietre figurate e minerali in Piemonte». Da giovedì, poi, ad arricchire la serata c'è un concerto nel bel cortile in-



Una famiglia in visita al Museo della Montagna. Pochi ospiti anche al Museo Civico d'Arte Moderna.

terno o un film. Risultato: ai primi due concerti la media è stata di 700 presenze, ai film di 120. «Tutte persone che prima dello spettacolo visitano la mostra», dicono all'ufficio stampa. Tra l'altro, il Museo sarà aperto con orario lungo anche giovedì di Ferragosto: proporrà musiche e balli occitani.

Alcune decine di persone, l'altra sera, hanno visitato gli Appartamenti Storici di Palazzo Barolo e il Museo della Montagna. «Siamo venuti quassù per vedere il panorama di Torino al tramonto», spiegava Franca Rocina, al monte dei Cappuccini con il marito e le due bimbe - e abbiamo approfittato dell'apertura serale del Museo. Dunque, un po' per caso e un po' perché

l'informazione sta arrivando a destinazione, i musei aperti di sera stanno diventando una delle tante possibilità offerte a torinesi e non a questa estate culturale. Lo provano anche i dati forniti dai Musei Civici: nel giovedì in cui sono rimasti aperti di sera il Borgo Medievale e il Museo Pietro Micca hanno avuto rispettivamente 403 e 155 visitatori.

In questo panorama, il record negativo spetta al Museo dell'Auto, che forse più di altri sconta l'ostacolo dei turni (com'è stato detto da parecchi l'altra sera, causano confusioni): l'11 luglio ha avuto un solo visitatore, l'altro ieri due.

Maria Teresa Martinengo

Querelato

Un giudice

Per ingiurie un legale

Avevano inventato la staffetta della rapina. Nel luogo più adatto per chi è rimasto in città. In cinque, marocchini di Casablanca, uno minorenni, agivano nel parco della Pellerin: strapieno di giovani per manifestazioni di «Giorni d'Estate».

Querela contro Claudio Pesce, da un anno giudice di pace a Rivarolo. E' stata presentata mattina da un avvocato torinese, Rosanna Casabona, che lo accusa di averla defondata, durante un'udienza, «gallina stanzante».

L. Poletto II 34

In tribunale

Chiede la libertà

Bambini

Benedizione ai nati nel '96

Graziano Mesina, all'ergastolo per il cumulo delle condanne riportate da del Supramonte, a compenso ieri mattina in completo blu aviazione, il cravatto rasato e lucido, nell'aula del Tribunale della libertà, dove si è discussa la richiesta dei suoi difensori.

Risale circa 400 fa le s'era persa nel 1800 la tradizione benedire i bambini, durante l'anno, nel santuario di Sant'Ignazio di Loyola a Pessinetto nella Valle di Lanzo. Ora è stata ripristinata. Domani svolgerà la benedizione.

Bergamini II PAG. 11

IL CASO

IL CASO
I segreti della storia
SARAJEVO

ALDO Audisio, direttore del Museo Nazionale della Montagna («che del forte di Exilles»), lo definisce un «apertivo»: il resto speriamo di servirlo quanto prima, nell'estate del '97, anche se pensavamo di poterlo presentare al pubblico già quest'anno.

Il Museo Nazionale della Montagna si prepara a trasformare l'edificio in un nuovo spazio museale

Quattro passi intorno al forte recuperato

Exilles, un sentiero e una guida per scoprire il monumento

Un sentiero «apertivo» che corre tutto intorno al forte, segnalato con molto cura, di facile accesso e alla portata di tutti i camminatori, che permetta di poter gustare una serie di straordinarie vedute della monumentale roccaforte, mesi trasformata in cantiere per poter portare a termine quel progetto di recupero finanziato dalla Regione Piemonte con una spesa di oltre 10 miliardi di lire.

Il progetto del direttore Aldo Audisio è ormai in fase di attuazione: «Exilles, oltre a offrire la visita della sua fortezza, ospiterà le mostre permanenti delle truppe alpine e delle fortificazioni piemontesi dal 1800 ai giorni nostri. Saranno utilizzate tecniche di esposizione particolari: «Ad

pio 130 divise delle truppe alpine, raccolte da Raffaele Natta Soleri in ogni angolo d'Italia e d'Europa, saranno collocate non secondo il vecchio stile museale che ha caratte-

zzato finora queste esposizioni». Il forte di Exilles vuole diventare il centro per l'analisi e lo studio di tutte le attività legate alla storia militare di montagna. Un'occasione di rilancio turistico per quest'angolo della Valsusa: «Dopo anni di promesse, finalmente ad un passo dalla possibilità di poter utilizzare concretamente questo nostro Forte - dicono gli amministratori - Exilles - i lavori di recupero hanno avuto qualche rallentamento, speriamo di poter offrire qualcosa al pubblico che salirà in Valsusa in occasione dei Mondiali sci alpino del '97». Conclude Audisio: «Sarà un museo in pieno air della cultura fortificatoria italiana, francese e sabauda e, più avanti, del giovane Regno d'Italia. Per la fortezza di Exilles si apre davvero un nuovo capitolo.

Guido

Chiusano ha illustrato al sindaco il programma

Mostre e un mega-concerto per i 100 anni della Juve

per i 100 anni della Juve

Sarà l'anno della Juventus. Non solo perché la stagione che sta per iniziare vedrà Conte e compagni impegnati nella più importante competizione europea per club, la Coppa dei Campioni, soprattutto perché nel 1997 la Signora compirà cento anni. Un secolo di sfide, molte vinte, per la squadra più amata d'Italia. L'ultima conquista in ordine di tempo è stata quella del campionato, per festeggiare lo scudetto tutta la squadra ospite della Sala Rossa, a settembre.

Sono destini legati quelli della città e della società bianconera. Con la Juventus anche Torino godrà dell'avventura internazionale e il suo primo centenario le consentirà di diventare meta di tifosi e di sportivi. Ieri il presidente del club, Vittorio Chiusano, si è recato in Comune per far conoscere al sindaco Valentino Castellani e al presidente del consiglio comunale Domenico Carpanini la prima proposta di programma.

Vertice di maggioranza in Comune. Il sindaco: ora realizziamo il piano regolatore

I verdi: verifica sul programma

E l'ipermercato slitta a settembre

Non è temporale estivo, la maggioranza rischia di inasprire per bene. I verdi chiedono la verifica del lavoro svolto dagli assessori. «Corrisponde al programma dell'Ulivo?», la domanda del capogruppo Silvio Viale è un attacco indiretto al sindaco. A solo anno dal voto. Ma Castellani non si scompone, è convinto che il bagno lo farà prima del 2 agosto, e nelle acque corse, dove trascorrerà le ferie. Sono le 18 di ieri.

Clima afoso, caldo più che a Palazzo Civico. Nell'ufficio del sindaco sono attesi i capigruppo di maggioranza, il citato Viale, Mauro Marino (Alleanza per Torino) e Alberto Nigra (Pds). Sono stati anticipati dalle liti sulle piste ciclabili e dal «si-no» all'ipermercato di Umbria, con la Regione che dovrà dare l'autorizzazione alla licenza.

Sempre il «sole che ride» in prima fila a difendersi o dar battaglia, inizialmente con l'assessore Gianni Verneti (in viaggio verso il Laos), poi tutto il gruppo.

Dicevano che c'erano anche rivalità interne al movimento verde - forse in vista di formazioni elettorali dove l'assessore Verneti vorrebbe essere confermato capoluogo, e l'attuale capogruppo spingerebbe a diventare - ma gli attacchi li hanno riuniti. E ora Viale si fa condottiero, alza il tiro. «Chiedo di fare il punto sul lavoro degli assessori. Verifica la maggioranza? A verifica è un termine vetusto, da Prima Repubblica»,

UNA MOZIONE

«Agevoliamo gli esercenti»

I consiglieri comunali Paolo Chiavarino e Mauro Battuello chiedono agevolazioni per i commercianti di via Nizza, via Genova e per tutte quelle zone che hanno subito disagi a causa dei lavori stradali. I due esponenti del cdu hanno presentato una mozione per impegnare la giunta a dar applicazione a quanto contemplato nella legge finanziaria. L'articolo 1, comma della 549, stabilisce che ai Comuni possono deliberare agevolazioni sui tributi di loro competenza, fino alla totale per gli esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi. Il caso della zona Lingotto che è rimasta a lungo semiparalizzata per i cantieri aperti nel sottopasso e per le opere decise in occasione del vertice europeo.

precisa che devono essere fatte e da farsi prima del voto '97 in sintonia con il programma di 3 anni fa.

Perché? «Perché così ci capiamo meglio», dice un grintoso Viale. Spiega che le piste ciclabili sono previste dal piano urbano del traffico e che quindi Verneti non dica nulla di nuovo quando anticipa il progetto. Quel che gli brucia sono i 27 mila metri quadri commerciali che potrebbero sorgere in Umbria. «Un ipermercato grande una volta e mezza dove non ci sono case», Viale è scatenato, va per comandamenti: «1) Gli assessori hanno piena autonomia. 2) Noi abbiamo sempre

espresso le nostre posizioni, accettando di finire in minoranza. Facciamo così anche i nostri alleati. 3) Confrontiamoci sul programma svolto dalla giunta».

E' partito così, in salita, l'incontro di Castellani. Sapeva che non sarebbe stato un confronto tranquillo. «Quelli che svolgono ogni venerdì con Marino, Nigra e Viale... «Eh no, cari amici, è legittimo discutere, anche litigare, ma rispettiamo le regole», il sindaco ha criticato subito i verdi per il metodo: l'altro ieri aveva detto a Verneti che non poteva come assessore - da lui nominato - farsi coinvolgere in questioni ancora da affrontare, ieri ha criticato Viale. Ancora sul metodo: «Siete



A sinistra il consigliere dei verdi Silvio Viale e quello di Alleanza per Torino Mauro Marino

meno al rapporto di correttezza. Le questioni affrontate nelle sedi istituzionali vanno presentate in modo lineare: non c'è un «caso-ipermercato», bensì un'area da rivitalizzare nell'ambito della spina 3, come prevede il piano regolatore».

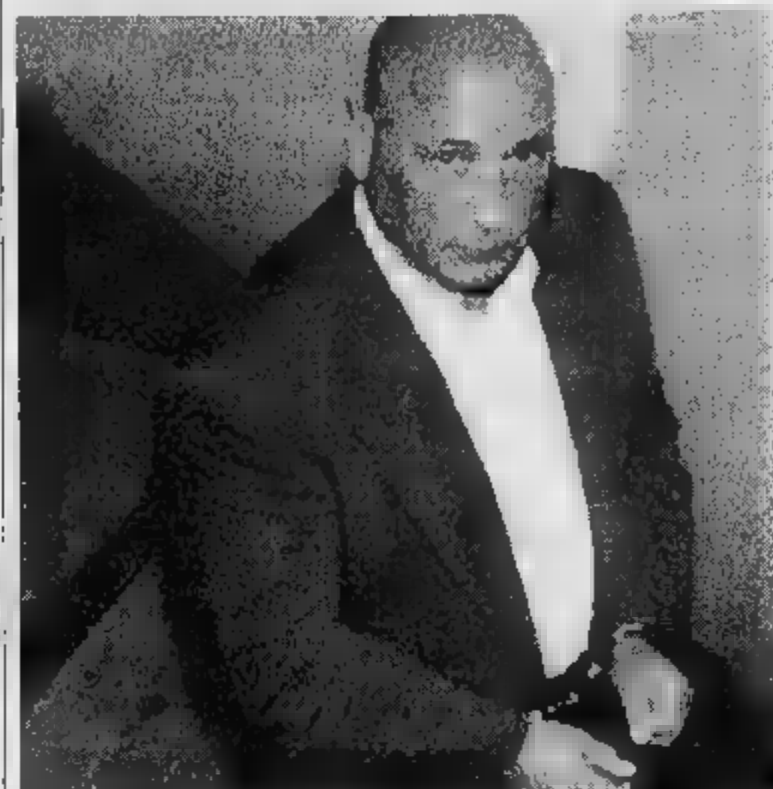
Secondo il sindaco la zona di corso Umbria rappresenta l'occasione per riportare a Torino mila abitanti, costruendo 7-8 mila alloggi, con servizi adeguati. «Siamo a un anno dalle elezioni», ha esortato il sindaco, «dobbiamo dimostrare di saper attuare il piano regolatore. Io voglio essere il sindaco di questa coalizione non di un collage di gruppi». Parole divise da Alberto Nigra (Pds):

«Chiarito il metodo si potrà discutere sul merito». D'accordo anche Mauro Marino (Alleanza per Torino), pur preoccupato dalle intemperanze di Viale: «E' autolesionista produrre scontri. Marino ha però ricordato al sindaco che gli assessori sono suoi collaboratori, «e quel ruolo devono limitarsi», riferimento a Verneti quando si è domandato «se è opportuno che un assessore si candidi». Viale? Si è detto soddisfatto.

Fine della riunione, ma ci sarà un altro approfondimento, sul merito. Fa meno caldo, c'è tempo fino al 18 settembre, quando la parola toccherà alla Regione.

Luciano Borghesani

L'ergastolano chiede «libertà»



Graziano Mesina durante l'accompagnamento in tribunale

Mesina: «Non mi sporco le mani con la droga»

L'ex re del Supramonte in tribunale accusato di aver trafficato in eroina

Graziano Mesina non mollerà e disperatamente di riavere la libertà. Eppure, oggi, dopo anni di carcere, non ha grandi prospettive davanti a sé: è all'ergastolo per il cumulo delle condanne riportate dal re del Supramonte; recentemente gli è stata ridotta in appello l'ultima condanna per le armi trovate nella casa di San Marzotto, in provincia di Asti, dove si era sistemato quando aveva ottenuto la liberazione condizionale. Ma sono comunque altri 6 anni e mezzo che deve scontare. Nel frattempo lo hanno accusato della cessione di un chilo di eroina a una donna di un clan malavitoso. «Quella roba non l'ho mai toccata. Signor presidente, ho avuto le mie colpe e le ho pagate. Sempre nella vita ho avuto un codice. Mesina non si sporca le mani con la droga».

In completo blu aviazione, il cravatte e lucido, le vene del collo che gonfiavano per la tensione, ieri mattina «Grazianeddu» è comparso più arrabbiato che mai nell'aula del Tribunale della libertà, dove si è discussa la richiesta dei suoi difensori di annullare l'ultimo provvedimento di custodia cautelativa contro lui. Quello per la droga li giudici decideranno a giorni.

Aggrappato alle sbarre, come sua vecchia consuetudine, Mesina ha interrotto il pm Teresa Benvenuto, per precisare, signor presidente, e Romano Pettenati, il presidente, l'ha zittito più volte. Enrico Bucci e Gabriella Banda, i legali, hanno cercato di controllare la situazione. «Contro il nostro cliente ci sono solo le «de relato» di collaboranti e l'interpretazione di

intercezioni telefoniche che risalgono al 1992, un primo dei fatti contestati. Vero che Mesina parlava alcuni personaggi poi coinvolti in questa inchiesta, «orologi. E la passione per gli orologi è dimostrata».

Replica del pm: «Lo» anche il fratello della donna, Teresa Ritrovato, che acquistò la droga lui. Gli atti parlano da nuovo scatto di Mesina verso lo sbarco. La liberazione condizionale. Ma sono comunque altri 6 anni e mezzo che deve scontare. Nel frattempo lo hanno accusato della cessione di un chilo di eroina a una donna di un clan malavitoso. «Quella roba non l'ho mai toccata. Signor presidente, ho avuto le mie colpe e le ho pagate. Sempre nella vita ho avuto un codice. Mesina non si sporca le mani con la droga».

La storia di Rosanna Casabona e della querela ha ovviamente fatto il giro degli ambienti giudiziari. E qualcuno ricorda che questo non è il primo esposto contro Claudio Pesce. «Me ha fatto uno - dice - il giudice poco - anche un avvocato di Ivrea. Ma l'allora presidente del tribunale Torino, Paolo Vercellone, non ha preso provvedimenti nei miei confronti. Ma gli avvocati, stavolta, sembrano compatti: «Finché ci sarà quell'uomo andremo più a giudizio in quell'ufficio».

Lodovico Poletto



Il giudice Teresa Benvenuto

Alberto Gaiuso

CONCILIABUM NEL MISTERO

UI si definisce: «Un tipo informale. Un po' al disopra delle righe, ma che interpreta bene la figura del giudice di pace». Gli avvocati, invece, sono furibondi: «Certe affermazioni non può permettersi - dicono - proprio per il ruolo che ricopre». Claudio Pesce, 60 anni, è dirigente del Banco di Napoli, da un anno giudice di pace a Rivarolo, stavolta rischia di vedersi invertire i ruoli e ritrovarsi nelle scomode vesti di imputato.

Una querela, presentata l'altra mattina da un legale torinese, Rosanna Casabona, lo accusa di averla definita in modo tutt'altro che gentile. In un'udienza, alla presenza di un cliente e di un collega avvocato l'avrebbe chiamata: «gallina starnazzante». Lei, senza pensarci due volte, ha deciso di agire in giudizio contro di lui, interpretando nel suo esposto malumori e mugugni di molti altri avvocati, approdati in questi ultimi mesi davanti al giudice.

Le polemiche, infatti, si sprecano. C'è chi accusa di cercare sempre le conciliazioni per evitare le sentenze. Chi, invece, tira in ballo il suo linguaggio decisamente informale. Un esempio può bastare. Claudio Pesce è riuscito ad inserire - e risulta che sia la prima volta in assoluto nella storia della giustizia - un termine come «figa» in un atto ufficiale. Niente di strano, c'è chi lo avesse usato al bar o in un colloquio tra amici. Certo è che in una sentenza che suona più o meno così: «L'auto è finita fuori strada per pura sfiga il suo effetto lo fa».

Lui, però, non si scompone. Dice: «E' un termine di uso comune: significa sfortuna. Ecco perché l'ho usato. Non capisco perché l'abbiano tanto con me». Ma, giudice, la storia della non certo galante definizione dell'avvocato torinese è più pesante. «Io, però, quelle cose le ho mai dette. Sono informale, polemico e volete, come avvocato potuto dire cosa così. E poi, se mi ha querelato, dovrà

L'avvocato: mi ha chiamato «gallina starnazzante»; l'accusato: mai usato quell'espressione

Guerra al giudice di pace

Querelato da un legale per ingiurie

AL LICEO SEGRE

Studenti ricorrono contro la bocciatura

Un gruppo di studenti del liceo scientifico Segre di Torino che hanno da poco sostenuto l'esame di maturità, presenterà un esposto al Provveditorato agli studi per protestare contro la bocciatura di dieci giovani che hanno sostenuto la prova all'interno della scuola. Si tratta di sette studenti del Segre e di tre privatisti, che rappresentano il 20% dei bocciati a Torino (quest'anno sono stati su 950 esaminati in totale). A bocciarli sono stati i docenti della nona commissione d'esame, una delle tre chiamate ad esaminare gli studenti del liceo: le altre due commissioni non hanno bocciato. La severità di questa commissione (la prima che ha esposto, il 18 luglio scorso

gli esiti della maturità) ha destato scalpore tra gli studenti della scuola, sia tra i bocciati, (molti dei quali erano stati presentati all'esame con tutti i voti sufficienti) sia tra i promossi. Molti di questi ultimi, infatti, lamentano di essere passati con una votazione troppo bassa, che non risponde alla qualità della loro prova. Subito dopo aver conosciuto l'esito, gli studenti si sono rivolti alla preside, Pasqualina Rinaldi, perché mostrasse loro, ai sensi della legge sulla trasparenza degli atti amministrativi, i verbali di maturità, ma finora senza risultato. Secondo quanto appreso dagli studenti, la preside avrebbe già chiesto alla commissione una relazione sull'esame.

in un atto ufficiale. Niente di strano, c'è chi lo avesse usato al bar o in un colloquio tra amici. Certo è che in una sentenza che suona più o meno così: «L'auto è finita fuori strada per pura sfiga il suo effetto lo fa».

Lui, però, non si scompone. Dice: «E' un termine di uso comune: significa sfortuna. Ecco perché l'ho usato. Non capisco perché l'abbiano tanto con me». Ma, giudice, la storia della non certo galante definizione dell'avvocato torinese è più pesante. «Io, però, quelle cose le ho mai dette. Sono informale, polemico e volete, come avvocato potuto dire cosa così. E poi, se mi ha querelato, dovrà



L'ex presidente Paolo Vercellone

portare testi e prove».

La storia di Rosanna Casabona e della querela ha ovviamente fatto il giro degli ambienti giudiziari. E qualcuno ricorda che questo non è il primo esposto contro Claudio Pesce. «Me ha fatto uno - dice - il giudice poco - anche un avvocato di Ivrea. Ma l'allora presidente del tribunale Torino, Paolo Vercellone, non ha preso provvedimenti nei miei confronti. Ma gli avvocati, stavolta, sembrano compatti: «Finché ci sarà quell'uomo andremo più a giudizio in quell'ufficio».

Lodovico Poletto

BOLLETTINO METEO

Sabato 27 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità variabile temporali sulle zone alpine. Venti: deboli variabili. Temperatura: stabilizzata

IERI		AEROPORTO DI CASELLE	
TEMPERATURE IN			
MASSIMA	29,3	MASSIMA	28
MINIMA	18,9	PRESSIONE (ore 20)	1017 hPa
UMIDITÀ (ore 14)	52%	del mese ultimi 50 anni	
FINO ALLE ORE 19		MASSIMA	37,4
TOTALE DI QUESTO MESE		MINIMA	7 luglio 1952
MEDIA (1913-1994)		7 luglio 1987	
Osservatorio Meteorologico di Torino		MASSIMA	32,2
		MINIMA	22,1

OGGI

Il sole sorge alle ore 6 e 9 minuti, tramonta alle ore 21 e 2 minuti.

La luna: si leva alle ore 18 e 8 minuti, cala domani alle ore 3 e 53 minuti.

Una piena 1° luglio ore 6

Ultimo quarto 7° luglio ore 21

Luna 15° luglio ore 18

Primo quarto 23° luglio ore 20

Luna piena 30° luglio 13

Il sole sorge alle ore 6 e 9 minuti, tramonta alle ore 21 e 2 minuti.

La luna: si leva alle ore 18 e 8 minuti, cala domani alle ore 3 e 53 minuti.

Una piena 1° luglio ore 6

Ultimo quarto 7° luglio ore 21

Luna 15° luglio ore 18

Primo quarto 23° luglio ore 20

Luna piena 30° luglio 13

Specchio del tempo

«Prima classe, ma vettura disastrosa per un viaggio di 13 ore» - «Un o una sfida contro il tempo?» - «Animali difesi solo a parole» - «E' indispensabile l'educazione sessuale» - «Timbro ingannatore?»

provato questo già 4 e 5 volte, ci sono matricole che da ottobre hanno studiato solo questa materia. «Nulla di scritto sul libretto. Ci è stato detto che a settembre non avremo superato nemmeno dovremo partire per il servizio militare. E chi ha studiato solo Diritto pubblico per tutto l'anno è spaventato».

Segue firma

Un lettore ci scrive: «Frequentiamo abitualmente i giardini dell'ex Larmora in c.so Vittorio, giardini che per una decina di giorni hanno ospitato la manifestazione "Cavalli in Fiera", ed abbiamo notato cavalli lasciati per sotto il sole nei container: pony legati corde di 1 metro e caprette chiuse in un recinto di 1 mq un tendo-

ne; cani di varie e taglie legati ai mezzi di trasporto, esposti sia al sole sia alla pioggia con ridottissime possibilità di movimento.

«Abbiamo segnalato il tutto all'Enpa, ma nessuno è intervenuto ed ci chiediamo a che serve scrivere tante carte sui diritti degli animali poi nessuno li fa rispettare?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «Pur non essendo nominato direttamente, i contenuti letterari sull'educazione sessuale mi fanno credere di essere io il "ginecologo" cui si fa riferimento e pertanto mi permetto di rispondere. Personalmente, come padre di un tredicenne, oltre che come medico, non solo ritengo giusto parlare di informazione sessuale nelle scuole medie, ma data l'esperienza

maturata penso sia "indispensabile". Non solo per soddisfare correttamente la curiosità degli adolescenti e per ovviare a carenze informative imputabili alla famiglia, molto spesso per correggere informazioni scorrette che i ragazzi hanno assunto controllo che possono risultare più dannose della "non conoscenza". I genitori che hanno sollevato il problema forse avrebbero dovuto accorgersi prima, e non per caso, di quanto andava accadendo alla propria figlia nella scuola stessa, in quanto programma di informazione sessuale oltre che stato approvato dal Consiglio d'Istituto era discusso in apposita riunione con i genitori, tutti invitati, i quali genitori, stati i primi a chiedere, dopo le positive esperienze di due anni, di anticipare ed ampliare gli in-

contri con i ragazzi. «Sono orgoglioso di essere genitore di un adolescente che ha potuto frequentare una scuola "gialla" e "polemica" proprio perché queste spesso scaturite invidiosamente per quanto positivo la Scuola Media Statale per Ciechi ha sempre cercato di produrre la collaborazione di studenti, insegnanti, genitori e collaboratori esterni».

Giuseppe Angelo Sampieri

Un lettore ci scrive: «Esiste un bollo annuale per il passaporto che, dopo averlo appiccicato, dev'essere timbrato presso un Ufficio Postale. «Mi domando rappresenti quel timbro apposto a occhi chiusi, senza esame del documento».

«L'argomento deriva una mia esperienza. Compiuto il dovere di cui sopra, sono stato respinto all'aeroporto perché il passaporto scaduto. Dimentionanza mia, l'ovvio. Però non sarebbe più intelligente sostituire allo sterile esercizio meccanico una persona - che tra l'altro perde e fa perdere tempo - un esame di merito del documento prima del timbro? In questo modo è privo di senso».

Guido Matti

Tecnica da Olimpiadi per un gruppo di rapinatori bloccati ■ «Giorni d'estate»

Dopo il colpo, via alla staffetta

Al «traguardo» la banda si è trovata di fronte gli agenti
In manette finiscono tre marocchini: uno riesce a fuggire

Avevano inventato la staffetta della rapina. Nel luogo più adatto, d'estate. In cinque, marocchini di Casablanca, uno minore, agivano nel parco della Pellerina strapieno di giovani per i «Giorni d'estate». Rahdaoui Abdelatif, 23 anni, Mounir Khalid, 23, My Brahimi El Meniani, 29, più un ragazzo sedici anni sono stati sorpresi e arrestati l'altra sera dalla polizia: col pretesto di un'informazione chiesta in francese dal ladro bambino, la banda avvicinava gli spettatori dei concerti serali sul palco accanto alla cascina Marchesa, lì dove, e per fuggire si passavano uno dopo l'altro il bottino, un «testimone» alle Olimpiadi. Orologi, marca, braccialetti, anelli, catenine. Solo oro, niente cianfrusaglie. Ma hanno commesso un errore: non avevano messo in conto le pattuglie della questura che ogni notte sorvegliano la zona: e i cinque sono finiti in trappola.

Secondo gli agenti coordinati dal dottor Dispenza, i marocchini avrebbero messo a segno una decina di rapine, anche se per ora sono soltanto due quelle dimostrate: la prima martedì notte contro il fratello di un agente di polizia, la seconda mercoledì contro uno studente di 19 anni, Andrea. Una guardia giurata di Chieri, testimone della cattura, ha riferito in più ai poliziotti che la gang di Casablanca è la «che ha visto in azione in almeno altre quattro circostanze. Racconta lo studente, ultima vittima della banda: «Mar-



Da sinistra Rahdaoui Abdelatif e My Brahimi El Meniani, sotto Mounir Khalid arrestato dalla polizia

Secondo la polizia sarebbero responsabili di almeno una decina di scippi avvenuti alla Pellerina



La cascina Marchesa alla Pellerina scelta dagli «staffettisti» per mettere a segno i loro colpi

tedi sarà sono andato a «Giorni d'estate» con i miei amici: una ragazza. Abbiamo posteggiato l'auto in corso Regina Margherita. Appena siamo scesi mi si è avvicinato uno di quei marocchini. «Ciao amico, dammi la mano» dice il rapinatore al giovane. Andrea la ritrae: «Cosa vuoi?». L'altro insiste: «Perché non mi dai la mano? Allora sei razzista». La provocazione dell'extracomunitario è un diversivo: «Mentre

mi accusava di essere razzista», prosegue infatti Andrea, «mi ha dato una ginocchiata, una gamba, e quando mi è piegato per il male mi ha strappato il braccialetto d'oro dal polso». «Con la stessa tecnica la banda ha messo a segno tutti i suoi colpi», spiegano in questura. Avvicinamento e rapina se il bottino era in vista, trucco del ragazzino che chiede informazioni quando le

spedisce era incerta. Ma mercoledì qualcosa è andato storto. «Dopo esser stato derubato», conclude Andrea, «ho visto una pattuglia di polizia e l'ho fermata». La volante 7 chiede rinforzi. Arriva una pattuglia in borghese della Digos. Comincia a cacciare al ladro: «Ho spiegato agli agenti la direzione di fuga, e appena ho visto il marocchino che mi aveva derubato gliel'ho indicato».

Marco Accossato

Riuscito l'intervento ■ cuore aperto su uno degli uomini d'oro arrestati

Mitra e bisturi per tre by-pass

Operato Cante ma sotto stretta sorveglianza

L'intervento a cuore aperto ■ Domenico Cante è riuscito. Il professor Michele Di Summa gli ha impiantato tre by-pass, con due agenti della polizia penitenziaria fuori della sala operatoria a ricordargli la loro presenza: la particolarità dell'intervento. Accusato di omicidio nel colpo alle Poste e nel duplice omicidio di due dei suoi complici, Cante è stato colto da infarto, il secondo della sua vita, lunedì scorso. A poche ore dall'ultimo malore che lo aveva colpito, i magistrati che lo accusano hanno potuto interrogarlo, e dovranno attendere ancora. Cante resterà in rianimazione sino a domani, salvo complicazioni. Lunedì riceverà la visita dei suoi avvocati. E dovrà riaffrontare la realtà.

Ma per il momento Domenico Cante è ancora soltanto un malato speciale. Ne abbiamo parlato con il chirurgo che lo ha operato, su richiesta, a poche ore da un trapianto di cuore. Per girargli una domanda che si sono posti in tanti: in quali condizioni affronta un intervento del genere un uo-

SULLA «PAGINA UTILI»

A Milano la «guerra Seat»

Sarà il tribunale di Milano a dirimere la controversia ■ la Seat (gruppo Stet) e la Mondadori relativa all'imminente uscita sul mercato delle «Pagine utili» dell'editrice di Segrate. Il giudice della IV sezione civile di Torino Silvia Brat ha infatti decretato l'incompetenza territoriale del foro torinese, e si erano rivolti a un ricorso a legittimità della Stet. La Stet chiede che alla Mondadori sia inibito con provvedimento d'urgenza l'uso del marchio «Pagine utili» ritenendolo troppo simile a quello delle «Pagine gialle». La controversia punta all'uso della parola «pagine»: per la Stet il termine fa parte integrante del marchio «Pagine Gialle», e il suo uso in un prodotto editoriale simile può ingenerare confusione tra gli inserzionisti. Per i legali della Mondadori il termine è generico e ampiamente usato, oltreché puramente descrittivo del prodotto cui è abbinato.

mo che ■ di dover fare i conti ■ possibilità e ■ prospettiva di una condanna all'ergastolo? «E' normale - ci ha risposto il professor Di Summa - che un malato sia teso e preoccupato quando sa di dover essere operato. Questo vale per qualsiasi intervento chirurgico ■ per qualsiasi persona. Le altre preoccupazioni,

siano familiari o giudiziarie, ■ dire che passano ■ po' in secondo piano. Chiusure in quei momenti si preoccupa di guarire. Esiste comunque ■ stress che può rendere difficile il lavoro dei medici. ■ del chirurgo. Il mio compito è quello di risolvere il problema nel miglior modo

possibile. I momenti più delicati, almeno per quell'aspetto, riguardano il pre e post-intervento. Una tensione nella fase di recupero può in effetti ostacolare e rendere più complicata la guarigione. Dipende sempre dal malato, dalla sua volontà ■ reagire, dallo spirito di sopportazione. Ciò che invece, di Cante, conti-

nua e stupire è che tutta questa storia di furti, cadaveri e carcere abbia per protagonista proprio un cardiopatico come lui, con già un infarto alle spalle. A guardarlo nel suo letto, ■ tutto il corpo pieno di tubaggi, viene inevitabilmente da chiedersi ■ malformazione sia davvero un limite nell'agire di un ■.



Domenico Cante è stato sottoposto ieri a un intervento chirurgico, perfettamente riuscito, ■ cui gli sono stati applicati tre by-pass al ■.

Per evitare un sequestro dei convogli alle frontiere italiane, in seguito all'inchiesta di Guariniello

Non circoleranno più i «treni all'amianto»

Lo hanno promesso le Ferrovie europee, dopo ■ riunione a Parigi

I treni all'amianto, almeno ■ Italia, ■ circoleranno più. Lo hanno promesso le principali compagnie ferroviarie d'Europa, in una riunione convocata a Parigi dall'Uic, l'Unione internazionale Chemins de fer che riunisce le «Fs» europee: francesi, portoghesi, spagnole, slave, russe, polacche, svizzere e belga. Decisione che segue di pochi giorni una specie di «minaccia» del procuratore aggiunto alla procura Raffaele Guariniello.

Il pm ha da tempo messo sotto accusa le ferrovie italiane, ottenendo il ritiro di tutti i vagoni coibentati ■ il pericoloso minerale. Poi ha minacciato di bloccare alle frontiere tutti i convogli internazionali diretti in Italia che presentassero rischi, per i passeggeri, di respirare la pericolosa fibra. Di qui la promessa dell'Uic, di fronte alla quale però il magistrato non demorde: la prossi-



Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto presso la procura

biante (anche attraverso gli impianti di ventilazione e riscaldamento), o possa entrare in comunicazione ■ gli scompartimenti dei passeggeri mediante manovre dei viaggiatori. Un ritiro graduale è stato disposto invece per i vagoni in cui l'amianto si trovi in luoghi perfettamente chiusi: in questo caso il minerale sparirà soltanto in ■ di lavori ■ manutenzione che vadano ad interessare quei luoghi chiusi in cui ■ presente l'amianto.

Il diktat dell'Uic segna ■ le inchieste di Guariniello sui vagoni all'amianto italiani, che ■ portato al ritiro dalla circolazione di 1400 carrozze ■ veleno ■ (più recentemente) di una settantina di vagoni letto coibentati con la fibra-killer scoperti a giugno del pm, che ha su questo punto recentemente interrogato responsabili delle Fs e della «Wagon-

lita». Si è però scoperto che in Italia continuano a circolare convogli coibentati con l'amianto provenienti dall'estero, e di qui, ■ partita dalle stesse Ferrovie dello Stato una richiesta ■ informazioni alle compagnie internazionali. Gli stranieri hanno lasciato cadere nel nulla ■ domande italiane, e la faccenda è finita sul tavolo del magistrato, che ha inviato un ultimatum all'Uic. La prossima settimana, dopo aver ottenuto gli orari e i luoghi ■ fermata dei convogli stranieri in territorio italiano, gli ispettori inviati dal pm controlleranno il rispetto dello «stop» imposto dall'Uic. Se scopriranno vagoni coibentati ■ la fibra nei quali il minerale possa danneggiare i passeggeri, i treni verranno bloccati e posti sotto sequestro.

Giovanna Favro

Ricerca in ogni provincia

Stati generali Umberto Eco

■ nel comitato

Umberto Eco è entrato ufficialmente nel comitato culturale degli Stati generali ■ Piemonte. La decisione è stata presa ieri nel corso del comitato esecutivo che si ■ svolto a Santena presieduto da Rolando Picchioni, Domenico Carpanini ed Enzo Gligo. E' probabile che in un futuro ci sarà l'allargamento dei componenti del comitato per meglio «coprire» un'area culturale che si ispira al centro-destra. Candidati: Marcello Veneziani (vicino ad Alleanza Nazionale) e Pietro Melograni, storico e parlamentare di Forza Italia.

Il comitato esecutivo ■ deciso di avviare un'accurata indagine provinciale per provincia. Spiega Picchioni: «Nuclei di ■ provinciali, utilizzando anche l'ires, opereranno nelle 8 province, raccoglieranno la «reattività» della società, metteranno a fuoco i profili socio-economici, risorse, novità e patrimonio sociale e culturale».

marvin
PHOTO SERVICE AFFILIATO

Da oggi anche in

PIAZZA CASTELLO

Dove troverete:

fotocamere, cellulari, sviluppo e stampa

Per le tue foto: Marvin! Marvin! La trovi solo da Marvin!

Prova la qualità Marvin! Marvin! portaci questo inserto, avrai una sconto del 30%

TORINO - Piazza Castello, 42 - Tel. 011/542543

GRUPPO S. RO COSTRUZIONI

VENDE

Direttamente, senza provvigioni

RESIDENZA «COTTAGES»

Consegna Pasqua 197 Savoux (To)



Per informazioni e appuntamenti in cantiere
Torino - Corso Turati, ■ - Tel. 011/502138
Bardonecchia - Via Medail, 76 - Tel. 0122/999847
Milano: STORCHI CASAVACANZE - Tel. 02/89.408.337

TORINO - 166 VIA NIZZA

LF

LUCIA FRANCHINI

SALDI

MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA

BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA

MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode

APERTO AGOSTO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Le Aziende Turistiche sarde: DELPHINA Hotels & Residences, GICI Hotels, LA ROTTA DEL SOLE e RINA Hotels, riuniti nel Consorzio HOTEL GROUPING SARDEGNAMIA, in collaborazione con: Regione Autonoma Sardegna - Assessorato ■ Turismo, E.S.I.T. Ente Sardo Industrie Turistiche, Ferrovie dello Stato Spa, Camera di Commercio di Sassari e gli sponsor Sella ■ Mosca Vini e Fratelli Pinna Fornaggi, lanciano il programma SardegnaMIA (ovvero: La Sardegna, ancora prima di arrivare in Sardegna. Ed il viaggio è gratis). Per chi prenota negli alberghi: Hotel Capo d'Orso e Residence Il Mirto a Palau-Cala Capra, Hotel Residence Cala di Falco a Cannigione, Residence Le Rondini a Isola Rossa, Hotel Residence Le Dune a Badesi, Hotel Altura a Palau, Hotel Pedra d'Alghero a Castelsardo, Hotel Ancora a Silius, Hotel Porto Conte e Hotel Rina ad Alghero; treno, traghetto e transfer sono completamente gratuiti. Il treno parte da Firenze passa a Roma e raggiunge Civitavecchia dove scendono i viaggiatori per raggiungere con pullman dell'organizzazione la nave della F.S. in partenza per Golfo Aranci con la corsa delle 10. All'arrivo in Sardegna troveranno i turisti dal momento del check-in in stazione, che gli offriranno anche degustazioni di prodotti tipici della Sardegna. Lo stesso dicasi per il viaggio di ritorno. La prima partenza è stata sabato 6 luglio e sarà seguita da partenze settimanali, tutte di sabato (13, 20, 27 luglio - 3, 10, 17, 24, 31 agosto - 7, 14 settembre con l'ultimo viaggio di ritorno il 21 settembre). Il soggiorno minimo è di sette giorni. Per le prenotazioni ci si può rivolgere nelle Agenzie di Viaggio (cataloghi Hotelplan e Delphina) per Badesi, Cannigione, Isola Rossa e Palau-Cala Capra o telefonando ai numeri 079/942038 per Alghero e 079/470383 per Castelsardo, Silius e Palau.

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salotto LA STAMPA di via ■ 80 e presso la sede di ■ Marengo ■ Torino

publikompass

Sono ormai 170 le persone coinvolte nell'inchiesta-fiume Scandalo multe, 15 indagati

Altri vigili sotto inchiesta

Sparivano le contravvenzioni di parenti, amici, amici degli amici. Spesso erano multe per divieto di sosta, qualche volta per eccesso di velocità, i verbali sparivano, quasi sempre, gratis: non c'era che gli automobilisti pagassero mazzette per vedersi stracciata la contravvenzione o restituita la patente sospesa. Il tutto, nella gran parte dei casi, succedeva a titolo di «favore», di illecita cortesia, in cambio della quale si «dava» al civico niente più che una stratta di mano. Qualcuno (però) si trattava di una esigua minoranza che aveva pagato. Soldi, qualche regalia. E' l'oggetto dell'inchiesta-fiume del pm Enrico Gabetta e Giuseppe Ferrando. L'indagine è alle battute conclusive. E, cominciata un anno fa, continua a riservare sorprese. Il n. degli indagati continua a lievitare: il pm Gabetta ha spedito in questi giorni altri quindici avvisi di garanzia ad altrettanti sottufficiali dei vigili. Con gli ultimi provvedimenti, il numero delle persone finite sotto inchiesta è salito così a quota 170. Una quantità decisamente rilevante, che comprende vigili (un'ottantina), automobilisti, gli agenti della polizia stradale dai quali cominciarono i primi accertamenti.

Gli indagati sono tanti numerosi che quando si chiederanno i rinvii a giudizio «partirà l'udienza preliminare davanti al gip, si porrà un problema di spa-

POLIZIA URBANA

Tre feriti a calci e pugni

I vigili urbani del presidio di Porta Palazzo hanno bloccato ieri un marocchino che aveva atterrato con un pugno un giovane che tentava di impedire di farsi dare del denaro da una persona anziana. Si tratterebbe di Abdelkarim Benacou, di anni, ma sull'identità vera non in corso accertamenti. L'extracomunitario, che doveva essere portato ammanettato negli uffici del Comando per stendere un verbale sull'episodio, si è ribellato ed ha colpito i tre vigili che lo avevano fermato a calci e pugni. All'ospedale Mauriziano sono stati dichiarati guaribili in dieci giorni. Portato all'ufficio trattamento fermati e arrestati, il marocchino ha continuato a dare in escandescenze, tentando di sbattere la testa contro le pareti ed ha graffiato il quarto vigile urbano, al quale sono stati dati 5 giorni di prognosi al Gradenigo. Alla fine è stato arrestato per resistenza, lesioni e minacce.

zio: 170 indagati e quasi altrettanti non potranno certo essere ospitati in delle consuete aule di piazzetta della Visitazione. Toccherà spezzare l'udienza in più sedute, o riunire tutti in un palazzo che abbia sale abbastanza grandi, come l'aula-bunker delle Vallette. Tra gli ultimi «avvisi» per abuso d'ufficio (il reato contestato a quasi tutti i vigili sotto accusa) non sono nomi eccellenti. Si tratta di sottufficiali, quasi nessuno dei quali in servizio al Comando di corso XI Febbraio (il più lavorano negli uffici distaccati delle circoscrizioni). In passato, però, l'inchiesta ha trascinato nella bufera l'intero corpo dei vigili,

provocando infuorate reazioni politiche e sindacali.

Finirono indagati due comandanti vicari (Lucio Cortellini e Donato Gorrasi), e ricevette l'avviso di garanzia anche il capo del corpo di guardia di Palazzo civico, l'ufficiale Sergio Vercellino. Il vigile dell'Ufficio verbali Renato Pratone venne ammanettato e spedito alle Vallette, come il responsabile dell'ufficio patenti e libretti di circolazione Ugo Doria.

Si scopre che i beneficiari dei «favori» erano anche dei vip. Di alcuni, non è mai trapelata il nome. Di altri, qualcosa si è saputo: il calciatore croato Robert Jarni (il terzino che ha mili-



Il pm Enrico Gabetta, dei due giudici dell'inchiesta

Non c'erano mazzette ma favori agli amici
Prevista settembre l'udienza preliminare

tato nel Torino che nella Juventus, e soprattutto Roberto Baggio, il «divin codino» che è stato interdetto in procura a febbraio, dopo multa per eccesso di velocità rilevata dall'autovelox che poteva provocare il ritiro della patente e finì invece in carcere.

Adesso, i pm Ferrando e Gabetta tirano le somme della maxi-inchiesta costata loro anni di lavoro e centinaia di interrogatori (gli automobilisti sfidati in procura sarebbero 300). I verbali confluiranno presto nella richiesta di rinvio a giudizio per 170-180 persone, che a settembre compariranno davanti al gip. [g. fav.]

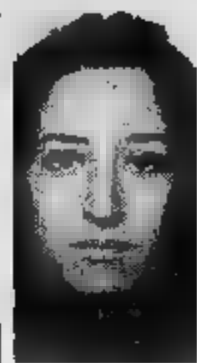
Studentessa di Collegno in via Cernaia Sbanda con il motorino ed è stritolata da un bus

La ragazza stava andando al liceo artistico per conoscere l'esito dell'esame di maturità

Un malore improvviso o forse un attimo di distrazione le sono stati fatali. Annalisa Vangi, 19 anni, studentessa di Collegno, è morta dopo aver sbandato con il suo motorino. Caduta sulla strada è rimasta stritolata dalle ruote di un autobus che viaggiava nella sua stessa direzione. La ragazza, che abitava a Collegno in viale Partigiani d'Italia 17, era andata in centro per vedere l'esito dei suoi esami di maturità, al liceo artistico. Erano da poco passate le 15.30, Annalisa, sella al suo «piaggio 218», stava percorrendo tranquillamente via Cernaia, proveniente da Porta Susa. Ma non appena ha svoltato a destra, in corso Vinzaglio, ha perso l'equilibrio, il motorino ha sbandato, finendo letteralmente sul pullman «Sapava» della linea Torino-Pinerolo, che si trovava accanto a lei.

«Un'immagine davvero macabra», raccontano ancora in stato choc alcuni passeggeri dell'autobus: «si è sentito un tonfo improvviso, il corpo di quella poverina era finito sotto le ruote. Sul posto è subito intervenuta la squadra della sezione infortunistica della polizia stradale di Torino. A segnalare l'incidente erano stati i colleghi di una pattuglia della Polizia, in servizio in via Cernaia.

Le modalità dello scontro non sono ancora del tutto chiare



Annalisa Vangi, studentessa di Collegno morta dopo essere finita sotto un pullman

ammettono gli inquirenti: non abbiamo capito come mai il motorino abbia sbandato. Dobbiamo anche stabilire le precise responsabilità dell'autista, è stata avviata un'inchiesta: spetta al magistrato decidere sul provvedimento da adottare contro l'autista.

I genitori di Annalisa Vangi sono troppo sconvolti per parlare. La ricorda lo zio, Giuseppe Garruto: «Annalisa aveva il motorino da quattro anni, è sempre stata prudente e ha mai avuto incidenti. Non riusciamo proprio a capire come mai possa esserle successo cosa del genere. Aveva appena preso la patente dell'automobile: sua madre le consigliava di andare a Torino la macchina. Ma lei aveva preferito il motorino.

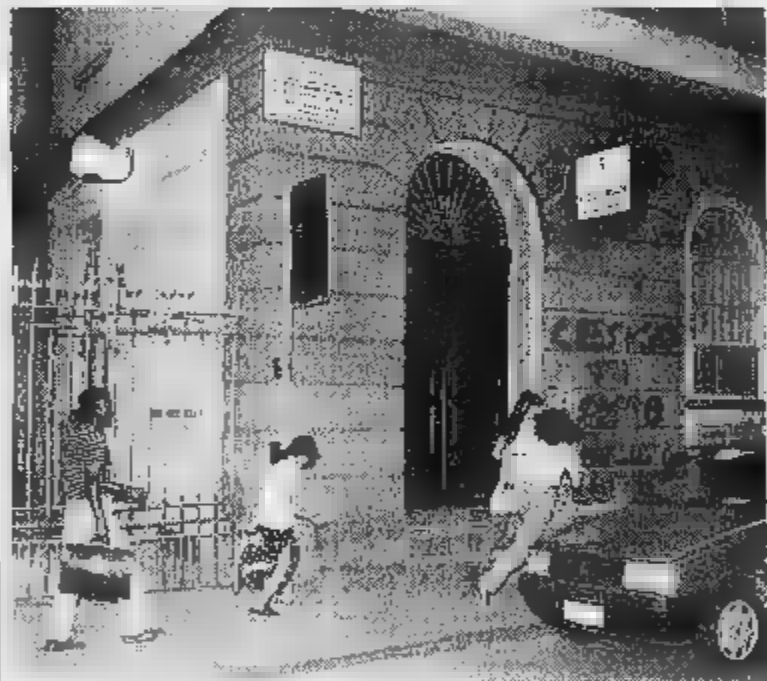
Grazia Longo

POLEMICA LA SEDE DELLA MUNICIPALITÀ

La nuova sede della polizia municipale nel cuore di San Salvario sarà inaugurata lunedì mattina, ma per i vigili è già polemica: una polemica che parte dalla nuova sede di via Saluzzo 26, è alimentata dai rapporti civico-sindacali Castellani, che i sindacati ritengono insoddisfacenti.

«Il Comune pensa di dare una risposta ai problemi di ordine pubblico di San Salvario», dice Epifanio Guarcello della Rcu (Cgil) - spostando la sede da via Ormea a via Saluzzo, di fatto mandandoli allo sbaraglio. Ma i vigili non sono proposti a risolvere questi problemi, non sono preparati. Come qualsiasi vigile sono «ausiliari di pubblica sicurezza»: possono essere occupati in compiti speciali solo in casi particolari». E aggiunge: «Come "ausiliari" noi riceviamo 120 mila lire al mese, mentre il contratto della polizia ne prevede 150. Illudere i cittadini che vogliono i poliziotti non è giusto.

Poi, per darsi misura della mancanza di comunicazione tra Comune e sindacato dei vigili: «Castellani ha sempre fatto capire che l'ultima parola sarebbe spettata a lui. Non ci hanno nemmeno detto che la sede di via Ormea chiuderà. Non è tutto. Spostare i vigili nel cuore di San Salvario, significa inevitabilmente esporli a rischi. E' lo stesso problema che abbiamo sollevato per la Pellerina: non si può mandare i vigili di fare ordine pubblico senza una copertura di polizia e carabinieri.



Il comando spostato in via Saluzzo
I sindacati protestano contro il Comune
«Ci hanno mandato allo sbaraglio
Non possiamo risolvere problemi per i quali non siamo preparati»

La nuova sede, in via Saluzzo, polizia municipale a San Salvario

I civici bocciano la caserma nel cuore di San Salvario

Se qualcuno avrà conseguenze negative, faranno partire una denuncia per lesioni volontarie. Nel frattempo, sull'ipotesi di doppio turno della Pellerina, i sindacati confederali hanno inviato un esposto al pm Guariniello.

E contro la soluzione-via Saluzzo, Pasquale Lopomo, membro della Commissione Locali dei vigili (dimissionario, insieme con tutti gli altri colleghi vigili), spiega: «Quando è stata proposta via Saluzzo, i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil hanno rifiutato. Il luogo non è stato ritenuto idoneo: scale in-

terne possono essere usate dal pubblico perché non a norma, gli invalidi devono fare il giro enorme perché non sono scivoli predisposti. Non ci sono telecamere né altri sistemi di sicurezza.

La polemica, scoppiata mentre è corso il trasloco, sorprende il sindaco Valentino Castellani: «Per il Comune è importante la presenza di una sezione dei vigili a San Salvario. Mi sorprende che ci sia qualcuno che non condivida questa priorità ribadita, per altro, dalle richieste degli abitanti». L'assessore Andrea Prule: «Tutto ciò

che è stato fatto in termini di lavoro nella sede è stato concordato con il dirigente di via Saluzzo e con il comandante Manna. Comunque, se sarà necessario, alcuni aspetti potranno essere ancora migliorati».

Il vicepresidente della Circoscrizione 8, Alessandra Speranza: «La sezione di via Saluzzo ci pare un buon segnale: presenza delle istituzioni: non si tratta di una risposta "militarizzata" proprio per il carattere della polizia municipale. Sono convinta che i vigili diventeranno punto di riferimento per gli abitanti». [m. l. m.]

VALLETTE



Sit-in degli agenti penitenziari

Sono in agitazione gli agenti di polizia penitenziaria per il taglio degli straordinari deciso nei giorni scorsi dal ministro di Grazia e Giustizia Flick, decisione questa che mette in forse il piano ferie per il 1996. Il Suppe (Sindacato unitario polizia penitenziaria) ha indetto l'astensione dalla servizio e ha organizzato un breve sit-in davanti al carcere delle Vallette. Lamenta che il riposo settimanale è diventato un miraggio, mentre c'è un solo agente in servizio per 60-70 detenuti. A fronte di ciò la polizia penitenziaria si è assunta l'onere delle traduzioni senza uomini.

IN BREVE

PREFETTURA

Il vice D'Alfonso
ad Oristano

Il dottor Bruno D'Alfonso, vice-prefetto vicario di Torino dal febbraio '94, è stato nominato prefetto. Sarà assegnato ad Oristano, dove inizierà a lavorare a settembre.

IN BREVE

alla Crt
di Toscana

Rapina da sette milioni, ieri pomeriggio, alla filiale della Cassa di Risparmio, in corso Toscana 52. Due banditi mascherati e armati di pistola si sono fatti consegnare il denaro contenuto in due delle tre casse. Quindi sono fuggiti su una Fiat «Uno» guidata da un complice: l'auto risulta rubata, è stata abbandonata dai malviventi.

DROGA

Tre torinesi arrestati
sul lungomare di Vasto

La polizia ha arrestato tre torinesi a una varesina a Vasto per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Sono stati sequestrati 471 grammi di hashish, 199 pasticche di ecstasy e 77 grammi di marijuana e quattro milioni e mezzo di lire che si ritiene siano provento della vendita di droga. Questi i nomi degli arrestati: Salvatore Verrillo, 19 anni, Alberto Allegro (20) e Diego Sciala (22), tutti di Torino, e Katia Lumino (24), di Varese. I quattro sono stati fermati sul lungomare vastese. La droga era nascosta nella loro auto.

TIBET

Appello per la liberazione
del piccolo Panchem Lama

Il sindaco Castellani e 21 consiglieri hanno inviato al governo cinese una cartolina per la liberazione del Panchem Lama. Lo stesso hanno fatto il presidente del Consiglio regionale Picchioni e 23 consiglieri. E domani la bandiera del Tibet verrà issata nei pressi della Capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa (4559 metri sul livello del mare), sulla punta Goiffetti del Monte Rosa e sugli altri cinque rifugi del Rosa.

TESORO

Pensioni di reversibilità
Novità nel regolamento

I titolari di pensioni di reversibilità si troveranno delle novità in agosto. Per informazioni rivolgersi agli uffici di via Grandis 4: lunedì, mercoledì e venerdì orario 9-12; martedì e giovedì dalle 14.45 alle 16.45.

FINANZA

Le multe non dovute
al nuovo regolamento

La multa per le due fioriere davanti all'albergo Giulio Cesare non sono dovute al nuovo regolamento di polizia urbana. Lo precisa il Comune. L'ammonda è stata invece motivata dall'applicazione dell'articolo del Codice della strada da qualche anno, per cui l'albergo era in possesso dell'autorizzazione a occupare il suolo pubblico.

MOVIMENTI

Deviazioni per il corteo storico

Oggi, dalle 16.30 alle 20, nell'ambito dell'Europeade, è previsto il corteo storico dei vari gruppi folcloristici nella piazza Castello. L'occasione saranno deviate i tram delle linee: 13, 15, 18, 34 e 35, 53, 70 e 73b, 55, 56, 61.

PIAGGIO CENTER

Dopo la grande inaugurazione, al Piaggio Center Tosa l'allegria non è ancora passata. Per questo siete tutti invitati in Piazza Rivoli a festeggiare l'arrivo di due nuovi scooter grintosi e sportivi: l'MC² e lo Zip SP. Due veicoli dalle prestazioni eccezionali che si aggiungono alla grande gamma Piaggio e Gilera. Volete conoscere i vostri nuovi amici a due ruote? Bene: tutti in Piazza Rivoli al Piaggio Center. Muoversi con Piaggio è meglio.

IN PIAZZA RIVOLI LA FESTA CONTINUA

VENITE A PROVARE L'MC² E LO ZIP SP

Dopo la grande inaugurazione, al Piaggio Center Tosa l'allegria non è ancora passata. Per questo siete tutti invitati in Piazza Rivoli a festeggiare l'arrivo di due nuovi scooter grintosi e sportivi: l'MC² e lo Zip SP. Due veicoli dalle prestazioni eccezionali che si aggiungono alla grande gamma Piaggio e Gilera. Volete conoscere i vostri nuovi amici a due ruote? Bene: tutti in Piazza Rivoli al Piaggio Center. Muoversi con Piaggio è meglio.

PIAGGIO CENTER TOSA
PIAZZA RIVOLI, 7 - TORINO - TEL. 7764373

PIAGGIO **GILERA**

Dopo l'annuncio del Consiglio dei ministri. Il provveditore: **nessun rischio per chi lavora**

Maestri, ma con la laurea

«E' stata colmata una lacuna»

Maestri con la laurea. E' la novità introdotta ieri dal Consiglio dei ministri: il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer. Per insegnare nelle scuole elementari e materne sarà necessaria la laurea. Il corso durerà quattro anni.

Inoltre, una maggiore scolarizzazione sarà richiesta anche per gli insegnanti delle medie e delle scuole superiori che dovranno affrontare un corso post-laurea di due anni. I primi maestri laureati cominceranno a lavorare tra cinque anni, ma ci vorrà più di un decennio perché questo nuovo sistema entri a regime. Cosa ne pensano i diretti interessati?

Il provveditore agli Studi, Marina Bertiglia, afferma: «Non conosco il testo ufficiale del decreto e devo astenermi quindi da giudizi. Comunque non dimentichiamo che siamo di fronte all'applicazione della norma del '90 che prevedeva l'istituzione all'interno delle università di corsi di laurea per accedere alla docenza nelle scuole elementari e medie. In questi anni poi c'è stato un gran parlare della riforma, ci sono stati dibattiti, precisazioni ed approfondimenti. Non arriva all'improvviso né ci trova impreparati».

Nella migliore delle ipotesi il corso di laurea, della durata di quattro anni, verrà istituito tra un anno. I primi concorsi potranno essere banditi solo nel 2001. Inoltre è previsto un corso post-laurea della durata di due anni per chi vuole insegnare nelle scuole medie. «Nel frattempo», dice il provveditore, «continueranno ad insegnare anche coloro che hanno conseguito semplicemente il diploma».

ma. Non c'è allarmarsi né allarmarsi. Tutto andrà a posto in modo progressivo. In altri termini, il problema non tocca direttamente i 9500 insegnanti elementari né i 2350 delle materne. Loro continueranno a lavorare come prima».

Soddisfazione da parte del professor Pier Franco Ouaglie, presidente del Centro Mario Pannunzio, che sul tema scuola ha intervenuto in diverse occasioni: «Si parla da 25 anni di modificare l'avvio all'insegnamento. Trovo molto positivo questo provvedimento del Consiglio dei ministri perché gli insegnanti magistrali, in verità, non sono i futuri maestri e le future maestre. L'istituto magistrale, poi, è un retaggio gentiliano, legato agli Anni Venti. Finalmente cambia qualcosa. Si rifletterà su cosa: la scuola italiana, comunque, è in ritardo di almeno 10 anni, rispetto agli altri Paesi europei».

E i diretti interessati che pensano? Grazia Brandolo, insegnante elementare a Rivoli, giudica positivamente l'iniziativa del governo: «Finora la formazione professionale che veniva fornita del tutto inadeguata. C'era bisogno di un provvedimento che colmasse questa lacuna».

Quali sono le difficoltà per un maestro? «Sappiamo tutto di tutto, però manca una formazione di tipo psicologico e pedagogico. Finora c'era una possibilità di affrontare la didattica in un modo serio. Ora, speriamo che questo decreto venga colmata questa grave lacuna».

Enzo Bacarani
Provera

**INSEGNANTI
IN SERVIZIO
A TORINO
E PROVINCIA**

**MATERNE 2.350
ELEMENTARI 9.500**

Bertiglia,
responsabile del
Provveditorato
agli Studi
di Torino:
«L'applicazione di
una norma del
1990. Non
arriva
all'improvviso
né ci trova
impreparati»



TRE OPINIONI A CONFRONTO



«Sono d'accordo»

Piero Marcarone, segretario regionale della CGIL: «La richiesta di qualificazione del lavoro maestro elementare l'avevamo avanzata tempo fa. Mi pare, comunque, che il problema riguardi più che le lauree ad hoc, l'integrazione di un processo formativo. Il provvedimento deve però portare a una visione gerarchica degli insegnanti. Finora c'era l'idea che un professore di liceo fosse più importante di un maestro elementare. Una distinzione assurda».



«Giusta richiesta»

Pietro Marcarone, segretario regionale della CGIL: «La richiesta di qualificazione del lavoro maestro elementare l'avevamo avanzata tempo fa. Mi pare, comunque, che il problema riguardi più che le lauree ad hoc, l'integrazione di un processo formativo. Il provvedimento deve però portare a una visione gerarchica degli insegnanti. Finora c'era l'idea che un professore di liceo fosse più importante di un maestro elementare. Una distinzione assurda».



IL PRESIDE

«Già pronto il piano»

«Abbiamo già pronto il piano di fattibilità del corso di laurea», dice il professor Luigi Marinoni, presidente di Scienze della Formazione (ex Magistero). «E' previsto il programma con un tetto di 250-300 matricole l'anno: per il ridimensionamento degli sbocchi professionali il ministero della Pubblica Istruzione stima infatti a livello regionale il fabbisogno di docenti materne ed elementari di circa 250 unità annue. Per la sede, un'ipotesi è l'ex Istituto Prinotti di corso Francias».

Officine Ferrovie

Al processo sfilano i testimoni

Sfilano in aula, al processo contro i dirigenti delle Officine grandi riparazioni di Boggio, i superstiti dell'amianto. Alle «Ogr» di via Boggio si sono ammassati in tanti, tra quanti lavoravano alla coibentazione delle carrozze ferroviarie. Sette sono morti, il pm Raffaele Guariniello accusa di omicidio colposo 12 persone, davanti al pretore Bruno Giordano: i vertici delle Ferrovie degli Anni Settanta, ex dirigenti delle Ogr e i modici che avrebbero dovuto occuparsi della salute dei lavoratori.

Tra le vittime dell'Ogr c'è anche una donna, Graziella Pentanero, morta dopo avere per anni lavato le tute da lavoro del personale impregnate di polvere d'amianto. E lei, in aula, è stato sentito Pietro Albano, che lavorò a via Boggio a partire dal 1956, ed ha contratto una grave patologia polmonare. Ha raccontato che ad un certo punto le Ferrovie istituirono un servizio di lavanderia per gli indumenti degli operai. Ma la misura di prevenzione ebbe alcun seguito, perché per usufruire del servizio - ha detto Albano - i lavoratori dovevano pagare. Così, tutti quanti portavano gli indumenti a casa, involti di fibre velenose. Nessuno sapeva che quella polvere fosse pericolosa. L'ho scoperto tanti anni dopo, quando ero già in pensione, guardando la tivvù».

Ieri è stata sentita anche la vedova di Luciano Refrancore, morto nel 1970 a soli 36 anni. «Mio marito ha raccontato la donna - aveva lavorato all'Ogr soltanto per sei anni, dal 1970 al '76. Se ne andò a fare il commesso al Banco di Roma perché il suo ufficio di lavoro in un ambiente tanto polveroso. Quando si è ammalato, tanti dopo, non pensavamo più al lavoro. Mai avremmo immaginato che potesse morire per questo. Il processo riprenderà lunedì».

Ex Capamianto

L'assessore «Quella scuola è necessaria»

Gli abitanti dell'area circostante l'ex Capamianto di via Sant'Antonino (fabbrica dismessa nella quale erano terminati i lavori di risanamento) chiedono che la fabbrica sia trasformata in verde pubblico, non destinata a ospitare una scuola, come invece vorrebbe la Provincia. Con loro sono schierati i gruppi verdi, Lega Nord e Rifondazione comunista.

Ma l'assessore provinciale all'Istruzione, Aldo Miletto, e di tutt'altro avviso: «Fin dall'86 - dice - il nostro ente manifestò l'esigenza di costruire un istituto scolastico sull'area Capamianto, approvando un progetto scolastico di 12 classi: palestre. Esigenza peraltro riconfermata nel '92 prima, in sede di osservazioni al Piano regolatore, e ribadita nel '94 nella fase di osservazione regionale del piano». Miletto sostiene che «è assolutamente indispensabile» erigere una scuola nell'area dell'ex Capamianto per ospitare le classi sperimentali linguistiche dell'Istituto tecnico femminile Santorre di Santarosa, ora stipate in un prefabbricato fatiscente.

«Da anni genitori, allievi e docenti - aggiunge Miletto - aspettano la soluzione del grave problema dell'amministrazione e impegnata a supportare l'attività didattica della scuola con un edificio adeguato. A coloro che ci accusano di voler cementificare il sito e di non prendere in considerazione le aule vuote di altre scuole del quartiere, comunico, e ancora lo ignorano, che da una verifica in provvidenza risulta la mancanza di un edificio con requisiti rispondenti al fabbisogno dell'Istituto di Santarosa. Miletto è comunque disponibile a valutare la congruità di altre offerte di terreno».

LO SPORT

Calcio: una delle due torinesi potrebbe sostituire l'Aosta, in difficoltà economiche

Dilettanti, ripescato Nizza e Alpignano?

Il Moncalieri ingaggia Lenta (ex Rondinella e Juve)

Al calciomercato dilettanti di Borgaro, per una volta, a tenere banco è il futuro delle squadre più che quello dei calciatori. A soli tre giorni dalla fine delle contrattazioni, all'Hotel Atlantic le trattative per i giocatori vivono una fase stanca, mentre le notizie congiunte provenienti dalla Valle d'Aosta e dalla Federazione di Roma potrebbero riaprire qualche opportunità per i formazioni torinesi.

Nonostante sia infatti già scaduto il termine per l'iscrizione al prossimo Campionato Nazionale Dilettanti, nell'elenco delle squadre che hanno fatto richiesta figura l'Aosta, brillante protagonista nell'ultima stagione e alle prese con grosse difficoltà economiche. Fallita la trattativa per fusione con lo Châtillon Saint Vincent, è probabile che nella prossima stagione l'Aosta giochi in una categoria inferiore, lasciando così libero un posto nel CND. Le richieste di ripescaggio pervenute in Federazione sono molte, ma Nizza Millefonti e Alpignano sembrano essere le formazioni più accreditate: i rossoverdi, seppur retrocessi, hanno un validissimo settore giovanile; l'Alpignano può far valere la semifinale di Coppa Italia conquistata nell'ultima stagione.

Per l'elenco completo delle partecipanti attendere fino ai primi di agosto. Chi è sicuro di restare nel CND è il Casale, che ha dato una buona risposta al proprio mercato: alla corte di Lubbica arriva Giorgio Lenta, punta della Rondinella che in passato ha anche vestito la maglia della Juve. Le partenze di Milano e Costanzo per Asti sono confermate, mentre la società è intenzionata a trattare Caputo.

Il Pinerolo punta molto sul settore giovanile e in particolare sugli Allievi 1981, il campionato al quale partecipano 16 società di tutto il Piemonte tra cui anche Torino e Juve. Il Nizza Millefonti continua la sua attivissima campagna di acquisti e cessioni: Cutrupi è in procinto di accasarsi al Saluzzo in Serie C, di Vittone e Ferro, mentre lo Châtillon Saint Vincent è il giovane centrocampista Sanfedele. L'Alpignano, che ha ceduto Tassone a Bruzzolo, conta di recuperare per la prossima stagione Longo e soprattutto Paolo Marre-

se, due che quest'anno hanno giocato poco a causa di infortuni. In più si muove soprattutto nel settore giovanile con l'acquisto della Scuola Calcio Gabetto degli juniores Petruzzelli, Lenza e Cardellino dalla Pro Collegio degli allievi Nolfo e Cirillo.

Il Chivasso dà ormai per scontato l'acquisto di Wettfort e interessa anche Vaira, stopper della Biellese che piace pure a Nizza e Venaria. I verde-arancio del presidente Frunelli confermano Primerano e Messaro, per i quali ci potrebbe essere spazio in prima squadra, e Greco, interessato al trasferimento della Biellese. E' ufficiale il divorzio del tecnico D'Herin dal Casale: il posto potrebbe essere preso dal suo secondo, Raimondi. Il Giaveno Coazze ha ceduto Conte

al Borgo Sanremo ed è in trattativa per l'acquisto di Moncalieri dal Baccigalupo. Il Gassino recupera Pieri dopo un infortunio, si rinforza con Lunardi e tratta il Varesino la cessione di Tozzi e Mosso: l'affare si farà soltanto in cambio di un'adeguata contropartita tecnica. Il Settimo ha acquistato dallo Châtillon Saint Vincent la punta Montaldo e ceduto Murina al Rivara. Alla Nonesenone vanno Scordia, Gentile e Pirrotta dal Beppe Viola Autopitagora, che riceve in cambio Bestoni. Il Mashi ha tolto Massante al mercato, ha acquistato Massimino dal Piam e, dopo aver ceduto Paris al Rivara, è in trattativa con il Pecetto per la cessione di Di Chiara.

Paolo Accasanto

CICLISMO

Domani 33ª edizione dell'arrampicata da Ciriè

Ciclismo: solo i migliori sfidano Pian della Mussa

Si corre domani la 33ª edizione della Ciriè-Pian della Mussa, classica per scalatori organizzata dalla Brunero e riservata ai dilettanti Elite e Under 23. Dopo la partenza, che verrà data alle 11.30 dalla sede della società organizzatrice, i ciclisti percorreranno sei giri del circuito Ciriè, Nole, Maù, Vauda di Maù, Ponte Masino, Ciriè, quindi affronteranno la salita delle Cave di Balangero prima di iniziare la lunga arrampicata finale che li porterà al summit di Pian della Mussa, passando per Pessinetto, Ceres, Ala, Stura e Balme, dove si disputerà la frazione più impegnativa: il rifugio Città di Ciriè, per un totale di 16 km.

Forse a causa di un simile profilo altimetrico, non molti (poco più di 50) i corridori annunciati alla partenza. Il livello qualitativo è molto buono, visto che ci sono tra gli altri, i bergamaschi Paverio (che vinse l'edizione di due anni fa) e Gimondi (nipote di grande Felice), il sen-

tese Grossi (primo nell'89, quando la gara era riservata agli Juniores) e alcuni temibili stranieri, come il russo Polovnikov, a fine giugno giunse 2ª a Montemagno d'Asti nel Memorial Luigi Bocca, il lituano Brazneris, gli svizzeri Turrini e Jaquet e il nicaraguense Viquez.

Non mancheranno, ovviamente, i padroni di casa della Brunero, capeggiati da Ainardi, Tonetti, Giucolai e Silvestri, che sulle strade amiche cercheranno di ritrovare il via del successo, smarrito dal 16 giugno, quando Panzeri si impose allo sprint nella Castellania-Madonna del Sasso.

Sempre domani, le strade Canavesa ospiteranno anche l'11ª Memorial Renato Bianco per allievi, partenza alle 8.45 e arrivo a Cernetti di Front. La gara, prevista in circuito, distanza di 66 km, sarà inoltre valevole quale prova unica di campionato regionale le donne Juniores e Seniores. (f.b.)

SPORT PIAZZA

dominatore a Ciriè

Vittoria di Gianmaria Alessio (Esordienti), Davide Enrie (Allievi) e Ivan Fanelli (Juniores) nel circuito di Ciriè. Fra i più giovani, il portacolori della Ardens di Savigliano, Alessio, ha preceduto il restasse Strasio e il cuneese Bracco, mentre nella categoria Allievi l'espatriato Enrie ha avuto nettamente la meglio sul saviglianese Battagliano e il canellese Pistamiglio. Fanelli, del Madonno, Campagna, ha infatti dominato negli Juniores vincendo tutti i traguardi ed imponendosi davanti a Corso (Sassi-Katonyi) e al compagno di squadra Mazzini.

Tennis: Caudano vince al Tennis

Massimo Caudano ha aggiudicato la tappa del circuito Nord Tennis riservata alle categorie C3 e C4 e valida per il 7º Grand Prix Sporting Isola Bella. Caudano (C3) ha battuto il finale Danilo Botta 5-7, 7-5, 6-4.

Basket: il Collegno i suoi tecnici

Rinnovo nel settore tecnico del Collegno. In campo maschile, l'intero settore giovanile è stato affidato a Beppe Carbone, che dirigerà anche Cadetti e Ragazzi. Allievi e Propaganda A andranno a Massimo Pianotti, mentre Carmen Ceron si occuperà di Propaganda B e Sciolari. Ivan Stramazzo, proveniente dal Gandhi Torino, seguirà Aquilotti (86) maschili e femminili.

Ippica: a Vinovo trotto in notturna

Trotto in notturna stasera a Vinovo. I favoriti (ore 20.45): 1. Uniform Ram, Ukai; 2. Upton Cr, Utaz Vdo; 3. Sanzio, Susy di Sav; 4. Taddeo, Tesoro di Re, Tareriano Ec; 5. Overdone, Runa del Nord; 6. V. Oregoux, Perseus Ami, Pedrito; 7. V. Regens Cr, Renella River, Nari del Rio; 8. Silvana Monaci, Sola di Cello, Squallace; 9. (quartè) Tavor G; 10. Cella, Tiscana, Tania di Mar.

PARTECIPA

CENTRO COMMERCIALE

ARTICOLI SPORTIVI

S. SICARIO

(CESANA T.S.E.)

500 MQ.

BESSON SPORT 2

...3...2...1...ZERO!

SABATO 27 LUGLIO

FINO ALL' -80%

APERTI ANCHE LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE FERRARIS DI COSTANTINO FRANCESCHI TEL. 011/333333

STIEVANI IRRIPETIBILE!!

STUDIO MAGO/VIDEOBOX

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate
verde
Omnitel

£ 590.000

attivazione
gratuita
su tutti

gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

Omnitel
International 6200
by Motorola

LA NUOVA
OPZIONE
YOU & ME

potete scegliere
un numero Omnitel
(esclusa trasmissione dati e fax)
e chiamarlo sempre al costo
più basso del vostro
abbonamento.

IL NUOVO
ABBONAMENTO
LIBERO:

il primo abbonamento GSM
canone mensile
completamente gratuito.

TELEFONI
CELLULARI GSM
OMNITEL
BY MOTOROLA
A PREZZI
SCONTATISSIMI
per acquisti insieme
all'abbonamento

RIVENDITORE
omnitel[®]
telecomunicazioni cellulari

**Solo
STIEVANI
può tanto!**

TORINO - Largo Giachino, 93

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

Il recupero reso possibile dal finanziamento di un miliardo e 800 milioni

Maquillage per 11 rifugi alpini

La Cee ha approvato il progetto del Cai

Entro meno di due anni undici rifugi alpini della provincia di Torino saranno ampliati e ristrutturati. A disposizione ci sono poco più di un miliardo ed 800 milioni. Il progetto per il recupero e la messa a norma delle strutture lo aveva presentato il Cai di Torino e proprio i giorni scorsi ha ottenuto il consistente finanziamento della Cee in base alla legge 2081/93. La trancia di finanziamenti è stata approvata dalla giunta regionale e fa parte dei 32 miliardi e 461 milioni che saranno investiti nei prossimi anni per la creazione e la riqualificazione dell'assetto urbano dei poli turistici del Verbano, della Valle Scrivia e di tutta la provin-

cia di Torino. Spiegano i responsabili del Cai: «Siamo soddisfatti, da troppo tempo che rinviavamo i lavori di ammodernamento per mancanza di fondi». «I finanziamenti consentiranno di coprire il 65 per cento circa della spesa globale, stimata intorno ai 2 miliardi e 600 milioni - continuano -. Il resto della somma necessaria, oltre 800 milioni, verrà sborsata dal Cai».

In Val di Lanzo sono quattro i rifugi interessati ai lavori: miglioramento ed adeguamento alle nuove norme igienico-sanitarie: il bivacco Rivo e il Daviso in Val Grande per i quali a disposizione ci sono rispettivamente 32 e 92

milioni di lire, il Tazzetti ed il Cibrario in Val di Viù dove si spenderanno 191 e 171 milioni ed il rifugio Gastaldi in Val d'Aula dove se ne investiranno ben 400. Quattro interventi anche in Val di Susa, al Tesca di Bussoleno, spesa di 345 milioni, Gimoni e allo Scarfotti, 160 milioni, e al Levi-Molinar di Exilles dove di milioni andranno 35. Minima la spesa per i rifugi Balma e Coaze in Val Sangone, in tutto circa 120 milioni. In Canavese nella Valle Orco per la manutenzione straordinaria del rifugio Chivassesi «Muzio» a Ceresole Reale a disposizione ci sono 187 milioni. Concludono i 220 per l'ampliamento del Lowrie in Val Pellice.

Gianni Giacomino

Venaria, esposto

«Quelle case non sono regolari»

Il mancato rispetto del confine delle distanze previste dalla legge tra abitazioni è la causa dell'esposto presentato alla procura della Repubblica di Torino da Giovanni Arduoso, residente a Venaria in via Garibaldi 102. «Una società sta costruendo una serie di villette proprio a ridosso della mia proprietà», spiega Arduoso. «Secondo me e mio figlio però le cose non sarebbero regolari, per questo abbiamo deciso di inviare l'esposto per chiedere il parere della procura». Tra i titolari della concessione tra l'altro ci sarebbe anche Franco Badulato, al tempo del rilascio.



Franco Badulato

La gente dovrà prestare la massima attenzione anche ai piccoli appezzamenti più coltivati, in particolare modo a quelli che confinano con i giardini pubblici. In ogni caso l'ordinanza vale per tutti. Prati più puliti, giardini più curati, anche questo aiuta a migliorare l'immagine turistica della cittadina dell'alta Val di Susa. Proprietari delle case, amministratori e villeggianti dovranno impegnarsi seriamente per togliere dai loro spazi verdi eventuali immondizie e oggetti che possano recar danno al decoro della città.

Il sindaco, su questo è ben deciso: vuole trasformare la cittadina in un'oasi curata. «Con un piccolo impegno da parte di tutti possiamo in poco tempo trasformare la nostra località e invogliare così i turisti stranieri a soggiornare nel nostro centro di villeggiatura». Sempre in quest'ottica infatti il primo cittadino, con l'assessore al Turismo Ada Majero Vitton e l'amministrazione, sta gettando le basi per la realizzazione di servizi accoglienti ed ha un nutrito programma per i prossimi campionati mondiali di sci.

Sauze d'Oulx

Scatta l'operazione «pulizia»

E' scattata l'operazione «Sauze d'Oulx più pulita». Il sindaco Renato Miglio ha infatti emesso un'ordinanza per la pulizia di prati, aiuole e giardinetti. Al piano sono chiamati a partecipare tutti, i cittadini come i proprietari delle seconde case, e tutti devono prestare la massima attenzione a queste nuove disposizioni o entro fine mese inizieranno a sfoccare multe da 100 mila lire. «Sono intenzionato a far rispettare questa disposizione», dice Renato Miglio, «anche per una questione di igiene e sicurezza per i bambini che giocano».

La gente dovrà prestare la massima attenzione anche ai piccoli appezzamenti più coltivati, in particolare modo a quelli che confinano con i giardini pubblici. In ogni caso l'ordinanza vale per tutti. Prati più puliti, giardini più curati, anche questo aiuta a migliorare l'immagine turistica della cittadina dell'alta Val di Susa. Proprietari delle case, amministratori e villeggianti dovranno impegnarsi seriamente per togliere dai loro spazi verdi eventuali immondizie e oggetti che possano recar danno al decoro della città.

Il sindaco, su questo è ben deciso: vuole trasformare la cittadina in un'oasi curata. «Con un piccolo impegno da parte di tutti possiamo in poco tempo trasformare la nostra località e invogliare così i turisti stranieri a soggiornare nel nostro centro di villeggiatura». Sempre in quest'ottica infatti il primo cittadino, con l'assessore al Turismo Ada Majero Vitton e l'amministrazione, sta gettando le basi per la realizzazione di servizi accoglienti ed ha un nutrito programma per i prossimi campionati mondiali di sci.

Sempre in quest'ottica infatti il primo cittadino, con l'assessore al Turismo Ada Majero Vitton e l'amministrazione, sta gettando le basi per la realizzazione di servizi accoglienti ed ha un nutrito programma per i prossimi campionati mondiali di sci.

Sono state necessarie oltre tre ore di lavoro e quattro squadre dei vigili del fuoco per domare l'incendio scoppiato ieri pomeriggio, probabilmente per un cortocircuito, in una palazzina di via Roma 74. Sul luogo sono intervenuti anche i carabinieri di Ceres che si sono preoccupati dell'evacuazione dei residenti delle case vicine. Si temeva, infatti, che le bombole di gas in potessero scoppiare.

Germonia a Piamprato, domani, per ricordare Carletto Burlando, morto improvvisamente anno fa. Il ritrovo è fissato all'Alpe Marmona, ore 11, per la Santa Messa. Si ritroveranno i soci degli Amici della Montagna, del Gruppo Alpini, del Cai Cuorgnè e dello Sci Club Carlin.

Aria di crisi al Comune di Montanaro a due anni dall'insediamento del governo locale formato da pds, Rifondazione comunista e partito popolare italiano, guidato dal sindaco Carluccio Saroglia. Con una lettera al primo cittadino, il vicesindaco Maridina Apa (pds) si è dimessa. Nell'ultima seduta consiliare del 16 luglio, Maridina Apa abbandonò l'aula per divergenze sull'esecutività dell'applicazione del regolamento comunale.

Il Comitato per la Resistenza del Colle del Lys in collaborazione con l'Associazione nazionale deportati, organizza dal 1 al 22 settembre un viaggio in Slovenia e Austria. Verranno visitati i principali lager nazisti. Per ulteriori informazioni telefonare 953.22.86, giorni di mercoledì e venerdì, dalle 10 alle 12.

SANT'AMBROGIO. La Sacra di San Michele ospita, fino al 31 agosto, una mostra di incisioni e disegni dal XVI e XXVI secolo, inerenti l'abbazia. L'iniziativa del Rotary Club Susa e Valsusa. Dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18,30.

TRADIZIONI

400 ANNI DI DEVOZIONE

Neonati da Sant'Ignazio

A Pessinetto torna l'antica cerimonia

ISALE a circa 400 anni fa la tradizione di benedire i bambini, nati durante l'anno. Tradizione che è andata perduta nel 1800 e che viene rispolverata, a distanza di oltre 150 anni, domani nel santuario di Sant'Ignazio di Loyola a Pessinetto nella Valle di Lanzo. «Fu un'invasione di lupi che attaccavano i pastorelli - racconta monsignor Giovanni Pignata, rettore del santuario - a creare la devozione per il santo. Santo che mai si era occupato, durante la sua vita, dei bambini, ma che quell'occasione ne aveva accolto le preghiere ricorrendo sulla montagna i famelici animali». La felicità della gente fu tale da voler costruire un santuario dedicato a Sant'Ignazio.

Il santuario di Sant'Ignazio di Loyola a Pessinetto eretto dal popolo in segno di devozione al santo che salvò i bambini del paese dai lupi



trodotto dal parroco di Mezzenile, don Molinar, nel 1600, che ne aveva diffuso l'opera e il messaggio e che per onorarlo degnamente aveva fatto costruire un altare nella sua chiesa. Per decenni, ogni anno,

i valligiani salivano a piedi al santuario portando nelle loro piccole per la benedizione che li avrebbe preservati dai mali. Una cerimonia suggestiva e toccante che domani viene riproposta per la

prima volta in questo secolo e che si spera possa continuare tempo. «Abbiamo invitato tutti i parroci della vallata a informare la gente dell'iniziativa - conclude monsignor Pignata - e per domani ci aspettiamo una buona risposta. E' un messaggio di vita e di serenità quello che intendiamo lanciare dal santuario, un modo per invogliare le coppie alla procreazione». A celebrare la funzione è chiamato don Renato Molinar, il discendente sacerdote di Mezzenile che introdusse la devozione a Sant'Ignazio, insieme a don Rodolfo Reviglio, incaricato della pastorale della famiglia nella diocesi e naturalmente a monsignor Pignata.

Nadia Bergamini

CONCESSIONARIA FIAT

SABATO
APERTO
TUTTO
IL GIORNO

AUTOFRANCIA

CONSEGNA
RAPIDA SU TUTTI
I MODELLI FIAT
DISPONIBILI
IN SEDE

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030241
ZONA FRANCIA

CORSO ITALIANA 116 - TORINO - TEL. 3252018
ZONA SAN PAOLO

DUE FANTASTICHE OFFERTE ESATE AUTOFRANCIA

FIAT PUNTO 55 SUPER 3P

Antifurto Fiat Code - Orologio analogico - Fari alogeni
Specchio dx - Cristalli atermici

Prezzo di listino	L. 17.700.000
Minima valutazione del vostro usato*	L. 3.000.000
Prezzo finale	L. 14.700.000

Anticipo zero. 48 rate mensili da L. 394.000
Totale rimborsato in 4 anni L. 18.912.000

FIAT BRAVO 1.4 SUPER

Autoradio - Antifurto Fiat Code - Terzo stop - Cristalli atermici
Proiettori doppia parabola - Due retrovisori esterni

Leasing a costo zero

Prezzo di listino	L. 24.300.000
Anticipo 30%	L. 7.290.000
29 canoni	L. 569.800
Riscatto	L. 486.000

Totale rimborsato in 30 mesi

L. 24.300.000

FIAT
PATTO
CHIARO

Offerta cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31 luglio 1996. Esclusa APIET lire 150.000 - Spese Finanziamento L. 270.000 - Punto T.A.N. 13,25% - TAEG 14,12 - Bravo T.A.N. 0% - TAEG 1,22

* Riservata a proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate.

FIAT

PIANEZZA (TO)
VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595



BORGARO T.SE (TO)
VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4500150
APERTO LA DOMENICA

L'ESTATE AUTOINGROS VI PREMIA DUE VOLTE.

L'estate Autoingros va davvero forte e vi riserva offerte eccezionali sui grandi successi Fiat. Se state pensando ad una Fiat Punto o ad una Fiat Bravo è arrivato il momento di realizzare i vostri

desideri. Potrete scegliere una supervalutazione del vostro usato, anche se da rottamare, di L. 3.000.000, che vi

verranno scontati dal prezzo di listino della nuova Punto e pagare il resto con un super finanziamento in 48 mesi. Se preferite Fiat Bravo, per voi c'è un leasing senza precedenti: ■ costo zero!

È arrivata l'estate, è arrivato il momento di passare ad una nuova Fiat. Da Autoingros, naturalmente.



FIAT PUNTO 55 SUPER 3P

Antifurto Fiat Code - Orologio analogico - Fari alogeni
 Specchio dx - Cristalli atermici

Prezzo di listino	L. 17.700.000
Minima valutazione del vostro usato	L. 3.000.000
Prezzo finale	L. 14.700.000

Anticipo zero. 48 rate mensili da L. 394.000
 Totale rimborsato in 4 anni L. 18.912.000



FIAT BRAVO 1.4 SUPER 12 valvole

Autoradio - Antifurto Fiat Code - Terzo stop - Cristalli atermici
 Proiettori doppia parabola - Due retrovisori esterni

Leasing ■ costo zero

Prezzo di listino	L. 24.300.000
Anticipo 30%	L. 7.290.000
29 canoni	L. 569.793
Riscatto	L. 486.000

Totale rimborsato in 30 mesi **L. 24.300.000**

Prezzo bloccato per tre mesi.
 Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
 Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

FIAT
PATTO CHIARO
 Il contratto alla luce del sole

Concessionaria Fiat
AUTOINGROS
GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

I CONCESSIONARI AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Notaio in sede.
 10.000 mq di esposizione.
 Servizio di carrozzeria.
 Magazzino ricambi originali.
 Soluzioni finanziarie esclusive.
 Stazione diagnosi computerizzata.

FIAT

Esclusa APIET lire 150.000 - Spese Finanziamento L. 270.000 - Punto T.A.N. 13,25% - TAEG 14,82 ■ Bravo T.A.N. 0% - TAEG 1,92

PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. 011/9679595 - BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011/4500150

Domani sera concerto a Condove Sogni in musica e riecco i Nomadi

Nomadi, sempre Nomadi. E secondo copione imperata memoria dagli inossidabili fana, attaccano le note dei brani irrinunciabili: braccia alzate per cantare a squarciagola «Dio è morto», «Canzone per un'amica», «Vagabondos». Beppe Carletti e i suoi non mancano mai, protagonisti di tour che percorrono la provincia italiana. Quegli spazi a cui il mitico gruppo Novellara è più affezionato e dove, ogni volta, viene raggiunto dalla tribù plurigenerazionale che puntualmente accompagna i concerti: in autostop, auto o pullman arrivano le famiglie, i giovanissimi e gli quaranta. Succede sempre, e accadrà anche domani a Condove, nel campo sportivo, dove alle 21,30 i Nomadi cominceranno a suonare (ingresso 27 mila lire), senza timore di non trovarsi davanti al consueto caloroso pubblico nonostante l'ultima esibizione plenaria risalga a meno di un mese fa. Una messa che pochi gruppi italiani possono permettersi, e che certo fa parte della «filosofia nomade», in cui rientra anche il tenere concerti che durino tra ore, l'accontentare le richieste del pubblico che piovano sul palco attraverso bigliettini e lettere d'affetto, il cantare per solidarietà.

Perché i Nomadi, senza cercare pubblicità, hanno raccolto fondi per i bambini cubani, per

Beppe Carletti il suo gruppo propongono gli ultimi successi



A destra, Ligabue che canterà il 31 luglio a Susa e i Nomadi sotto l'immagine di Gandhi

quelli palestinesi e bosniaci, e per il popolo tibetano. In ogni concerto c'è il momento tributo al grande Augusto e a quella musica che da più di trent'anni scatena sogni: ideali in musica contro i tiranni e i genocidi, legati a uomini come Chico Mendes. Ma la storica band con, oltre al leader Carletti, Cico Falzone, Elisa Minari, Francesco Gualerzi, Daniele Campani e Danilo Sacco, proporrà anche i successi dell'ultimo album «Lungo le vie del vento», sempre attenta ai cori degli irriducibili evagabondi che non sono altro». (L. pl.)



LIGABUE Il rocker sarà a Susa

L'evento dell'estate in Valsusa è il concerto di Ligabue in programma mercoledì 31 luglio in piazza Savoia a Susa. Protagonista la scorsa settimana al «Festivalbar», il rocker padano di «Certe notti» presenterà al sempre più numerosi fans alle 21,30. I bi-

glietti per assistere alla performance dell'autore dell'album tuttora ai vertici nell'hit parade con «Buon compleanno Elvis» costano 36 mila lire (da aggiungere i consueti diritti d'agenzia). I tagliandi sono attualmente in prevendita nelle sedi Ascom (Associazione dei Commercianti) organizzatrice dell'evento con Programmando, di Susa (corso Inghilterra), Oulx (via Faure Rolland), Rivoletto (via Colli 23), Gaiavento (piazza Molines) e alla Videofax di Condove. In città, invece, nessuna prevendita. (d. c.)

Una mostra alla Tesoriera La cara radio da riascoltare

Vita e avventure della radiofonica torinese in una esposizione estiva. E' stata prorogata fino all'8 agosto la mostra La radio, ieri a Torino, allestita alla Tesoriera nell'ex scuderia (ingresso libero, orario: dalle 18 a mezzanotte nei giorni feriali, dalle 14 a mezzanotte nei giorni festivi). L'iniziativa, promossa dalla Rai in collaborazione con Comune, IV Circoscrizione e Radio Centro 95, è dedicata non solo ai fans della radiofonica o appassionati di antiquariato (diversi gli esemplari datati e pregevoli in mostra), ma pure ai cultori di storia nostrana che, curiosando fra oggetti, foto e documenti potranno idealmente «riascoltare» le voci di ieri. Il materiale esposto proviene dal Museo della Radio e della Televisione di via Verdi 16 che - precisano i responsabili - dal prossimo ottobre sarà aperto al pubblico ogni mercoledì dalle 9,30 alle 12,30. Rilancio e divulgazione, dunque, per la storia, datata e illustrata, della radiofonica torinese. Un'avventura che ha la sua data cruciale tra il 1928 e il '29, anno in cui la radiofonica torinese fu ufficialmente varata, con

l'attivazione degli studi Eiar di via Stampatori e del Centro Trasmissore dell'Eremo.

Non mancano, nel repertorio esposto alla Tesoriera, foto del centro dell'Eremo, edificio che fu poi completamente distrutto dalle bombe della seconda guerra mondiale. A provvedere alla ricostruzione (completata nel '49) fu la Rai. In quegli anni, la società avviava, tra l'altro, la televisione sperimentale, dallo studio torinese di via Verdi. La mostra include diversi modelli di apparecchi radiofonici d'antan, prodotti nella nostra regione: dalla «Magna» del '35, massiccia e imponente agli esemplari targati «Watt» (lo stabilimento era in via Le Chiuse), come la «Imperiale» o il divertente modello «Cucciolino», prodotto nel '39 a licenza della Walt Disney. Dall'antiquariato, al modernariato del dopoguerra: apparecchi di silhouette più snella, realizzati prevalentemente in bachelite o in plastica («La Voce del Padrone», «Phonola» e «Radiomarelli») sono fra le marche più ricorrenti. (sl. fr.)



massiccia e imponente agli esemplari targati «Watt» (lo stabilimento era in via Le Chiuse), come la «Imperiale» o il divertente modello «Cucciolino», prodotto nel '39 a licenza della Walt Disney. Dall'antiquariato, al modernariato del dopoguerra: apparecchi di silhouette più snella, realizzati prevalentemente in bachelite o in plastica («La Voce del Padrone», «Phonola» e «Radiomarelli») sono fra le marche più ricorrenti. (sl. fr.)



DOVE andiamo

FIAM. Al Pacino e Robert De Niro sono rispettivamente il detective e il criminale nel film d'azione dello statunitense Michael Mann, ideatore della serie televisiva ad alta audienza «Miami Vice». Il cartellone questa volta al Forum Giardini Reali «Heat». S'inizia alle ore 22, ingresso a 7 mila.

Primo fine settimana cinematografico all'Arena Metropolis al parco del Valentino (viale Boardo 24): lo statunitense «Apollo 13» con Tom Hanks astronauta il film in cartellone questa volta. Si comincia il 22, biglietti a 7 mila.

CAMPION DEL CINEMA. Il brillante «La scuola» di Daniele Luchetti con Silvio Orlando, Fabrizio Berrivoglio e Anna Galiena nel ruolo di professore è il film previsto stasera nel giardino di Susa. A proporlo è il camper cinema sullo schermo allestito per l'occasione. Si comincia alle 22, l'ingresso è libero.

Serale all'insegna delle risate alla Cascina Gialone in via Guido Rani 114. Rodolfo Galati propone performance «Per favore prego, grazie». S'inizia alle 22, ingresso libero.

Il parco Le Serre di Grugliasco (via Lanza 31) ospita stasera lo spettacolo teatrale «Dei liquori fatti in casa» allestito dal Laboratorio Teatro Settimo per la regia di Gabriele Vacis. L'appuntamento è alle ore 21,30.

Proseguirà anche in agosto «Festa del Cinema» all'Ambrosio. Assisterà il film in cartellone nella multisala in Vittorio Emanuele 52 continuerà a costare 7 mila lire.

MUSICA dove

PELLEROSSA. La rassegna musicale «Pellerossa», ospita anche quest'anno della vasta Casci Marchesa parco della Pellerossa, propone stasera un appuntamento all'insegna del rock sul palco, i Brindamare e i Malasangre. S'inizia alle 22, l'ingresso è come sempre libero. L'estate «live» di «Pellerossa» proseguirà sino al 2 agosto.

IN. Si nel «Sabato Serale» al Pato (corso Moncalieri 348/18, ore 23), ne «La notte infinita» al «Chez Nous» a Moncalieri.

Serata di pianobar, com'è ormai consuetudine, al «Mokita» (piazza San Carlo, ore 21,30).

FUORI TORINO. Musica sudamericana nel sabato alla discoteca «Havana» di Avigliana (via Moncalieri 14) sul palco, alle 22, i Poco Loco. Serale all'insegna del pop a Tutti Fresco al Castello di San Giorio: suonano, con inizio il 22, gli Utopia. Il blues Boom Boom Brothers regna sovrano nella serata al «Mc Ryan's» a Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22).

Al «Sabor Tropical» Villardora (piazza San Rocco 8/a, ore 22,30) «Fiesta merengue» con Cosmo la Fuente.

Il Forte di Fenestrelle ospita stasera l'ultimo appuntamento del programma di manifestazioni: protagonista, alle 21, il gruppo di musica occitana Gli Aburasci.

La «Festa birra» in Almesa prevede stasera alle 22 il concerto della rock band torinese Neroneve. Nel pomeriggio, con inizio alle 15, gara di braccio ferro.

Secondo giorno a Caluso per il «High Voltage Party». Piazza Mercatale ospita stasera alle 21 il duro sound del gruppo Street Sonic Tribe. Nasty Licks a Rimo Tribale.

Il ritorno dalle vacanze sarà per i torinesi ricco di avvenimenti musicali: il calendario prevede, a questo momento, Antonello Venditti il 4 settembre e il 24 agosto.

Per ottenere informazioni più dettagliate ed eventuali prenotazioni, occorre rivolgersi telefonicamente allo 0124/80.91.22.

CON LE STELLE Domani, la scuola di astronomia «Francesco Zager» organizza nell'Osservatorio Astronomico di Alpette una serata in cui il pubblico potrà scrutare la volta celeste. Inizio alle ore 21. Replica il 4 e il 24 agosto.

Per ottenere informazioni più dettagliate ed eventuali prenotazioni, occorre rivolgersi telefonicamente allo 0124/80.91.22.

A CONIO L'occasione della festa patronale di Sant'Anna la Pro loco Conio organizza, fino a martedì 30 luglio, «A tutti i bimbi». La manifestazione prevede ogni sera spettacoli e danze. Nel pedilago allestito nella piazza di Merco, in via Piano Audi, alle ore 21 l'arrivo per l'orchestra «Lucca e i Gentilmen».

foto: Eros Ramazzotti

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Parco Gran Paradiso Anche è la polenta è sempre gradita

Alle spalle del ristorante Bellagarda c'è il monte che ha dato il nome al locale. Siamo a Ceresole Reale, in Valle Orco nel Parco del Gran Paradiso. Un bell'angolo di Piemonte. E in questo ristorante, all'albergo Blanchetti (tra stelle), la signora Domenica Tomasi cucina specialità del posto. Come: polenta con cinghiale, stinco di maiale in compagnia di funghi porcini, oppure gnocchetti alla tomatina, agnolotti, crespelle, grigliate miste di carne. I vini parlano piemontesi con etichette che, del vero, non si possono definire strepitose. Per «stare nel prezzo» non si può offrire mercanzia raffinata, questo si sa. E qui un menù è sulle 45 mila e alla carta si paga sulle 45 mila e sempre con le bevande escluse. Il Bellagarda è rustico e sa di montagna: legno alle pareti, tovaglie a quadretti rossi, atmosfera dove potrebbe scapparci anche un coro fragoroso. E per i più curiosi (e anche dotti) una chicca: a



due passi c'è il Grand Hotel, da quest'anno chiuso. Un tempo fra i suoi clienti ci furono re, scrittori e poeti. Tutta gente famosa. A voi scoprirne l'identità andando a indagare lassù.

A Ceresole Reale
Borgate Press
Cucina di montagna
Non chiude (aperto agosto)
24-45 mila senza vino
Tel. 0124/853.189

«Sorriso sotto i baffi» al Centrale d'essai Cinema: se la satira è una protagonista

La satira sul grande schermo. Prende il via oggi al Centrale d'essai, via Carlo Alberto 27, la quarta rassegna dell'Aiace inserita nei «Giorni d'estate»: s'intitola Cinema italiano con il sorriso sotto i baffi e comprende otto pellicole apparse nelle sale durante l'ultima stagione. Aprì, oggi alle 18 e 22,30, l'esordio cinematografico dei dissacratori per eccellenza Cipri e Maresco, i registi siciliani resi popolari dagli inserti su Raitre. «Cinico Tve: «Lo zio di Brooklyn», questo il titolo del film, è ambientato in una Palermo post-moderna e si incentra su una famiglia a dir poco stravagante che riceve la visita di un misterioso parente americano. Dalla Sicilia alla Campania per i buchi neri, secondo surreale lavoro del regista napoletano Pappi Corsicato («Liberia»). Si descrive l'amore tra una prostituta e il biondo Adamo. Appuntamento alle 20,30.

Domani sono previsti due film presentati alla Mostra di Venezia '95: «Strane storie» dell'ex pubblicitario Sandro



Sabina Guzzanti in «Troppo sole»

Baldoni e «Anime fiammeggianti» di Davide Ferrario con Giuseppe Cederna e Alessandro Haber vicini di casa. Il resto del cartellone contempla «Peggio di così» di Mauro Bolognini e «Troppo sole» di Sabina Guzzanti lunedì, «Il Tardivo» martedì. Biglietti a 7 mila lire (ridotti 5 mila). (d. c.)

GIORNI LIBERATI

Il ballo liscio continua a fare proseliti sulle piazze ma piacciono anche il rodeo e le Olimpiadi televisive

Un po' di sport, ballo liscio e molto cinema nel cartellone odierno dei «Giorni d'estate» in città e provincia.

PARCO GIO', parco Michelotti (corso Casale).
Ore 14: animazione con costruzioni con bottiglie e plastica, prosegue la settimana del riciclaggio.
MUOVITIVOPPOSITIVO, piazza d'Armi.
Ore 15: sport, musica, ballo liscio, discoteca. Ore 21: musica etnica e il Settecento di Tango Milonga.
PIAZZA SOLFERINO
Ore 15: disco liscio. 20,30: serata di ballo liscio con Martin. E' per la rassegna «Tra cultura e ballo liscio».

FORT APACHE. Aggregazione. Ore 15,30: giochi per bambini e attrazioni. Ore 21,30: rodeo a cura della Western City. 22: musica underground da ballare scelta e mixata dal dj Jack Daniel's.

CINEMA CENTRALE, via Carlo Alberto 27

Ore 16: proiezione del film «I ponti di Madison County». Ore 18,30 e 22,30: film «Lo zio di Brooklyn». 20,30: buchi neri, film.

TERRAZZA SUL PO, corso Moncalieri 18.
Ore 18: ballo liscio, attività sportive; 21: serata musicale, ristorante.

CINEMA ADVA, corso Giulio Cesare 67.
Ore 20: proiezione del film «Prima della pioggia» di Milcho Manchevski. Ore 22,15: «Lo sguardo di Ulisse» di Tso Angelopoulos. Harvey Keitel. Entrambe le proiezioni rientrano nella rassegna «Europa d'Essai».

JAZZ A PALAZZO, Giardini Reali.
Ore 20: musica d'ascolto, ristorante. Sul monitor vengono le Olimpiadi.

LA TESORIERA, parco La Tesoriera (corso Francia 186).
Ore 21,30: serata musica reggae; olimpiadi sul maxi schermo. E' in funzione tutto

il giorno la libreria dove noleggiare il best seller preferito. **RUFFINI ESTATE,** parco Ruffini.
Ore 21: concerto jazz dei Clock Wise.

CORTILE ABBADIA STURA
Ore 21: serata di cabaret con i Soggetti che presentano lo spettacolo «Giuggioles».

ARENA METROPOLIS, parco del Valentino (in viale Boiardo 24).
Ore 22: proiezione del film «Apollo 13» con Ron Howard con protagonista il bravo Tom Hanks.

FORUM, Giardini Reali.
Ore 22: film «Heat» con Al Pacino e Robert De Niro.

PELLEROSSA, parco della Pellerossa.
Ore 22: serata rock con i Brindamare e i Malasangre.

CASCINA GIAIONE, via Guido Rani 114.
Ore 21: cabaret con Rodolfo Galati in «Per favore prego, grazie».

CAMPION DEL CINEMA, giar-



dino di via Rua.
Ore 22: proiezione del film «La scuola» di Daniele Luchetti con Silvio Orlando.

BORGARO, Parco Chico Mendes.
Ore 21: serata musica dal vivo.

BORGARETTO, Centro Sociale.
Ore 21: serata danzante.

GRUGLIASCO, parco La Serre.
Ore 21: serata teatrale «Lo spettacolo «Dei liquori fatti in casa»».

ALPIGNANO, campo sportivo Allende.
Ore 22: film «Apollo 13» di Ron Howard.

MONCALIERI, Fusim.
Ore 21,30: serata ballo liscio.

COLLEGNO, parco Generale Della Chiesa.
Ore 22: film «Braveheart» con Mel Gibson.

RIVALTA, parco ex Monastero.
Ore 22: film «Heat» di Michael Mann.

RIVOLI, parco Salvemini.
Ore 22: film «Heat».

APPUNTAMENTI qua e là

OLEANDERFEST
Domani alle 17 a Vernone, nella piazza della chiesa di San Giorgio Martire, concerto del gruppo argentino-peruviano «Canilares», per la rassegna «Oleanderfest». Alle 19 grigliata nel parco e alle 21 serata danzante.

LUPO ITALIANO
Domani a Ceresole Reale, Pian Balma, alle 10,30 inizierà la dimostrazione del corpo forestale dello Stato con esemplari di lupo italiano impegnati in azioni d'emergenza e operazioni di soccorso. Dalle 14, saranno interventi di salvataggio anche a Terranova.

ILLE DI
Proseguono per il 4 agosto i corsi e stages di danza moderna, jazz, flamenco e balli. I ritmi caribici alla Compagnia di Danza Teatro di Torino. Per partecipare, rivolgersi alla via Principessa Clotilde 3 o allo 011/812.32.66.

ATTORI
La compagnia comica Molino-Josè sta cercando un giovane attore, che al 25 anni, per portarlo sul palcoscenico della prossima stagione teatrale. Informazioni a «Arte e Studio», in via 32/a, o telefonando allo 011/438.48.24.

L'Aspe, agenzia di stampa che si occupa dei problemi dell'emarginazione, della pace e dell'ambiente, ha realizzato una pubblicazione dal titolo «Non solo sbarre», a dieci anni dall'entrata in vigore della Legge Gozzini sulle misure sostitutive della detenzione. Può essere richiesta alla redazione di via Giolitti 21; numero telefonico 011/814.27.16.

CON LE STELLE
Domani, la scuola di astronomia «Francesco Zager» organizza nell'Osservatorio Astronomico di Alpette una serata in cui il pubblico potrà scrutare la volta celeste. Inizio alle ore 21. Replica il 4 e il 24 agosto.

Per ottenere informazioni più dettagliate ed eventuali prenotazioni, occorre rivolgersi telefonicamente allo 0124/80.91.22.

A CONIO
L'occasione della festa patronale di Sant'Anna la Pro loco Conio organizza, fino a martedì 30 luglio, «A tutti i bimbi». La manifestazione prevede ogni sera spettacoli e danze. Nel pedilago allestito nella piazza di Merco, in via Piano Audi, alle ore 21 l'arrivo per l'orchestra «Lucca e i Gentilmen».

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

GLI INFERI. Commedia. Una ragazza prossima al matrimonio va in vacanza in campagna. Tra ricordi e disamore, incontri, storie d'amore e disamore, incontri, storie d'amore e disamore.

BUCHI NERI. Commedia. In un'assoluta e surreale campagna napoletana la storia d'amore tra una prostituta e un guardiano. Di Pappi Corsicato.

CITTADINO X. Giallo. Donald Sutherland e John Wood impegnati in una storia tratta da una vicenda vera: cinquanta omicidi e solo un assassino.

UN COLPO DI DILETTANTI. Avventura. Tre amici pieni di iniziativa alle prese con un progetto pericoloso.

DR. JEKYLL & MISS HYDE. Commedia. Versione comica e contemporanea della famosa storia "noli".

STEVENS. La divertente storia di un'impresa. Un creatore di profumi (Tim Daly) che si trasforma nell'eterno Sean Young (Senza via di scampo).

L'ESERCITO DELLE 12. Fantascienza. Nel 1900 i pochi sopravvissuti a un'epidemia manderanno indietro nel tempo i delinquenti, per tentare di studiare il virus letale.

BRUCE WILLIS. Che viene sbalotato da un'epoca all'altra, diventando per questo quasi pazzo. Lo aiutano una psichiatra che naturalmente finirà per amarlo.

STEWIE. Nel cast Brad Pitt meno bello solito per colpa del solo.

FERIE D'AGOSTO. Commedia. Al cinema in vacanza. Ventole, famiglie italiane, diverse mentalità e politiche: tra bagni, litigi, amori, frustrazioni, rivalità, avventure. Il cast è ricco di famosi attori italiani: Fantastichini, Feriti, Mo'.

FESTA. LUGLIO. Sentimentale. Alla fine dell'Ottocento, una giovane donna in viaggio alla ricerca del fidanzato che l'ha abbandonata trova riparo in una casa della famiglia Wainwright. Contesa dai tre figli, la ragazza si accinge a sposare il più giovane. Un giorno, però, ricompare il fidanzato.

KILLER: DIARIO DI UN ASSASSINO. Giudiziario. Anni Trenta, in un penitenziario di massima sicurezza: l'esordio alla regia dell'ex sceneggiatore Tim McEwan sul rapporto d'amicizia che si instaura tra un pioniere (Wood) e un giovane secondino (Leonard).

LAVORO GIURATO. Comico. Pauly Shore in una commedia satirica sull'annoso tema della giustizia.

MAGIA NEL LAGO. Commedia drammatica. Il delirio del piccolo Ashley e Josh il padre male; lui, psichiatra di successo fresco di divorzio, il troppo impegnato a scrivere il nuovo libro per occuparsi di loro e non si rende conto di come i bambini del suo comportamento. Il distratto papà è impersonato da Mark Harmon («Il preside»).

ELIASO ROSSO. Commedia. Il debutto alla regia dello statunitense Sam Weisman s'incrina sul tormentato fine settimana di tre amici alle prese con figli, ex mogli e amanti.

TUTTI HANNO LA FORTUNA. AVER AVUTO I COMUNISTI. Commedia. Il comunismo in Francia negli Anni Trenta: l'esilarante esordio del francese Ziberman: originalità e personaggi ammazza.

LA PROTAGONISTA È JOSEANE BAIASCHI. Segnalata al cinema con la commedia «Peccato che sia femmina».

I PONTI DI GIULIO. Sentimentale. Eastwood dirige se stesso e la Streep in una romantica storia d'amore tra un fotografo divorziato e una madre di famiglia negli Anni Trenta.

PRIMA. Drammatico. Film a episodi, un fotografo di origine jugoslava lascia il lavoro e s'iscrive agli attentati per tornare in Macedonia.

RICCARDO III. Drammatico. Il dramma di Shakespeare trasferito magistralmente nel nerf ambiguo Anni Trenta. È il maitre d'inglesi MacKenzie, dietro la macchina da presa il connazionale Richard Loncraine.

DI MIA. Psicologico. Richard Gere è un brillante penalista che decide di difendere un ragazzo accusato del brutale omicidio di una donna.

IL PAPA. Commedia. Il film c'è un'interessante situazione psicologica, tracciando il rapporto tra un prete e un cliente. Il finale è a sorpresa. Successo internazionale, il diretto dall'ex regista di serial Gregor Hoblit.

LO. Drammatico. Un regista immigrato torna in Europa per recuperare le prime pellicole del cinema greco nati da Sarajevo.

TI PORTA IL CUORE. Drammatico. Una donna che raccoglie la propria vita in lunghe lettere indirizzate all'amata nipote. Dal seller millonario di Susanna Tamaro, l'ultimo film di Cristina Comencini, nel cast le List e la Buy.

LO ZIO. Commedia. Un regista immigrato torna in Europa per recuperare le prime pellicole del cinema greco nati da Sarajevo.

LO ZIO. Commedia. Un regista immigrato torna in Europa per recuperare le prime pellicole del cinema greco nati da Sarajevo.

LO ZIO. Commedia. Un regista immigrato torna in Europa per recuperare le prime pellicole del cinema greco nati da Sarajevo.

LO ZIO. Commedia. Un regista immigrato torna in Europa per recuperare le prime pellicole del cinema greco nati da Sarajevo.

LO ZIO. Commedia. Un regista immigrato torna in Europa per recuperare le prime pellicole del cinema greco nati da Sarajevo.

LO ZIO. Commedia. Un regista immigrato torna in Europa per recuperare le prime pellicole del cinema greco nati da Sarajevo.

LO ZIO. Commedia. Un regista immigrato torna in Europa per recuperare le prime pellicole del cinema greco nati da Sarajevo.

LO ZIO. Commedia. Un regista immigrato torna in Europa per recuperare le prime pellicole del cinema greco nati da Sarajevo.

LO ZIO. Commedia. Un regista immigrato torna in Europa per recuperare le prime pellicole del cinema greco nati da Sarajevo.

LO ZIO. Commedia. Un regista immigrato torna in Europa per recuperare le prime pellicole del cinema greco nati da Sarajevo.

LO ZIO. Commedia. Un regista immigrato torna in Europa per recuperare le prime pellicole del cinema greco nati da Sarajevo.

LO ZIO. Commedia. Un regista immigrato torna in Europa per recuperare le prime pellicole del cinema greco nati da Sarajevo.

Da oggi al 10 agosto: la Roman, Mazzara, Bostick, Bianco e i Soggetti In scena, nel giardino di Brioschi

Al sesto anno la rassegna «La Finestra sul Lago»

Il giardino di Brioschi, al lago, è un luogo magico. È qui che si svolge la rassegna «La Finestra sul Lago», giunta al suo sesto anno. La rassegna è curata dalla Cooperativa Pan (senza sovvenzioni) e presenta opere di teatro e di musica. Ogni fine settimana, da oggi al 10 agosto, si tengono due allestimenti per chi ha voglia di sfuggire un po' dalla città. Nel giardino ci sarà casa privata, quella dell'attore e autore Domenico Brioschi, e alterrano artisti torinesi con proposte diverse: cento posti sotto

le stelle, a cielo aperto, un'occasione per passare una serata diversa, lontano dai rumori e dalla confusione cittadina. Sperando che il tempo maledico sia clemente, stasera aprirà il cartellone Toni Mazzara, in un monologo intitolato «Il contrabbasso», tratto dal romanzo di Patrick Suskind «Delusioni di cuore e di lavoro» del contrabbassista. La regia dello spettacolo, che si inizia intorno alle 21,15, è firmata da Michele M'auri.

Quarant'anni di canzoni italiane affrontate attraverso il filo rosso del kitch: è questo l'argomento di «Va' maledico al tuo destino...» (Ovvero Elio e le Storie Tese non hanno inventato niente), che va in scena venerdì, 8 agosto. A questo è lo stesso Brioschi, accompagnato al pianoforte da Diego Mingola. Sabato 9 agosto a Paola Roman, che per l'occasione si trasforma in una sorta di pupazzo animato e recita insieme con le marionette del Dottor Bostick, vecchie conoscenze del pubblico piemontese. Il suo spettacolo intitolato «Beckett e Bacon», ed è un adattamento di due atti unici di Samuel Beckett; la regia è di Dino Arru.



Paola Roman fra i protagonisti della rassegna di musica e teatro «La Finestra sul Lago»

Venerdì 8 agosto sul lago d'Orta musica di Brioschi e Mingola in «Kurt Weill Songs», un recital di canzoni della coppia Brecht-Weill pensato dall'attore come un'ideale collana sopra per la fine del millennio. La rassegna si concluderà sabato 10 agosto con Federico Bianco in una serata

Partecipa allo spettacolo anche la compagnia I Soggetti. Appuntamento in Via al Porto 3, Frazione Lagna, a San Maurizio d'Opaglio. Biglietti 15 mila lire (ridotti 10 mila). Per informazioni tel. 0322/963333.

Cristina Caccia

PRIME VISIONI

200 c. G. Cesare. Tel. 856.521. Rassegna «Europa d'essai». Ore 20. **PRIMA** di M. Manichewski. Ore 22.15. **Lo sguardo di Ulisse** di T. Angelopoulos. Ingr. 7000. Alce 5000.

ABBA 409 c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **di luglio**. C. Manichewski. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 4 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 5 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 6 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 7 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 8 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 9 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 10 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 11 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 12 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 13 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 14 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 15 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 16 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 17 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 18 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 19 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 20 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 21 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 22 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 23 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 24 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 25 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

MULTISALA 26 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.



Brad Pitt (L'esercito delle 12 scimmie)

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

EMPIRE c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **di C. G. Cesare**. Ore 20.30. Ingr. 10.000. Ags 7000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.263. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

MASSIMO 1 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 2 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 3 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 4 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 5 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 6 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 7 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 8 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 9 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 10 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 11 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 12 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 13 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 14 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 15 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 16 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 17 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 18 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 19 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 20 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 21 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 22 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 23 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 24 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 25 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 26 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 27 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 28 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 29 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

MASSIMO 30 v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

OLIMPIA c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

OLIMPIA c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

OLIMPIA c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996



Più bevi leggero...

...più peso ha il regalo!

Acqua S. Bernardo
regala

iREDO

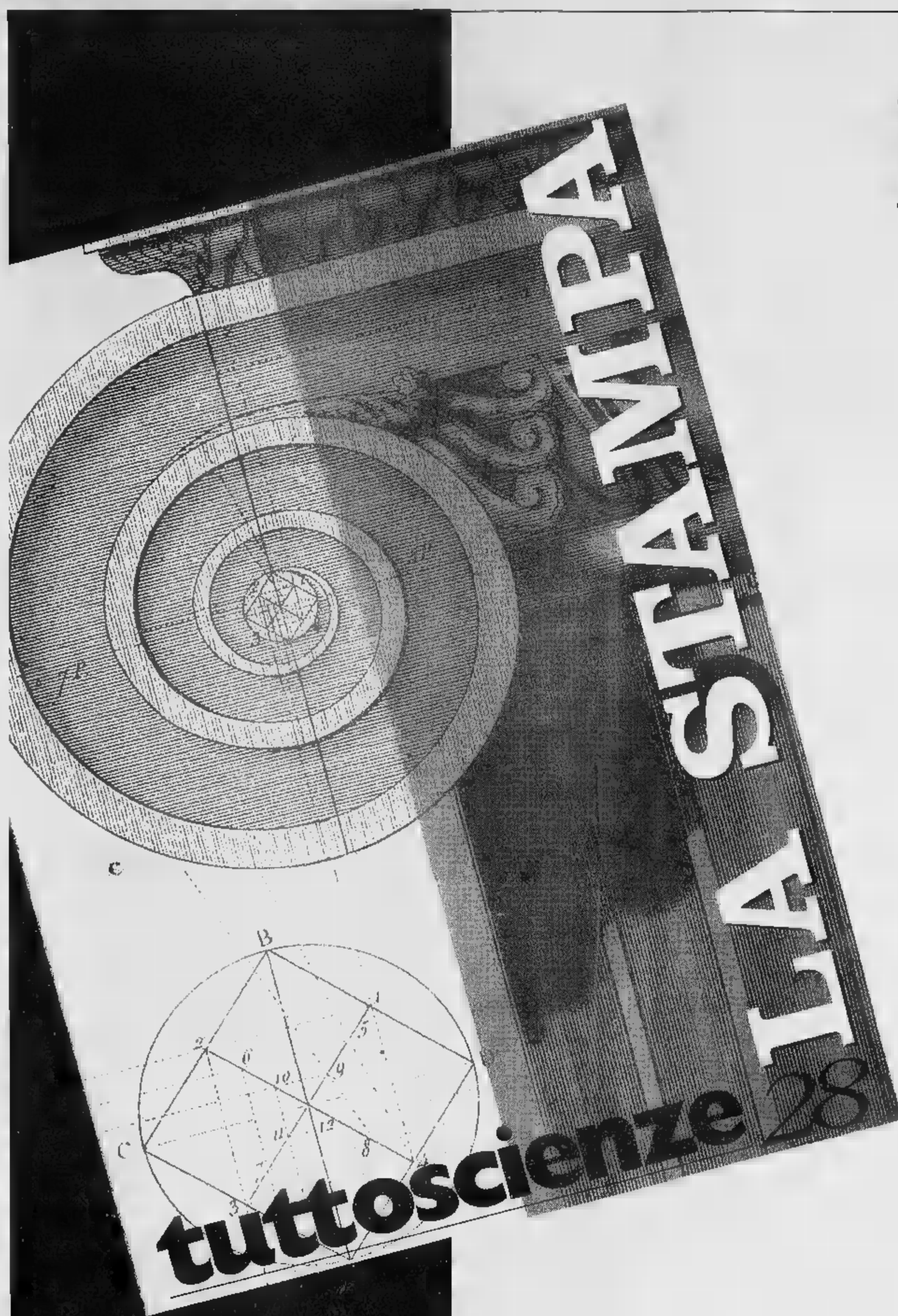
6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S. Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.



Acqua S. Bernardo. Leggera lei, leggero tu.





Essere informati sulla scienza non è difficile.

Con «Tuttoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con linguaggio chiaro e immediato.

«Tuttoscienze», vol. 28
(5 luglio - 27 dicembre 1995)
pp. X - 90
L. 18.000



Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 28 a L. 230.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 28)
■ in vendita ■ prezzo speciale di
L. 350.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato ■ offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Edizioni Librarie», via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 655 306.

I VOLUMI ■ «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

TUTTO PER IL

FAI

DA

TE



SGABELLO IN ACCIAIO ■ GRADINI FRAMAR

19.900



TRAPANO REVERSIBILE BLACK&DECKER BL96VK

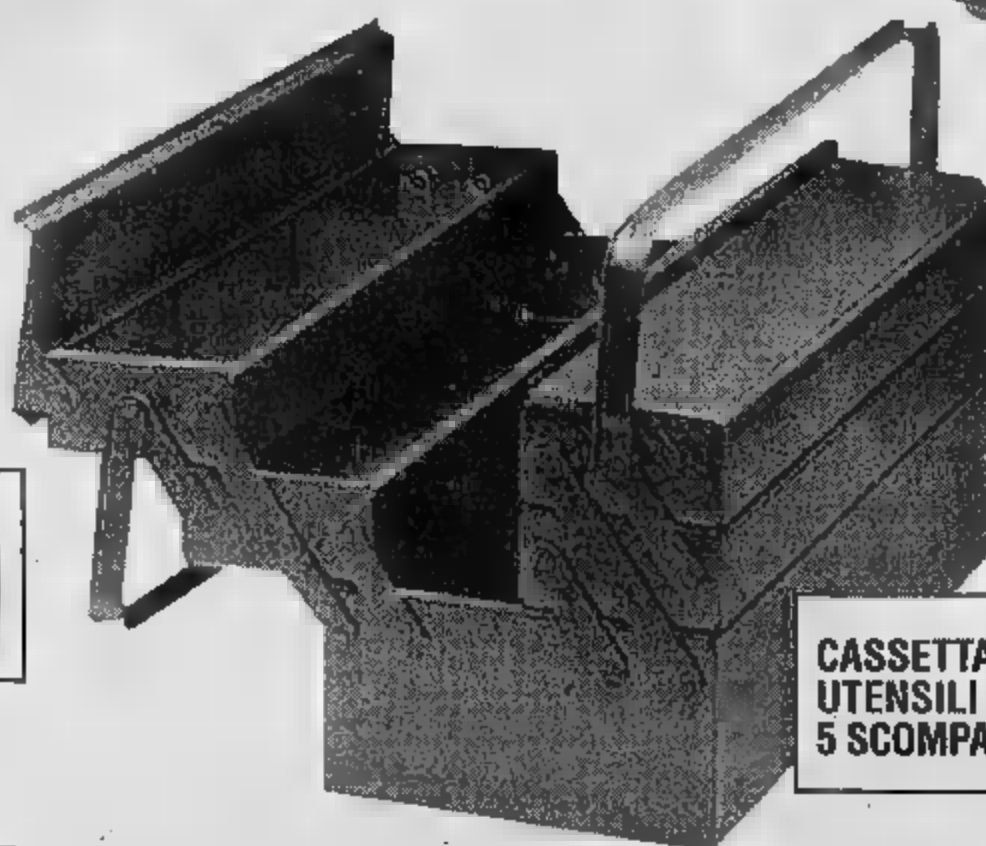
99.000

Dal 22 Luglio
al 10 Agosto



SMALTO SINTETICO PER FERRO ■ LEGNO ml 100 bianco

7.900



CASSETTA UTENSILI 5 SCOMPARTI

12.900

IFERRMERCATI IN FEMIDATE:

ACQUA TIRRENA (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

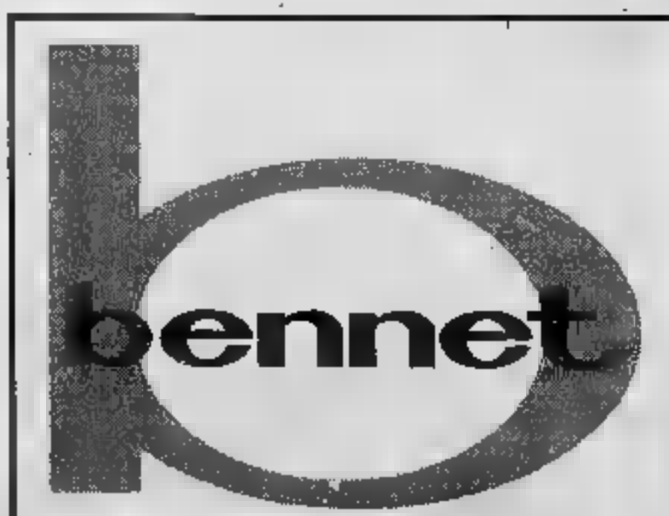
ARREDAPIERRE
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

VERBA
VIA P. TORRIONE, 24

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA ■ BRA

PAYONE CAMANIE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAYONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

VERBA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



UN AMICO IN PIÙ

FAVOLOSI SCONTI

Su tutti i costumi da bagno e teli mare. Inoltre fantastiche offerte nel reparto abbigliamento per uomo, donna e bambino.

COM. COM. 5/06/96

PI COMMERCIALE PNEUMATICI

NOVI LIGURE (AL) - Viale del Lavoro 11A - Tel. 0143 - 329673



DIFFUSORE PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA MICHELIN

*augura a tutti
gli automobilisti*



buone vacanze!!!



*un mare di sorprese
una montagna di promozioni
per tutta l'estate in città.*

VITTORIO GOMME TORTONA
S. S. 10 per Voghera, 35

AUTOSERVICE VALENZA
AUTORIMESSA - GOMMISTA via G. Galvi, 5

autosport ALESSANDRIA
pneumatici accessori via Sclavo, 46

CUCCHI GOMME CASALE M.T.O.
viale Marconi, 15

Merlo Armando NOVI LIGURE
Str. Bosco Marengo, 3

MORO ADELINO NOVI LIGURE
VENDITA ASSISTENZA PNEUMATICI S.S. Alessandria - Navi Km. 16

OVADA
Corso Libertà, 45

T.T.S.
TRUCK TYRES SERVICE

NOVI LIGURE
Str. Bosco Marengo, 3

TUTTO PNEUS ARQUATA SCRIVIA
GOMMISTA Via Serravalle, 99

VALNEGRI PNEUMATICI ALESSANDRIA
Via Circonvallazione

Sabato 27 Luglio 1996 AL 35

E PROVINCIA

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Calendario azienda per azienda

Via alle ferie nell'industria

ALESSANDRIA. Quest'ultimo weekend di luglio dovrebbe segnare, oltre che l'esodo limitato di chi lascia le città nelle due giornate di sabato e domenica, anche una partenza più massiccia di alessandrini verso i luoghi di vacanza, siano essi in montagna, o in viaggio. Ma alcuni segnali fanno ritenere che si stiano già chiudendo le porte di qualche anno fa: il momento non è facile, anche la vacanza si riduce.

Ferie anche per le industrie della provincia, non periodi più lunghi: le prime chiuse si registrano proprio da oggi. E' il caso, ad esempio, della Bistefam, il famoso biscottificio di Villanova Monferrato, che ferma la produzione sino a domenica 25 agosto, riprende lunedì.

Gli uffici, invece, resteranno chiusi solo nella settimana di Ferragosto. Anche alla Pernigotti, cioccolato e dolciumi di Novi Ligure il ciclo lavorativo si ferma da oggi, però soltanto al 19 agosto quando le macchine riprenderanno a produrre. Da oggi parte anche il primo turno di tre settimane per i lavoratori della Paglieri profumi di Alessandria. Il secondo, sempre di tre settimane, s'inizierà il 12 agosto. Nella settimana di Ferragosto i lavoratori di entrambi i turni saranno fermi.

Un mese chiude la Acerbi veicoli industriali, nel Tortonese: stabilimento fermo da lunedì al 27 di agosto. Soltanto da lunedì 5 agosto iniziano le ferie: alla S.D.C. srl - sino al 30 agosto -, alle Officine Cerutti spa di Casale - dove la fermata è sino al 27 agosto - alla Ppg Industries Italia di Quattordio, limitata al 19 del mese.

Dal 1 al 27 agosto ferma la produzione anche alla Borsalino, il cappellificio alessandrino insediato nella pinetta. Nella stessa industriale c'è la Michelin, che chiude unicamente nella settimana di Ferragosto, alla alessandrina Guiala spa.

Alla Cavis Felizzano presiede 150 dipendenti su 750 per la prima e l'ultima settimana di agosto. Durante le due settimane centrali del mese saranno in fabbrica solo i manutentori. Non c'è chiusura all'Ausimont di Spinetta Marengo, dove la produzione prosegue a ciclo continuo anche nel periodo estivo. Ovviamente periodi di ferie usufruirono dai lavoratori, scaglionati.

All'Alva di Novi Ligure le ferie



Molte fabbriche chiudono da

dovrebbero essere tra il 18 ed il 19 agosto, nulla è ancora ufficiale. Chi in ferie parte con una certa apprensione.

Franco Mammì

Il racconto delle vittime della gang: c'è chi non ha neanche il «cellulare»

Telefonini, tutti a rischio truffa

Molti avrebbero acquistato auto da un concessionario, dove sono spariti documenti poi utilizzati per i falsi allacciamenti Tim. Bollette milionarie ad almeno due dei coinvolti

ALESSANDRIA. «Siamo tutti a rischio, potenziali vittime di chi riesce, non si sa come, a mettere le mani su un nostro documento e farlo fotocopiare. E' all'ordine del giorno per chi me per necessità di lavoro deve molto spesso consegnare a qualcuno la patente o il codice fiscale, o qualsiasi altro documento di identità». Luca Bariggi, 29 anni, amministratore delegato della «Bariggi Fratelli», nota ditta di preziosi via Trieste a Valenza, e capogruppo Forza Italia in Comune, fa la parte della lunga schiera di cittadini i cui telefoni sono stati clonati, parti lese nell'inchiesta avviata dalla Questura di Pavia. Lui ha un cellulare ma anche chi dispone di un telefono normale può cadere, senza saperlo, nella rete di organizzazioni i cui componenti, stipulando abbonamenti a nomi e cognomi altrui, hanno rischiato di far lievitare le bollette telefoniche.

E' il caso di Franco Traversa, cinquantatreenne titolare coi fratelli Renato e Nello dell'antica «famosa Farinata «Da Savino» via Bergamo, «Detesto i telefoni, figuriamoci i cellulari, ciononostante sono stato convocato alla questura di Pavia. Avevo fatto un acquisto che implicava la consegna di un documento di identità (la polizia lo ha invitato a non fornire particolari; ndr), qualcuno lo ha duplicato per servirsene per scopi a me sconosciuti. In questura sono in tanti e tutti avevano fatto lo stesso acquisto».

Lui non lo dice, ma quasi certamente si tratta di un'auto perché alla base di questa vicenda ci sarebbe tra l'altro la scomparsa, all'interno della concessionaria, di documenti che sono stati duplicati e poi serviti per fare allacciamenti telefonici falsi.

Massimo Figini, 40 anni,



Luca Bariggi, delle

agente di commercio abitante a Serravalle Scrivia, uno di quelli che ha acquistato un'auto. «Non ho subito alcun furto ma ho presentato la patente quando, nell'ottobre '95, com-

perai un'auto da un concessionario alessandrino. E la polizia mi ha mostrato proprio la fotocopia di questo documento».

Anche la dottoressa Patrizia Camera, 43 anni, medico a Tortona, dove abita, nel '95 ha fatto identico acquisto compiendo la solita trafila. Dispone anche di un telefonino e qualcuno se ne è servito a sua insaputa. «Lo uso pochissimo, la bolletta supera mai il tetto massimo di 350.000 lire: in aprile era di 2 milioni». La dottoressa ha indagato scoprendo che con il suo numero - marocchino ha fatto lunghe conversazioni internazionali e che a suo nome stava per essere attivato addirittura un «Gsm», con cui si può telefonare all'estero (ora il suo è un «Family»).

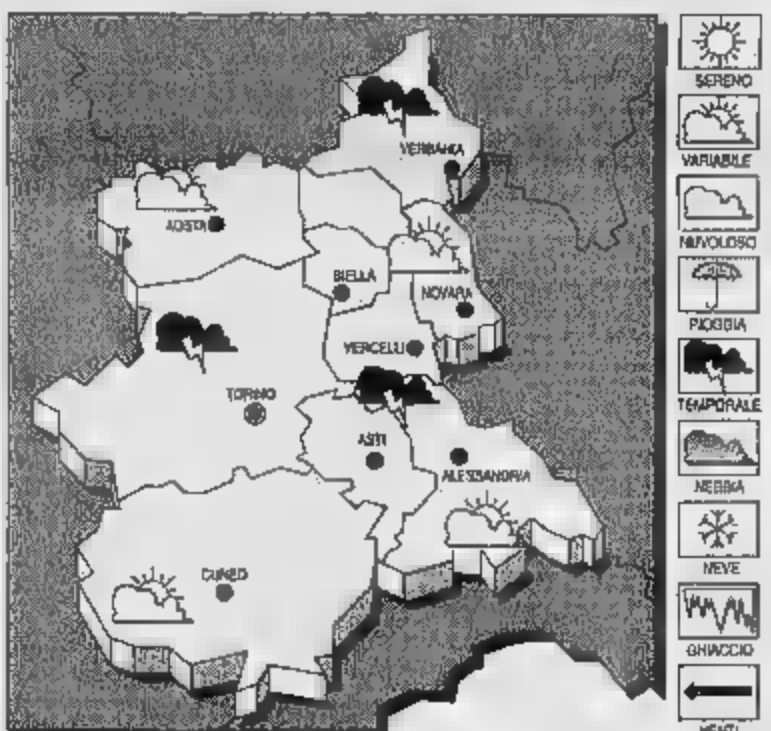
Nelle rete della banda specializzata nel «clonare» telefonini (molto spesso venduti a cittadini extracomunitari) può cadere chiunque, anche pensionati che

non hanno acquistato auto, non possiedono cellulari, non ricordano di aver dovuto consegnare documenti di identità. «E' mio caso» dice Mario Grattarola, 55 anni, via De Gasperi.

Critico nei confronti della Tim (Telecom Italia Mobile) Antonio Peta, 33 anni, via Isonzo, titolare della «Birreria degli Orti» in viale Michel, si è visto recapitare una bolletta di 2 milioni 600 mila intestata al suo nome ma a un numero telefonico diverso da quello del suo apparecchio (non ha cellulare). Ha presentato denuncia ai carabinieri, ha fatto mettere i sigilli al telefono e in seguito ha ricevuto un'altra bolletta per oltre 600 mila. «E' evidente che alla Tim è sufficiente presentare la fotocopia di un qualsiasi documento per ottenere allacciamenti». L'inchiesta intanto a Pavia prosegue.

Emma Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO
Inizialmente poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità. Temporali.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli meridionali.

DEL. Nuvoloso con piogge sparse.

LE
AD ALESSANDRIA
Max: 29; min: 18; media: 23

UN ANNO
Max: ; min: ; media: 28

IN TUTTE LE CITTÀ
Torino 28,6; Aosta 28; Asti 27; Cuneo 24; Novara 30; Vercelli 27.

Parla uno dei creditori di Giorgio Arimburgo, coinvolto nel maxi furto con delitti

«Voleva saldarmi con i soldi rubati»

«Una settimana prima del colpo la sua fidanzata mi telefonò: «Torna dal Costa Rica e ti rende il denaro». A marzo l'avevo denunciato per il debito, ma non gli hanno neanche tolto il passaporto»

ACQUI TERME. «Una settimana prima del colpo alle Poste di Torino, mi telefonò la fidanzata di Giorgio e mi disse che in pochi giorni lui avrebbe dato i soldi che mi spettavano. Invece...». Si chiama Giorgio Parodi, 24 anni, decoratore, contitolare di una piccola impresa artigiana, uno dei «cavalieri» che affidarono la loro moto (per la cronaca la sua è una Yamaha XT 600) a Giorgio Arimburgo perché la vendesse. Invece... E' proprio Parodi a piena di rinverdi. Invece di tener fede ai patti Arimburgo vende («Macché, svenduto» precisa Parodi) le moto a dei concessionari nei dintorni di Parigi - che poi neanche finiranno di pagarla, visto che lui inviava tutti i documenti - quindi sparisce in Costa Rica. Ed è lì a San José che Parodi lo incontra nel dicembre scorso: lui è in viaggio di piacere, Arimburgo non se la passa bene («Stava attento anche alle cinque mila lire»). Gli che renderà il denaro:



Giorgio Arimburgo mentre viene portato all'interrogatorio. Ha promesso di restituire 135 milioni, una parte del denaro che gli diedero Guerzoni e Ughini per preparare la loro fuga in Costa Rica.

«Gli ho creduto, non volevo rovinarmi la vita».

E invece... Invece lui rientra ad Acqui, poi torna anche Arimburgo, ma i soldi neanche l'ombra. Così il 26 marzo Gio-

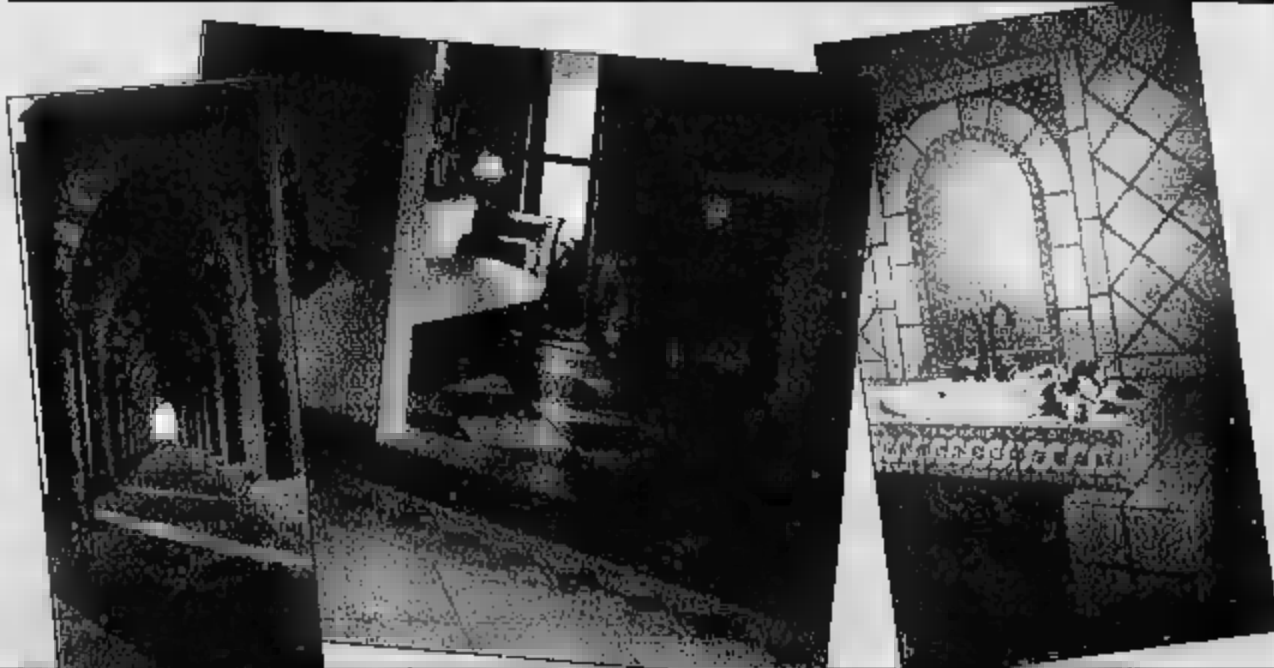
gio Parodi va dai carabinieri, racconta tutto, sponde denuncia: «Chiedo per cui la punizione del colpevole ai sensi di legge per tutti i reati ravvisabili. E adesso, appunto, il cruccio:

«Non sono stato solo a denunciarlo: se avessero fatto un'inchiesta, se gli avessero almeno tolto il passaporto...». Invece no. «Anzi - prosegue Parodi - a un certo punto mi dissero anche di smettere di telefonare a sua madre per chiederle i soldi, altrimenti rischiavo una denuncia per molestie. Era chiaro che Giorgio avrebbe fatto qualunque cosa per trovare del denaro e magari tornare in Costa Rica».

Terreno fertile dunque per premiata coppia dei «postini d'oro» Giuliano Guerzoni ed Enrico Ughini in cerca di qualcuno che preparasse loro il terreno per la fuga in Centro America (su barca a vela, o chissà come). Loro soldi prevedevano averne e tanti: Arimburgo ripartì per la Costa Rica e lasciò detto alla fidanzata, a fine giugno, di telefonare a Parodi, il creditore forse più insistente: «Digli che la prossima settimana torno e aggiustiamo». Invece... (p. 5)

Un Nuovo Stile per la Tua Casa.

ESPOSIZIONE
APERTA
ANCHE IL SABATO
E LA DOMENICA



Da Euroedil RIVESTIMENTI IN CERAMICA per impreziosire ed arricchire la Tua Casa con sobrietà ed eleganza.

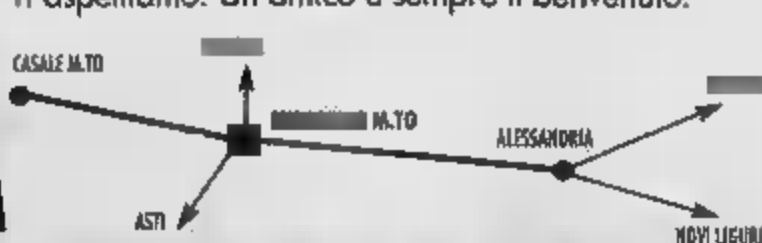
Euroedil è inoltre: ARREDI IN CEMENTO - CEMENTI - RIVESTIMENTI IN CERAMICA - PAVIMENTI IN CERAMICA - PAVIMENTI IN LEGNO.

Da Euroedil potrai trovare un'informazione chiara, competenza e professionalità nella scelta dei prodotti, consulenza tecnica, disponibilità, un'assoluta serietà sui prezzi e.

VANTAGGIOSE FORME DI PAGAMENTO SENZA INTERESSI.

Tutto questo in 1000 metri quadrati di Esposizione.

Ti aspettiamo. Un amico è sempre il benvenuto.



Euroedil

Un Amico per la Tua Casa.

Esposizione e Vendita: MIRABELLO M.T.O. (AL) - S.S. ALESSANDRIA/CASALE - VIA ... - TEL. 0142/62655 - 63124

Circa mille alloggi dietro la Scuola di Polizia: è la «zona 13»

Nuovo villaggio al Cristo

Il progetto approda in commissione consiliare. Interessata l'unica ancora edificabile, in attesa del nuovo piano regolatore. Tempi incerti

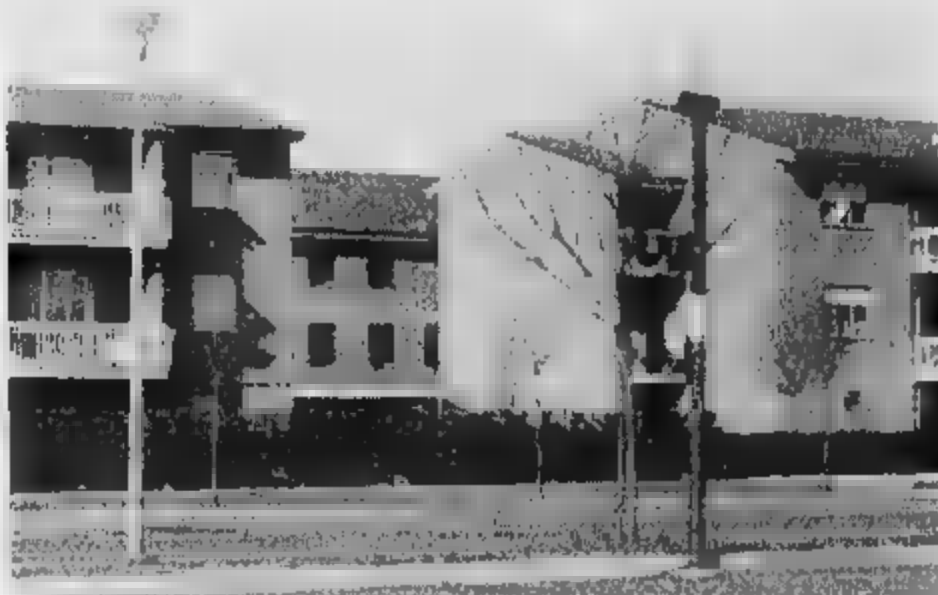
ALESSANDRIA. Un nuovo centro residenziale, con alcuni servizi importanti, sorgerà all'estremità del rione Cristo, verso la periferia.

Sarà denominato zona 13 - sull'altro fronte della zona è in fase di completamento la zona 14, sempre residenziale - il piano urbanistico comunale è stato richiesto all'amministrazione comunale e i progetti redatti dall'architetto Antonio Pisanino.

L'area interessata alla operazione immobiliare è compresa tra la caserma «Cardile», sede della Scuola agenti di polizia, il cosiddetto «Villaggio profughi» e la ferrovia per Acqui.

La zona 13, di proprietà di un gruppo di imprenditori e privati cittadini, è secondo il piano regolatore del '73, unico attualmente in vigore, ad uso residenziale ed identica resterà la destinazione nel nuovo strumento urbanistico che proprio in questi giorni ha iniziato il suo iter finale: la presentazione alla commissione Politiche del territorio.

L'area interessata è di circa duecentomila metri quadrati, con una superficie coperta che si aggirerà sui 40 mila metri quadrati. La volumetria massima che potrebbe essere realizzata dovrebbe aggirarsi grosso modo sui 350-400 mila metri cubi. E comprenderà edifici residenziali, centro direzionale e



Recenti caseggiati alle Cabanette, alla periferia di Cristo. La «zona 13» dovrebbe proseguire la creazione di alloggi dopo l'assurimento dell'adiacente zona 14. Previsti anche un centro direzionale e una zona commerciale

zona commerciale.

Quest'ultima dizione non deve sollevare preoccupazioni: se qualcuno all'inizio aveva voluto vedere nella zona 13 una clonazione del tanto discusso (eppure atteso, a seconda delle interpretazioni) complesso «Al 2000», la circostanza è assolutamente da escludersi.

Il supermercato che viene ipotizzato per questo nuovo «villaggio» sarà di dimensioni notevolmente ridotte rispetto al progettato centro commerciale di «Al 2000». Si dovrebbe

essere nell'ordine dei 1500 metri quadrati e sarà al servizio del nuovo insediamento.

Un migliaio gli alloggi che potrebbero essere realizzati, con diverse tipologie edilizie: domini, villette a schiera, villette singole. Il tutto attorno a un centro direzionale ed al supermercato. Nel centro direzionale dovrebbero trovare spazio, tra l'altro, un ufficio postale, studi professionali, bar e singole botteghe. Esaurita ormai la disponibilità di spazi nella zona 14, dove gli abitanti

dovrebbero arrivare a circa 2500, la zona 13 è attualmente una delle poche dove si può costruire, in attesa anche del nuovo piano regolatore. Inoltre potrebbero essere realizzati interventi di edilizia economica, con la collaborazione di cooperative e della Agenzia per la casa (ex Iacp). Presentato il piano esecutivo si attende ora la decisione nelle sedi comunali, al termine dell'ambiziosa operazione potrà prendere il via. I tempi non sono per il momento prevedibili. [fra. mar.]

Altri maturi in città, a Casale ed a Valenza

Al liceo scientifico i bravissimi in 5 B

Altri promossi alla maturità.

Alessandria. Scientifico «Galileo». Classe 5 A: Roberto Alicati 52/60; Giovanni Barisone 42; Stefano Domenico Benzi 44; Veronica Boca 40; Andrea Biagio Cavanna 46; Susanna Cichero 50; Alessandro Debandi 44; Gabriele Garavelli 40; Alberto Davide Giordano 50; Luca Gusmerini 48; Davide Mario Masino 50; Fulvio Carlo Milotello 60; Valeria Paolini 54; Marco Pozzi 55; Paola Rolando 47; Andrea Scandaliato 54; Ramona Scrivanti 49; Simone Luigi Taconio 50; Chiara Maria Villa 58; Katia Zappaterra 59. Classe 5 B: Alessandro Umberto Barberis 45; Andrea Beccaria 50; Giuseppina Bessi 38; Andrea Cammalleri 48; Riccardo De Felice 52; Fabio Umberto Dirutigliano 44; Chiara Fenile 58; Alessio Ferro 39; Rodolfo Francesco Gaita 52; Federico Gallione 46; Lucia Gosio 46; Adriana Grassano 52; Maria Grazia Linzone 46; Roberto Messina 48; Innocenza Moccagatta 52; Laura Maria Pagano 46; Chiara Pellegrini 50; Piergiorgio Perfumo 40; Cristina Piacentini 50; Gianni Giuseppe Piacentini 60; Marcello Pilati 40; Luca Francesco Polastri 46; Serena Pongoli 44; Simona Prati 55; Silvia Ravera 52; Sciorati 60; Antonio Sordo 40; Giancarlo Spriano 60; Alessandro Verza 55; Luca Villani 48.

Classe 5 D: Paolo Bacchierello 48; Chiara Boccaccio 42; Alessandro Cabrin 44; Alberto Comazzi



Ultimi giorni di ansia in attesa dei voti

48; Marco Angelo Conti 45; Pier Luigi Matteo Ferrari 45; Massimo Ferretti 40; Simone Furlan 58; Ugo Galassi 46; Sergio Garuzzo 40; Chiara Gnudi 40; Andrea Marchelli 37; Vittorio Montarolo 54; Orazio Pavone 52; Sara Isabella Picchio 50; Riccardo Pilotti 44; Simone Michele Ricci 60; Renza Ronzano 40; Enrico Rubinielli 58; Simone Signorini 42; Andrea Zaccaro 50. Privati. Riccardo Mantelli 36; Emanuele Sandri 36; Davide Temporini 36. Maturati.

Ita «Da Vinci». Classe 5 C: Maria Arcidiacono 42/60; Daniele Basso 50; Barbara Berto 37; Da-

niela Bisoglio 48; Michela Boffito 45; Lara Bolognini 40; Alessio Giuseppe Bovio 38; Andrea Canelli 50; Manuela Cantello 48; Simona Chiesa 44; Barbara Anna Coppola 39; Emanuela Domenico Daglio 45; Francesco D'Amato 45; Chiara Fasanella 36; Rosalba Ferrara 60; Angela Gandini 48; Nadia Gaviglio 54; Chiara Giordano 50; Olga Guerci 50; Fabio Margiacchi 60; Barbara Martino 50; Chiara Maria Panizza 40; Benedetto Luigi rispetto 36; Andrea Zaino 42; Walter Zeppa 42. Classe 5 E: Cristina Guazzotti 52; Morena Maniero 44; Valeria Martucci 55; Matteo Nicola Masoero 42; Cristina Moggi 42; Katia Monteleone 46; Lucia Nigro 54; Nadia Passaro 48; Dario Pizzala 60; Eleonora Poggio 50; Andrea Prigione 40; Monica Ragazzo 46; Manuela Eugenia Antonella Ricci 42; Stefania Ruffini 37; Monica Maria Sacchi 38; Ilaria Sanzone 40; Lucia Eliana Sarmentino 44; Mirko terracino 37. Privati. Manuela Pastorino 38; Claudio perotti 36; Massimiliano Persico 36; Roberta Rogna 38; Ester Piero Luigi Rota 36; Tiziano Schivini 40; Monica Vaccari 36. Dieci non maturi.

Casale. Classe 5 A Informatica industriale: Carlo Aimo 42/60; Matteo Bertana 47; Massimo Bertassi 37; Mauro Calandri 45; Davide Cerotti 56; Alessandro De Nobili 46; Michele Leo 36; Flavio Giardini 41; Alessandro Ippolito 43; Denis Mazzucato 52; Alberto Ottone 36; Mauro Sala 43; Christian Secco 53; Daniele Sforzin 42; Monica Zilioli 43. Elettronica industriale. Classe 5 A: Diego Accatino 46/60; Andrea Badan 60; Mauro Berto 42; Andrea Bertana 52; Roberto Bono 40; Michele Brocca 50; Simone Busnengo 41; Simone Cattaneo 43; Christian Dal Col 42; Thomas Ferreri 48; Marco Gabotto 53; Mauro Girardo 42; Marco Merlotti 37; Andrea Milan 37; Gaetano Milano 45; Matteo Nano 49; Marco Odisio 46; Fabio Pozzobonelli 37; Mario Senzone 51; Elena Scagliotti 36; Fabio Tomaselli 43; Riccardo Volpato 41; Alessandro Zai 48. Classe 5 B: Maurizio Battaglia 55/60; Simone Borghini 36; Andrea Bosco 43; Emanuela Braghini 46; Stefano Cappa 36; Davide Carbone 52; Fabio Caschino 40; Floriano Gentile 48; Mirko Gobbato 45; Paolo Ivaliga 47; Maurizio Massaso 37; Massimiliano Povolto 37; Davide Reja 51; Marco Rizzato 37; Pier Aldo Rossi 41; Gabriele Russo 39; Marco Rosso 39; Simone Sarzano 50; Andrea Trevisi 59; Andrea Trombin 42; Marco Valenti 37; Alessio Zoppolato 52.

Valenza. Liceo scientifico «Alberico». Classe 5 C: Carlotta Baggio 50/60; Pamela Bellagamba 44; Michela Bello 46; Miriam Borsalino 56; Mikaela Cabria 50; Ilaria Calderoni 36; Valentina Callegher 60; Eloi Ferrarini 41; Jessica Ghetti 50; Michela Grassano 42; Alessandra Icardi 38; Serena Icardi 46; Elisa Locardi 43; Erika Lotti 46; Manuel Moretto 48; Giada Mossi 44; Cristina Musso 40; Adriana Orsi 46; Mirella Re 43; Natalia 56; Francesca Spriano 44.

Al via il progetto di formazione messo a punto dalla Provincia

In 15 a «scuola» di lavoro

Prende il via uno stage sperimentale di quattro settimane presso industrie artigiane, studi ed enti pubblici per un gruppo di allievi delle superiori

ALESSANDRIA. E' tutto pronto, dopo l'ok della giunta provinciale, per dare il via al progetto di alternanza scuola-lavoro varato in via sperimentale, per quest'anno, con quindici allievi delle superiori cittadine. Se funziona, l'esperienza sarà ripetuta, coinvolgendo un maggior numero di ragazzi.

I giovani, scelti in base alla media ottenuta nel primo quadrimestre dell'anno scolastico appena chiuso, hanno tutti superato il quarto anno delle superiori: arrivano dall'istituto tecnico commerciale «Vinci», dall'istituto per geometri «Nervi» e dall'istituto tecnico industriale «Volta». Fra di loro, è una curiosità, ci sono anche due giovani di origine cinese.

Lo stage prevede una permanenza di quattro settimane presso aziende industriali, artigianali, commerciali, enti pubblici, professionisti, e libere professioni. Ogni ragazzo riceverà una borsa di studio di 500 mila lire e tornerà a scuola per l'ultimo anno con un po' di esperienza in più: ciò che lo

POLITECNICO

Tre nuovi «diplomati»

ALESSANDRIA. Altri tre studenti hanno conquistato il diploma universitario in ingegneria meccanica che è stato istituito nella sede di Alessandria del Politecnico di Torino.

Sono l'astigiano Manuel Daniele, 23 anni, che ha ottenuto il punteggio massimo, 110 e lode, con una tesi intitolata «Studio sperimentale di problematiche connesse alla certificazione per l'impiego ad alte temperature di una super lega commerciale a base ferro-nichel-cromo: l'alessandrino L'ivide Guasco, pure ventitreenne, di Spinetta Marengo: 99/110 per «L'evoluzione degli stampi e delle presse per l'iniezione delle plastiche»; Antonio Pantanoni, San Giovanni Rotondo (Foggia), 23 anni, che ha conseguito una votazione di 92/110. La sua tesi verteva sulle «Tecnologie convenzionali ed innovative di riporto superficiale su substrati metallici».

[c. re.]

aspetta terminati gli studi.

L'iniziativa - dice l'assessore provinciale Agostino Gatti, che ha messo a punto il progetto - intende offrire una concreta opportunità di verificare l'idoneità delle conoscenze culturali e tecniche acquisite a scuola rispetto alle attese del mondo del lavoro, ma anche di verificare

la capacità personale a un positivo inserimento nella logica di realizzazione di un risultato. Infine, è un'occasione per formarsi e confermare un orientamento professionale e lavorativo post diploma o post laurea, entrando in contatto con le dinamiche e le esigenze operative dell'ambiente in cui



L'assessore Agostino Gatti

si vorrebbe operare in futuro.

Ma lo stage, sottolineano in Provincia, può essere anche un momento di crescita per gli insegnanti, che hanno così l'opportunità di confrontare i percorsi formativi intrapresi con gli allievi con le esigenze che emergono dal mondo del lavoro. A chi ospita lo stagista spettano poi, in base all'esperienza compiuta, fornire indicazioni utili per gli interventi di orientamento e formazione.

Carla Roschia

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL BIONNELLE

Intanto sono armi dei vigili

Leggo con molto piacere le lettere che in questi ultimi tempi vengono pubblicate a proposito dell'armamento dei vigili.

Infatti sono convinto che questo tema sia stato spesso sottovalutato anche dalle stesse organizzazioni sindacali, che non sia mai stato argomento del vivace e dibattuto che dovrebbe caratterizzare scelte come quelle dell'armamento della polizia municipale. Scelte che non sono, come sostiene Antonio Montes, «problemi che riguardano l'Amministrazione comunale», ma problemi che riguardano la città, e la «società civile».

Faccio parte di una organizzazione che ha più di 5 milioni di associati e nella quale il libero confronto delle idee sono prassi quotidiana e mi sorprende dunque che anche su questo tema vi possano essere, anche all'interno della Cgil, diverse opinioni; tuttavia è bene chiarire due cose: 1) non esiste nessun «Comitato regionale della Cgil per la polizia municipale», bensì un coor-

dinamento dei vigili urbani iscritti alla Cgil.

2) ricordo che in occasione del congresso provinciale è stato votato all'unanimità un ordine del giorno contro l'armamento dei vigili.

Di questo tema, ripeto, si è sempre parlato troppo poco; si è sempre svenduto agli stessi vigili con la chimera di suntuosità quanto inesistenti, indennità, si è sempre giustificato in termini di autodifesa. Ma allora, mi chiedo: sono proprio eroici i vigili urbani di Alessandria che, loro autodifesa armata non gliene importa niente? Credo che sull'armamento dei vigili, su tutto quello che caratterizza la vita della nostra città e società abbiamo diritto di esprimersi tutti i cittadini. I vigili hanno espresso il loro punto di vista, che è diverso da quello del loro collega valenzano Antonio Montes, ma in perfetta sintonia con quello delle organizzazioni sindacali.

Mauro Buzzi
segretario Pp-Cgil
responsabile provinciale
Enti locali
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Croce Rossa
Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Verde 322.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basilicorte: Croce Verde 489.877.
Bassiglio: Avs 926.841.
Borgo S. Martino: Cn 429.629.
Bosco Marengo: Asso 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 87.300.
Cassina: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.254, Croce Verde 453.310.
C.A.: Asso 270.027.
Castellnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cervino: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.618/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzano: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cn 796.888.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avs 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignale: Croce Rossa 87.300.
Villaverla: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.866.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 8 di oggi alle 8 di domani, la farmacia Denotti, Roma 132 (261.353). Dalle

12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo svolge il servizio di servizio di pronto soccorso per le urgenze. Negli altri comuni la farmacia di turno svolge anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui: Terme, via XX Settembre 2 (322.920), aperta 8,45-20 e a serande (322.920), 12,30-15; Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488), 15-18,46.
Casale: Comune Ospedale, via Guglielmo VIII 2 (452.396).
Novi: Valletta, via Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Fracore, piazza Ascuria 8 (80.341).
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (801.403), e Bidone, via Emilia 130 (815.731), aperte 15,30-18,30.
Valenza: Comunale, viale Marconi 30 (861.311).

PRONTO SOCCORSO

206.537 - Intende, Acqui: 777.211; Casale: 322.211; Ovada: 82.81, 865.227; Valenza: 946.641.

MEDICA

Alessandria: 265.000; Acqui: 57.775; 434.111; Castellnuovo S.: 856.783; Cervino: 943.423; Felizzano: 791.618/7; Gavi: 642.55; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano C.: 796.200; Serravalle S.: 658.128; Tortona: 86.51; Valenza: 932.601.

STATO CIVILE

CASALE. NATI. Gionata Restellino, Simone Accornero, Cristian Solomo. SPOSERANNO. Domenico Pavio, infermiere, con Paola Bado, impiegata; Paolo Costanzo, operaio, con Alessia Bigotti, operaia; Renzo Baggio, impiegato, con Claudia Barrioglio, impiegata; Pietro Martino, impiegato, con Tiziana Guaschino, impiegata. MORTI. Luigino Barnascotti, 67 anni; Pia Garavelli, di 93; Paola Pango, di 69; Guido Medesani, di 74; Mario Motta, di 76; Virginia Margara, di 78.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE. Il Consiglio comunale di Valenza ha espresso il suo parere per la nomina del presidente dell'Azienda municipalizzata che spetta al sindaco. La maggioranza ha dato la sua preferenza al professor Angelo Gatti del Pds. La minoranza, da parte sua, aveva proposto due candidati per la carica di presidente l'avvocato Zeme e il commercialista Roggero. [r. a.]

L'istituto Biondini San Paolo di Torino ha partecipato con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del dr. Aldo Biondini. Dipendente dell'istituto in quiescenza. - Torino, 26 luglio 1996.

APPUNTAMENTI

MOSTRA

Fotografie a Fraconalto

Si è inaugurata a Fraconalto la mostra fotografica «Chiesa comunità e un po' di storia nell'alta val Lemme»: rimarrà aperta tutti i giorni dalle 17 alle 19 fino al 18 agosto. [b. v.]

TEST DI LAUREA

Provincia: 2 borse studio

La Provincia di Alessandria ha istituito due borse di studio dall'importo di due milioni da assegnare ad una tesi di laurea su aspetti politico istituzionali e un'altra sugli aspetti economici e sociali della provincia di Alessandria. [b. v.]

MOSTRA EDITORIALE

Oggi gli itinerari nel Parco

All'asilo Garibaldi. Novì alla 17 per la fiera del libro incontro «Gli itinerari del parco Capanne di Marcarolo» [m. d.]

PULLMAN

Linea per il santuario di Oropa

Con l'estate, riprende il servizio festivo di collegamento s

mezzo pullman tra l'alessandrino e il Santuario di Oropa. Lo effettua la ditta Russo di Valenza, con questi orari. Si parte da Tortona alle 6,30 per toccare Castellnuovo, Isola Sant'Antonio, Sale, Grava, Piovra, Lobbia, Castelsorio, Alessandria (ore 7,45), Valmadonna, Valenza (8,05), i bivvi per Monte e Pomaro, Bozzolo, Rivalba, Valmacca, Ticineto, Borgo S. Martino, Frassineto, per giungere ad Oropa alle 9,50. Il ritorno è previsto per le 17. [r. a.]

Sono aperti alla domenica

Continua l'iniziativa della Provincia inerente l'apertura domenicale dei castelli situati in provincia di Alessandria. Si possono visitare da soli o con l'aiuto di una guida. [b. v.]

CROSTU

Trovato un «husky» a Solero

E' stato trovato all'ingresso di Solero un cane di razza husky: è una femmina, di circa 4 anni. Il proprietario può ritrovarlo, telefonando allo 0360-200.496. [b. v.]

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
una settimana ricca
di tutto



Suggestivo scorcio di Fabbrica Curone: grande richiamo del torneo di calcio



La chiesa di S. Sebastiano: in paese domani ci saranno Gaspare e Zuzzurro

Estate «a misura di villeggiante», con tante manifestazioni e l'ottima cucina

In Val Curone fra calcio e salumi

Una gara d'iniziativa a Fabbrica e S. Sebastiano

FABBRICA CURONE. Il torneo di calcio valido per il trofeo «Calcestruzzi Lert» ha richiamato tutte le sere, da un mese a questa parte, centinaia di appassionati da tutta la vallata, moltissimi anche da Tortona. E domani sera, alle 21.30, è previsto il penultimo: si disputano le finali fra le quattro squadre sopravvissute alla selezione: due sono di Fabbrica (l'Autoriparazioni Valcurone e l'Impresa Buscaglia), una di Tortona (l'Immobiliare S. Anna) e una della Val Staffora (Casanova).

«Vincano i migliori», augura il sindaco Eugenio Ferrari, e sottolinea: «È stata una manifestazione sportiva molto bella e molto seguita».

Questa del calcio è solo una tra le tante iniziative in un paese che ne inventa a bizzeffe. Anche se forse non ce ne sarebbe bisogno.

Fabbrica è il centro catalizzatore di frazioni notissime ed «ammanicate» come Caldirola, Bruggi, Forotondo, Selvapiana,

Lunassi, Garadassi, Salogni, Morigliassi, Parato. Ovunque c'è aria buona, cucina straordinaria, folklore, grande ospitalità, manifestazioni di tutti i tipi. «Però - precisa il sindaco - il 14 e 15 agosto la gente viene tutta a Fabbrica: è una tradizione a cui nessuno rinuncia».

La vigilia di Ferragosto si svolge infatti la suggestiva processione luminosa, la statua lignea della Madonna (opera del Montecucco) portata a spalle per le vie del paese; subito dopo si inaugura la pesca di beneficenza, il cui ricavato servirà al restauro dell'antica Pieve romanica. Il pomeriggio di Ferragosto la piazza del paese si riempirà di musica e di cibarie, con la degustazione delle «torte della nonna» e di tanti altri prodotti. Presto sarà pronto anche il Centro culturale intitolato a don Aguzzi, l'ex parroco, scomparso qualche anno fa, che ha lasciato preziose collezioni che verranno messe in mostra.

(le. pir.)

S. SEBASTIANO CURONE. La fetta di salame «d'oro» (valore 1 milione) è stata appannaggio, domenica scorsa, dell'architetto Obizzo Bracciforti, che ha presentato un prodotto che la giuria del «salame delle nostre valli», organizzato dalla Pro loco sansebastianese, ha ritenuto il migliore fra quelli proposti dai numerosi produttori che hanno partecipato alla rassegna, pur segnalando in particolare anche quello di Dino Medicina di S. Sebastiano ed Ennio Mutti di Sarreano.

Inutile dire che il numero pubblico che ha gremito piazza Roma ha apprezzato - come è forse più della giuria - tutti i gustosi salami presentati.

Ma un architetto che produce ottimo salame è solo una delle cose che capitano a «E...state in piazza», la tradizionale manifestazione che rallegrano l'ultimo scorcio di luglio e tutto l'agosto dei sansebastianesi e villeggianti che in questo

periodo popolano la media e alta val Curone.

Domani sera, per esempio, in piazza si riderà con Gaspare e Zuzzurro, mentre giovedì 1° agosto i golosi potranno sbizzarrirsi con la serata del gelato: mercoledì 14 agosto la piazza diventerà una passerella per la sfilata di moda, che ogni anno raccoglie grande successo: stavolta sarà dedicata in particolare a cappelli e cappellini.

«E sono soltanto le manifestazioni principali - dice il sindaco Vincenzo Caprile - ma ce ne sono parecchie altre, fatte apposta per stare in allegria. E dimentichiamo che alla terza domenica di settembre arriva la nostra prestigiosa Fiera del tartufo, che da quest'anno assume particolare importanza, giacché è l'unica in provincia, con quella di Murisengo, a cui la Regione ha riconosciuto ufficialmente la denominazione di Fiera nazionale del tartufo Piemonte».

(le. pir.)

PANINOTECA GELATERIA

"Bar Statuto"

di ZANOTTI LAURA

Piazza Roma, 14
S. SEBASTIANO C.NE (AL)
Tel. 0131/786109



S.A.S. DI BURICCHETTI
PIERA & C.

fornitura e messa in posa pavimenti
e rivestimenti
parquet
accessori bagno

TEL. 0131/80.337
MONLEALE (AL)
STR. PROV. PER S. SEBASTIANO C.

Albergo Ristorante

RISORGIMENTO

BOTTI MARIA ROSA

GIOVEDÌ 15 AGOSTO

ORE 13.00: PRANZO

ORE 21.00: SERATA DANZANTE CON I PIFFERI FRANCO E STEFANO

Salone per banchetti e cerimonie
MACELLERIA
Salame di qualità superiore

FABBRICA CURONE
Pr. ALESSANDRIA
Tel. (0131) 780122

Albergo Ristorante Bracco

SPECIALITA' GASTRONOMICHE DELLA VAL CURONE

Fraz. Montecaprarò
FABBRICA CURONE (AL) - tel. 0131 781127



FITTABILE ANDREA

VIA ROMA 48
TEL. 0131/780110
S. SEBASTIANO CURONE (AL)

Prodotti elaborati con
l'antica tradizione
medievale della
nostra famiglia.
Salame di qualità
superiore, solo
con ingredienti
selezionati.
Il sapore è la
tradizione.

SAN SEBASTIANO CURONE

Pro Loco

Amministrazione Comunale

DOMENICA 28 LUGLIO ORE 21,30

GRANDE SERATA DI DIVERTIMENTO CON

Zuzzurro e Gaspare

COMUNE DI FABBRICA CURONE PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Fabbrica è ... montagna

GIAROLO, PANA', EBRO, CHIAPPO E BOLDI FORTI

... arte e storia:

LA PIEVE GOTICA ROMANICA DEL IX-X SECOLO

... turismo

CALDIROLA (la seggiovia), BRUGGI, FOROTONDO
FABBRICA CURONE

i vivai

MONTECAPRARO

... le sorgenti del Curone ...

SALOGNI

sagra della panissa a Lunassi

1ª DOMENICA DI SETTEMBRE

... folklore e tempo libero:

FESTA DELLA MONTAGNA A FABBRICA C.

sagra della castagna a Selvapiana

3ª DOMENICA DI OTTOBRE

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

Sig. Bruno CONTI

Agente Publikompass spa

Via Vochieri 80 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/442.543 - 442.544

E' la quarta in Piemonte, ora si amplierà ancora. Parte la gara d'appalto

Decolla l'area industriale

Opere da 650 milioni per zona che vede già oltre 100 aziende e duemila dipendenti. Molte le richieste: dalla ricollocazione ai nuovi insediamenti. Sarà pronta nel '98

IN BREVE

CASALE

Alto Bido giuramento solenne
reciute dell'Undicesimo

Stamane alla caserma Bixio celebra il giuramento solenne delle reclute dell'ultimo contingente dell'XI Battaglione Casale al comando del Maggiore Giuseppe Di Marco. La festa rievoca la ricorrenza agosto 1916, quando la bandiera dell'XI Big fu decorata della medaglia d'oro. Alla parata partecipa il generale Rolando Mosca Moschini, comandante del 3° Corpo d'Armata. [s. m.]

CASALE

Oltreggio i poliziotti
condannato un giovane

Carlo Rosso, 34 anni, di Portacomaro, via San Pietro 71, è stato condannato a 15 giorni di reclusione per aver oltreggiato alcuni poliziotti. [s. m.]

CAMAGNA

Detenzione di un fucile
monferrino è assolto

Il monferrino Renato Debernardi, 53 anni, di Camagna, via S. Antonio 11, è stato assolto in tribunale dall'accusa di detenzione abusiva di un fucile da caccia. [s. m.]

CASALE

Alla Banca di Novara

Guardia giurata
blocca i ladri

La guardia giurata della Banca di Novara ha bloccato i ladri che cercavano di rubare un'auto parcheggiata in via Albino. Sono Marco Bonaffé, 30 anni, di Valle Lomellina, via Candia 4, e Alberto Miggiano, 34 anni, di Genova. Stamane compariranno davanti al pretore per tentato furto.

A bloccarli è lo proprietario della vettura, Aurelio Ricci, 54 anni, di Ticineto, via Trieste, guardia giurata in servizio alla Banca Popolare di Novara in piazza Tavallini. L'uomo, avvisato da un bancario, ha raggiunto i due malviventi poco distanti dall'ingresso della filiale e li ha bloccati. Non si sono ribellati? «Macché, sembravano ubriachi, non avevano capacità di reagire».

Nel frattempo è arrivata una pattuglia del commissariato che li ha presi in consegna. Miggiano, tempo addietro, era stato protagonista di uno show in via Mellena: si era tagliato con una lametta urlando «Sono sicropositivo» e minacciando i carabinieri che cercavano di bloccarlo. [s. m.]

CASALE

L'area industriale casalese, la quarta in Piemonte, Torino, Biella, Novara, si amplia ulteriormente. Martedì sarà discusso in giunta il progetto per le opere di urbanizzazione di un nuovo lotto che si estenderà oltre il canale.

«Si tratta di una prosecuzione del lotto già attivato un paio di anni fa», spiega l'assessore ai lavori pubblici Luigi Merlo. «Ora andiamo ad esaurimento e parecchie richieste di nuovi siti industriali sono in giacenza».

Il Comune ha già acquisito i terreni dai privati, ora si procederà alla gara d'appalto per affidare la realizzazione di strade e servizi primari (impianti luce, acqua, fogna). Le opere, per un importo di 650 milioni, saranno realizzate nel '97. Pertanto le aziende potranno insediarsi a partire dal '98. «Si tratta, spesso, di ricollocazioni di ditte che lasciano altre aree inserite nel centro abitato e trovano migliore sistemazione in spazio appositamente attrezzato», spiega Merlo. «Ma non mancano nuove installazioni, ad esempio quelle del gruppo Iar, nel settore freddo».

Complessivamente l'area industriale casalese, che si sviluppa lungo strada Valenza, occupa superfici di due milioni di metri quadrati e comprende un centinaio di aziende che danno lavoro a oltre duemila dipendenti. Spiega l'assessore Merlo: «Assiste a una effervescenza vivacità imprenditoriale e questo rappresenta non soltanto un motivo di orgoglio per i casalesi, ma anche un punto di forza. Il progetto è stato realizzato dall'ufficio tecnico comunale, senza affidamenti di incarichi esterni. Aggiunge Merlo: «E' la dimostrazione della capacità di progettazione interna» aggiunge Merlo e sottolinea che l'investimento arriva puntualmente rispetto alla tabella di marcia dettata dal bilancio.



L'assessore Luigi Merlo

Per i sindacalisti, che hanno partecipato all'incontro con Morone all'Unione Industriale, resta ancora qualche preoccupazione: «Speriamo un'iniezione di denaro fresco consenta di respirare meglio. 1.400 lavoratori sono stati informati, che aspettano che alle promesse seguano i fatti», commentano i segretari metalmeccanici Paolo Nanc, Gianni Garofalo e Giovanni Granata. [s. m.]

Silvana Mossano

Alla Mondial

E' ufficiale
nuovi partner

CASALE. L'amministratore delegato della Mondial Frigor spa, Franco Morone, ha annunciato ufficialmente che l'azienda sta trattando l'ingresso in società di nuovi partner, ma, in questa fase delicata, non ne vengono rivelati i nomi. «Ora c'è la pausa estiva, la situazione dovrebbe delinearsi in modo chiaro a settembre», spiega Morone. «E' chiuso neppure il fronte con la Gepi», annuncia l'intenzione di acquisire quote della spa Mondial Frigor, anche se l'amministratore delegato ritiene che la trattativa con gli altri partner sia più avanzata.

Per i sindacalisti, che hanno partecipato all'incontro con Morone all'Unione Industriale, resta ancora qualche preoccupazione: «Speriamo un'iniezione di denaro fresco consenta di respirare meglio. 1.400 lavoratori sono stati informati, che aspettano che alle promesse seguano i fatti», commentano i segretari metalmeccanici Paolo Nanc, Gianni Garofalo e Giovanni Granata. [s. m.]

Un incontro a Roma: «Fino al '98 non se ne parla»

Salvi per ora i tribunali di Acqui, Casale, Tortona

ACQUI. Non si sarebbe anche per il prossimo anno, il rischio di soppressione per i tribunali di Acqui, Casale e Tortona. Il resto, fra gli otto disegni di legge in materia di giustizia che il Governo presenterà prima delle ferie, non va neppure a riguardare il problema delle circoscrizioni giudiziarie. E' giovedì pomeriggio, a Roma, durante l'incontro fra i rappresentanti del Comitato esecutivo dell'organismo unitario dei Tribunali minori, l'onorevole Giuliano Pisapia, presidente della commissione Giustizia della Camera dei deputati. Alla riunione erano presenti anche l'onorevole Lino Rava, l'avvocato acquese Piero Piroddi.

all'impressione - l'avvocato Piroddi - è che anche da parte del Ministero si sia stata una inversione di tendenza, in quanto pare ci si sia resi conto che il problema della Giustizia non può essere risolto soltanto con la soppressione dei Tribunali decentrati.

L'onorevole Pisapia ha assicurato che i più recenti orientamenti vanno nel senso di una riforma dell'ordinamento giudiziario che privilegi in primo luogo l'istituzione del giudice unico monocratico di primo grado. Seguiranno altre riforme che dovranno portare maggiore efficienza e rapidità alla Giustizia, come ad esempio la depenalizzazione dei reati minori. Seguirà quindi il periodo di



Il tribunale di Acqui Terme, uno di quelli a rischio con Casale e Tortona

monitoraggio in merito all'impatto di tali riforme nel settore Giustizia. «Soltanto allora», aggiunge l'avvocato Piroddi, «dopo avere individuato l'ottimismo del ministro del Comparto, anche tenendo conto delle varie realtà territoriali, si prenderà in esame il problema della distribuzione dei giudici sul territorio, ridisegnando le circoscrizioni. La speranza è che si farà in modo di allargare il territorio degli uffici giudiziari più piccoli, anche allo scopo di sgravare quelli più grossi o medi, che notoriamente funziona-

no peggio». Tutto risolto, quindi, ed allora rientrano? «Per mia natura», precisa Piero Piroddi, «mi fido delle promesse e tale diffidenza è condivisa dal Comitato. E' per questo che abbiamo deciso di non abbassare la guardia e di stare comunque allerta anche in questo periodo di ferie, pronti a riprendere, se sarà necessario, la nostra battaglia. Chiederemo un analogo incontro con la commissione Giustizia del Senato e con eventuali altri organi».

Roberto Scagliotti

Alla Banca di Novara

Guardia giurata
blocca i ladri

La guardia giurata della Banca di Novara ha bloccato i ladri che cercavano di rubare un'auto parcheggiata in via Albino. Sono Marco Bonaffé, 30 anni, di Valle Lomellina, via Candia 4, e Alberto Miggiano, 34 anni, di Genova. Stamane compariranno davanti al pretore per tentato furto.

A bloccarli è lo proprietario della vettura, Aurelio Ricci, 54 anni, di Ticineto, via Trieste, guardia giurata in servizio alla Banca Popolare di Novara in piazza Tavallini. L'uomo, avvisato da un bancario, ha raggiunto i due malviventi poco distanti dall'ingresso della filiale e li ha bloccati. Non si sono ribellati? «Macché, sembravano ubriachi, non avevano capacità di reagire».

Nel frattempo è arrivata una pattuglia del commissariato che li ha presi in consegna. Miggiano, tempo addietro, era stato protagonista di uno show in via Mellena: si era tagliato con una lametta urlando «Sono sicropositivo» e minacciando i carabinieri che cercavano di bloccarlo. [s. m.]

Rapina alle Poste

Patteggiata
non resta
in carcere

La condanna di riferimento alla rapina è riferita alla rapina del settembre dello scorso anno alla Posta di Frassineto: era la terza dall'inizio dell'anno. Un mese dopo, in ottobre, ci fu un quarto assalto.

Maurizio Curti, 27 anni, aveva agito con un complice: Costante Colombo, 22 anni, entrambi di Gambolò. E' probabile che sia riuscito a fuggire un terzo complice, a cui è stata affidata la maggior parte del malloppo (11 milioni e mezzo). Curti e Colombo erano stati intercettati dai carabinieri di Candia mentre si allontanavano a bordo di un taxi. Con sé avevano solo un milione. [s. m.]

FRASSINETO. Contava di chiudere il conto con la giustizia patteggiando una pena che gli consentisse di beneficiare della sospensione condizionale. Invece il pubblico ministero e il collegio dei giudici hanno estorto il nesso. Pertanto Maurizio Curti ha sì patteggiato, ma deve rimanere in carcere. Deve scontare due anni di reclusione e pagare un milione di multa.

La condanna di riferimento alla rapina è riferita alla rapina del settembre dello scorso anno alla Posta di Frassineto: era la terza dall'inizio dell'anno. Un mese dopo, in ottobre, ci fu un quarto assalto.

Maurizio Curti, 27 anni, aveva agito con un complice: Costante Colombo, 22 anni, entrambi di Gambolò. E' probabile che sia riuscito a fuggire un terzo complice, a cui è stata affidata la maggior parte del malloppo (11 milioni e mezzo). Curti e Colombo erano stati intercettati dai carabinieri di Candia mentre si allontanavano a bordo di un taxi. Con sé avevano solo un milione. [s. m.]

Curti e Colombo erano stati intercettati dai carabinieri di Candia mentre si allontanavano a bordo di un taxi. Con sé avevano solo un milione. [s. m.]

I sindaci di Acquese, Ovadese e Novese avanzano un nutrito numero di osservazioni

«Gli errori del piano regionale Usl»

Sotto accusa soprattutto la decurtazione di 112 posti letto. Il documento evidenzia i molti disagi che ne deriverebbero alla zona: «Paradossalmente nello stesso progetto si parla di nuovi reparti».

OVADA. La rappresentanza dei sindaci dell'azienda sanitaria Usl 22 comprendente Novi, Acqui e Ovada, hanno elaborato delle osservazioni sulla bozza del piano sanitario regionale 1996-1998 illustrato dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio che prevede una riduzione complessiva di 112 posti letto. Il decurtamento dei posti letto è ritenuto penalizzante.

Vengono evidenziati alcuni errori di valutazione per quanto riguarda le attività base calcolate ad un tasso medio di fabbisogno pari al 3,86 per mille che non tiene conto della incidenza della popolazione anziana che fa crescere il fabbisogno di assistenza ospedaliera e proprio in un territorio quello dell'Usl 22 che contempla uno dei più alti tassi di anziani del Piemonte.

Un altro elemento, è quello relativo ai livelli di utilizzo dei vari presidi ospedalieri: si richiama di premiare gli ospedali inefficienti e penalizzare quelli che funzionano meglio.

la rappresentanza dei sindaci oltre a contestare la metodologia di calcolo si sofferma anche su altre considerazioni ed a proposito ritiene improponibile il discorso di riduzione dei posti letto, anche di fronte alla prospettiva della attivazione di nuove reparti previsti nella stessa bozza del piano, come la Nefrologia, Otorinolaringoiatria e Urologia.

Attivando una riduzione del 10 per cento, l'Azienda Usl 22 verrebbe ad avere una dotazione di posti letto pari al 3,9 per ogni mille abitanti collocando tale ambito al livello più basso del Piemonte e non tenendo conto non solo della notevole presenza di popolazione anziana ma anche dell'ampiezza territoriale, delle difficoltà di accesso ai servizi di una zona prevalentemente montuosa e di una distanza di oltre 100 chilometri. «Il piano», scrivono i sindaci, «non può non tenere conto di tali problematiche che implicano il ricalcolo della dotazione dei posti letto su tutto l'ambito territoriale».

A Nizza «compilati» telefonici

in ospedale per le future mamme

NIZZA. Quali farmaci si possono assumere durante la gravidanza? Come prenotare velocemente un'ecografia?

Tanti dubbi per le donne incinte, che il reparto di ostetricia dell'Ospedale Santo Spirito di Nizza si prepara a dissipare con un nuovo servizio telefonico. Da alcuni giorni infatti (ma il servizio sarà potenziato in autunno), è entrato in funzione un nuovo elaboratore donato dai Comuni di Gatteo (Forlì) e di Nizza. Le nuove attrezzature sono state presentate durante una conferenza stampa a cui ha partecipato l'intero staff del primario Erik Domini, dai medici Gino Bianchi, Luigi Fortuna, Fausta Reale alle ostetriche Paola Garbarino, Valeria Vianara, Daniela Giubino, alla caposala Rita Frudenzeno.

«Esiste un servizio analogo soltanto al Sant'Anna di Torino», ha sottolineato la ginecologa Daniela Lombardo. Per le prenotazioni delle visite ostetriche, le future mamme possono rivolgersi al 782.239, per le ecografie al 782.222 ed infine per le informazioni su «farmaci e gravidanza» al 782.268 dalle 8.30 alle 10.30.

L'elaboratore compirà la ricerca richiesta e la paziente sarà richiamata dopo le 12.30 per la risposta. Ma non è solo questa la novità del reparto: il primario Erik Domini ha a punto una scheda per le partorienti, definita la più completa del Piemonte, perché contiene tutti i dati sulla salute della futura mamma e del feto. Il reparto nel-

L'assessore regionale D'Ambrosio

l'ultimo anno ha potenziato l'attività del quaranta per cento ad anche i parti sono in aumento.

Su questo fervore di lavoro, pesa però una «nuova» nera: i parametri fissati dalla Regione per poter mantenere aperto il reparto sono ben più alti (400 nati contro gli attuali 250 l'anno); inoltre manca una Dea e c'è il rischio che il centro, pur funzionando, non pieno ritmo venga chiuso.

«E' un rischio ancora remoto», ha assicurato il responsabile della Usl 19 Ezio Robotti, «ma in valle Belbo qualche timore rimane».

[e. ce.]

PRIMA DI PARTIRE PER SPOTORNO...

PASSA DA **CONFUSIONE**
SONO INIZIATI I PREZZI PAZZI!!

CONFUSIONE

MONTEMAGNO D'ASTI

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

- BIANCHERIA PER LA CASA
- TESSUTI D'ARREDAMENTO
- TAPPETI
- INTIMO (UOMO-DONNA)
- JEANSERIA DI TUTTE LE MARCHE
- ABBIGLIAMENTO

Aperto
dal lunedì al sabato
dalle 9 alle 12 e
dalle 15,30 alle 19,30.
Sono solo 10 minuti da Asti.
MONTEMAGNO D'ASTI
Rovaglia 14

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

AGOSTO APERTO TUTTI I POMERIGGI

Si prepara la rievocazione del 31 agosto - 1° settembre



La Festa di Cassine è un appuntamento importante per i gruppi che si impegnano a realizzare rievocazioni storiche di sapore medioevale

Si lavora già a preparare la Festa medioevale, un avvenimento che ogni fine estate, da sei anni a questa parte, riporta il suggestivo borgo alle atmosfere d'un tempo, con sfilate in costume, tornei d'armi, cantastorie e maghi per le vie del paese, dove si rispondo le botteghe artigianali e si vendono i prodotti tipici.

Il clou della due-giorni è la rievocazione di una visita che Gian Galeazzo Visconti compì a Cassine, l'ingresso in paese del corteo nobiliare: a contorno un accurato lavoro di ricostruzione degli ambienti e delle usanze, dalla cucina alla danza, dalla musica al tiro con la balestra, dallo spettacolo di piazza al torneo equestre, a cui partecipano anche gli abitanti.

Lo scopo degli organizzatori, l'associazione Arca Grup, è raccogliere fondi da destinare al recupero dei tesori d'arte di Cassine, ricca di antichi palazzi nobiliari e di edifici religiosi, testimonianza del suo importante passato al confine fra marchese di Monferrato e il Granducato dei Visconti. In particolare si lavora al completo restauro dell'antichissima chiesa di San Francesco, risalente al XIII secolo e dichiarata monumento nazionale.

Cassine si tuffa nel Medio Evo

Quest'anno la manifestazione, che si terrà sabato 31 agosto e domenica 1° settembre, si presenta ricca di iniziative. La Festa, infatti, collegata al raduno dei gruppi storici, è diventata negli anni un momento di incontro per le associazioni che si impegnano nella realizzazione di rievocazioni medioevali, radunando partecipanti da tutto il Piemonte: ora si pensa a valorizzare questo aspetto, la pubblicazione di un annuario delle associazioni e l'organizzazione di un convegno che sviluppi il tema «Rievocazioni storiche - Promozione turistica».

L'incontro, domenica 1° settembre, vorrebbe coinvolgere rappresentanti degli enti locali e dei gruppi storici, giornalisti e operatori del settore, in un confronto sul tema delle iniziative turistiche e della qualità delle

proposte sotto l'aspetto della correttezza dei riferimenti storici e costume. La moda di organizzare feste di questo genere ha infatti portato anche a un'inflazione del termine «medioevale», usato anche per iniziative non sempre legate coerentemente alla tradizione, alla storia e agli aspetti artistici e architettonici del territorio.

A Cassine, invece, si vorrebbe dare un punto di riferimento per quanti intendono seriamente, pur nella sua dimensione giocosa, il tema. L'appello è quindi ai Comuni e agli operatori per realizzare una rassegna di eventi rievocativi medioevali piemontesi, si tratti di gruppi in costume, di artisti, o compagnie d'armi. Informazioni e adesioni all'Arca Grup. Il telefono è lo 0131/443376.

Carla Reschia

Tutte le località per gli appassionati in Val d'Aosta

Pesci da intenditori

Dieci riserve meravigliose, alle quali si accede con un tesserino
Tra le specie più ricercate sono lucci e trote (fario e iridee)

AOSTA. Nell'ambito dell'offerta turistica valdostana suscitano sempre maggiore interesse le riserve turistiche di pesca, che sono 10 in tutta la regione, oltre alla riserva sociale di Saint-Marcel. Si trovano in località meravigliose sotto il profilo ambientale e paesaggistico. Per poter pescare nelle riserve occorre possedere il tesserino governativo e poi acquistare in loco i permessi, che vengono rilasciati da appositi addetti.

Per i turisti il costo è di 25 mila lire per le catture e 10 mila lire per il luccio (anche in questo caso per le catture) a Saint-Marcel.

Le riserve e le loro caratteristiche: in Comune di La Thuile, nella Piccola San Bernardo, vi è la riserva del lago Verney, che si estende dal suo emissario fino al ponte alla confluenza con il torrente Breuil. Si pescano trote iridee. In Comune di Courmayeur, in val Ferret, vi è la riserva della Dora di Ferret, per trote fario, che si estende dalla località Pont fino a metri a monte della centralina e sul torrente Pribouze dalla sua confluenza con la Dora di Ferret fino al primo ponte a monte. In Comune di Pré-Saint-Didier, per trote fario, sulla Dora di La Thuile, vi è la riserva dell'«Orrido», in uno spettacolare canyon, dalla confluenza della Dora di La Thuile con la Dora Baltea fino alle cascate dell'«Orrido». In Comune di Rhêmes, per trote fario, vi è la riserva Rhêmes, sulla omonima Dora, dal ponte del Corré fino al ponte del Melignon. In Comune di Cognin, per pescare trote fario, vi è la riserva torrente Urriers, dal piazzale in località Moulon al ponte di Lillaz. Nella verdissima e incontaminata vallata del Gran San Bernardo, nel Comune di

Saint-Rhémy-en-Bosses, vi è la riserva «torrente Artanavaz» (trote fario) dal ponte di legno a valle dell'abitato di Saint-Oyen fino al ponte di Cerisy. In Comune di Valtournenche, prima di arrivare a Cervinia, si trova la riserva «Marmore», sull'omonimo torrente, in località Maen, dallo sbarramento idroelettrico Enel di Ussin fino al primo salto a monte del ponte di Moulon: si pescano trote iridee. Nella val d'Ayas, in Comune di Brusson, è ubicata la riserva «torrente Evancon», per trote iridee, dallo sbarramento Enel fino alla confluenza con il Ru de Thoules. Cambiando riva orografica della Dora, in quella

destra, nella val di Champorcher, vi è la riserva «torrente Ayasse», per fario, che si estende dalle cascate a valle dell'ex-centralina elettrica Brunn fino alla presa del canale irriguo del torrente Mellier.

Ultima riserva, un ideale percorso dalla sorgenti della Dora al Piemonte, quella in val di Gressoney chiamata «torrente Lyss», per trote fario, dal ponte della pensione Beau Site fino a 100 metri a monte della vecchia centralina. Nella riserva sociale del lago Lillaz in Comune di Saint-Marcel, si possono pescare luccio e trote iridee.

Bruno Baschiera

Tutto il sapere occitano in dodicimila vocaboli

BELLINO. Dodicimila vocaboli occitani tradotti in italiano e raccolti nel volume «Lou Sabèr» (il sapere). E' l'ultima fatica di Giovanni Bernard, 62 anni, pensionato Fiat, scrittore autodidatta dell'Alta Valle Vaira, nel Cuneese. Il dizionario (che comprende anche 200 voci enciclopediche) è una tavola di nomenclatura, edito dall'associazione culturale «Oustanio Vivo», sarà presentato oggi, alle 16, a Bellino, in borgata Chiesa. «Una ricerca durata 19 anni - spiega l'autore - Inizialmente il mio studio era limitato alla raccolta di vocaboli anticamente usati dalla popolazione di Blins. Con il passare degli anni ho deciso di allargare l'analisi all'intera parlata

locale. Infine ho allegato al volume un capitolo enciclopedico, nel quale ho cercato di spiegare, dal punto di vista tecnico, alcune nostre tradizioni lavorative come il taglio del fieno, la macina del grano ecc. Speriamo che questo volume porti i giovani ad avvicinarsi alla storia e alla cultura occitana».

Lo studio - dice Antonio Richard, curatore del volume - ha come punto di riferimento la tipica parlata di Bellino può però essere utile per capire e spiegare gli usi e le tradizioni delle valli alpine. Il dizionario, che può essere richiesto alla sede di «Oustanio Vivo» a Venasca, sarà distribuito nelle principali librerie Cuneesi e del Torinese. [c.g.]

DOVE ANDIAMO

POLLIC

Il «6° Mercatino dell'envers»

Si svolge oggi, dalle 16 alle 24, il «6° Mercatino dell'envers». Antiquariato, libri, curiosità e gastronomia, con concerti della corale «Les Hirondelles» e della banda «La Lyrette».

Festa patronale

Oggi si tiene la festa patronale. Alle 14,30 giochi all'attrezzata e torneo di petanque. Alle 19,30 cena del patrono e alle 21 musica a balli.

La tradizionale «Favò»

In località Ozein c'è la tradizionale «Favò». Oggi alle 20 folk con «Lou Tintamaro», cena tipica e ballo con orchestra.

Fioccolata notturna in canoa

Questa sera è in programma la fioccolata notturna in canoa sul Sesia, con discesa dalla cascata. Come finale, i fuochi d'artificio. Domani festa dedicata al patrono San Giacomo. [g. bar.]

CRESCENTINO

I mestieri scomparsi

Ancora per oggi domani è aperta la mostra di attrezzi ed oggetti usati per mestieri ormai scomparsi. Il titolo dell'esposizione è «La memoria e il tempo». L'appuntamento è nelle sale delle scuole elementari «Crescentino Serra»; l'orario della visita è dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30. [g. bar.]

UOLU

Sagra «Cuor di pesca»

«Cuor di pesca» si intitola la sagra che è stata allestita in area Mercato. Oltre agli stands dei produttori locali sarà servito il famoso «Riso alla pesca». Ma - Gustavo re dei gelati offrirà invece il profumo sorbetto. [c.g.]



ALLE TERME CON LA SOLA RICETTA DEL MEDICO

Il consorzio Termale Lombardo informa i sign. Medici e la gentile Clientela che, dall'11 giugno 1996, per fruire delle cure termali è sufficiente presentare allo stabilimento termale la sola prescrizione-ricetta rilasciata dal Medico di famiglia, oppure dal competente Medico specialista del Servizio pubblico sull'apposito ricettario in dotazione agli stessi. Con la decisione di abolire l'autorizzazione-impegnativa, che finora necessitava ottenere per essere ammessi al trattamento termale, l'accordo tra Regioni e Terme ha inteso facilitare al cittadino l'iter di accesso alle cure termali.

Le Terme di Lombardia

In provincia di Bergamo

Terme di Gaverina Tel. 035/810110
Terme di S. Omobono Imagna Tel. 035/851114
Terme di San Pellegrino Tel. 0345/22455
Terme di Tressana Balnearia Tel. 035/940425

In provincia di Brescia

Terme di Angolo Tel. 0364/548244
Terme di Boario Tel. 0364/5391
Terme di Franciacorta Osa Tel. 030/652622
Terme di Sirmione Tel. 030/916041
Terme di Valmadrera Tel. 0365/370021

In provincia di Pavia

Terme di Miradola Tel. 0382/77012
Terme Negrini di Solice Tel. 0383/91941
Terme di Rivanazzano Tel. 0383/91250
Terme di Solice Tel. 0383/91203

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Symbol

QUESTA SERA

MINA FASSOLI

LA DOMENICA IL LOCALE E' CHIUSO
RIAPERTURA A SETTEMBRE

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

REGIONE PIEMONTE COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE PROVINCIA DI ALESSANDRIA

di vendita tre alloggi in piazza Roma

I richiedenti, per partecipare all'aggiudicazione dei singoli alloggi, devono presentare l'offerta corredata della documentazione richiesta nel Bando.

Data di apertura Bando 31/7/1996.
Data di chiusura Bando 31/8/1996.

Il Bando è visibile presso gli Uffici Comunali.
Per le visite rivolgersi alla segreteria del Comune dalle ore 10.00

12.00 telefono/fax n. 0131/786205.

IL SINDACO
Vincenzo Caprile

Fori della cultura

SABATO 27

DOMENICA 28

MARY MANCINI

PINO CERRI

PISCINE NOVATE

ACQUA-SCIVOLO

RISTORANTE TIPICO APERTO

NEI GIORNI FESTIVI E PREFESTIVI

Nel giorno festivo aperto a pranzo:

su prenotazione a cena.

Giorno di riposo: MARTEDÌ

Tel. 0131/875.174

ECONOMICI

CERCASI ragazzi per facile lavoro ufficio, telemarketing e fattorie automobili per lavoro di consegna. Tel. 0131 263.375.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto

CENTRO SCARPE

IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE

puntualmente Vi presenta
dal 27 luglio al 23 agosto

PRENDI 3 PAGHI 2

ENTRATA LIBERA "Self-Service"

ACQUA TERME - V.le Cavour, 75

RICORDA!

Su tre articoli di valore diverso

non si paga quello a prezzo inferiore.

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il Festival gli assegna il riconoscimento alla carriera

Vignale premia Landi

Coreografo di valore internazionale e divo della tv, terrà anche un master. Sul palcoscenico i finalisti dei concorsi per esordienti

VIGNALE. Una passerella per i «grandi» di ieri e di oggi, quella che attende il pubblico affezionato a Vignale, questa sera alle 21,30 sotto la vela bianca di piazza del Popolo. Saliranno, infatti, in palcoscenico i finalisti dei prestigiosi concorsi «Giovaniissimi» e «Giovani talenti» oltre che i vincitori del corso coreografico. In più, in tripudio di targhe, coppe, daglie e diplomi, sarà assegnato anche l'ambito Premio Vignaledanza alla carriera a Gino Landi, dei maggiori coreografi a livello internazionale. Tra l'altro, Landi è stato invitato a Vignaledanza per tenere un master a ballerini professionisti, specializzato soprattutto nel rapporto danza-televisione.

Per quanto riguarda, invece, i giovani ballerini, nelle selezioni che si svolgono questa settimana sono stati prescelti i finalisti tra i quali saranno proclamati i vincitori. In grande rilievo una giovane casalese, che si è formata alla scuola Teatro Nuovo, poi è passata all'Accademia regionale di danza e che è arrivata a una brillante carriera. Si chiama Maela Boltri, si è classificata nella categoria «classico junior» che in quella «moderno junior». Nel «classico junior» risultano, poi, finalisti: Vincenzo Capuzzo di Napoli, Annalisa De Camillis di Salerno, Linnet Gonzales di Cuba, Simona Tartaglione di Torino. Nella categoria «classico senior» si so-



Quest'anno il premio Vignaledanza va al coreografo televisivo Gino Landi

no affermati due cubani: Isanusi Garcia e José Odoardo Perez; per il «moderno junior», oltre a Maela Boltri, si qualificano Marika Carena di Torino e Linet Gonzales di Cuba. Infine, per la categoria «moderno junior» sono questa sera in finale Diego Brichese di Castelnuovo Scrivia, Emanuela Cavaglià di Moncalieri, Raffaele Irate di Torino, Isanusi Garcia di Cuba ed Elena Sacchi di Torino. Inoltre contendono il titolo

vincitore del concorso «Giovaniissimi talenti» undici ballerini di quindici anni: Bianca Maria Andreoli di Firenze, Melania Belfiore di Torino, Rosaria Cannavò di Torino, Isabella Cipriani di Fiesole, Valentina Costa di Cocconato, Candice Dewaele e Sara Kerbusch entrambe di Bruxelles, Giuseppe Lazzarini di Cirié, Susanna Monticelli di Roma, Serena Mosso di Carmagnola e Annavita Romano di Catania. (s. m.)

Cabaret d'autore

In Pistoia il «nuovo» Parassole

ACQUI. E' di nuovo festa oggi, nel cuore antico della città. La rassegna di spettacoli in Pistoia organizzata dalla Colteileria Einstein prosegue stasera presentando il nuovo spettacolo di Diego Parassole, il cabaretista alessandrino noto ormai a livello nazionale dopo le partecipazioni al Maurizio Costanzo Show.

Lo spettacolo s'intitola «Nuovo» ed è una riflessione comica e ironica allo stesso tempo sul tema della paternità e dell'educazione. Un giovane, in una tormentata notte d'insonnia, pensa a un figlio e riflette su tutto che lo aspetta nel futuro.

In perfetto stile Parassole il nologo fa ridere, ma invita anche a riflettere, a volte con cinismo, a volte con ingenuità, sui temi della vita, e metà fra Woody Allen e Burt Simpson, il personaggio dei fumetti a cui Diego Parassole persino somiglia un poco.

L'appuntamento è alle 21,30, nel cortile de «La Loggia».

Domani la giornata sarà dedicata al mercatino di artigianato artistico, che sarà allestito per le vie del borgo dalle 11 alle 21, con appuntamenti itineranti di musica e spettacolo. Alla sera, dalle 21,30, nel cortile del Seminario minore, musica celtica, dalla Scozia all'Irlanda, con il gruppo dei Kyle-na-no, un nome che in irlandese significa «il bosco delle noci». (c. re.)

Da questa sera

Un'estate di teatro a Capriata

CAPRIATA D'ORBA. «Teatro d'estate» è il più per residenti e villeggianti, fino a fine settembre. S'inizia stasera, alle 21,30, con la compagnia dialettale «I Guitti» di Cremolino: proporrà la commedia brillante «Le disgrazie del dottor Fruttaro», che ha riscosso particolare successo nelle recenti rappresentazioni e in particolare è stata molto applaudita a Ovada, dove è stata rappresentata nell'ambito della rassegna all'Oratorio Don Salvi. La regia è curata da Carla Belletti, che è anche l'autrice del testo.

Si proseguirà domani sera, stessa ora, con la commedia di Carlo Goldoni, «Fulcinella», scrittore di due padroni, presentata dalla compagnia teatrale «G.E.T.» del Dif.

Si passa poi al 3 agosto: in scena la compagnia Bratti di Ovada con «... ma non ti dimostrarò», nota commedia di Peppino e Titina Filippini; il 30 il Gruppo ricerca popolare «Bussola», con folk e revival dell'entroterra ligure. Infine il 3 settembre la Filodrammatica casalese in «Io e il mio sosia», di Pilede Vecchiotti. (r. bo.)

GIORNO E NOTTE

IN-NOVI

In mostra ci sono le carrozze

Per «InNovi» l'Arco organizza stasera in frazione Merella un'esposizione di carrozze antiche e macchine agricole. (m. d.)

MUSICA DAL VIVO

Alla ribalta il rock

Al New Niki's di Ventolina di Castelceriolo stasera la Jo Jo band. Ad Alessandria mu- dal vivo all'On the river. Artisti alla ribalta dalle 21,30 nel cortile palazzo Cuticcia: suonano Tekila e Wonder Wet. Al Maltese di Cassinasso blues con il Bullfrogs. (b. v.)

Concerto lirico nel parco castello

A Pasturana concerto a più alle 21,15 nel parco del castello dei marchesi Gavotti con il mezzo soprano Claudia Marchi, il tenore Roberto Iuliano, accompagnati al piano da Giulio Laguzzi, musiche di Chopin, Verdi, Rossini, Donizetti e Mozart. Suonerà anche l'orchestra genovese «Synthesis». (m. pu.)

La filarmonica nel «maniero»

Nel cortile del castello dei marchesi Pinelli Gentile, alle 21,30, concerto della «Filarmonica Tagliolese» diretta dal maestro Domenico Ferrari. (r. bo.)

BLUES

«Roots» e «Roll» a Castelnuovo

Stasera a Castelnuovo Scrivia, in piazza Vittorio Emanuele II, alle 21, suoneranno i Mandolin Brothers, gruppo specializzato nell'esecuzione di blues, country e rock: i «Roots & Roll», ossia rock & roll dalle radici ai giorni nostri. (m. t. m.)

Oggi si apre il laboratorio

«Burattini al limitar del bosco» in località Lago Isola, a Squagnetto Spigno. Oggi dalle 9,30 alle 18,30 e domani dalle 16,30 i bambini potranno apprendere degli artisti della compagnia «I burattini di Alba Marina» e dell'Associazione «Peppino Sarina» l'arte di costruire e animare i burattini. Domani tutti in scena per lo spettacolo. (b. v.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.621. Rassegna «Europa d'Essa». Ore 20,20: Prima della di M. Manichelli. Ore 22,15: Lo sguardo di Ulfes di T. Angelopoulos. Aria condiz.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.621. Feste di luglio di C. Manenti con E. David, B. Chaplin. Ore 20,30: 22,30. Aria condizionata.

ALPIERI p. Sottoriva 2, tel. 562.3800. Riposa. AMPROSPRO c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 2. Cinema X. Sala 2. Dr. Jekyll e Miss Hyde. Ore 18,30: 20,30: 22,30. Aria condiz.

ARL. RITTO c. Sommeiller 22, tel. 856.621. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).

CAPITOL v. S. Dalmasio 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 18 i ponti di Madison County di C. Eastwood. Ore 18,30: 20,30: 22,30. Lo zio di Brooklyn di C. P. Conicalto.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 22/24, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura 8-22-8-1996).

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/34, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura 8-22-8-1996).

CRISTALLO v. G. G. 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

EMPIRE v. V. Veneto 5, tel. 617.1942. L'assalto delle 12 scimmie. Ore 20,20: 22,30. Aria condiz.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Riccardo III. Ore 20,30: 22,30. Aria condiz.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Parla d'estate. Ore 20,30: 22,30. Aria condiz.

TEATRI A TORINO

ENTRATA REINER. Stagione d'opera 1995/96. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti al tutti ordini esclusivamente presso le agenzie della Banca Crl (Cassa di Risparmio Torino). Per informazioni biglietti: 13-18,30. Tel. 881.5241/242.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 668.8094. Campagna abbonamenti stagione 1995-97. Rinnovo. Arcobaleno. Informazioni: Teatro 10-13 e 15-19. no 668.8094.

Si conclude stasera «L'isola in collina», la rassegna dedicata a Tenco

Gli «emergenti» sono a Ricaldone

Nomi nuovi della canzone italiana d'autore

RICALDONE. E questa sera tocca agli esordienti: «L'isola in collina», la rassegna di notti di d'autore dedicata alla memoria di Luigi Tenco, dopo i Modena City Ramblers, Vinicio Capossela e, in trasferta ad Asl, Ivano Fossati, si conclude oggi con una sfilata di gruppi e cantautori «emergenti». Si tratta, nello spirito dell'iniziativa, di nomi di qualità, esordienti, ma nemmeno troppo, già noti a un pubblico attento alle produzioni meno commerciali e «strillate».

L'appuntamento, dalle 21, in piazza della cantina sociale, è con i Marengo di Milano; Vincenzo Lo Iacono, pure milanese; La Banda, di Alessandria; Segnali di fumo, da Genova; Costa, da Vercelli, «spocio» della Banda Osiris nell'esperienza di Tony e i Volumi; Max Manfredi. Guest star della serata sono Carmen Consoli e Omar Pedroni, dei Timoria. L'ingresso costa 10 mila lire. (c. re.)



Costa, giovane musicista vercellese cofondatore di Tony e i Volumi è uno dei protagonisti della serata conclusiva all'«isola in collina»

LE TV PRIVATE

Telesat Piemonte
19,25 Sam il ragazzo del West, cartone
20,30 International e carti, miniserie
22,20 Bomber intelligente, telefilm

23 — Amichevolmente con...
23,45 Playboy Dream, com. sexy
0,20 Truck Driver, telefilm

Telecupole
17 — Tutti in forma
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 Tutto Tris e Totip, rubrica
21,30 Time out
20,40 Teenagers
22 — Moving

Telegranda
11 — Rosario in tv
11,30 Dimensione spettacolo
12 — Telegiornale
12,30 Film e telefilm
16,30 Dimensione spettacolo
19,30 E...stati in compagnia

Telecity Piemonte
19,32 Forza Sugar, cartone animato
20 — Calendar men, cartone animato
20,30 L'ultima travestita, film
22,30 Tutto è sport
23 — Spenser, tv movie
1,30 Una coppia di...

Telecamplano
15,15 Il castello di Asl
16,20 Giochi
18,30 Benny e Cecil, cartoni
19,20 Tg Time, notiziario
21 — Controcine
0,45 Teletylo... nite

Quinta
8 — Film
11 — Telefilm
13 — Guardia civ' a Fiume
16 —
19,30 Animal in natura
20,30 Il paese di Cuccagna
24 — Programmi non stop
0,30 Emotion, sexy varietà

Telefilm
15,15 Il castello di Asl
16,20 Giochi
18,30 Benny e Cecil, cartoni
19,20 Tg Time, notiziario
21 — Controcine
0,45 Teletylo... nite

Telefilm
15,15 Il castello di Asl
16,20 Giochi
18,30 Benny e Cecil, cartoni
19,20 Tg Time, notiziario
21 — Controcine
0,45 Teletylo... nite

Telefilm
15,15 Il castello di Asl
16,20 Giochi
18,30 Benny e Cecil, cartoni
19,20 Tg Time, notiziario
21 — Controcine
0,45 Teletylo... nite

Telefilm
15,15 Il castello di Asl
16,20 Giochi
18,30 Benny e Cecil, cartoni
19,20 Tg Time, notiziario
21 — Controcine
0,45 Teletylo... nite

Telefilm
15,15 Il castello di Asl
16,20 Giochi
18,30 Benny e Cecil, cartoni
19,20 Tg Time, notiziario
21 — Controcine
0,45 Teletylo... nite

Telefilm
15,15 Il castello di Asl
16,20 Giochi
18,30 Benny e Cecil, cartoni
19,20 Tg Time, notiziario
21 — Controcine
0,45 Teletylo... nite

Telefilm
15,15 Il castello di Asl
16,20 Giochi
18,30 Benny e Cecil, cartoni
19,20 Tg Time, notiziario
21 — Controcine
0,45 Teletylo... nite

Telefilm
15,15 Il castello di Asl
16,20 Giochi
18,30 Benny e Cecil, cartoni
19,20 Tg Time, notiziario
21 — Controcine
0,45 Teletylo... nite

ITALIA AL CINEMA

ALESSANDRIA CHIUSO PER FERIE

Tel. (0131) 252.644

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

L. 8000/5000

STIEVANI IR RIPETIBILE!!

STUDIO IMAGOWIDELOOK

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate
verde
Omnitel

attivazione
gratuita

in tutti
gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000

Omnitel
International 6200
by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA
OPZIONE
YOU & ME

potete scegliere
un numero Omnitel
(esclusa trasmissione dati e fax)
e chiamarlo sempre al costo
più basso del vostro
abbonamento.

IL NUOVO
ABBONAMENTO
LIBERO:

il primo abbonamento GSM
con canone mensile
completamente gratuito.

TELEFONI
CELLULARI GSM
OMNITEL
BY MOTOROLA
A PREZZI
SCONTATISSIMI
per acquisti insieme
all'abbonamento

INTERFONTORE AUTORIZZATO
omnitel
telecomunicazioni

**Solo
STIEVANI
può tanto!**

TORINO - Largo Giachino, 93



Appuntamento alle 18,30 al Bar Moderno. Dei «vecchi» sono rimasti solo Marini e Pagani

Derthona, oggi si svela il «mistero»

Sarà presentata ai tifosi una squadra tutta nuova

SPORT FLASH

NOVESE

Presentazione ufficiale oggi allo stadio Girardengo

La rinnovata Novese si presenta oggi ai tifosi. Alle 18, allo stadio Girardengo, i dirigenti del club biancocelesti illustrano obiettivi e ambizioni della compagine cittadina, che milita in Eccellenza. Il ritiro comincerà il 2 agosto a Monforte. (m. d.)

ECCCELLENZA

Ecco le probabili squadre per i due gironi '96-97

Se la Valenzana non verrà ripescata, i gironi del campionato d'Eccellenza saranno composti da Nizza Millefonti, Saluzzo e Valenzana (retrocesse dalla serie D); Acqui, Alpi, Novese, Borgomano, Bra, Caltignaga, Castellamonte, Castelletto, Chieri, Cuneo, Ivrea, La Chivasso, Labarna, Mathi, Novese, Oleggio, Omegna, Rivarolo, Rivoli, Sangiuliano, Savignone, Sunese, Trino, Venaria (confermate dall'andamento scorso torneo); Vercelli, Giaveno, Pontecurone e Volpiano (che salgono dalla Promozione). (r. c.)

TENNIS IN

Terza serata di partite al torneo di Cadepiaggio

Terza serata di gare del «Memorial Piero Massa», a Cadepiaggio. Stasera (sab. 27), alle 21, i padroni di casa affrontano l'F.C. Mazzarelli. A seguire, sfida tra Parodi Ligure e Bar Jolly. (m. d.)

RICORSO È

Gianoglio resta squalificato

Respiro il ricorso del giocatore Andrea Gianoglio, relativo alla sanzione rimediata nel corso della gara «torneo del Comprensorio casalese tra Ozzano e Big Casale». La Commissione disciplinare ha confermato la squalifica sino al 24 maggio 1997. (r. c.)

E' ONETO IL

mister dell'Eco Don Stornini

Giampiero Oneto (ex Occimiano) è il nuovo allenatore dell'Eco Stornini, che quest'anno è balzato in Seconda categoria. Il piano che nel giro di biennio porterà la squadra ad una nuova promozione. (r. c.)

TENNIS

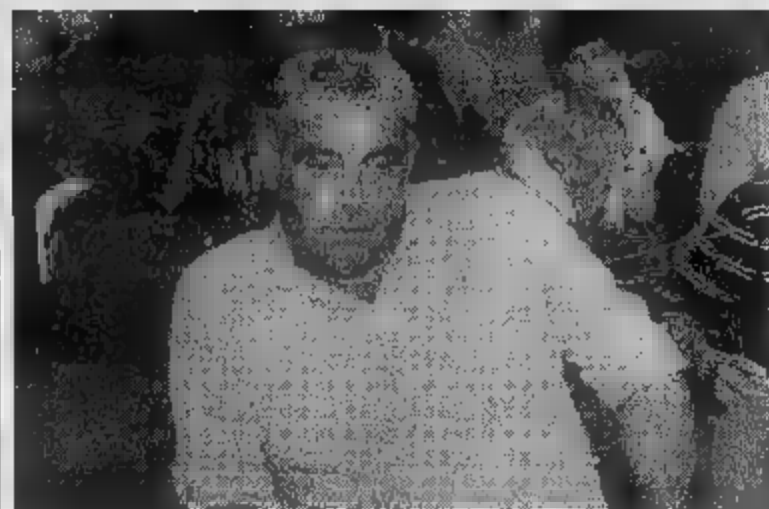
Aperte iscrizioni al torneo di gara da lunedì a Serravalle

Aperte le iscrizioni al torneo di tennis (singolare femminile Nc), che si disputerà da lunedì al 4 agosto al T. Acsi di Serravalle. (m. d.)

TORTONA. Il Derthona si ritrova oggi pomeriggio (alle 18,30, negli accoglimenti locali del Bar Moderno di via Lorini) per incontrare i tifosi che per tutto questo scorcio di estate ne hanno sentito il bisogno e di crude e hanno dovuto rendersi conto che l'oggetto della loro passione è, almeno fino a questo momento, quasi completamente sconosciuto. La compagine bianconera, infatti, è stata totalmente rinnovata (dei vecchi rimasti solo Simone Marini ed Andrea Pagani, per precisa scelta della società) ed è comprensibile che ci sia la curiosità di vedere da vicino i tanti nuovi arrivati, far capire loro che è una città che si attendono molto, ma sono anche capaci di ripagare abbondantemente.

Stasera - ha detto l'allenatore Franco Della Donna, che i tifosi derthoniani li ha a memoria - è importante che scocchi la prima scintilla, poi il resto verrà da sé. Il che potrebbe anche significare che è soddisfatto dei giocatori che gli hanno affidato e che è abbastanza convinto che il nuovo Derthona è in grado di soddisfare i palati finissimi dei sostenitori, che l'altra sera hanno dato un'ulteriore dimostrazione di quanto per loro sia importante tutto ciò che attiene alla gloriosa società.

L'occasione, che moltissimi



Il presidente Gian Maria Carboni l'altra sera alla presentazione del libro

hanno sfruttato, è stata la presentazione della pubblicazione «Leone per 1000 giorni», una bella e documentatissima rassegna degli ultimi tre campionati del Derthona. Il libro è stato curato da Gianni Rossi (che in quei mille giorni ha svolto le funzioni di direttore sportivo bianconero) ed edito grazie all'intervento della Libera Artigiani Confartigianato. Durante la simpatica manifestazione - cui ha presenziato anche il presidente Gian Maria Carboni - sono stati ampiamente ricordati Enrico Cucchi e Carlo Cosola, due grandi sportivi recente-

mente scomparsi, e stati premiati Gabetta, Bergo, Fotia e Fizzi, i «magnifici quattro» che hanno sempre militato in quei mille giorni e che ora sono nigrati per altri lidi.

I ricavi della vendita del libro - che avendo un ottimo successo - saranno destinati al Centro di Ricerca e Documentazione sui tumori in funzione all'ospedale cittadino.

La pubblicazione è disponibile - ad offerta - presso la sede della Libera Artigiani, in piazza Malespina.

Ettore Piracini

Nuoto, record di vittorie

Ai campionati italiani di categoria due ori, tre argenti e tre bronzi

Bilancio esaltante per il manipolo dei nuotatori alessandrini che ha preso parte ai campionati italiani estivi di categoria, svoltisi a Roma. Due titoli italiani, due argenti e tre bronzi, uniti a tanti piazzamenti prestigiosi, costituiscono il più alto bottino mai conquistato nella storia del nuoto provinciale.

Merito di tre atleti eccezionali, ma anche dello spirito di gruppo che ha unito gli alessandrini di tre diverse società nella capitale: «Eravamo alloggiati nello stesso hotel con i valenzani e i casalesi - spiega Luigi Longhi, presidente del Super Gulliver Derthona - è nato un rapporto di solidarietà tra i ragazzi, che si è tradotto in un'amicizia reciproca durante le gare». Luigi Longhi ha di che esultare: il figlio Stefano è salito sul massimo gradino del podio nei 400 stile libero, percorsi in 4'11"51, ad un solo secondo dal tempo occorrente per accedere agli assoluti. Nei 1500 sl,

pur migliorando di 21 secondi il tempo (16'38"), Stefano è finito terzo: «Poteva fare meglio ma stanco e si è trovato la strada sbarrata dall'azzurro Paladino e dal romano Clerici», precedenza, l'atleta del Super Gulliver aveva disputato anche i 200 sl, guadagnando l'accesso alla finale e finendo settimo (2'03"05). Il palmares 1996 di Stefano Longhi (Ragazzi 1982) è favoloso: accanto al titolo conquistato a Roma, sono i due titoli arpanati ad Imperia ai campionati nazionali invernali, nei 400 e 1500 sl, dove le sfide erano tra coetanei e non per categoria.

Passiamo alla «G» Valenza, dove l'aria Curro (Ragazzi) ha centrato un argento e due bronzi: «In realtà speravo fare meglio - dice l'atleta - ma la stanchezza del viaggio ha condizionato la prova del primo giorno, nei 100 sl». Maria ha realizzato un tempo non esaltante (1'01"11), superiore al suo limite personale ed è terminata



La valenzana Maria Curro

al terzo posto. Stessa posizione nei 200 sl, dove ha migliorato di ben tre secondi il proprio tempo: 2'11"55. Nell'ultima gara, i 50 sl, la valenzana ha fatto ancora meglio, superando la distanza in 27"94 ma è stata battuta d'un soffio dalla Consolandi (Junior '80), quinto nei 50 sl.

Chiusiamo con Giuliano D'Arenzo, casalese in forze alla Saffa Torino: con l'oro nei 200 do e l'argento nei 100 do, ha vinto più di tutti e può puntare al podio anche negli assoluti.

Rodolfo Castellaro

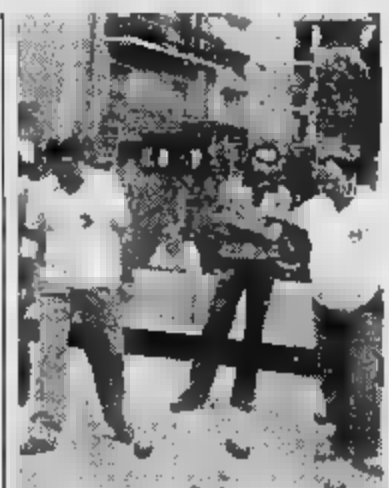
Stop estivo all'attività: si riprenderà a giocare il 1° settembre

Coppa, verso le finali C e D

Quasi qualificato il Carrosio, mentre per la seconda piazza è lotta aperta Nella categoria inferiore, avanti le Cabanette insidiate dalla Nuova Boccia

ALESSANDRIA. Stop estivo, in provincia, alle gare vallevoli per la Coppa Italia riservata alle squadre di categoria C e D. La ripresa dell'attività, infatti, è fissata al 1° settembre con gare in calendario a Pozzolo (categoria C), Alessandria (Audace) e Val Borbera per la categoria D, zone, rispettivamente, A e B, i campi del Dopolavoro Montedison e Spinetta Marengo per la femminile. Tuttavia si delineano le posizioni nelle rispettive classifiche. Le fasi finali di Coppa sono in programma il 28 e 29 settembre a Cirié, per la categoria C, e ad Imperia per la D.

A meno di una serie di risultati decisamente sfavorevoli, il Carrosio (categoria C) può ritenersi qualificato per la fase finale della manifestazione. La formazione della Val Lemme, dopo sedici prove (se mancano soltanto tre per completare le qualificazioni), capeggia la graduatoria provvisoria con 50 punti. La seconda compagine che avrà diritto di gareggiare a Cirié, uscirà da un ristretto lot-



Si tornerà a giocare dopo agosto

to di candidate. Sono, infatti, in lizza, per l'altro posto, il Centro Sportivo Comunale Alessandria, attualmente attestato a quota 43, la Gaviese, 34, che precede la lunghezza la Soms di Castelletto Monferrato. Possibilità di recupero

che per la Serravallese, punti 28, la Cassinese Ceramiche Sonaglio e la Sip-Amag Alessandria, entrambe accreditate di 27 punti.

Nella categoria D, le prime due squadre di ogni zona accedono alla finale di Imperia. Nella A la graduatoria è guidata, sempre quando mancano tre gare, termine della fase provinciale, dall'Arco Cabanette con 55 punti. Ma l'attuale capofila è insidiata, soli cinque punti di differenza, dalla Nuova Boccia Alessandria. Seguono, più distanziate: Dopolavoro Ferroviario Alessandria, punti 40, Belvedere Valenza, 39, Montedison e La Boccia Acqui Terme a quota 35.

Per quanto riguarda la zona B, aumentano le probabilità di accesso alla fase finale da parte della Borghettese. Gli atleti della val Borbera vaniano punti in classifica contro i 56 della Stazzanese. Ma demordono, nell'ordine, Soms Costa d'Ovada e Soms Belforte, appiattite a 50 punti, Gaviese, 47 ed Arquatese, 44. (r. g.)

ASSOCIAZIONE TENNIS SAREZZANO CENTRO SPORTIVO
Località Palazzina SAREZZANO (AL)
SABATO 27 LUGLIO ore 22.30
CALCETTO FEMMINILE
dalle ore 24 alle 12 - 12 ORE DI TENNIS
Nell'occasione si raccolgono fondi per l'Associazione volontari per le terapie palliative del dolore.
Per informazioni tel. 0131/884546

dal 1° luglio al 31 settembre

brico casa GRUPPO praticar

praticar COLORI E BRICOLAGE

i professionisti del colore e del bricolage

SCONTO 10%
sull'acquisto di latte
BUCOTONE bianco 15 litri

GRATIS RADIODUCO
vera radio FM con prezzi per coffee (pile escluse)

IL SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Vieni a trovarci a:
ALESSANDRIA
Viale Tivoli, 24
(zona cristo) - tel. (0131) 881137

APERI TUTTO AGOSTO

NOVI LIGURE - Marengo, 37 - Telefono (0143) 881137
TORINO - Via Emilia, 22 - Telefono (011) 881137

Due appuntamenti: oggi oltre cento dilettanti Under 23 nel Novese; domani la gara nel Tortonese

Gli svizzeri alla «Classica di Pasturana»

E a Carbonara una selezione juniores sul «circuitto mondiale»



Domani juniores sulle strade di Coppi

Due importanti gare di ciclismo giovanile nel weekend. Oltre cento dilettanti Under 23 parteciperanno oggi all'8ª edizione della «Classica di Pasturana» di ciclismo, organizzata dalla Società Fausto Coppi di Novi, collaborazione con il Gs Girardengo. Alle 14, i protagonisti dovranno coprire per otto volte il tracciato Pasturana, Novi, Basiglio, Francavilla, Pasturana per complessivi 120 km. Il percorso è durissimo e presenta continui saliscendi, oltre allo «strappo» che precede l'ingresso in paese, e che sarà affrontato nell'ultima tornata a meno di due chilometri dall'arrivo. La selezione potrebbe però avvenire in qualsiasi punto del tracciato e in caso di fuga nei chilometri iniziali non sarebbe facile l'inseguimento per il gruppo.

I favori del pronostico agli atleti della Brunero Cirié, che nel '95 dominarono con Fabio Cattenone e piazzarono altri

sei corridori nei primi dieci. Saranno in gara anche alcuni stranieri, in particolare gli svizzeri del Gruppo Sportivo Lugano che si annunciano agguerriti. Tra gli altri club iscritti, si segnalano la Olmo Maserati, la Vigor Plant, la Maltinti Pistoia e la Borgomasca. Puntano a un piazzamento di prestigio anche i padroni di casa del Gs Girardengo, reduci dai eccellenti prestazioni del Giro d'Ungheria. Walder, Arnolfo e il magiaro Szekeres sono i corridori di punta del team guidato da Massimo Subbrero. (m. d.)

Dedicata alla memoria di Gabriele Miglione, promettente campioncino del Veloce Club Tortonese «Sere Coppi» morto in un incidente stradale un paio d'anni fa, si svolgerà domani la prima «indagativa» regionale per dilettanti della categoria Juniores, gara valida come selezione per la disputa campio-

nato italiano.

«Gabriele sempre vivissimo nella memoria degli sportivi - dice Giancarlo Armano, che ha organizzato la gara con la collaborazione del Comune e dell'Unione Sportiva di Carbonara, del Centro di documentazione Valle Ossana Fausto Coppi e del Circolo Velocipedistico Piero Melchionni - insieme a lui ricorderemo anche altri ottimi ciclisti della zona, Agostino Saturnino, Rino Orlandi, Renato Ferrari ed Ello Fortis».

La corsa si svolgerà interamente sul circuito proposto per la disputa dei mondiali del '99, e cioè sui circa 18 chilometri che da Carbonara (dove la partenza avverrà alle 15) toccheranno Spineto Scrivia, Paderna, Carrazano, Bivio Castellania (Cima Coppi), Costa Vescovato, Villaramagnano e di nuovo Carbonara; il circuito verrà ripetuto sette volte, per un totale di oltre 126 km. (s. pir.)



Più bevi leggero...

...più peso ha il regalo!

Acqua S. Bernardo
regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità ■ del design, S. Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.



Acqua S. Bernardo. Leggera lei, leggero tu.



STIEVANI IRRIPETIBILE!!

STUDIO MAGGIORE/STUDIO

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate
verde
Omnitel

£ 590.000

attivazione
gratuita
su tutti

gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

Omnitel
International 6200
by Motorola

LA NUOVA
OPZIONE
YOU & ME

potete scegliere
un numero Omnitel
(esclusa trasmissione dati e fax)
e chiamarlo sempre al costo
più basso del vostro
abbonamento.

IL NUOVO
ABBONAMENTO
LIBERO:

il primo abbonamento GSM
con canone mensile
completamente gratuito.

TELEFONI
CELLULARI GSM
OMNITEL
BY MOTOROLA
A PREZZI
SCONTATISSIMI
per acquisti insieme
all'abbonamento

AUTORIZZATO
omnitel®
telecomunicazioni cellulari

**Solo
STIEVANI
può tanto!**

QUART (Ao) - Reg. Amerique 103 - Stat. 26

Si è riunito ieri alle 16 in Regione il comitato per la Protezione civile

Alluvione, danni per 40 miliardi

L'assessore Lavoyer: «Da subito cominceremo gli interventi più urgenti. Nei prossimi giorni decideremo le altre priorità». Nelle zone colpite dal nubifragio pesca vietata fino al 31 luglio

AOSTA. «La situazione, pur tenendo conto dell'eccezionalità degli eventi, è sotto controllo». L'affermazione è del presidente della giunta regionale Dino Virin, al termine della riunione del Comitato per la protezione civile, che ieri, a palazzo regionale, ha fatto il punto della situazione dopo l'alluvione che ha colpito duramente molte zone dell'Alta Valle. «I danni maggiori - ha detto - sono riferiti alle strutture stradali nelle zone adiacenti i torrenti, alle fognature, agli acquedotti». Alla riunione, oltre al presidente della giunta, indispedito con i «media» cui ha imputato «di fatto dell'eccessivo allarmismo», hanno partecipato gli assessori ai Lavori pubblici Claudio Lavoyer ed all'Agricoltura Franco Vallet. Presenti i sindaci dei Comuni danneggiati, da quelli più colpiti come Courmayeur e Rhêmes Notre Dame, a Valgrisenche, Valsava-



Quello che è del bar alla partenza della funivia per la Val Veny a Courmayeur portato dalla piena della Dora mercoledì

ranche, Villeneuve, Arvier, Morgex, Pré-St-Didier. Durante l'incontro sono stati analizzati i danni subiti ma non è stata quantificata l'entità dei danni. La cifra viene comunque stima-

ta tra i 30 ed i 40 miliardi.

Per l'assessore Lavoyer non si è trattato di una vera e propria alluvione. Meglio sarebbe parlare di piena eccezionale, soprattutto nel territorio

Courmayeur e Rhêmes. Lavoyer ha registrato che la zona più colpita, quella di Rhêmes, è anche quella dove l'intervento dell'uomo è stato minimo. Non ci sono stati problemi invece

nelle località della Valsavarenche dove, dopo l'ultima alluvione, avevamo fatto interventi importanti di bonifica torrentizia. Secondo l'assessore ai Lavori pubblici non ci sono più località isolate e la viabilità è stata ripristinata. Abbiamo delegato ai Comuni decidere, per ragioni di sicurezza, l'eventuale chiusura di qualche strada. «Da subito - ha detto ancora Lavoyer - cominceranno i lavori più urgenti. Nei prossimi giorni determineremo le altre priorità».

Inoltre, vista la situazione di pericolo conseguente alle abbondanti precipitazioni dei giorni scorsi, l'assessorato regionale all'Agricoltura ha decretato l'apertura della chiusura della pesca fino a mercoledì 31 luglio, nella Valgrisenche, nella Valsavarenche, nella val di Rhêmes e nelle valli Veny e Ferrat, nonché lungo il corso della Dora Baltea. [a. c.]

BUONI BENZINA CAOS E DISAGI

Ore di code e una rissa



Primo giorno di distribuzione dei buoni benzina da dimenticare. Code, una rissa, disagi per i residenti di via Carrel, dove ci sono i nuovi uffici. SERVIZIO A PAGINA 36

MUSICA A ST-VINCENT

Ron stasera in concerto



Dopo 15 anni dal primo concerto nella cittadina termale, Ron, vincitore del Festival di Sanremo '96, torna stasera ad esibirsi a Saint-Vincent. SERVIZIO A PAGINA 36

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO MEVI ■ OGGI. Inizialmente poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità. Temporali a rilievi.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli meridionali.
TURBENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con piogge sparse.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 28; min: 11; media: 20
UN ANNO
Max: 31; min: 18; media: 25
TEMPERATURE ■ PIEMONTE
Torino 28.8; Asti 27; Alessandria 26; Cuneo 24; Novara 30; Vercelli 27.

Morgex, le fiamme sono divampate ieri mattina alle 4,30. Momenti di paura per le abitazioni vicine

La segheria Quinson distrutta da un rogo

Non si esclude l'ipotesi dolosa. Le indagini dei carabinieri

MORGEX. Un incendio scoppiato verso le 4,30 di mattina ha distrutto completamente la segheria Quinson di Morgex. I titolari, Renzo e Ugo Quinson, che abitano a poche decine di metri dall'azienda, appena si sono accorti del rogo, sono entrati nei locali in fiamme. Racconta Renzo: «Purtroppo l'incendio era ormai sviluppato e trovava facile esca nelle cataste di legna. Gli estintori e l'impianto antincendio sono serviti a poco. La segheria si trova nella parte bassa del paese, fra la ferrovia, la Dora e la strada per Arpy. Dall'altra parte della ferrovia c'è il municipio e a valle sorgono alcune villette. L'incendio, in breve tempo ha proporzioni preoccupanti. Sono ancora molti abitanti di Morgex per dare una mano. Nel frattempo sono arrivati i vigili del fuoco del distretto di Courmayeur e altre due squadre salite da Aosta che sono riuscite ad evitare che il fuoco le case. Non

si esclude l'ipotesi dolosa. Dicono i vigili: «Al momento nessuna ipotesi è esclusa. Per fare valutazioni comunque bisogna attendere che spunti tutti i focolai. Finora non abbiamo però riscontrato elementi che facciano pensare alla natura dolosa». Dello stesso sono anche i carabinieri della stazione di Morgex. Dicono i militari: «La tesi più accreditata è un cortocircuito o un mozzicone di sigaretta. Abbiamo anche potuto accertare che l'incendio è scoppiato nella parte alta di uno dei capannoni dove era posizionata una ventola di aspirazione che, se rimasta accesa, potrebbe essersi surriscaldata». La segheria Quinson produce tavole, travi e tutto il legname da carpenteria. I titolari sono molto conosciuti nella zona perché possiedono una centralina idroelettrica sulla strada per il Col San Carlo che fornisce corrente a buona parte del paese. [g. l. m.]



La segheria dei fratelli Renzo e Ugo Quinson a Morgex è stata completamente distrutta da un violento incendio ieri mattina

TUTTO PER IL
BAGNO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI

Consulenza e progettazione arredobagno
riscaldamento e condizionamento

TE TERMOSANITAR
EPOREDESE

LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI

Corso di formazione professionale per geometri
Progetto cofinanziato dalla Comunità Europea - Fondo Sociale Europeo

L'Assessorato regionale Lavori Pubblici, in applicazione al programma regionale di formazione professionale, intende promuovere la realizzazione di un corso di formazione rivolto a 10 giovani disoccupati neo-diplomati geometri.

Il corso avrà inizio il 27 agosto.

Sono ammessi alla frequenza del corso le persone in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) aver superato il 25° anno di età oppure, i giovani iscritti a corsi universitari o laureati; il 27° di età;
- 2) essere iscritti nelle liste di disoccupazione delle competenti Sezioni Circoscrizionali per l'impiego;
- 3) essere in possesso del diploma di geometra o titolo equipollente;
- 4) essere esonerati dal servizio militare per il periodo 15 agosto - 15 dicembre 1996.

L'ammissione al corso è subordinata all'esito positivo di una visita medica e di una eventuale prova di selezione qualora il numero delle adesioni superi quello previsto.

Per eventuali ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Lavori Diretti dell'Assessorato Lavori Pubblici (tel. 0165/272612).

Le domande di ammissione, redatte in forma semplice, dovranno essere presentate entro il giorno 05 agosto 1996 presso l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, corredate dalla seguente documentazione:

- situazione di famiglia;
- certificato delle Sezioni Circoscrizionali per l'impiego e l'iscrizione nelle liste di disoccupazione;
- certificato medico attestante l'idoneità alla frequenza;
- fotocopia del foglio di congedo o documento di rinvio al servizio militare per il periodo di svolgimento del corso;
- fotocopia del diploma di geometra o del titolo equipollente;
- fotocopia del codice fiscale.

L'INGEGNERE CAPO DIR. SERV. AFFARI GENERALI ED INTERVENTI DIRETTI DELL'ASSESSORATO L.P.P.
Dott. Ing. Massimo Rosset

Oltre 400 persone per il primo giorno di distribuzione L'assalto ai buoni benzina

Davanti ai nuovi uffici di via Carrel la gente è arrivata fin dalle 5 di mattina. Le lamentele dei residenti: «C'è troppa inciviltà. Faremo una petizione»

AOSTA. Una confusione che i residenti della zona non esitano a definire «inammissibile». E' la «fotografia» del primo giorno di distribuzione dei buoni di benzina. I nuovi uffici di via Carrel 39, nella sede della Banca della Valle d'Aosta, l'affluenza di oltre 400 persone ha sorpreso gli stessi operatori del servizio a cui, in ogni caso, non spetta il compito di dirigere il «traffico» delle persone in attesa del proprio turno, né di redarguire i più indisciplinati.

«Hanno invaso l'androne del condominio, le bici e motorini», dicono Alida Pieller e Antonio Guglielmino, abitanti nello stesso stabile, senza contare che l'inciviltà di molte persone è arrivata al punto da ostruire il nostro ingresso. Una giornata davvero sofferta, stando ai commenti di coloro che risiedono nelle vicinanze degli uffici, scandita già alle cinque del mattino dalla presenza di un folto gruppo di persone, preoccupate di accaparrarsi, all'apertura degli sportelli, i primi posti. Il tutto si è tradotto in un disagio piuttosto consistente per chi, a quell'ora, stava ancora dormendo.

«Non hanno neppure avuto il buon gusto di starsene in silenzio», rimarca Giovanna Melles. «Uno scarso senso civico, testimoniato anche dall'immondiario lasciato dai dintorni», aggiungono Gianna Rizzotto e



La coda in attesa per i buoni di benzina nei nuovi uffici di via Carrel nella sede della Banca della Valle d'Aosta

Giuseppe Scavone. Nel frattempo sono intervenute anche le forze dell'ordine per sedare una lite fra due signore, allineate nella fila che arrivava fino allo spiazzo occupato per anni dalla stazione di servizio. Leri mattina alle 5 è arrivata un'altra pattuglia di carabinieri chiamata da inquilini dell'edificio, intenzionati a scongiurare i ripetuti episodi spiacevoli.

«La nostra protesta non finisce qui», assicurano i condomini. «Sottoscriveremo una petizione per sensibilizzare le auto-

rità politiche a una situazione che deve risolversi in termini più adeguati. Servizi come la distribuzione dei buoni di benzina dovrebbero essere dislocati in sedi decentrate, dotate di ampio parcheggio e, soprattutto, dovrebbero essere coordinate in maniera più razionale». Un invito al «buon senso» arriva dall'assessore regionale all'Industria, Demetrio Maffra, che ricorda la distribuzione dei buoni continua fino al 1° dicembre. «Abbiamo raddoppiato le casse e sumen-

tato, come non era mai successo, il numero delle assegnazioni dei numeri: dalla media di 400 al giorno, passati a quasi 700; oltretutto abbiamo allestito gli interni con 70 posti a sedere per rendere il più agevole possibile l'attesa. Ribadito l'invito di accorrere quando si constata la presenza di un afflusso massiccio di persone. Ripassare il giorno successivo contribuisce a evitare assurdi disordini».

Sandra Lucchini

Alla Cogne I sindacati accusano il direttore

AOSTA. La Federazione lavoratori metalmeccanici (Fim) e la Rappresentanza sindacale unitaria (Rsu) hanno accusato il direttore di stabilimento, Gianantonio Lazzarotto, di essere colpevole di un «grave episodio di ineducazione nei confronti di un lavoratore del reparto trancio filo». I sindacati giudicano questo episodio altamente lesivo dei diritti dei lavoratori e reputano l'atteggiamento del direttore di stabilimento «conforme ai più elementari dettami di civiltà e di educazione del comune». Sul comportamento del direttore di stabilimento, Federazione metalmeccanici e Rsu hanno in più riunioni fatto notare che il modo di rapportarsi con i lavoratori è «dir poco inurbano» ed hanno chiesto l'intervento di chi gestisce la fabbrica. Pacata la replica di Gianantonio Lazzarotto. «Per fare certi lavori l'azienda si è dotata di attrezzature sofisticate ed ha addestrato le maestranze all'uso di queste attrezzature. Nel caso specifico», dice Lazzarotto, «un operaio che lavorava in modo scorretto. Potevo chiamare il capo reparto», dice Lazzarotto, «ma ho preferito intervenire per evitare pericoli e danni anche gravi». Lazzarotto sostiene che «All'operaio, magari in modo brusco, mi sono limitato a dire che lo ritenevo un incompetente».

Vincenzo Governale è licenziato Casinò, croupier perde la causa



AOSTA. Vincenzo Governale, ex croupier, ex uomo di pubbliche relazioni. Casinò, ha perso la causa per una lettera. Il pretore ha respinto il suo ricorso d'urgenza contro il licenziamento per un «ragionevole dubbio». Dopo la prima udienza conclusa dal giudice Gianni Franciolini con una di invito alla riappacificazione, sembrava che il processo fosse segnato. A conclusione di quella udienza il pretore dirigente aveva nascosto il fatto che per legittimare un licenziamento in tronco per infedeltà aziendale e concorrenza sleale mancavano le prove.

Ma delle quattro lettere che accusavano Governale, una conteneva motivi di dubbio. Di qui la decisione inattesa del pretore. Le missive erano state indirizzate al Casinò di Saint-Vincent da aziende del settore giochi, tre di esse produttrici, una della rivista «Casinò Magazine». Governale, come dipendente della casa di gioco di Saint-Vincent, è stato inviato a fine febbraio a Londra per una fiera del settore. Lì aveva contattato i rappresentanti delle aziende per raggiungerli sui costi delle slot machine. L'ex croupier voleva avere informazioni per conto di un diverso soggetto appartenente allo stesso settore.

Che Governale in tal modo compiuto atto d'infedeltà al suo datore di lavoro è circostanza soltanto ipotetica, scrive il giudice. Aggiunge che se davvero avesse voluto farlo Governale avrebbe poi dovuto assumere tutte le iniziative volte ad evitare che il datore lavorasse a conoscenza dell'accaduto. Ma questo non è avvenuto.

Tuttavia la quarta lettera, a firma di Gianfranco Bonanno, direttore della rivista «Casinò Magazine», ha condannato l'ex croupier. Nella lettera del 27 marzo, in risposta a richieste commerciali da parte della casa di gioco di Saint-Vincent, Bonanno elenca che tipo di rapporti esistevano con gli altri Casinò. Il giudice scrive nella sentenza: «Il Governale risulterebbe aver avviato trattative per il Casinò di Campione d'Italia in vista dell'acquisizione della casa di gioco da parte del

gruppo Lefebvre» al fine di intraprendere una collaborazione con la società editrice del periodico.

Il pretore conclude che quindi Governale «pur essendo dipendente del Casinò di Saint-Vincent avrebbe operato in contatto e per conto di un diverso soggetto appartenente allo stesso settore» con possibile violazione dell'obbligo di fedeltà. Ecco il «ragionevole dubbio» che ha spinto il giudice a respingere il ricorso dell'ex croupier. Agli atti c'è anche una lettera dello stesso Bonanno, sollecitata dal difensore di Governale, in cui sostiene: «Non ho mai affermato che Governale si è dichiarato come agente in nome e per conto del Casinò di Campione...».

Il pretore paria di «possibile violazione dell'obbligo di fedeltà». La questione della concorrenza non appare più, anche perché lo stesso magistrato ha spiegato nella prima udienza che agire per Campione non vuol dire necessariamente danneggiare Saint-Vincent, i bacini d'utenza sono diversi.

Governale andrà avanti. Due possibilità, ricorrere contro la sentenza, oppure fare causa di lavoro.

[6. mar.]

Saint-Vincent, un agente è ferito e guarirà in otto giorni

Aggredisce un poliziotto spacca una vetrata: arrestato

SAINT-VINCENT. Gli agenti della squadra mobile in servizio alla casa da gioco della cittadina termale hanno arrestato nella notte tra giovedì e venerdì Gianni Oreglio, 30 anni, di Pinerolo (Torino). L'uomo, ubriaco, ha provocato un gran caos nelle sale giochi, ha aggredito gli agenti e spaccato una vetrata. E' stato bloccato e trasferito in carcere, con una lunga serie di accuse.

Gianni Oreglio ha perso il controllo dei nervi probabilmente a causa del troppo alcol. L'altra notte, nei saloni della casa da gioco, ha cominciato a insultare i clienti e inveire contro chiunque. Il personale di servizio ha chiamato il calmarlo, poi, viste le condizioni dell'uomo, ha avvisato la polizia.

Gli agenti della squadra mobile, che controllano il continuo delle sale giochi, sono intervenuti per allontanare Oreglio e tentare di calmarlo. Nulla da fare, l'uomo ha reagito in modo vemente, non ne voleva sapere e seguire gli agenti negli uffici della polizia. E non voleva

GRESSAN Recuperati mobili rubati

E' stata trovata parte delle rubate in un mobilificio di via Vevey, ad Aosta. Era in un magazzino di Gressan il cui titolare, Riccardo Talmat, 51 anni, è stato denunciato dalla polizia per ricettazione. Gli agenti della sezione furti hanno ritrovato nel magazzino credenza in noce, televisore e una tavola da surf. Merce rubata nei giorni scorsi, che è già stata riconosciuta dai proprietari e restituita. Talmat si è giustificato dicendo alla polizia: «Ho trovato quegli oggetti il mattino, fuori dal mio magazzino. Temevo si rovinassero, così li ho portati all'interno». Una spiegazione che però ha convinto la polizia, che ha sequestrato anche molti altri oggetti, buona parte d'antiquariato, che saranno esaminati per verificare se, tra essi, ci sia altra merce rubata. La polizia invita in questura, per un esame degli oggetti, i cittadini che abbiano subito furti di mobili o oggetti antichi.

[6. ser.]

sentire ragioni, per motivi sconosciuti.

Nella lite, si è spaccata una vetrata interna e l'agente è rimasto ferito. Ha riportato un profondo taglio ad un braccio, suturato con otto punti dai medici. Ma dopo pochi secondi, la polizia è riuscita a bloccare Gianni Oreglio.

L'uomo è stato arrestato per ubriachezza molesta, lesioni, resistenza o oltraggio a pubblico ufficiale. E' stato poi trasferito nel carcere di Brissogne. E con molta probabilità, non potrà più mettere piede nel Casinò di Saint-Vincent per molto tempo.

[6. ser.]

NOTIZIE DALLA VALLE

SAINT-VINCENT

Denunciato per furto a fiches al Casinò

Un cliente del casinò di Saint-Vincent è denunciato per furto degli agenti della squadra mobile in servizio nella casa da gioco. Giuseppe De Filippo, 30 anni, secondo le accuse avrebbe rubato due fiche (1 milione l'una) ad un giocatore. Quest'ultimo ha puntato e ha cambiato tavolo per giocare in contemporanea. De Filippo ha approfittato, nascondendo le fiche nella giacca.

IL TROFEO LEONARDO DEGIAZ ■ arrampicata sportiva

Oggi a Pont di Valsavarenche si svolge il Trofeo Leonardo Degiaz di arrampicata sportiva, valido per il campionato valdostano. Gli atleti cominceranno le eliminatorie alle 10, mentre le finali si inizieranno alle 15. In serata parteciperanno i spettatori potranno prendere parte alla festa patronale paese, che prevede griglia e balli.

COGNÉ

Esposizione di pittura dedicata a «Mari e monti»

La biblioteca comunale ospita fino a domani la mostra di pittura «Mari e monti» genovese. Caicla. Orario di apertura: 10-12.30, 16-19 e 21-23.

CHALLAND SAINT-ANSELME

Le scuole mostra antologica ■ Lucio Duc

Oggi, alle 18, nelle scuole di Challand-Saint-Anselme, inaugurazione della mostra antologica dell'artista Lucio Duc.

AOSTA

L'assemblea annuale dei Testimoni ■ Geova

In occasione dell'assemblea annuale dei Testimoni di Geova, da ieri e fino a domani, circa seimila delegati di Torino, del Canavese e della Valle d'Aosta si riuniranno all'arena della Croix Noire. Il capoluogo regionale non ospitava un'assemblea della congregazione religiosa dall'inizio degli Anni 70.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL VICENALE

Basta con il vessare i valdostani

Relativamente alle considerazioni espresse dall'assessore Riccarand al merito alle mie critiche verso l'operazione «bollino blu», ribadisco che tutti i valdostani, sottoscritto compreso, sono sensibili alla conservazione e al rispetto dell'ambiente e quindi alla riduzione dell'inquinamento. Purtroppo però questa iniziativa dell'assessore non risolverà un bel niente e sarà soltanto l'ennesima azione campata per aria per vessare la comunità con l'unico risultato di tormentare i cittadini valdostani.

Quindi, Riccarand, la mia posizione non è né pretesclusa né irresponsabile, né di semplice disinformazione. Ritengo al contrario che lei dica che ad oggi nessuna legge comunitaria e dello Stato ci obbliga ad imbarcarci nell'operazione «bollino blu» e faccia menzione delle incombente che ricadranno sulle teste degli automobilisti valdostani.

Ma d'altronde, assessore Riccarand, conosciamo da tempo

suo agitarsi per affermare la figura di salvatore della Valle d'Aosta. Al riguardo le ricordo che tutti i valdostani sono sensibili alla salvaguardia dell'ambiente e della propria salute, ma sono anche stupefatti da leggi e leggine regionali, che riempiono la loro vita di burocrazia senza che le stesse risolvano alcun problema. Ci spieghi, assessore, se veramente le auto dei valdostani non inquinano più, cosa intende fare per le migliaia e migliaia di vetture che continueranno a provenire da altre regioni senza bollino blu. Non forse già logico attendere una nazionale che probabilmente limiterà il controllo dei gas di scarico al momento della normale revisione del veicolo? Non sarà questa una ulteriore fallimentare iniziativa?

vorremmo assistere a risultati simili a quelli ottenuti col piano bacino del traffico: un provvedimento che, lungi dal raggiungere gli obiettivi sperati, ha causato maggiori disagi.

Marco Viérin
vicepresidente
del Consiglio regionale

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI
Vigili ■ 238.238/300
Vigili ■ Fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 230
118
Soccorso alpino 34.883;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strada: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Trasporto Monte Bianco: 89.421
Trasporto Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, orario delle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 8 di domani (a porte chiuse): le farmacie Mocco, in Torino. Per gli Comuni della regione le farmacie sono i turni notte secondo lo schema sottoelencato.
Dist. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Dist. 2-3: Villette, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Dist. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Dist. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Dist. 6: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Dist. 7: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Dist. 8: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)

STATO CIVILE

MATRIMONI
Il Franchino Bonomi, Giulia Curatoli, Rebecca Ramires.
MORTI Lorenza Brady, 75, pensionata, Velpelline; Ercole Enrico, 70, pensionato, Caicla (To); Pietro Chetran, 83, pensionato, Arvey Saint-André; Amabile Nardon, pensionato; Costa, 66, pensionato, Torre del Lago Puccini (Lu).
MATRIMONI Vincenzo Gorret con Alessandra Romano; Vincenzo Adario con Annunziata Gullone.
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE
Ayse. La giunta regionale ha esteso al Comune l'obbligo di adottare un piano urbanistico. Le amministrazioni comunali valdostane obbligate a dotarsi di questo documento, previsto dal codice della strada, sono sette.
Aosta. La giunta regionale ha deliberato il finanziamento, attraverso una spesa di 11 miliardi 728 milioni, 38 domande di mutuo presentate nel primo trimestre 1996, per la ristrutturazione di immobili storici.

POLIZIA DI STATO
La Thuile. La società Fivive Piccolo San Bernardo è ottenuta dalla giunta regionale un contributo di 310 milioni per lo sviluppo dell'impianto di innervamento artificiale di La Thuile, destinato al mantenimento della pista «Baby».

APPUNTAMENTI

CHAMBEVE
Ira i musicanti di Chieri.
Si festeggia San Pantaleone, «i musicanti» di Chieri intratterranno il pubblico dalle 21 in poi.
LA SALA
Festival folk questa sera
Spettacoli folk, oggi alle 21 a Maison Gerbollier, con la «Gala Familiale» di «Barba e Barbis».

CHAMBEVE
mostra dedicata al paese
Inaugurazione, oggi alle 17, della mostra «Fili da Campo Porcherio» di Fausta Baudin, nella sala di Chieri. Aperta fino al 1° agosto.

APPUNTAMENTI

CHAMBEVE
Ira i musicanti di Chieri.
Si festeggia San Pantaleone, «i musicanti» di Chieri intratterranno il pubblico dalle 21 in poi.
LA SALA
Festival folk questa sera
Spettacoli folk, oggi alle 21 a Maison Gerbollier, con la «Gala Familiale» di «Barba e Barbis».

CHAMBEVE
mostra dedicata al paese
Inaugurazione, oggi alle 17, della mostra «Fili da Campo Porcherio» di Fausta Baudin, nella sala di Chieri. Aperta fino al 1° agosto.

rassegna «Fermentis» di arte contemporanea, l'inaugurazione della mostra di Maurizio Brunier «ConAzioni», fino al 1° agosto, aperta tutti i giorni.

Festa patronale

In località Campo sportivo prosegue oggi la festa patronale. Alle 14 gara di bocce, alle 19 prove libere di etzaretouna, alle 19 della «Filarmonia» Fénis, alle 21 cantante l'orchestra «Strada del sole».

TORONTO

celebra San Pantaleone
C'è la festa di San Pantaleone, oggi. Ci sarà la messa. E alle 21, sul piazzale Sirt, concerto della banda di Chambeve.

AYAS

Spettacolo al palatenda
Oggi alle 21,30 spettacolo in playback e premiazioni del «fotografico» al palatenda.

[6. ser.]

In val di Rhêmes, devastata dal nubifragio, tra strade cancellate, boschi e prati scomparsi

Viaggio nel mare di fango

Da mercoledì alle 17 mobilitati tutti gli uomini del Corpo forestale. Nella zona, dopo frazione Carré, sono franati 500 mila metri cubi di terra e massi



Una ruspa al lavoro per rimuovere fango, terra e massi nell'alta valle di Rhêmes, una delle zone più colpite dal nubifragio

RHÊMES-NOTRE-DAME. Soltanto la forza devastante dell'acqua riesce a cambiare i paesaggi, spostare i torrenti, cancellare strade, far sparire boschi. I risultati di quella forza sono sotto gli occhi di tutti, a Carré, piccolo villaggio dell'alta valle di Rhêmes. Una valle che, per chi arriva in auto, ora finisce ad Artale, frazione di Rhêmes-Notre-Dame, men-

tre nella vicina Valsavarenche tutto è tornato alla normalità. Un agente del Corpo forestale valdostano invita tutti a fermarsi: «Non c'è più la strada e si intralciano i mezzi. Vero, qui la strada è scomparsa per oltre 200 metri, inghiottita dall'acqua. Tutto attorno, paesaggio desolato, lunare. Sembrava di veder scendere la lava, si è formata una diga di

chilometro, faceva paura» ricorda un altro agente del Corpo forestale. E' uno dei tanti che, nelle ultime notti, rimasti svegli a salvare la gente dal disastro. Un lungo allarme, cominciato mercoledì alle 17. A quell'ora Albert Cerise, dirigente del Corpo, decide che non c'è più tempo per aspettare. E di sua iniziativa fa intervenire gli uomini

di delle stazioni di Pré-Saint-Didier, Morgé, Arvier, Villeneuve e Ayamvilles, oltre a quelli di tutte le altre stazioni della Bassa Valle, che hanno controllato tutta la valle del fiume Baltea. E chi a riposo o in ferie, è rientrato.

Raccontano i interventi decisivi. Come quelli del maresciallo Valtier Bornay e dei suoi uomini della caserma di Villeneuve, che a Rhêmes hanno salvato un gran numero di persone, una morte sicura sotto le frane, come raccontano colleghi rimasti a coordinare le operazioni.

Ieri, ore 16, alta valle di Rhêmes, auto verdi del Corpo forestale sono in mezzo al fango. E' uno dei tanti che, nelle ultime notti, rimasti svegli a salvare la gente dal disastro.

Un lungo allarme, cominciato mercoledì alle 17. A quell'ora Albert Cerise, dirigente del Corpo, decide che non c'è più tempo per aspettare. E di sua iniziativa fa intervenire gli uomini



I garage di un'abitazione di Carré invasi dal fango dell'alluvione di mercoledì

dentro. Anche l'altra galleria Melignion era sommersa dal fango. Lungo la strada, sembra di vedere i risultati di un'abbondante nevicate, di colore grigio e marrone. Ai lati della carreggiata, cumuli di massi e fango alti 2 o 3 metri.

Ad Artale l'auto si deve fermare. Si va avanti a piedi, dopo 300 metri si capisce il perché. Al posto della strada regionale, c'è un prato squarciato, un'enorme distesa di fango e ruspe ovunque. C'è nemmeno una piccola traccia della strada, un cartello, un pezzo di guard-rail. Nulla. Poco sopra uno è stato trovato. Dal Col Fenêtre si è

staccata una frana, l'altra notte, alta 10 metri e larga quanto l'intero vallone. Hanno calcolato che nella zona sono franati 500 mila metri cubi di terra e massi. Ecco perché c'è il disastro, è franato tutto, ovunque.

A Carré hanno il fango al primo piano. E il torrente ha cambiato letto, si è spostato di decine di metri. Dell'Osteria La Cheminée restano un po' di sedie e tavoli, ammucchiati fuori. Oltrepassare Carré è impossibile, c'è soltanto un piccolo sentiero, le ruspe lavorano. Entro oggi, dicono, dovrebbe essere pronta una pista d'emergenza, per raggiungere le altre frazioni. Nel mare di fango.

Sergio

DALLA VALLE

Festa di San Giacomo

patrono di Montat, frazione di Montjovet. I festeggiamenti, organizzati dalle famiglie Reclou, Crétier, Pernettaz e Marinaro, aprono la Messa alle 10. Nel pomeriggio giochi per adulti e bambini.

«Veilà», caccia al tesoro e spettacolo di magia

Si festeggia Pantaleone, oggi. Dalle 10 sfilate di gruppi folk e bande musicali. Alle 19.30 «veilà» antichi mestieri e caccia al tesoro. E all'Hotel Ange, alle 17, spettacolo per bambini «Il mago Max»; alle 19.30 degustazione prodotti tipici e alle 22.30 musica l'orchestra «Niki Paris». E da oggi cominciano i giochi estivi della «Grande estate» Plan Chroux, gare con in palio una Fiat Cinquecento. In val Vény, alle 11 al lago Miesse, concerto «Classic and jazz».

CHATILLON

Conferenza in biblioteca si parlerà di chitarra

Oggi alle 21, nella biblioteca, conferenza del ciclo organizzato dalla Società dei Chitarristi valdostani. Elena Canava parlerà sul tema: «Giorgio Federico Ghedini e la chitarra».

Gastronomia in località Le Sale

Festa dell'Unità in località Le Sale. Alle 19 apertura dei padiglioni, alle 21 ballo con disco e Danilo.

Courmayeur torna alla normalità

La Dora non ha portato via i fusti d'acido

Giovedì sera il sindaco di Courmayeur, Dino Derriard, ha convocato una conferenza stampa per fare il punto sulla situazione venutasi a creare dell'ondata piena della Dora e dei torrenti laterali. La notizia è che l'emergenza è rientrata anche grazie alla splendida giornata di sole di giovedì.

Il problema più grosso - ha precisato Derriard - è la verifica del piazzale della funivia. Entro dove la Dora della Val Vény ha disallineato, ritornando a scorrere nel letto originario. Ora provvederemo a deviare l'acqua verso il percorso abituale e siamo aspettando un sopralluogo di tecnici della Protezione civile e della Regione.

Le persone che hanno subito danni a chi dovranno rivolgersi? «In attesa di maggiori chiarimenti - ha detto il sindaco

- l'amministrazione è a disposizione di chi ha subito danni, nanzi tutto per agevolare le pratiche burocratiche. Fin da mercoledì avevamo chiesto lo stato di emergenza e di calamità naturale che è stato concesso non solo a Courmayeur, ma a tutti i paesi lungo la Dora, fino ad Arvier, e ai Comuni sulle due sponde orografiche, in pratica tutte le valli laterali, fino a Cogne che sono state le più colpite».

Il sindaco ha ringraziato tutte le forze dell'ordine e i volontari che «col loro tempestivo intervento hanno evitato che delle vittime si sommassero ai danni e in particolare le guide alpine e gli uomini del soccorso della Finanza che, già impegnati con la piena, hanno anche l'onere soccorsi in montagna dove il maltempo ha causato la morte di stranieri».

Il sindaco ha anche rettificato alcune notizie diffuse da televisione e giornali. «Il nostro paese che vive di turismo e certe notizie catastrofiche che corrispondono alla realtà ci penalizzano pesantemente. A Courmayeur l'emergenza è finita giovedì e ora rientrano nella normalità. Per la festa di San Pantaleone tutto il paese sarà mobilitato per le sfilate in costume e i punti di degustazione lungo le vie».

Il sindaco ha infine smentito che la piena abbia portato via i 19 fusti di acido solforico depositati in un cantiere a monte del piazzale Val Vény. «Dagli accertamenti eseguiti - ha detto Derriard - risulta che i depositi sono stati danneggiati, i fusti sono al loro posto, in attesa di essere trasportati in altra sede da una ditta specializzata».

Se in Alta Valle a Courmayeur è tornata la normalità, il versante francese è in piena emergenza. Chamonix è invasa dall'acqua e fra campeggiatori, turisti e residenti, si sono circa 2000 persone alle quali le autorità devono trovare e ricoverare. Courmayeur si è offerta di ospitarne parte. Appena abbiamo saputo della situazione ci attiviamo per prestare aiuto - ha concluso il sindaco. Da parte nostra possiamo recuperare posti letto in alberghi e nelle due degli alpini. Il nostro assessore al Turismo, Leo Garin, è recato a Chamonix. Aspettiamo il suo rientro, ma noi siamo pronti a dare mano, anche mettendo a disposizione ruspe e personale».

Gianni

Sono salvi

I 7 alpinisti sorpresi in quota

COURMAYEUR. Il maltempo che in questi giorni ha imperversato sull'Alta Valle d'Aosta non ha fatto vittime nei paesi colpiti dall'eccezionale piena dei torrenti e della Dora Baltea. Questo anche per la tempestività degli interventi. Il punto della situazione viene tracciato da Delfino Viglione, comandante del Soccorso alpino della guardia di finanza di Entrèves.

Quanti erano gli alpinisti dispersi?

«Una decina almeno, anche se alcune segnalazioni erano probabilmente accavallate, come abbiamo accertato assieme alle guide alpine di Courmayeur con le quali operiamo».

L'hangar degli elicotteri danneggiato e inagibile e gli elicotteri su quello che rimane del piazzale della funivia. Tutti i maltempo, e le guide, sono stati impegnati per 2 giorni e 2 notti.

In montagna la situazione si è normalizzata?

«Quasi del tutto. Questa mattina (ieri, ndr) sono stati ritrovati illasi gli ultimi due alpinisti greci che facevano parte di un gruppo di sei. Gli altri erano scesi alla Capanna Vallot, sul versante francese. I due sono riparsi al bivacco Zecles sul

(g. l. m.)

INFORMAZIONI UTILI

DISTRIBUZIONE ELENCO TELEFONICO VALLE D'AOSTA

edizione 1996/1997

Nei prossimi giorni, ogni anno, personale appartenente alla ditta incaricata dalla Telecom Italia provvederà alla distribuzione degli elenchi telefonici presso il domicilio di tutti gli abbonati della Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

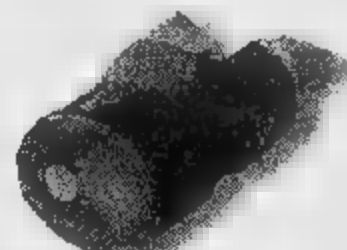
La consegna dei nuovi volumi avverrà previa restituzione dei vecchi.

La Telecom Italia ricorda che il costo della consegna a domicilio, fissato d'intesa con il Ministero PT in lire 1850, verrà addebitato sulla bolletta del 1° bimestre 1997 che sarà recapitata agli utenti nel mese di dicembre. Pertanto nulla è dovuto all'atto della consegna.

Si ricorda inoltre che gli utenti che non intendessero usufruire di questo servizio, potranno ritirare personalmente e gratuitamente gli elenchi annuali, degli abbonati della rete di appartenenza, presso il NEGOZIO TELECOM ITALIA di zona. A tale scopo sarà necessario consegnare i vecchi elenchi e l'apposito buono rilasciato dall'incaricato che si presenterà presso la dell'utente per la consegna.

TELECOM ITALIA

Autentica?



Sì!

QUESTO SEGNO, LO TROVERETE SOLO SU OPERE REALIZZATE CON E

TRADIZIONE ARTISTICA ARTIGIANI VALDOSTANI. SOLO COSÌ SARETE SICURI QUALITÀ

UNA PRODUZIONE CUI PEZZO È UN ORIGINALE! ALLORA QUANDO VERRETE IN VALLE D'AOSTA: GUARDATE SOTTO!



I nostri punti vendita esclusivi:

AYAS 1, rue Xavier de Malaise Tel. 0165/41452
HAMEAU ANIGNON In ristrutturazione
COGNÉ 32, rue Dr. Grappein Tel. 0165/74322
COURMAYEUR rue de l'Eglise Tel. 0165/846227
GRESSONEY LA TRINITE Hameau Inf. 2/a

SEDE AMMINISTRATIVA - 99, rue de Chambéry - 11100 Aosta - Tel. 0165/40808

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
Via Parigi venditori alloggi 2/3/4 camera + cucina e servizi + autorimessa - Pronto consegna

PEROSSAN
(a 5 minuti da Aosta)
IN ZONA PANORAMICA
(a 15 minuti dalla pista sciistica di Pila)
TERRENO
mq 1400
Tel. (chiedere il EPE)

A 4 km in
FAZZ. CLOSELLINAZ
Indipendente in costruzione - zona collinare - mq 150+130 seminterrato.
Telefono 0165/280000 ora pari

Esordio stagionale ieri al «Puchoz» per i bianconeri di Lippi

Juve, piccolo e misero gol

Chi aspettava tante reti contro la rappresentativa valdostana è rimasto deluso. Qualche fischio a fine partita. Entusiasmo per Deschamps e Ferrara

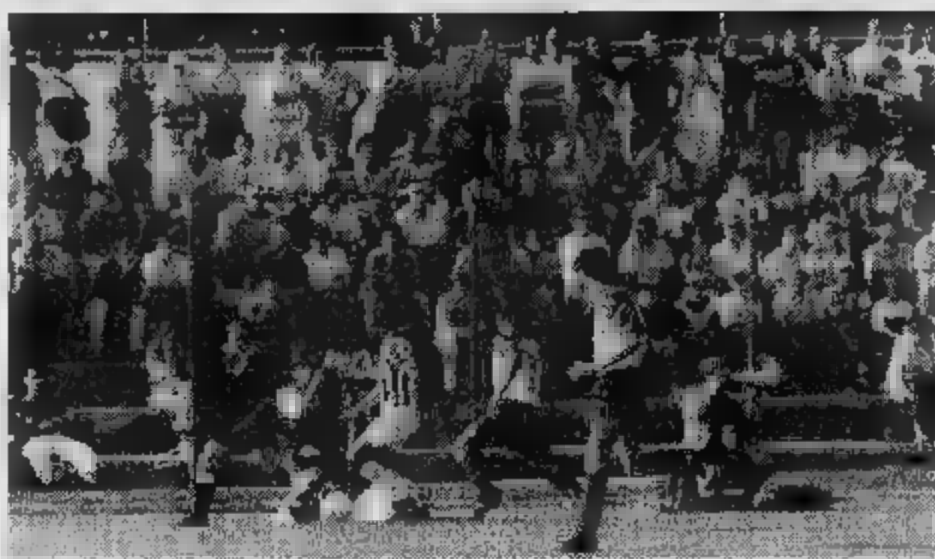
AOSTA. Niente goléada per i tifosi bianconeri arrivati ad Aosta per seguire l'esordio stagionale della Juventus. Ieri l'amichevole contro la rappresentativa valdostana è finita 1-0, con gol di Jugovic nel primo tempo. Sull'esperto di circa 2500 tifosi, con striscioni e club provenienti da Rogliano (Cosenza), Gubbio (Perugia), Biscaglia (Bari) e Bagnoli (Viterbo).

Applausi per le giocate della Juve (senza spellarsi le mani) e, nel secondo tempo anche per i padroni di casa, che approfittando delle «prove tecniche» di mister Lippi, sono riusciti a creare qualche discreta occasione da gol. Alla fine della partita anche qualche fischio per i bianconeri, «rei» di non aver dato lo spettacolo che qualche sostituto bianconero pretendeva.

Il debutto di Boskic è stato salutato da un applauso poco dopo l'inizio, quando l'ex laziale ha scagliato il pallone poco sopra la traversa della porta difesa da Bude. Poi, dopo il gol di Jugovic, qualche bella giocata di Padovano e Del Piero.

L'entusiasmo maggiore i tifosi l'hanno riservato a Deschamps e Ferrara, entrati a bordo campo poco prima della fine del primo tempo per vedere i compagni all'opera. Due i brividi: un appoggio all'indietro di Torricelli, finito il di palo, e un calcione ricevuto a un ginocchio da Conte sferrato da Serravalle.

Nella ripresa tanti cambi e «vetrina» per i locali Castagna, Vallomy, Fabrizio Bosquin e il portiere Martinelli. Il prossimo impegno valdostano della Juventus sarà giovedì primo agosto con lo Châtillon/Saint-Vincent/Pénusina. (g. m.)



Un'azione di capitano Conte durante la partita «Puchoz» contro la squadra valdostana. In basso: Sven Goran Eriksson

La Samp saluta la Valle d'Aosta nella partita con la Rappresentativa

COGNE. «Ci trovati come a casa». Domenico Aruzzo, uno dei collaboratori in campo dell'allenatore sampdoria Sven Goran Eriksson, alla vigilia della partenza da Cogne della comitiva blucerchiata esprime soddisfazione per le quasi due settimane di ritiro nella «capitale» del Parco Nazionale del Gran Paradiso. «Cordialità, tranquillità, impianto sportivo di ottimo livello, tempo buono e attestati di...», sono stati gli ingredienti che hanno fatto da cornice al ritiro. Non potevamo chiedere di più. Questa sera, invece, chiederanno di più, in termini di reti e di spettacolo, i molti tifosi della Sam-

pdoria che arriveranno al campo sportivo di Villeneuve per vedere la seconda partita stagionale della squadra blucerchiata. L'avversario è il turno sarà questa volta la Rappresentativa del Gran Paradiso, altra formazione di calciatori dilettanti. La Sampdoria dovrebbe schierare la medesima formazione che Eriksson ha in campo domenica, con in più, però, Karambeu al posto di Salvi. Qualche dubbio anche per l'utilizzo di Balleri.

La squadra, per farsi ammirare dal presidente Mantovani, che ha annunciato la sua presenza, dovrebbe comprendere: Ferron, Balleri, Pesaresi, Man-



nini, Mihajlovic, Zanini, Invernizzi, Karambeu, Laigle, Mancini, Montella.

I selezionatori della Rappresentativa (Stefano Cerise in campo: Corniolo, Malacrino, Ceriano, Orsi, Floccari, Arnod, Vullat, Fiorano, Cappellari, Anglesio, Giorgy. (a. c.)

Stasera nel palatenda vicino al municipio

La tournée di Ron fa tappa a St-Vincent

SAINT-VINCENT. Si faceva chiamare Rosalino Celamare quando arrivò per la prima volta a cantare a Saint-Vincent. Era l'inizio degli Anni Ottanta e allora Ron aveva incantato il pubblico della cittadina termale con canzoni «il gigante e la bambina» e «Due ragazzi». I primi successi.

Per quel ragazzo con la chioma e l'aria dolce e scanzonata ci furono molti applausi. Un concerto le stelle, nel prato vicino al municipio. Proprio dove è stato allestito il palatenda che ospita la maggior parte delle manifestazioni estive di Saint-Vincent. Proprio dove Ron ritorna a esibirsi.

Il concerto è il programma per questa sera. Uno dei sabato di musica italiana organizzati dal Casinò de la Vallée in collaborazione con l'amministrazione regionale, il Comune, l'Apt e la biblioteca comunale. Dopo Barbarossa, Ruggeri e Coccianta arriva il vincitore dell'ultima edizione del Festival di Sanremo.

Ron arriva a Saint-Vincent per una delle tappe della sua tournée estiva. Poche date, per presentare il suo ultimo album, che il brano lo ha portato al trionfo sanremese, la dolce ballata dal titolo «Vorrei incontrarti fra cent'anni».

E a molti questa sembrerà di ritornare indietro negli anni. A quel concerto di quindici anni fa, sì, perché anche Ron la sua «sua» ha fatto un salto indietro nel tempo. L'album uscito dopo la vittoria di Sanremo è, infatti, una rivisitazione delle sue più belle. Da «Io ti cercherò» a «Cosa sarà», nata per il famoso «Banan Republic tour» del 1979, con

Dalla e De Gregori. Senza tralasciare «Una città per cantare», «Piazza grande», portata al successo da Lucio Dalla. E ancora «Non abbiamo bisogno di parole», nella vecchia e nuova versione.

Ron, questa sera, regalerà al pubblico di Saint-Vincent le sue canzoni più belle, vent'anni di musica, cominciati con brani come «Jos temerario» a «Io ti cercherò» per arrivare alle più recenti «Una città per cantare», «Angeli», «Attenti lupi» e «Ferite e lacrime (You)».

Un salto nel passato, nella melodia degli Anni Ottanta, se non fosse per «Vorrei incontrarti fra cent'anni» che fa ricordare la recente vittoria a Sanremo, accanto a Tosca, e

per i nuovi arrangiamenti, chiudendo per un istante gli occhi, si potrebbe immaginare aver fatto ritorno a quella serata d'estate di tanti anni fa, sotto un cielo pieno di stelle. Una fantasia alimentata anche dal fatto che Ron sembra sempre lo stesso. Lo stesso ragazzo dall'aria dolce, un po' trasandata e sognante che alla fine degli Anni Settanta cercava il suo spazio nel panorama musicale italiano.

L'eterno ragazzo di Garlasco, la chitarra e al pianoforte, sarà accompagnato dalla cantante chitarrista e violinista Andrea Mirò e dal quartetto «Blus bop».

Sandra Bovo

La vita di una valdostana nel disco ricordare la grande Mia Martini

SAINT-VINCENT. Due voci valdostane, che ricorderanno un disco Mia Martini. Un grande exploit fuori Valle, quello di Alida Rossi, 16 anni e Paola Finetto, 22 anni, di Saint-Vincent. Ad Albenga hanno vinto il premio «Cinque» da registrare, organizzato nell'ambito di «Voci nuove per Mimì».

Le due valdostane sono distinte: 16 finaliste, ottenendo il diritto a incidere una canzone nel «demo» che sarà diffuso per ricordare Mia Martini. A esaminare le doti canore delle due valdostane c'era una giuria «sbige», tra cui il celebre «urlatore» Tony Dallara. La vittoria finale di «Voci

nuove per Mimì» è andata a Tony Guerrieri di Varese. Ma le due valdostane sono riuscite a entrare nel ristretto gruppo di partecipanti che avranno l'onore di ricordare, cantando, una delle più grandi della musica italiana.

E infatti non le ragazze di Saint-Vincent hanno ottenuto il diritto a incidere il «demo» Alessandra Bongiorno di Siena, il duo Simona Caputo e Deborah Di Francesco di Genova, Davide Della Carità di Imperia, Alida Rossi e Paola Finetto di Saint-Vincent. Le due protagoniste della rassegna «Ragazza Sprint», svoltesi a Châtillon qualche mese fa. (a. ser.)

La Stampa e Nice-Matin insieme in Corsica e in Costa Azzurra.

Le buone notizie non vengono mai da sole.

Insieme a
12F

A grande richiesta, un grande ritorno estivo. La Stampa e Nice-Matin insieme in edicola, per il piacere degli italiani in vacanza in Corsica, nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra buona notizia: dal lunedì al venerdì a soli 12F, il sabato con il Magazine TV a 14.50F, e aggiungendo 3F c'è anche Specchio.

In collaborazione con:  **BANQUE SANPAOIO**
UNA GRANDE PRESENZA ITALIANA IN FRANCIA

LA STAMPA

nice-matin

Il recupero reso possibile dal finanziamento di un miliardo e 800 milioni

Maquillage per 11 rifugi alpini

La Cee ha approvato il progetto del Cai

Entro meno di due anni undici rifugi alpini della provincia di Torino saranno ampliati e ristrutturati. A disposizione ci sono poco più di un miliardo ed 800 milioni. Il progetto per il recupero e la messa a norme delle strutture lo aveva presentato il Cai di Torino e proprio i giorni scorsi ha ottenuto il consistente finanziamento della Cee in base alla legge 2081/93. La tranche di finanziamenti è stata approvata dalla giunta regionale e fa parte dei 32 miliardi e 461 milioni che saranno investiti nei prossimi anni per la creazione e la riqualificazione dell'assetto urbano dei poli turistici del Verbano, della Valle Scrivia e di tutta la provin-

cia di Torino.

Spiegano i responsabili del Cai: «Siamo soddisfatti, era da troppo tempo che rinviamo i lavori di ammodernamento per mancanza di fondi». «I finanziamenti consentiranno di coprire il 65 per cento circa della spesa globale, stimata intorno a 2 miliardi e 600 milioni - continuano - il resto della somma necessaria, oltre 800 milioni, verrà sborsata dal Cai».

In Val di Lanzo sono quattro i rifugi interessati ai lavori di miglioria ed adeguamento alle nuove norme igienico-sanitarie: il bivacco Rivo e il Davio in Val Grande per i quali la disposizione ci sono rispettivamente 32 e 92

milioni di lire, il Tazzetti ed il Cibrario in Val di Viù dove si spenderanno 191 e 171 milioni ed il rifugio Gastaldi in Val d'Aisa dove ne investiranno ben 295. Quattro gli interventi anche in Val di Susa, al Tosesca di Bussoleno, spesa di 345 milioni, al Gironi e allo Scerifotti, 68 e 160 milioni, e al Levi-Molinari di Exilles dove di milioni ne andranno 35. Minima la spesa per i rifugi Balma e Coazze in Val Sangone, in tutto 120 milioni. In Canavese nella Valle Orco per la manutenzione straordinaria del rifugio Chivassesi «Muzio» e Ceresole Reale la disposizione ci sono 157 milioni. Concludono i responsabili l'ampliamento Lowrie in Val Felice.

I fondi Cee sono stati erogati in base alla capienza dei rifugi ed i «criticchi» a grandi linee prevedono il rifacimento dei tetti, quello degli impianti elettrici, della rete idrica e dei servizi igienici. I termini per la realizzazione degli interventi sono rigidi: in molte strutture dalla carta il progetto si è già trasformato in esecutivo, l'inizio delle opere era infatti previsto per il 30 giugno. Entro il 31 marzo dell'anno prossimo è prevista la realizzazione del 60 per cento dei lavori per ogni singola struttura. Il termine ultimo per la chiusura dei cantieri è fissato per il 31 marzo 1998.

Gianni Giacomini

Venaria, esposto

«Quelle case non sono regolari»

Il mancato rispetto del confine delle distanze previste dalla legge tra abitazioni è la causa dell'esposto presentato alla procura della Repubblica di Torino da Giovanni Arduoso, residente a Venaria in via Garibaldi 102. «Una società sta costruendo una serie di villette proprio a ridosso della proprietà», spiega Arduoso. «Secondo me è mio figlio però le cose non sarebbero regolari, per questo abbiamo deciso di inviare l'esposto per chiedere il parere della procura». Tra i titolari della concessione tra l'altro ci sarebbe anche Franco Badulato, al tempo del rilascio assessore all'Edilizia privata nella giunta guidata dall'allora sindaco Lino Alessi. «Forse quella licenza non è proprio in piena regola», commenta ancora Giovanni Arduoso, «se qualcosa non va, comunque, sarà il magistrato ad accertarlo. Per intanto ha già inviato un tecnico ad effettuare la perizia». Badulato dal canto suo respinge ogni addebito: «Si tratta di una normalissima concessione edilizia per un terreno di 1600 metri cubi. Io credo proprio che si possono trovare irregolarità di altro tipo».

Giovanni Arduoso rimane, comunque, della sua idea. «Il magistrato ha già sentito mio figlio», conclude. «In fondo chiediamo soltanto che le vengano fatte come si deve». «Se c'è un esposto», ribatte Badulato, «è giusto che la procura indaghi e senta le parti. Ma se poi tutto svanisce in una bolla di sapone chi ha fatto l'esposto dovrà assumersene la responsabilità».



Franco Badulato

Sauze d'Oulx

Scatta l'operazione «pulizia»

È scattata l'operazione «Sauze d'Oulx più pulita». Il sindaco Renato Miglio ha infatti emesso un'ordinanza per la pulizia di prati, aiuole e giardinetti. Ai piani chiamati a partecipare tutti, i cittadini e i proprietari delle seconde case, e tutti devono prestare la massima attenzione a queste disposizioni entro fine mese inizieranno a fioccare multe da 100 mila lire. «Sono intenzionato a far rispettare questa disposizione», dice Renato Miglio, «anche per questioni di igiene e sicurezza per i bambini che giocano».

La gente dovrà prestare la massima attenzione anche ai piccoli appezzamenti non più coltivati, in particolare modo a quelli che confinano con i giardini pubblici. «Ogni caso l'ordinanza vale per tutti. Prati più puliti, giardinetti più curati, anche questo aiuta a migliorare l'immagine turistica della cittadina dell'alta Val di Susa. Proprietari delle seconde case, amministratori e villeggianti dovranno impegnarsi seriamente per togliere dai loro spazi verdi eventuali immondizie e oggetti che possano recare danno al decoro della città».

Il sindaco, su questo è ben deciso: vuole trasformare la cittadina in un'oasi curata. «Con un piccolo impegno da parte di tutti possiamo in poco tempo trasformare la nostra località in un'invitante così i turisti stranieri e soggiornare nel nostro centro villeggiatura».

Sempre in quest'ottica infatti il primo cittadino, con l'assessore al Turismo Ada Majero Vittoni, l'amministrazione, sta gettando le basi per la realizzazione di servizi accoglienti che ha un nutrito programma per i prossimi campionati mondiali di sci.

IN BREVE

■ **PESSINETTO.** Sono state necessarie oltre tre ore di lavoro e quattro squadre dei vigili del fuoco per domare l'incendio scoppiato ieri pomeriggio, probabilmente per un cortocircuito, in una palazzina di via Roma 74. Sul luogo sono intervenuti anche i carabinieri di Ceres che si preoccupano dell'evacuazione dei residenti delle case vicine. Si temeva, infatti, che le bombole di gas in potessero scoppiare.

■ **GUORGNE.** Cerimonia a Piamprato, domani, per ricordare Carletto Burlando, morto improvvisamente l'anno fa. Il ritrovo è fissato all'Alpe Marmotta, ore 11, per la Santa Messa. Si ritroveranno i soci degli Amici della Montagna, del Gruppo Alpini, del Cai di Guorgne e dello Sci Club Carlin.

■ **ARIA DI CRISI.** Al Comune di Montanaro e due anni dell'insediamento del governo locale formato da Pds, Rifondazione comunista e partito popolare italiano, guidato dal sindaco Carluccio Saroglia. Con una lettera al primo cittadino, il vicesindaco Maridina Apa (Pds) è dimessa. Nell'ultima seduta consiliare del 16 luglio, Maridina Apa aveva abbandonato l'aula per divergenze con il sindaco Saroglia (Ppi) sull'esecutività dell'applicazione del regolamento comunale.

■ **IL COMITATO.** La Resistenza del Colle Lys in collaborazione con l'Associazione nazionale ex deportati, organizza dal 18 al 22 settembre un viaggio in Slovenia e Austria. Verranno visitati i principali lager nazisti. Per ulteriori informazioni telefonare al 953.22.86, nei giorni di mercoledì e venerdì, dalle 10 alle 12.

■ **LA SACRA.** La Sacra di San Michele ospita, fino al 31 agosto, una mostra incisiva e disegni dal XVI e XXVI secolo, inerenti l'abbazia. L'iniziativa è del Rotary Club Susa e Valsusa. Dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18,30.

FRANCIONI

400 ANNI DI DEVOZIONE

Neonati da Sant'Ignazio

A Pessinetto torna l'antica cerimonia

RISALE a circa 400 anni fa la tradizione di benedire i bambini, nati durante l'anno. Tradizione che è andata perduta nel 1800 e che ora si rispolverizza, a distanza di oltre 150 anni, domani nel santuario di Sant'Ignazio di Loyola a Pessinetto nella Valle Lanzo. «Fu un'invasione di lupi che attaccavano i pastorelli», monsignor Giovanni Pignata, rettore del santuario, «a creare la devozione per il santo. Santo che mai si era occupato, durante la sua vita, dei bambini, che in quell'occasione ne aveva accolto le preghiere ricacciando sulle montagne i famelici animali. La felicità della gente tale da voler costruire un santuario dedicato a Sant'Ignazio. Il culto del santo era stato poi in-

Il santuario di Sant'Ignazio a Loyola e Pessinetto eretto dal popolo in segno di devozione che aveva salvato i bambini dal paese dai lupi



trodotto dal parroco di Mezzanile, don Molinar, nel 1600, che aveva diffuso l'opera e il messaggio e che per onorarlo degnamente aveva fatto costruire un altare nella sua chiesa. Per decenni, ogni anno,

i valligiani salivano a piedi al santuario portando nelle ceste i loro piccoli per la benedizione che avrebbe preservati dai mali. Una cerimonia suggestiva e toccante che domani viene riproposta per la

prima volta in questo secolo e che si spera possa nel tempo. «Abbiamo invitato tutti i parroci della vallata ad informare la gente dell'iniziativa», conclude monsignor Pignata, «e per domani ci aspettiamo una buona risposta. È un messaggio di vita e di serenità quello che intendiamo lanciare dal santuario, un modo per invogliare le coppie procreazione». A celebrare la funzione è chiamato don Renato Molinar, il diretto discendente del sacerdote Mezzanile che introdusse la devozione a Sant'Ignazio, insieme a don Rodolfo Reviglio, incaricato pastorale della famiglia nella diocesi e naturalmente a monsignor Pignata.

Nadia Bergamini

CONCESSIONARIA FIAT

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

AUTOFRANCIA

CONSEGNA APIDA SU TUTTI I MODELLI FIAT DISPONIBILI IN SEDE

CORRISPONDENZA 341 - TORINO - TEL. 4010361 ZONA FRANCA

CORRISPONDENZA 116 - TORINO - TEL. 2352218 ZONA SAN PAOLO

DUE FANTASTICHE OFFERTE ESTATE AUTOFRANCIA

FIAT PUNTO 55 SUPER 3P

Antifurto Fiat Code - Orologio analogico - Fari alogeni Specchio dx - Cristalli atermici

Prezzo di listino	L. 17.700.000
Minima valutazione del vostro usato*	L. 3.000.000
Prezzo finale	L. 14.700.000

Anticipo zero. 48 rate mensili da L. 394.000
Totale rimborsato in 4 anni L. 18.912.000

FIAT BRAVO 1.4 SUPER 12 valvole

Autoradio - Antifurto Fiat Code - Terzo stop - Cristalli atermici Proiettori doppia parabola - Due retrovisori esterni

Prezzo di listino	L. 24.300.000
Anticipo 30%	L. 7.290.000
29 canoni	L. 569.800
Riscatto	L. 486.000

Totale rimborsato in 30 mesi

L. 24.300.000

PATTO CHIARO

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31 luglio 1996. Esclusa APIET lire 150.000 - Spese Finanziamento L. 270.000 - Punto T.A.N. 13,25% - TAEG 14,12 - Bravo T.A.N. - TAEG 1,22
* Riservata a proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate.

FIAT

Si prepara la rievocazione del 31 agosto - 1° settembre



La Festa di Cassine è un appuntamento importante per i gruppi che sono impegnati a realizzare rievocazioni storiche di sapore medioevale

CASSINE. Si lavora già a preparare la Festa medioevale, un avvenimento che ogni fine estate, da sei anni a questa parte, riporta il suggestivo borgo alle atmosfere d'un tempo, con sfilate in costume, d'armi, cantastorie e maghi per le vie del paese, dove si riaprono le botteghe artigiane e si vendono i prodotti tipici.

Il clou della due-giorni è la rievocazione: una visita che Gian Galeazzo Visconti compì a Cassine, con l'ingresso in paese del corteo di nobili e dame: a contorno un accurato lavoro di ricostruzione degli ambienti delle usanze, dalla cucina alla danza, dalla musica al tiro con la balestra, dallo spettacolo di piazza al torneo equestre, a cui partecipano anche gli abitanti.

Lo scopo degli organizzatori, l'associazione Arca Grup, è raccogliere fondi da destinare al recupero dei tesori d'arte di Cassine, ricca di antichi palazzi nobiliari, edifici religiosi, testimonianza del suo importante passato. Il confine fra marchesato del Monferrato e il Granducato dei Visconti. In particolare si lavora al completo restauro dell'antichissima chiesa di San Francesco, risalente al XIII secolo e dichiarata monumento nazionale.

Cassine si tuffa nel Medio Evo

Quest'anno la manifestazione, che si terrà sabato 31 agosto e domenica 1° settembre, si presenta ricca di nuove iniziative. La Festa, infatti, collegata al raduno dei gruppi storici, è diventata negli anni momento di incontro per le associazioni che si impegnano nella realizzazione di rievocazioni medioevali, radunando partecipanti da tutto il Piemonte: si pensa a valorizzare questo aspetto, con la pubblicazione di un annuario delle associazioni e l'organizzazione di un convegno che sviluppi il tema «Rievocazioni storiche - Promozione turistica».

L'incontro, domenica 1° settembre, vorrebbe coinvolgere rappresentanti degli enti locali e dei gruppi storici, giornalisti e operatori del settore, in un confronto sul tema delle iniziative turistiche e della qualità della

proposta: l'aspetto della correttezza dei riferimenti storici. La moda organizzativa festa: questo genere ha infatti portato anche a un'inflazione del termine «medioevale», usato anche per iniziative sempre legate coerentemente alla tradizione, alla storia e agli aspetti artistici e architettonici del territorio.

A Cassine, invece, si vorrebbe dare un punto di riferimento per quanti intendono seriamente, pur nella sua dimensione giocosa, il tema. L'appello è quindi ai Comuni e agli operatori per realizzare una rassegna di eventi rievocativi medioevali piemontesi, si tratti di gruppi in costume o di artisti, o di compagnie d'armi. Informazioni e adesioni all'Arca Grup. Il telefono è lo 0131/443378.

Carla Reschia

Tutte le località per gli appassionati in Val d'Aosta

Pesci da intenditori

Dieci riserve meravigliose, alle quali si accede con un tesserino. Tra le specie più ricercate ci sono lucci e trote (fario e iridee)

AOSTA. Nell'ambito dell'offerta turistica valdostana suscita sempre maggiore interesse le riserve turistiche di pesca, che sono 10 in tutta la regione, oltre alla riserva di Saint-Marcel. Si trovano in località meravigliose sotto il profilo ambientale e paesaggistico. Per poter pescare nelle riserve occorre possedere il tesserino governativo e poi acquistare in loco i permessi, che vengono rilasciati da enti addetti.

Per i turisti il costo è di 10 mila lire per 5 catture e di 10 mila lire per 10 luccio (anche questo caso per 5 catture) a Saint-Marcel.

Le riserve e le loro caratteristiche: in Comune di La Thuile, nella zona Piccolo San Bernardo, vi è la riserva del lago Verney, che si estende dal suo emissario fino al ponte alla confluenza con il torrente Breuil. Si pescano trote iridee. In Comune di Courmayeur, in val Ferret, vi è la riserva della Dora di Ferret, per trote fario, che si estende dalla località Pont fino a 200 metri a monte della centralina sul torrente Fribouze dalla sua confluenza con la Dora di Ferret fino al primo ponte a monte. In Comune di Pré-Saint-Didier, per trote fario, sulla Dora di La Thuile, vi è la riserva dell'«Orrido», in uno spettacolare canyon, dalla confluenza della Dora di La Thuile con la Dora Baltea fino alle cascate dell'«Orrido». In Comune di Rhêmes, per trote fario, vi è la riserva Rhêmes, sulla omonima Dora, dal ponte del Carré fino al ponte del Melignon. In Comune di Cogne, per pescare trote fario, vi è la riserva «torrente Urtiers», dal piazzale in località Moulon al ponte di Lillaz. Nella verdissima e incontaminata vallata del Gran San Bernardo, nel Comune di

Saint-Rhémy-en-Bosses, vi è la riserva «torrente Artanavaz» (trote fario) dal ponte di legno a valle dell'abitato di Saint-Oyen fino al ponte di Cerisey. In Comune di Valtournenche, prima di arrivare a Cervin, si trova la «Marmore», sull'omonimo torrente, in località Maen, dallo sbarramento idroelettrico Enel di Ussin fino al primo salto a monte dal ponte di Moulon: si pescano trote iridee. Nella val d'Ayas, in Comune di Brusson, è ubicata la «torrente Evancon», per trote iridee, dallo sbarramento Enel fino a confluenza con il Ru de Thoules. Cambiando riva orografica della Dora, in quella

destra, nella val di Champorcher, vi è la riserva «torrente Ayasse», trote fario, che si estende dalle a valle dell'ex-centralina elettrica Bruan fino alla presa del canale irriguo del torrente Mellier.

Ultima riserva, in un ideale percorso dalle sorgenti della Dora al Piemonte, quella in val di Gressoney chiamata «torrente Lys», per trote fario, dal ponte della pensione Site fino a 100 metri a monte della vecchia centralina. Nella riserva sociale del lago Lillaz in Comune di Saint-Marcel, si possono pescare luccio e trote iridee.

Bruno

DOVE ANDIAMO

POLLER

Il «6° Mercatino dell'envers»

Si svolge oggi, dalle 10 alle 24, il «6° Mercatino dell'envers». Antiquariato, libri, curiosità e gastronomia, concerti della corale «Les Hironnelles» e della banda «La Lyrette».

Festa patronale

Oggi si tiene la festa patronale. Alle 14,30 giochi all'area attrezzata e tor di petanque. Alle 19,30 cena del patrono e alle 21 musica e balli.

AYMAVILLES

La tradizionale «Favò»

In località Ozein c'è la tradizionale «Favò». Oggi alle 20 folk con «Lou Tintamaro», cena tipica a ballo con orchestra.

Fiocciata notturna in canoa

Questa sera è in programma nel paese valsesiano una fiocciata notturna in canoa sul Sesia, con discesa dalla cascata. Come finale, i fuochi d'artificio. Domani festa dedicata al patrono San Giacomo. (g. bar.)

CRESCENTINO

I mestieri scomparsi

Ancora per oggi e domani è aperta la mostra di attrezzi ed oggetti per mestieri ormai scomparsi. Il titolo dell'esposizione è «La memoria e il tempo». L'appuntamento è nelle sale delle scuole elementari «Crescentino» Serravalle. L'orario della visita è dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30. (g. bar.)

VIGEVANO

Sagra «Cuor di pesca»

«Cuor di pesca» si intitola la sagra che è stata allestita in area Mercato. Agli stands dei produttori locali sarà servito il famoso «Riso alla pesca». Ma... Gustavo re dei gelati offrirà invece il suo profumato sorbetto. (c. g.)

Tutto il sapere occitano in dodicimila vocaboli

BELLINO. Dodicimila vocaboli occitani tradotti in italiano e raccolti nel volume «Lou Saper» (il sapere). È l'ultima fatica di Giovanni Bernard, 62 anni, pensionato Fiat, scrittore autodidatta dell'Alta Valle Vaira, nel Cuneese. Il dizionario (che comprende anche 200 voci enciclopediche e numerose tavole di nomenclatura), edito dall'associazione culturale «Ousitanio Vivos», sarà presentato oggi, alle 16, a Bellino, in borgata Chiesa. «Una ricerca durata 19 anni», spiega l'autore. Inizialmente il mio studio era limitato alla raccolta di vocaboli anticamente usati dalla popolazione di Blins. Con il passare degli anni ho deciso di allargare l'analisi all'intera parlatà

locale. Infine ho allegato al volume un capitolo enciclopedico, nel quale ho cercato di spiegare, dal punto di vista tecnico, alcune nostre tradizioni lavorative come il taglio del fieno, la macina del grano ecc. Spero che questo volume porti i giovani ad avvicinarsi alla storia e alla cultura occitana».

Lo studio - dice Antonio Richard, curatore del volume - anche se ha come punto di riferimento la tipica parlatà di Bellino può però essere utile per capire e spiegare gli usi e le tradizioni delle valli alpine. Il dizionario, che può essere richiesto alla sede «Ousitanio Vivos» a Venasca, sarà distribuito nelle principali librerie del Cuneese e del Torinese. (c. g.)

YOGURT SAPORI MANDRIOT - gr. 500 - al kg. £. 4.270



3.560
-40%
2.135

PESTO ALLA GENOVESE GIESSE
gr. 90 - al kg. £. 17.000



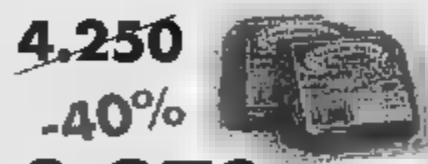
2.560 -40%
1.530

MOZARY INVERNIZZI
gr. 125
al kg. £. 11.480



2.390
-40%
1.435

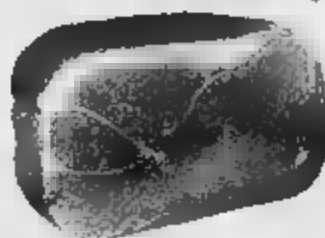
PROSCIUTTO COTTO
"TOAST FETTE" BERETTA
gr. 100 - al kg. £. 29.700



4.250
-40%
2.970

PROSCIUTTO COTTO
SAPORE E NATURA RIVA

33.000 -40%
19.800 al kg.



PIZZE MARGHERITA SURGELATE BUITONI - gr. 470 - al kg. £. 9.191

LA NOSTRA GASTRONOMIA

* POLLO ARROSTO 9.900 al kg.
* FRITTATINE ALLE ERBE 15.900 al kg.

* Nei punti vendita di

SUPERMERCATI

A&O

Fino al 40% di sconto
APERTO TUTTO AGOSTO

40%

dal 22 LUGLIO al 3 AGOSTO 1996
di sconto
...e tanti altri prodotti superconvenienti

ANTIPASTO TONNO/FUNGHI Galfre
gr. 170 - al kg. £. 15.411



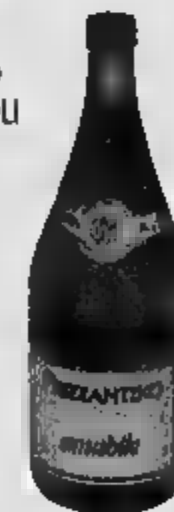
4.370
-40%
2.620

BIBITE VERA lt. 1,5 - al lt. £. 626



1.350
-30%
940

VINO FRIZZANTINO
AMABILE CAVICCHIOLI
lt. 1,5 - al lt. £. 2.953



6.340
-30%
4.430

ACQUA LIEVEMENTE
FRIZZANTE S. BERNARDO
lt. 1,5 - al lt. £. 460



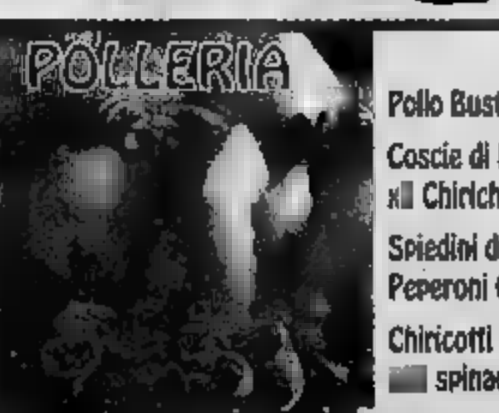
990
-30%
690

FILETTI DI TROTA
SALMONATA AIA
gr. 300 - al kg. £. 16.766

8.390
-40%
5.030

BIRRA ADELSCOTT
ROSSA/NERA
4xcl. 25 - al lt. £. 6.100

10.170
-40%
6.100



Pollo Busto Chirichì 5.450 al kg.
Coscia di Pollo xll Chirichì 6.790 al kg.
Spiedini di Pollo e Peperoni Chirichì 14.090 al kg.
Chirichì alla Pizzajola 12.710 al kg.
sfnaci Chirichì

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curial 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Provinciale • SANTHIA - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salomano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • COURMAYEUR - Strada Regionale 73

CONCLUSIONS

Una storia di donne

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

FINO AL 1° SETTEMBRE, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA' SOLO 2.000 LIRE*.



UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare ■ capire la realtà. La prima lente è La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 Ore, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla visione politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Dal 22 luglio chiedete ■ vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 Ore, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 Ore, insieme a richiesta, ■ sole 2.000 lire* invece di 3.100.

***Con "Specchio" 3.000 lire.**

Hockey, la società aspetta le ultime conferme per fare la squadra di serie A

«I nuovi Lions entro 15 giorni»

Il club è in attesa dell'incontro definitivo con Rivetti. Il presidente Zucca: «Dobbiamo dare un termine alle trattative. Comunque saremo presenti al via del campionato in ogni caso»

AOSTA. Quindici giorni al massimo. Poi, finalmente, si conoscerà i nomi che costituiranno la squadra dei Lions Courmayeur iscritta al prossimo campionato italiano di serie A2 di hockey su ghiaccio. Il ritardo nel rendere il «roster» aveva fatto nascere dubbi sulle reali possibilità della società di allestire in tempo una formazione adeguata. Ma, spiegano i dirigenti dei Lions, il silenzio è motivato soltanto dal rispetto nei confronti del Courmayeur di Carlo Rivetti.

Eppure non tutto deve essere filato liscio come previsto all'inizio. Qualcosa ha frenato gli entusiasmi della prima ora? «La squadra ci sarà comunque», assicura il presidente dei Lions Courmayeur Walter Zucca. «Allo "zoccolo duro" degli atleti locali bisognerà affiancare dei giocatori in grado di assicurare un campionato dignitoso. Ma se questo "zoccolo duro" verrà a mancare, la squadra lo faremo io stesso».

Perché questi dubbi? Il presidente Carlo Rivetti ci aveva dato tutta la sua disponibilità a giocatori valdostani - dice Zucca -. Ora sono venti giorni che cerchiamo di avere un incontro definitivo. Rivetti ha i suoi impegni di lavoro anche all'estero e questo lo capiamo benissimo. Ma ora siamo obbligati a dare un termine alle trattative. Le difficoltà sono dovute

al continuo rimandare del suo general manager, che evidentemente deve anche lui incontrare Rivetti. Io non penso che ci sia qualcuno che «rema contro», ma se ci fosse non credo sia il presidente Rivetti. Lo dimostra il fatto che ci ha consentito di mantenere il «roster» entro 15 giorni.

Come risolvere questa «impasse»? «Il nostro direttore sportivo Giuseppe Ottino ha ricevuto 27 richieste di parte di giocatori che vedono l'ora di venire a giocare qui - spiega Zucca -. «Dimostrazione che la Valle è sempre una sede ambita. Ma deve dare delle risposte. Intendiamo definire il «roster» entro 15 giorni».

Sia con i valdostani, sia senza? «Ripeto, la squadra la faremo io stesso. Certo, dobbiamo adattare i nostri sogni alle nostre possibilità. Rivedremo una squadra valdostana in serie A, anche se non ci saranno gli «asai» venuti in passato, considerata la riduzione dei bilanci conseguenti alle innovazioni della Fedeighiaccio».

Con quali finanziamenti? «Abbiamo portato avanti una campagna alla "Telethon". In questi ultimi giorni Ottino ha fatto le verifiche e se adesso posso dire che la squadra si farà comunque è perché queste verifiche sono state positive».

Giorgio Macchiavello

Aosta, partita di grigliata per chiudere il Camp per ragazzi

Sotto: «gruppo lavoro» del Camp per giovani tra i 15 e i 16 anni organizzato dal palaghiaccio di Aosta che si concluderà oggi pomeriggio



AOSTA. Si conclude oggi con una grigliata e un incontro di gala alle 18,30 il Camp '96 di hockey organizzato nel palaghiaccio di Aosta. Vi hanno partecipato 47 atleti, dai 5 ai 16 anni, di Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia. «Lo scopo»

spiega Giuseppe Ottino - era di raccogliere un grande numero di adesioni per potere abbattere i costi del raduno. E tutto è andato alla perfezione».

Responsabile organizzativo è stato Nello Notari, mentre l'aspetto tecnico è stato curato

dagli allenatori Pat Cortina, Luciano Lattanzi, Massimo Da Rin e Massimo Bianco coordinati dagli assistenti Diego Carniglia, Gianluca Testa, Giampaolo Lombardo, Andrea Granonico, Katia Mattei, Nathalie Pellé e Igio. mac.

Lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma

Calcio, «vernice» per il nuovo club

SAINT-VINCENT. Adunata oggi alle 11 al palatenda piazza Cavalieri di Vittorio a Saint-Vincent per la nuova formazione calcistica nata dalla fusione tra Châtillon/Saint-Vincent e Fenusma. La nuova società, che il 1° settembre sarà al via del campionato nazionale Dilettanti, ha eletto presidente Franco Grillo, vice presidenti Michel e Franco Perruquet e «presidenti onorari garanti» Claudio Lavoyer e Alberto Varallo. Direttore generale è Walter Barbero. Confermato Piero Ciri, allenatore che l'anno scorso è tornato in panchina a giornate dalla fine, ha portato lo Châtillon/Saint-Vincent alla salvezza con 11 turni di anticipo.



L'allenatore Piero Ciri

La squadra è stata profondamente rinnovata. Sono stati fatti giocatori importanti come il portiere Massimiliano Brogi, l'attaccante Massimiliano Santoro, i centrocampisti Pietro Rubino e Yasek Bak, i giovani Cavalieri, Di Bartolo e Giordano. I volti nuovi sono quelli del portiere Marco Peano (Brescia), del difensore Roberto Milani (Aosta), del centrocampista Stefano Borello (Aosta), dell'attaccante Davide Zamboni (Aosta). C'è poi il rientro dalla Primavera del Toro di Claudio Vannucci. Le conferme riguardano il portiere Riccardo Biasion, i difensori Luca Lessio, Yves D'Hérin, Riccardo Botia, Massimo De Tommaso, Liborio Mirisola, Gianni Rubino, i centrocampisti Alessand

ma, Mauro D'Aprile, Andrea Perotto.

Per completare la squadra conta anche su elementi del settore giovanile come i difensori Matteo Lugon e Claudio Edizizi, i centrocampisti Davide Lantermoz e Gianni Boodi, l'attaccante Simone Fassy, i suoi giocatori del Fenusma, come il difensore Luca Pivoli, i centrocampisti Edy Volpone, Jean Claude Perron, Samuele Zoppo, Christian Facchini, gli attaccanti Giuseppe Mammoliti, Vilmo Vallet, Carmine Adamo. La squadra comincerà gli allenamenti oggi pomeriggio. Prima uscita: mercoledì al Puchoz contro la Juventus. [a. c.]

Oggi e domani ad Aosta il «Formula Challenge Città di Aosta»

In gara per beneficenza

La manifestazione si svolgerà in un minicircuito allestito nel parcheggio dell'ovovia per Pila. Parte dell'incasso andrà alla Croce rossa italiana

AOSTA. Oggi e domani l'area parcheggio antistante la partenza dell'ovovia per Pila, verrà trasformata in un mini autodromo per ospitare la prima gara del «Formula Challenge Città di Aosta».

La competizione è articolata come una corsa automobilistica ad inseguimento su un percorso di circa 700 metri, con numerose curve e vittoria attribuita all'auto che concluderà la prova nel tempo migliore. Oggi dalle 18 alle 24 sul circuito verranno disputate le gare eliminatorie, con sfide successive a due per il passaggio ai turni successivi. Domani, dalle 10 alle 18, cominceranno le fasi finali della corsa.

Il prezzo del biglietto, per assistere a una competizione che per la città capoluogo è una novità assoluta, è stato fissato dall'assessorato regionale allo Sport e Turismo che organizza la manifestazione in collaborazione con la scuderia «Racing 991», è stato fissato in 10 mila lire; parte del ricavato sarà devoluto alla sezione sportiva della



Una delle Lancia Delta integrali che gareggeranno oggi e domani ad Aosta

la Croce rossa italiana.

Alle «Formula Challenge Città di Aosta» parteciperà una sessantina di auto, dalle vetture da rally ai prototipi, con qualche pilota già noto in Valle

come Lorenzo Saracco, più volte protagonista di gare su ghiaccio in terra valdostana e più volte vincitore di titoli italiani. In gara anche una decina di piloti valdostani. [a. c.]

I tornei organizzati a Gressan e Aosta

Grandi «rochette» sui campi della Valle

GRESSAN. Una settimana di buon livello al Bel Air. Il circolo tennistico di Gressan da oggi ospita il Primo trofeo Nuova Valmotor. Sette giorni di incontri che metteranno a confronto alcuni tra i migliori giocatori C del Nord d'Italia. Vi parteciperanno tennisti qualificati come C, suddivisi in 2 tabelloni, maschile e femminile. Tra i protagonisti anche giocatori che lo scorso anno emulavano tra i classificati B di Piemonte, Liguria, Lombardia e Trentino, accanto ai migliori giocatori della regione, tra cui il vincitore del campionato valdostano, Stefano Cremaschi.

E rimanendo nell'ambito dell'«fuoriclasse» locali, Nathalie Viorin di Sarre ha conquistato il titolo di campionessa ligure Under 14. La giovane valdostana ha sfiorato il titolo italiano negli incontri a squadre del campionato C3/C4 femminile, in un tabellone con 249 squadre, con le compagne Rodino Calderaro. Nella «poule» finale, raggiunta dopo aver battuto Tc Milano, Virtus Bologna e Tc Ve-

rona, le 3 atlete hanno concluso in parità i singolari, ma hanno ceduto nel doppio con il Tc Roma.

E nei giorni scorsi si sono concluse le fasi nazionali dei campionati a squadre. Sfortunati i valdostani. Per l'Under 12 maschile la Valle, rappresentata dal Tennis squash Sarre, dopo il pareggio dei singolari, ha perso nel doppio al tie-break del 3° set. Per l'Under 14 femminile il Tc Aosta è stato sconfitto per 3-0 dal Tc Match ball dell'Aquila, mentre la squadra Under 16 del Tc Aosta ha perso per 2-1 con il Pordenone; 2-0 il risultato della sconfitta delle ragazze Under 16. Tennis squash Sarre contro Tc Cagliari. Negli Under 18 gli atleti del Tennis squash Sarre sono stati sconfitti dal Pordenone.

Per quanto riguarda il calendario dei tornei valdostani, per domani alle 21 al Tc Aosta è in programma la finale del torneo turistico notturno per giocatori di categoria C nazionale. Tc di serie Fausto Beltrami, Luca Granito, Gianluca Moretaz e Fabio Bressan. [a. b.]

TIFOSI

Resteggiamenti

I trenta anni dell'Inter club Valle d'Aosta

Quasi duecento tifosi nerazzurri si sono riuniti nei saloni dell'Hotel Comtes Challant a Fénis per festeggiare i 30 anni dell'Inter club Valle d'Aosta. In questa occasione i responsabili nazionali e del Piemonte d'Aosta del Centro coordinamento hanno premiato l'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod, di fede nerazzurra, per essere riuscito a portare l'Inter in ritiro in Valle. Il presidente dell'Inter club Roberto Renda, definito il più giovane presidente di club italiano, per la «profilo» attività. Alla festa sono intervenuti per circa un'ora i giocatori Faganin, Festa e il neo acquisto Tarantino, festeggiatissimi. Faganin ha promesso ai tifosi una stagione da grandi protagonisti. Alla manifestazione sono intervenute anche delegazioni degli Inter club La Mole di Torino, Verbania, Rivoli, Ivrea e Asti. [c. c.]

PODISMO

Domani la gara da Alagna alla Punta Gnifetti (4559 metri) e ritorno

Sul Rosa a caccia del record

Favorito il fuoriclasse valdostano Bruno Brunod



Lo «skyrunner» Bruno Brunod

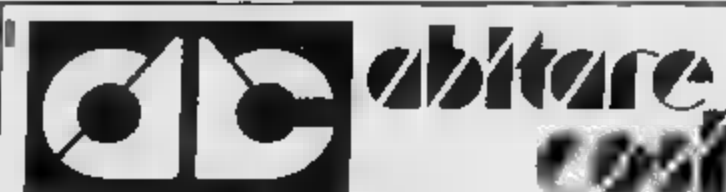
Il Monte Rosa torna a essere terreno di gara per i «corridori del cielo». Domani mattina gli skyranner si confronteranno sui ghiacciai del monte Montebianco per la «Pila Top Skymarathon» che prevede la partenza da Alagna, la salita di corsa fino ai 4559 metri di altitudine della Punta Gnifetti e il ritorno nel paese della Valsesia. Il percorso verrà comunque confermato questa sera, dopo i controlli degli organizzatori perché ci sono perplessità sulle condizioni del ghiacciaio, dove ci sono alcuni crepacci molto aperti.

I ventisei atleti selezionati per la gara si ritroveranno oggi alle 17 alla Pro loco di Alagna per il «briefing» e per ritirare il pettorale. La partenza è fissata per domani mattina dalle 7,30, dopo le ultime verifiche e il controllo dei materiali. I primi arrivi sono previsti dalle 12 alle 14. C'è anche un tempo massimo, fissato per evitare ri-

schii inutili: entro un'ora dalla partenza i concorrenti dovranno essere superati il primo passaggio al Colle del Lys.

Alci saranno anche atleti valdostani, selezionati in base ai risultati della recente gara disputata sul Breithorn con Cervinia come punto di partenza e arrivo. Favorito per la vittoria è per il nuovo record è Bruno Brunod, ormai considerato il fuoriclasse degli skyranner. Il suo obiettivo è battere il record di Fabio Merzetti (anch'egli in gara): 4 chilometri e 7000 metri di dislivello in un'ora e 30 minuti. Accanto a lui ci saranno altri due esperti in questo genere di corse come Ettore Champetavy e Matteo Pellin.

Gli altri valdostani al via saranno Romano Arioli, Giuseppe Ouyrier, Armando Pession, Pietro Trabucchi e Luigi Biancheti. In campo femminile saranno sei le atlete al via. [igio. mac.]



di Maria Licini

PROGETTAZIONE - CONSULENZA
FORNITURE PER INTERNI:
APPARTAMENTI, UFFICI,
NEGOZI, HOTEL

Tel. e Fax: (0166) 61622
via E. Chanoux, 19 - CHATILLON (AO)

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda
■ suoi lettori che,
fuori da Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare
LA STAMPA sola al consueto prezzo di 1.500 lire,
oppure **SPECCHIO + LA STAMPA** a 2.500 lire

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

GRANDE CONCORSO
Ogni mese in palio
UNO ZIP PERCHI
L'estrazione verrà fatta ogni venerdì di ogni mese alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza

Principale
Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche festivi

vendita alloggio composto di ampio soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone, cantina, soffitta. L. 200.000.000.
CHATILLON vendito alloggio composto di soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, mansarda grezza, cantina, posto macchina. L. 200.000.000.
ANTEY ST. ANCHE venduto alloggio composto di soggiorno con angolo cottura, una o due camere, bagno, balcone o giardino a partire da L. 180.000.000.



Più bevi leggero...

...più peso ha il regalo!

Acqua S. Bernardo
regala

IREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S. Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.



Acqua S. Bernardo. Leggera lei, leggero ■



MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT) • REG. DOTA 54 • TEL. 0141/823615

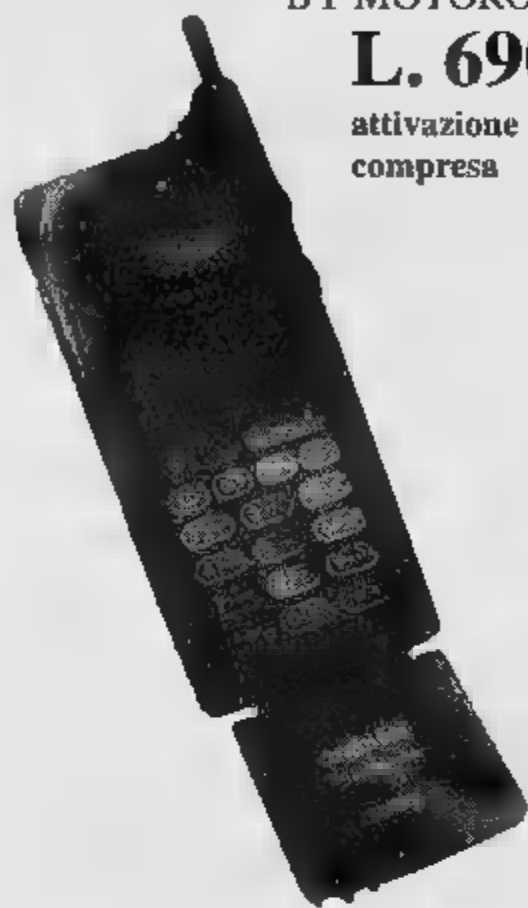


OMNITEL 8200

BY MOTOROLA

L. 690.000

attivazione
compresa



omnitel®

telecomunicazioni cellulari

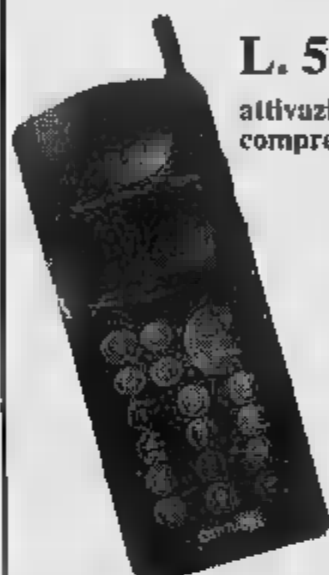
RIVENDITORE AUTORIZZATO

OMNITEL 6200

BY MOTOROLA

L. 590.000

attivazione
compresa



OMNITEL GF 337

BY ERICSSON

L. 890.000

attivazione
compresa



OMNITEL 388

BY ERICSSON

L. 1.090.000

attivazione
compresa



OMNITEL 911

L. 790.000

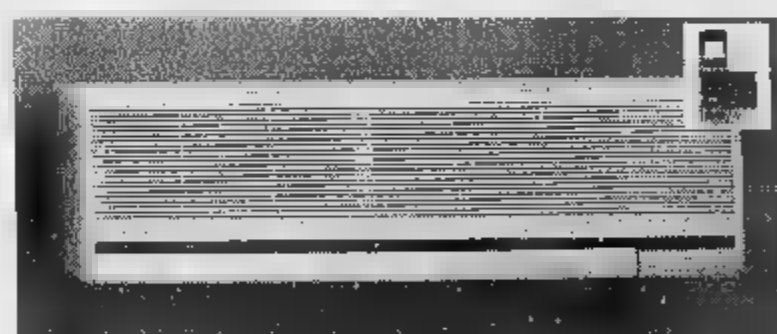
attivazione
compresa



DA ALCIATI ANCHE IL FREDDO COSTA MENO!!!

DeLonghi

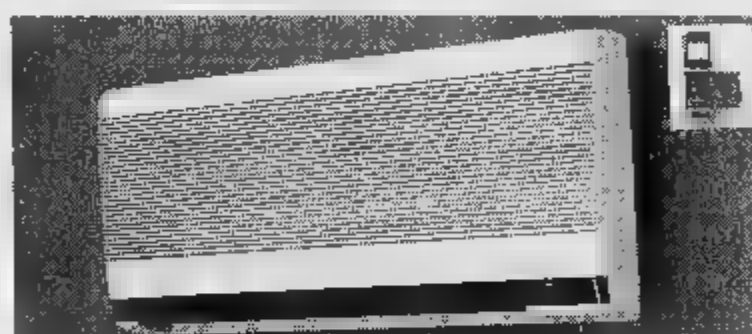
MOD PS 700



LIRE 100.000 AL MESE

DeLonghi

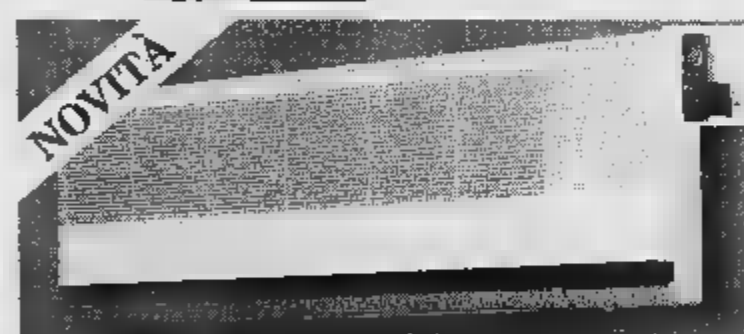
MOD P 95



LIRE 130.000 AL MESE

DeLonghi

MOD PS 1100



LIRE 150.000 AL MESE

INSTALLAZIONE IMMEDIATA

DeLonghi

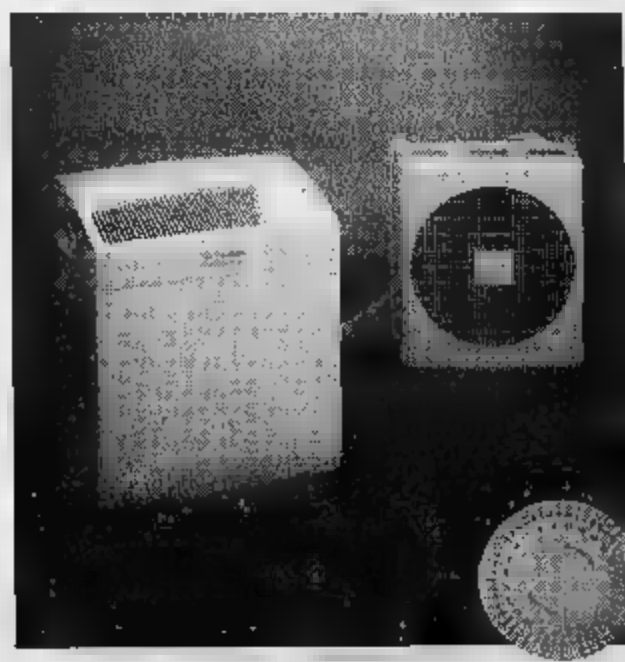
PAC 25



LIRE 80.000 AL MESE

CONDIZIONATORI PORTATILI

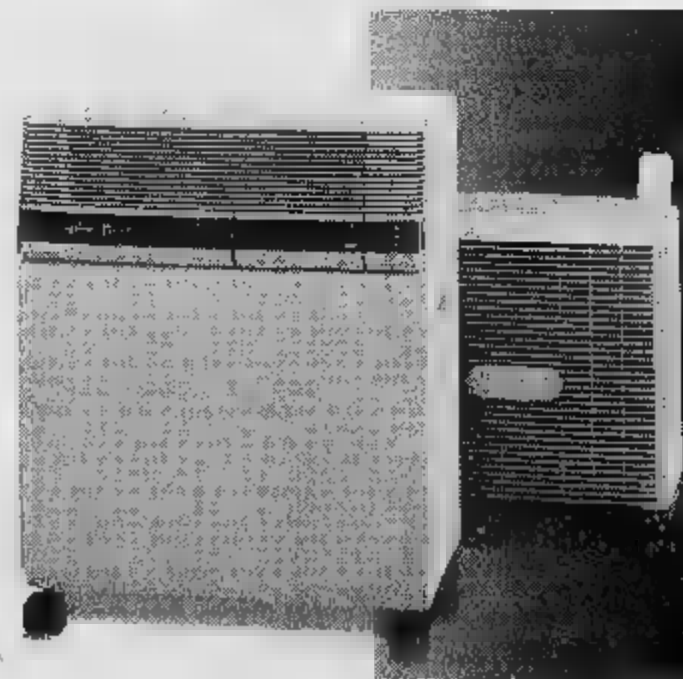
Electrolux



LIRE 100.000 AL MESE

DeLonghi

PAC 36



LIRE 120.000 AL MESE

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO - 1ª RATA A NOVEMBRE '96

Sono una decina in città i punti dove in questi giorni si sta lavorando

La calda estate dei cantieri

Le ruspe sono ora in azione in corso Dante. La mappa degli interventi nel centro storico
Lettera dei commercianti di piazza Alfieri: «Chiediamo uno sconto su plateatico e Tosap»

ASTI. I cartelli si trovano arrivando da Sud, da Nord, oppure da Est: una sorta di accerchiamento che ruspe e macchine asfaltatrici stanno ponendo al centro.

Sono poco meno di una decina i cantieri stradali aperti in questi giorni in città. Lavori che interessano sia il rifacimento del manto (in alcuni casi, nella storica, prevede il ripristino della copertura in acciottolato o porfido), sia la posa di nuove condotte fognarie, lavori quest'ultimi, ritenuti ormai non più rinviabili.

La chiusura delle strade, è causa delle lamentele degli automobilisti, costretti talvolta a tortuosi «giri dell'oca» attraverso le vie alternative. «Alcuni commercianti che sostengono un consistente calo degli affari; ma quei cantieri sono diventati anche una sorta di attrazione: capita spesso di vedere gruppi di «spettatori» attenti ai movimenti degli escavatori o al lavoro di sistemazione del porfido.

A proposito di disagi, c'è da registrare una lettera firmata dai titolari dei bar di piazza Alfieri e dalla Unione commercianti inviata all'assessore Claudio Caron. Nella lettera, dopo aver sottolineato che alcuni lavori in corso, come quello della nuova fognatura era atteso soprattutto dai commercianti di via Cavour i cui negozi risultavano allagati ad ogni temporale, si fa rilevare che comunque l'esecuzione degli interventi ha causato «la diminuzione dei clienti ed è scomparsa la possibilità di far funzionare i dehors». Per questo i firmatari chiedono che la tassa sul plateatico e la Tosap siano diminuite in una percentuale che sia almeno pari al periodo di mancato o utilizzo.

Intanto, è cominciato a sventrare il tratto iniziale di corso Dante (si lavora alla nuova fognatura). Si continua a lavorare anche nel tratto di corso Alfieri nella zona dell'ospedale.

Cantieri sono aperti anche in corso Venezia (il transito è interrotto), mentre lunedì riaprirà, dopo non poche polemiche, corso Cavallotti.

Si sta lavorando anche in via Gancia, in corso Savona verso la Boana, in una serie di vie del centro (Bonzanigo, Solari, Cotti Ceres). Tutti questi interventi dovrebbero chiudersi entro la fine del prossimo mese.

(f. la.)



Il tratto iniziale di corso Dante, come appariva ieri in una veduta «aerea» sventrato per permettere la posa della condotta fognaria (quest'ora)

I BUS Modifiche ai percorsi

Il cantiere a lavoro aperto, per la sistemazione del selciato, nel tratto di corso Alfieri tra la via Bocca (conduce alla di riposo «Città di Asti») e Prandone (porta al pronto soccorso dell'ospedale) costringerà, a partire da lunedì, gli autobus dell'Asp a cambiare percorso. Il provvedimento riguarderà, in particolare, le linee 1, 1/1, 3, 4, 6, 7. Le variazioni saranno le seguenti. Linee 1, 1/1 direzione Torrazzo: via Calosso, corso alla Vittoria, via Rosselli, corso Einaudi. Direzione Valbella: piazza Marconi, corso alla Vittoria, via Calosso. Linea 3 direzione località Canova: piazza Primo Maggio, via Calosso, corso alla Vittoria, via Rosselli, corso Einaudi. Direzione Filone: piazza Marconi, corso alla Vittoria, via Calosso, piazza Primo Maggio. Linea 4 direzione via Torchio: via Fontana, corso Alfieri, piazza Alfieri, alla Vittoria, Chiesa. Direzione piazza Nostra Signora di Lourdes, corso Chiesa, corso alla Vittoria, piazza Alfieri, corso Alfieri, Fontana. Linee 6, 7 direzione piazza Marconi: piazza Primo Maggio, via Calosso, alla Vittoria, via Rosselli, corso Einaudi. Direzione San Fedele: via Falcone, piazza Marconi, corso alla Vittoria, via Calosso, piazza Primo Maggio. Fermate alternative linee 1, 1/1, 3, 6, 7: via Calosso, corso alla Vittoria, via Rosselli. La linea 4 avrà anche una fermata in piazza Alfieri.

(f. n.)



Polemiche sull'Asti-Cuneo. I consiglieri provinciali Salvino Razzano (a sinistra) capogruppo del «Grappolo» e Alessandro Valenzano (Rifondazione)

L'Asti-Cuneo della discordia Ora si preannuncia battaglia anche in Consiglio provinciale

ASTI. Polemiche sulla Asti-Cuneo, secondo. L'eco dei contrasti scaturiti mercoledì sera in Consiglio comunale risuonerà, lunedì pomeriggio, pure in Provincia. Anche in questo caso, questione vedrà le forze di maggioranza su posizioni contrapposte.

Per le 16 è stato convocato il Consiglio: all'ordine del giorno l'approvazione della proposta di legge che un gruppo di consiglieri regionali ha redatto per il

reperimento dei fondi relativi al nuovo collegamento stradale Asti-Cuneo (fino alla francese Nizza) e alla linea ferroviaria Fossano-Cuneo-Ventimiglia. Per costruire i tre nuovi tratti della Asti-Cuneo (Isola-Alba, Alba-Marene, Massimino-Cuneo) si calcola siano necessari 1500 miliardi.

Così come a livello regionale, anche localmente Rifondazione e Verdi contestano la proposta di legge. Riguardo al progetto

Satap, puntano il dito contro la decisione di far pagare un pedaggio o si dicono preoccupati per l'impatto che la nuova strada determinerà sull'ambiente.

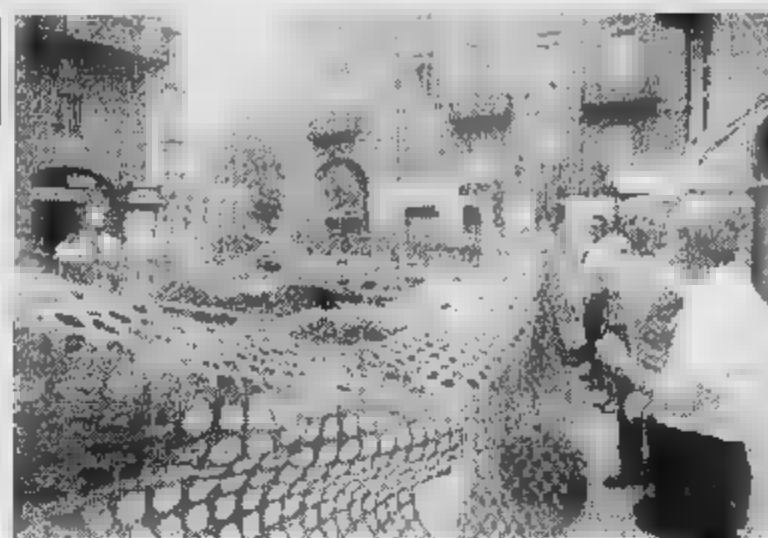
Nell'astigiano, ricorda Alessandro Valenzano, consigliere provinciale di Rifondazione - ci si è sempre battuti, Provincia compresa, perché andasse alla realizzazione di una superstrada. Io sono favorevole alle iniziative per accelerare l'iter della Asti-Cuneo, purché però il collegamento non sia a pagamento.

Negli uffici della Provincia che si occupano di viabilità spiegano che la riscossione del pedaggio è prevista all'uscita dell'autostrada Asti-Est (per la auto che imboccano la tangenziale per Isola) e Castagnito (nei pressi dello svincolo per Neive), praticamente alle porte di Alba. Un'altra barriera

pagamento del ticket verrebbe situata a Cherasco, dopo Alba.

Prannuncia il voto contrario alla proposta di legge regionale anche Salvino Razzano, capogruppo del «Grappolo» in Provincia. «La mia è una dissociazione personale» premette il consigliere, che ricorda: «La trasformazione del collegamento da superstrada ad autostrada danneggerebbe gli utenti astigiani. Forti preoccupazioni esprimiamo anche sulla compatibilità della nuova opera con l'ambiente». Razzano ne fa anche una questione di metodo: «Siamo chiamati ad approvare una proposta di legge che è neanche ancora passata a Regione». Ricorda: «Quel documento interviene sui problemi ferroviari del Cuneese senza fare cenno a quelli astigiani».

Laura Nosenzo



Nuove fognature e riassfaltatura: si sta lavorando in molte zone della città

Nuova gestione Dal 1° agosto riaprirà il «Bar Cocchi»

ASTI. Riaprirà il 1° agosto con un rinfresco alla 18. E' il bar Cocchi, chiuso in primavera dopo disavventure legate alla gestione. Il locale è stato ora rilevato da due fratelli torinesi, Giorgio e Valerio Penna, 48 e 45 anni, che cureranno la gestione per quattro anni.

I fratelli Penna hanno avviato la loro attività a Collegno nel '73, passando poi al bar Cinzano in piazza Statuto a Torino. «Conosciamo poco Asti - ammette Giorgio Penna - però sappiamo che questo è un locale storico e intendiamo rivitalizzarlo». Penna illustra la sua filosofia: «Intanto offriamo tutti i prodotti della Cocchi, per rimanere in tema, poi disporremo dei migliori vini astigiani».

I gestori lanciano un invito agli astigiani: «Cerchiamo notizie del bar. Ad esempio, hanno detto che questo punto si chiama «angolo dei fessi», è curioso. Chi ci porterà un racconto o una foto d'epoca saremo ben lieti di offrire da bere».

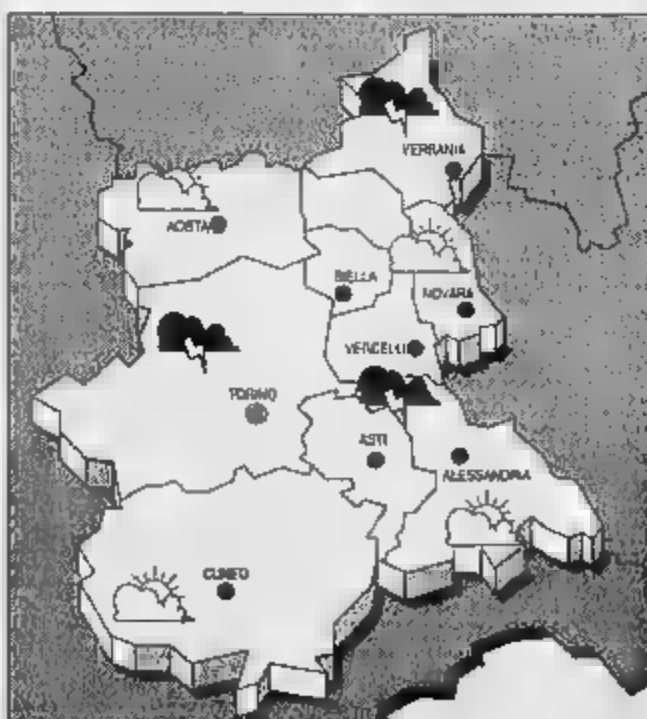
Albanese in carcere Prostituzione arrestato macellaio

ASTI. Appariva come un lavoratore modello, coscienzioso e infaticabile. La squadra mobile ha però scoperto che Tome Araci, 34 anni, albanese, abitante in via San Martino 37, è anche una seconda attività: «protettore» di una connazionale che si prostituisce.

Araci, giunto ad Asti con la prima ondata di profughi dall'Albania, si era subito inserito lavorando come macellaio (fattualmente è dipendente un'azienda torinese). Da qualche tempo però, accompagnava la convivente, 30 anni, sulla statale per Casale, al bivio per Collianello. La lasciava alle 22.30 per riportarla a casa verso le 5. Poi, alle 5 andava al lavoro.

Gli investigatori, al comando del commissario Pierpaolo Panzone, lo hanno tenuto sotto controllo, poi lo hanno arrestato per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, ordine del gip Franca Carpi. Araci è ora rinchiuso nel carcere di Quarto.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Inizialmente poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità. Temporali sui rilievi.
VENTI. Deboli meridionali.

DEL TEMPO. Nuvoloso con piogge sparse.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI.
Max: 27; min: 11; media: 22
UN ANNO FA.
Max: 28; min: 18; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE.
Torino 28.5; Asti 28; Alessandria 28; Cuneo 24; Novara 30; Verbania 27.

GIORGIO CONTE SI CONFESSA

«Io, Paolo e le canzoni»



Le canzoni, la città, la vita parallela con il celebre fratello Paolo. Giorgio Conte, avvocato e cantautore si confessa.
Sergio Miravalle a PAGINA 37

L'originale iniziativa promossa dalla biblioteca di Celle Enomondo I stasera ti rivelo il tuo oroscopo Tutti i segreti di ascendenti e segni zodiacali

CELLE ENOMONDO. Sono noti d'estate in cui s'inizia a veder cadere le prime stelle: ma altre «stelle» guidano, per chi ci crede, il cammino durante l'anno. Astri, costellazioni, pianeti possono influenzare la vita? E chi almeno una volta ha sentito il richiamo irresistibile a consultare l'oroscopo?

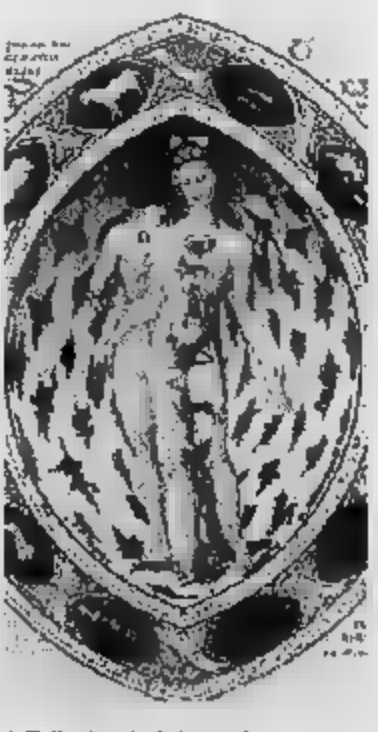
Seguendo una tendenza ormai entrata nel quotidiano di molti, la biblioteca civica di Celle organizza stasera alle 21 nella palestra dell'ex-scuola elementare (in paese) una serata sul tema «Sotto la guida delle stelle», dedicata all'astrologia e agli oroscopi (compresa la possibilità di ricevere indicazioni personalizzate). Tra i coordinatori dell'iniziativa c'è Stefano Sibona, studente di Ingegneria informatica, impegnato nel gruppo che lavora per la biblioteca. «Ogni tanto - spiega - facciamo qualche mini-sondaggio, molto casalingo, per individuare le richieste e curiosità della gente in paese. Questa volta è

emerso il tema dell'astrologia». Nell'ambito universitario, Sibona ha conosciuto Lorella Ferracini, biellese, esperta della materia (se ne occupa a livello amatoriale). Sarà lei a illustrare stasera le basi di quello che viene definito un «sapere» quanto l'uomo.

«Ci sarà la teoria, con riferimenti storici e culturali - aggiunge Sibona - e poi una parte della serata sarà dedicata alle richieste del pubblico». Quindi, segno zodiacale e ascendente alla mano, ci si può preparare a soddisfare gratis qualche curiosità. L'esperta biellese coglie indicazioni su presente e futuro anche «leggendo» i cristalli.

«La serata - dice ancora Sibona - è presa con lo spirito con cui è stata organizzata. Si può imparare qualcosa di nuovo sull'astrologia, che - sottolineo - comunque la si pensi è un argomento che appassiona i millenni e fa trascorrere qualche ora piacevolmente».

(m. l.)



A Celle si parlerà di astrologia

Fuse le due associazioni Vignaioli e Vignaioli sotto una stessa «bandiera»

ASTI. Si chiamerà «Vignaioli piemontesi» la nuova associazione che nasce dalla fusione delle due organizzazioni che raggruppano la maggioranza dei viticoltori della regione, l'Asprovit e la Viticoltori Piemonte.

Il nuovo nome è stato scelto da una giuria, tra un centinaio di proposte arrivate nei giorni scorsi negli uffici delle associazioni, sull'onda di un corso che aveva in palio una cantinetta di vino «per un anno». Ha vinto l'astigiana Silvia Parola, con la proposta dei «Vignaioli», un nome definito dalla giuria, «semplice da ricordare, che ben rappresenta la cultura del nostro territorio».

Il 28 e 29 agosto si riuniranno le assemblee straordinarie delle due associazioni (54 cantine rappresentate ed oltre 15 mila aziende singole), per approvare formalmente il progetto.

(e. ce.)

ASTI. Sono ripresi i controlli sui lunghi assicurtati dell'Usl al Mercato ortofrutticolo di corso Venezia. Il servizio che durerà fino al 31 agosto, è riservato ai commercianti (in questo periodo i negozianti vendono soprattutto porcini provenienti da Spagna ed ex Jugoslavia). La consulenza si tiene il mercoledì, venerdì e sabato dalle 6 alle 7,30: per ogni cassetta controllata i commercianti dovranno pagare mille lire. I cercatori di lunghi assicurtati potranno invece rivolgersi il lunedì e venerdì sera alla sede del gruppo micologico «Camisota», in corso Alfieri 146.

INTERVISTA

**DIDRERO
E PAOLO
ASTIGIANI
CELEBRI**

ASTI. E' avvocato, astigiano, cantautore di successo, ha il baffo sornione. Chi è?

Conte!
Giusto, quale?
Giorgio, il fratello minore. Lui nato nel 1941, Paolo, il grande, quattro anni prima.
Per i fatti ad immagine e somiglianza, ma attenti a crederli gli Abbagnano della... Ognuno per conto suo, controllando la distanza la faccia dell'altro, così invidia, per non perdersi di vista.

Che effetto fa essere l'altro Conte?

Mi va bene così. Non mi sento diminuito. Fatto che Paolo ha più successo. Le nostre vite parallele. E poi ci sono anche vantaggi. Una volta in un ristorante mi hanno trattato benissimo credendo fossi lui. Pensavano che dicessi di essere il fratello per sfuggire ai fans.

Vite parallele dei due fratelli. Conte, fare il titolo di un romanzo d'appendice. Ci fa il riassunto?

Da dove partiamo? Direi... dalla musica. Abbiamo iniziato entrambi a prendere lezioni di pianoforte, si conveniva allora a due rampolli di buona famiglia. Mia madre, Tina, chiamò un'amica, la mitica Nina Bosso, insegnante di piano da Torino. Aveva un turban- te alla Wanda Osiris, che non si toglieva mai. Ci faceva fare scale e solfeggi. Una piacevole tortura. Veniva in casa nostra, forse e soprattutto per merendine di latte, cacao e biscotti. Dopo due anni ci ribellammo, ma qualcosa avevamo imparato.

Dal pianoforte a mae- Bosso, a clan, a Cele- Com'è andata?

E' andata che io e Paolo, in famiglia, chiamati così, ci eravamo messi in testa di scrivere canzoni. Testi e musica, così alla chitarrina. Per anni il pubblico furono gli amici, quelli con i quali andavamo a ballare alla Gimbarde. Winter Garden o al "Ferocia", cioè il Ferro-



vieri. Io ero il più intraprendente e una presa il nostro registratore Grundig e andai a Torino all'Arischino a bere Fred Buongusto. Lui fu gentile, ascoltò qualcosa e mi diede appuntamento a Roma, per Capodanno in un locale.

E i giovani Conte andarono a Roma...

No, partii solo io, treno. Paolo forse si vergognava un po'. Il locale era l'Hostaria dell'Orso. Il veglione dell'ultimo dell'anno c'era, ma con Bruno Martino. Fred Buongusto aveva cambiato ingaggio. Iniziò così il 1964, solo a Roma, tra i botti che già allora non potevo soffrire.

Ma Celentano allora?

Tornai scornato. Mi prendevano in giro tutti, ma non mollammo. Se Roma non ci vuole, andiamo a Milano. Qui, a forza, insistere conosciamo Rob Matano, che era nel gruppo di Tony Dallara e suonava "el Campione". Il chitarrista un ragazzino, un certo Lucio Battisti. Fu Rob a metterci in contatto.

Alessandro Celentano, il fratello di Adriano. Ascoltò le nostre canzoni e dopo po' ci promise un contratto. Noi siamo felici, prendemmo il foglio e lo portammo a casa.

Padre, Gigi, notaio di grande saggezza, infornò gli occhiali, lesse attentamente e sentenziò: solo due pazzi avrebbero firmato quella roba piena di clausole

Le canzoni, la città, le vite parallele

«Sono l'altro Conte e mi va bene così»

LA STASERA

Stasera alle 21,30 Giorgio Conte (a sinistra con la chitarra, a destra insieme all'amico Bruno Gambarotta) sarà in concerto a palazzo Otolenghi. Con lui il chitarrista Jimmy Villotti, 52 anni. Villotti ha pubblicato album a suo nome («Si fidi, ci ho il fez») e un romanzo, «Sbudellato» (Comix-Sparling). Il suo complesso comprende Carlo Cialdo Capelli, tastiere, Francesco Martella, contrabbasso, Fabio Grandi, batteria e la vocalist Silvia Donati. Ingresso 12 mila lire. I lettori de «La Stampa» potranno entrare con lo sconto: presentando alla cassa il tagliando pubblicato a pagina 46 pagheranno 8 mila lire.



Nostre madri ci fece l'occhiolino. Era fatta. I Conte entrano nel grande

I primi diritti d'autore li incassammo con Vanna Brosio. Pareva destinata a sfondare come cantante, forse perché era la nipote dell'ambasciatore Manlio. Ma la prima zampata vera l'ha data Paolo con la «Coppia più bella del mondo», scritta apposta per Celentano e la moglie, un disco da un milione di copie. Poi arrivò «Deborah» per Fausto Leali. «Non sono Maddalena» per la Rosanna Fratello. «Una giornata al mare», musica mia e testo di Paolo. La grandissima «Azzurro» scritta da lui. E poi ancora «Genova per noi». Lavoravamo assieme, scambiandoci i ruoli. Ma intanto quel mondo cambiava, si stava frantumando. C'era contestazione a Sanremo, Cantagiro. Si faticava a trovare interpreti validi, certi arraggiamenti non ci piacevano. Tornammo a fare gli avvocati in corso Dante, nella casa di famiglia, mettendo a frutto le due lauree prese, non senza fa-

tica, a Parma.

Ma avvocati non siete rimasti...

Paolo, prima di me, cominciò a cantarsi le sue canzoni. All'inizio i critici gli davano dello stonato.

Siete stilisti costretti a fare anche gli indossatori... Beh sì, in fondo è così. Anche se il gusto di vestire qualche altra bella voce è rimasto. Io sono riuscito con Mins e la Vanoni e ho fatto anche il talent scout. Baccini. Ricordo quando venne ad Asti ad esibirsi al San Carlo per pochi amici. Gli ho prestato la «Giostia di Bastiani». L'ha famosa. Sono contento per lui e per la Giostia che vorremmo non andasse perduta.

Giorgio Conte l'avvocato lo fa ancora, nonostante il crescente anche all'estero di concerti e dischi. Sì, lasciare mi pare una certa cosa. Ho due figli, Lucilla e Tommaso, non si sa mai. Seguo il civile, dove riesco ad un po' di tempo. Ho patrocinato una sola causa nel penale: il mio

cliente si è preso il massimo della pena, ma era reo confesso.

Nel rapporto con gli astigiani, lei appare meno «genata» di Paolo, si vede e canta di più in giro, è stato persino candidato alle elezioni.

Sì, come indipendente per il più, mi convinsero gli amici avvocati Rostagno e Florio. Mi votarono in 105 e ringrazio. Rispetto alla città, forse è questione di carattere. Io rido di più. Fin da ragazzo quando in squadra con noi c'era Bruno Gambarotta, come portiere. Era una «segna». Io per loro ero un «egaguu». Paolo giocava di «zembu». Me si può dire «genato»? Una volta lo scrissi in un tema e professoressa Jona me lo segnò in blu con tre punti esclamativi.

Le parole per i Conte non sono casuali.

Ci siamo messi spesso insieme a ragionare su un'idea, una parola intesa come suono, oltre che per il significato. Bartali, per esempio è nata attorno a «sparacarro». Quell'uomo in sandali che aspetta il campione, mentre la sua donna vuole andare al cinema.

Torniamo ad Asti e agli astigiani.

Noi siamo quelli che quando c'erano ancora le targhe AT dovevamo spiegare che non venivano da Atene o da «Atalantas». Al mare, da ragazzi, ci chiamavano «Asti spumante». Amo profondamente la mia città. Mi piace moltissimo incontrare gente che mi conosce. Ma anche il suo silenzio i passi sul selciato di corso Alfieri, la piazza semivuota di certi pomeriggi di festa e poi la campagna tutt'attorno, bellissima. Mi piace anche il Palazzo. Era di mio il cavallo che vinse nel 1929 per Vistosto, si chiamava Cefisodote.

Potrebbe nascere un canzone magari insieme con Paolo.

Noi due insieme sul palco? Ne abbiamo parlato, ma temiamo la banalità. I due fratelli, gli abbracci, la rimpatriata, roba da Raffaella Carrà. Insieme potremmo fare cose, debbono artisticamente un po'. Prima o poi vedremo. C'è tempo.

Ma c'è un momento, nella sua vita, che di tempo pareva non averne più.

Nel 1990, mi diagnosticarono il cancro. I medici, l'operazione, le cure, ti cambiano dentro, ti costringono ad avere coraggio. Detto, vivi diversamente, tira fuori i sogni. Ami gli applausi, vatteli a cercare. Ho capito che la mia vita è questa, avvocato con quella faccia un po' così. La stessa Paolo? No, siamo diversi e ci piace la differenza.

Sergio Miravalle

VERSO LE SAGRE

Villanova: cavalli, musica e pesci allevati nelle «bule»

VILLANOVA. Per la prima volta nella sua storia la Pro loco parteciperà, nel settembre prossimo, alle «Sagre» di Asti. «Siamo preoccupati ed emozionati», dice il presidente Luigi Milone. «Ma fiduciosi nelle nostre forze e nella buona volontà. Faremo senz'altro bella figura». Replica Fulvio Quagliotto, tra i più giovani: «Bisogna dire anche che abbiamo il senso dell'avventura. Ci piace il rischio».

Il collaudo è avvenuto nelle molte iniziative portate a termine dal maggio dell'anno scorso, quando si è insediato il nuovo direttivo, composto principalmente da giovani. I soci sono poco più di 100.

La zona di Villanova appare molto vitale. Ci sono industrie e artigianato di qualità. Molti, soprattutto gli anziani, lavorano in terra. Altri lavorano ad Asti o Torino. Il centro si trova in pianura, mentre frazione Savi è inserita sulla collina davanti a Colle Don Bosco: una zona bellissima, dove si fanno escursioni a cavallo.

A Villanova sono nati due musicisti di fama: il clarinetista Sergio Delmastro, insegnante al Conservatorio di Milano, e Bruno Boano, giovane violoncellista di talento. C'è anche un'attiva corale, diretta da Gian Carlo Molino.

Personaggio caratteristico è «Cianina», il maniscalco che ha bottega vicino al «Cannon d'oro». Il mestiere lo fa da sempre, precisa: «Non ho cominciato adesso, solo perché i cavalli sono tornati di moda».

Tutte le manifestazioni che si svolgono in paese vedono impegnati i giovani della Pro loco, dall'«Infiorata» al carnevale, dal mercatino dell'antiquariato alla festa patronale di Sant'Isidoro. La Pro loco ha una squadra calcistica che partecipa al torneo delle sagre a Motta di Costigliole. Nel calendario c'è anche la «Passeggiata ciclo-gastronomica» e la tombola.

La partecipazione alle «Sagre» di Asti rappresenta un impegno gravoso, anche perché avviene una settimana prima.

La vita del sodalizio ha avuto momenti di alti e bassi. Il nuovo direttivo è in carica dall'anno scorso. Questi i componenti: Luigi Milone, presidente; Fran-



Il presidente Luigi Milone

vano in passato degli elementi tipici della zona di Villanova. Ogni cascina aveva la propria «bula» (stagno), dove venivano allevati i pesci per il fabbisogno familiare. Tra gli addetti alla cucina Paolo Pelle, Mario Sgura e Patrizia Ronco. I vini sono selezionati da Claudio Marconi, Nadir Rodella e Pino Galati.

Brignolo

LA PRO LOCO

La Pro loco di Villanova è nata nel 1959. Il primo presidente è stato Luigi Gibello, cui sono seguiti Gian Carlo Nettini, tecnico comunale e Carlo Arduino, attuale sindaco. Tra i soci fondatori ci sono Francesco Testa, Angelo Masperone e Tere- sio Porona. Il presidente che ha preceduto Luigi Milone, attualmente in carica, è Antonio Negro, che con i suoi collaboratori ha organizzato i concerti di Paolo Conte, Pooh, Ruggeri, Carboni e Litfiba.

La vita del sodalizio ha avuto momenti di alti e bassi. Il nuovo direttivo è in carica dall'anno scorso. Questi i componenti: Luigi Milone, presidente; Fran- ca Novarese e Antonella Lofaro vice; Roberto Quagliotto, segretario; Nadir Rodella, tesoriere; Fulvio Quagliotto, Pino Galati, Claudio Marconi, revisori dei conti; Massimo Margari, Pietro Muratore, Corrado Fani, Paolo Pelle, Antonio Serra, Mario Sgura, Sergio Bruno, Gian Luca Fogliatto.

Chi vuole mettersi in contatto con la Pro loco può telefonare al 948.163. La sede è in piazza IV Novembre, in municipio.

C'è collaborazione tra la Pro loco e la sezione degli alpini, presieduta da Ottavio Zorzi.

Simbolo della storia di Villanova sono le «bissoche» (torri di avvistamento costruite dai francesi nel XVI secolo) a Supponito e San Martino. (a. b.)

LA MAPPA AGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END ASTIGIANO

ASTI

Oggi piazza Statuto ospiterà dalle 8 fino a sera il mercatino biologico e dell'antiquariato artistico organizzato dal Comune. Domani ci sarà solo antiquariato. (l. n.)

MONALE

Stasera dalle 21,30 si balla con la discoteca mobile «Super sound». (m. t.)

CASSINASCIO

Alla birreria «Il Maltese» dalle 22 serata di blues con i «Bullfrogs». Ingresso libero.

INCISA

Al «Dollaro» in regione Prata, stasera «Festa della birra» con giochi, animazione e il rock degli «Stregas». (l. ce.)

GRAZZANO BADOGGIO

Stasera alle 21 la compagnia Genova Spettacoli reciterà in «Sotto a chi tocca», cavallo di battaglia di Gilberto Govi. Ingresso: 6 mila lire. (bru. m.)

SAN DAMIANO

Con il concerto del complesso femminile «Diapason», si conclude stasera la rassegna «Musica sotto le stelle». Il concerto si terrà in piazza 1275 o, in caso di pioggia, a San Giuseppe. Ingresso libero. (cl. o.)

COSTIGLIOLE

Stasera, festa di Boglietto, si balla con la leva 1 alla discoteca mobile «Music Powers». Cena a base di grigliata. Dalle 16 funzionerà il Luna park sul piazzale Cora. (l. n.)

CALLIANI

Stasera alle 21 in piazza la compagnia di Settime porta in scena la commedia «L'antenna». Ingresso libero. (bru. m.)

TONCO

Stasera alle 21 in piazza la compagnia Società precaria dell'arte rappresenterà «In ottima compagnia» da Cecov. Ingresso libero. (bru. m.)

MONTEGROSSO

Stasera alle 20,30 una le stelle con piatti tipici (35 mila lire tutto compreso). (l. a.)

Gorzano: oggi gara di bocce alle 14,30; alle 21 liscio con l'orchestra di Daniele Comba. (cl. o.)

Stasera alle 21 si balla liscio al «Giardino dei sogni» con Luca Francia. (l. l.)

SAN MARZANO OLIVETO

Oggi festa della leva del 1978 con la discoteca mobile «Gibbi». (fl. l.)

SAN MARZANO OTTO

Oggi alle 17,30 al campo sportivo di Valdona, incontro di calcio «Zii contro nipoti».

PORTOCOMARO STAZ.

«Gastronomia» dalle 20 con grigliata, agnelli e vini tipici. Si balla liscio con «Antonella e gli Zenith folk».

ROCCA D'ARAZZO

Stasera festa alla cantina sociale: dalle 19,30 grigliata.

CANTARANA

Stasera alle 21 l'associazione «Capitello perduto» presenta la commedia «Due birò e un penarello». Ingresso a offerta.

MIGLIANDOLO

Stasera alle 21,30 la compagnia dei «Tuturu» presenterà la commedia «Paese» di Paolo Raviola. Ingresso libero. Al termine, pastasciutta e vino.

CASTAGNOLE LANZE

Il fritto misto alla piemontese «abbevererà» alle 19,30, la festa di Valle Tanaro. Alle 21 danze con l'orchestra «La Lucciolina» (ingresso libero). (l. n.)

ISOLA

La festa di Villa (paese alto) si inizia oggi alle 19,30 la «cena» con piatti tipici e, alle 21,30, musica col dj «Riky». Previste gare di tiro con l'arco. (l. n.)

REVIGLIASCO

Oggi alle 16 a bocce. Alle

21 la finale. Poi si balla liscio con l'orchestra «Giancarlo» Opodone. (cl. o.)

CALAMANDRANA

Stasera al Quartino cena di pesce. Danze con i «nuovi semplici» del liscio. (l. ce.)

MONTALDO SCARAMPI

Oggi alle 16,30 giochi per bambini in piazza del municipio. In serata grigliata e concerto dei Cantavino. (l. ce.)

CORTIGLIONE

Festa con «La Trebbiatura». Oggi alle 18,30 in municipio sarà presentato il libro di Domenico Testa «Storia del Monferrato» (edizioni Sedico di Lorenzo Fornace). Alle 21 apertura delle botteghe degli antichi mestieri, poi serata «in crotas» con presentazione di vini locali e spettacoli nei cortili. Oltre cento figuranti in costume dell'800. (l. ce.)

ARAMENGO

Prende il via la festa patronale. Stasera alle 21 selezioni dei concorsi di bellezza «Un'italiana per Miss Mondo» e «Ragazza in jeans». (m. t.)

MARETTO

La festa patronale offre alle 14,30 g... bocce; alle 18 banco di beneficenza il cui ricavato sarà destinato alla chiesa; alle 19 epizza al mattone di Maretto. Suonerà «La strana orchestra» con la cantante Paola Omedè. (m. t.)

CELLARENGO

La festa oggi alle 14,30 propone la corsa ciclistica e la gara al

piattello (alle 15). Stasera alle 20 grigliata e danze. (m. t.)

CORSIONE

La grigliata aprirà stasera alle 20 la festa. Alle 21 si balla «Gli indimenticabili» (liscio a musica Anni '60). Ingresso libero. I locali della Società «Muntun» mostre di pittura e ceramica. (m. t.)

CASABIANCA

La Festa dell'estate propone stasera, alle 19,30, la tradizionale braciolata. Alle 21,30 spettacolo con gli «Amici dell'Oratorio». (l. n.)

MOMBARUZZO

A Villa Ferraris stasera alle 21,15 i ragazzi di Incisa recitano «Più di che di qua».

AGLIANO

Stamane alle 11, in municipio s'inaugura la mostra «1796-1798 Verso il tricolore», documenti, divise e oggetti del Risorgimento; poi rievocazione storica con i gruppi «Carosello dei Tre Leoni» di Somma Lombarda, «23 marzo 1849» di Novara e «Lombardo Veneto» di Milano. Alle 10 fiera di macchine agricole. Alle 21 selezioni di Miss Italia organizzata dal Napoli club di Asti e cena la Pro loco. (l. ce.)

VIGLIANO

Stasera dalle 21,30 al Symbol si balla con Mina Fassoli. Prenotare al 952.132. (l. a.)

MOMBARONE

Stasera alle 21 «Tira tardi» reciteranno in «Devil» turullus. Ingresso libero. (m. t.)

SUMMER TIM.
Parlate a sazietà.
Offre TIM

TELECOM
Telefonia mobile per auto

CONTRATTO E ATTIVAZIONE IMMEDIATA
CENTRO ASSISTENZA
C. so Alessandria, 187 - Asti
Tel. (0141) 27.37.47
Comodo parcheggio interno

DA NOI
DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
CONTRATTO E ATTIVAZIONE IMMEDIATA DEL TUO CELLULARE
VOUTURE - SUBENTRI - CAMBI SERIALI - PRATICHE COMPLETE
C.so Dante, 13 - Asti - Tel. (0141) 557.557
CENTRO TIM

CANALE - piazza San Bernardino, 9 - tel. 0173/97.90.86

Un nuovo servizio è stato attivato in questi giorni all'ospedale di Nizza

Telefono per le future mamme

Sarà possibile ottenere dal personale dell'Ostetricia informazioni su farmaci, esami e prenotazioni. Il contributo del Comune di Gatteo e dell'amministrazione nicese. Ma il reparto rischia la chiusura

NIZZA. Quali farmaci posano durante la gravidanza? Come prenotare velocemente un'ecografia? Tanti dubbi per le donne incinte, che il reparto di ostetricia dell'Ospedale Santo Spirito di Nizza si prepara a dissipare. Da alcuni giorni infatti (ma il servizio sarà potenziato in autunno), è entrato in funzione un nuovo elaborato donato dal Comune di Gatteo (Forlì) e di Nizza.

Il comprensorio dei Comuni di Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano, tutti gemellati con la nostra città - racconta l'assessore Tonino Spedolieri - hanno luto farci dono di oltre cinque milioni, da destinare all'ospedale. Abbiamo integrato la cifra, decidendo di devolverla ad alcuni reparti in espansione, grazie anche al contributo del nuovo primario Erik Domini.

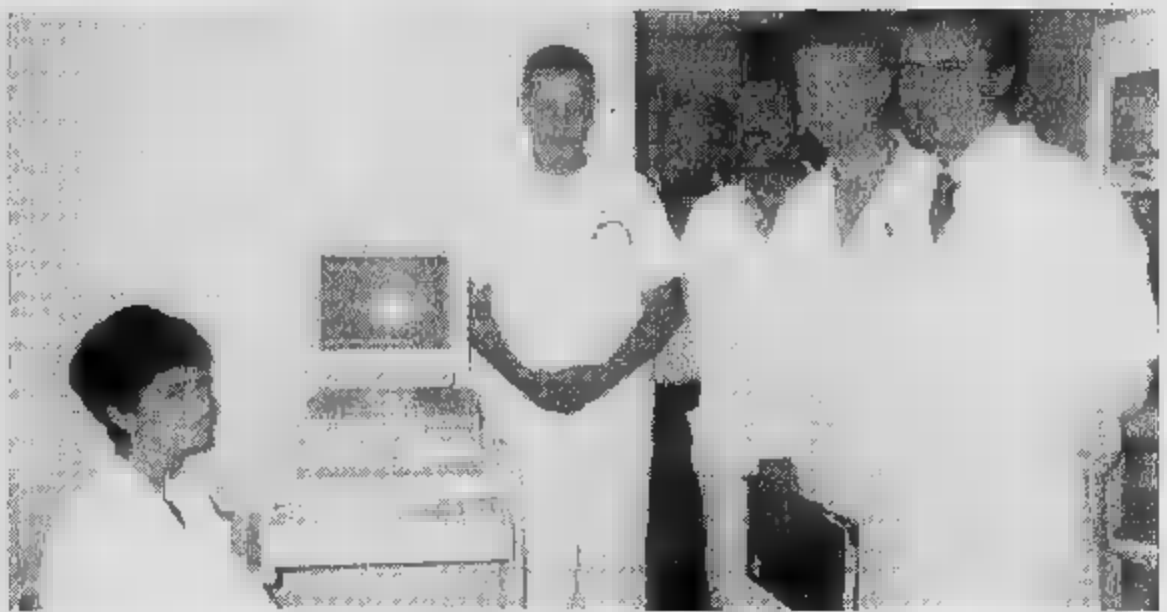
Le nuove attrezzature sono state presentate durante una conferenza stampa a cui ha partecipato l'intero staff di Domini, dai medici Gino Bianchi, Luigi Fortuna, Fausto Reale alle ostetriche Paola Gerbarino, Valeria Vanara, Daniela Giurbinio, alla caposala Rita Prudenzi.

Esiste un servizio analogo solo al Sant'Anna di Torino ha sottolineato la ginecologa Daniela Lombardo che sta svolgendo un periodo di volontariato a Nizza. Per le prenotazioni delle visite ostetriche, le future mamme possono rivolgersi al 782.239, per le ecografie al 782.222 ed infine per le informazioni «farmaci e gravidanza» al 782.258 dalle 8,30 alle 10,30. L'elaboratore compirà la ricerca richiesta e la paziente sarà richiamata dopo le 12,30 per la risposta.

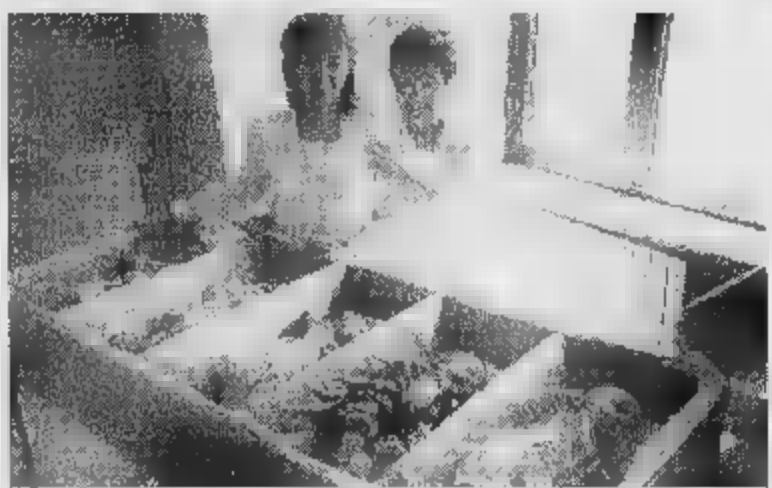
Ma non è solo questa la novità del reparto: il primario Erik Domini ha messo a punto una scheda per le partorienti, definita «da più completa». Piemonte, perché contiene tutti i dati sulla salute della futura mamma e il feto. Portandosi sempre dietro, la donna in qualunque luogo sia ed in caso di necessità sarà facilitata nell'assistenza. Il reparto nicese nell'ultimo anno è potenziato (incremento di circa il quaranta per cento), il numero delle ecografie (ad oggi 735 contro le 332 dell'anno passato) e dei tracciati cardiocardiografici.

Anche i parti sono in aumento: a tutto luglio, i neonati già più di cento. Su questo fervore di attività pesa però «l'ombra nera»: i parametri fissati dalla Regione per poter mantenere aperto il reparto sono ben più alti (400 nati contro gli attuali 250 l'anno) e c'è il rischio che il centro, pur funzionando a pieno ritmo venga chiuso. «E' un rischio remoto» ha assicurato il responsabile della Usl 19 Ezio Robotti. «Faremo il possibile per evitarlo» ha spiegato il sindaco Flavio Pesce - non per un fatto di sterile campanilismo, ma perché sarebbe assurdo tagliare laddove c'è qualcosa che funziona».

Enrica Cerrato



Lo staff del reparto Ostetricia dell'ospedale di Nizza con il primario Erik Domini in piedi accanto al computer utilizzato per i «consulti». Il nuovo servizio è entrato in funzione grazie all'intervento dei Comuni di Nizza e Gatteo (Forlì). A fianco, le cule del reparto con cinque bebè. Dall'inizio dell'anno sono già un centinaio registrate nell'ospedale nicese



Muratore incensurato. Altro arresto ad Asti

Sorpreso al volante da una «Uno» rubata

BALDICHIERI. Viaggiava su una «Uno» rubata ad Asti: ma la fuga è durata pochi chilometri. A Baldichieri è incappato in un posto di controllo dei carabinieri della Stazione (marsiociale Fensabene). All'alt non ha avuto neanche tempo di abbozzare una reazione: ha fermato cercando di fingere indifferenza.

«La macchina è di un mio amico, stavo facendo un giro» ha raccontato. Ma i militari non gli hanno creduto: un breve controllo via radio e la conferma. «La vettura è stata rubata».

Per Francesco Marmo, 19 anni, muratore incensurato, abitante ad Asti, frazione Valleva, sono scattate le manette.

Dopo un breve interrogatorio e una notte trascorsa nella camera di sicurezza dei carabinieri, ieri è stato accompagnato in procura, ad Asti. Il magistrato ha convalidato l'arresto, disponendo la scarcerazione del giovane.

altro ad Asti.

Questa volta sono stati i poliziotti di una «Volante» ad intercettare un giovane, Mauro Cossetta, 34 anni, di Mongiardino mentre armeggiava intorno ad un «Fiorino» lasciato in sosta dal proprietario.

Alla vista dei poliziotti il giovane è fuggito a piedi in direzione di via Cavalla, «seminando» per strada lo stereo e un calcolatore asportati dal furgoncino.

Una fuga di poche centinaia di metri: un sovrintendente di polizia lo ha infatti inseguito a piedi, ed in poche falcate è riuscito a raggiungerlo. Cossetta, già noto alle cronache, è stato ammanettato e portato in questura. Poi il trasferimento in carcere a Quarto.

I due arresti confermano l'efficacia delle preventive antiterrorismo disposte in città e provincia dal questore Antonio Ruggiero e dal comando provinciale dei carabinieri. Un servizio che dando buoni risultati, soprattutto nelle ore notturne considerate più a rischio.

ad Asti.

ROCCHETTA TANARO

Progetto per il parco

Al Comune il premio «Ecologia»

ROCCHETTA TANARO. La scelta di rendere maggiormente fruibile il parco naturale ai disabili è rivelata vincente. Al Comune guidato da Sergio Alberti, la Fondazione della Cassa di risparmio di Asti ha assegnato il premio «Cultura ecologica».

Il riconoscimento, istituito insieme a Provincia e Comune di Cocconato, viene consegnato ai centri che si maggiormente distinti, propri progetti, in interventi a favore dell'ambiente. L'intervento cui si è distinta Rocchetta, pesantemente danneggiata nell'alluvione, è stato realizzato in collaborazione con l'Ente parchi, che proprio di recente ha attrezzato, nell'area naturale, un percorso per non vedenti.

Nel '94 il premio fu consegnato a Villafranca. Nel '95, invece, il riconoscimento non venne assegnato. I 20 milioni non attribuiti sono stati cumuliati con gli altrettanti in palio per il '96: al Comune di Rocchetta andranno dunque milioni.

Un incontro a Roma: «Fino al '98 non ne parla»

Non chiudono i tribunali di Acqui, Casale, Tortona

ACQUI. Non ci sarebbe anche per il prossimo il rischio di soppressione per i tribunali di Acqui (ha competenza anche Nizza e decina di altri comuni della valle Belbo astigiana), Casale (competente per Moncalvo) e Tortona.

Del resto, fra gli otto disegni legge in materia di giustizia che il Governo presenterà prima delle ferie, non ve ne è neppure uno che riguardi il problema delle circoscrizioni giudiziarie.

E' emerso giovedì pomeriggio, a Roma, durante l'incontro fra i rappresentanti del Comitato esecutivo dell'organismo unitario dei Tribunali minori e l'onorevole Giuliano Pisapia, presidente della commissione Giustizia della Camera dei deputati.

Alle riunioni erano presenti anche l'onorevole Lino Rava e l'avvocato acquese Piero Piroddi.

L'impressione - commenta l'avvocato Piroddi - è che anche da parte del Ministero vi sia stata una inversione di tendenza, in quanto pare ci si sia resi conto che il problema della Giustizia non può essere risolto soltanto con la soppressione dei Tribunali decentrati.

L'onorevole Pisapia ha assicurato che i più recenti orientamenti nel senso della riforma dell'ordinamento giudiziario che privilegia in primo luogo l'istituzione del giudice unico monocratico primo

grado.

Seguiranno altre riforme che dovranno portare efficienza e rapidità alla Giustizia, come ad esempio la depenalizzazione dei reati minori.

Seguirà quindi il periodo di monitoraggio in merito all'impatto di tali riforme nel settore Giustizia. «Soltanto allora - aggiunge l'avvocato Piroddi - dopo avere individuato l'ottimizzazione del del comparto dei nuovi uffici giudiziari, anche tenendo conto delle varie realtà territoriali, si prenderà in esame il problema della distribuzione dei giudici sul territorio, ridisegnando le circoscrizioni. La speranza è che si farà in modo di allargare il territorio degli uffici giudiziari più piccoli, anche allo scopo di sgravare quelli più grossi o medi, che notoriamente funzionano peggio».

Tutto risolto, quindi, ed allarme rientrato? «Per mia natura - precisa Piero Piroddi - mi fido poco delle promesse e tale diffidenza è condivisa dal Comitato. E' per questo che abbiamo deciso di abbassare la guardia e stare comunque all'erta anche in questo periodo di ferie, pronti a riprendere, sarà necessario, la nostra battaglia. Chiederemo - conclude Piroddi - un analogo incontro con la commissione Giustizia del Senato e eventuali altri organi».

Roberto Scagliotti

Costo 400 milioni

Via ai lavori per il nuovo centro sportivo

CISTERNA. Il Consiglio comunale ha approvato (con il voto favorevole della maggioranza, guidata dal sindaco, Rosella Sapino) l'avvio dei lavori del primo lotto del nuovo impianto sportivo.

Durante la seduta la minoranza ha nuovamente espresso parere contrario.

Dopo la relazione tecnica, presentata da Rocco Montagnese di Torino, a cui è stato affidato lo studio del progetto, Anna Maria Sacco, capogruppo di minoranza, ha ribadito, con la lettura di un documento, le motivazioni dell'opposizione: costo troppo elevato dell'impianto (oltre 400 milioni) e scelta del sito, giudicato non idoneo.

Non è invece stata approvata la convenzione il Consorzio smaltimento rifiuti astigiano. Il Consiglio comunale di Cisterna ha infine votato all'unanimità la variazione di bilancio e il collegamento via Internet con la Provincia.

(c. o.)

IN BREVE

MONFERRATO

Ladri nella parrocchia rubano i mobili del '600

Furto nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. I ladri, che sarebbero entrati da una porta del campanile, hanno portato via denaro e oggetti sacri: ma la parte più consistente del bottino è rappresentata da suppellettili e mobili d'antiquariato. Sono spariti tra l'altro un sofà del '600, una porta in noce del '700 e le ante di 26 armadi dello stesso periodo.

(r. s.)

Oggi in paese i funerali dell'ex sindaco Povero

Si svolgeranno alle 10 a Ferrero i funerali di Secondo Povero, 88 anni, figura molto nota in paese: era stato sindaco a Ferrero dal 1947 al '55 e di nuovo dal '61 al '65. Durante la sua attività amministrativa aveva ricoperto anche la carica di consigliere.

(m. t.)

Volontaria della Pro loco stroncata da un tumore

Per lutto è stato sospeso a San Paolo Solbrito l'ultimo appuntamento dei festeggiamenti patronali, in programma stasera.

Giovedì sera è morta per un male incurabile Marisa Cagliero, 49 anni, casalinga, attiva nella Pro loco, moglie del consigliere comunale Domenico Sonaglia. Lascia il figlio Luca, 28 anni. I funerali sono ancora stati fissati.

(m. t.)

MONASTERO B.

Riparto dopo il ponte sul rio Berlino

La Provincia ha annunciato ieri la riapertura del ponte sul rio Berlino a Monastero, chiuso da circa un mese per lavori di ristrutturazione e consolidamento della struttura. Oltre al ponte era rimasto chiuso al traffico anche il tratto tra Monastero Bormida e Bistagno della provinciale di Valle Bormida.

Queste le edicole in «servizio» domani

piazza san Secondo 20; corso Felice Cavallotti 8; corso Dante 163; corso Alfieri 365; corso alla Vittoria 35; corso Volta 40; corso Matteotti 108; corso Torino 299; corso Casale 2; via Balbo 29; corso Savona 319; via Borelli 22; corso Alfieri 467; via Cavour 138; viale Pileone 258; via Corridoni 35; via Fara 2; via Garibaldi 1; largo Martiri della Liberazione 7; piazza Palio; corso Savona 105; piazza Lugano 5; piazza 1 Maggio 20; via Quaglie 8; corso Alba 18; via Benzi 7; via Morando 17; via Torchio; piazza Alfieri 35; via Giobert 28; via Salvo D'Acqui.

PRIMA DI PARTIRE PER SPOTORNO...

PASSA DA **CONFUSIONE**
SONO INIZIATI I PREZZI PAZZI!!

CONFUSIONE
MONTEMAGNO D'ASTI

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

- BIANCHERIA PER LA CASA
- TESSUTI D'ARREDAMENTO
- TAPPETI
- INTIMO (UOMO-DONNA)
- JEANSERIA DI TUTTE LE MARCHE
- ABBIGLIAMENTO

Aperto
dal lunedì al sabato
dalle 9 alle 12 e
dalle 15,30 alle 19,30.
Sono solo 10 minuti da Asti.

MONTEMAGNO D'ASTI
Rovaglia 14

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

AGOSTO APERTO TUTTI I POMERIGGI

Si prepara la rievocazione del 31 agosto - 1° settembre



La festa di Cassine è un appuntamento importante per i gruppi che sono impegnati a realizzare rievocazioni storiche di sapore medioevale

CASSINE. Si lavora già a preparare la Festa medioevale, un avvenimento che ogni fine estate, da sei anni a questa parte, riporta il suggestivo borgo allo splendore d'un tempo, con sfilate in costume, tornei d'armi, cantastorie e maghi per le vie del paese, dove si riaprono botteghe artigianali e si vendono i prodotti tipici.

Il clou della due-giorni è la rievocazione di una visita che Gian Galeazzo Visconti compì a Cassine, l'ingresso in paese del corteo di nobili e dame: a contorno un accurato lavoro di ricostruzione degli ambienti e delle usanze, dalla cucina alla danza, dalla musica al tiro con la balestra, dallo spettacolo di piazza al torneo equestre, a cui partecipano anche gli abitanti.

Lo scopo degli organizzatori, l'associazione Arca Grup, è raccogliere fondi da destinare al recupero dei tesori d'arte di Cassine, ricca di antichi palazzi nobiliari e di edifici religiosi, testimonianza del suo importante passato al confine fra marchesato del Monferrato e il Granducato dei Visconti. In particolare si lavora al completo restauro dell'antichissima chiesa di San Francesco, risalente al XIII secolo e dichiarata monumento nazionale.

Cassine si tuffa nel Medio Evo

Quest'anno la manifestazione, che si terrà sabato 31 agosto e domenica 1° settembre, si presenta ricca di nuove iniziative. La Festa, infatti, collegata al raduno dei gruppi storici, è diventata negli anni un momento di incontro per le associazioni che si impegnano nella realizzazione di rievocazioni medioevali, radunando partecipanti da tutto il Piemonte: ora si pensa a valorizzare questo aspetto, con la pubblicazione di un annuario delle associazioni e l'organizzazione di un convegno che sviluppi il tema «Rievocazioni storiche - Promozione turistica».

L'incontro, domenica 1° settembre, vorrebbe coinvolgere rappresentanti degli enti locali e dei gruppi storici, giornalisti e operatori del settore, un confronto sul tema delle iniziative turistiche e della qualità delle

proposte sotto l'aspetto della correttezza dei riferimenti storici e di costume. La moda organizzare feste di questo genere ha infatti portato anche a un'inflazione del termine «medioevale», usato anche iniziative non sempre legate strettamente alla tradizione, alla storia e agli aspetti artistici e architettonici del territorio.

A Cassine, invece, si vorrebbe dare un punto di riferimento per quanti intendono seriamente, pur nella sua dimensione giocosa, il tema. L'appello è quindi ai Comuni e agli operatori per realizzare una rassegna di eventi rievocativi medioevali piemontesi, si tratti di gruppi di costume o di artisti, o di compagnie d'armi. Informazioni e adesioni all'Arca Grup. Il telefono è lo 0131/443378.

Carla

Tutte le località per gli appassionati in Val d'Aosta

Pesci da intenditori

Dieci riserve meravigliose, alle quali si accede con tesserino. Tra le specie più ricercate ci sono lucci e trote (fario e iridee)

AOSTA. Nell'ambito dell'offerta turistica valdostana suscitano sempre maggiore interesse le riserve turistiche di pesca, che sono 10 in tutta la regione, oltre alla riserva sociale di Saint-Marcel. Si trovano in località meravigliose sotto il profilo ambientale e paesaggistico. Per poter pescare nelle riserve occorre possedere il tesserino governativo e poi acquistare in i permessi, che vengono rilasciati da appositi addetti.

Per i turisti il costo è di 25 mila lire per il luccio (anche in questo caso per 5 catture) a Saint-Marcel.

Le riserve e i loro caratteristiche: in Comune di La Thuile, nella zona del Piccolo San Bernardo, vi è la riserva del lago Verney, che si estende dal suo emissario fino al ponte alla confluenza con il torrente Breuil. Pescano trote iridee.

In Comune di Courmayeur, in val Ferret, vi è la riserva della Dora di Ferret, per trote fario, che si estende dalla località Pont fino a 200 metri monte della centralina e sul torrente Fribouze dalla sua confluenza con la Dora di Ferret fino al primo ponte a monte. In Comune di Pré-Saint-Didier, per trote fario, sulla Dora di La Thuile, vi è la riserva dell'«Orrido», in uno spettacolare canyon, dalla confluenza della Dora di La Thuile alla Dora Baltea fino alle cascate dell'«Orrido».

In Comune di Rhêmes, per trote fario, vi è la riserva Rhêmes, sulla omonima Dora, dal ponte del Carré fino al ponte del Meignon. In Comune di Cogne, per pescare trote fario, vi è la riserva «torrente Uriev», dal piazzale in località Moulon al ponte di Lillaz. Nella verdissima e incontaminata vallata del Gran San Bernardo, nel Comune di

Saint-Rhémy-en-Bossey, vi è la riserva «torrente Artanavaz» (trote fario) dal ponte di legno a valle dell'abitato di Saint-Oyen fino al ponte di Carisey. In Comune di Valtournenche, prima di arrivare a Cervin, si trova la riserva «Marmores», sull'omonimo torrente, in località Maen, dallo sbarramento idroelettrico Enel di Ussin fino al primo salto a monte del ponte di Brusson, è ubicata la riserva «torrente Evancon», per trote iridee, dallo sbarramento Enel fino alla confluenza con il Ru de Thoules. Cambiando riva orografica della Dora, quella

destra, nella val di Champorcher, vi è la riserva «torrente Ayasse», per trote fario, che si estende dalle cascate a valle dell'ex-centralina elettrica Brunn fino alla presa del canale irriguo del torrente Mellier.

Ultima riserva, in un ideale percorso dalle sorgenti della Dora al Piemonte, quella in val di Gressoney chiamata «torrente Lyse», per trote fario, dal ponte della pensione Beau Site fino a metri a monte della chiesetta centralina. Nella riserva sociale del lago Lillaz in Comune di Saint-Marcel, si possono pescare luccio e trote iridee.

Bruno Banchiera

Tutto il sapere occitano in dodicimila vocaboli

BELLINO. Dodicimila vocaboli occitani tradotti in italiano e raccolti in volume «Lou Sabar» (il sapere). E' l'ultima fatica di Giovanni Bernard, anni, pensionato Fiat, scrittore autodidatta dell'Alta Valle Varaita, nel Cuneese. Il dizionario (che comprende anche 2000 enciclopediche e numerose tavole di nomenclatura), edito dall'associazione culturale «Ousitanio Vivo», sarà presentato oggi, alle 16, a Bellino, in borgata Chiesa. «Una durata 19 anni - spiega l'autore - inizialmente il mio studio era limitato alla raccolta di vocaboli anticamente usati dalla popolazione di Blins. Con il passare degli anni ho deciso di allargare l'analisi all'intera parlar

locale. Infine ho allegato al volume un capitolo enciclopedico, nel quale ho cercato di spiegare, dal punto di vista tecnico, alcune nostre tradizioni lavorative come il taglio del fieno, la macina del grano ecc. Speriamo che questo volume porti i giovani ad avvicinarsi alla storia e alla cultura occitana».

Lo studio - dice Antonio Richard, curatore del volume - anche se ha come punto di riferimento la tipica parlata di Bellino può però essere utile per capire e spiegare gli usi e le tradizioni delle valli alpine. Il dizionario, che può essere richiesto alla sede di «Ousitanio Vivo» a Venasca, sarà distribuito nelle principali librerie del Cuneese e del Torinese. [c.g.]

DOVE ANDIAMO

FOCUS

Il «6° Mercatino dell'envers»

Si svolge oggi, dalle 16 alle 24, il «6° Mercatino dell'envers». Antiquariato, libri, curiosità e gastronomia, con concerti della corale «Les Hirondelles» e della banda «La Lyrette».

VALENTIN

Festa patronale

Oggi si celebra la festa patronale. Alle 14,30 giochi all'aren attrezzata e torneo di petanque. Alle 19,30 cena del patrono e alle 21 musica e balli.

TRADIZIONI

La tradizionale «Favò»

In località Ozein c'è la tradizionale «Favò». Oggi alle 20 folk con «Lou Tintamaro», cena tipica a ballo con orchestra.

Fiaccolata notturna in canoa

Questa sera è in programma nel paese valsesiano una fiaccolata notturna in canoa sul Sesia, con discesa dalla cascata. Come finale, i fuochi d'artificio. Domani festa dedicata al patrono San Giacomo. [g. bar.]

I mestieri scomparsi

Ancora per un mese e domani è aperta la mostra di attrezzi ed oggetti usati per mestieri ormai scomparsi. Il titolo dell'esposizione è «La memoria e il tempo». L'appuntamento è nelle sale delle scuole elementari «Crescentino Serra»; l'orario della visita è dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30. [g. bar.]

PIEMONTE

Sagra «Cuor di pesca»

«Cuor di pesca» si intitola la sagra che è stata allestita in area Mercatino. Oltre agli stands dei produttori locali sarà servito il famoso «Riso alla pesca». Maestro Gustavo re dei gelatai offrirà invece il suo profumato sorbetto.

La Stampa e Nice-Matin insieme in Corsica e in Costa Azzurra.

Le buone notizie non vengono mai da sole.

Insieme a
12F

A grande richiesta, un grande ritorno estivo. La Stampa e Nice-Matin insieme in edicola, per il piacere degli italiani in vacanza in Corsica, nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra buona notizia: dal lunedì al venerdì a soli 12F. Il sabato con il Magazine TV a 14.50F, e aggiungendo 3F c'è anche Specchio.

In collaborazione con:  **BANQUE SINDRIOIO**
UNA GRANDE PRESENZA ITALIANA IN FRANCIA

LA STAMPA

nice-matin

PRIMA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

STIEVANI IRRIPETIBILE!!

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate
verde
Omnitel

€ 590.000

Omnitel
International 6200
by Motorola

attivazione
gratuita
su tutti

gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

LA NUOVA
OPZIONE
YOU & ME

potete scegliere
un numero Omnitel
(esclusa trasmissione dati e fax)
e chiamarlo sempre al costo
più basso del vostro
abbonamento.

IL NUOVO
ABBONAMENTO
LIBERO:

il primo abbonamento GSM
con canone mensile
completamente gratuito.

TELEFONI
CELLULARI GSM
OMNITEL
BY MOTOROLA
A PREZZI
SCONTATISSIMI
per acquisti insieme
all'abbonamento

RIVENDITORE AUTORIZZATO
omnitel
telecomunicazioni

**Solo
STIEVANI
può tanto!**

TORINO - Largo Giachino, 93

Tambass: oggi alle 17 la prima sfida play off del campionato a muro monferrino

A Montechiaro si gioca per la finale

Tirone e compagni affrontano il Moncalvo. Domani ci sarà Montemagno-Castell'Alfero
Grande spettacolo nel notturno di Portacomaro. Il Murisengo guida il gruppo delle migliori

MONTECHIARO. Entra nella fase calda il 21° torneo a muro del Monferrato. Oggi, alle 17, sul campo di Montechiaro si gioca la prima semifinale di andata, tra i padroni di casa il Moncalvo e il Montechiaro, primo al termine della fase eliminatoria, ha di fronte gli alerami, quarti classificati. I padroni di casa partono favoriti: dalla loro hanno il fattore campo e l'ottimo momento di forma.

La squadra sarà in campo Beppe Tirone, Fausto Vercelli, Piero Redoglia, Piero e Renzo Parni, Daniele Cestari. «La voglia di finale è davvero tanta, ma sappiamo che affrontare i bastioni di Moncalvo non sarà impresa facile», dice il presidente del Montechiaro, Giovanni Ebole. Già nel '93, il quintetto montechiarese aveva sfiorato la vittoria nella finalissima con Vignale; fu una gara memorabile.

Da parte sua il Moncalvo, pur partendo come quarto, si sente sfavorito. «Certo il campo di Montechiaro non è dei più facili, il nostro non scherza e, poi, la nostra squadra è determinata a fare bella figura», esordisce il direttore tecnico del Moncalvo, Roberto Cami. Oggi, avrà a disposizione la squadra al gran completo con Alessio Monzeglio, Silvano Aceto, Enrico Spalla, Dario Biletta, Dario Lorio.



Beppe Tirone (Montechiaro)

Le due formazioni torneranno ad affrontarsi, domenica 4 agosto, nella semifinale di ritorno. In caso di una vittoria per ciascuna squadra, si dovrà ricorrere allo spareggio su campo neutro scelto dalla meglio classificata tra le due compagini, per avere il nome della finalista.

Domani, sempre a partire dalle 17, si giocherà l'altra semifinale, che vedrà di fronte Montemagno e Castell'Alfero; i

padroni di casa partono nettamente favoriti. Il ritorno è previsto per sabato 3 agosto.

Torneo notturno. Intanto Portacomaro, giovedì conclusa la prima fase del torneo notturno di tamburello a muro. Il dato più eclatante è quello della grande partecipazione di pubblico. Nelle tre serate portacomaresi la media è stata di oltre trecento presenze; un record, per un'iniziativa al buio. «Visto il successo lo ripeteremo di certo anche negli anni a venire. Questa era una prova; ci sono ampi margini per migliorare ancora», dicono soddisfatti gli organizzatori.

Le tre serate Portacomaro hanno determinato le quattro semifinaliste: Murisengo, Montechiaro, Grazzano, Montemagno. Queste formazioni si affronteranno mercoledì prossimo sul campo montechiarese, in due partite ad eliminazione diretta; le gare, agli undici giochi, si disputeranno a partire dalle 21,45. Questi gli incontri: Murisengo-Montemagno e Montechiaro-Grazzano. Il costo del biglietto è di 5 mila lire.

I delle ultime gare Portacomaro. Grazzano-Vignale 11-6; Portacomaro-Montemagno 9-11; Montechiaro-Murisengo 8-11; Castell'Alfero-Moncalvo 11-9; Vignale-Portacomaro 6-11; Grazzano-Montemagno 11-5. (bru. m.)

L'Antignano punta al primato

«Cerot» guida l'attacco al Seriate capolista del torneo di serie A Figt

ANTIGNANO. Si chiude con un incontro al vertice la fase eliminatoria del campionato italiano di Figt. Oggi alle 16,30, sullo sferisterio di Antignano saranno di fronte i padroni di casa, attualmente secondi in classifica, e la capolista Seriate (Bergamo).

L'incontro è di quelli non perdere anche se ai fini della qualificazione il play off non è più determinante. Anche in caso di sconfitta i bergamaschi manterranno il primato. L'Antignano, campione d'Italia uscente, dovrà comunque accontentarsi della seconda piazza. «È un risultato più che buono. Quest'anno il campionato ha fatto un grosso salto di qualità; fin dall'inizio si sapeva che per noi sarebbe stato tutto in salita, ma ciò nonostante abbiamo raggiunto l'obiettivo qualificazione», dice Piervincenzo Armosino, presidente della società antignanese. Oggi, il direttore tecnico Carlo Campia, avrà a disposizione

tutta la rosa. Aldo Marallo, Paolo Cerrito, Osvaldo Moggiotti, Davide Arri, Andrea Morrone, Giancarlo e Roberto Lanzoni, Enrico Viotti, Giorgio Ramella, Tullio Dezzani. Per il Seriate saranno in campo Giancarlo Previtali, Giovanni Ghisendi, Matteo Bazzoli, Roberto e Mauro Paganì, Angiolino Singia.

Oltre a Seriate e Antignano si è qualificata al play off scudetto l'altra squadra astigiana della massima divisione Figt, il Cunico. La squadra del presidente Ceron sarà in campo, domani, per ospitare Dossena (Bergamo). La quarta formazione classificata sarà la vincente dello scontro diretto tra Malpaga e Bonate Sopra. I play-off, avranno inizio domenica 1 settembre e si concluderanno il 6 ottobre. Classifica: Seriate 27 punti; Antignano 27; Cunico 24; Malpaga 22; Bonate Sopra 21; Dossena 15; Curno 13; Salvi 12; San Paolo d'Argon 4; Mazurega 2. (bru. m.)

CALCIO



Cosimo Schiavone, 28 anni, dopo tre stagioni lascia l'Asti con destinazione Albese

Avviata la trattativa con il nipote dell'ex campione juventino

Schiavone ceduto all'Albese All'Asti ora arriva Castano jr.?

ASTI. Dopo tre stagioni Cosimo Schiavone lascia l'Asti. Il ventottenne regista di scuola juventina si è accordato con l'Albese e il prossimo anno giocherà in Promozione. Una partenza prevista quella del calciatore, che non rientrava più nei piani della formazione biancorossa. Schiavone è stato il protagonista della scalata in serie D: suo il gol che ha deciso la sfida la Fossanese negli spareggi-promozione. Nell'annata appena trascorsa il suo rendimento è stato limitato da alcuni problemi alla schiena, che non gli hanno permesso di esprimersi al meglio.

Il suo erede il centrocampista Costanzo del Moncalieri: saltato l'affare con Milano, le due società si sono accordate per il passaggio della ventunenne mezzala, che è cresciuto nelle giovanili del Torino. Costanzo è il secondo colpo ufficiale dopo quello del difensore pinrolese Lucca.

Intanto i dirigenti astigiani sono assai vicini a Castano jr., nipote di Ernesto Castano, libe-

ro della Juventus negli anni Sessanta. Anche Castano junior giocherà a Albese e ha militato nella squadra Primavera della Juventus. L'atleta, classe '77, è attualmente impegnato nel servizio di leva a Roma. Sempre dal vivaio della Juve potrebbe essere prelevato anche un centrocampista.

L'Asti si muove più avanti: prosegue la trattativa per Welfort. Il forte centrocampista della Pro Vercelli è conteso dal La Chivasso (Eccellenza), ma l'attaccante non ha preso una decisione definitiva sulla destinazione. Procuratori permettendo, da Vercelli potrebbero arrivare due centrocampisti: circolano i nomi di Castagna e Terzaroli.

Il campo delle cessioni tutto bloccato per ciò che Nord: l'attaccante che piace allo Spezia, al La Chivasso e al Chieri rimarrà ad Asti se non si troverà una punta adeguata in grado di sostituirlo. La Biellese è alla ricerca di un attaccante; oltre ai difensori Gullipoli e Vaira offre rimborso in denaro

ma il presidente Piacenza considera incredibile il giovane centrocampista. Dal Nizza Millefonti, retrocesso quest'anno in Eccellenza, è giunta un'importante richiesta per Aldo Porriño, mentre al fratello Enrico è interessato il Crescentino.

Il portiere Alessandro Biasi sembra destinato al Canelli (Prima categoria), dove potrebbe accasarsi pure il mediano Davide Basso. Per quest'ultimo si prospetta un'asta con il Sandamianferre (Promozione), che sta cercando una punta: il sodalizio rossoblu insegue Sinopoli, che ha vestito la maglia bianconera alla fine degli anni Ottanta. L'alternativa potrebbe essere Bartucca della Narzolessa. Nella prossima settimana dovrebbero essere definiti i gironi della serie D alla Seconda categoria. L'Asti si radunerà il 9 agosto all'Hotel di Valle Benedetto, che sarà per dieci giorni la sede del ritiro. Il 1° agosto ci sarà l'esordio in Coppa Italia; il 1° settembre il via al campionato.

Enzo Armando

TENNIS TAVOLO



Alessandro Solaro, uno dei campioni di tennis tavolo in gara a Isola Villa

Stasera alle 19 prende il via la singolare manifestazione che si concluderà 24 ore dopo

«Maratona» di ping pong in piazza a Isola

Oltre una cinquantina i giocatori. Si potrà sfidare anche un robot

ISOLA. Ventiquattro ore di tennis tavolo consecutivo: una maratona infinita che comincia dalle 19 e si conclude domani. La singolare manifestazione si svolge nella piazza di Isola Villa (paese alto) e organizzata dal comitato provinciale di Asti di tennis tavolo e dalla società pongistica dell'Avis Isola presieduta da Luciano Marchesi.

L'iniziativa è inserita nel programma dei festeggiamenti di Isola Villa.

«È la prima volta che in Italia si allestisce una gara di questo genere», spiega il presidente delle Fitt astigiane Giuseppe Gianoglio: «era un'idea che da tempo volevo realizzare per cercare di promuovere il ping pong».

Dunque cinquantina di giocatori si alterneranno in un'usuale «parquet» di cemento: ogni atleta disputerà un incontro di un'ora, verrà aggi-



La squadra dell'Avis Isola che parteciperà alla «24 ore» di tennis tavolo

nato il tabellone e si riprenderà a giocare.

«Saranno permessi anche gli incontri di doppio, che faranno punteggio», prosegue Gianoglio. La competizione è aperta a

tutti ed è gratuita. Ci si potrà iscrivere in qualsiasi momento. Saranno costituite due squadre, seguendo un criterio di omogeneità affinché la gara sia la più equilibrata possibile.

Hanno già dato il loro adesione atleti della provincia alessandrina. Numerose anche le ragazze tra le quali la giovanissima campionessa provinciale di Montiglio Jessica Robaldo. Ricca anche la partecipazione della squadra di casa di Isola, che schiererà una ventina di pongisti. Nel settore maschile, assente il campione provinciale Danilo Curletti, ci sarà il detentore del titolo juniores Stefano Cravero della Futura, l'ex campione provinciale Alessandro Solaro e Massimo Gianoglio tre volte vincitore degli Assoluti locali.

A fianco al tavolo della «24x1 ora», ne sarà montato un secondo sul quale vi saranno delle esibizioni dimostrative: sarà anche installato un robot sparapallina, per chi vuole provare a competere con questo attrezzo. Durante la notte resterà aperto un posto di ristoro allestito dal Pro loco Isola Villa. (e. a.)

SPORT FLEMIN

Motta tra Castagnole Lanze e Castell'Alfero

Si gioca stasera Motta di Castiglione la finale del trofeo California. Di fronte alle 22,30 si troveranno Castagnole Lanze e Castell'Alfero. Alle 21,30 si svolgerà la finale per il 3° e 4° posto Montiglio-Villafranca. Nelle semifinali disputatesi giovedì la squadra castagnolese ha sconfitto per 4-2 i campioni uscenti Villafranca e il Castell'Alfero ha battuto per 2-1 il Montiglio. (e. a.)

OCCE

Si corre il circuito dei «Colli aglianesi»

Si corre oggi ad Agliano, la 28ª edizione del circuito «Colli Aglianesi», una classica del ciclismo amatoriale. La gara, aperta a tutti gli enti della Consulta, è organizzata dal comitato provinciale dell'Asci in collaborazione con la Pro Loco di Agliano. Ritorno dei concorrenti alle 14 presso il bar «Da Renzo» in via Principe Amedeo. Partenza alle 15,30 per cadetti, junior e senior e alle 15,40 per veterani, gentlemen e supergentlemen. Il percorso, con partenza ed arrivo ad Agliano, interessa le strade di Montegrosso, Castelnuovo Calcea, Opessina e frazione Dani. (ca. l.)

SPORT FLEMIN

Gamba è quarto nell'Olimpic round di Firenze

Due atleti astigiani del Gruppo Pegaso, Fulvio Gamba e Massimo Oddone, hanno preso parte ad un meeting internazionale per disabili di tiro con l'arco, che si è svolto a Firenze. La gara serviva da preparazione alle Para-olimpiadi che si svolgeranno ad Atlanta a fine agosto. Oddone, atleta non vedente, ha disputato la competizione dimostrativa; mentre Gamba si è classificato al quarto posto nell'Olimpic round. (e. a.)

BOCCI

Si gioca sui campi della Gherba e del Bar Gino

Il 3, 4, 5, 7 agosto al ristorante dell'Allegria di Ferrara (tel. 934.112) in programma una gara di bocce nell'ambito della festa patronale della Madonna della Neve. Si giocherà nei campi tracciati della Gherba e del bar Gino. S'inizia sabato 3 alle 14 la gara di bocce a coppie fisse; domenica 4 alle 8,30 gara a poule; lunedì 5 alle 14, gara a coppie alla paraonda; mercoledì 7 alle 14 gara con bocce vuote (si gioca alla piemontese). Tra i premi dollari d'oro, sterline, merenghi, prodotti alimentari, medaglie. (m. t.)

TENNIS TAVOLO

Nell'Interserie è derby tra Monale e Settime

Si gioca, oggi, l'anticipo dell'incontro tra il Monale e Settime Interserie (serie B e C). La gara, ultima di campionato, avrà inizio alle 17. (bru. m.)

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

**IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE**

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

XL superfresh

SEBATO NOTTE

XL DISCOTECA ESTIVA via Tanaro, 5 ALBA

Symbol

QUESTA SERA

MINA FASSOLI

**LA DOMENICA
IL LOCALE E' CHIUSO**

RIAPERTURA SETTEMBRE

**S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132**



Più bevi leggero...

...più peso ha il regalo!

Acqua S. Bernardo
regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S. Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.



Acqua S. Bernardo. Leggera lei, leggero tu.



STIEVANI IRRIPIETIBILE!!

STUDIO MAGGIO/VIDEOBOOK

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate
verde
Omnitel

attivazione
gratuita

su tutti
gli abbonamenti ■ telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000

Omnitel
International 6200
by Motorola

LA NUOVA
OPZIONE
YOU & ME

potete scegliere
un numero Omnitel
(esclusa trasmissione dati e fax)
e chiamarlo sempre al costo
più basso del vostro
abbonamento.

IL NUOVO
ABBONAMENTO
LIBERO:

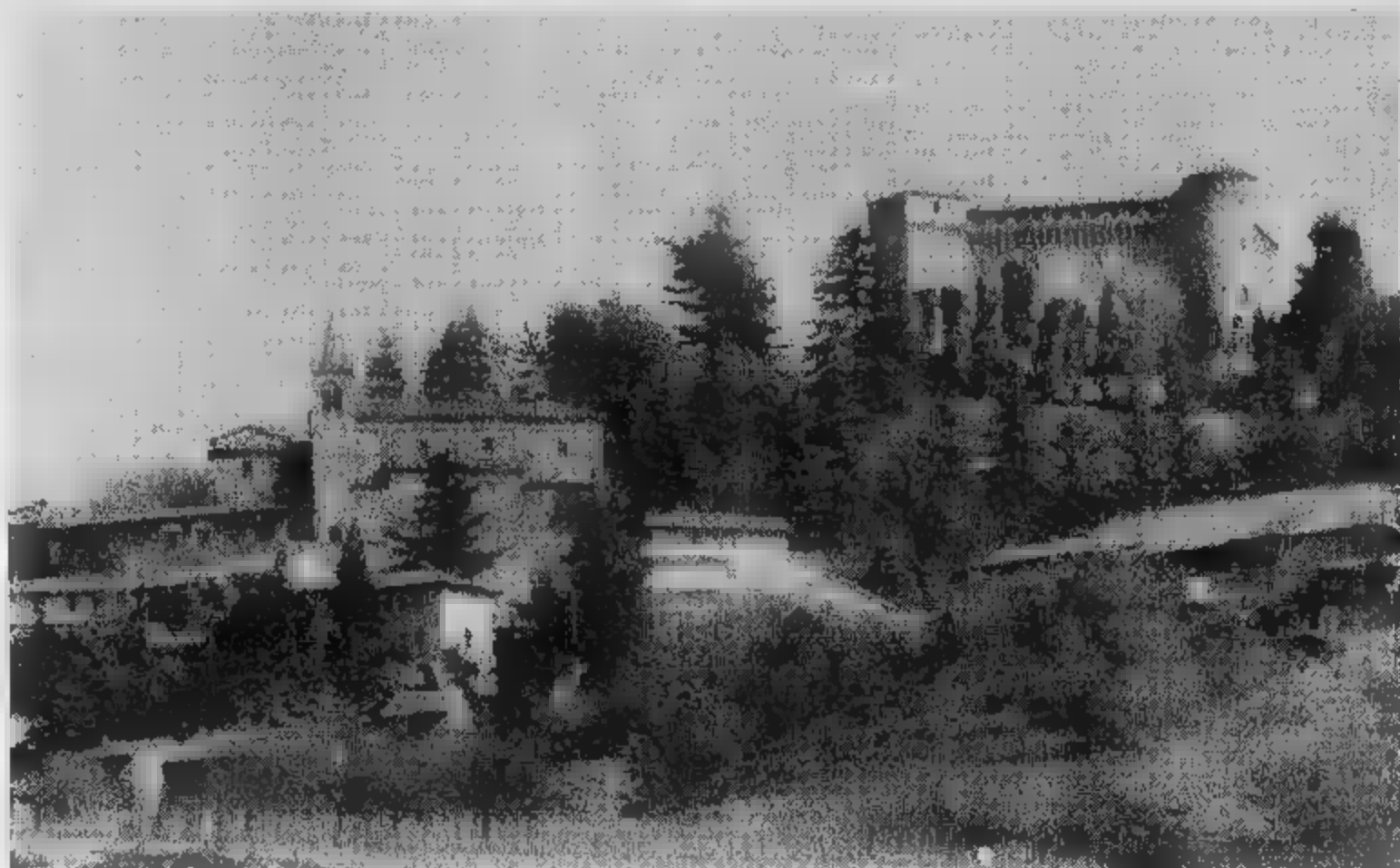
il primo abbonamento GSM
con canone mensile
completamente gratuito.

TELEFONI
CELLULARI GSM
OMNITEL
BY MOTOROLA
A PREZZI
SCONTATISSIMI
per acquisti insieme
all'abbonamento

INTERCONNESSIONE AUTOMATIZZATA
omnitel
telecomunicazioni cellulari

**Solo
STIEVANI
può tanto!**

CUNEO - VIA MEUCCI 17



MONTICELLO. E' attesa, anche per quest'anno, una folta presenza di pubblico in occasione dei tradizionali festeggiamenti in onore di San Lorenzo, che da oggi a sabato 3 agosto annoverano la frazione di Sant'Antonio.

La manifestazione è stata ripresa solo tre anni fa, dopo una lunga sospensione, grazie all'interessamento degli oltre sessanta soci del «Circolo del Fante».

«Il nostro sodalizio», spiega Giuseppe Muratore, uno degli attivisti, «è impegnato a organizzare, nel corso dell'anno, diverse iniziative, finalizzate alla raccolta fondi a scopo benefico». Nel clima d'allegria e spensieratezza del tradizionale appuntamento di mezza estate, non mancherà, tuttavia, una triste parentesi commemorativa.

«Purtroppo, infatti, è recentemente scomparso Vincenzo Molio, Censo per gli amici, per tanti vicepresidenti del «Circolo del fante», prosegue il geometra Muratore - tuttavia, abbiamo deciso di proseguire lo stesso, seppur a malincuore, l'allestimento della festa, per rispetto di quanti hanno contribuito, sacrificando energie e tempo libero, all'allestimento del programma, quest'anno particolarmente ricco e interessante».

L'apertura delle manifestazioni, coinciderà con la «china» estiva di San Lorenzo, tradizione tombolata, programmata per stasera, con ricchi premi a

Monticello: in onore di San Lorenzo

Qui si fa festa per sette giorni

tutti i partecipanti.

Domani, al termine della parentesi religiosa, con la Messa celebrata nella sede del «Circolo del fante», il calendario prevede una gara ciclistica nell'ambito del campionato regionale Uisp su strada, promossa dal veloclub «Chiesa» di Bra; in serata, appuntamento danzante con l'orchestra «Gli amici del pino», seguito, alle 22, dallo spettacolo offerto dai fuochi artificiali.

Lunedì, serata dedicata ai giovani, con la musica della discoteca mobile «Fm disco esplosione» di Radio Valle Belbo Grd, con il Dj Alessandro Marabotto. Lo spettacolo, ad ingresso gratuito, sarà nuovamente ripetuto nella serata giovedì 1 agosto.

Mercoledì 31 luglio, ritrovo per gli appassionati a bocce, che avranno modo di assistere, alle 20.30, alla finale del torneo; nel programma di venerdì 2 agosto, si segnala, invece, la divertente commedia «J'anime ass ribelle», di Dino Nicola, inscenata dalla compagnia tea-

trale torinese «Bertavela», inizio alle 21 ad ingresso gratuito.

La festa della minuscola frazione di Sant'Antonio, si concluderà sabato 3 agosto, alle 20.30, nei locali della sede del «Circolo del fante», con la «Cena di San Lorenzo», con il ricco e gustoso menù proposto dal ristorante «La Ruota» di Monticello.

«Per partecipare è comunque indispensabile la prenotazione - sottolineano gli organizzatori - che si può realizzare contattando il tabacchiere Olocco Cignetti (telefono 0173-64258) o Bruna Chiesa (telefono 0173-64842).

L'allestimento di un calendario così ricco di appuntamenti, è stato reso possibile grazie al contributo di numerosi sponsor e moltissimi attivisti di tutto il paese - prosegue Giuseppe Muratore - un ringraziamento particolare spetta comunque a Giovanni Astegiano, presidente del «Circolo del fante», e all'intera Amministrazione comunale di Monticello, a partire dal

Un'immagine del paese di Monticello con il suggestivo mare: la festa è in programma nella frazione Sant'Antonio (foto MURATORI)

sindaco Giovanni Blengio. All'allestimento della fiera patrimoniale hanno dato, infine, il loro contributo, numerosi artigiani e commercianti di Monticello. Il nostro, infatti, pur essendo un paesino di modeste dimensioni, è particolarmente florido e attivo, a dispetto di crisi e malcontenti.

Gli appuntamenti in programma dovrebbero richiamare, com'è ormai consuetudine, secondo le stime degli organizzatori, un flusso di migliaia di visitatori e curiosi.

«La speranza - conclude Muratore - è quella di ripetere il lusinghiero successo di pubblico realizzato nel corso dell'edizione dello scorso anno. In quella felice occasione stimammo un passaggio, fra le mura del nostro paese, di quasi seimila persone».

L'appuntamento più atteso coinciderà, comunque, con lo spettacolo pirotecnico, in programma per la serata di domenica 1 agosto.

Nell'edizione dello scorso anno, diverse migliaia di persone si assieparono fra le piazze e i prati antistanti il centro abitato, «rapite» da uno spettacolo pirotecnico particolarmente suggestivo e affascinante. (g. c.)

FESTA DI SAN LORENZO

FR. S. ANTONIO - MONTICELLO D'ALBA

IL CIRCOLO DEL FANTE ORGANIZZA:

VENERDI' 26 luglio	ore 20,30	Gara a bocce riservata ai Monticellesi e Villagesiani
SABATO 27 luglio	ore 21,00	1° China estiva San Lorenzo 1996 - Ricchi premi
		Sponsor Unico della serata Tabacchiere Olocco e Bruna Chiesa, tel. 0173 641.480
DOMENICA 28 luglio	ore 09,30 ore 14,15 ore 16,30 ore 21,00	Santa Messa presso il Circolo del Fante Campionato Regionale su strada UISP. Amatori e Promozionale + Eni e Consulti - Bra (Cn) Organizza Veloclub Chiesa - Mag. Monticello Giochi per bambini Serata danzante con «Amici del Pino» - Ingresso gratuito Sponsor unico della serata Sita S.p.A.
	ore 22,00	Spettacolo pirotecnico - Sponsor unico La Prealpina S.p.A.
LUNEDI' 29 luglio	ore 22,00	In base al meteo lo spettacolo verrà annullato o sabato 3 agosto F.M. Disco Esplosione, discoteca viaggiante di Radio Vallebelbo Grd, d.J. Alessandro Marabotto - Ragazzo immagine - Servizio di sicurezza curato dal Centro Servizi di Torino - Ingresso gratuito Sponsor della serata Nuova Edimodama s.n.c. - Rover s.a.s.
MARTEDI' 30 luglio	ore 21,00	Serata danzante con «Amici del Pino» - Gara di bocce - Ingresso gratuito Sponsor unico della serata Tabacchiere Olocco e Bruna Chiesa
GIOVEDI' 1 agosto	ore 20,30	Finali gara a bocce riservata ai Monticellesi e Villagesiani F.M. Disco Esplosione, discoteca viaggiante di Radio Vallebelbo Grd, d.J. Alessandro Marabotto - Ragazzo immagine - Servizio di sicurezza curato dal Centro Servizi di Torino - Ingresso gratuito Sponsor unico della serata Uni-Euro s.r.l.
VENERDI' 2 agosto	ore 21,00	Compagnia teatrale «La Bertavela» di La Loggia presenta il commedia «J'anime ass ribelle» di Dino Nicola - Ingresso gratuito
SABATO 3 agosto	ore 20,30	Cena di San Lorenzo presso il Circolo del Fante, organizzata dal ristorante Tre ruote, tel. 0173 64.813. Giovedì 1 agosto presso: tabaccheria Chiesa Bruna, tel. 0173 64.842; tabaccheria Cignetti-Olocco, tel. 0173 64.258



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE D'ALBA

Prealpina
Legno - Kit - Fai da te

Venite a trovarci, vi aspettiamo!

POSTEGGIO GRATUITO
SERVIZIO BANCOMAT INTERNO
PAGAMENTO RATEALE
TAGLIO GRATUITO SU TUTTI I MATERIALI
CONSEGNA A DOMICILIO

LA PREALPINA

MONTICELLO D'ALBA (CN) - SS. Alba-Bra Tel. 0173/361472



BAR CREMERIA
Tel. 0172 478.228

CIN-CIN-LAND
sport tempo libero

PARCO GIOCHI PER BIMBI
intrattenimenti vari

TENNIS

25 agosto MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO

STRADA STATALE ALBA-BRA ■ CINZANO (S. VITTORIA D'ALBA)



TECNIC
TECNOLOGIE

ESPERIENZE DI DEMOLIZIONE CONTROLLATA DEL CEMENTO
MONTICELLO D'ALBA (CN) - Sede fraz. S. Antonio 65 - Tel. e fax 0173 64.326

Per partire in vantaggio basta prendere uno Sprinter.



Da oggi con linea zero e formule personalizzate di pagamento

Finanziamenti a tasso zero. Fino a 20 milioni in 18 mesi a tasso zero. Ed inoltre 18 mesi a tasso agevolato fino al 70% del valore dell'acquisto.
Oppure in alternativa, pagamenti personalizzati. Le migliori e più convenienti proposte leasing con possibilità di personalizzare il contratto in base alle tue esigenze.

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTOVERDI Via J. Morrison 71 - FIRENZE



A.M.T. di Bongiovanni Bruno



Compressori - Aria Compressa
Produzione - Trattamento

concessionario per Cuneo e Asti

Worthington

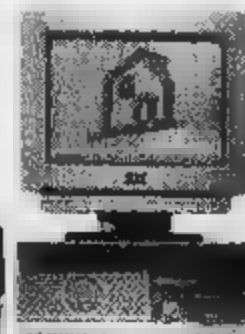
COMPRESSORI ARIA DA 5,5 HP A 420 HP

MONTICELLO D'ALBA - Tel. 0173-64.700 - 0337-23.32.71



bovo
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
olivetti

PERSONAL
COMPUTER
MULTIMEDIALI



STAMPANTI
GETTO D'INCHIOSTRO
A COLORI

10 - Tel. 0173/36.27.01 - Fax 0173/36.27.01

IMPRESA PULIZIA

GIACHINO
PULIZIA DI ALLOGGI IN UN GIORNO
CON SQUADRA PRONTO INTERVENTO

- LAVORI MOQUETTES
- TRATTAMENTO COTTO FIORENTINO E PIEMONTESE
- KLIMMER, VECCHIO E NUOVO
- MANUTENZIONE DI UFFICI, INDUSTRIE, NEGOZI E VILLE



Monticello d'Alba - Via Stazione, 33 - Tel. 0173/64.360
Pronto Intervento 0337/23.32.19



Ristorante
TRE RUOTE

Fraz. S. Antonio
MONTICELLO D'ALBA (CN)

Tel. 0173/64213 - 0330/667919

E' gradita la prenotazione
Chiuso il Mercoledì

Non possono partire i lavori sul tratto Fossano-Mondovì

«Spariti» i soldi per la To-Sv Ora il raddoppio si allontana

MONDOVI. E chi glielo spiega agli automobilisti in coda per il mare o, peggio, ai parenti delle vittime degli ultimi incidenti, che la «manovrina» del governo Prodi ha cancellato i miliardi che avrebbero portato al raddoppio totale dell'autostrada entro Duemila? Con quei 400 miliardi, spesi a Millesimo e nel tratto Fossano-Mondovì, si sarebbero eliminati molti rischi.

I senatori della Lega e il deputato monregalese Raffaele Costa da anni combattono per il raddoppio, sono e non hanno nessuna intenzione di essere coinvolti nella rabbia di una provincia che si sta sollevando contro l'ennesimo sgarbo. I parlamentari del «Carroccio» non hanno trattato con i guanti il presidente del Consiglio in un'interrogazione sull'unica autostrada della provincia di Cuneo. Il documento, firmato da Luciano Lorenzi e Guido Brignone, avverte

che la decisione del governo di «cancellare» i fondi stanziati con un decreto approvato dal Parlamento avrà come conseguenza un richiamo di danni allo Stato e ricorso alla Corte costituzionale. «E' stata una decisione - ha aggiunto Lorenzi - che ha più a che fare con una tirannia, piuttosto che con una Repubblica, dove le decisioni del Parlamento dovrebbero essere intoccabili».

Solo un mese fa il problema della Torino-Savona sembrava avviato a soluzione, con i soldi dello Stato, da sempre latitante nei finanziamenti per il raddoppio dell'A6, si sarebbero aperti i cantieri tra Fossano e Mondovì e a Millesimo. L'intervento dell'autostrada garantiva la realizzazione del viadotto Stura e dello svincolo di Fossano. Invece la «manovrina» ha tagliato i miliardi.

La Torino-Savona ha reagito con aumento di capitale, ma

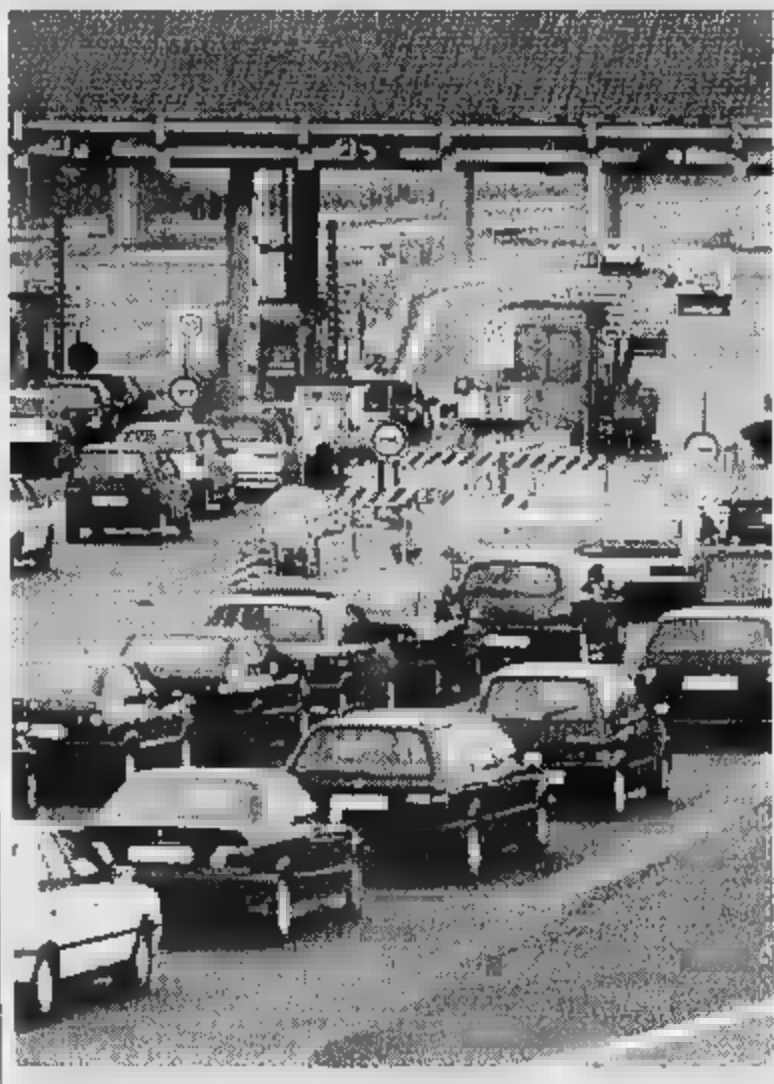
ritocco di miliardi è sufficiente «soltanto» per completare il viadotto Stura, una delle opere di ingegneria civile più importanti appaltate in Italia nell'ultimo anno, e per far partire i lavori in due dei quattro lotti di Millesimo.

In questo momento la «variante di valico», un arricchimento della già doppia Firenze Bologna, è diventata nazionale, con costi che oscillano tra i duemila e i cinquemila miliardi. Per realizzarla sono di vampe polemiche che hanno fatto vacillare il governo Prodi. E su questo punto Costa va all'attacco. «Sarà un'opera importante ed è grande l'impegno del governo - dice il deputato di Mondovì - ma bisognerebbe muoversi in questo modo per quella che è la emergenza della viabilità nazionale, tragicamente nota come "autostrada della morte", per aver provocato, dal 1960 ad oggi, quasi

esclusivamente per il mancato raddoppio, 648 morti e decine di migliaia di feriti».

L'incidenza della doppia carreggiata sugli incidenti mortali è dimostrata da studio della «Torino-Savona» e un incidente tragico come quello di una settimana fa a Carrù (due vittime) sarebbe evitato in quel tratto l'A6 fosse stata a carreggiata unica. Il taglio dei finanziamenti è uno schiaffo a tutta la provincia, come le promesse vane per la Cuneo-Asti o per i collegamenti verso la Francia. «I sindacati devono fare fronte comune - dice il primo cittadino di Borgo, Marco Borgogno, che ha inviato un telegramma a Di Pietro - e il nostro Comune si candida come punto di riferimento per una spedizione a Roma, a trascorrere qualche giorno davanti al ministero dei Lavori Pubblici».

Luca Ferrua



Veicoli in partenza per il mare fanno la coda alla barriera di Carmagnola

Si apre la mostra

A Limone 3 «Grandi di Spagna»

LIMONE. «Credo che Limone e il Piemonte meritino di ospitare la mostra al massimo livello qual è questa: un omaggio ai tre «Grandi di Spagna»: Picasso, Mirò, Dalí» esordisce Gianni Morzenti, fossanese, docente all'Università di Urbino e presidente dell'Associazione culturale Amici di Limone. E aggiunge, ricordando l'attività del sodalizio: «Stanno per essere ultimati gli atti del conferimento del primo Limone d'oro all'ambasciatore Sergio Romano, che proporrà tra breve il suo successore al Premio».

L'associazione limonese inaugura, oggi alle 11, nella sala di via Roma 1, una mostra-evento che riunisce 37 incisioni dei più illustri esponenti dell'arte contemporanea. La rassegna «I tre grandi di Spagna» segue ad un anno di distanza quella dedicata a Guttuso, anche allora curata da Fabrizio Quiriti della galleria «Il prisma» di Cuneo.

«Si tratta di una iniziativa di grandissimo prestigio realizzata con l'associazione culturale «La gaia scienza» di Rovereto che opera a livello mondiale - spiega Quiriti - Le opere esposte a Limone rappresentano un messaggio totalmente diverso da quello delle rassegne che d'estate vengono proposte nelle località turistiche: non c'è fine di mercato, perché nessuna delle opere è in vendita in quanto appartiene ad un «corpus» unitario di proprietà dell'associazione trentina «dalla mia galleria».

Un plauso arriva dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, che presenzierà all'inaugurazione: «Apprezzo molto l'iniziativa degli «Amici di Limone»: porta in provincia una mostra di artisti eccezionali, in una seconda sintesi di turismo e cultura».

Aggiunge Marco Cavicchioli, amministratore straordinario dell'Apt Valli di Cuneo: «Sono particolarmente lieto che la mostra s'inauguri a Limone. D'estate, i turisti trovano nelle nostre vallate varie opportunità di divertimento, questa rassegna così importante offre un motivo di visita in più».

La mostra, realizzata con il patrocinio de «La Stampa» e gli sponsor Banca Brignone, Cometto Fulvio Sas Agente Agip Petroli, presenta 12 tavole, colorate a mano e firmate di Dalí, riunite nel «Canto dei cantici». Di Mirò, l'«Ubu Roi» di 13 litografie a colori, e 12 incisioni «Le Cucu Magnifique» di Picasso. Orario fino al 18 agosto; dalle 17 alle 20 e dalle 21 alle 22.

Saldatore e pensionato (42 e 51 anni) fermati dai carabinieri

A Cuneo e Stroppa sequestrati fucili e detonatori: 2 arresti

STROPPA. Pistole, fucili, cartucce, detonatori e micce. E' il bilancio di una doppia operazione dei carabinieri del nucleo operativo capoluogo che hanno arrestato due persone.

Il primo dei fermati è Bernardo Dao Lafont, 51 anni, pensionato, residente a La Morra Villar San Costanzo, ma domiciliato a Stroppa. Nella casa della Valle Maira (in cantina e dentro la cucina) sono stati ritrovati quarantacinque detonatori, cento cariche di calibro 22, una carabina automatica con silenziatore e cinquanta metri di miccia esplosiva.

Il pensionato è stato arrestato con l'accusa di detenzione illegale di materiale esplosivo e armi.

Il secondo fermo è avvenuto a Cuneo: i carabinieri del nucleo operativo hanno bloccato Renato Pioletti, 42 anni, originario di Tarantasia, saldatore e residente in via delle Isole 151 in frazione Madonna delle Grazie. Nella stalla il saldatore



scondeva una pistola e trenta munizioni. Per il Pioletti l'accusa è detenzione di arma spara, alterazione e cancellazione di matricola.

Sia Renato Pioletti che Bernardo Dao Lafont sono già scarcerati.



Sopra, armi e detonatori sequestrati nella casa di Bernardo Dao Lafont (a lato)

Operaio (58 anni) abitava solo a Genola e lavorava a Cherasco

Trovato morto nell'alloggio

A dare l'allarme sono stati alcuni vicini contattati dalla ditta «Raggio di sole» dove da qualche giorno l'uomo non si presentava. Stroncato da un infarto?

GENOLA. E' stato trovato nella vita nella abitazione di via Vittorio Veneto 22. La vittima è Massimo Gabelli, 58 anni, operaio alla «Raggio di sole» di Cherasco: viveva solo a Genola. Il cadavere è stato rinvenuto l'altra sera dai vigili del fuoco di Saluzzo e Savigliano; l'allarme è stato lanciato da una vicina di casa alla quale i datori di lavoro del Gabelli avevano telefonato preoccupati per l'assenza dell'uomo che da alcuni giorni non si presentava al lavoro.

Non vedendo Massimo uscire di casa, e scorgendo la luce accesa da alcuni giorni, i vicini di casa hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno forzato la porta dell'alloggio; il corpo di vita dell'operaio è disteso sul pavimento. I medici stanno accertando le cause del decesso: secondo prime ipotesi potrebbe trattarsi di infarto.

Massimo Gabelli, che faceva parte del direttivo Gruppo Alpini di Fossano, lascia due fi-



I funerali di Massimo Gabelli

gli, Igor e Sara, la moglie Adriana, i funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 16, nella parrocchia di Genola; la salma verrà tumulata nel cimitero di Fossano.

A vittoria mani sotto un freno

POCAPAGLIA. Ha suscitato commozione e sconcerto in paese la morte del giovane operaio Marco Panero, 21 anni, che abitava in frazione Macellai il padre Vittorio, la madre Maria Berbero e la sorellaonica. L'altro pomeriggio, per motivi ancora ignoti, il giovane si trovava nella galleria ferroviaria strada Fey (tra Bra e Pocalaglia) dove è stato investito da un treno partito alle 14 dalla stazione di Alba e diretto a Cavallermaggiore. Sembra che non avesse documenti: la sua identificazione è avvenuta soltanto in tarda serata.

I funerali, organizzati dall'impresa «L'Albesse» di Bra, si svolgono oggi, alle 17, nella chiesa di Macellai.

SHOPPING DOPO CENA



Una piacevole passeggiata notturna nel centro di Cuneo chiuso al traffico

Successo dell'iniziativa dei commercianti a Cuneo, Fossano e Mondovì

Buoni affari con l'apertura serale Musica e spettacoli per incrementare le vendite

CUNEO. «Non mi era mai capitato vendere un abbronzante alle 11 di sera: è il commento di Piero Viano, titolare dell'omonima profumeria situata all'incrocio tra corso Vittorio e Nizza. Viano aderisce all'iniziativa di apertura serale dei negozi che tutti i venerdì coinvolge centinaia di persone tra piazza Europa e piazza d'Armi e nelle vie laterali.

L'operazione di valorizzazione quest'area cittadina, perseguita dal comitato «Cuneo Nuova 82», dando i suoi frutti: musica e spettacoli incrementano le vendite con un ritorno d'immagine che ha convinto anche i più scettici.

Prosegue con grande successo anche l'iniziativa negozi di via Roma. Giovedì sera in molti hanno partecipato all'aperitivo musicale Radio Piemonte Sound, alla pasticceria Bonfante, dove Pino Giraudi e Cn-Net ha illustrato i segreti di Internet. I comitati «Associazione Nizza», «Glo-



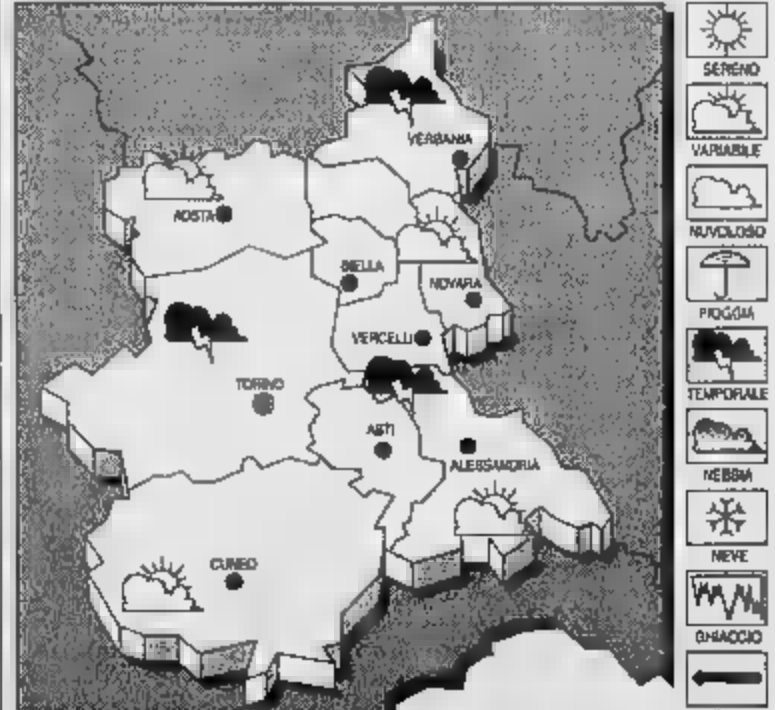
I portici di Cuneo affollati di abitanti e turisti nelle ore serali

liti e «Cuneo futura» stanno predisponendo nuove iniziative animazione.

Buona partecipazione a Fossano, dove l'Associazione Giovani Imprenditori ha trasfor-

mato il clock e Roma e delle strade laterali, con pizza party sotto i portici. Giovedì sera, invasione anche di Mondovì Brea, dove prosegue «Giobia n'piassa».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità. Temporali sui rilievi.

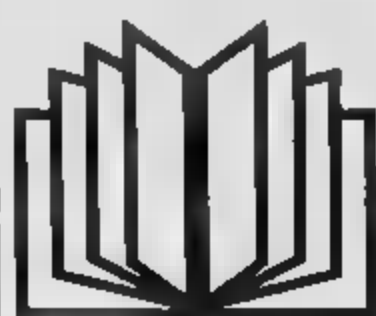
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli meridionali.

NUVOLOSITA'. Nuvo-

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO
Max: 24; min: 19;
FA
Max: 25; min: 20; media: 22

TEMPERATURE
Torino 18; Asti 20; Alessandria 28; Novara 30; 27.



Molti giovani del liceo classico «Pellico» di Cuneo hanno già scelto a quale facoltà iscriversi

Dopo il diploma, Lettere o Giurisprudenza

Otto studenti hanno conquistato il massimo dei voti

CUNEO. Percentuale superiore al 10 per cento di 60/60 al liceo classico di Cuneo: su 75 studenti otto ragazzi si sono diplomati con il massimo dei voti. Il record spetta alle classi B e C, tre a pieno, mentre la classe A si è dovuta accontentare di due sessanta. Quasi tutti i neo-diplomati del «Pellico», dopo le meritate vacanze, continueranno gli studi. Le principali scelte sono Lettere moderne e antiche, Giurisprudenza, Scienze politiche, informatica, ma c'è anche chi pensa a Medicina o Farmacia.

Classi III A: Roberta Abbà, 50/60; Silvia Acciari, 48; Cinzia Beltramo, 42; Raffaella Bianco, 40; Vanessa Bianco, 50; Elena Bisotti, 36; Chiara Boetti, 48; Michele Borgetto, 46; Paolo Caroni, 46; Chiara Castellino, 50; Fabrizio Comino, 40; Sara Consolano, 42; Sonia Cravero, 38; Daniela D'Alessandro, 60/60; Denisa Delfino, 52; Erika Gallo, 42; Sara Magazzari, 48; Serena Marino, 40; Annalisa Orsini, 44; Claudia Parrini, 60/60; Michela Rossi, 52; Silvia Rovera, 54; Valeria Tranchesi, 52.

Classi III B: Alessandra Arakki, 52/60; Dario Barberis, 44; Romina Barra, 40; Antonella Bottero, 50; Ugo Chessa, 60/60; Stefano Chiappello, 52; Alessandra Cometto, 50; Monica Costantino, 48; Chiara Daperno, 60/60; Cristina Dottarelli, 52; Ivano Dutto, 36; Enrico Gerardo, 38; Paola Giustiano, 54; Giorgia Lopian, 40; Paola Lubatti, 60/60; Daniela Massi-



In alto da sin. Chiara Daperno, Daniela D'Alessandro, Elena Rossi, Claudia Parrini. Sopra (da sin.): Paola Lubatti, Giovanni Capello, Ugo Chessa e Francesca Donadio

mo, 56; Raffaella Mellano, 54; Cristiano Occhelli, 54/60; Paolo Parrò, 46; Christian Rivoira, 44; Eleonora Rosso, 36; Alessandra Travet, 38; Nicola Verra, 36.

Classi III C: Paola Abbà, 46/60; Francesca Allione, 40; Emanuela Amorosa, 54; Manuela Artico, 36; Barbara Bedina, 40; Elena Benzi, 46; Federico Bianco, 52; Vanna Bove, 42; Federica Capello, 54; Giovanni Capello, 60/60; Irene Castellino, 54; Roberto Del Grande, 36; Francesca Donadio, 60/60; Gian-

luca Franchino, 54; Gabriele Lai, 42; Elisa Micca, 58; Mattia Monti, 48; Federico Nardozzi, 38; Sandro Partinico, 36; Manuela Pastore, 58; Claudia Pellegrino, 46; Emanuela Pozzo, 38; Elena Rossi, 60/60; Mara Rosso, 54; Micol Serra, 40; Manuela Taverna, 48; Alessio Viel, 36; Sara Viglietti, 48; Chiara Zappalà, 38. Liceo classico «San Paolo»: Andrea De Andreis, 49; Andrea Delfino, 48; Guido Draccone, 39; Alessandro Tosello, 45. (r. a.)

Due 60/60 alle Magistrali

Dieci ragazze del «De Amicis» diplomate con oltre cinquanta

CUNEO. Due studentesse dell'istituto magistrale «Edmondo De Amicis» di Cuneo hanno partecipiato per le vacanze a un taccuino un magnifico sessantotto. Dieci loro compagne hanno terminato le superiori con un voto superiore al 50.

Classe IV A specializzazione tradizionale: Erika Allena, 38/60; Emanuela Antonazzo, 38; Romina Aragno, 50; Maria Ceralto, 36; Fernanda Cerutti, 42; Daniela Cherasco, 44; Zaira Chiaramello, 40; Antonella Ciravegna, 46; Cristina Domaria, 48; Romina Durbano, 36; Cristina Enrici, 40; Elisa Enrici, 38; Serena Enrici, 48; Serena Forneris, 46; Erika Galliano, 38; Edvige Giordano, 38; Cristina Giordano, 40; Enrica Gollè, 53; Chiara Marrale, 48; Laura Massa, 48; Alessandra Mauro, 42; Alessandro Menig, 38; Giulia Moretti, 48; Silvia Musso, 44; Silvia Olla, 36; Claudia Parola, 45; Rosso Anna Maria, 55; Maura Rosso, 40; Donatella Serra, 47; Privatista Marco Giorgetti, 53. Classe 5 C Pedagogica: Laura



Silvia Marino e Anna Maria Arnaudo

Arrese 40; Anna Maria Arnaudo 60/60; Luisa Barale 58; Paola Bessone 43; Barbara Bonelli 40; Serena Brugiardello 44; Valentina Capra 40; Elisa Caraglio 36; Simona Cerato 44; Daniela Costamagna 54; Daniela De Mattis 44; Barbara Forneris 52; Manuela Garino 43; Chiara Giubergia 55; Stefania Giuliano 44; Olga Malenchini 42; Chiara Mana 39; Silvia Marino 60/60; Elena Mudò 37; Stefania Pomi 42; Cristiana Pozzo 46; Mimma Reale 44; Manuela Ribero 43; Cristina Ventesone 43. (r. a.)

En Internet

Le graduatorie delle supplenze

CUNEO. Come superare il della burocrazia e abbattere i lunghi tempi d'attesa per conoscere la propria posizione nella graduatoria delle supplenze? E' sufficiente un computer e un modem: tutti i dati sono stati inseriti in Internet. Il Provveditorato di Cuneo (uno dei primi in Italia) ha aperto un sito nel mondo virtuale, appoggiandosi al nodo di Cuneo di Multimedia.

L'indirizzo è: <http://www.cuneo.alcom.it/ass/prov>. Oltre a schede con informazioni su uffici e orari del Provveditorato ci sono le graduatorie per incarichi, supplenze e concorsi per soli titoli. «Complessivamente», spiega Piero Mondino, Oreste Nepote e Giuseppe Biassini, che hanno sviluppato l'operazione come responsabili del settore relazioni col pubblico - sono stati inseriti in mila nomi. Al posto di venire direttamente in Provveditorato si può accedere via computer. Oltre a ricevere informazioni si può anche lasciare messaggi di posta elettronica. all'indirizzo: provveccomail.cuneo.alcom.it. (r. a.)

STAMPATI

Giornata del commercio equo e solidale

Domani, dalle 15.30 alle 18.30, al «Nuvolari libera tribù», giornata del commercio equo e solidale. Si potranno acquistare prodotti alimentari e artigianato provenienti da ogni continente. (r. a.)

STAMPATI

Premiati gli espositori di trofei e caccia

Sono stati premiati gli espositori di trofei di caccia che hanno partecipato alla manifestazione «Alpini» della sezione Camoscio è stata vinta da Aldo Argenta, riconoscimenti sono inoltre stati consegnati a Marino Clemente (sezione cervo), Giacomo Rosano (lepre), Emanuele Fracchia (forcelli), Gabriele Argenta (pernici), Alberto Trigari (beccacce). (c. g.)

STAMPATI

Stasera fuochi artificiali dalla vetta Vigneto

Oggi, alle 20, «merenda» in piazza del Municipio a Prazzo Superiore. Seguirà, alle 22, grande falò a fuochi artificiali dalla vetta Vigneto. Domani, alle 11, vendita all'incanto sul piazzale della cappella di San Giacomo. (c. g.)

STAMPATI

Publicato il IV quaderno «Storia Cultura Politica»

E' stato pubblicato il IV quaderno di «Storia Cultura Politica»: contiene interventi di Felice Paolo Maero e Sergio Dalmasco sulle vicende elettorali delle forze politiche (1946-1996). E' in distribuzione gratuita, all'ufficio Cultura della Provincia, in via Nizza. (c. g.)

STAMPATI

Fondazione Ambrosino Riconfermati i commissari

Il Consiglio comunale ha riconfermato il collegio commissariale della Fondazione Ambrosino alla quale fanno parte Gianfranco Giorgis (presidente), Caterina Beltrini, Raimondo Giraudo e Domenico Toselli.

STAMPATI

Nuovo presidente della Scuola di Pace

Cambio di direzione alla Scuola Pace: Ezio Bernardi (giornalista de «La Guida») sostituirà Rosanna Martini. La Scuola sta preparando il programma delle lezioni per l'autunno. (b. a.)

STAMPATI

Ad agosto la Biblioteca aperta martedì

Durante il mese di agosto la Biblioteca civica di Cuneo resterà aperta al martedì (8.30-12.30 e 14.30-17.30). I libri presi in prestito potranno restituirsi entro la prima settimana di settembre.

STAMPATI

Reintroduzione del gipeto. Una gita nel Parco

Domani (sabato) è alle 9, al ponte a San Giacomo di Entracque) il Parco dell'Argentera organizza una gita alla scoperta della reintroduzione del gipeto. (r. a.)

Tutti promossi ai Salesiani

E all'Itis di Bra c'è un solo respinto

BRA. La monotonia della serie «Tutti maturi» nelle scuole superiori braidesi è stata interrotta dalla pubblicazione dei risultati dell'istituto tecnico industriale (sezione staccata del «Valtour» di Fossano, a indirizzo elettronico), dove uno dei 32 candidati non ha superato l'esame.

Respinto anche l'unico dei quattro privatisti che si è presentato all'istituto tecnico industriale due studenti, Giancarlo Dallorto e Franco Quinterno hanno terminato la carriera delle superiori con 60/60.

I promossi: Davide Aragona 46/60 Giuseppe Cravero 46/60 Giancarlo Dallorto 60/60 Davide Dardanelli 48/60 Nicola Davico 54 Alain Fissore 37/60 Giuseppe Cullino 44/60 Claudio Merlo 45/60 Loredana Claudine 52/60 Michele Quatrone 40/60 Franco Quinterno 60; Andrea Roagni 60/60; Alessandro Rossi 38/60 Simone Strangone 37/60 Massimo Surace 42/60 Massimiliano Tarabè 37/60 Luca Romino 38/60 Giampiero Bressa 39/60 Franco Cane 44/60 Christian Lenta 48/60 Alessandro Motta 56/60 Roberto Mila 36/60 Silvio Olivero 48/60 Valerio Olocco 42/60 Franco



Sopra da sin. Marco Cagno, Walter Cane, Marco Galvagno e Giancarlo Dallorto

Pungitore 46/60 Marco Revello 46/60 Enrico Ronco 54/60 Paolo Tessiere 40/60 Danilo Tortorella 54/60 Igor Vissio 46/60 Michele Volomino 48/60.

Tutti maturi invece i trenta due allievi dell'Istituto tecnico non statale «Domenico Savio», per industrie metalmeccaniche a gestione informatica. Nella scuola salesiana i 60/60 sono tre, attribuiti a Walter Cane, Marco Cagno e Marco Galvagno.

I verdetti: Mauro Argiolas 56/60; Paolo Aschieri 40/60; Luciano Avallone 42/60; Alessandro Berardo 52/60; Walter Cane 60/60; Stefano Cassino 50/60; Giorgio Chiarle 44/60; Marco

Cagno 60/60; Luciano Cometti 54/60; Domenico Cornaglia 42/60; Gianluca Costamagna 52/60; Marco Costamagna 56/60; Alberto Currao 56/60; Ivano Degiovanni 42/60; Fabrizio Devallè 54/60; Mauro Donato 42/60; Enrico Falco 40/60; Marco Galvagno 60/60; Federico Gaudenzi 45/60; Cristiano Gili 44/60; Oscar Grosso 46/60; Davide Isoardi 50/60; Alberto Mastrototari 40/60; Marco Motta 46/60; Enrico Milanesio 52/60; Andrea Milano 44/60; Emmanuel Miro 42/60; Fabio Panbianchi 40/60; Marco Prezioso 42/60; Dario Racca 46/60; Giorgio Ravera 50/60; Stefano Vajra 50/60. (l. n.)

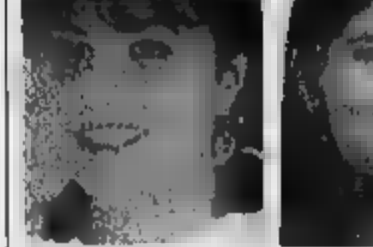
I verdeti del Professionale

Savigliano, buoni giudizi al «Cravetta»

SAVIGLIANO. Cinque «buone medie» al Professionale commerciale «Cravetta». V A Servizi turistici: Eliana Amato 50, Roberta Appendino 53, Paola Brugnolo 40, Elena Castagnino 45, Barbara Figlioli 44, Rosa Fioravanti 56, Stefania Fissore 52, Mario Giuliano 39, Cristina Giustetto 45, Elisabetta Gramaglia 40, Sara Mondini 48, Annamaria Oliva 48, Lucia Porcelli 38, Maura Ronco 60, Roberta Silvestro 52, Giuseppina Tumbito 58, Davide Zerbini 56. Classe V A Analista Contabile: Elena Alora 44, Sara Costucco 60, Paola D'Herin 60, Paola Demicheli 40, Simona Gherzi 45, Patrizia Gosnar 51, Alessandra Lovera 46, Patrizia Martino 46, Simona Napoleone 38, Stefania Nicolini 41, Elena Penna 54, Andrea Pepe 42, Sonia Pezzi 58, Davide Sasia 48, Zaniboni 37. Classe V B Informatica Gestionale: Antonietta Benini 42, Nadia Bruno 60, Adriana Fiorio 46, Wanda Fusca 38, Francesca Ghiotto 50, Barbara Longo 54, Silvia Marengo 52, Ivano Morino 48, Pierandrea Testa 44, Simona Trucco 58, Laura Villosio 48. V B Gestione Aziendale: Sandra Ballario 41 Simona Bergamaschi 43, Camarda 46, Manuela Cerato 56, Giorgia Fassi 44, Elena Franco 50, Oscar Gallo 38, Simona Gili 54, Silvia Giolitti 42, Alessandra Giuliano 44, Stefania Grazzetta 42, Manuela Lambertini 48, Tiziana Miretti 60, Luigi Operati 36, Francesco Peduto 50, Viviana Tosarelli 48, Maurizio Trucco 46. Classe V C Tecnico della Gestione Aziendale: Emiliana Angelino 44, Lucia Banchio 44, Anna-



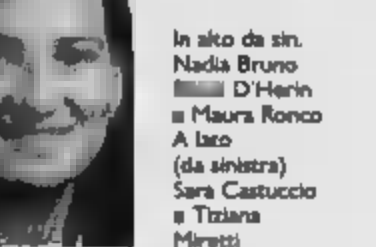
In alto da sin. Nadia Bruno, D'Herin, Maura Ronco, A. Lora (da sinistra), Sara Costucco, Tiziana Miretti



In alto da sin. Nadia Bruno, D'Herin, Maura Ronco, A. Lora (da sinistra), Sara Costucco, Tiziana Miretti



In alto da sin. Nadia Bruno, D'Herin, Maura Ronco, A. Lora (da sinistra), Sara Costucco, Tiziana Miretti



In alto da sin. Nadia Bruno, D'Herin, Maura Ronco, A. Lora (da sinistra), Sara Costucco, Tiziana Miretti

mona Gili 54, Silvia Giolitti 42, Alessandra Giuliano 44, Stefania Grazzetta 42, Manuela Lambertini 48, Tiziana Miretti 60, Luigi Operati 36, Francesco Peduto 50, Viviana Tosarelli 48, Maurizio Trucco 46. Classe V C Tecnico della Gestione Aziendale: Emiliana Angelino 44, Lucia Banchio 44, Anna-

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIOIELLO

Pontechianale di... i turisti

Trascorre da anni le mie vacanze a Pontechianale, in alta Val Varaita, e ogni volta che arrivo in questa località guardo con stupore e meraviglia le bellezze naturali di questo luogo, ma posso fare a meno di notare la grave incuria in cui vengono mantenute le strutture sportive e il disinteresse verso le aspettative e gli interessi dei turisti più giovani. Entrando in paese, nota un cartello che indica l'esistenza di un campo da pallavolo: avete mai visto in che condizioni si trova? Altrettanto disastrose sono le condizioni di due campi di calcio presenti al centro del paese: uno, con la recinzione completamente a terra, e l'altro, ben più recente e in migliori condizioni, ma sempre chiuso a lucchetto, tanto che già da anni i ragazzini per poter giocare sono costretti a passare in un buco fatto nella recinzione.

Eppure queste strutture, solo se decentemente migliorate, potrebbero costituire un sano momento di svago e di incontro per i tanti ragazzi che arrivano

l'assù! Al sindaco e alla nuova amministrazione l'invito a riflettere su questi argomenti e ad agire di conseguenza.
Anna Maria Scarafina
Savigliano

Agenti... «Nessuno indagato»

Nella rubrica «Dalla Granda» ieri è apparsa la notizia che un sovrintendente della polizia penitenziaria, Carla Giuseppe, in servizio presso la casa circondariale di Cuneo, è indagato per traffico stupefacenti. La notizia appare lesiva nei confronti di alcuni appartenenti alla polizia penitenziaria di Cuneo che hanno lo stesso cognome, ancorché non lo stesso pronome. Chiedo pertanto di voler rettificare la notizia nel senso che il citato sovrintendente Carla Giuseppe è in servizio presso questa struttura penitenziaria.

Giuseppe Forte
Direttore Casa circondariale Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

MUOVERSI UTILI

Cuneo: 66.444; Alba: 318.313. 441.744; Albaro Torra: 520.144; Borgone: 392.636; Barge: 346.292; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370; 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 819.102; Ceva: 72.31; Demonte: 85.115; Dronero: 916.333; Fossano: 689.111; Garbino: 81.063; La Morra: 50.116; Limer: 929.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Montecellio: 64.319; Moravia: 911.010; Moravia: 772.555; 677.407; 798.385; Pavesano: 94.254; Peveragno: 339.555; Pignone: 94.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.640.668; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 959.126.

DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) il farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 693.342. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione del ricetto medico urgente. Alba: Pieve, corso Pieve 20, tel. 282.898. Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209. Fossano: Cunico, via Roma 77, tel. 80.316. Mondovì: Casonese, via... tel. 42.743.

Saluzzo: Comunale, via Torino, tel. 249.148. Savigliano: Dominio, via Cambiasi 2, tel. 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefettura e festività: Usi di Cuneo 269632 oppure 260013. Usi di Alba 316.316. Usi di Borge 269.632, 260.013. Usi di Bra 420.273. Usi di Ceva 72.31. Usi di Dronero 269632 oppure 260013. Usi di Fossano 689.111. Usi di Mondovì 550.111. Usi di Saluzzo 216.111. Usi di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borge: 269.632; Dronero: 269.632; Fossano: 689.111; Mondovì: 550.111; Saluzzo: 216.111; Savigliano: 719.111.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113. Centralino: 443411. Stretto: Cuneo: 71.182; Saluzzo: 42.116; (0172) 495.800.

VIGILI FUOCO

115; prov. Asti: 115.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Massarone Francesca (residente a Govone); Merlino Eros (Moncalieri, provincia di Torino); Grasso Luca (Pronico); Valia Valerio (Sommariva Bosco); Ferrero Emanuele (Ceresole); Corino Luca (Canelli, provincia di Asti); Skragusa Simone (Neive); Balocco Pietro (Alba); Negro Francesca (Alba); Mazzola Stefano (Cossano Belbo); M... Simone (Cossano Belbo); D'Angelo Amendola Fabrizio (Neive); Gallesio Giulia (Fossano); Fenocchio Andrea (Alba); Vigino Margherita (Monforte d'Alba); Bonino Marco (Verona); Rosso Elisabetta (Sommariva del Bosco); Sara (Alba); Gallesio Lorenza (Alba); Gallesio Giorgio (Alba); Vezza Virginio (Canale); D'Agostino Luca (Guarense); Broccoli Andrea (Alba); Boile Paolo (San Dalmazzo, provincia di Asti); Bioglio Andrea (La Morra); Marengo Fabrizio (Neive); Tibaldi Nataniel (Pocapaglia); Ravaglia Luca (San Dalmazzo d'Asti); Cugnasco Fabio (Santo Stefano Belbo); Fissora Alberto (Santo Stefano Belbo); Bouchiba Houssem (Diano d'Alba); Rizzo Francesca (Alba).

ALBA

(residente a Alba), pensionata; Artusio Giuseppe, anni (residente a Alba), pensionata; Cravero Gregorio, 71 (residente a Sommariva Bosco), pensionato; Poggio Pietro, 68 anni (residente a Alba), pensionato; Eraldo Carmela, 90 anni (residente a Alba), pensionata; M... (Alba), pensionato; Tropea Francesco, 83 anni (residente a Alba), pensionato; Gallori Francesca, anni (residente a Alba), pensionata; Marzi Angelo, anni (residente a Milano), pensionato; Scaglione Dario, 70 anni (residente a Benevento), pensionato. M... Caldini Francesco, 22 anni, operaio (residente a Alba), con Lucia Migliaccio, 24 anni, merliera (residente a Alba); Biglino Silvio, 31 anni, impiegato (residente a Alba), con Franco Bruna, 25 anni, casalinga (residente a Alba); Franco Salvatore, anni, operaio (residente a Mongardino), con Torbelli Maria Teresa, 32 anni, impiegata (residente a Castagnito); R... Marco, 29 anni, impiegato (residente a Alba), con Coppa Laura, 27 anni, impiegata (residente a Alba); Cocuzzo Franco, anni, mestacchio carabinieri (residente a Alba), con Cane Lugina, 23 anni, impiegata (residente a Alba).

APPUNTAMENTI

Immagini della preistoria

Al Centro visita del Parco Alpi Marittime c'è la mostra «Immagini della preistoria», incisioni e pitture rupestri: nuovi messaggi dalle rocce delle Alpi Occidentali». Promossa dalla sovrintendenza archeologica del Piemonte, dal Parco e dal... civico di Cuneo, la rassegna è aperta fino al 31 luglio con orari 9-12, 16-19, 21-22.30. (c. g.)

I festeggiamenti di San Magno

Continuano i festeggiamenti di San Magno. Oggi alle 14.30, gara di pesca nella baia di Carrù; alle 21, serata danzante e spettacolo con fontane luminose. Domani, alle 11.30, benedizione dei trattori; alle 15, ginkana in bici per ragazzi; il centro sportivo e, alle 18, altra ginkana in auto, per adulti; alle 21, serata danzante. Lunedì, gara alle bocce e mercatino delle pulci; in serata ancora danze. (b. a.)

L'Autorità di bacino ha imposto adeguamenti «impossibili» alle abitazioni di Reculata Dopo alluvione, Carrù contro il Magisipo

Il sindaco: «La frazione dovrà essere spostata, mentre non si chiedono modifiche alla diga che minaccia le case»
I primi cittadini di Bastia Mondovì e Clavesana solidali con il collega: «E' un'assurdità, ci arrenderemo»

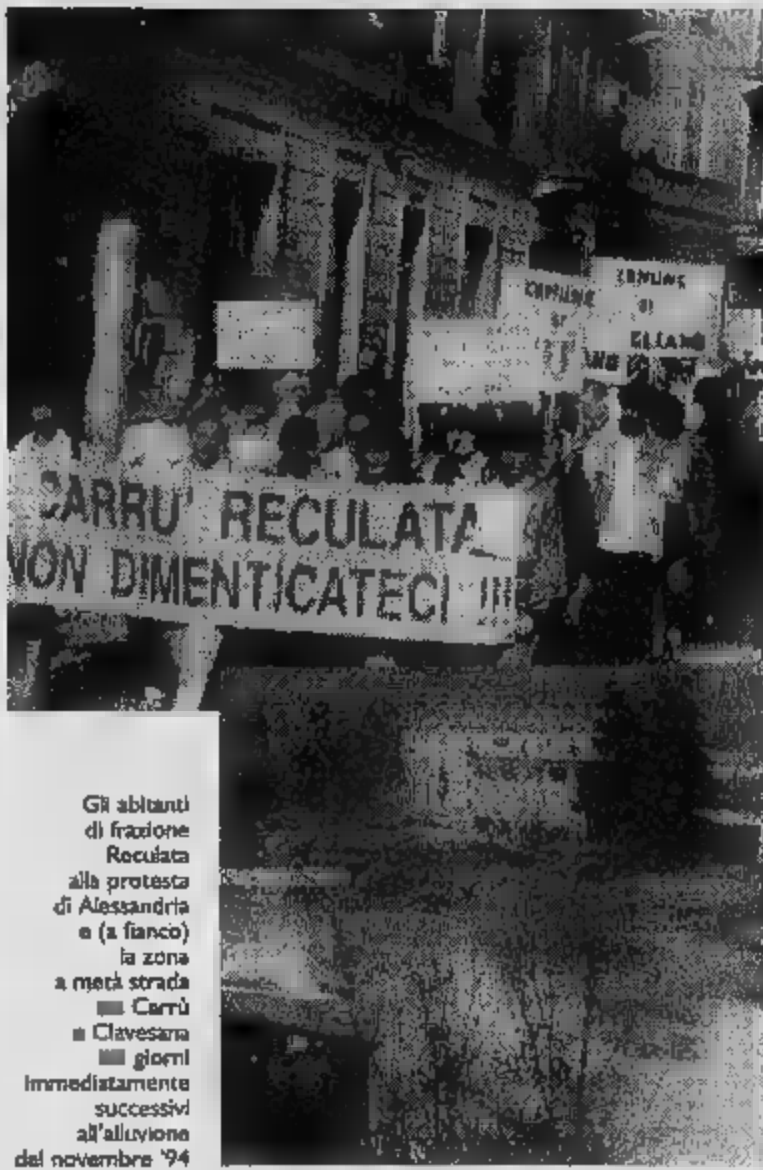
CARRÙ. «La frazione Reculata dovrà adeguarsi al Piano stralcio, però si farà prima a spostarla che a sistemarla. Invece alle dighe minaccia le case non è imposto nulla». A parlare è il sindaco di Carrù, Luigi Leonardo Restagno. L'altra mattina a Reculata hanno fatto un sopralluogo gli ingegneri Romagnoli e Condorelli, dell'Autorità di Bacino: ancora una volta i sindaci della zona, Restagno per Carrù, Francesco Rocca per Bastia Mondovì e Michele Chicco per Clavesana, hanno ricordato le ragioni e le paure di una zona dove l'alluvione del novembre '94 ha lasciato segni terribili.

Segni che, malgrado richieste e proteste, sono ben visibili. Per la Reculata non si è fatto nulla.

«Finora alla società titolare della diga non è ancora stato chiesto alcun adeguamento, né ci sono garanzie che ciò avverrà - dice il primo cittadino carrucese -. Invece alla Reculata, che rientra nella fascia "B", non si potrà più costruire e le case che ci sono dovranno essere adeguare a norme di sicurezza impossibili».

Conclude il sindaco Restagno: «Bisognerà creare edifici sopraelevati, quasi delle palafitte. Condizioni assurde da realizzare: insomma, gli abitanti faranno prima ad andarsene via. Possiamo accettarlo, la nostra gente è mossa al sicuro, anche tutelata in interessi legittimi».

Il sindaco Francesco Rocca evidenzia un altro aspetto paradossale della ricostruzione del dopo alluvione lungo il Tanaro. «Magistrato Po ha esaminato il progetto per il ponte di Bastia, mai partito, perché è stato richiesto attraversamento di ben duecento



Gli abitanti di frazione Reculata alla protesta di Alessandria (a fianco) la zona a metà strada Carrù Clavesana giorni immediatamente successivi all'alluvione del novembre '94

metri - spiega -. E' un'opera faraonica, un'assurdità, se poi vediamo che la stessa Autorità di Bacino mantiene inalterato uno sbarramento come quello di Reculata».

I sindaci aspettano risposte precise, «nero su bianco». «Se sarà così - dicono -, non esiteremo a fare sentire la nostra voce, questa volta in modo clamoroso».

A Ormea

Oggi la festa dei volontari

ORMEA. Oggi pomeriggio, nel Parco Giochi Pollicino, si svolgerà la seconda edizione della festa del volontariato della protezione civile.

Comincia alle 16, quando arriveranno i vari gruppi di volontariato invitati alla manifestazione: ospiti d'onore saranno i componenti della Croce Blu di Modena (della Consulta provinciale modenese del Volontariato), che furono particolarmente attivi a Ormea, in occasione dell'alluvione del novembre '94.

Dalle 17, i volontari si esibiranno in alcuni saggi e dimostrazioni d'intervento, negli impianti sportivi. Una parte dell'incasso della festa (che si concluderà, dopo la cena delle 19, con la serata danzante) sarà devoluta alla Versilia, dove nei prossimi giorni si recherà anche il gruppo ormeese. Un aiuto andrà anche alla Comunità Montana Cusio Morterone Omega, che nel '94 aveva inviato a Ormea alcuni contribuenti.

Il resto servirà per il nostro gruppo - spiegano i componenti -, per migliorarne l'attrezzatura. Grazie al contributo della filiale Cassa di Risparmio di Torino abbiamo già potuto comprare alcune cassette di strumenti. Speriamo di riuscire, entro breve, a completare la nostra dotazione per gli interventi di emergenza».

Sos da Fossano

Per Cussanio strada pericolosa

FOSSANO. La strada che porta al Santuario di Cussanio non è più quella di un tempo: stretta tra l'area industriale di via del Fontanillo, è intasata dai camion e dalle auto. Gli abitanti della passeggiata al Santuario (c'è chi ogni mattina, a partire dal luogo religioso) chiedono al comune di prendere provvedimenti.

«Gli automezzi viaggiano a velocità sostenuta - lamentano i residenti - i ciclisti e i pedoni costretti a tenersi sul ciglio della strada, a fermarsi ogni volta che passa un camion. Ci sono i limiti di velocità, nessuno li rispetta».

Sulla strada, oltre alle aziende artigiane, si affacciano anche alcune grandi aziende, come il «Bottonificio fossanese» e la «Veronesi» che hanno un notevole numero di dipendenti. «Nelle ore di punta il traffico è così intenso che si formano code molto lunghe - dice Paolo Cavanna, che abita nella zona - inoltre la strada è dissestata a causa dei lavori delle aziende di servizio. Molti fossanesi, disturbati dal traffico, hanno scelto di fare abitualmente un percorso diverso, da anni raggiungiamo il Santuario passando da Madonna dei Campi - dicono alcuni pedoni - molto più tranquilla e adatta alla passeggiata».

DALLA BRIANZA

SAVIGLIANO

«Saint Gobain»: un esubero di 95 dipendenti

La direzione dello stabilimento «Saint Gobain» ha denunciato un esubero di 95 addetti (81 operai, 14 impiegati). Dopo le ferie estive riprenderanno gli incontri tra rappresentanti aziendali e sindacati chimici, mobilitati per evitare eventuali licenziamenti. (c. g.)

La Comunità montana dà in adozione cani randagi

La Comunità Montana Valli Monregalesi distribuirà a tutti i Comuni locandini per promuovere l'affidamento dei cani abbandonati. «Adotta un randagio anche tu, sarà il tuo migliore». Le bestiole saranno consegnate gratis, già vaccinate e tatuate. Per informazioni, rivolgersi allo 0174/563307. (p. s.)

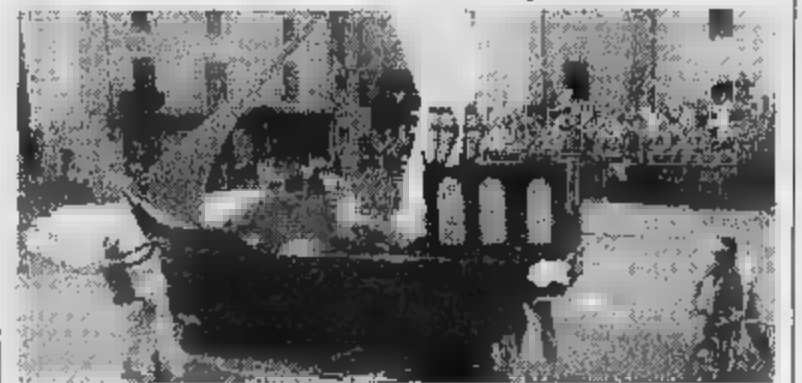
BOVES

«L'arte a modo mio» nell'oratorio della Mellana

Venti artisti partecipano da oggi a lunedì alla seconda edizione dell'esposizione «L'arte a modo mio», promossa dal Comitato frazionale mellanese, nei locali dell'oratorio. In mostra quadri sculture, icone, acquarelli e piastrelle dipinte. (v. p.)

REVELLO

«Giochi d'estate» la Pro loco in piazza Denina



Tornano oggi in piazza Denina, dalle 19, i «Giochi d'estate» sull'acqua (nella foto Mario di Revello momento dell'edizione '94), organizzati dalla Pro loco. Il trofeo quest'anno è dedicato a Claudio Boasso, il giovane promotore della festa, morto alcuni mesi fa.

CENTALLO

Premiazione del concorso «Don Carlo Prandi»

Stasera, alle 21, nel giardino di «Casa Fratta», «Centallo viva» consegna i premi del letterario intitolato a don Carlo Prandi. (l. a.)

ITA

Scontro tra camion sulla circunvallazione

Due camion sono scontrati l'altro giorno sulla circunvallazione, vicino al cimitero: l'autocarro condotto da Giovanni Pettenon, di Niva Chieri, e quello guidato da Bernardino Mellano, di Mondovì. I vigili del fuoco di Cava e Mondovì hanno liberato i due feriti. Il grave Mellano: prognosi riservata. (p. s.)

La Stampa e
Nice-Matin insieme
in Corsica e in
Costa Azzurra.

Le buone notizie
non vengono mai
da sole.



A grande richiesta, un grande ritorno estivo. La Stampa e Nice-Matin insieme in edicola, per il piacere degli italiani in vacanza in Corsica, nelle Alpi Marittime e nel Var, a dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra buona notizia: lunedì al venerdì a soli 12F, il sabato con il Magazine TV a 14.50F, e aggiungendo 3F c'è anche Specchio.

In collaborazione con



UNA GRANDE PRESENZA ITALIANA IN FRANCIA

LA STAMPA

nice-matin

COMUNE DI VERZUOLO

PROVINCIA DI

Pubblicazione del piano particolareggiato esecutivo dell'area P.P.E. «1» delle varianti

al P.R.G.C.

Il sensi e per gli effetti legge regionale 05.12.1973 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni AVVISA

che gli atti del piano particolareggiato esecutivo dell'area P.P.E. «1» della variante contestuale al P.R.G.C., adottati con deliberazione consiliare n. 27 del 24.06.1996, divenuta esecutiva al sensi di legge, sono depositati in libera visione al pubblico nel palazzo municipale, ufficio segreteria per la durata di 30 giorni consecutivi a far tempo dalla data odierna fino al 28 agosto 1996 compreso, con il seguente orario: nei giorni da lunedì a venerdì: dalle ore 8,30 alle ore 12, nei giorni di sabato e domenica: dalle ore 8,30 alle ore 10,30. Le eventuali osservazioni a proposito al piano e varianti stesse, dovranno essere redatte in triplice copia di cui una su computerizzata carta bollata e presentate al protocollo generale entro le ore 12 del giorno 27 settembre 1996. Data residenza municipale, 30.7.1996

IL SINDACO

Giulio Testa

Struttura Informatica in espansione ricerca per la propria sede in Provincia di Cuneo un

PROGRAMMATORE

Si richiedono: - conoscenza dei linguaggi di programmazione Visual Basic, Clipper - biennale esperienza in posizione analoga - età compresa tra i 22 e i 28 anni - buona conoscenza della lingua inglese. - restituzione e saranno commisurati alle effettive capacità del candidato. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato CV (foto tessera a: Publikompass 607 - 10100 Torino

Biraghi S.p.A. - Cavallermaggiore RICERCA

RAGIONIERE

Per contabilità magazzino ricambi Inviare curriculum a:

Biraghi S.p.A. - Piazzale Einaudi, 7 12030 Cavallermaggiore (CN) - Fax 0172/380298



Stasera a Canale s'inaugura la rassegna di cultura, sport e tradizione

Fiera del pesco per i turisti

Si comincia con stand gastronomici, mostra canina ■ due concerti nella cantina «Vito» e nell'anfiteatro. Domani bande musicali e meeting delle spider. In festa fino al 4 agosto

CANALE. Da oltre un secolo turisti e curiosi sono attratti dalle manifestazioni collegate alla «Fiera del pesco». Si tratta di un appuntamento ormai tradizionale, nell'ambito del quale trovano spazio folklore, gastronomia, sport, spettacolo e cultura. «Ogni anno facciamo il possibile per arricchire la rassegna con nuove iniziative», richiama a spiega il responsabile del gruppo Pro loco di Canale, Giacomo Barbero. L'intenzione è di offrire un programma vario, che sia in grado di soddisfare i visitatori di tutti i gusti e di tutte le età.

Le manifestazioni della «Fiera del pesco '96» si apriranno stasera per concludersi domenica 4 agosto. Il programma è particolarmente fitto di appuntamenti di rilievo. L'inaugurazione si terrà negli ampi locali dell'anfiteatro oggi alle 18; a seguire nel suggestivo scenario dei giardini del castello, si aprirà lo «stand gastronomico». La serata sarà invece allietata da appuntamenti di grande interesse: alle 20, nel campo sportivo; esposizione canina promossa dal «Gruppo cinofilo Langhe e Roero»; alle 21, nella cantina «Giacomo Vito» grande concerto sinfonico; alle 21,30 nell'anfiteatro, concerto del gruppo «Agricantus».

Altrettanto ricca la giornata di domani che si aprirà alle 10, con l'esibizione di alcune bande



La Fiera del pesco
■ Canale
■ aperta oggi alle 18 nei saloni dell'Enoteca
La rassegna proseguirà per otto giorni e offrirà appuntamenti di spettacolo sport e cultura. Ci saranno anche i racconti di un cantastorie

musicali, ritrovo immancabile per i numerosi appassionati del genere bandistico; alle 11,30, prenderà il via, il labirinto di vie del centro storico, il sesto «Roero Spider Meeting Carlo Maccagno», raduno di «fiatman» spider. Le vetture, nel pomeriggio, dalle 15,30, si sfideranno in acrobatiche e spettacolari gincane in piazza Europa. In serata, ancora due appuntamenti per gli appassionati di musica: alle 21, in piazza Italia, pianobar con il duo «Gli Avanzati»; sempre alle 21, nella chiesa di San Bernardino, spettacolo di «Cansun e contes», can-

ti e racconti in omaggio alla cultura popolare.

Lunedì, alle 20,30, fischio d'inizio, al campo sportivo, dell'«Ateneo» torneo di calcio memoriale «Serra», che si concluderà con la finalissima domenica 4 agosto; alle 21, in via Cittadella, sempre per gli amanti dello sport, partita di pallone elastico alla pantolera. Nella giornata di martedì piazza Europa ospiterà il tradizionale «Palio di Roero», giunto quest'anno alla settima edizione; mercoledì 31, spettacolo teatrale all'anfiteatro, con il «Cinema sprint company», presentato

dalla «Coltelleria Einstein». Giovedì primo agosto, alle 16, in piazza Italia, grande spettacolo per bambini. «Per l'occasione», spiegano gli organizzatori, «allestiremo un'enorme tenda, simile a quelle indiane, al centro della piazza. I ragazzi potranno così radunarsi intorno a un bracero, per ascoltare i racconti, le fiabe e le leggende di Pietro Tartamella, poeta cantastorie». Alle 21, serata di li-scio all'anfiteatro.

Venerdì 2 agosto, in piazza Italia, l'appuntamento è alle 20,30, con la grigliata in compagnia dell'«Equipe campagnola»; sabato 3 finale del torneo di bocce alle 15 e spettacolo degli artisti da strada, nelle vie del centro storico, a partire dalle 20; nel corso della serata, i borghi canalesi, riproporranno la manifestazione «Bon appetit», offrendo le migliori specialità gastronomiche. Domenica 4 agosto, ricco programma in occasione della giornata conclusiva dei festeggiamenti; alle 10, esibizione di bande musicali e gruppi folkloristici. Alle 16, in piazza Martiri, gara di mountain bike; alle 17, in piazza Italia, allegro ritrovo con l'orchestra «I canterini del brico». Alle 22, tutti gli occhi puntati al cielo per lo spettacolo pirotecnico, seguito, alle 22,30, dal concerto conclusivo del gruppo rock «Mambassa», fra le «del- l'anfiteatro».

54ª Fiera del Pesco Canale, 27 luglio - 4 agosto

SABATO 27/7
Inaugurazione ufficiale «Fiera del pesco»
Ore 20,00 Campo sportivo
Rassegna regionale canina
Ore 21,00 Cantina Giacomo Vito
Concerto musica classica
Ore 21,30 Anfiteatro
«AGRICANTUS» in concerto

DOMENICA 28/7
Ore 10,15 Esibizione bande musicali
Ore 11,30 Roero Spider Meeting
Sfilata per le vie cittadine
Ore 15,30 Piazza Europa
Ginkano Spider Meeting
Ore 21,00 Piazza Italia
«Notturno in breve GLI AVANZI»
Musica psiche e bibbet
Ore 21,00 Chiesa di S. Bernardino
Cansun e Contes - Racconti e canti
Omaggio alla cultura popolare

LUNEDÌ 29/7
Ore 21,00 Via Cittadella
Finale torneo alla pantolera

Ore 21,00 Campo sportivo
Torneo notturno di calcio

MARTEDÌ 30/7
Ore 20,30 Piazza Europa
Villaggio del Roero

MERCOLEDÌ 31/7
Ore 20,30 Slatentino
Esibizione Skating Roero

Ore 21,15 Anfiteatro
«Coltelleria Einstein»
Presenta Cinema Sprint Company
Teatro Comico

GIOVEDÌ 1/8
Ore 14,30 Pomeriggio dei bambini

Piazza Italia - LA TENDA INDIANA

Ore 21,00 Anfiteatro
Serata «Bibbet»
Orchestra TOMA TODISCO

Ore 21,00 Campo sportivo
Torneo notturno di calcio

VENEDÌ 2/8
Ore 20,30 Piazza Italia
Grande Grigliata

Musica Equipe Campagnola

SABATO 3/8
Ore 10,15 Slatentino
Finale torneo a bocce

Ore 20,30 Via Roma
Bon appetit - Con le specialità dei borghi di Canale

Ore 21,00 Spettacolo artisti di Canale

DOMENICA 4/8
Ore 10,15 Esibizione bande musicali

Ore 15,00 Piazza Martiri
Gara di mountain bike tra i vigneti
e peschili canalesi

Ore 17,00 Piazza Italia
Pasche allo spumante

Ore 19,00 Campo sportivo
Musica con Canterini del Brico

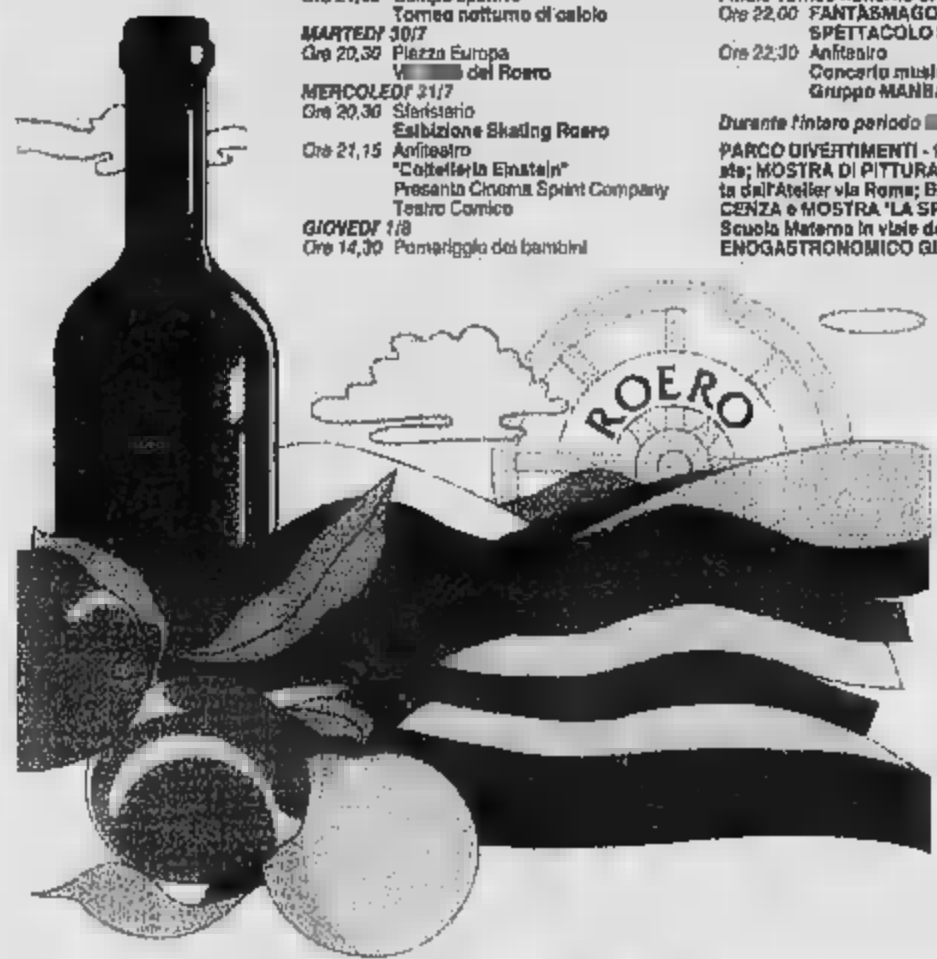
Finale Torneo notturno di calcio

Ore 22,00 FANTASMACORICO

SPETTACOLO PIROTECNICO

Ore 22,30 Anfiteatro
Concerto musica Funky Rock
Gruppo MAMBASSA

Durante l'intero periodo manifestazione
PARCO DIVERTIMENTI - Piazza Trento Tri-
este; MOSTRA DI PITTURA E SCULTURA offer-
ta dall'Atelier via Roma; BANCO DI BENEFI-
CENZA e MOSTRA «LA SPOSA NEL TEMPO»
Scuola Materna in via del Pesco; PUNTO
ENOGASTRONOMICOMI Giardini del Castello.



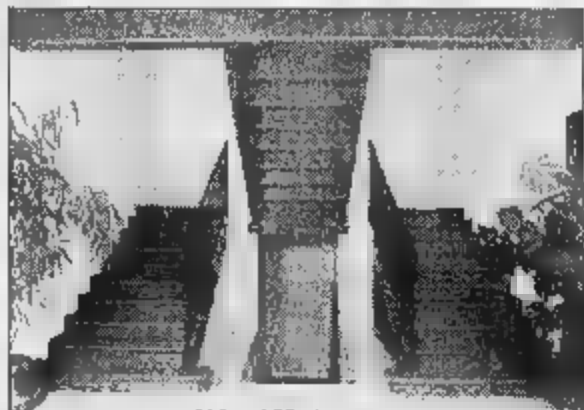
toscano
COLORIFICIO DAL 1924

COLORIFICIO SACCO
Sistemi tintometrici 1000 colori
Via Roma 16 - 69
Tel. 0173 442.110

Prodotti per e PRODOTTI PER STORICI

GSWood
Porte finestre in legno e ferro

Scale d'Autore



ASTI - C.so Alessandria, 70 - Tel. 0141/59.02.83
CASTAGNITO - C.so Alba, 9 - Tel. 0173/21.19.76

è una realizzazione...

PK Alba

PUBBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA
Tel. 0172 431.003

OLD CARPET

TAPPETI DI PREGIO

Dopo lunghi anni di seria attività commerciale a Torino

ora anche a **CANALE**

inauguriamo la nuova sede in **Via Roma 22**

Per l'occasione

SCONTI del 30%

dal 21 luglio al 31 agosto

QUALITÀ PREZZO AUTENTICITÀ GARANTITA

CICLOMOTORI - SCOOTER - MOTOCARRI - PORTER



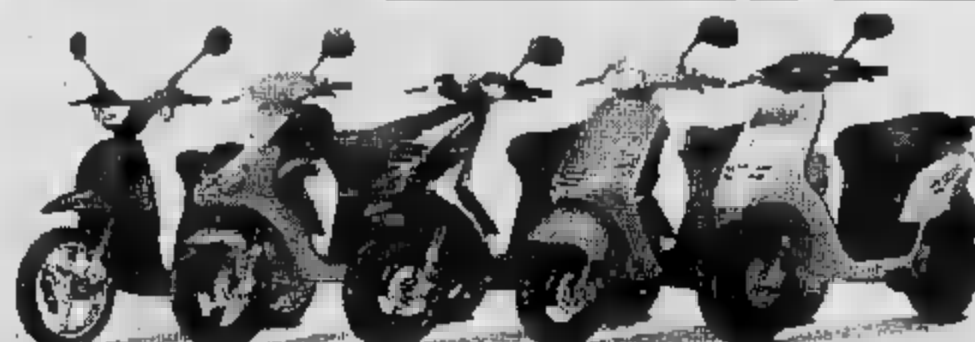
PIAGGIO

FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI



FERRERO MOTO

TUTTE LE
NOVITÀ '96
IN PRONTA
CONSEGNA



CANALE - piazza San Bernardino, 9 - tel. 0173/97.90.86

Annunciata dal Comune di Bra la ristrutturazione del tetto dell'edificio

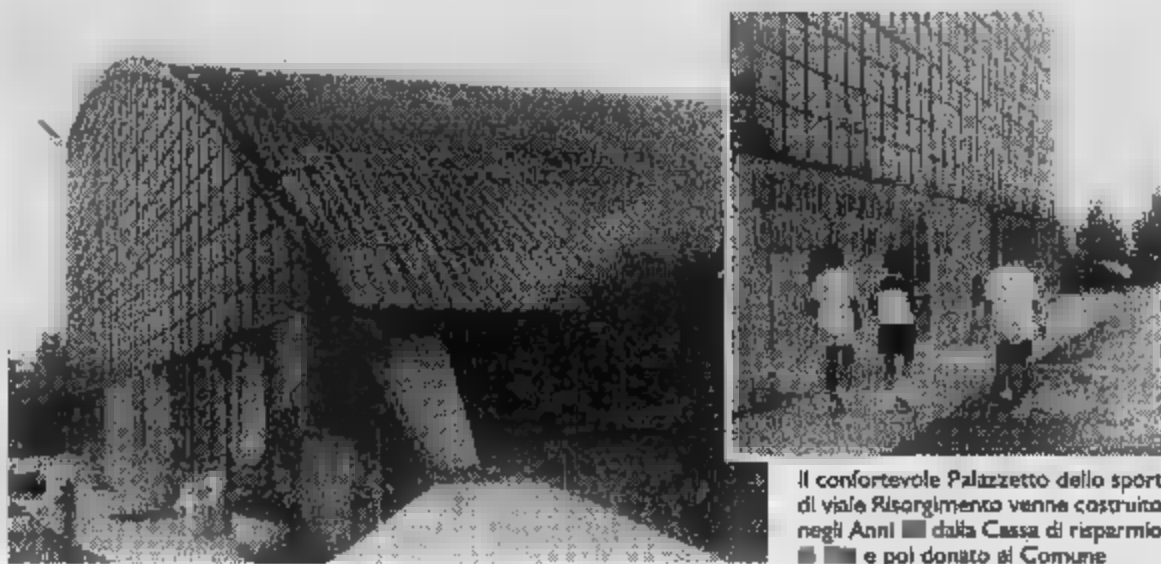
Amianto sopra il Palazzetto

L'operazione (che costa 400 milioni) necessaria per la pericolosa presenza del minerale? L'assessore smentisce: «La salute non è a rischio, copertura da rifare perché fatiscente»

BRA. Un «cappello» nuovo ■ 400 milioni. Tanto costerà rifare la copertura del Palasport di viale Risorgimento, la grande struttura costruita negli 80 dalla Cassa di risparmio di Bra e donata al Comune. A cui, quindi, toccano oneri e onori: la soddisfazione ■ uno ■ Centri sportivi più capienti e confortevoli della provincia, ma ■ necessità di accollarsi forti spese ■ mantenerlo. Il prossimo «salasso» sarà, appunto, il rifacimento del tetto, che dopo un quarto di secolo mostra i naturali acciacchi dell'età.

In attesa di poter disporre ■ 4 ■ milioni, stanziati nel bilancio '97, la giunta ha affidato all'ingegner Gian ■ Viganò la progettazione dei lavori. Ma, scorrendo la delibera ■ incarico, i genitori di alcuni giovani frequentatori del Palasport si sono imbattuti in ■ frase che li ha allarmati: «La copertura ■ sostituita anche perché contiene amianto, un minerale nocivo alla salute. ■ è così, significa che fin quando il tetto non verrà smantellato i nostri figli correranno rischi? Quali?».

In Municipio assicurano che ■ problema ■ è sanitario, ma tecnico e giuridico. «La copertura ■ va rifatta perché vecchia ■ malandata, non perché pericolosa - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Bruno Campi -. È la decisione di rimuovere l'amianto ■ dettata dalla legge e dal rapporto costi-benefici dell'operazione. Non da timori per la salute,



Il confortevole Palazzetto dello sport di viale Risorgimento venne costruito negli Anni ■ dalla Cassa di risparmio ■ e poi donato al Comune

te, che non devono esistere». Neppure considerando che avendo l'edificio forma «a vela» ai lati le falde ■ tetto sono ad altezza d'uomo, ■ polmoni? «No, perché dell'amianto ■ pericoloso respirare ■ polvere - dice al Servizio ■ igiene dell'Usi -. Se il materiale ■ compatto, ■ non dà segni di cedimento, non c'è da preoccuparsi. Per quanto ne sappiamo, soffermarci davanti al Palazzetto è ■ «rischioso» ■ passeggiare in ■ qualsiasi strada, dove le costruzioni ■ amianto sono centinaia. All'interno il rischio è ■ prazzerato».

La pensa allo stesso modo l'ingegner Viganò, che loda la

decisione degli amministratori ■ smantellare completamente il tetto: d'alternativa di ■ «incapsularlo» ricoprendolo con ■ speciale vernice protettiva avrebbe comportato una spesa quasi altrettanto elevata ■ un risultato molto ■ brillante. Così invece il Palasport avrà un ■ di zecca, ■ ferro presmaltato: bello, ma carucchio. Ai «cassieri del Comune quasi è venuto un colpo, nell'apprendere che per rimettere in sesto il «regalo» della Crb occorreranno, dopo i molti già spesi in manutenzione e gestione, altri ■ milioni.

«Spero che nessuno si risenta ■ confesso che ■ volte mi viene

da dubitare della validità del proverbio «A caval donato non si guarda in bocca» - commenta il vicesindaco Campi -. Tanto più ora che è in arrivo un'altra onerosa strema, la casa ■ ripro ■ «I glicini». Anche lì far quadrare i conti sarà difficile».

Tornando al Palazzetto, ■ quattrocento milioni sono ■ bella cifra - riconosce l'ingegner Viganò -, ma bisogna considerare che sul preventivo pesano molto i costi di rimozione ■ smaltimento dell'amianto: sulle 25 mila lire il metro quadrato. E il tetto del Palasport si estende su ■ metri.

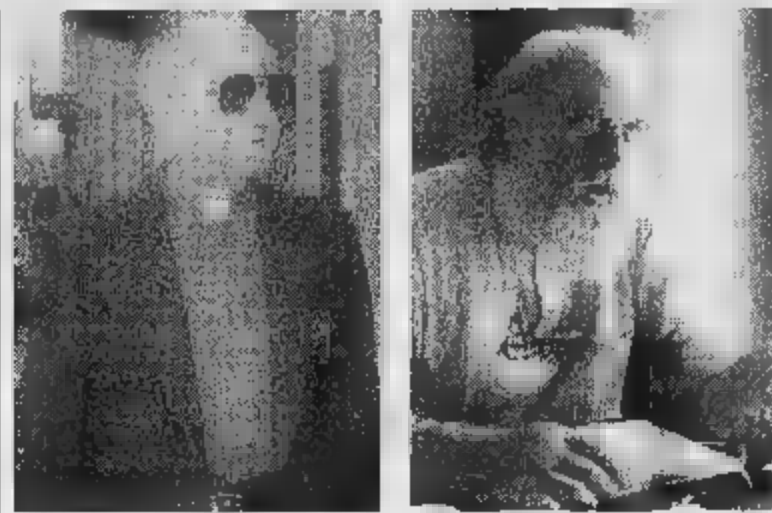
Grazia Novellini

Il vescovo ha già ufficializzato quindici trasferimenti

Una rivoluzione di parroci nella diocesi dell'Albese

ALBA. Rivoluzione nelle parrocchie della diocesi albese. Dal primo settembre, in base ■ progetto ■ vescovo monsignor Sebastiano Dho, i parroci di molti paesi albesi ■ trasferiti ■ altre Comunità. «L'avvicendamento è un punto di partenza alla ricerca di ■ nuova unità pastorale - spiega monsignor Dho - per aumentare ■ la collaborazione fra le parrocchie».

Ecco i trasferimenti decisi dalla Curia. Don Valentino Vaccaneo, dalla parrocchia del Duomo alla chiesa ■ Cristo Re; don Oreste Germanetto, da Santo Stefano Belbo alla Cattedrale; don Italo Vignola, dal Divin Maestro ■ Alba al Mussotto; don Renato Gallo, da Castagnole Lanze alle parrocchie ■ San Giovanni e dei Santi Cosma e Damiano; don Celestino Grillo, di ritorno dalle missioni, al Divin Maestro di Alba; don Gianfranco Marengo, da Sant'Antonio ■ Magliano Alfieri al San Cassiano di Alba; don Giacomo Tibaldi, reduce da una missione a Marsabit, a Castagnole Lanze; don Giuseppe Negro, da Niella Belbo a S. Rocco Cherasca; don Francesco Blengio, da Guarene ■ Vaccheria ■ Santo Stefano Belbo; don Guido Finino da Barolo a Guarene e Vaccheria; don Lorenzo Castellino, da Grinzane Cavour alle chiese ■ Barolo e della frazione di Vergne; don Lorenzo Costamagna, dalla parrocchia ■ Montà ■ San Giuseppe di Casta-



Da sin. monsignor Sebastiano Dho (vescovo di Alba) e don Valentino Vaccaneo

gnito; don Valerio Pennasso, da vicario nella parrocchia di Canale, alle chiese ■ Niella Belbo e Cravanzana, ■ incarichi nella pastorale giovanile in Alta Valle Belbo; don Paolo Marengo, dalla chiesa dei Santi Cosma e Damiano alle parrocchie di Bossolasco e Somano, con compiti legati alla pastorale giovanile in Alta Langa e don Luigi Cotto da Diano alla chiesa di Grinzane Cavour.

Con i cambiamenti il vescovo di Alba ha accolto le dimissioni di numerosi sacerdoti, che concluderanno l'attività ■ concomitanza con il prossimo anno pastorale. Si tratta di don Giovanni Battista Giannolio, della

parrocchia albese di San Cassiano; don Angelo Stella, ■ Cristo Re ad Alba; don Sebastiano Marchisio, della chiesa dei Santi ■ Cosma e Damiano di Alba; don Modesto Savoiardo, del Mussotto; don Mario Destefanis, dalla parrocchia di San Rocco Cherasco e don Pietro Pellerino, della chiesa di San Giuseppe di Castagnole.

La notizia dell'avvicendamento ■ stata accolta da molti fedeli con un certo disappunto. Il parroco, in particolare nei piccoli centri abitati, rappresenta la principale figura ■ riferimento, con il quale si stabilisce un rapporto ■ difficilmente rimpiazzabile. (g. c.)

IN BREVE

ALBA

Diciassette di Monticello in ospedale dopo incidente

Catena di incidenti stradali nell'Albese, nessuno con gravi conseguenze. All'ospedale San Lazzaro sono stati ricoverati Claudio Orzu, 43 anni, residente a Dogliani in via Codavilla, ■ contusioni al ■, al piede sinistro e al ginocchio destro guaribili in dieci giorni; Corrado Vertolini, ventiseienne di Alba, ■ Acqui, ■ prognosi ■ dieci giorni per contusione alla colonna cervicale; Nadia Gamba, 17 anni, di Monticello, via Ponente, alla quale sono state riscontrate escoriazioni alla fronte ■ polsi. (g. c.)

BRERA

Vettura rubata bruciata in riva al Tanaro

Un'auto, probabilmente rubata, è stata rinvenuta in fiamme, l'altra sera, in località Gabetti, in una strada di campagna che porta al fiume Tanaro. Il rogo, che ha distrutto completamente la vettura, rendendola irriconoscibile, è stato domato dai vigili del fuoco di Bra. Sono anche intervenuti i carabinieri ■ Narzole. (r. a.)

ALBA

Ispezione notturna, stabile dichiarato inagibile

Una ventina di carabinieri del nucleo albese, accompagnati dall'unità cinofila, hanno eseguito un'ispezione notturna in uno stabile di vicolo dell'Arco abitato da venti extracomunitari. Gli agenti non hanno trovato stupefacenti; stanno accertando la posizione ■ un marocchino ■ ritenuto in regola col permesso di soggiorno. L'ufficio sanitario di Alba ha dichiarato lo stabile inagibile per le precarie condizioni: è infatti privo ■ acqua, non ci ■ luce ■ servizi igienici. (g. c.)

ALBA

Lunedì riprende l'«Estatebambini»



Riprenderanno lunedì le attività dell'«Estatebambini» (nella foto Murialdo giochi in piscina), che si protrarranno fino al 13 settembre, organizzate dal Comune, in collaborazione con la cooperativa sociale «Il Pianeta». I bambini saranno seguiti da animatori e ■ gnanti dalle 7,40 alle 18,30. (g. c.)

BRERA

Cena in piazza e giochi popolari

Si inaugurano stasera, a partire dalle ■, ■ la tradizionale cena in piazza, i «Festeggiamenti di mezza estate» che sono promossi dal Comune. In programma anche gli atei giochi popolari in piazza riservati ■ bambini, lunedì alle 15, ■ la polentata con distribuzione di vino e salsicce, programmata per la serata di sabato prossimo. (g. c.)

MONTELUPO

Festeggiamenti con grigliata ■ sbandieratori

Si aprono oggi i tradizionali festeggiamenti in onore di san Bonaventura. In programma alle 20,30 la grigliata ■ costine. Domani, invece, saranno organizzati alcuni spettacoli ■ sbandieratori e giochi per bambini. Le celebrazioni a Montelupo si concluderanno sabato prossimo ■ agosto. (g. c.)

CORTEMILIA

Da oggi le celebrazioni del patrono ■ Pantaleo

Comincia oggi per durare fino ■ lunedì la Festa patronale ■ borgo San Pantaleo. In programma le celebrazioni religiose, alle 21, ■ la messa solenne ■ la fiaccolata. Domani ■ stessa ora la XIV Giostra dei Borghi ■ giochi in piscina e Palio dagli asini; ■ finale con musicisti cortemiliani ■ distribuzione ■ friuli. (g. p.)

Abbiamo trovato il posto ideale per una nuova Filiale Sanpaolo.



Proprio vicino a casa vostra, in Via Santa Lucia 3.

Dal 29 luglio prossimo, infatti, nel posto ideale per voi sono a vostra disposizione tutti i servizi bancari, finanziari, assicurativi, di investimento e di previdenza integrativa della più grande banca italiana.

A conti fatti
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

FOSSANO

Nuova Filiale Sanpaolo - Via Santa Lucia 3

Si prepara la rievocazione del 31 agosto - 1° settembre



La Festa di Cassine è un appuntamento importante per i gruppi impegnati a realizzare rievocazioni storiche e sapori medioevali

CASSINE. Si lavora già a preparare la Festa medioevale, un avvenimento che ogni fine estate, da sei anni a questa parte, riporta il suggestivo borgo alle atmosfere d'un tempo, con sfilate in costume, tornei d'armi, cantastorie e maghi per le vie del paese, dove si riaprono le botteghe artigianali e vendono i prodotti tipici.

Il clou della due-giorni è la rievocazione di una visita che Gian Galeazzo Visconti compì a Cassine, con l'ingresso in paese del corteo di nobili e dame: a contorno un accurato lavoro di ricostruzione degli ambienti e delle usanze, dalla danza alla balestra, dallo spettacolo di piazza al torneo equestre, a cui partecipano anche gli abitanti.

Lo scopo degli organizzatori, l'associazione Arca Grup, è raccogliere fondi e destinare al recupero dei tesori d'arte di Cassine, ricca di antichi palazzi nobiliari e edifici religiosi, testimonianza del suo importante passato al confine fra marchesato del Monferrato e Granducato dei Visconti. In particolare si lavora al completo restauro dell'antichissima chiesa di San Francesco, risalente al XIII secolo e dichiarata monumento nazionale.

Cassine si tuffa nel Medio Evo

Quest'anno la manifestazione, che si terrà sabato 31 agosto e domenica 1° settembre, si presenta ricca di nuove iniziative. La Festa, infatti, collegata al raduno dei gruppi storici, è diventata negli anni un momento di incontro per le associazioni che si impegnano nella realizzazione di rievocazioni medioevali, radunando partecipanti da tutto il Piemonte: ora si pensa a valorizzare questo aspetto, con la pubblicazione di un annuario delle associazioni e l'organizzazione di un convegno che sviluppi il tema «Rievocazioni storiche - Promozione turistica».

L'incontro, domenica 1° settembre, vorrebbe coinvolgere rappresentanti degli enti locali e dei gruppi storici, giornalisti e operatori del settore, in confronto sul tema delle iniziative turistiche e della qualità delle

proposte sotto l'aspetto della correttezza dei riferimenti storici e costume. La moda organizzatrice feste e questo genere ha infatti portato anche a un'inflazione del termine «medioevale», usato anche per iniziative non sempre legate coerentemente alla tradizione, alla storia e agli aspetti artistici e architettonici del territorio.

A Cassine, invece, si vorrebbe dare un punto di riferimento per quanti intendono seriamente, pur nella sua dimensione giocosa, il tema. L'appello è quindi ai Comuni e agli operatori per realizzare una rassegna di eventi rievocativi medioevali piemontesi, si tratti di gruppi in costume o di artisti, di compagnie d'armi, informazioni e adesioni all'Arca Grup, telefono è lo 0131/443378.

Reschia

Tutte le località per gli appassionati in Val d'Aosta

Pesci da intenditori

Dieci riserve meravigliose, alle quali si accede con un tesserino
Tra le specie più ricercate ci sono lucci e trote (fario e iridee)

AOSTA. Nell'ambito dell'offerta turistica valdostana suscitano sempre maggiore interesse le riserve turistiche a pesca, che sono 10 in tutta la regione, oltre alla riserva sociale di Saint-Marcel. Si trovano in località meravigliose sotto il profilo ambientale e paesaggistico. Per poter pescare nelle riserve occorre possedere il tesserino governativo e poi acquistare in loco i permessi, che vengono rilasciati da appositi addetti.

Per i turisti il costo è di 25 mila lire per 5 catture e 10 mila lire per il luccio (anche in questo caso per 5 catture) a Saint-Marcel.

Le riserve e la loro caratteristica: Comune di La Thuile, nella zona del Piccolo San Bernardo, vi è la riserva «lago Vernay», che si estende dal emissario fino al ponte alla confluenza del torrente Breuil. Si pescano trote iridee.

In Comune di Courmayeur, in val Ferret, vi è la riserva della Dora di Ferret, per trote fario, che si estende dalla località Pont fino a metri a monte della centralina e sul torrente Fribouze dalla sua confluenza con la Dora di Ferret fino al primo ponte a monte. In Comune di Fré-Saint-Denis, per trote fario, sulla Dora di La Thuile, vi è la riserva dell'«Orrido», in uno spettacolare canyon, dalla confluenza della Dora di La Thuile con la Dora Baltea fino alle cascate dell'«Orrido». In Comune di Rhêmes, per trote fario, vi è la riserva Rhêmes, sulla omonima Dora, dal ponte del Carré fino al ponte del Melignon. In Comune di Cogne, per pescare trote fario, vi è la riserva «torrente Urtier», dal piazzale in località Moulon al ponte Lillaz. Nella verdissima e incontaminata vallata del Gran San Bernardo, nel Comune di

Saint-Rhémy-en-Bosses, vi è la riserva «torrente Artanavaz» (trote fario) ponte di legno a valle dell'abitato di Saint-Oyen fino al ponte di Cerisey. In Comune di Valtournanche, prima di arrivare a Cervinia, si trova la riserva «Marmore», sull'omonimo torrente, in località Maen, dallo sbarramento idroelettrico Enel di Ussin fino al primo salto a monte del ponte Moulin: si pescano trote iridee. Nella val d'Ayas, in Comune di Brusson, è ubicata la riserva «Evançon», per trote iridee, dallo sbarramento Enel fino alla confluenza con il Ru de Thoules. Cambiando riva orografica della Dora, in quella

destra, nella val di Champorcher, vi è la riserva «Ayasse», per trote fario, che si estende dalle cascate alle valli dell'ex-centralina elettrica Bruno fino alla presa del canale irriguo del torrente Mellier.

Ultima riserva, in un ideale percorso dalle sorgenti della Dora al Piemonte, quella in val di Gressoney chiamata «torrente Lys», per trote fario, dal ponte della pensione Beau Site fino a 100 metri a monte della vecchia centralina. Nella riserva del lago Lillaz in Comune di Saint-Marcel, si possono pescare luccio e iridee.

Bruno

Tutta il sapere occitano in dodicimila vocaboli

BELLINO. Dodicimila vocaboli occitani tradotti in italiano e raccolti nel volume «Lou Sabèro» (il sapere). E' l'ultima fatica di Giovanni Bernard, anni, pensionato Fiat, scrittore autodidatta dell'Alta Valle Vaira, nel Cuneese. Il dizionario (che comprende anche 200 voci enciclopediche e numerose tavole di nomenclatura), edito dall'associazione culturale «Ousitanio Vivon», sarà presentato, alle 16, a Bellino, in borgata Chiesa. «Una ricerca durata 19 anni - spiega l'autore - Inizialmente il mio studio è limitato alla raccolta di vocaboli anticamente usati dalla popolazione di Bins. Con il passare degli anni ho deciso di allargare l'analisi all'intera parlata

locale. Infine ho allegato al volume un capitolo enciclopedico, nel quale ho cercato di spiegare, dal punto di vista tecnico, alcune nostre tradizioni lavorative e il taglio del fieno, la macina del grano ecc. Speriamo che questo volume porti i giovani ad avvicinarsi alla storia e alla cultura occitana».

Lo studio - dice Antonio Richard, curatore del volume - anche se ha come punto di riferimento la tipica parlata di Bellino può però essere utile per capire e spiegare gli usi e le tradizioni delle valli alpine. Il dizionario, che può essere richiesto alla sede di «Ousitanio Vivon» a Venasca, sarà distribuito nelle principali librerie del Cuneese e del Torinese. [c.g.]

DOVE ANDIAMO

POLEN

Il «6° Mercatino dell'envers»

Si svolge oggi, dalle 16 alle 24, il «6° Mercatino dell'envers». Antiquariato, libri, curiosità e gastronomia, con concerti della corale «Les Hironnelles» e della banda «La Lyrette».

Festa patronale

Oggi si tiene la festa patronale. Alle 14,30 giochi all'area attrezzata e di petanque. Alle 19,30 cena del patrono e alle 21 musica e balli.

AYNAVILLES

La tradizionale «Favò»

In località Ozain c'è la tradizionale «Favò». Oggi alle 18 folk con «Lou Tintamaro», cena tipica e ballo con orchestra.

CAMPOTEGGIO

Fiaccolata notturna in

Questa sera in programma nel paese valsesiano una fiaccolata notturna in canoa sul Sesia, con discesa dalla cascata. Come finale, i fuochi d'artificio. Domani festa dedicata al patrono San Giacomo. [g. bar.]

I mestieri scomparsi

Ancora per oggi e domani è aperta la mostra di attrezzi ed oggetti usati per mestieri ormai scomparsi. Il titolo dell'esposizione è «La memoria e il tempo». L'appuntamento è nelle sale delle scuole elementari «Crescentino Serraz». L'orario della visita è dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30. [g. bar.]

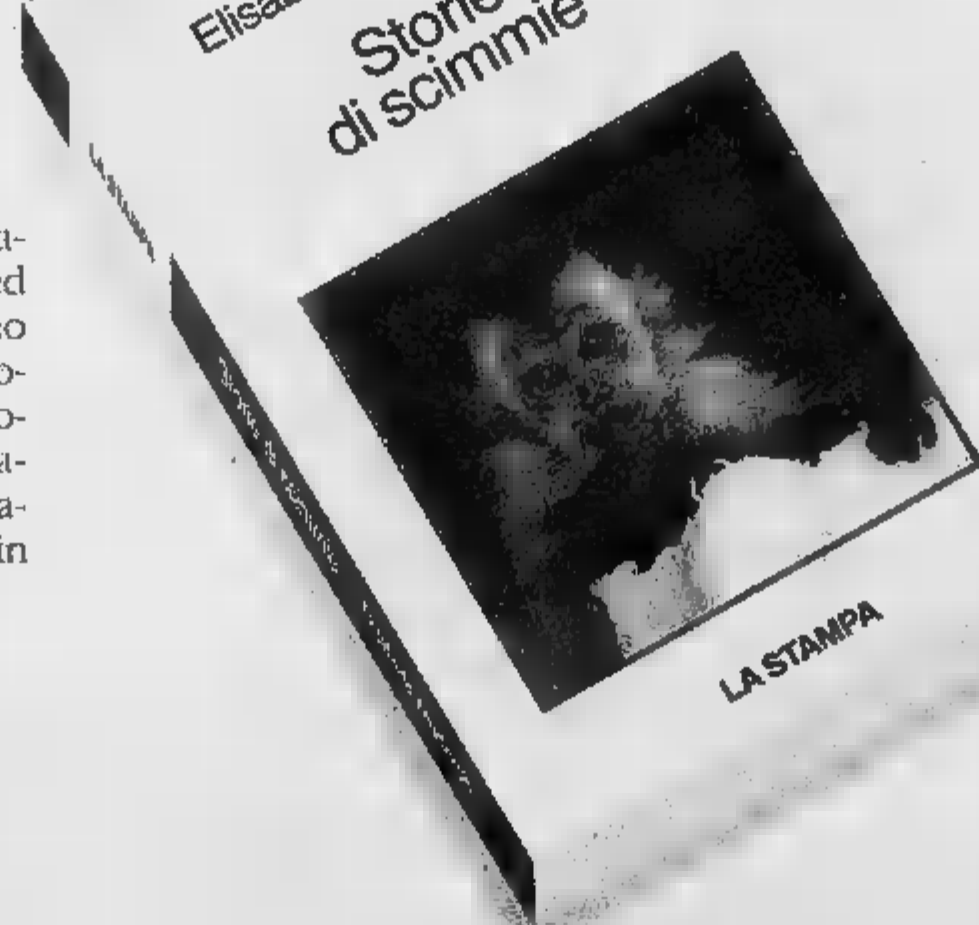
Sagra «Cuor di pesca»

«Cuor di pesca» si intitola la sagra che è stata allestita in area Mercato. Oltre agli stands dei produttori locali sarà servito il famoso «Riso alla pesca». Maestro Gustavo re dei gelati offrirà invece il profumo sorbetto.

L'ANELLO MANCANTE...

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.



ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
XII - 180 con 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000



Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», Via Marengo 11, Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI ■ GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Stasera a Cuneo prosegue la kermesse di musica etnica

Festenal, note e balli

Il centro storico intorno al San Francesco ospita quattro concerti
I «mitici» Mau Mau si esibiranno con Li Troubadours de Coumboscuro

CHITARRE E BATTI

Chitarre in cortile

Nel cortile del Liceo del Gaudenzi, (ore 21,40), brani etnici e d'autore con l'Armando Corsi quartetto chitarra.

Pièce e musical

Stasera, alle 21, nella sala parrocchiale di Maddalene di Fossano il gruppo «La porta aperta» in «La vita invita».

Nel cortile dell'ex Ospedale di Chiasso Pesio, ore 21, la compagnia «Alfombras» in «Recitare», a cura di Ipotesi Cinesica.

La piazza della Annunziata di Camerano Villa ospita, alle 21, «Non di conosci più».

A Magliano Alfieri, ore 21, «Back to the jazz feeling» - il fascino discreto del musical.

LA BALLO

Ritmi rock metal

Stasera al pub «Les Artistes» di Montanera, dalle 22, rock metal con gli «Anthonora».

A Locca, Centallo, dalle 20, i «Real illusion» e il «trapanis».

CLASSICA

Due concerti

Nella parrocchiale di Bersezio, Bach e Vivaldi con il Quartetto vocale strumentale barocco; nella parrocchiale di Casteldelfino, ore 21, lo «Street Quintet».

ROMANOVICH

Arte da «Böhème»

Nel Teatro degli Alpini, stasera (ore 21), gli artisti del Regio Torino presentano il 1° atto della «Böhème» di Puccini.

TRAMPOLI E BURATTINI

Mimo, danza e acrobazie sui trampoli, stasera alle 21, a Borgo San Dalmazzo, in piazza IV Novembre, con i «Sorrisi razzaghi» di Paolo Grasso.

A Trinità, ore 21, in piazza Umberto I, burattini e giochi.

In piazza Martiri a Montoso, alle 21,30, giochi e magia con il mago Giovax.

NOTE NEL CHIOSCO

«Musica sotto le stelle» stasera, alle 21, nel chiosco da Ernesto, Gianfranco Rondini.

Revival Anni 60

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesari 57, tel. 856.521. Rassegna «Europa d'Essai». Ore 20,20: Prima della pioggia di M. T. Ore 22,15: Lo sguardo di Ulisse di T. Angelopoulos. Aria condiz.

ADUA 400 c. G. Cesari 57, tel. 856.521. di fuga di C. Maraviti con E. David, S. Chaplin. Ore 20,30: 22.30. Aria condiz.

ALFIERI p. Sottoriva 2, tel. 582.3800. Riposo. «SPEDIZIONE MULTISALA» c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala I. Cittadino X. Sala 2. Dr. Jekyll e Mrs. Hyde. Ore 16,30: 18,30: 20,30: 22,30. Aria condiz.

ARLECCHINO c. Sommariva 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).

EDITH V. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 16 i posti di Madison County di G. Eastwood. Ore 18,30: 22,30. Le zie di Brooklyn di C. P. Corleone. Ore 20,30 i buchi neri di P. Corleone.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32, tel. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32, tel. 436. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

CRISTALLO v. Gola 5, tel. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).



Il 20° Festenal, grande kermesse della musica etnica, ideata dal Coumboscuro Centre Prouvençal, animerà anche oggi l'area intorno alla chiesa di San Francesco. Dalla 18, si susseguiranno i concerti di cui saranno protagonisti nell'ordine, Per Deinan, Estorio Drolo, Elana Ledda e Riccardo Tesi e Li Troubadours de Coumboscuro che avranno al loro fianco anche i «mitici» Mau Mau. Gran ballo finale con le danze tradizionali francesi.

I concerti costano 10 mila lire, la tessera giornaliera 25 mila, sulla quale verrà praticato lo sconto di 1 mila lire a chi presenterà il tagliando «La Stampa» qui pubblicato.

In contemporanea si potranno visitare (con ingresso libero), nel chiostro di San Francesco il primo salone del disco World music, mentre il Museo civico protrarrà l'apertura fino alle 24, in Santa Croce, la rassegna Bestiari de Foc.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

DISCOTECHE

Con i dj fino all'alba

Robert Miles

la nuova «dance»

CAVALLERMAGGIORE. Grande avvenimento stanotte, ore 0,30, alla discoteca Aida: arriva uno dei fenomeni della dance europea del momento, Robert Miles. A dispetto del nome, il popolare dj è musicista e italianissimo (il suo vero nome è Roberto Concina) e in questi ultimi mesi sta letteralmente spopolando con la sua nuova im-

gresso della da ballo.

Alla Lanterna di Limone, la animata dalla rou-

lette con premi e palio e dal «Pepsi cola party». Si esibirà la ballerina senegalese Katiuscia, mentre alla consolle c'è Fabri dj. Ingresso libero. Al Boccaccio, festa «The University of music»

«la Boccaccio girls», coreografie di Lucky e del dj Alessandro. «Rouge et noir di Lurisia propone «Notte go-

losa». Discoteca sotto le stelle a Garosio il dj Alex nel par-

te Fonti San Bernardo. [m. b.]

Trinità, ore 21, in piazza Umberto I, burattini e giochi.

In piazza Martiri a Montoso, alle 21,30, giochi e magia con il mago Giovax.

«Musica sotto le stelle» stasera, alle 21, nel chiosco da Ernesto, Gianfranco Rondini.

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Stasera, alle 21, al parco della Rotonda, musica Anni Sessanta con i «Quattro Soldi».

Dalla Scozia «Le Baladin» (ore 22)

I celtici Tannas in scena a Piozzo

Il viaggio nella mondiale proposta della birra «Le Baladin» e della Pro loco cominciano una settimana fa da Israele con un volo multietnico che aveva toccato le tradizioni arabe, balcaniche, spagnole e indiane. Poi toccato agli Stati Uniti, con i «Judy», portare la testimonianza della grande musica nera. Stasera (ore 22) sul palco in piazza a Piozzo, davanti alla birreria «Le Baladin» di celtici Tannas.

La loro musica arriva dalle Scozia. I Tannas, guidati dalle suggestive voci di Sandra e Doireen Mc Kay, muovono nella tradizione dove è cominciata l'avventura di «band» come i Clannad, ma a differenza degli autori della colonna dell'ultimo «Robin Hood» percorrono sentieri meno commerciali. I Tannas non hanno abbandonato la straordinaria musicalità della lingua gaelica per convertirsi all'inglese; hanno preferito approfondire l'interpretazione della musica tradizionale, arrivando a offrire un «sound» che li pone tra la più interessanti realtà musicali d'Europa. Durante il concerto sarà possibile fare offerte per la Lila (Legge italiana per la lotta all'Aids) un altro simbolo di co-

Piozzo e «Le Baladin» sono piccola capitale della cultura mondiale, un paese meta di giovani che hanno voglia di fare e ascoltare musica di grande qualità.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

In contemporanea si potranno visitare (con ingresso libero), nel chiostro di San Francesco il primo salone del disco World music, mentre il Museo civico protrarrà l'apertura fino alle 24, in Santa Croce, la rassegna Bestiari de Foc.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

I cancelli si apriranno alle 17,30. Sono allestiti punti di ristoro.

COSTA AZZURRA

«Salviamo i delfini»

Oggi più di mille imbarcazioni rilevano la presenza di delfini nel triangolo di mare compreso fra La Spezia, Hyères e la punta nord della Sardegna, quello che è destinato a diventare, secondo le convenzioni internazionali, il santuario protetto dei mammiferi del Mediterraneo. Ogni equipaggio opera in una zona di delimitata, effettuando rilevazioni scientifiche sulla qualità dell'acqua, «Delphis 96» - precisa Mike Riddell, presidente Rimmo, l'associazione di difesa dei delfini - riunisce tre paesi un'azione di monitoraggio della fauna marina senza precedenti.

MONTECARLO

Galà con Bolton

Venerdì 9 agosto, gran galà della Croce Rossa monegasca allo Sporting Club la partecipazione straordinaria di Michael Bolton, star internazionale, ma anche sostenitore di attività benefiche come quella da lui fondata nel natale Connecticut a favore dei giovani in difficoltà. Voce superba, comunicativa irrefrenabile, Bolton è interprete di brani celebri quale «When a man loves a woman», che gli ha valso l'Award 1992. Lo spettacolo, animato dal celebre presentatore Jean Pierre Cassel, inizia alle 21. Informazioni telefonando al numero 00377/92163636.

MUSICA E ACROBAZIE

Stasera le spiagge di fronte ai giardini Albert Ier vivranno l'atmosfera eccitante de «La nuit des plages». Musica, cocktail, acrobazie sportive e fuochi d'artificio, alle 22, sono gli ingredienti clou di una serata. Le animazioni iniziano alle 18, sulla spiaggia del Casino Ruhl e proseguono sullo specchio di mare antistante con acrobazie di sci nautico e paracadutismo ascensionale. Esibizioni di arte marziale e due «marching band» allietteranno la serata fino a mezzanotte. Informazioni allo 003393/870970.

VELE SUL MARE

Spettacolo affascinante per l'arrivo nel pomeriggio, delle imbarcazioni partecipanti alla penultima tappa giro di Francia in vela, dopo la nel porto di Nizza. Il mare sarà punteggiato da centinaia di imbarcazioni che saranno accolte dalla grande baia.

Manuela Vico

VINADIO



Sette musicisti nel Forte

Ritmi scatenati stasera, sulla pista di pattinaggio del Forte di Vinadio, dove, alle 21,30, arriveranno i Fratelli di Soledad, sette musicisti irresistibili che spaziano grande agilità tra rock, reggae, ska e funky. Su invito della Pro loco, presenteranno l'ultimo album «Balli e pistole», uscito nel Il biglietto costa 10 mila lire.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

19,25 Sam il ragazzo del West, cartone
20,30 International airport, miniserie
22,20 Scooter cane intelligente, telefilm

23 - Anchevolmente con... attualità
23,45 Playboy Dream, varietà sexy
Truck Driver, telefilm

23 - Anchevolmente con... attualità
23,45 Playboy Dream, varietà sexy
Truck Driver, telefilm

23 - Anchevolmente con... attualità
23,45 Playboy Dream, varietà sexy
Truck Driver, telefilm

Domani a Bossolasco si aprirà la Fiera dedicata alle attività produttive

Una vetrina per l'Alta Langa

Il grande appuntamento organizzato dalla Comunità montana si concluderà il 4 agosto. La manifestazione sarà ospitata per la prima volta nelle vie del centro storico del paese

BOSSOLASCO. Settecentodieci abitanti, 767 metri sul livello del mare: Bossolasco la posizione ideale per ospitare la sede della Comunità Montana Alta Langa, che raccoglie quarantatré comuni di ambedue le zone, ■ circa ventimila residen-

Tutti questi paesi e i loro prodotti, tanto diversi quanto caratteristici, troveranno la vetrina più degna nella manifestazione che si svolgerà a Bossolasco da domani a domenica 4 agosto: la fiera «Alta Langa produce», rassegna delle attività economiche, dall'agricoltura all'industria, dall'artigianato al turismo, alla gastronomia.

L'iniziativa viene organizzata dalla Comunità Montana del presidente Piergiorgio Giachino, con la partecipazione della società consortile «Alba Bra Langhe Roero», che si occupa di promozione turistica.

Per l'edizione che si inaugura domani, la rassegna ■ rinnova: rinuncia, infatti, alle strutture sportive che l'avevano ospitata nelle passate edizioni per occupare tutto lo splendido centro storico di Bossolasco. Le vie e le piazze saranno animate dalle esibizioni ■ numerosi gruppi musicali, tutti di livello elevato ■ qualità. Inoltre, per incontri e dibattiti, verranno utilizzati sia la sede della Comunità Montana, che il pregevole Palazzo Balestrino, il quale ospiterà mostre di antiquariato ed esposi-

■ di prodotti tipici. Quelli dell'Alta Langa sono ormai famosi, anche se frutto di sudore e fatica di lunghi anni. ■ l'allevamento del bestiame si è concentrato sulla razza piemontese, la pecora di Langa e gli animali da cortile. Il latte, poi, ha regalato i formaggi, il più noto dei quali è il «Murezzano», che di recente, dopo la Denomina-



A lato, il presidente della Comunità Piergiorgio Giachino ■ una passata edizione della Fiera. In alto, la piazza di Bossolasco

zione di Origine Controllata, ha ottenuto anche il riconoscimento europeo di «Denominazione di Origine Protetta».

Il lavoro nei vigneti ha portato a selezionare i vitigni migliori ■ più adatti, facendo produrre Dolcetto d'Alba ■ di Dogliani, Barbera d'Alba, Moscato d'Asti e Asti spumante. E poi la verdura e la frutta, fra cui spicca sicuramente la nocciola, ■ «tonda gentile» delle Langhe, per la quale è stata ottenuta nel '93 l'Indicazione Geografica Protetta Nociola Piemonte.



Risorse preziose, che ■ donne hanno portato in cucina, creando un'altra gradevole espressione dell'Alta Langa: una gastronomia ■ ricca, varia, golosa, che impiega sapientemente i prodotti ricchi ■ quelli più umili. Nascono così ■ torte, ■ salse per i primi piatti, la selvaggina ■ delicati arrostiti, le raffinate

creme, i dolci «della nonna», gli stufati, le insalate. Infine, ■ tutto questo si aggiungono ambienti affascinanti creati dalla natura ■ altri, quanto ■ piacevoli, curati dall'uomo. Per informazioni Comunità Montana Alta Langa, via Umberto I, ■ Bossolasco: telefono 0173/793213. [p. s.]

LE MANIFESTAZIONI

DOMENICA 28 LUGLIO
Ore 10 - Inaugurazione dell'XI Edizione Fiera «Alta Langa produce».
Dalle ore 15 - «Bossolasco in musica: momenti di animazione nelle vie e nella piazza del centro storico».
Ore 21 - Concerto jazz classico con il «Rolling Group».

LUNEDÌ 29 LUGLIO
Ore 21 - Dibattito «Alta Langa una terra di frontiera fra le colline e il mare».
Con la collaborazione dell'Istituto Manifestazioni «Alba, Bra, Langhe e Roero» e della Società Consortile «Langhe, Monforte e Roero». Saranno presentati i progetti di promozione turistica e culturale.

MARTEDÌ 30 LUGLIO
Ore 21 - «La Langa canta: riproposte dell'autentico filone del canto popolare della nostra terra» da parte dei migliori gruppi locali.

La serata verrà organizzata con lo Studio Les Edizioni di Alba, con la realizzazione di un video.

MERCOLEDÌ 31 LUGLIO
Ore 21 - Musica degli anni '60 rivisitata e presentata dal complesso «Arzetta Marcolan».

1° AGOSTO
Ore 21 - Presentazione del video «Il pallone elastico, lo sport più antico scoperto al futuro» illustrato da Franco Piccinelli.

Il video è realizzato dallo Studio Les di Alba in collaborazione con la Federazione Italiana Pallone Classico.

2 AGOSTO
Ore 21 - Concerto musicale con i gruppi «Molambarda» e «Brazil Confusion».

SABATO 3 AGOSTO
Ore 21 - Spettacolo musicale «Dall'opera al caffè» con il gruppo «Il laboratorio della danza» di Torino.

4 AGOSTO
Ore 10 - Per tutta la giornata - «Bossolasco in festa», il centro storico di Bossolasco ne immagina più caratteristici, impreziosito da addobbi floreali.

Concerto conclusivo di musica classica del gruppo di ottini «New Brass Ensemble».

Le tre sate sono organizzate e svolte nella piazza principale del centro storico e sono ad ingresso libero.

L'Alta Langa produce

Rassegna delle ■ economiche: agricoltura, artigianato, industria, turismo, gastronomia.



COMUNITÀ MONTANA

ALTA LANGA

BOSSOLASCO

28 LUGLIO - 4 AGOSTO 1996

Abbiamo preso una carta di credito normale.

Abbiamo aggiunto i nostri prodotti tipici...

Abbiamo i paesaggi della nostra terra.

1970 BANCO AZZOAGLIO

ECCO LA TUA CARTA
IL TUO PASSAPORTO PER IL MONDO

1970 BANCO AZZOAGLIO
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

MODERNI PER TRADIZIONE

Filiale di Bossolasco
Corso Della Valle, 6
Tel. 0173/79.33.40
Fax 0173/79.33.66

1970 BANCO AZZOAGLIO • CEVA • GARESSIO • NIELLA T. • CARCARE • MILLESIMO • PIEVE DI TECO • CAMERANA • VILLANOVA MONDOVI

è una realizzazione...

PK Alba

Agente PubliKompas spa
ALBA
C.so M. Coppino ■
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale: BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

HOTEL

★ ★ ★

BELLAVISTA

DEHORS ESTIVO

BOSSOLASCO (CN) - Tel./Fax 0173-79 32 72

BAIABLANCA

DiscoEstività 996 • LEVICE - CN

Ogni venerdì **SUMMER PLANET**

DJ Resident **ANDREA LIBERTI**

Ogni sabato ospiti Vip del mondo dello spettacolo e non

Novità del martedì d'agosto '96

6 agosto **WESTERN STORY**

13 agosto **HAWAIIAN PARTY**

20 agosto **HORROR PARTY**

27 agosto **REMEMBER BAIABLANCA '96**
con Milky DJ - Botter DJ
Roby e Susanna

Acquisti ■ raffica al calciomercato del «Romanisio»

Fossano e Alba regine

Le due formazioni hanno già messo a segno alcuni colpi importanti
Il presidente Bordone presenta Gavazzi, in Langa Ballauri e Schiavone

FOSSANO. Una maglia azzurra indossata in fretta e furia su una canica già comunque dello stesso colore: Diego Gavazzi, un tornante dal prestigioso passato a Pisa, Olbia e Tortona, è il primo acquisto di una Fossanese che annuncia fra le protagoniste del prossimo Campionato Nazionale Dilettanti. La stretta di mano con il presidente Gino Bordone segna l'ingresso del giocatore nella nuova famiglia a pochi giorni dal raduno agli ordini di «Chico» Locatelli.

Nel campionato Fossano sarà sola a tenere alto l'onore della provincia. Sotto, in Eccellenza, si scatena la «baggara». Il Saluzzo del «patron» Piero Boretto ha ottenuto dal Nizza Millefonti il giovane Cutrupi, che lo scorso anno ha fatto bene a Savigliano.

L'Albese, senza il timbro che le garantisce il ripescaggio, è già considerata fra le favorite della prossima Eccellenza. Il «concreto» direttore generale Giancarlo Fenocchio ha messo a segno tre «colpi» che hanno scosso il calciomercato. Ha ingaggiato Ballauri dalla Saviglianese, il terzino Neri (ex Cherasco) dalla Vogherese e il sceriffo Schiavone dall'Asti. Si tratta di tre atleti di categoria superiore che hanno però completato la campagna acquisti. «Effettivamente siamo ancora fermati», dice Fenocchio. «Nel nostro mirino c'è un incontristista di grande valore. La trattativa per completare il centrocampo è a buon punto, ma il «top secret» prima vogliamo chiudere. Poi potrebbe arrivare un centravanti, ma è escluso che per questa ciliogina sulla torta non attendiamo novembre».

Oltre a Fossanese e Albese anche la Sommarivese si muove da «regina» del calciomercato organizzato all'hotel Romanisio dai fratelli Pino e Giancarlo Fruttero. Dopo l'ingaggio di Rava il presidente Racca è garantito anche Paolo Muletto, l'«sportierone» di Pinerolo, affranto. Gallo non ha comunque lasciato sgusciare la difesa biancoblu garantendosi l'ex juventino Graziani. «Dopo» vit-



Sopra, da sin.
il «patron»
Fossanese
Gino Bordone
con il nuovo
acquisto
Gavazzi.
A lato
i presidenti
di Pinerolo
Sommarivese
Gallo e Racca.
Sotto, da sinistra
Fenocchio
Boretto, Bruno
e Muletto



toris ■ Prima - dice Racca - vogliamo affrontare la Promozione da protagonisti».

Su molte campagne acquisti pesa il ripescaggio. Alba ■ quasi certa di approdare in Eccellenza e la Pedona ha buone possibilità. Ma un'altra delle grandi città della provincia di Cuneo merita il passare di categoria

d'ufficio, è Mondovì. La squadra, un settore giovanile di ottimo livello a un nuovo stadio che sarà inaugurato in autunno, milita in Prima Categoria, ■ il direttore sportivo Paolo Bruno sta preparando una squadra adatta alla Promozione: ■ arrivati Bono e Barale dal Cuneo. (L. F.)

«Poule» scudetto
Balon, Dotta
all'esordio
con Molinari

SPIGNO MONFERRATO. Da oggi ■ sul serio. Nel campionato di pallone elastico arrivano le sfide che valgono doppio. Nel vero senso della parola, dal momento che d'ora in poi le vittorie verranno premiate ■ due punti e le squadre partiranno ■ bottino ■ punti ottenuto nella prima fase.

Da oggi al primo settembre la serie A di balon vivrà la seconda fase del torneo, con le prime cinque impegnate nella «poule» A ■ ultime quattro nella «poule» B. La formula è quella delle ultime tre stagioni. Al termine del girone le prime tre della «poule» A accederanno alle semifinali, ■ la quarta, la quinta ■ la prima delle «B» disputeranno ■ spareggio ■ tra per designare la quarta semifinalista.

Stasera (ore 21) è in programma ■ partita della «poule» A. A Spigno Monferrato Flavio Dotta e Walter Belmonte, che hanno chiuso ■ stagione regolare al primo posto in classifica, riceveranno i caragliesi Ricky Molinari e Dodo Rosso, quarti in graduatoria alla fine della prima fase.

Il precedente confronto ■ Spigno tra Dotta e Molinari ■ vinto 11-10 dal giocatore ■ casa. Ci sono quindi le premesse per assistere ■ una sfida equilibrata, anche ■ Dotta parte ovviamente con i favori del pronostico. Molinari ■ però bene il campo valbormidese, dal momento che li ha disputato un torneo di serie ■ all'inizio degli Anni '90 ed è quindi in grado di ben figurare.

L'altra sfida della «poule» A è domani alle 16 a Cuneo, con Ballanti che riceve Dogliotti, ultimo nel girone A col vittorioso spareggio di mercoledì.

Domani si gioca anche per la «poule» B, ■ il derby di Taggia tra Papone e Piraro, l'ex idolo di casa, grande favorito per il primo posto nel girone di consolazione.

Stasera, a Mondovì (■ 21) in B recupero tra Danna-Bertola ■ Isoardi-Milano, due squadre già promosse alla «poule» A; oggi alle 16 a Cengio Saffia riceve Luca Dogliotti. (G. O.)

CHRIST
LISCIO
MONDOVI Tel. 43.557

ORCHESTRA SPETTACOLO
CRISTINA
MAFFEI

LE CUPOLE

QUESTA SERA
con l'orchestra
«NIKI PARISI»
DOMANI SERA
HAPPY MUSIC
con ALEX DJ
INGRESSO OMAGGIO DAME

DEVILS & ANGELS
GANG
TEMPO DEL LISCIO
QUESTA SERA HAPPY MUSIC

goelle
CLUB

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Symbol

QUESTA SERA

MINA FASSOLI

LA DOMENICA
IL LOCALE E' CHIUSO
RIAPERTURA A SETTEMBRE

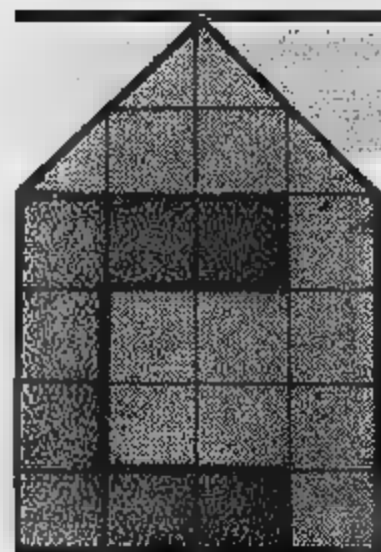
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

CRAZYBOY
Sabato 27 Luglio
Notte all'insegna della musica
Programma
M. HAMMER
direttore
RAIA NETWORK

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO
IL MARTEDÌ dalle ore 22,30 alle 05,00

AIDA
DISCO
SABATO 27 LUGLIO
DJ MUSICITÀ
PIU' FAMOSO D'EUROPA
ROBERT MILES
PRESENTA IL SUO NUOVO CD
RESIDENT DJ: ALEX SANDER
DIVINA
BY FELTO DJ
TRASGRESSIVE ANIMATION
AIDA DISCO

MUSIC HALL
CENTALLO
CRAZYBOY
IL NON FINISCE
DI STUPIRE
QUESTA
LA CONSOLLE OSPITA
DIRETTAMENTE DA
ITALIA INTERVISTA
M. HAMMER
UN NOME CHE AGLI
APPASSIONATI
DEL FILONE TENDENZA
MOLTISSIMO
ANIMAZIONE FANTASTICA
CON LA
CRAZY EVENT
E CON L'ULTIMISSIMO
DEANTS BODINE
SPAZIO LATINO CARAIBICO
CON SCUOLA DI BALLO
SLOT-MACHINE
NEL GIARDINO CASINO
NOTE ■ LISCIO CON
HISTORIA



Casarreda

CENTRO ARREDAMENTO D'INTERNI
S.S. 20 GENOLA (CN) - TEL. 0172/689909

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

Rinnovare il tuo arredamento non è più
un problema. Da Casarreda acquisti oggi ■

paghi fra 3 mesi...



Goditi
le tue
vacanze!

Più bevi leggero...



...più peso ha il regalo!

Acqua S. Bernardo
regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S. Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S. Bernardo; naturale, frizzante e lievemente frizzante.



Acqua S. Bernardo. Leggera lei, leggero tu.



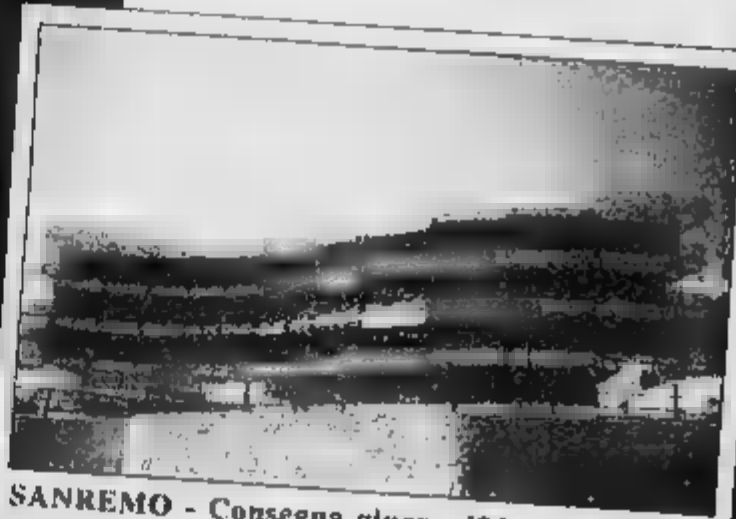
PPORTUNISTI...

...PER LA VOSTRA ABITAZIONE
...PER LE VOSTRE VACANZE
...PER I VOSTRI INVESTIMENTI



Vi piacerebbe essere proprietari della terrazza da cui si gode questa vista?

È a **SANREMO**, misura 85 m² (la terrazza) e, nel prezzo, è compreso un bellissimo bilocale dotato di tutti i comforts, riscaldamento autonomo e possibilità di garage. L'immobile, appena terminato, è dotato di piscina e campo da tennis. Se sarete abbastanza veloci, forse potrete già passare qui le vostre prossime vacanze estive. Prezzi da Lire 195.000.000. Responsabile vendite Tel. 0335/202454.



SANREMO - Consegna giugno '96. Appartamenti mono-bi-trilocali con vista mare, a 400 mt. dalle spiagge. **OTTIME FINITURE**, riscaldamento autonomo, da Lire 140 milioni. Possibilità di parcheggio privato. Responsabile vendite Tel. 0335/202454

TELEFONATECI



Le **DIMORE DI S'ABBA E SA PEDRA** sono situate sulla costa nord-orientale della **SARDEGNA**, sul Golfo degli Aranci, pochi chilometri a nord di Olbia.

Luogo di rara ed incontaminata bellezza, in cui si è privilegiato il sito naturale. Le unità residenziali, di svariate tipologie e metrature, sono realizzate con materiali tradizionali di alto pregio, pietra e legno, ■ formano così un borgo di rara bellezza.

Davanti c'è solo ■ mare, ■ semiluna ■ spiaggia bianchissima e il fascino del paesaggio sardo.

ConquistateVi questa porzione di Paradiso... con soli 210 milioni.
 Ufficio vendite sul posto Tel. 0789/46183.

Roma 32 - ORBASSANO (TO)
 . (011) 903.25.08 - FAX (011) 901.30.01

Numero Verde

167-019318

Più bevi leggero...



...più peso ha il regalo!

Acqua S. Bernardo
regala

IREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S. Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.



Acqua S. Bernardo. Leggera lei, leggero tu.



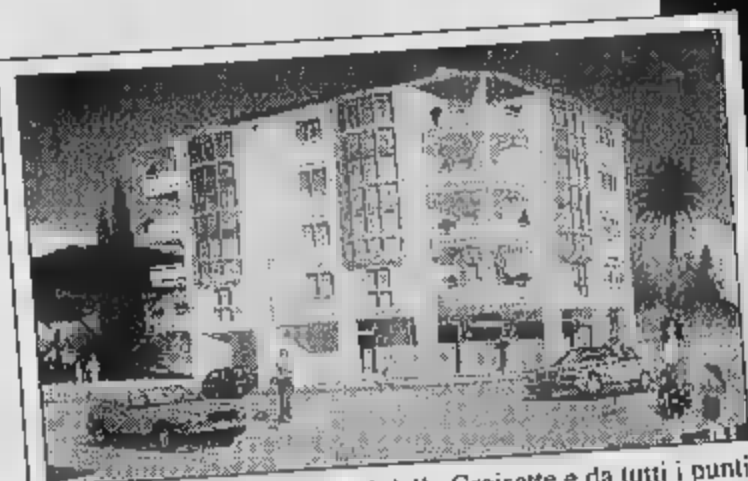
SIATE OPPORTUNISTI...

...PER LA VOSTRA ABITAZIONE
...PER LE VOSTRE VACANZE
...PER I VOSTRI INVESTIMENTI

COSTA AZZURRA



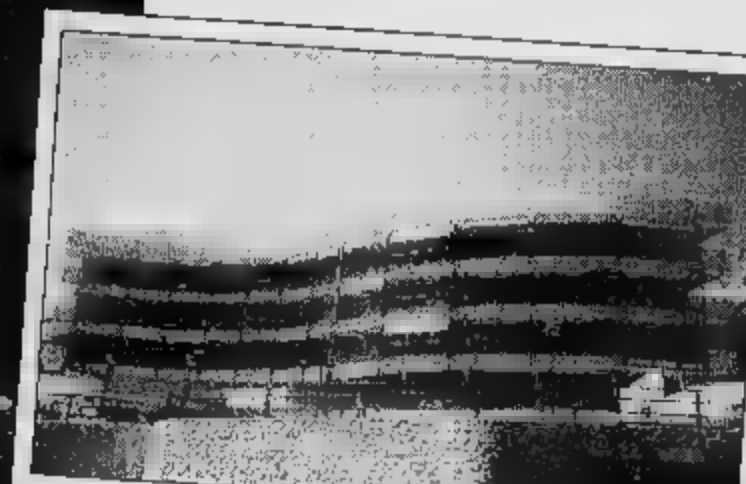
GOLFE JUAN - In piccola palazzina di soli 9 appartamenti, a meno di 100 mt. dalle spiagge di sabbia e dal porticciolo turistico, in pieno centro, monolocali a Lire 64 milioni e bilocali a Lire 140 milioni. Consegna giugno. Mutui 5,9%. Ufficio vendite Tel. 0033/93684078.



CANNES - A quattro passi dalla Croisette e da tutti i punti commerciali e mondani della città, stanno sorgendo due nuove costruzioni con finiture di assoluto pregio, studiate per garantire il massimo confort e uno sfruttamento razionale delle superfici. Ideali come seconda casa, permettono allo stesso tempo, in caso di affitto, un interessante ritorno economico dell'investimento. Bilocali Lire 172 milioni, T.V.A. inclusa. Mutui 5,9%. Ufficio vendite sul posto Tel. 0033/93684078.



Vi piacerebbe essere proprietari della terrazza da cui si gode questa vista?
È a **SANREMO**, misura 85 m² (la terrazza) e, nel prezzo, è compreso un bellissimo bilocale dotato di tutti i comforts, riscaldamento autonomo e possibilità di garage. L'immobile, appena terminato, è dotato di piscina e campo da tennis. Se sarete abbastanza veloci, forse potrete già passare qui le vostre prossime vacanze estive. Prezzi da Lire 195.000.000. Responsabile vendite Tel. 0335/202454.



SANREMO - Consegna giugno '96. Appartamenti mono-bi-trilocali con vista mare, a 400 mt. dalle spiagge. OTTIME FINITURE, riscaldamento autonomo, da Lire 140 milioni. Possibilità di parcheggio privato. Responsabile vendite Tel. 0335/202454.

**Nuovo punto vendita Sagor
a Sanremo - Via Roma 21
Tel. 0184/543650
Aperto tutto il mese
di agosto.**

TELEFONATECI



Le **DIMORE DI S'ABBA E SA PEDRA** sono situate sulla costa nord-orientale della **SARDEGNA**, sul Golfo degli Aranci, pochi chilometri a nord di Olbia.
Luogo di rara ed incontaminata bellezza, in cui si è privilegiato il sito naturale. Le unità residenziali, di svariate tipologie e metrature, sono realizzate con materiali tradizionali di alto pregio, pietra e legno, e formano così un borgo di rara bellezza.
Davanti c'è solo il mare, ■■■■■ semiluna di spiaggia bianchissima e il fascino del paesaggio sardo.
ConquistateVi questa porzione di Paradiso... con soli 210 milioni.
Ufficio vendite sul posto Tel. 0789/46183.

SAGOR®

Via Roma 32 - ORBASSANO (TO)
TEL. (011) 903.25.08 - FAX (011) 901.30.01

167-019318

Animata assemblea al centro civico dopo l'accordo di Roma sulle acciaierie

Cornigliano: «No agli inganni»

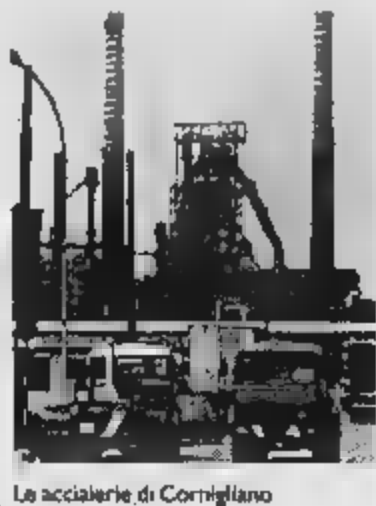
Una delle leader del Comitato: «Siamo pronti a tornare in piazza se la fabbrica riprenderà l'attività senza rispettare le leggi sui limiti dell'inquinamento». Ancora tre anni di sacrifici, poi lo smantellamento

GENOVA. C'è un po' di confusione sui meriti e demeriti della probabile chiusura della siderurgia «a caldo» entro tre anni (come recita il recente accordo romano, a livello di Governo) nell'area di Cornigliano. Lo si sapeva già, perché gli enti locali e molti esponenti di partiti che fanno parte dell'attuale maggioranza in Comune, Provincia e Regione, sino a meno di due anni fa sul «Comitato Acciaierie» erano prudentissimi, per la preoccupazione relativa ai posti di lavoro e gli stessi comitati del quartiere hanno avuto picchi più o meno alti di aggressività a seconda del colore delle giunte in carica. Adesso, ogni esitazione è superata, la porta blindata dell'obiezione dei posti di lavoro è «sfondata» e tutti sono alla rincorsa per accaparrarsi il merito ecologico della futura chiusura.

Forse, sarà giusto ricordare che questo percorso, oltre ai co-

mitati di Leila Maiocco «prima fase», sostenuto per un certo periodo soltanto dai verdi (Romolo Benvenuto) e dai socialisti (Fabio Morchio e Arcangelo Merella), oltre che da vecchi esponenti della Lega Nord, come Vincenzo Matteucci. Ma oggi sono tutti proibizionisti, anche se a Cornigliano i dubbi sfumano. L'assemblea al centro civico che s'è tenuta giovedì sera, ha confermato che esistono, dopo anni e schernaglie, vistose sacche di dubbio. Per questo, una delle leader del comitato Cornigliano, Patrizia Avagnina, ha strappato durante il dibattito gli applausi più calorosi: «Non ci inganneranno questa volta - ha detto con foga. Siamo pronti a tornare in piazza se le Acciaierie riprenderanno la loro attività senza rispettare le leggi sui limiti dell'inquinamento».

Il dubbio e il sospetto nati perché un po' tutte le



Le acciaierie di Cornigliano

pubbliche autorità (Sansò, Longhi, la Vincenzi, Alonzo, ecc.) hanno insistito sul fatto che «è necessario trovare un compromesso provvisorio». Il motivo della prudenza de-

gli enti locali è ovvio: questa volta, la decisione farebbe finita con l'acciaio e di recuperare l'area in funzione del porto o di attività produttive «pulite», è stata presa. Non sarà quindi più un agitare intorno all'argomento o appunto «guadagnare tempo». Riva sarà messo in condizione di rispettare la legge e le ferre ordinanze del Comune della Regione, sulla base degli inapplicabili controlli del centro di analisi della Provincia. Però non gli si potrà chiedere di investire somme vistose per rifacimenti o impianti sofisticati se, entro il 1999, dovrà sbaraccare. Insomma: ci vorranno tre anni di sacrifici - con tutte le garanzie - poi Cornigliano dopo quasi mezzo secolo sarà liberata dall'incubo, dal «deserto rosso» degli altoforni fiammeggianti nella «come piccoli vulcani». Per questo l'assessore provinciale Rossella D'Acqui e i suoi tecnici lunedì prossimo

entreranno in fabbrica per studiare dall'interno il complesso problema. «Abbiamo chiesto a Riva - ha detto Rossella D'Acqui - di realizzare sistemi e impianti di abbattimento delle emissioni a rischio o a potenziale tossico, sia pure meno costose e imponenti di quelle previste dalla prima normativa, certamente più intransigente. Abbiamo stabilito però delle soglie di sicurezza che non possono essere superate. Altrimenti, scatteranno diffide e ordinanze che potrebbero portare al blocco del procedimento a caldo, perché non possiamo ingannare la popolazione».

E' la stessa linea di Sansò che si impegna pubblicamente a te-

Paolo Lingua

IL TRAFFICO CAMBIA



Ieri mattina via al piano

E' decollato ieri mattina alle 8, senza grossi problemi per gli automobilisti e per i residenti (sono stati recuperati i posti-macchina richiesti dagli albergatori), la rivoluzione del traffico di via Balbi, con il blocco delle vetture private. Ma il punto cruciale era l'incrocio tra via San Benedetto e via Adua (nella foto), con le inversioni di marcia e l'istituzione del doppio senso. Ma la segnaletica era chiara e non ci sono stati inconvenienti. La rivoluzione continua.

L'Usl mette in allerta i possessori d'impianti di climatizzazione

Fa caldo, è scattata a Genova l'operazione anti-legionella

24 ORE

INQUINAMENTO

Cala lo smog, tutti i valori vanno al di sotto del limite

Scende il livello di ozono in città. La centrale del centro operativo della Provincia non hanno registrato alcun supero ai livelli di attenzione delle 11 di giovedì e la stessa ora di ieri. (p. c.)

AMU

Rinnovato l'80 per cento del parco automezzi

L'Amu ingrossa le file per far fronte alla richiesta di pulizia della città. Sono in arrivo 68 nuovi automezzi per un valore di 1 miliardi, consentiranno il rinnovo dell'80 per cento del parco automezzi. (p. c.)

PORTO

10 mila visitatori in 2 mesi al Padiglione del Mare

Affluenza record al Padiglione del Mare e della Navigazione. A soli due mesi dall'apertura è stato visitato da oltre 10 mila persone. La struttura ospita la mostra «Genova e Venezia» dedicata alla marineria. Nei week-end d'agosto, sarà possibile la visita guidata alle 16 e alle 17, sia sabato che domenica, al prezzo di 4 mila lire a persona (ragazzi gratis). (p. c.)

EMERGENZA

Un donatore di midollo per salvare un bimbo

Un bambino di 4 anni necessita della donazione di midollo per un trapianto urgente. Il piccolo Paolo Canepa è ricoverato al day hospital del reparto Medicina 4 dell'Istituto Gaslini. Per chi vuole mettersi in contatto con familiari e medici, il numero è 010/56.36.286. (p. c.)

POLIZIA

gli aumenti in segno di protesta

Anche a Genova gli aderenti al sindacato di polizia Sap hanno deciso di restituire al Capo della Polizia Fernando Masone gli aumenti della busta paga del mese di luglio in segno di protesta contro i recenti tagli di spesa, la chiusura delle mense di servizio, il taglio delle disponibilità economiche per il pagamento degli straordinari. (p. c.)

GENOVA. Torna il caldo a scatta l'operazione antilegionella. E' stata avviata dalla direzione sanitaria dell'Usl 3 la campagna per prevenire il diffondersi della malattia. In una comunicazione ufficiale, partita dagli uffici di via Maggio, il direttore Gianfranco Ciappina suggerisce «a tutti i possessori degli impianti di climatizzazione» controllare le condizioni igieniche sanitarie.

Con l'arrivo delle temperature calde e della tipica umidità estiva potrebbe ripresentarsi il rischio della legionella, l'epidemia che l'anno scorso aveva provocato un centinaio di contagi soprattutto nel ponente cittadino.

Secondo gli accertamenti compiuti un anno fa, infatti, il bacillo era stato trasmesso attraverso i condotti dell'aria condizionata.

«Anche non c'è nessuna legge che ci obbliga a fare questo - ha spiegato Gianfranco

Ciappina - abbiamo preferito allertare tutti i soggetti interessati per prevenire il problema. Da un punto di vista batteriologico, infatti, l'inizio dell'estate, molto piovoso e con temperature relativamente basse, è stato sfavorevole al ristagno dei germi ma adesso sta arrivando il periodo più caldo e, soprattutto, più umido. Per questo è meglio attivare i controlli».

L'Usl, però, non si limita a suggerire maggior sorveglianza, ma effettuerà verifiche campione negli uffici, negli ospedali e in tutti quei locali dotati di questi impianti di aereazione.

La zona più battuta sarà ovviamente quella di Sestri Ponente dove l'anno scorso si sono verificati la maggior parte dei casi, novanta erano stati quelli accertati a curati in ospedale, ambulatorialmente oppure a domicilio attraverso il servizio di guardia medica. (m. c. c.)

Ecco i dati che si ricavano dalle sentenze del tribunale civile: colpito anche il commercio

In sei mesi sono fallite 110 aziende

L'edilizia è il settore maggiormente colpito dalla crisi

GENOVA. Sono fallite cento-dici aziende a Genova a provincia il primo semestre di quest'anno.

Siamo alla media degli anni passati che chiudono solitamente circa 200 fallimenti dichiarati. L'edilizia è il settore produttivo dove maggiormente le imprese vanno in crisi tanto da richiedere l'intervento dei magistrati. Seguono a ruota i settori che ricomprendono le società finanziarie e, poi, quello del commercio. Infine, buon'ultima, è la piccola e media industria.

Sono questi i dati che si ricavano dalle statistiche dei primi sei mesi dell'anno sulle sentenze di fallimento emesse dai giudici del tribunale civile. Oltre ai 110 fallimenti dichiarati dal primo gennaio di quest'anno al 30 giugno se ne sono chiusi altri 129. Qual è la spiegazione di queste due statistiche parallele? I 129 fallimenti definiti «chiusi» sono quelli la cui procedura è iniziata in pe-



L'edilizia ancora in crisi

riodi antecedenti il semestre scorso. Il loro numero è leggermente superiore a quello dei «dichiarati» e ciò sta a significare che seppure a poco a poco con lentezza, l'arretrato viene

smaltito dai cinque giudici della sezione fallimentare del tribunale civile presieduti da Massimo Torti. Quello della velocità da lumaca delle procedure fallimentari è un problema, a dire il vero, che non può essere scaricato sulle spalle dei magistrati.

Sono troppi i fattori che spingono e volentieri turbano l'iter fallimentare per dare la parola ai giudici. In ogni modo, i fallimenti «pendenti» e cioè in corso di procedura al 31 dicembre del 1995 erano 1338. Al 30 giugno di quest'anno sono calati a 1319.

Come si è detto, mediamente falliscono circa 200 imprese l'anno. Nel '95 sono state, infatti, 202. Un picco si è verificato nel '94 con 250 fallimenti dovuti al periodo di recessione dell'economia allora in pieno svolgimento.

La lentezza delle procedure fallimentari che durano a volte parecchi anni non è addebitabile ai magistrati, dice il giudice Adriano Patti. «Il giudice dele-

gato il primo a sollecitare un'accelerazione della procedura, ma non sempre si arriva a una rapida conclusione».

Quali sono le cause dei maggiori ritardi? «A volte il fallimento è una parte in un altro procedimento, anche penale, per recuperare del denaro e i ritardi dipendono proprio da questo. In alcune occasioni il fallimento per realizzare la massima capacità di pagare tutti i debitori deve alienare dei beni che sono difficilmente vendibili. A esempio si sono dei fallimenti in cui bisogna vendere dei capannoni industriali e non si riesce perché il mercato immobiliare è fermo».

Altri motivi: i ritardi con cui gli uffici finanziari, come può essere l'Iva, provvedono al rimborso dei crediti, spiega ancora Patti che dice anche, però, come nei limiti del possibile si provveda a dare degli account ai creditori, a esempio i dipendenti, prima che intervenga la dichiarazione fallimentare. (a. l.)

Inseguimento in città, catturati dalla polizia

Una rissa fra i nomadi per l'amore contrastato

GENOVA. Non hanno trovato di meglio che azzuffarsi davanti alla porta carraia. Questura, in corso Aurelio Saffi. Due famiglie di zingari, evidentemente contrapposte da rivalità interne, si sono inseguite attraverso la città a bordo di auto a caravan sino all'inizio di corso Saffi. Pare strano che si siano accorti di quell'edificio austero, sede del Comando di polizia genovese.

Da una parte i «noti» Halilovic, di cui fa parte la regina dei Rom Sena, che vivono nel campo ai Camaldoli. Dall'altra, i Seferovic di Pegli. Tutti stati identificati, ma solo uno denunciato per danneggiamento aggravato. Nella foga degli scontri, armato bastone ha spaccato il parabrezza di un'auto in sosta. He soli 16 anni.

Alla vista degli agenti, i nomadi hanno cercato di fuggire, anche se era praticamente impossibile. I poliziotti, quasi increduli, non hanno dovuto far-

altro che uscire dall'ufficio, percorrere pochi metri a piedi e bloccare i rissosi.

L'episodio rientra, secondo gli investigatori, nella «rivalità» delle due famiglie per l'amore contrastato tra il giovane Seferovic e la figlia quindicenne di Sena, la regina dei Rom.

I due ragazzi (lui ha 16 anni) erano scappati alcuni giorni fuori città per «ufficializzare» un legame a cui si opponeva tutto il clan Halilovic. Per contro, i Seferovic si erano schierati al fianco del loro giovane innamorato della figlia della «regina».

Sembra che la coppia sia ancora nascosta in qualche località. Invece la faida tra le famiglie nomadi prosegue. Non si sa che abbia fatto scattare la scintilla dei violenti scontri. L'inseguimento è durato non meno di mezz'ora, il tempo di attraversare tutta la città, da Pegli ai Camaldoli sino ad arrivare alla Foce, proprio di fronte alla Questura. (p. c.)

Nel centro storico un altro decesso per droga

A 41 anni muore in auto dopo l'ultima iniezione

GENOVA. Era conosciuto come dei più anziani tossicodipendenti della città. L'eroina ha tradito anche lui, a 41 anni, Sabino Francesco De Marco, abitante in via Coronata, è stato trovato cadavere all'interno di un'auto abbandonata nel centro storico.

La segnalazione è stata fatta nella prima ore del mattino da un passante. L'auto, un vecchio rottame abbandonato da tempo in piazzetta Santa Fede, spalle di via Gramsci. Spesso i tossicodipendenti si rifugiano negli androni dei portoni o negli angoli più bui per drogarsi. La vecchia carcassa d'auto doveva sembrare a Sabino Francesco un posto sufficientemente tranquillo.

Fin troppo. Se qualcuno notato quel corpo adagiato sul sedile, privo di vita, qualche ora prima, forse si sarebbe salvato. Invece, l'allarme è arrivato tardi alla pubblica assistenza Croce Verde genovese. I militi sono accorsi

l'ambulanza a sirene spiegate, ma è subito chiaro che non c'era più nulla da fare.

Il decesso con ogni probabilità risaliva alla notte. L'uomo deve aver acquistato la droga nei vicoli, essersi chiuso in auto e aver consumato l'ultimo bu-

Gli effetti dell'eroina sono stati letali. Sabino Francesco è morto solo in una vecchia auto. La famiglia ha appreso la notizia dai carabinieri. Il corpo è stato trasferito all'istituto di medicina legale, in attesa dell'autopsia. Le circostanze farebbero pensare ad un'overdose.

Con l'avvento dell'estate e l'aumento delle temperature, sono gli organismi più deboli a subire gli effetti dell'eccessivo calore. A volte, i tossicodipendenti vengono colti da maleore per la strada, ma rifiutano ogni forma di soccorso. In altri casi, l'intervento dei militi e il tempestivo trasporto in ospedale dove vengono trattati con Narcan riesce a salvarli. (p. c.)

Delitto di vico della Tartaruga, motivata la sentenza

Azzolito perché i pentiti non risultano attendibili

GENOVA. I giudici dell'assise hanno depositato la motivazione con cui spiegano quali sono state le ragioni che hanno portato all'assoluzione con formula ampia dall'accusa di omicidio volontario di Fabio Finelli, 31 anni, imputato di essere uno dei killer che avevano freddato con alcuni colpi di pistola Antonio Caltanissetta, 27 anni.

La vittima era stata uccisa in vico della Tartaruga, alla Maddalena, il 7 novembre del 1991. Per l'accusa Finelli sarebbe stato geloso della vittima che avrebbe iniziato una relazione con la moglie da cui si era separato. La sentenza è proscioglimento era stata emessa il 12 giugno scorso dai giudici, presieduti da Lino Monteverde, dopo circa tre ore di camera di consiglio. Insieme all'assoluzione dall'omicidio per Finelli non però arrivata anche una condanna a 5 anni e 4 mesi, per un episodio di detenzione di sostanza stupefacente che gli era stato contestato. Il pubblico mi-

nistero Giuliana Tondina aveva chiesto una condanna a 16 anni per l'omicidio e ad altri sette anni per la droga. Il difensore Emanuele Lamberti, alla lettura della sentenza, aveva espresso la propria soddisfazione per una sentenza che faceva giustizia di un'imputazione basata solo sulle rivelazioni dei pentiti.

Ed è proprio qui il punto su cui basano l'assoluzione i giudici. Il racconto di come sarebbe avvenuto l'omicidio era stato fatto dal collaboratore di giustizia Salvatore Grimaldi che aveva affermato di averlo appreso da Giuseppe Comandè, condannato in primo grado come uno dei due killer che spararono a Caltanissetta, ma poi assolto con sentenza irrevocabile. Il pilastro accusatorio si presenta fragile - scrivono i magistrati - perché il collaboratore, quale che sia il suo grado di intrinseca attendibilità, si limita a riferire le diversità contraddittorie versioni di lui stesso. (a. l.)

NUMERO UNO

FARMACIA

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: Europa, Aires, Corte
Pescetto: via Balbi 188
ARENZANO
Chipparelli: via Sauli Pallavicino 54
SORI
Sori: via Calmo 18, telefono 700.832
RECCO
Faioli: via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGGI
Amato: via della Repubblica, tel. 771.088
SANTA MARGHERITA
Perrino: via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Internazionale: via Padana 3, tel. 771.088

SOGLI
Vallero: p.zza XXVII Dicembre 11, telefono 259.041
CHIARI
Centrale: via Prandina 22, tel. 309.788.
SESTRI LEVANTE
Liguria: via Nazionale 131, tel. 41.100.
MONTEGLIA
Marcone: Longhi 66; telefono 48.232

ASPIRINOLANZA
Emergenza unificata: 118; Genova: 1.851.12.38; Camogli: 1.770.205; Riva: 1.771.119; Recco: 1.74.234; Santa Margherita: 1.287.019; Rapallo: 1.50.433; 60.700; Chiavari: 1.322.422; 309.655; Cogorno: 1.384.620; Lavagna: 1.309.947; Sestri Levante: 1.41.020; 480.750; Riva Trigoso: 1.41.784; Monteglia: 1.49.241; Cogoleto: 1.918.366; Sori: 1.700.917.

OSPEDALI
San: 35.351; Gallarate: 56.321; Sempredarona: 41.021; Rivarolo: 448.541; Sestri Ponente: 600.841; (pediatra) 56.361; Borgo Fornari: Recco: 74.102; Santa Margherita: 611; Rapallo: 50.231; Lavagna: 32.91; Cogoleto: 61.83.456.

GUARDIA
Notturna prefettoria e festiva: Genova, Bogliasso, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 354.022. Pediatra (a pagamento) telefono 542.775.

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333. Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91. Borzonasca: telefono 340.239. Santo Stefano d'Ayeto: telefono 98.129. Cignana: telefono 92.147. Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE
AMT Genova: telefono 59.972.114. Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851. Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751. Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERRO
Genova: telefono 081; Camogli: telefono 771.137; Recco: telefono 78.134; Santa Margherita: telefono 286.630; Rapallo: telefono 50.347; Zoagli: telefono 259.358; Chiavari: telefono 300.000; 309.587; 332.161; Sestri Levante: telefono 41.620; 41.050; Trigo: telefono 42.285; Cogoleto: telefono 9181.765; Monteglia: telefono 49.705.

MERCATI
Lunedì: P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. Martedì: piazzale Patenno, p.zza Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. Mercoledì: p.zza Ternaia, via del Campo, v. Todorova, Sestri Ponente, P.le Certosa, p.zza De Vinci, G. Veddi, p.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori, Venezie, Via Ionzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Ternaia, P.le Patenno, piazzale Patenno, Chiavari, Santa Margherita Ligure. Sabato: Via del Campo, via Todorova, piazzale Ternaia, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

GENOVA RADIOTAXI: telefono 59.661. Recco: 1.740.322; Camogli: 1.771.143; Portofino: 1.263.285; Santa Margherita: 1.286.508-287.899; Rapallo: 1.55.868, 54.474, 50.048, 55.868, 55.867, 50.647; Zoagli: 1.259.385; Chiavari: 1.308.284, 305.522; Lavagna: 1.392.096, 393.18.22; Sestri Levante: 1.41.277, 41.278; Sori: 1.700.396.

CAPITANERIA DI PORTO
Genova: telefono 28.74.51. Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE
Genova: 1.568.831 - 580.429 - 568.553. Casarza Ligure: tel. 487.141. Borzonasca: tel. 340.018. Cignana: tel. 92.035. Ranzosoglio: tel. 97.043. Santo Stefano d'Ayeto: tel. 98.072.

TEATRO AL CINEMA

GENOVA

Teatro Carlo Felice **OGGI RIPOSO**
Teatro ai Parchi di Nervi
Tel. 588.329 - 591.697
Ore 21.30 L. 50/30/20.000

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

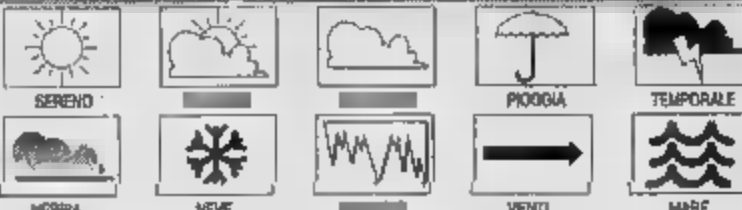
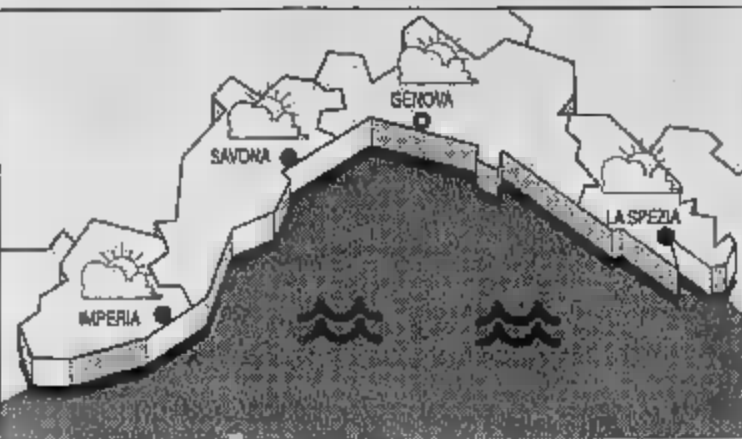
Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile **CHIUSO**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI In-
stabilità con schiarite alternate a pas-
saggi nuvolosi, più consistenti nel
pomeriggio. Possibilità di temporali
sul rilievo. Moderato, mare mos-
so, temp. stazionaria. Tendenza per
il graduale miglioramento.

TEMP. Temp. del
28°C, umidità relativa
vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare
mosso sottomare molto mosso al
largo, cielo poco nuvoloso, pres-
sione 1014 mb (stazionaria).

UN ANNO FA A
30 min: 24; temp. mare 28°C

IL SOLE sorge alle 6.11 e
20.57. La Luna alle 2.55 e
alle 18.02 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio
meteorologico del Comune di Imperia e dal
Centro Meteo Mursia di Portofino.

Savona max 27 min 22
Imperia max 28 min 23

Lumière **CHIUSO PER FERIE**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

Chaplin **CHIUSURA ESTIVA**
Tel. 588.841
Ore 21.15
L. 8000/5000

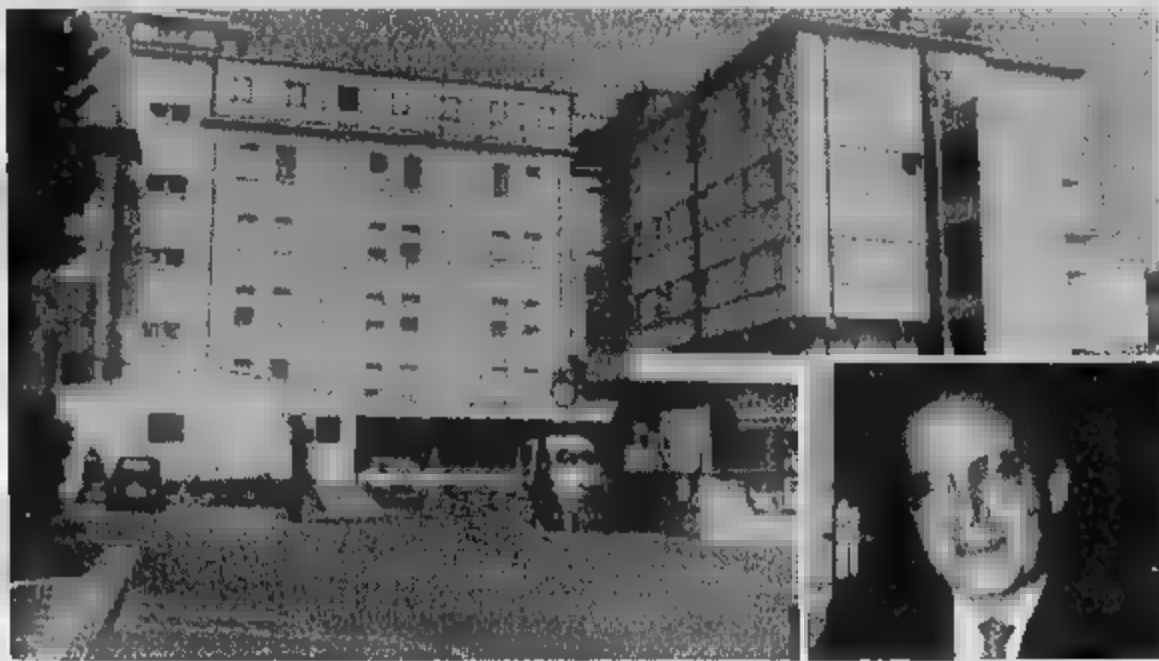
Presentato ieri dal direttore generale dell'Usl il progetto per la ristrutturazione Lavagna, l'ospedale si rinnova

I lavori, affidati alla ditta Carena di Genova, si concluderanno nel luglio del 1998. Una contrazione dei posti letto compensata però dal potenziamento di Sestri Levante. La nuova filosofia di Domenico Crupi

LAVAGNA. Presentato ieri dal direttore generale dell'Usl chiavarese, Domenico Crupi, e dal Comitato di rappresentanza dei sindaci, il progetto per la ristrutturazione dell'ospedale di Lavagna che sarà improntato all'emergenza. I lavori per l'installazione del cantiere sono iniziati e il nuovo ospedale, realizzato dalla ditta «Carena» di Genova, sarà pronto nel luglio del 1998.

«La struttura di Lavagna rappresenta un momento fondamentale per la sanità nel Tigullio», ha detto Domenico Crupi, un ospedale unico con diversi presidi. Crupi ha spiegato che è stata scelta la soluzione di fare eseguire i lavori senza chiudere la struttura, per questo si verificherà una contrazione di posti letto ma l'inconveniente sarà risolto con il potenziamento dell'ospedale di Sestri Levante.

A proposito di posti letto il direttore generale ha espresso quella che sarà la politica futura dell'Usl: «Bisogna cambiare: esisterà più il posto letto "status symbol" di un reparto ma un posto letto da utilizzare nella ottica di Dipartimento e più Divisione». Crupi ha detto che non si possono fissare date per questo cambiamento radicale che l'obiettivo si raggiungerà con una riconversione culturale dei medici. «Attualmente esiste la



Una veduta dell'ospedale di Lavagna con l'ingresso principale e, nel riquadro, il direttore dell'Usl Domenico Crupi (foto: Baffi)

mentalità del malato "mio" del "mio" reparto, all'uscita della "mia" caposala. E' finita, si va verso nuove frontiere».

Crupi si è detto sicuro che adesso inizieranno le battaglie per la conservazione dei posti letto, ma la mentalità dovrà cambiare. Non accetteremo più di sentire "i miei posti letto", questi sono che vanno gestiti al meglio. Ho visto per-

sonalmente qualche tempo fa un malato in un corridoio perché nel reparto non c'era posto. Al piano di sopra due letti erano liberi e in tutta la Usl, erano 34 i letti a disposizione. Basta con questa mentalità. Cambiamo le divisioni in dipartimenti che potranno essere per organi o per

L'impegno finanziario per il nuovo ospedale è di 18 miliardi

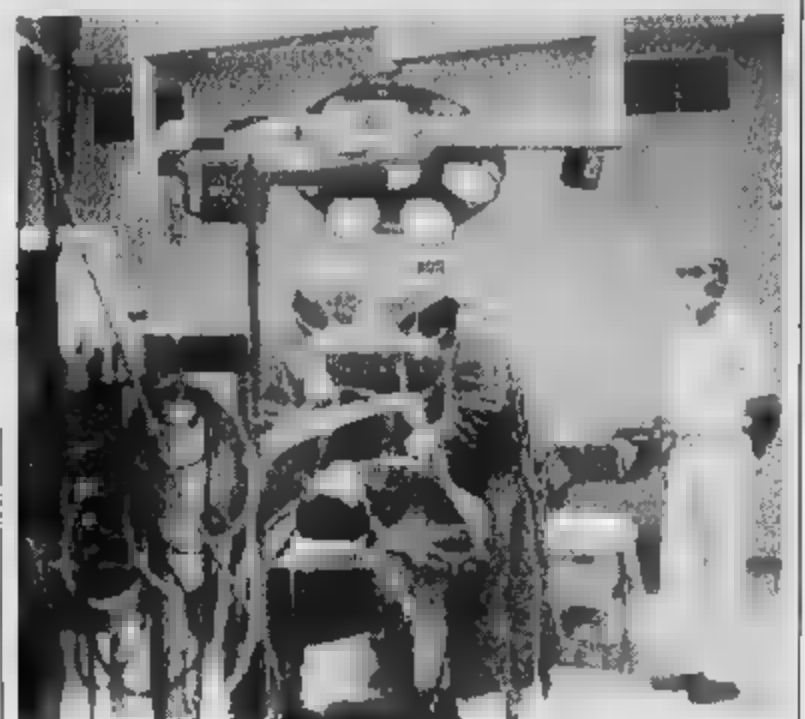
ma Crupi ha detto che ne arriveranno altri 15 di cui 7 per Lavagna e 8 per Sestri Levante. Nel prossimo mese inizieranno i lavori per la costruzione della «morgue» che si concluderanno in sei mesi. A settembre l'intervento nella palazzina dei servizi che comporterà la sospensione dell'attività di fisioterapia per gli utenti esterni che saranno dirottati a Chiavari e Sestri

Levante. Gli ambulatori saranno spostati all'interno della palazzina durante i lavori. Nel febbraio e i prossimi il completamento della «morgue» e dopo lo svuotamento delle funzioni residue nella vecchia struttura.

Il 1° aprile sarà demolita la vecchia struttura e sarà costruito il nuovo corpo. Nel marzo del 1997 inizierà la ristrutturazione dei corpi centrali, est, sud e la sistemazione dell'area esterna particolare riguardo alla viabilità. Su questo argomento, la viabilità, il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello, ha detto che nella stesura del piano regolatore della città, rinnovato l'anno scorso, l'amministrazione aveva tenuto in debita considerazione la questione viabilità ma il piano era stravolto dalla Regione che non aveva considerato che l'argomento era stato trattato in accordo tra Provincia e Comune.

Qualche perplessità sulla realizzazione della riqualificazione, indispensabile per un ospedale che basa la sua attività sull'emergenza, è stata avanzata dal dottor De Gaetani, della conferenza dei sindaci, che ha addossato alla Regione la responsabilità della mancata realizzazione, sino ad oggi, dell'importante reparto.

Giuliano Vignolo



Una delle sale operatorie di Lavagna durante un intervento chirurgico

Il servizio da lunedì

Lunedì nel complesso ospedaliero di Lavagna inizia il servizio «118», il numero telefonico per chiamate di urgenza sanitaria. Può funzionare il nuovo servizio se l'ospedale non è ancora dotato del reparto di rianimazione? Il direttore generale Domenico Crupi risponde che il 118 non è strettamente collegato al reparto che sarà funzionante quando l'ospedale sarà completamente ristrutturato. «Il servizio è soltanto una razionalizzazione delle chiamate: le destinazioni dei malati rimangono quelle oggi. Comunque attualmente la Usl esegue regolarmente, con il medico di guardia, il servizio di rianimazione per il paziente che giunge dall'esterno o quello interno che si acutizza. Quando l'ospedale sarà finito, avremo anche i sei letti per la degenza». Crupi ha poi spiegato che il collegamento con Genova e con altri ospedali specializzati, continuerà anche quando l'ospedale sarà dotato della rianimazione. Le ambulanze che arriveranno su chiamata del 118, entreranno direttamente in una «camera calda» e l'infortunato, o il malato, non sarà più scaricato dalle ambulanze a cielo aperto, come avviene oggi, ma direttamente in una sala adiacente al pronto soccorso. [g. vi.]

DALLA CIVILTÀ

SESTRI LEVANTE

Interpellanza sulla cassa integrazione alla Forti

I senatori Lorenzo Forcieri, Carlo Rognoni e Maria Grazia Daniele hanno presentato una interrogazione al Ministro del lavoro perché quest'interrogazione a favore dei cento lavoratori della Nuova Forti di Sestri Levante ai quali, su parere negativo del Comitato tecnico consultivo, è stata negata la cassa integrazione. I lavoratori sono stati messi in mobilità dal maggio 1995 e ultimamente la Forti è fallita. [g. vi.]

CAMOGGI

Raduno Lega: «Una polemica inestinguibile»

La sezione della Lega Nord di Camogli titola «Una polemica inestinguibile» comunicando con il quale ribadisce la casualità scelta della data del 4 agosto, festa della Stella Maris a Camogli, con il raduno leghista che avverrà nella stessa cittadina. Dalla Lega viene affermato che al di là delle polemiche è probabile che proprio il raduno dei leghisti, «anch'essi buoni cattolici», a ravvivare la manifestazione della Stella Maris. [g. vi.]

RAPALLO

Improvviso black-out, molte strade al buio

Per un guasto alle linee elettriche interrate, in uscita dalla cabina di alimentazione in via Roma, l'altra notte alcune strade del centro sono rimaste illuminate pubblica sino al mattino. Per riuscire a garantire nuovamente la funzionalità dell'impianto è stato effettuato uno scavo di circa 100 metri, questa sera l'illuminazione pubblica dovrebbe funzionare almeno provvisoriamente, quindi i lavori per la sistemazione definitiva termineranno nei primi giorni della prossima settimana. [g. vi.]

LAVAGNA

Ultimo Consiglio comunale prima pausa

Lunedì sera alle 21 si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno della seduta, l'ultima prima della pausa estiva, l'approvazione di diverse pratiche riguardanti progetti urbanistici. Saranno approvati anche interventi urgenti a favore delle colpite dall'alluvione dello scorso anno. [g. vi.]

L'auto capotta, resta imprigionato nell'abitacolo

Vigili, fuoco e militi della Croce Verde sono intervenuti l'altra notte in località San Martino del Vento, a San Colombano, per un incidente stradale. Ludovico Cappio si era capottato con la propria vettura ed era rimasto imprigionato nell'abitacolo. L'uomo è stato trasportato al pronto soccorso di Lavagna. [g. vi.]

CAMOGGI

La cerimonia dedicata al Cristo degli Abissi

A San Fruttuoso questa sera si svolge la cerimonia dedicata al «Cristo degli abissi», promossa dal centro subacqueo «Duilio Marcantoni» di Nervi. Il paese sarà illuminato solo da candele e fiaccola; alle 21.30 la processione scenderà sulla spiaggia e raggiungerà la verticale sulla statua del Cristo dove verrà impartita la benedizione. Per raggiungere San Fruttuoso sono state istituite corse speciali dei battelli: partenze da Camogli alle 19, 19.30, 20 e 20.30. Recco alle 19.45. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Gara d'appalto per gestire discarica rifiuti

La giunta ha deliberato di istituire una gara d'appalto, base d'asta di 10 miliardi, per la gestione della discarica per rifiuti solidi urbani in località «Ca da Metta» capace di smaltire le circa 12 mila tonnellate annue di rifiuti. L'attuazione della discarica ha avuto un lungo iter: l'acquisizione dei terreni, la costruzione della strada costata circa 800 milioni, la sistemazione del sito ed infine la gara d'appalto. [g. vi.]

REZZOGLIO

Sesto raduno equestre agli Igi Giacopiane

E' iniziato ieri sera ai Igi Giacopiane, nel parco naturale dell'Aveto, il 6° raduno equestre sotto le stelle che si concluderà domenica. Il programma prevede escursioni al lago delle Iarne e dintorni e al rifugio di Pratocinello. Domani giochi a cavallo. [g. vi.]

Il colpo è stato messo a segno intorno alle 10,30: le telecamere a circuito chiuso hanno inquadrato i malviventi

I banditi prendono una donna come ostaggio

Assalto alla Carige di Rapallo: il bottino è di cinquanta milioni

RAPALLO. Era già stata rapinata lo scorso 17 agosto, la filiale della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, in via dei Giustiniani a Rapallo, presa di mira nuovamente ieri mattina. Il colpo è stato messo a segno intorno alle 10,30: tre uomini a volto scoperto sono entrati nell'istituto di credito.

Due di loro si sono posizionati nei pressi delle due porte, il terzo si è diretto deciso verso uno degli impiegati. Tirata fuori la pistola, il rapinatore ha intimato di mettere in busta tutti i soldi contenuti nelle cassette: circa 50 milioni. In quel momento all'interno della banca, ora di punta, si trovava una decina di clienti.

Una volta ottenuti i contanti, i banditi hanno preso in ostaggio una donna e si sono diretti verso l'uscita. Per evitare che gli impiegati bloccassero l'apertura della porta elettronica a bussola, hanno portato con loro la cliente, lasciata libera una volta fuori l'ufficio. Pare che il terzo sia scappato a piedi, anche se è escluso che poco

lontano siano poi saliti su un'auto o in sella ad alcune moto. Le telecamere a circuito chiuso della banca hanno comunque ripreso tutto: i neri già stati visionati dai carabinieri e compagnia. Santa Margherita, che si occupano del caso.

Anche alla base alle dichiarazioni degli impiegati, i militari stanno cercando di ricostruire un identikit dei rapinatori: apparente 30-35 anni, altezza media, senza particolari inflessioni dialettali. Gli inquirenti propendono per l'ipotesi che si tratti di rapinatori professionisti.

Hanno infatti agito con molta freddezza e calma, calcolando ogni cosa, anche orario e giorno in cui entrare in azione. In questo periodo, infatti, essendo fine mese, il tempo di pagamenti delle mensilità è quindi logico pensare che sperassero in un congruo bottino.

Ed invece il colpo non è andato troppo bene: i tre sono riusciti a portar via solo una cinquantina di milioni. [g. vi.]



L'agenzia della Cassa di risparmio di Genova e Imperia in via Giustiniani a Rapallo: qui sono entrati in azione i banditi ieri mattina

INVESTIMENTI

UN BILANCIO PER LA CITTÀ

Il Comune può far partire i progetti a Portobello, nell'ex colonia Tagliaferro e nell'ex cinema Conchiglia

Cinque miliardi per il turismo di Sestri Levante

La Cee concede i finanziamenti per importanti interventi di recupero



L'ex colonia Tagliaferro di Sestri Levante che si affaccia sulla baia

SESTRI LEVANTE. Un finanziamento della Cee per progetti che rientrano nell'«Obiettivo 2», permetterà la realizzazione del polo integrato sportivo-culturale di Portobello che comprende la ex colonia Tagliaferro, il palazzo Negrotto Cambiaso, che ospitava le scuole medie e l'ex cinema Conchiglia. La Regione ha deciso di cedere al sindaco Mario Chella che sono pronti 5 miliardi e qualche decina di milioni, per la realizzazione della prima tranche del progetto.

In Liguria erano stati presentati 12 progetti nell'ambito dell'«Obiettivo 2» con richieste di investimenti per 90 miliardi. La Cee ha concesso alla Liguria 24 miliardi di cui 18 finanziabili. Questo punto la Regione è stata costretta ad applicare una graduatoria che comprende soltanto 5 interventi. Saranno concessi finanziamenti per il porto antico di Ge-

nova e interventi alla nave Italia e ad alcune strutture dell'acquario. A Savona per il recupero della fortezza Priamar; a Finale Ligure per l'utilizzo dell'ex convento di S. Caterina; a Lerici dove in progetto il restauro del castello da destinare a museo, infine a Sestri Levante dove si parla di rilancio turistico culturale di una zona della città.

Per la ristrutturazione della ex colonia Tagliaferro la Cee ha concesso 4 miliardi e 873 milioni che serviranno per le opere murarie e per gli interventi strutturali. L'acquisto dell'immobile, come previsto dalla convenzione, è con i Comuni di Casale Monferrato e Biella proprietari della colonia, dovrà essere perfezionato entro il 30 giugno 1998. Per questo il Comune utilizzerà i fondi provenienti dall'asta di alcuni immobili romani del lascito Fiasco.

Un miliardo 444 milioni è la somma concessa per il progetto di recupero ex scuole statali. In entrambi i casi sarà necessario un ulteriore intervento del 20 per cento costi, riciclabili dai progetti degli architetti Berio e Degli Innocenti, che sarà a carico del Comune. Sestri Levante, come gli altri Comuni che hanno ottenuto il finanziamento, è stata premiata per il fatto che già i progetti cantierabili. Infatti la clausola imposta dalla Cee prevede che entro il 31 dicembre di quest'anno i progetti siano licenziati e possano partire i lavori.

«Si inizia a realizzare un progetto che sarà il volano per il rilancio turistico della città», dice il sindaco Mario Chella - entro fine anno i lavori, almeno quelli previsti - prima parte, partiranno e questo deve rappresentare una grande soddisfazione per tutta la città. [g. vi.]



Proseguono intanto le deposizioni al pm delle 46 «persone informate dei fatti». I nomi

Il gip interdice vicesindaco e assessori

Ma l'imprenditore Bruno Damonte torna in libertà

Viveri scive dal carcere

Secondo memoriale da Cuneo E Rifondazione adesso attacca

ALBENGA. Dal Cuneo Angelo Viveri fa uscire un nuovo memoriale, sette cartelle dove risponde ad alcune delle accuse lanciate in questi giorni dagli avversari e detta ai suoi le linee politiche per la prossima settimana. «Probabilmente sarà pervenuta la richiesta di convocazione del Consiglio comunale. Solo Franco Papalia, a qualità di presidente dell'assemblea, ha il diritto e il dovere di farlo. Sono certo che si consolerà il gruppo consigliere e gli assessori in libertà per deciderne la data che mi auguro l'ultimo giorno utile. Ma ancora fossi presente, perché so benissimo, da sempre, che cosa qualcuno ha in testa, auguro che il nostro comportamento non sia di polemica ma, ancora una volta, di vera forza di governo», scrive il sindaco sospeso.



Secondo memoriale di Angelo Viveri

Per Viveri l'Operazione Ramsete avrebbe dovuto chiamarsi in maniera diversa: «Pelo nell'uovo». Aggiunge il sindaco: «L'ironia della sorte vuole che non sia io in gabbia ma chi, con tanto sforzo e sfarzo, è in questa non invidiabile situazione. Una cosa, tuttavia, questo episodio ha suggerito: che chiunque denigri un sindaco o un'amministrazione ha la certezza di trovare pronto qualcuno a credergli. In tutto questo darsi a fare chissà se qualcuno avrà il tempo di indagare sulle segnalazioni da me fatte come sindaco con esposti che chiariscono, a mio modesto parere, le posizioni della Eges e della San Lazzaro?».

Dopo aver esortato l'Alternativa democratica a lavorare per il bene di Albenga Viveri stacca il pds: «Vorrei ricordare ai compagni del pds che Albenga un governo efficace, trasparente e stabile già lo ha avuto e può continuare ad averlo. Se poi, invece, ritiene di avviare subito un confronto all'interno dell'Ulivo albanese bisognerebbe che prima, a Savona e a Genova, sapessero le storie, i programmi di alcuni componenti del pds dei ppi. La riproposizione di vecchi schemi e logiche li porterebbe, nuovamente, ad essere sconfitti come quella volta nel 1993. Senza di noi si lavorerebbe soltanto per consegnare la città ad altri (Forza Italia) che poi sarebbe l'obiettivo di qualcuno pur di toglierla dalla vita amministrativa della città».

In favore del sindaco rinchiuso nel carcere di Cuneo il stato inviato un appello di Alternativa democratica ai ministri degli Interni e della Giustizia, ai sindaci liguri, ai parlamentari liguri, all'Anpi, ai sindaci della maggiori città italiane. L'appello è per la scarcerazione di Angelo Viveri.

SAVONA. Il procuratore della Repubblica di Savona Renato Acquarone ha chiesto alla presidenza della Camera l'autorizzazione a poter usare, nell'ambito dell'inchiesta Viveri, le intercettazioni telefoniche e ambientali relative a conversazioni alle quali hanno preso parte la parlamentare di Cairo Maura Camoirano e il ministro dei Trasporti Claudio Burlando. La richiesta è partita da Savona il 18 luglio: è stata ricevuta a Roma lunedì scorso.

Ma la giornata ha riservato anche altre novità. Sono stati interdetti dal gip Francesco Meloni, per due mesi, dall'esercizio delle funzioni di amministratore pubblico il vicesindaco e i quattro assessori di Albenga indagati nell'inchiesta Ramsete. E inoltre, ha ingiudicato la libertà l'imprenditore Bruno Damonte.

Quest'ultimo è stato consegnato agli arresti domiciliari: ora è la misura che era stata prorogata, dopo l'incontro col pm, per dieci giorni. Che sono scaduti. Da qui, la remissione in libertà. Ma il Meloni non si è limitato a firmare quel unico provvedimento di revoca. Ne ha depositato un secondo, che riguarda il vicesindaco Antonio Olivieri e gli assessori Gianni Lucarelli, Fabio Gasco, Paola Bonaccini e Mariella Gaudenzi.

Il primo era stato incarcera-



L'onorevole Maura Camoirano

to, nel blitz, gli altri erano stati consegnati agli arresti domiciliari: oggi sono tutti in libertà. Liberi, ma di esercitare le funzioni di amministratore pubblico. Questo, per i prossimi due mesi. Resta invece sospeso dall'incarico, come da atto dovuto del prefetto, il sindaco Angelo Viveri, detenuto nel suo carcere di Cuneo (la misura scade il 5 agosto). Oggi invece sempre il gip dovrà pronunciarsi sugli arresti domiciliari per il manager delle Coop Silvano Parodi e per l'ingegnere consu-

lente del Comune di Albenga Lorenzo Vallerano.

In attesa degli sviluppi dell'inchiesta, prosegue intanto la conta delle persone invitate dal pm Alberto Landolfi a chiarire aspetti e circostanze inerenti e utili all'inchiesta, in qualità di soggetti informati dei fatti. Un lungo elenco, quarantasei i nomi: lista iniziale presentata dall'accusa al gip, che in questi giorni il magistrato espulsiando, arricchendo di verbali il fascicolo dell'inchiesta giudiziaria.

Tra questi figurano i nomi del ministro dei Trasporti Claudio Burlando, dell'onorevole Lorenzo Acquarone. E ancora, l'imprenditore Marino Bagnasco, il funzionario Carige Fulvio Borch, l'ingegnere della Cossi Costruzioni Giam-piero Bottinelli, Renato Cossì, l'ingegnere Piergiorgio Castellari, il rappresentante legale dell'impresa Icos Defilippi, Flavio Ferrando della cooperativa Le Palme, Laila Garrotti dell'impresa Eges, l'ex Rosa Maria Gorlero, l'architetto Sandra Granata.

Il poi l'amministratore della Vegè Gaetano Migliardini, perito Riccardo Morando, l'assessore supplente Mino Secco, il funzionario della Carige Giovanni Vadori, il funzionario del S. Paolo Paolo Laureri, il funzionario della Banca popolare di Novara Daniela Parodi, il geometra della ditta Forasol Franco Valenza, Virginia Beleni, Ombretta Pastorino, Adriano Enrico, Bahija Terrada, Italo Enrico, Piergiorgio Mosca, Adriana Russo.

Ma la notizia del giorno è stata soprattutto quella della richiesta per l'uso nell'inchiesta delle intercettazioni che riguardano il ministro e il questore della Camera. Nel fascicolo di 283 pagine consegnato dal pm Landolfi al Meloni, per l'avallo delle ordinanze di custodia cautelare, ci sono le trascrizioni dei colloqui intercettati dalle microspie. Tra questi, quello tra Viveri e Burlando avvenuto il 21 giugno scorso a Albenga.

Il ministro ha voluto essere informato sui danni dell'alluvione, sui quattro ponti (ma Viveri si è soffermato soltanto su quello di Leca). Si è parlato anche di vicissitudini personali e di collegi elettorali. Ha commentato Burlando: «Mi ha parlato di problemi che riguardavano la ferrovia, e gli ho detto che me ne occupo io. Per i problemi di competenza dell'Anas, l'ho indirizzato a Pietro Viveri si è rivolto a un ministro come fanno alcuni suoi colleghi d'Italia. Vedo il problema».

Sono più d'una, invece, le conversazioni intercettate tra Viveri e Maura Camoirano. Parla di decreti pro alluvione e eventuali modifiche. «Non ho nulla di dire», il commento della parlamentare di Cairo.

Giusto

Fabio Pozzo

L'OPINIONE

Tre novità importanti nella sanità savonese

RE punti importanti nella sanità savonese. Come ogni anno è caduto sulle spalle di medici, farmacisti, e soprattutto cittadini. L'onere di dover rispettare il nuovo prontuario terapeutico che, sempre, è stato variato in senso restrittivo, ovvero eliminando la fascia A, quella quasi del tutto gratuita, parecchi prodotti. Medici e farmacisti, poiché la normativa cambia molto spesso, stanno tentando di non creare troppi problemi alla popolazione. Ma sarebbe meglio meditare i provvedimenti di questo genere, per trovare finalmente regole certe su cui cittadini, medici e farmacisti possano contare a lungo. Una seconda novità, che può servire a migliorare la sanità territoriale: sarà riaperto ai primi di settembre da parte dell'Usl il distretto sanitario di Vado Ligure. La sua abolizione aveva infatti malumori e proteste. Come gli altri anche questo distretto dovrebbe garantire, secondo quanto ha dichiarato l'assessore regionale Bertolini in un recente convegno a Genova, miglior assistenza dal punto di vista delle

prestazioni poliambulatoriali, e una più organica collaborazione tra sanità e servizi socio-assistenziali. Ai medici di medicina generale verrà inviato dalla Usl un questionario, elaborato in collaborazione con la Simg, per verificare l'interesse dei medici di famiglia a essere coinvolti nell'attività del distretto. Alcune considerazioni merita anche la creazione, da parte di Comuni e Alassio, Albenga, Andora e Laigueglia, una guardia medica turistica gratuita, pagata dalle stesse amministrazioni comunali. Un'iniziativa lodevole per quanto concerne la promozione dell'offerta turistica, ma con implicazioni generali ancora da valutare. E, anche in questo caso, sarebbe meglio, per la prossima estate, trovare una soluzione unica almeno per tutte le città dell'Usl, che salvaguardi i diritti del turista e incida sulle risorse della Regione per quanto concerne gli assistiti che arrivano da fuori, anche la disponibilità di medici di famiglia ad attivarsi in questo senso.

Giusto

Fabio Pozzo

Continuiamo la pubblicazione dei risultati dell'istituto «Patetta» di Cairo: tutti i nomi degli amministrativi e dei geometri

Varazze, all'Itc Pertini voti bassi e solo due sessanta

Gli esami di Maturità: mano pesante dei commissari nelle quinte B e C dell'Igea

SAVONA. Voti bassi e solo due 60 e tre 57 all'Itc «Pertini» di Varazze. Intanto proseguiamo con la pubblicazione dei maturi del «Patetta» di Cairo.

Ite Pertini. Amministrativi: Micol Agostini 41, Elisabetta Antonaccio 37, Lidia Bruzzone 38, Andrea Coscia 40, Alessia Cuna 56, Marina Delfino 44, Edoardo Fazzini 44, Valentina Germani 48, Marco Giusto 45, Eliana Grillo 55, Maria Giovanna Iacobucci 38, Cristina Iannicelli 46, Maria Grazia Nasti 42, Eleonora Pastorino 46, Stefano Pastorino 50, Paola Pertino 52, Sara Spetorno 50, Giulio Alberto Torre 41, Paolo Ada Vedee 43. 5A Igea: Sergio Bolla 40, Bonello 60, Roberta Bordon 44, Angelo Cardelliochio 44, Loris Cerruti 40, Luisa Cerruti 54, Daniela Conigliaro 42, Paola De Renzi 57, Damiana Ferrando 57, Marcella Ferrando 51, Laura Furfaro 46, Liuba Galli 42, Alessandro Patanè

CIRCOLAZIONE DI PERTINI

Scalfaro arriverà a Savona

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro sarà a Genova e Savona, il 6 e 7 dicembre, in occasione del convegno sul tema «Sandro Pertini nella storia d'Italia». Lo si è appreso ieri nell'incontro a Genova tra il presidente del Consiglio regionale, Fulvio Cerofolini, il presidente della Provincia di Savona, Alessandro Gerassini, il vice presidente Carlo Giacobbe e l'assessore alla Cultura del Comune, Antonella Frugoni, che stanno definendo i rispettivi programmi per le celebrazioni del centenario della nascita di Pertini. Il convegno, cui parteciperanno storici di livello nazionale, ha il supporto scientifico dell'Associazione nazionale «Sandro Pertini» presieduta da Carla Volontini. Nella parte genovese il convegno si svolgerà a Palazzo Ducale mentre a Savona le celebrazioni avverranno al Chiabrera dove, già il 21 settembre, si svolgerà manifestazione presente Luciano Violante, presidente della Camera. (r. p.)

42, Diego Turano 44.

5B Igea: Sara Brizzo 52, Flavia Cavaglia 45, Alice Cerruti 48, Claudio Cibabens 42, Maurizio Cimolotto 39, Claudia Cinzia Cora 51, Laura Ferrando 44,

Giacchino 48, Marta Parodi 45, Federica Ravera 54, Elena Riggentini 49, Sonia Scorza 43, Dario Servetto 49. 5C Igea: Marco Giovanni Boiardi 42, Marco Bozzo 36, Marian-

tonietta Carpentiere 36, Simone Carruti 50, Giada Chieslo 57, Simona Chiosone 42, Francesca Damonte 41, Andrea Gaggero 38, Roberta Giusto 42, Luca Guzzo 45, Donatella Maggiore 36, Carlo Montanaro 48, Simone Ottolengo 40, Rita Retto 43, Cristina Valle 46, Roberto Vivado 54.

Istituto Patetta. 5A: Katia Bona 60, Alberto Bonifacio 39, Danilo Castellano 45, Pietro Cavalli 38, Bruna Chiarone 50. 5B: Cressa 39, Luisa Dall'Alba 58, Diego Ferraro 43, Igor Fogliano 45, Alessia Fracchia 54, Stefania Giordano 48, Sabrina Leone 58, Antonella Lucatuorto 56, Simone Pario 54, vide Patetta 52, Luisa Pera 50, Pamela Piovano 80, Loris Saccone 36, Roberto Scarzella 37, Fabio Siri 45, Romina Vercellino 55, Rosalina Zabalzano 60.

5a Amministrativi: Simona Cerruti 43, Paolo Coccino 36, Colombo 47, Francesca

Fracchia 42, Daniela Gandolfo 50, Raffaella Giugiaro 43, Giovanna Grisorio 39, Monica Macchi 40, Gloria Melegari 43, Francesco Mirengo 45, Monica Nanni 48, Antonella Oddone 38, Rosanna Rocchia 45, Stefania Sacco 36, Fulviana Silvanio 57, Barbara Siri 52, Roberto Verdese 42, Stefania Zampiccoli 51.

Geometri: Simone Allasia 48, Lorena Avramo 50, Amedeo Bertone 43, Andrea Bonino 55, Manuela Bonino 54, Davide Brizzio 43, Daniele Castello 50, Roberto Cecchin 39, Davide Danieli 41, Paolo Damontis 44, Monica Di Micco 48, Christian D'Onofrio 49, Sabrina Ferrando 60, Claudia Ginocchio 50, Dorotea Laimo 52, Andrea Marchisio 44, Paolo Nan 50, Riccardo Natalini 38, Denise Ottolenti 52, Matteo Perini 48, Danilo Piccardo 38, Marco 60, Giorgio Ugdonne 58, Cristian Veglia 50, Gabriela Zunino 53.

(a. z.)



Vuoi maggiori informazioni sui servizi ACTS? Vuoi inviare suggerimenti o reclami?

Chiama il numero verde

1670/12727

avrà la risposta desiderata

Attenzione: sulle LINEE GIALLE viaggiano autobus di colore giallo
sulle LINEE VERDI viaggiano autobus di colore verde

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di pubblici incanti beni immobili

Nr. Rg. Es. Cron 131

Esecuzione immobiliare promossa da: Espansione Grafica s.n.c.

avv. Mastrogiocondo contro PARISS Giuseppe.

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione fissato

la vendita ai pubblici incanti nella sala udienze n. 6 di questo

tribunale per il giorno 1/10/1996 ore 11 segue immobile: in

comune Eri frazione Bernoli località Fossato via Piemonte 48,

cassette prefabbricate con basamento in muratura su piani

circondante terreno asservito CT Comune di Eri l. 11 mappale 57

mq 1170 con entrasole edificio, mappale 58, mappale

NCEU Comune Eri partita 45 l. 11 mappale 57/1 via Piemonte

48, p.t. l. 11 mappale 57/2 via Piemonte 48 l.

Prezzo base d'asta lire 57.000.000, cauzione lire 5.700.000, spese

lire 8.550.000, minima lire 500.000.

Le offerte sono irrevocabili e avvengono espletamento del-

l'incanto. I beni venduti nello stato di fatto e di diritto cui

si trovano con servitù attive e passive e pesi gravanti sugli

stessi. Le spese di trasferimento e cancellazione e carico

dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudica-

zione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dal-

l'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato

al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria

entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a

assegni circolari non trasferibili al Cassiere Provinciale

delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi

banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamen-

te alla richiesta partecipazione in carta da bollo da lire 15.000

da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi cancelleria il giovedì dalle

ore 9 alle 12.

Savona, 23/1/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

R.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

GIORDI

tuttolibri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca

di tutta



Liguria State

LA STAMPA 27 Luglio 1996 LV 39

Ecco gli itinerari individuati dal Wwf in tutta la Riviera

In bici 19 vie da percorrere

Un'alternativa alla calura della città: escursioni attraverso i parchi
La rivista «Il pedalaLiguria», edizioni Ambiente, guiderà gli appassionati

GENOVA. L'estate in bicicletta. Dieci itinerari naturalistici stati individuati dagli esperti del Wwf e Circolo Amici della bicicletta in tutta la Liguria. Gli amici delle due ruote potranno trovare ristoro alla calura dei prossimi giorni attraversando i parchi. A molti percorsi si può andare con il treno. A questo proposito, la direzione delle Fs ha collaborato con le associazioni ambientaliste per trovare una sistemazione (e tariffe agevolate) per le biciclette.

Gli appassionati potranno trovare in edicola la guida «Il pedalaLiguria», edizioni Ambiente, pubblicata grazie al contributo della Regione nella collana «Wwf (che comprende il CamminiaLiguria), al prezzo di 25 mila lire.

La guida è articolata in schede di agevole consultazione: 1 le valli del Roia e Bevera, tra Liguria e Francia; 2 i borghi medievali tra Vallecorsa e Val Nervia; 3 il bosco del Gouta da Pigna; 4 Bussana Vecchia e le colline della Riviera; 5 Ponente; 6 l'alta valle del Tanaro tra i monti e torrenti; 7 la piana di Albenga tra storia e natura; 8 un giro tra gli altipiani; 9 il lago di Ciglia e la Val Bormida; 10 il parco del monte Beigua; 11 la costa da Voltri a Varazze; 12 la costa da Casella; 13 il santuario della Madonna dell'Acqua; 14 le stradeine; 15 Fontanabuona e l'Oasi dell'Entella; 16 la valle dei Cristini e la litoranea per Portofino; 17 la montagna tra le valli del Trebbia e quella dell'Aveto; 18 Sestri Levante e la corni-



In sella a una si riscopre la...

del Tigullio; 18 le Cinque Terre viste dall'alto; 19 la foce del magra, tra fiume, mare e antiche mura; 20 l'area protetta di Montemarcello; 21 tre valli a confronto, la val Petrognio, l'alta val di Vera e la val Graveglia.

Inoltre, l'ufficio Parchi della Regione Liguria ha collaborato alle schede sulle protette del Beigua, Antola, Aveto, Portofino, Cinque Terre, Montemarcello e Magra ed a itinerari sull'Alta via dei monti liguri. L'assessore regionale Turismo Maria Paola Profumo ha commentato: «La bicicletta è mezzo per muoversi senza fretta e sentire sulla pelle il profumo dei sapori e dei luoghi. A contatto con la natura, che meritano di essere conosciuti».

Foto: Cavallero

Finalborgo, concerto in piazza

Ommaggio a Leonard Bernstein alle 21,15 con 120 maestri

FINALE L. Concerto straordinario «Ommaggio a Leonard Bernstein» dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, questa alle 21,15, in piazza del Tribunale a Finalborgo. Spiega Flavio Menardi dell'Associazione «Amici del teatro Savori» che organizza la manifestazione con il Comune, l'associazione «Varigotti Insieme» e il Comitato festeggiamenti di Finalborgo: «Si tratta di un concerto importante con la presenza di 120 professori d'orchestra che suonano su un palco a 140 metri quadrati. Saranno proposti le seguenti opere, molto note, di Bernstein: «West Side Story», «On the waterfront», «Sinfonica», «Divertimenti» per orchestra a «On the town» tre danze. L'Orchestra Sinfonica di Sanremo sarà diretta da Walter Proost. L'ingresso al concerto costa solo 10 mila lire.

Proseguirà ad agosto, con tre serate, «Finalborgo in concerto» organizzato dalla Società Filarmonica nella basilica di San Biagio con la direzione artistica di Salvatore Scariata. Giovedì prossimo concerto dell'«Ensemble Geminiani»



Suonano 120 professori d'orchestra

musiche di Verdi, Corelli e Geminiani. Sabato 10 agosto sarà per pianoforte e flauto con i musicisti Daniele De Marchi e Salvatore Scariata in musiche di Doppler, Krakamp, Rossini, Donizetti.

Il 24 agosto infine concerto del «Trio Arcadia», Salvatore Scariata, Federico Brisco e Massimiliano Patetta, con musiche di Gragnani, Giuliani, Paganini e Carulli. [a. r.]

RINUNCIA CONTE, ARRIVA CORTES

SANREMO. La città dei fiori perde il cantautore Paolo Conte. L'acquisto del grande ballerino Joaquín Cortés. La variazione nel programma delle manifestazioni estive è stata comunicata martedì mattina dall'assessore al Turismo Antonino Bissolotti. «Conte - spiega Bissolotti - ha fatto un sopralluogo in piazza San Siro ma il suo palco non gli permette di fare il concerto. Se riparerà il prossimo anno. Valida alternativa è il grande coreografo e ballerino Joaquín Cortés con il suo spettacolo di balletto «Fusion Gitana». L'esibizione è il 7 agosto al teatro «Ariston» di via Matteotti. Sul fronte delle manifestazioni estive Bissolotti ha confermato i concerti di Vasco Rossi (il 4 agosto), quello di Venditti (il 16 agosto) riservandosi di rivelare il nome del «big» della musica giovane che terrà un concerto a Sanremo alla fine d'agosto. Non allo stadio ma, probabilmente, lungomare delle Nazioni. [g. ga.]

Suggerimenti letterarie e visive oggi ad Alassio

«Le rose di Calcutta» ossia il teatro in strada

ALASSIO. Già dal pomeriggio attori e ballerini daranno vita ad una introduzione allo spettacolo di teatro-danza «Le rose di Calcutta», tratto dal romanzo di Stefano Zecchi «Calcutta», che andrà in scena, alle 22, nei giardini del Palazzo Civico. Si tratta di «suggerimenti letterari teatrali visivi» curate da Giulio Graglia che si snoderanno per le strade alassiane.

Si presenta così, nel quadro del secondo festival del Mitomodernismo, curato da Giuseppe Conte, una delle serate clou dell'estate 1996.

«Le rose di Calcutta» è uno spettacolo di teatro-danza ispirato al recente romanzo di Stefano Zecchi «Sensualità» e si avvale della regia e delle coreografie di Anna Cuculo con Lucia Minetti, Mario Brusa, Gina Cassina, Chiara Castellazzi, Sabrina del Monaco, Fulvio Ferrari, Giorgio Franco, Anna Giuliano, Serena Lari, Mina Pace, Lidia Robba, Elena Signorino, Aldo Torta. Gli elementi scenografici e i costumi sono di Giorgio Franco, le luci di Giorgio Alliot. Musiche tratte da Philip Glass e Ravi Shankar.

Il mitomodernismo si propone come una poetica che pone la bellezza ed il mito come elementi fondanti delle arti, dalla poesia alla musica. Uno dei suoi ideatori è il filosofo e scrittore Stefano Zecchi che ha collaborato alla «traduzione» di modi e nei ritmi del teatro e della danza, del suo romanzo ambientato in India.



Lo scrittore Stefano Zecchi

Le protagoniste sono Giulia e Miriam, amiche che si ritrovano a Calcutta, un mondo inteso, generato da grandi contrasti, che costringe ad interrogarsi sul senso della vita e sul mistero della morte. Dice Zecchi, che sarà presente allo spettacolo: «Più forte di ogni cosa, Calcutta finisce per mettere in discussione il rapporto fra Giulia e Miriam con la loro femminilità, il loro sesso, con l'amore».

Domani sera alle 21,30 un altro importante avvenimento culturale: la presentazione a palazzo Morteo del romanzo «Rosetta Loy «Cioccolato da Hanselmann» editore Mondadori. L'autrice, fra le sei finaliste del premio internazionale «Un autore per l'Europa», è intervistata dal critico Franco Galles. [r. sr.]

Bisbetica doc

Bene la Gardini con Shakespeare

BORGIO VEREZZI. E' stata una vigilia movimentata, ma all'antrace, in una piazzetta Sant'Agostino gremita (pieno anche ieri sera, per la prima) nazionale davanti al pubblico grandi occasioni. Il fior fiore della critica, «La bisbetica domata» di Shakespeare ha avuto un alto indice di gradimento ed è stata salutata da applausi e risate a scena aperta e da un culoros, prolungato battimani finale. Soddisfatti i protagonisti: Elisabetta Gardini e Stefano Santospago, Cesare Gelli, Aldo Puglisi e Gerardo Amato.

Le tensioni della prova generale, sfociate in un battibecco all'interno della compagnia, hanno dato la agli interpreti, che hanno chiamato sul palco, a dividere i complimenti, anche il regista Renato Giordano. C'era un po' di apprensione per Elisabetta Gardini: mentre Petruccio-Santospago se ne portava via di peso sulle spalle, ha battuto il capo contro una fioriera dietro le quinte. Ma l'attrice ha stretto i denti ed è andata in scena. «La bisbetica domata» sarà replicata fino a domani, poi avremo «Romolo e Remo» con Mario Scaccia. [s. d.]

A IMPERIA O. - VIA E. BENVENUTI 1
© 0183-710871

MARINA RINALDI
MARINA SPORT
RVEDON

SIMONA
CONTINUA
OK

DECIDE ELIMINA

TUTTA LA MERCE DI STAGIONE

ABITI CAMICIE GIACCHE
GONNE
PRENDISOLE
CASACCHE
T-SHIRTS

Ribassi fino 70%

ORGANIZZAZIONE PROMOVEND
di GOSTANTINO FRANCO
TEL. 0335/6009099

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

PROGREAL
CAPITALE

COSTA AZZURRA - ROQUEBRUNE

Vicino al
Appartamenti signorili con
e vista
Pronta consegna
Dallo studio al 4 locali

Ufficio Vendite: 0033 92.10.38.64

COMUNE DI BORGIO VEREZZI
UFFICIO CULTURALE
IN COLLABORAZIONE CON

LA LUNA
E I SUOI RAGGI
sogno, realtà, incubo...
boh?

5ª EDIZIONE
SEDATE DI TEATRO
STORICO

CON IL... IL BANCHERO DI TAGGIA
E... STABILE CITTÀ DI...
E I RIONI DI... PANTANO - S. LUCIA - PIAZZA GRANDE
... MASSIMO ...

24/25/26/27/30/31 LUGLIO 1996
1/2/3/4 AGOSTO 1996 - ORE 21

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Vasco, Elio e Di Cataldo in Riviera

Domani a Loano il concerto di Coolio (8 mila di sconto)

Spazio al rap domani sera alla maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano. Nell'area dedicata alla black-music, il privé chiamato «Jammin' summer», arriverà infatti Coolio, uno dei rapper più prestigiosi degli Stati Uniti. Con la «Gangsta's Paradise», lo scorso anno, è balzato in testa alle classifiche di vendita statunitensi ed europee diventando il maggior successo rap dell'anno. Con i successivi singoli si è nuovamente imposto in vetta alle classifiche occupando un posto di rilievo nel panorama rap. Senza contare che già nel 1994, con «It Takes a Thief», aveva ottenuto un ottimo successo. I suoi brani sono stati inseriti in colonne sonore di film come «Phantoms», «New Jersey Drive», «Jarky Boys» e lo stesso «Gangsta's Paradise» interpretato da Michelle Pfeiffer.

I lettori de La Stampa avranno l'opportunità di seguire il concerto di Coolio (solo 5 date in Italia) e pochissimi altri appuntamenti nelle principali città europee a un prezzo ridotto. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina e presentandolo ai punti di prevendita entro oggi sarà possibile acquistare il biglietto di ingresso a 25 mila lire anziché a 33 mila.

Ma l'«Internazionale Spettacoli», che cura la programmazione, ha in serbo altri appuntamenti di rilievo per i prossimi giorni. A Sanremo, il 4 agosto, arriva Vasco Rossi, a Ventimiglia e Loano, rispettivamente il 3 e il 5 agosto, sarà Massimo Di Cataldo, uno dei personaggi emergenti della musica italiana. E ancora, a Loano, sempre alla maxidiscoteca Ai Pozzi, il 2 agosto concerto di Elio e le Storie Tese, trionfatori di Sanremo. Per l'appuntamento con Vasco Rossi ai venti lettori de La Stampa avranno la possibilità di vedere gratuitamente lo show. Per gli altri appuntamenti, invece, i lettori de La Stampa potranno usufruire dei consueti tagliandi sconto sul prezzo del biglietto.

Stefano Pezzini



ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova, si ha diritto a uno sconto di **L. 2000** sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale.



Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, si ha diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

"GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

SABATO 27 LUGLIO 1996

VASCO ROSSI
Stadio Comunale di Sanremo
Domenica 4 agosto ore 21.30



VENTI LETTORI GRATIS AL CONCERTO

Tra tutti coloro che faranno pervenire a LA STAMPA (redazione di Sanremo, via Gioberti 47) entro venerdì 2 questo tagliando, si avrà a base di dedica più originale rivolta al cantante, 20 lettori che riceveranno un biglietto omaggio. I lettori che invieranno la migliori 10 dediche incontreranno inoltre Vasco Rossi al termine del concerto. Allegare la dedica al tagliando, i vincitori saranno annunciati su «Liguria Estate» di sabato 3.

Nome: _____ Cognome: _____ Città: _____

SABATO 27 LUGLIO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SANREMO



Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Remo - Cinque Terre - Portovenere

Partenze: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spertano, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videi (019/8386388-5); Loano: L'Astrolave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/745182); Celle: Bagni Luciani (019/993985); Spertano: Ag. Riviera Te (019/745182); Noli: A. (019/748919).

Utilizzare solo il tagliando sul biglietto d'ingresso all'Acquario

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE



bimbi

e...state con noi

Ingresso gratuito per **1** al **12** accompagnato da un **1** pagante. Biglietto intero giornaliero presentando questo coupon. Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi alla cassa il buono sconto di **L. 5000** da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

DOMENICA 28 LUGLIO

SABATO 27 LUGLIO 1996

COOLIO
in concerto

LOANO
maxidiscoteca AI POZZI
area «Jammin' summer»
ore 22

Presentando questo tagliando nei punti di prevendita si ha diritto ad uno sconto di 8 mila lire sul prezzo del biglietto, 25 mila anziché 33 mila.

Prevendite: SAVONA: Charleston dischi, Concor service; FINALE LIGURE: il disco; LOANO: Lollipop, Musica, Ai Pozzi; BORGHETTO SANTO SPIRITO: Top Music, ALBENGA: B.M. dischi; ALASSIO: Casa del disco; TULLA: Tulla musica; SANREMO: Popol, Twenty; BORDIGHERA: Zona disco, Gelateria Job's; VALLECROSCIA: Libreria Fulcro; VENTIMIGLIA: Storyville.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SABATO 27 LUGLIO 1996

Bungee Center
Jumping



esclusione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di **L. 10.000** ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte Loreto
Triora (Valle Argentina)



COMUNE di SAN REMO

ASSESSORATO AL TURISMO E MANIFESTAZIONI

DOMENICA
4 AGOSTO
ore 21.30

STADIO COMUNALE

VASCO ROSSI

in concerto

Consulenza Artistica di Franco Di Cagno

Prevendite:

IMPERIA
SAN REMO
BORDIGHERA
VALLECROSCIA
VENTIMIGLIA

Tutto Musica ■ 0183.274680
Twenty ■ 0184.509642 - Popoff ■ 0184.533979
Zona Disco ■ 0184.260038 - Gelateria Job's ■ 0184.264366
Libreria Fulcro ■ 0184.253835
Storyville ■ 0184.352691

Per informazioni



0184/265.204



Guida agli appuntamenti: penultima serata del Festival jazz di Sori, Buio Pesto a Camogli

Da Avanzi a Villa Imperiale di Genova

Anna Meacci e il tormentone su Chelsea Clinton

Tante risse a Villa Imperiale ■ a Santa Margherita, il grande jazz al teatro dell'asilo Giacomino ■ Sori, l'omaggio a Italo Calvino ad Ameglia, le follie degli attori della Tosse al Forte Sperone e i burattini e la danza in piazza a Genova. Sono solo alcuni degli appuntamenti offerti dalla guida di questo sabato sera ■ fine luglio nel capoluogo ligure, in riviera e nell'entroterra dove i piccoli e i grandi eventi si intensificano, ■ visti di un agosto altrettanto fitto di manifestazioni e spettacoli.

GENOVA. A Villa Imperiale, nel quartiere di San Fruttuoso, la rassegna «Ridere d'agosto, ■ anche prima», promossa dal Teatro Garage presenta questa sera ■ show dell'attrice Anna Meacci, la toscana della trasmissione televisiva di Rai ■ Avanzi, autrice del tormentone sulla «figliola di Clinton», Chelsea. Ma il pubblico genovese l'applaudirà anche due anni fa, quando presentò a Villa Imperiale «Non ferma ■ Chissò» e, recentemente, ■ «Le cognate». L'ingresso a Villa Imperiale ■ mille lire (ridotti 16 mila). Al music-bar Il Baluardo, nel Porto Antico, alle 22, serata jazz al femminile.

Replica dello spettacolo «Delle Cose dei Doria», presentato dall'associazione culturale Lunaria, alle 21, in piazza San Matteo. In scena allusioni ■ Gian Carlo Ragni, «L'ombra di Lepanto», di Elena Bono ■ «Gian Luigi e la gloria», di Vico Faggi. Interpreti: Alberto Giusti, Sandro Palmieri, Mario Marchi, Riccardo Croci, Carla Viazzi, Sandra De Falco, regia di Daniela Ardini. Prima della rappresentazione, alle 20, il pubblico potrà compiere una visita guidata alla Chiesa, al Palazzo Andrea Doria. Visite ■ prenotazione, anche, alla Chiesa dei Fieschi in Carignano.

In piazza Martinez, alle 20.30, ultimo appuntamento ■ «Musica e Arte del Sobborgh», terza edizione del Festival di musica, teatro ■ danza. In scena i burattini con Gino Balestrino ■ uno spettacolo di danza ■ il rock and roll acrobatico presentato dagli allievi della scuola Immagine danza, primi classificati al Concorso nazionale Città di Genova che si è svolto a Sport Show. L'ingresso alla manifestazione è libero.

A Forte Sperone, sulle alture dei Righi, nuova replica dello spettacolo «Inferno e Inferni», ideato e diretto dal regista Tonino Conte, con gli attori della Compagnia del Teatro della Tosse. Canzoni e musiche di Giampiero Allosio, con la colonna ■ di Nynex composta da Andrea Linko, Marco Giorcelli ■ Matteo Bonifazio. Fra gli interpreti dello spettacolo: Franco Ravera, Antonio Zavatteri, Bruno Cerasetto, Paolo Kessissoglou, Enrico Campanati, Rita Falcone, Roberta Allosio, Nicola Alcoser, Claudio Nocera, Cristina Marocco.

Ingresso lire 25 mila. All'arena estiva Nettuno di Principe, nel parco di Villa Pamphili, alle 21.30, proiezione ■ film «Braveheart-Cuore impavido», con Mel Gibson, Sophie Marceau, Patrick McGoohan. Regia di Mel Gibson. All'Eden di Pegli, alle 21.15, «Heat-La sfida», con Al Pacino.

SORI. Penultima serata al Festival del Jazz al Teatro all'aperto Giacomo Ghio ■ Sori, alle 21, con il concerto del reverendo Lee Brown ■ Massimo Farab. Alle 22 saliranno sul palco Jimmy ■ Griff-Hank all'organo ■ Hank Crawford al ■. L'ingresso costa 15 mila lire.

Il «Mia un po' che tour» della band dei Buio Pesto approda questa sera, alle 21.30, a Ruta ■ Camogli per un ■ benefico in piazza Gaggi ■ a favore della Croce Verde. Ingresso libero.

SANTA ■. Musica e cabaret con la rassegna «Santa Ridenas», ■ 21, ■ piazza Caprera con il comico siciliano Pippo Romano e ■ cantautore rapalese Rudy Biancardi. Ingresso libero.

Serata rockabilly, alle 23, al Capolinea di San Maurizio di Monti (Montalegre) ■ la band fiorentina ■ Edie & House Rockers. Festa di mezza estate, alle 22.30, ■ Villa Porcicciolo con una sfilata di modelli di Dolce e Gabbana.

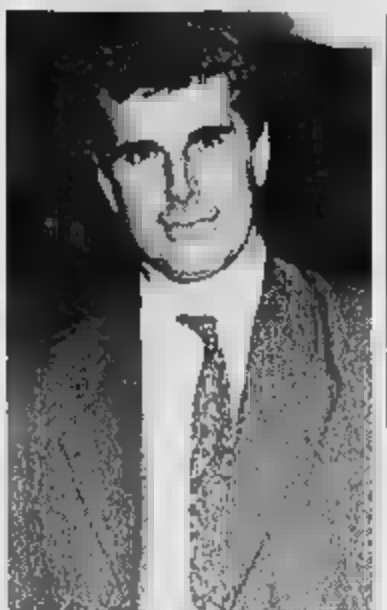
AMEGLIA. In scena questa sera,

alle 21.30 a Montemarcello, lo spettacolo teatrale della Compagnia dell'Archivolta di Genova ■ in un imbutto, un omaggio a Italo Calvino nel decennale della morte del regista Giorgio Gallione. Ingresso lire 10 mila.

Al Fossato della Città della Firmafede, alle 21.30, conferenza ■ filmati sull'ambiente ■ cura di «Progetto Natura», nell'ambito della rassegna internazionale di musica



Anna Meacci imita Chelsea Clinton; a destra Giorgio Gallione dell'Archivolta



alle 21.30 a Montemarcello, lo spettacolo teatrale della Compagnia dell'Archivolta di Genova ■ in un imbutto, un omaggio a Italo Calvino nel decennale della morte del regista Giorgio Gallione. Ingresso lire 10 mila.

Al Fossato della Città della Firmafede, alle 21.30, conferenza ■ filmati sull'ambiente ■ cura di «Progetto Natura», nell'ambito della rassegna internazionale di musica

«Sconfinandos». Al Jolly american Bar, alle 22, in piazzetta, recital del pianista David Ng.

Questa sera alle 21, in piazza Centocroci, concerto funky-jazz del Gruppo Consortium con il trombettista Johannes Faber.

All'arena estiva Italia, in via Sauli Pallavicino, alle 21.15, proiezione del film «I soliti sospetti».

(m. b.)

Festa al Cristo degli Abissi

Barche in processione a Camogli A Vobbia musica della Louisiana

Ecco l'ampia guida dei principali appuntamenti ■ oggi ■ Genova, in riviera ■ nell'entroterra, con molti eventi che, nelle ore più calde, ■ una valida alternativa alla spiaggia.

Fra questi, il concerto ■ «cajuna», la musica popolare della Louisiana francese al Castello della Pietra ■ Vobbia, la Stella Maris ■ Camogli, le tante mostre d'arte nel Genovesato e il fitto carnet di appuntamenti in Valtrebbia.

Proseguono con grande successo le visite guidate a Palazzo Ducale, in programma per tutta ■ giornata. Ingresso lire 6 mila. L'Acquario di Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle 9.30 alle 20.30. Le biglietterie saranno ■ funzione fino alle 19.

L'ingresso costa 14 mila lire. Sconti e riduzioni per gruppi e famiglie. Ingresso gratuito per i bambini fino a tre anni. Coupon di sconto anche per le «Caravelle» di Ceriale.

Nel Porto Antico è aperto, dalle ■ alle 12.30, anche lo spazio «La città dei bambini». Al piano terra della struttura è aperta «La casa in costruzione» per i bambini dai ■ ai ■ anni, al primo piano «Spazio animato». Proseguono per tutta la giornata a Palazzo Ducale le visite guidate alle 11, 12, 15, 16, 17 e 18. L'ingresso costa 6 mila lire. Ogni visita dura 45 minuti, l'appuntamento è presso la biglietteria dello stesso Palazzo Ducale, in piazza ■ Matteotti.

A Villa Durazzo, mostra ■ Da Olimpia A...Tiziana, ■ vignette e disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi. Grande esposizione di oggetti cinesi ■ giapponesi, nella galleria di via Pescino con rubini, turchesi, lapislazzuli, avorio antico. Orario: 10-12.30 e 16-20. Ingresso libero. **CAMOGGI.** Festa del Cristo degli Abissi, oggi, nella baia di San Fruttuoso. L'inconscia processione in barca ■ la gran-

de fioccolata è in programma in serata, ■ i preparativi partiranno nel pomeriggio, con cortei di imbarcazioni verso la nota località del Golfo Paradiso. E' arrivata a Camogli la «Biblioteca in spiaggia» della Provincia ■ Genova, che offre la possibilità di ottenere in prestito gratuito libri di ogni genere. L'orario della biblioteca, dal lunedì al venerdì è il ■ quante: 9.30-12.30 e 16-18.

RAPALLO. Mostra di falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal con «opere» di Renoir, Monet, Manet, Matisse, Cézanne, Van Gogh, Lautrec, Corot e molti altri. Festa di Sant'Anna nell'omonimo frazione rapalese con cerimonie religiose, stand gastronomici e danze all'aperto.

Giochi e sorprese per i più piccoli, in piazza XXVII dicembre, dalle 17 alle 19, presentati dall'organizzazione Eubios di Torino. La partecipazione ■ libera. Nella palestra della scuola comunale si aprirà venerdì la mostra «Immagini ■ cartoline» a cura di Berto Solari e Lino Moscatelli.

Aperta da «U Brunzini» in via Nuova Italia, dalle 17 alle 22, ■ mostra fotografica sul tema del mare. Le foto partecipano a un concorso promosso ■ Comune, dal Radio Club Levante, dal Cb del Tigullio e dalla scuola calcio del Sampdoria Club.

MONEGLIA. Giochi in spiaggia, acquagym, tornei di pallavolo ■ gelati nell'ambito della rassegna «Animazone Moneglia '96».

Mostra collaterale alla seconda rassegna «Artisti nel Golfo dei Poeti», in piazza Vittorio Emanuele. In serata cinema all'aperto con la proiezione del film «Pochon-tas».

MASSIMA. Seminario per far conoscere la cava preistorica ■ Valle Lagorara, oggi, con inizio alle 9, nella località della Val di Vara.

Gare di summerbasket al campo di pallacanestro.

Concerto di musica «cajuna» della Louisiana francese con il gruppo dei French Alligators, alle 18, al castello della Pietra. Nata in Louisiana, ad ovest del Mississippi, nel 1760, ■ musica cajun è strettamente legata al ballo, ■ tanti «two-steps» e valzer cantati a tinte blues. L'iniziativa rientra nella rassegna «Musica nei Castelli di Liguria» organizzata dall'Associazione Correlli. L'ingresso costa 10 mila lire.

Gare di cirulla a Loco ■ Rovegno, conferenza di astronomia a Fontanigorda, raduno di Mountain Bike a Caprile, gara di bocce e conferenza di astronomia ■ Fontanigorda, raduno alpino del Gruppo Val Trebbia a Fontanigorda, serate danzanti a Cassingheo e ■ Montebruno e inaugurazione di un monumento alla resistenza ■ Fascia.

(m. b.)

Tra gli ospiti Dado Tedeschi, Alessandro Di Carlo, il duo milanese Carlo e Simone

Cabaret sul cabaret, Recco si diverte

Roby Carletta e Gianni Carbone presentano il cartellone

RECCO. All'ora dell'aperitivo, ■ cin cin e poi, via, tutti a lezione ■ focaccia col formaggio, alla scoperta dei segreti per preparare il piatto-simbolo di Recco gastronomica, poi, a tavola, ■ ghiottonerie culinarie e tante risate. Come vuole la tradizione.

Ma la ■ edizione della rassegna «Cabaret sul cabaret», presentata l'altra ■ alla Manuelina ■ Recco dai suoi ideatori, il comico genovese Roby Carletta e il padrone di casa Gianni Carbone, quest'anno lascerà spazio anche alla magia, agli illusionisti, alle cartomanti e persino alla danza. Un tourbillon di ospiti e iniziative collaterali che vale la pena di essere anticipato.

Attorno al tavolo degli ospiti del noto locale di Recco, che ogni venerdì sera, per tutto il ■ di agosto, ■ alla Manuelina, ruoterà, insomma, un programma molto ■, quasi un happening gastronomico ■ di spettacolo mai realizzato prima in un ristorante.

«Sarà l'allegria dei colori a ispirare ogni singola serata, la magia del bianco, del blu, ■ rosso, del verde e dell'oro, ■ ognuno abbineremo un menù ■ un'attrazione ad hoc», ha spiegato Carbone, ignaro dei molti fuori-programma inseriti nel menu da Roby Carletta, che ha presentato invece i cabarettisti. «Cabaret sul cabaret» comincerà venerdì prossimo con Dado Tedeschi, ■ giovane veneto che ha lavorato moltissimo a Milano e che recentemente, proprio ■ Recco, ha vinto la «Focaccia d'oro» ideata dal promoter Lucio Bernini, presente alla rassegna con i suoi amici di Fontanafredda. Precederà la ■ il mago The Great Roland.

Venerdì 8 agosto la rassegna comico-gastronomica continuerà con il cabaret di Alessandro Di Carlo, ospite di molte trasmissioni televisive e vincitore del prestigioso Premio Charlot e il mago Marti.

Venerdì 16 agosto, la platea della Manuelina sarà tutta di Roby Carletta che promette



Roby Carletta è l'ideatore della ■ «Cabaret sul cabaret»

uno show nuovo di zecca. Con lo scatenato comico genovese salirà in pedana la sexy maga Cinzia d'Amato.

Si proseguirà venerdì 23 agosto con ■ duo comico milanese

di Carlo ■ Simone e con il mago Bright.

Venerdì 30 agosto, gran finale con i napoletani Edi ■ Max, usciti dalla scuola di recitazione di Gianni Caiata. Per l'ulti-

ma serata ■ «Cabaret sul Cabaret» arriverà ■ Recco anche il Mago Lizz, diventato famoso per i suoi esperimenti di ipnosi con le galline.

Ma ci sono altre novità. Alla rassegna parteciperà anche una agguerrita pattuglia di cartomanti. Ogni sera Corinna, gioco, Pandora, Nebish e Ariel gi ■ fra i tavoli del locale e, a richiesta, faranno i tarocchi ai presenti.

Da Rapallo arriveranno poi le ballerine del gruppo Dancing Forever con Annalisa Ivaldi e altri ospiti ■ sorpresa.

Le serate di «Cabaret sul Cabaret» si snoderanno fra la Terrazza dell'hotel La Villa e i ■ tantissimi saloni del locale. ■ preannuncia un'edizione molto positiva della rassegna che vanta già molti tentativi di imitazione in diverse località della Riviera. «Un particolare che ci fa molto piacere, segno che sei anni fa avevamo visto giusto, abbinando le risate alla buona cucina ligure e di altre regioni italiane», gongola Carbone.

(m. b.)

VITA DI SPIAGGIA



Il nuovo gioco dell'estate si chiama Pog

Sulla spiaggia ■ Sestri Levante un gruppo di ragazzini sperimenta il ■ nuovo gioco dell'estate, che si chiama Pog, proveniente dagli Stati Uniti. Sono dischetti ■ plastici con figure di personaggi del mondo dei fumetti ■ dei cartoni: su un tavolino di sughero il divertimento è ■

(FOTO BIANCHI)

Il programma ogni sabato sera ■ Radiodue curato dal regista Vito Molinari e da Serena Bassano

Alla radio torna la voce di Gilberto Govi

Recuperate cinque commedie che andranno in onda ad agosto

GENOVA. Si aprono gli archivi radiofonici della Rai e saltano fuori vecchie e polverose commedie ■ Gilberto Govi.

Pièces poco conosciute, mai andate in video ■ nel mercato dell'home video dell'ente radiotelevisivo, trasmesse in radio una trentina di anni fa e finite, in gran parte, nel dimenticatoio dei programmisti.

La possibilità di recuperarle, sulla scia di un'analoga operazione compiuta con i testi originali diventati un libro, ■ stata un'occasione troppo ghiotta per il regista genovese Vito Molinari, «capo» del ■ televisivo ■ Marcello Marchesi e artefice della popolarità dell'attore in tivù.

Frugando anche nell'archivio ■ Museo Govi ■ Genova e in quello personale e in tutti gli anfratti della ■ Regionale della Liguria, Vito Molinari è riuscito ■ realizzare così il programma «Govi per noi», cinque



L'indimenticabile Gilberto Govi

commedie «recuperate» che andranno in onda su Radiodue, ogni sabato sera, alle 20.30, per tutto il ■ di agosto.

Ogni puntata ■ aprirà con un breve dialogo fra lo stesso Mo-

linari ■ Serena Bassano, curatrice del Museo dedicato al grande attore genovese, un modo per presentare la commedia e introdurre all'ascolto del testo gli appassionati e quelli che ascoltano Govi per la prima volta.

Poi, seguirà la commedia, adattata e ridotta a ottanta minuti. Spiega Vito Molinari: «Abbiamo sfoltito il testo alleggerendolo delle parti non influenti per la trama ■ la comprensione della storia. ■ in chiusura, il previsto ■ breve commento critico che prenderà in esame, in ogni puntata, un aspetto specifico del teatro di Gilberto Govi».

Le puntate comprese nel programma «Govi per noi» partiranno sabato 8 agosto con «Il Guastavino ■ i Passalacqua», Emanuele Canesi, tratto dal romanzo ■ «Arabella» di De Marchi. L'argomento critico della prima puntata sarà il trucco.

La seconda commedia tra-

smessa (10 agosto) sarà «Parodi & C.», di Sabatino Lopez. Al termine si parlerà della maschera, elemento importantissimo del ■ goviano.

La trasmissione di Radiodue proseguirà sabato 17 agosto con la commedia «Articolo 9», forse la più famosa della ■. Un testo ■ Ugo Palmerini molto amato da Gilberto Govi rappresentato frequentemente ancora oggi dalle varie compagnie di teatro dialettale. E anche per questo, in chiusura, Molinari si soffermerà su Govi capocomico, direttore ■ regista.

La quarta puntata di «Govi per noi», in onda sabato 23 agosto, sarà incentrata sulla commedia «Tanto più a regola», di Domenico Varagnolo. L'interessante ciclo radiofonico dedicato a Govi ■ a moglie Rina) si concluderà con la commedia ■ porto ■ casa mia, di Enrico Bassano. L'argomento critico sarà il repertorio e il mito.

(m. b.)

Tuffo nel passato alla ricerca di un'arte che ha segnato economia e cultura

Albisola, tra mare e fuoco

Visita agli antichi forni per la ceramica



La ceramica di Albisola ha caratterizzato un'epoca culturale in Riviera

Albisola Marina, città d'arte ma anche antico borgo marinaro. Una località suggestiva per un interessante itinerario alla scoperta delle vecchie fornaci, nelle quali venivano anticamente cotte le stoviglie e le ceramiche d'uso — anche i amacchi, statuine presepiali che le mogli dei pescatori preparavano nei lunghi mesi invernali in — del Natale. Una tradizione, quella dei amacchi, che resiste ancora in pochi forni come, ad esempio, la «Bottega del biscotto».

Cosa resta, oggi, — storia — una cultura antica dove arte — artigianato si intrecciavano indissolubilmente dando forma — colore — terre — maioliche? Angoli suggestivi come Pozzo Garitta, che sorge nella parte vecchia del paese dove recentemente è stata scoperta e restaurata una nuova fornace, sede del circolo degli Artisti, e via Isola dove, presso la sede — circolo «N. Foggia, Amici della ceramica», è possibile ammirare il vecchio forno — refrattario oltre alle opere recentemente realizzate da artisti che attualmente operano in Albisola.

Ma anche senza rincorrere il passato è possibile, oggi, visitare botteghe e bottegucce artigiane che mantengono viva, a secoli di distanza, l'arte dei gran fuochi che — da sempre — caratterizzano la vita del paese marinaro. La più interessante, dal punto di vista della produzione di vasi — ceramiche deco-

rativo sono: la Cusa Fabbrica Museo Giuseppe Mazzotti fondata nel 1903, Esa Mazzotti e le ceramiche San Giorgio di Poggi e Salino, la fabbrica-bottaga di Turi d'Albisola, le Ceramiche Pierluca, lo studio — Bruno Viglietti. Oltre alle botteghe, nelle quali è possibile ammirare pezzi — realizzati secondo i precisi canoni degli stili storici e tradizionali albisolesi e savonesi, sono attualmente — corso mostre di artisti contemporanei. Da segnalare, tra le altre, quella di quadri — opere in ceramica allestita all'osteria Al Pampano in via Colombo dove espongono Bratta, Kolbe, Santegata. Opere esposte anche all'«enoteca» La Santa a firma di Bertolazzi e Giannini. Ad Albisola Capo — invece in corso al circolo La Stella di via Colombo 52, la personale — dipinti — sculture di Mario Rossello ed è possibile visitare la bottega di Walter Boj in via VIII Maggio a Superiore dove recentemente hanno lavorato Ugo Naspolo — Giampiero Reverberi. Per quanto riguarda i laboratori e le fabbriche di ceramica, si possono visitare le ceramiche industriali prodotte dalle Fac di — del Gervasio — dalla Coal di via Casarino oltre alla Casa dell'Arte, allo studio di Sandro Soravia e lo Studio A di Susanna Sala. — corso Ferrari, — una visita la ditta Luigi Musumeci, Leda Zannoni, Renata Galbiati e la Ima.

Alessandra Zacco

Il fascino del vetro di Altare

Ma anche trottole e botti in Val Bormida

Un «viaggio» fra uno dei più antichi e suggestivi mestieri: il maestro vetraio. Ad Altare, culla di questa nobilissima arte, ancor oggi è possibile ammirare le varie fasi della lavorazione grazie a giovani «artigiani» che intendono mantenere viva la tradizione dei vecchi «maestri».

Ed ecco le «botteghe» dei Bormioli, dove si può assistere alla creazione di bellissimi oggetti. Grande professionalità — pazienza certosina, i segreti dei maestri, detentori dei — gretti che fanno della lavorazione del vetro, un'arte. E poi, il Museo dove sono esposti pezzi di valore che ripercorrono le più importanti tappe della storia del vetro.

Del museo si occupa l'Isavv, che di recente, attraverso una sua emanazione, l'«Accademia dei trasparenti», ha deciso — organizzare un corso, che si inizierà — settembre e che permetterà ad un decina di giovani di imparare le tecniche — un mestiere dall'indubbio fascino. Insomma, nonostante le difficoltà, primo fra tutte, quelle — carattere economico,



L'antico fascino del vetro di Altare nei laboratori artigiani della Val Bormida

ad Altare si vuole rilanciare l'arte vetraia a tutti i costi. Così come, in altri paesi della Val Bormida, si intende ridare nuova linfa a vecchi — in alcuni casi, quantomeno origi-

nali mestieri. Un esempio? I maestri trottoleisti che, a Rocca-Valignale, hanno addirittura aperto una scuola per fare in modo che l'antica tradizione legata ad un gioco che ha ap-

passionato intere generazioni non cada nell'oblio. Ma non è tutto.

Perché i trottoleisti, dopo — di lavoro, hanno tentato di entrare nel Guinness dei primati, realizzando la trottole più grande del mondo — quella più piccola.

I maestri vetrai e i trottoleisti, sono solamente due esempi delle potenzialità che la Val Bormida ha sotto — profilo dell'artigianato. Senza, naturalmente, dimenticare i botti — i cestai, e i fabbri, solo per citarne alcuni.

Segnale che, anche fra le brume di — spesso dimenticata, esistono tradizioni che possono offrire nuovi stimoli non solo agli abitanti, — anche a quanti scelgono la Val Bormida per trascorrere un periodo di vacanza — più semplicemente intendono visitarla. Tradizioni che si affiancano alle decine di itinerari immersi nel verde, autentici fiori all'occhiello, divenuti — questi ultimi — meta — centinaia di appassionati — trekking — della mountain-bike. (L. B.)

In tavola i piatti della tradizione

Un itinerario gastronomico per i buongustai



I piatti della tradizione ligure

Stile inizio secolo, richiami francesi e menu da gourmet. A Savona la raffinatezza e la classe sono — nel ristorante «Il Rigolo». I cibi sono rigorosamente controllati — i primi qualità a partire dalla pasta e dai formaggi per arrivare ai condimenti a base di olio extravergine. In corso Mazzini — ogni piatto è — piccolo rito — le bruschette — belga brasate al pinot con crema di parmigiano e noci, i corzetti di verdurine croccanti o il filetto di rombo chiodato — croste di patate — salsa verde.

Pesce e prelibatezze — mare sono le specialità cucinate da «La familiare» ad Albisola Marina. Nel ristorante (stile classico) di piazza del Popolo antipasti, primi e secondi sono a base di freschissimo pesce. Si può scegliere tra muscoli — acciughe ripiene, insalata — polpo, ravioli di pesce e verdura, papperdelle al sugo — pascatrice, soppie in umido e stoccafisso. Ancora pesce nostrano — altri gustosi

piatti da «Il barbagianni» di Albisola Superiore. Nel menù si trovano acciughe salate, zanzuola di pesce, ma anche orecchiette della tata (con zucchine, cipolle, pomodoro fresco — peperoncino, messicana — creolo o crema catalana. Il locale — via della Rovere 11 (nel centro storico) possiede un caratteristico dehors.

Nel verde dell'entroterra savonese, a San Bartolomeo del Bosco, si mangia e si balla in compagnia degli amici. «Da Michelin» ci sono il ristorante classico, gli stands gastronomici e la pista da ballo con liscio, revival e discoteca. Nello spazio coperto il menù — a base di selvaggina e funghi. All'esterno si — tutte le sere, cinghiale, salsiccia, ravioli — carne — piastra. Anche di notte i gustosi primi piatti — «Linda» attirano la clientela ad Altare. Dalle — alle 7, a rotazione, gnocchi, ravioli, tagliatella e penne — succulenti sughi. Niente paura per l'afa esti-

va, nel locale c'è l'aria condizionata. Specialità farinata, invece, da «Farinata sul ponte» Savona. In via San Lorenzo 28 vi saranno rivelati tutti i segreti — le varietà — uno dei piatti più tipicamente liguri da diverse generazioni.

Nando, Carlo e Ettore sono i componenti de «Il Trio» e i protagonisti — serata danzante nel dancing «La Tenda» di Pietra Ligure. Questa sera il divertimento è assicurato nell'ampio giardino di via Morelli. Domani musica dal vivo per ballare — un ampio repertorio di ritmi Anni '60, — music — leggera internazionale. Sul palco Beppe Petrolia «One Man Band». Momenti allegri e sereni anche al parco giochi «Agostino Rocca», dove c'è il bar-pizzeria e, la sera, musica dal vivo. A Loano in piazza Valerga con una spesa contenuta si usufruisce — numerose attrazioni: — il trenino, il ping pong, la giostra o il castello dei fantasmi. (M. Br.)

LA SPAGHETTERIA

LINDA

APERTO TUTTA LA NOTTE dalle 19 alle 7
CHIUSO IL LUNEDÌ

Piazza Centrale - ALTARE - Tel. 019 584.378

Prossimamente... anche PIZZA

QUESTO TAGLIANDO DA DIRITTO AL — SCONTO SUI PRIMI PIATTI NEI GIORNI: — MERCOLEDÌ — GIOVEDÌ — DOMENICA



la familiare

trattoria in albissola marina

cucina tipica ligure
piccolo dehors

piazza del popolo, 8 - tel. 019 48.94.80

Chiuso il lunedì



AMPIO GIARDINO INTERNO

Corso Mazzini 62r

SAVONA

Tel. 019/856406

E' gradita la prenotazione

il barbagianni

trattoria tipica
con dehors

DAL 29 GIUGNO DOPO LE 22

anche
bruschette
uova al tegamino
c...

Nel centro storico di Albisola Superiore

in via della Rovere 11-13r

Tel. 019/489.919

CHIUSO IL MERCOLEDÌ



Farinata per tutti i gusti

Specialità liguri
Piatti speciali
su ordinazione

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

Via S. Lorenzo, 28r - SAVONA - Tel. 019/802008

verde dell'entroterra Savonese

da Michelin

SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)

TUTTE LE SERE PER TUTTA L'ESTATE
PASTA STAND ALL'ITALIANA POTRAI GUSTARE
CINGHIALE, POLENTA, CARNE
E TANTE ALTRE SPECIALITÀ!!

Tutte le sere MUSICA — Ingresso GRATUITO

Per informazioni telefonare allo 019/87.90.12

PARCO GIOCHI

AGOSTINO —
BAR • PIZZERIA

Birra alla spina
Carne alla brace
Alla —
musica — vivo

LOANO • Tel. 019/675294 • Piazza Valerga (piazza del Mercato)

Residence I MORELLI

La Tenda



Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica

SABATO 27 LUGLIO

Serata Danzante con IL TRIO: Nando L. voce solista e tromba,
Carlo V. tastiera ed — P. I. armonica accompagneranno le
vostre danze nm eleganza, allegria e divertimento.

DOMENICA 28 LUGLIO

Serata — Beppe Petrolia "One Man Band".
Musica dal vivo per ballare — ampio repertorio di
Anni 60, liscio e musica leggera internazionale.

Pietra Ligure - Via Morelli - Tel. — 15644

Il Nervi vuol coronare il sogno ma la serie A1 è davvero vicina



...più peso ha il regalo!

Acqua S. Bernardo
regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S. Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.



Acqua S. Bernardo. Leggera lei, leggero tu.





LA STAMPA IMPERIA-SANREMO



Sabato 27 Luglio 1996 n. 35

E PROVINCIA

Ufficio: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Critiche della Federalberghi sui quindici miliardi spesi da Comune e casinò Turismo a Sanremo: tutto da rifare

Il presidente Valle seriamente preoccupato del calo degli ospiti e delle scelte di Palazzo Bellevue. Le accuse dell'opposizione. E' polemica sulla destinazione dei venti miliardi dell'avanzo di bilancio

SANREMO. «A Palazzo Bellevue la maggioranza Bottini trova 20 miliardi e, paradossalmente, li getta a mare. L'accusa-provocazione è di Dario Valle, presidente della Federalberghi, l'associazione che rappresenta i più prestigiosi hotel della Riviera, il partecipe del Royal (5 stelle lusso), Miramare, Mediterraneo, Grand Hotel, Mare di Bordighera e da Gianni Sciolò, uomo di punta del pds-verdi. Due osservatori molto diversi, politicamente lontani ma molto, ma entrambi molto qualificati, portavoce di un vasto e sempre più diffuso malcontento del mondo imprenditoriale, turistico e sociale di Sanremo.

Turismo. «Ho fatto il tifo per chi attualmente governa la città - dice Dario Valle suocciando cifre e dati allarmanti sul turismo - ma questa storia dei 20 miliardi e di come si risolvono i problemi turistici proprio non mi va giù. Una giunta che si rispetti, che ha la fortuna di trovare, lasciati dalle precedenti amministrazioni, miliardi in contanti ha il dovere, prima di spenderli, di chiedere a tutte le categorie della città cosa sarebbe meglio fare. Ha il dovere di chiedere degli atti, idee, progetti, costi e poi portare tutto in consiglio comunale e decidere quella sede. Invece, quasi non volesse

gruppo, sostenitore e altro ancora, via con i soliti interventi a pioggia: 2 miliardi per Pian di Poma, 2 miliardi per la ferrovia, 1 miliardo per i giardini, 1 per le strade e avanti. Insomma normalissime amministrazioni, previste quasi in toto i bilanci annuali. Invece che puntare su qualcosa di extra, visto che questi soldi sono piovuti dal cielo, di molto valido, che tutti potessero vedere e da cui far partire almeno le speranze di una rinascita di Sanremo e del suo turismo. Per esempio un maxiparthenon sotterraneo dove tutti possono parcheggiare gratis, la bonifica verso le strutture sportive turistiche di qualità a Pian di Poma, o radere al suolo l'ex mercato dei fiori e costruirvi un megacubo avveniristico per festival, congressi, auditorium, tutto il resto, il casinò d'età, o una casa-ricovero modello per tutti gli anziani. Con 20 miliardi, credetemi, un Comune come le potenzialità economiche di Sanremo può davvero fare tanto, impegnarsi senza problemi in progetti per almeno altri 100 miliardi.



In alto il... (a)...

Valle è un fiume. «Sapete cosa spendono ogni anno Comune e casinò per il turismo? Quindici miliardi. Il settore alberghiero conta meno di 5 mila posti letto. Questo vuol dire che il Comune

DIANO MARINA

La crisi sulla spiaggia

Ombrelloni spesso chiusi, sdraio molte volte vuote nel mese di luglio sulla spiaggia di Diano Marina. La stagione, forse a causa delle condizioni meteorologiche, forse a causa del particolare periodo congiunturale, è delle migliori. I gestori degli stabilimenti balneari sostengono che, rispetto al mese di luglio dell'anno passato, gli incassi sono notevolmente diminuiti. Dice Rino Vicari, responsabile della gestione spiagge del Comune di Diano: «Si lavora bene al sabato e alla domenica, ma per il resto della settimana le ultime file di ombrelloni sono sistematicamente libere. C'è poca gente. Gli incassi sono in flessione». Lo stesso concetto è sostenuto da tempo da Bruno Manitta, degli stabilimenti «Bagni Bianchi», che aggiunge: «Aumentano gli impegni e le tasse, ma diminuiscono le entrate. In piena stagione balneare avere ombrelloni liberi è preoccupante. Di questo passo l'avvenire non ci pare roseo».

spende tre milioni per ogni posto letto. 1995 oggi ha speso per ogni posto letto addirittura 3 milioni. Risultato? Un disastro. Come presenze ci bette, anche Diano Marina, l'oc-

cupazione è pari infatti solo al 55%. Con simili spese l'occupazione in percentuale dovrebbe essere almeno del 200%. Tutti si lamentano, le varie categorie di difficoltà, i turisti

seggiano. Las Vegas, Parigi, Montecarlo, Londra, non c'è paese al mondo che investa così male fiumi denaro per il turismo. Perché? Perché da sempre continuano a sbagliare quasi tutte le manifestazioni e gli investimenti per le strutture. Manca cultura, umiltà, capacità di chiedere chi sa, progettare e fare. Strutture. Pesanti anche le accuse di Luigi Sciolò. «La città è governata da incapaci. Con i miliardi dei 20 ritrovati, per esempio, poteva almeno acquistare il Vecchio Mulino, trasformarlo in museo, bonificare un'area, in pieno centro punto turistico validissimo di grande interesse. Invece si è preferito dare 1 miliardo alla Riviera trasporti per sanargli i disastrati bilanci. Da quando la Riviera è un'opera pubblica?»

Roberto Basso

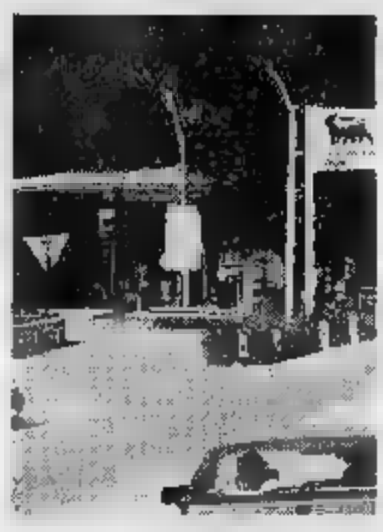
Giovedì era stato trovato in un'area di servizio sull'Autofiori. Una distrazione

Recuperano il figlio «dimenticato»

Lieto fine per la storia del bimbo chiuso in bagno

IMPERIA. Storie bambini di genitori nell'estate imperiese. Si va dal ragazzino «dimenticato» giovedì notte in un'area di servizio recuperato dopo circa un'ora, quando ormai la polizia stradale aveva fatto scattare un'allarme, alla due zingarelle slave bloccate dalla Polizia alla stazione di Oneglia. Avevano vari arnesi da scasso e si preparavano all'ennesimo colpo in appartamento. Poco lontano, i parenti le attendevano in auto, pronte a prelevarle a cose fatte.

Autofiori. L'episodio, facendo riferimento al famoso film «Mamma, ho perso l'aereo», in cui Macaulay Culkin è lasciato a casa dai genitori partiti per le vacanze, si potrebbe definire «Mamma, ho perso il furgone». In questo caso, un bambino di 3 anni era rimasto chiuso in bagno nell'area di servizio Conioli, Imperia e Arma. Quando gli agenti della Stradale l'avevano già preso in custodia, però, si sono fatti vivi



Un caso lungo l'Autofiori del Fiori

mamma e papà, a bordo un Ford Transit targato Lecce. Avevano forse deciso di abbandonarlo, come a volte si fa con i cani quando si va in ferie, a poi si pentiti? Sì, si

di una «distrazione»: almeno questo è quanto ha raccontato la coppia di marocchini, senza fissa dimora. Avevano ripreso il viaggio accorgersi che lui non c'era, quindi tornati sui propri passi.

Tutte le bene quel che finisce bene? Non proprio. I poliziotti hanno elevato verbale, non per abbandono di minore, ma per infrazioni codice della strada. Il «vissuto» Transit, poi ripartito verso il Sud, non era stato sottoposto alle necessarie revisioni.

La storia del ragazzino bloccato in bagno, che era stato soccorso alle 21.30 giovedì dal benzinaio, richiamato dai singhiozzi, ricorda comunque altre vicende analoghe. Come quella del distinto signore che qualche tempo fa si era dimenticato moglie durante una sosta lungo l'Autofiori del Sole.

Forse, la voglia rientrare al p. presto aveva giocato un brutto scherzo alla memoria. Zingarelle. Ieri mattina, due

slave di 12 e 14 anni hanno visto interrompersi la loro visita a Oneglia non appena scese dal treno. La polizia ferroviaria le ha perquisite, trovando arnesi da scasso e anche un martello. Sono state quindi accompagnate a questura, dove è stato accertato che una loro era scappata un'istitutrice. Risultano comunque residenti nel campo nomadi di Savona.

Le forze dell'ordine hanno notato anche un altro particolare: avevano con sé i numeri di telefonino dei familiari, che stavano attendendo nelle vicinanze. Con tutta probabilità, erano pronti a prelevarle non appena messo a segno i colpi negli alloggi. Questa volta, però, la telefonata non ha portato buone notizie.

Con l'arrivo della bella stagione, la Polizia ha intensificato la sorveglianza convogli negli scali ferroviari del Ponente.

Enrico Ferrari

CONCERTI ESTIVI
FESTIVAL DI MONTE

Al suo posto
Joaquín Cortes

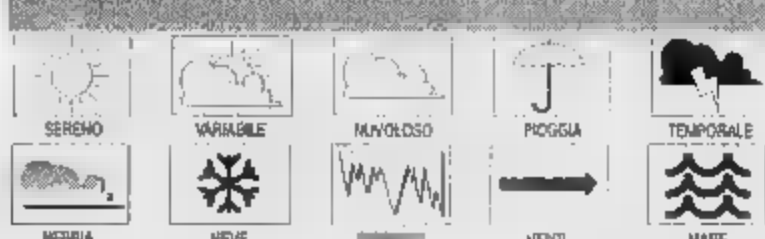
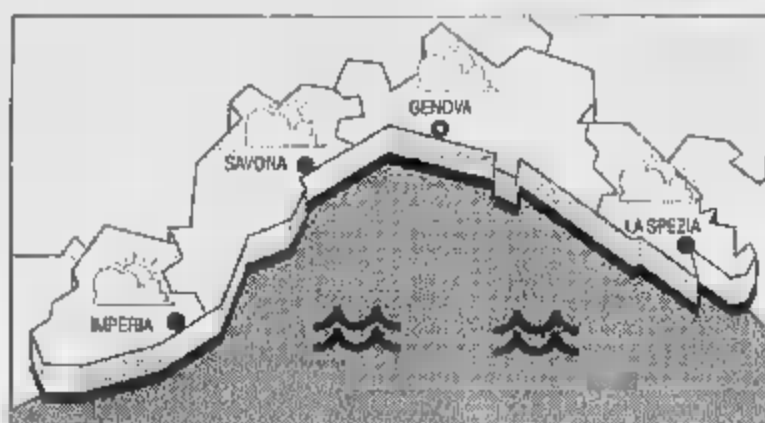


Il flamenco Cortes sostituisce l'atteso spettacolo di Paolo Conte. In Liguria Estate tutti gli appuntamenti della giornata. SERVIZI A PAG. 40, 41, 42

Nelle edicole
Gemellaggio
La Stampa
Sole-24 Ore

«Mi dia La Stampa e il Sole-24 Ore: eccole 11 mila lire» nelle edicole del Savonese della provincia Imperia questo tipo di richiesta sta facendo sempre più frequente. L'iniziativa, che durerà fino al primo settembre e che è riservata soltanto alla provincia Imperia di Savona, oltre che a tutta la Valle d'Aosta, sta infatti riscuotendo un notevole successo tra i lettori. Non solo per il sensibile risparmio sul contemporaneo acquisto dei due quotidiani (2 mila lire anziché 3.100: separatamente La Stampa 1500 e il Sole-24 Ore 1600), ma anche per l'opportunità di avere uno strumento che è alla visione politica, sociale, culturale italiana e internazionale, di un giornale di informazione generale qual è La Stampa, una visione più concentrata sugli aspetti economici della realtà, tipica un quotidiano come il Sole-24 Ore. E La Stampa è già abbinata a Le Monde e a Nice Matin.

IL TEMPO IN LIGURIA



ESISTO PER OGGI. Instabilità con schiarite alternate a passaggi nuvolosi, più consistenti nel pomeriggio e possibilità di temporali sui rilievi, vento moderato, mare mosso, temp. stagionale. Tendenza per domani: graduale miglioramento.

RILEVAZIONI IERI. Temp. del 26°C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud 15-20 km/h, mare sottocosta molto mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1014 mb (stagionale).

TEMPERATURE
Genova max 27 min 22
Savona max 28 min 23
Imperia max 28 min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 30; min: 24; temp. mare 26°C

Il Sole sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,57. La Luna cala alla 2,56 e leva alle 18,02 (fase crescente).
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

Al Savoy di Cannes
«Topo d'albergo»
ruba diamanti
per tre miliardi

CANNES. Colpo miliardario all'Hotel Savoy, uno dei migliori della mitica Croisette di Cannes. «Topo d'albergo», l'altra sera, è entrato nella lussuosa suite di un commerciante olandese di diamanti e si è impadronito di una cassaforte portatile con al suo interno pietre preziose per 10 milioni di franchi, circa tre miliardi di lire.

Il colpo è stato portato a termine approfittando del fatto che la moglie del gioielliere lasciato la suite da letto per andare a dare la buona notte ai bambini. Per la gendarmeria, che si sta occupando delle indagini, è probabile che il ladro si sia infiltrato tra il personale del Savoy e abbia potuto avere in questo modo libero accesso ai piani. I controlli hanno escluso che si possa essere un altro cliente. Intanto, l'assicurazione del commerciante di Anversa ha fatto sapere che il danno non sarà risarcito per l'«incerta custodia» della piccola cassaforte.

NUOVO SALONE
L'ESTATE degli ANTIQUARI
(Sala climatizzata)
in un edificio storico
dal 26 LUGLIO al 4 AGOSTO
ore 11.00-20.00
Villefrance s/Mer - La Cidabelle
a 5 km da Nizza e 13 km da Monaco
Presentando pubblicità sull'entrata
Servizio di esperti

Galleria d'arte
Cose d'altri tempi
s.n.s. di Languzzi & C.
VIA ROMA, 50 SANREMO TEL. 010/503.003/4
organizza
3 ULTIME VENDITE 3 ALL'ASTA
al maggior offerente
degli arredi di proprietà dei Sig.ri MARCANDORO e altri comprendente
MOBILI D'EPOCA - DIPINTI ANTICHI E DELL'800 - ARGENTERIA
AVORI - PIETRE DURE - ICONE - OGGETTISTICA - COLLEZIONE TAPPETI ANTICHI
ASTA
VENERDI' 26 - SABATO 27 - DOMENICA 28 ORE 21
VIA ROMA, 50 SANREMO
ESPOSIZIONE: tutti i giorni ore: 10-12,30 - 16-23

L'azienda delle autolinee mette a disposizione il patrimonio immobiliare

La Rt offre aree per costruire

Il presidente Scajola scrive all'Unione industriali: «Per rilanciare l'edilizia e l'occupazione a disposizione depositi e magazzini». Replica ai Revisori dei Conti del Comune di Sanremo

IMPERIA. Il patrimonio immobiliare della Riviera Trasporti è a disposizione per contribuire al rilancio delle attività produttive e alleviare la crisi occupazionale. E' la proposta che Claudio Scajola, presidente della società di autolinee, ha avanzato a Gian Franco Carli, il presidente dell'Unione industriali della provincia. Nell'assemblea annuale, Carli aveva invitato le parti sociali, compresa la rappresentanza politica amministrativa, a un maggiore impegno, per affrontare con inventiva il futuro immediato, il quale, da un lato, presenta certamente confuso, dall'altro il ricco di opportunità che attendono di colto.

E' l'appello che prontamente raccolto da Scajola: «Nell'ambito del Consiglio d'Amministrazione dell'azienda si è convenuto su come l'ente delle parole di Carli meriti risposte che non si esauriscano in un dibattito consumato sulla carta stampata: che è quello che troppo spesso fa da ma in che modo la Rt può intervenire? Ha un notevole patrimonio immobiliare, in zone spesso centrali e comunque interessanti da un punto di vista economico. Sono alcune opportunità concretizzate nell'ambito della ristrutturazione aziendale, risponde Claudio Scajola.

Ad esempio? «Il deposito Ventimiglia che, per la sua localizzazione, risulterebbe sicuro-



Dalla «Rt» un aiuto all'edilizia

mente meglio utilizzata quale cerniera introdurre al centro storico di quella città, piuttosto sede di autobus destinati a essere ingolfati nel traffico. E gli spazi di Vallecrosia potrebbero essere destinati alla costruzione di nuove volumetrie d'interesse generale: in questo senso si potrebbero leggere i circa 7 mila mq. disponibili nel deposito di Sanremo, che potrebbero sviluppare 25-30 mila utili. Imperia, dove il piano regolatore consente uno sviluppo verticale sui piazzali esistenti, e infine Pieve di Tecco, dove esistono un deposito a volumetrie che atten-

dono solo di essere ristrutturate.

Nell'ottica di utilizzare al meglio questa potenzialità, la Riviera Trasporti ritiene utile collaborazione con l'Unione industriali, «proprio al fine di verificare insieme in che modo possa sfruttare tutta questa serie di proprietà». L'operazione, sottolinea Scajola, «essere utile per l'Azienda potrebbe diventare anche occasione per una fattiva collaborazione con gli Enti locali interessati, per consentire il reperimento di quegli spazi e di quelle strutture di cui si sente la mancanza, e le organizzazioni sindacali, in quanto la ricchezza prodotta rimarrebbe in ambito locale».

Una sorta di messaggio, dunque. Lo raccolgono gli imprenditori, si farà avanti qualche Ente locale? In risposta, Scajola scrive anche a Giovanni Bottini, il sindaco di Sanremo, e ribatte alle affermazioni del Collegio dei Revisori dei conti del Comune: «Nell'immaginario di queste persone, l'Rt è sorta "decotto" irrecuperabile. E invece, la società è diligente attuando un piano di risanamento approvato dal Comune stesso. Il costo chilometrico è metà di quello dell'Amat di Genova. E i servizi per il paese dell'entroterra di tipo sociale».

Definizione

DALLA CITTA'

SANITA'

Da lunedì 118, numero unico per il servizio

Il servizio per il Ponente: il 118, numero unico per il servizio che sarà inaugurato alla 14 di lunedì. Il recapito gratuito, che non richiede prefisso telefonico, dovrà essere utilizzato in casi di emergenza, per le richieste urgenti dell'ambulanza e per l'eventuale invio a domicilio della Guardia medica. Per la Guardia medica notturna e festiva si potrà utilizzare anche il numero verde 167-554.400. (e. f.)

Il sindaco Berio interviene Enel

Anche il sindaco di Imperia, Davide Berio, interviene per la chiusura del Centro operativo della zona dell'Enel nel capoluogo, prevista per il febbraio del '97: un passo che porterebbe alla perdita di 12 posti di lavoro. Berio ha incontrato i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil. Si è parlato del prospettato accorpamento a Savona dei Centri della provincia di Imperia e della zona di Albenga. La Provincia ha già stabilito di preparare un ordine del giorno sul da proporre in Consiglio. La stessa sarà anche il Comune. Berio ha inviato una lettera al prefetto D'Acunzio, invitandolo a convocare un incontro. (e. f.)

INCIDENTI

Investito in via Cascione, si ferisce una spalla

Un pedone è stato investito in via Cascione, a Imperia, e si rimetterà in 10 giorni. Squadra Felnassi, anni, residente in via Mazzini, ha riportato contusioni alla spalla destra. (e. f.)

MARINA

A Porto si può visitare la nave cisterna «Basento»

Da oggi si può visitare la nave cisterna «Basento» della Marina Militare, nel bacino di Porto. Le visite avranno inizio alle 15.30 e proseguiranno per tutta la giornata di domani, quando il pubblico sarà accolto dalle 9.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 19. (e. f.)

Da oggi Imperia

Una mostra per i sordomuti

IMPERIA. Vendere i mobili di antiquariato, per rinnovare l'arredamento. L'iniziativa dell'Isah, Istituto per sordomuti e altri handicapp, che ha sede in piazza De Negri. La mostra-mercato, che resterà aperta al pubblico per tutto il mese di agosto, inaugurerà questo pomeriggio, alle 16.30, con una cerimonia alla quale interverrà anche il sindaco Davide Berio. Seguirà la celebrazione della Messa e il rinfresco. A presenziare lo sarà un antiquario, il professor Magliano.

Come ricorda Antonio Bonjean, presidente dal giugno scorso per la terza volta consecutiva, dell'Isah è uno degli Enti più antichi di Imperia: fondato dallo scultore, Padre Giobatta De Negri nel 1852, costituisce una parte della storia più nobile e meno conosciuta della città. E parte della storia dell'Isah si ritrova appunto negli oggetti esposti e in vendita, con il cui ricavato, con recenti investimenti e con il contributo comunale, potrà continuare lo sviluppo della struttura. (a. b.)

Una donna distinta

«Controlli Aids» si fa aprire e ruba gli ori

DIANO MARINA. Entra in casa di una signora con le mani di fare dei controlli sull'Aids e deruba la proprietaria. E' accaduto ieri mattina a Diana, in un alloggio di Matteotti 6. Vittima della truffatrice, descritta come donna distinta, di media età, ben vestita e senza inflessioni dialettali, è stata la torinese Anna Maria Coscia: «E' spaccata per dottoressa, l'ho lasciata entrare e mi ha portato via due orologi e diversi preziosi. Ha spiegato la signora ai carabinieri, ai quali ha sporto denuncia».

Tra gli oggetti scomparsi, anche un portafoglio con le foto dei familiari della signora Coscia, che era stato deposto casualmente nel bagno. Spiega ancora la derubata: «Sembrava una donna così per bene, non ho avuto sospetti. Non so proprio come abbia potuto lasciarsi convincere a consentire l'entrata in casa. E' una donna molto abile e pericolosa, e il mio appello vuole anche essere un avvertimento a tutti perché non si caschino». (b. v.)

Dall'estate soppresso il convoglio in partenza alle 16,59

Treni, i pendolari insorgono

Petizione con oltre 70 firme per i cambiamenti negli orari. I lavoratori diretti verso Ventimiglia sono costretti ad attese di oltre un'ora in stazione a Porto

IMPERIA. I pendolari ebbero gli orari estivi delle Ferrovie. Lo fanno con una petizione, sottoscritta da oltre 70 viaggiatori residenti da Ventimiglia a San Lorenzo, inviate i questi giorni alla direzione compartimentale delle Le proteste sono legate allo spostamento di 25 minuti del passaggio del treno diretto verso la città di confine, che partiva a Porto Maurizio alle 16,59. In questo modo, gli impiegati che rientrano a casa sono costretti ad attese infinite.

Si legge nell'esposto: «In precedenza, il convoglio abbracciava le esigenze dei pendolari locali in rapporto all'uscita dagli uffici, che in generale è alle 16,30. Ora, i tempi morti sono stati allungati. Vale la pena di ricordare che, in un recente passato, il servizio si è dimostrato particolarmente penalizzante, quanto il treno diretto delle 16,59, in partenza da Ventimiglia, è stato anticipato alle 16,40. Questo ha comportato l'arrivo alle stazioni di Porto Maurizio e Oneglia».



Lamencola dei pendolari per i treni

mente anticipato rispetto agli orari di uffici e scuole. L'alternativa, per i pendolari, è stato il ritardo all'intercity della 7,05, con il relativo onere del "supplemento rapido". Insomma, i cambiamenti inseriti nell'orario estivo non in-

contrano di certo il favore di questa folta categoria di viaggiatori, che ogni giorno raccoglie migliaia di persone in tutta la provincia. I pendolari fanno anche alcune considerazioni generali sulle partenze da Porto per Ventimiglia: il treno delle 16,59, soppresso, oltre che mettere meglio l'orario di uscita, si inseriva tra quelli delle 16,08 e 17,44. La situazione attuale vede un vuoto di un'ora e quindici minuti tra il convoglio delle 16,08 e quello delle 17,22, che dopo soli 15 minuti è seguito dal 17,44.

Le ultime settimane, anche i rappresentanti della Provincia hanno incontrato i dirigenti delle Ferrovie per discutere lo scottante problema degli orari e un mese scorso, anche il Roberto Avogadro è intervenuto a sua volta sulla questione.

Avogadro ha chiesto tra l'altro il ripristino della destinazione Ventimiglia dell'IR 2192, che attualmente è limitato ad Albenga, dove arriva alle 17,30. (e. f.)

La Provincia ha 130 anni Il saluto del Presidente

ESTEGGIANDO il compleanno della Provincia di Imperia (data costruzione della Provincia di Porto Maurizio) abbiamo voluto valorizzare due aspetti simbolici: la data della della Bastiglia, momento culmine dell'affermazione dei principi di libertà, egualanza e fraternità; il nostro storico collegamento con Nizza. Nel 1860 la cessione di Nizza alla Francia realizzò un'amputazione così profonda che credo abbia pochi eguali nella storia. La nostra provincia dipendeva da Nizza e aveva Nizza il suo punto di riferimento. I difficili rapporti con Genova nascono da questo. L'essere Genova geograficamente e storicamente lontana dal nostro bacino; l'essere noi legati a triplo filo al Dipartimento Alpi Marittime per ragioni di naturale equilibrio che la mutazione cartografica non ha eliminato.

Considerazioni diverse, dissimili, devono essere fatte riguardo a Cuneo e soprattutto al Basso Cuneese. Passando il Colle di Nava, Ormea, Gressio e Ceva sono luoghi, per noi, di comune contatto (non a caso nella nostra zona il vino Dolcetto diventa Ormeasco). Il rapporto tutto il Cuneese è intenso, vissuto, partecipato, d'amore. I nostri alpini hanno costituito, con i cuneesi, l'anima di una storica divisione. La gastronomia, fonte di tante primordiali comunanze, identifica comuni radici (comuni anche al Distretto delle Alpi Marittime: quando l'elogio del «bruzzo» come cemento gastronomico?).

Il reciproco amore vuole cavalli veloci per poter comunicare o potersi incontrare. Le lettere d'amore, se tardano, invecchiano. Vie di comunicazione, dunque, come bisogno primario. Potenziamento della statale 20 e della statale 28, Aurelia bis, raddoppio della ferrovia previo trasferimento a monte.

L'amministrazione provinciale di Imperia ha stanziato 300 milioni per la progettazione dell'Aurelia bis. Spinge sull'Anas per i trafori del Tenda e del Colle di Nava. Si è preso in carico il coordinamento delle destinazioni delle dismesse, dopo lo spostamento della ferrovia, che potrà creare, fra l'altro, ulteriore viabilità alternativa. Sollecita le Ferrovie per potenziare la Ventimiglia-Cuneo; e sta lavorando al progetto Interreg per realizzare, attraverso impianti e asfaltature, la strada Reale, Colle Sanso, Tenda.

Alle obiezioni di chi teme che facendo alleanza con Costa Azzurra e Piemonte si rischi di finire schiacciati risponde che una buona squadra di calcio vince il campionato se ha un buon attacco, un buon centrocampo e una buona difesa. Reparti diversi per caratteristiche, ma tutti funzionali e non certo in reciproca concorrenza. Il nostro turismo è integrato perfettamente con quello delle altre province. Cannes è la regina europea del cinema, ma Sanremo



Il presidente Gabriele Boschetto

mo è la regina europea della musica: si pensi all'integrazione fra questi due aspetti dell'arte e del piacere. Sta molto a cuore a me e al sindaco di Sanremo Bottini la creazione di un museo del Festival e del Rassegna d'autore che dovrà probabilmente sorgere nell'attuale, stupendo forte Santa Tecla (è ormai imminente il trasferimento del carcere). In quest'ottica sarà possibile allargare il Midem di Cannes, integrando l'aspetto ludico e storico della musica, quello commerciale. La creazione di sale di incisione e di altre industrie legate al mondo della musica soddisferà la parte commerciale e industriale.

L'interscambio fra il Casinò di Sanremo e quelli della vicina zona francese potrà essere realizzato contribuendo a rendere Costa Azzurra e Riviera dei Fiori insieme i centri mondiali del divertimento all'insegna di cinema, canzone, musica colta (Orchestra Sinfonica di Sanremo e Festival della musica classica di Cervo per la nostra parte), gioco, fiori, spiagge, gastronomia, tradizione agroalimentare. A chi parteciperà anche il costituendo Polo Fieristico imperiese per il quale la Provincia di Imperia ha messo a bilancio mezzo miliardo e i principali Comuni si stanno fortemente impegnando. Per quanto riguarda l'artigianato l'amministrazione provinciale collaborerà con associazioni di categoria. Camera di Commercio di Imperia, e in prospettiva Cuneo e Nizza per la realizzazione a Nizza di «Palais» di esposizioni continua e interscambio della nostra produzione artigianale.

Il segnale dato dalle tre Camere di Commercio con la creazione della rivista bilingue «Les Alpes de la» è stato colto dall'amministrazione provinciale che cercherà di collaborare al potenziamento. Da ultimo, un fresco progetto, che sta per partire, programmi televisivi bilingui confezionati e trasmessi da Antenne 2 e da Raitre. Nessuna delle tre zone, dunque, sarà Cenerentola, ma tutte principesse quali dedico un brindisi.

Gabriele Boschetto presidente della Provincia

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Proposta a Imperia «taglia» sui

Ho visto con compiacimento la dura lezione inflitta dalle Ferrovie ai due minorenni sorpresi a deturpare le vetture e richiamo alle famiglie, multe e giusto addebito ai vandali delle salate spese necessarie per il ripristino dei danni provocati.

Ciò detto mi chiedo perché una stessa misura non si cerchi di applicare ai vandali che a Imperia e in tutto il centro della Riviera deturpano scritte e disegni, spesso anche oscenità, le facciate delle case appena restaurate, che è facile coglierli sul fatto, perché sempre questi indefinibili individui operano vigilanamente notte o momenti di solitudine, contando magari sull'omertà di chi hanno vicino.

Tuttavia, si promettevano non dico un premio, un riconoscimento o chi li denunciassero magari li fotografavo sul fatto, forse qualche risultato positivo potrebbe ottenere: si fa tanto per difendere la natura, ma mi pare che anche la tutela del buon gusto e delle spese fatte privati per dare alla città

volto pulito, meriterebbero un maggiore interessamento. Lettera firmata, Imperia

Sanremo, il degrado di una imperatrice

Il Comune di Sanremo non decide a sostituire le piastrelle della passeggiata imperatrice, sbriciolate con il passar degli anni: non solo sono un'immagine di degrado per chi arriva in città, rappresentano l'immobilità di un'amministrazione che, nonostante gli accorati appelli, continua a rimanere sorda a ogni protesta.

Forse non esistono più piastrelle di uguali, nei depositi comunali (sono utilizzate e sono sparite) o forse costa troppo realizzarne altre analoghe? Allora, perché non dirla o progettare una ristrutturazione della passeggiata, con nuove piastrelle? Bisogna intervenire, per salvare dall'indifferenza degli angoli più incantevoli di Sanremo.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: (0183) 290.777. Bordighera-Vallecrosia: (0183) 290.777. Camporosso: (0183) 290.777. Cervo-S. Bartolomeo: (0183) 290.777. Diano: (0183) 290.777. Dolceto: (0183) 290.777. Ospedaletto: (0183) 290.777. Pieve di Tecco: (0183) 290.777. Portofino: (0183) 290.777. Porto Maurizio: (0183) 290.777. Sanremo: (0183) 290.777. Santa Tecla: (0183) 290.777. Tassullo: (0183) 290.777. Ventimiglia: (0183) 290.777.

ASSISTENZA

Telefono Anziani: (0183) 290.460.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: Novaro, via Bonaria 64, telefono 293.723. Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 281.248. Camporosso: Manzoni, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: Valli, via Bici-

10, tel. 400.000. Diano Marina: Soli, tel. 405.082. Dolceto: (0183) 290.777. Ospedaletto: Manzoni, via 105/108, telefono 488.015. Pieve di Tecco: Cappel, corso Ponazzi 70, telefono 36.209. Riva Ligure: Nuvoletti, piazza Bici 82, telefono 485.754. Santa Tecla: Al Mare: Nuvoletti, piazza Cavour 14, telefono 488.082. Sanremo: Parizzi, via Palazzo 58, tel. 570.071. Tassullo: Tagliari, Zagone, piazza Tagliari, 475.138. Ventimiglia: Viale, piazza Costituzione 22, telefono 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7841. Sanremo: 5381. Bordighera: 2751. Camporosso: 91.524. GUARDIA MEDICA: Imperia: soccorsi: telefono (0183) 290.777. Sanremo: telefono 500.300. Guardia medica montana: telefono 408.100. Bordighera: telefono 2751. Ventimiglia: telefono 2751. Guardia odontoiatrica: telefono 9.12, telefono (0183) 290.808.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. Imperia: tel. 20.224. Sanremo: tel. 505.888. Ventimiglia: tel. 357.473.

STATO CIVILE

26 LUGLIO

NAT: A Imperia: Marina Serrillo; Sara Fracasso; Michele Bonomi. MORT: A Imperia: Luigi Garbano (80 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE: Il 2 e 5 agosto, alle 18, si riunisce il Consiglio di Imperia. All'ordine del giorno, l'approvazione del progetto preliminare per il completamento del rifacimento dei ponti in Cuneo, con opere di riqualificazione, e dei lavori di approfondimento del letto di Rio Rici in frazione Caranegna. Da esaminare anche le opere di canalizzazione delle acque bianche in via Trucco. Altri interventi da approvare sono la manutenzione straordinaria della copertura della chiesa di San Biagio Martire dei Padri Minimi di Oneglia, della ristrutturazione dell'edificio in S. Maria Padri Minimi per la creazione di un centro sociale al primo piano e una comunità alloggio al secondo, e della pavimentazione nel marciapiedi di via XXV Aprile, via Brea, via Serrali, via Monti e via Agnelli. Altri piani sono legati alla manutenzione straordinaria e l'adeguamento alle norme di sicurezza nell'edificio di piazza De Negri, sede dell'Isah, alla sistemazione di aree pubbliche nelle zone Piani 1 e 2 e al consolidamento del muro di contenimento della Chiesa Vecchia in località Parello.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7841. Sanremo: 5381. Bordighera: 2751. Camporosso: 91.524. GUARDIA MEDICA: Imperia: soccorsi: telefono (0183) 290.777. Sanremo: telefono 500.300. Guardia medica montana: telefono 408.100. Bordighera: telefono 2751. Ventimiglia: telefono 2751. Guardia odontoiatrica: telefono 9.12, telefono (0183) 290.808.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. Imperia: tel. 20.224. Sanremo: tel. 505.888. Ventimiglia: tel. 357.473.

APPUNTAMENTI

SANREMO

Corso yoga per bambini

Sono aperte le iscrizioni al corso di yoga per i bambini del maestro James Erupakkattu. Iscrizioni in via Matteotti 178 (tel. 0184/50.46.04). (g. ga.)

ARTISTI NELLA CANTINE

In contemporanea con il Festival, Villa Paradisi ospita anche varie mostre, che si tengono nelle cantine. Le personali vedono protagonisti Pietro Weber e Paolo Mazzuferi. (e. f.)

UNA MOSTRA MISSIONARIA

L'oratorio di San Bartolomeo degli Armeni presenta una mostra missionaria con artigianato e il mondo. Apertura 10-12; 17-23. (g. ga.)

MONACO

Esposizione al microscopio. Si chiama «Micro-acquarium» e permette di scoprire i segreti del plancton e della microfauna marina al Museo oceanografico. (g. ga.)

marina al Museo oceanografico. (g. ga.)

IMPERIA

«Whale watching»

A Porto Maurizio continuano le mini-crociere alla scoperta di balene e delfini. Il «whale watching» parte alle 11 dalla banca commerciale davanti alla Capitaneria. Prenotazioni al 280.072 oppure allo 0336-688.829. (e. f.)

BASSO-BERT ALLA BOTTEGA

La «Bottega d'Arte», in via Canessa, presenta le opere della pittrice Mitzi Basso-Bert. Aperto dalle 11 alle 17 alle 20. (g. ga.)

AMICI LIRICA E GITA

Il Circolo Amici della Lirica di Imperia organizza una gita di tre giorni a Torre del Lago e Isola d'Elba, in occasione del Festival pucciniano. Si parte oggi, alle 6.30, dalla penisola di Porto, e alle 6.45 da piazza Dante, a Oneglia. (e. f.)

Approvata da Palazzo Bellevue convenzione con Torino

Una facoltà di Agraria nel futuro di Sanremo

SANREMO. La città dei fiori avrà la sua prima sede universitaria. L'ultimo atto ufficiale, l'altra, è stato ratificato dal Consiglio comunale con l'approvazione della convenzione con la facoltà di Scienze Agrarie e Forestali dell'Ateneo di Torino. Chi sperava che si trattasse di una facoltà nell'ambito del Polo Universitario del Ponente, rimarrà magari deluso ma il corso di laurea breve con specializzazione di un anno a Sanremo in floricultura rappresenta comunque un buon inizio.

L'iniziativa dovrebbe portare i primi laureandi a Sanremo già a partire dal prossimo anno, non appena verranno chiariti accordi su finanziamenti. Una struttura di grande interesse, a questo proposito, è sicuramente l'Istituto per la floricultura «Aicardis», scuola modello, unico edificio scolastico «aristocratico» ma nato proprio per essere destinato agli studenti.

I particolari dell'operazione

non sono ancora stati definiti in tutti i dettagli, ma gli uffici comunali dovrebbero lavorare in collaborazione con la facoltà di Agraria torinese per permettere l'attivazione del corso in tempi relativamente brevi. Il regolamento universitario con Torino avrà un duplice effetto: assicurare una continuità agli alunni dell'Aicardis e di creare al tempo stesso a Sanremo, città dei fiori e della floricultura, un dipartimento di sperimentazione universitaria unico in Italia.

Sul fronte del Polo Universitario del Ponente, invece, figurano novità rilevanti. Sanremo, in proposito, attende ancora che vengano definiti i particolari dell'operazione che dovrebbe vedere la nascita di un corso speciale di lingue collegato alle potenzialità turistiche della Riviera.

La seduta del Consiglio comunale dell'altra sera ha visto affrontare anche una serie di interpellanze presentate dall'opposizione (dagli incendi boschivi ai problemi dell'edilizia

scolastica). Davide Oddo, intervenendo sull'affidamento degli incarichi a professionisti esterni e sui costi delle parcelle con particolare attenzione allo studio del riordino del porto vecchio che rischia, soltanto per consulenza, di costare a Palazzo Bellevue addirittura 240 milioni.

L'ennesimo «attacco» alla giunta si è avuto sulla votazione del nuovo regolamento di contabilità del Comune. La pratica, infatti, è stata ritirata dalla discussione dal vice-sindaco Gianni Berrino dopo l'intervento di Andrea Gorlero che ha segnalato come il regolamento fosse arrivato in Consiglio senza essere stato prima discusso e vagliato dalle circoscrizioni. E per la maggioranza si è avuta (questa volta) complici gli uffici di Palazzo Bellevue: una nuova «brutta figura» quando al segretario generale, a ragion veduta, non ha potuto fare altro che consigliare la sospensione della discussione.

Gavino

L'incidente è avvenuto ieri mattina a San Martino, in via della Repubblica

Travolto da una moto: è in coma

Agostino Modena è stato trasportato all'ospedale di Pietra Ligure in gravissime condizioni. In serata è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. La prognosi è riservata



Il ferito è stato soccorso dai militi della Croce Rossa in via della Repubblica

SANREMO. Un commerciante di 39 anni, finito in via per le ferite riportate in un incidente avvenuto ieri mattina in via della Repubblica. Il violento trauma cranico ha infatti portato al trasferimento d'urgenza al «Santa Corona» di Pietra Ligure di Augusto Tito Modena, 39 anni, abitante a Verezze. L'uomo, investito da un ciclomotore, ha subito un violento trauma cranico. La prognosi è riservata.

I fatti. Sono da poco passate le 9 quando Modena, che aveva appuntamento con un cliente a San Martino, si accingeva a attraversare la strada. In quel momento sopraggiunge la «Vendetta» di un ciclomotore. L'investimento è avvenuto a pochi metri di distanza. Nella caduta batte violentemente la testa sull'asfalto.

I pochi testimoni dell'incidente provvedono a chiedere l'intervento di un'ambulanza della Croce Rossa. I militi le condizioni di Augusto Tito Modena appaiono subito gravi. Trasporto al pronto soccorso, con l'ambulanza lanciata a si-

rene spiegate tra il traffico di corso Cavallotti, è una corsa contro il tempo. All'ospedale, allertata via radio, si schiera subito l'equipe del Dsa con rianimatore, chirurgo e cardiologo. Una prima visita permette di constatare la gravità del

cranico. I medici, per l'indisponibilità della Tac di Sanremo, dispongono quindi di un primo trasferimento ad Imperia. Il centro mobile di rianimazione della Croce Rossa parte nel giro di pochi minuti per il capoluogo. E' qui, dove i sanitari riescono a fare la prima diagnosi e che si decide il ricovero al centro specialistico di Neurochirurgia di Pietra Ligure. Per Augusto Tito Modena, tenuto sempre sotto stretto controllo medico, inizia quindi un nuovo «viaggio della speranza». E al «Santa Corona», dopo il ricovero, i medici decidono di intervenire chirurgicamente nel giro di poche ore. L'esito dell'operazione, iniziata in serata, si saprà soltanto oggi.

Per quanto riguarda l'incidente avvenuto in via della Repubblica, a San Martino, ad occuparsi dei rilievi sono stati gli agenti della polizia municipale. Il comando di Palazzo Bellevue ha confermato che la ricostruzione dei fatti non è ancora del tutto chiara. (g. ga.)

DALLA CITTA'

CONTROLLI

La polizia mobilitata nell'operazione «Estate sicura»

Nuovo pattugliamento dell'anticrimine, l'altra sera, nei locali notturni. La polizia, mobilitata con volantini, ha identificato un centinaio di persone e ha elevato un foglio di via e una sanzione amministrativa nei confronti di un bar del centro. (g. ga.)

EDILIZIA

Un'interpellanza sulle vendite alla «Baia Sole»

La destinazione d'uso del complesso «Baia Sole» (ex Aloha) al centro di un'interpellanza di Daniela Cassini. Il consigliere chiede di sapere mai gli alloggi in vendita e l'autorizzazione riporta destinazione turistico-alberghiera. (g. ga.)

CASINO

Parte stamattina il nuovo tour pubblicitario

Partenza alle 8 stamattina, dal piazzale davanti al casinò del pullman della Riviera Trasporti destinato a pubblicizzare la «gioco». La corriera farà tappa in diverse località del Ponente distribuendo gadget e depliant. (g. ga.)

ASSOCIAZIONI

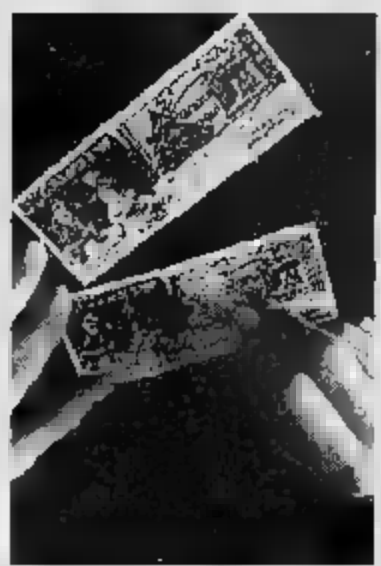
Rapana è il presidente delle Società Minime

Sebastiano Rapana è stato eletto presidente del Coordinamento Società Sportive Riunite. I componenti del nuovo direttivo sono Antonino Orlando, Giuseppe Anastasio, Giampiero Acquista e Claudio Guidetti. La prima riunione è prevista per oggi. (g. ga.)

Contestato dalle Lotterie Nazionali biglietto «Gratta e Vinci» con una quaterna

Vince dieci milioni, ma è un giallo

Signora di Santo Stefano in «guerra» col Poligrafico dello Stato che le vorrebbe pagare solo 100 mila lire. In contestazione il secondo estratto, un 15 che Roma gli esperti indicherebbero invece nel numero 16



Gratta e Vinci contestato in Riviera

SANREMO. La lotteria Gratta e Vinci, inventata dallo Stato per il disastroso bilancio nazionale, sta sfornando tanti nuovi ricchi, ma sta anche creando disagi, emozioni e delusioni sino ad ieri impensabili. L'ultima «vittima» di questa lotteria mordi e fuggi è addirittura una signora «baciata dalla fortuna». Una vincente che, a causa di un «giallo» contestato, da mesi si trova in guerra con il Poligrafico e Zecca dello Stato. Lotteria nazionale. In ballo c'è un biglietto da 10 milioni, vincente ma troppo.

Tutto inizia durante le feste dello «Natale». Il figlio della signora Alba Biddau acquista, a Santo Stefano, Mare, presso il Bar delle Palme, un biglietto Gratta e Vinci della serie «La fortuna sotto la neve». Il con-

to è originale ma quel «numero di Viro» è incluso nelle liste dei vincenti i premi superiori, la confusione tra 5 e 11 chiaramente esclusa dai codici ausiliari. Risultato? Alla signora Biddau invece che la quaterna da 10 milioni viene solo riconosciuto 100 mila lire. «Beffa nella beffa» - dice la sfortunata signora - ricevo un bonifico di 100 mila lire perché il Poligrafico mi addebita le altre 10 mila per le spese da lui sostenute per la perizia. «Mi rivolgerò ad un legale. Sul biglietto tutti leggono 15 e non 16. Se lo Stato ha sbagliato io ho colpa. Sto anche avendo grossi problemi perché dopo la vincita ho chiesto un prestito in banca per acquistare l'auto a mio figlio. Ora come faccio a rimborsare?» (r.b.)

devono cancellare le caselle a chi ambo, terno, quaterna, cinquino o tombola vince milioni. La signora Biddau fa quaterna, azzecca il 3, 15, 74 e 88. Baci, abbracci, brindisi. Il giorno dopo la signora corre in banca, presso lo sportello Carige di Santo Stefano, mostra il biglietto e si fa «certificare» la vincita di 10 milioni. Poi, come da regolamento invia tutto all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Dopo settimane di trepidità attesa Roma, purtroppo, arriva la doccia fredda. Il servizio Lotterie contesta il biglietto, dice che il n. 15, perfettamente leggibile sul biglietto Gratta e Vinci, in buona sostanza sarebbe 16. Per avvalorare il tutto della Zecca di Stato arriva anche una perizia dove, a chi-

Morte nel cantiere

Aurelia-bis interrogati gli operai

SANREMO. Raffica interrogatori per l'indagine sull'incidente mortale avvenuto lunedì nel cantiere dell'«Aurelia-bis». Ieri mattina operai e colleghi di Giovanni Tello, 39 anni, il giovane precipitato da un ponte per le gettate di calcestruzzo, sono stati ascoltati dai carabinieri della sezione di polizia giudiziaria presso la Procura. In tutto una quindicina di persone alle quali è stato chiesto di ricordare i drammatici particolari dell'incidente.

E' inoltre confermato che la passerella dalla quale è caduto Tello non era dotata delle balaustrate e delle protezioni previste dalla legge. L'esito dell'autopsia disposta dalla magistratura verrà reso noto nei prossimi giorni. (g. ga.)

Con l'iniziativa de La Stampa venti biglietti gratis per il concerto

Scrivi una dedica a Vasco

Continua il conto alla rovescia per l'esibizione del 4 agosto allo stadio di Sanremo. I fans scatenano la fantasia, ecco alcune delle prime lettere arrivate in redazione

SANREMO. Sono dediche dei fan di Vasco Rossi che stanno arrivando ogni giorno alla redazione di La Stampa di Sanremo per l'iniziativa che permetterà alle migliori venti «dichiarazioni» di essere abbinata ad un biglietto omaggio.

Il conto alla rovescia per l'esibizione di Vasco, il 5 agosto, continua a ritmo serrato tra le prevedite prese d'assalto dagli appassionati che non vogliono perdere l'appuntamento con l'unica in Riviera del tour estivo della rockstar. Ma c'è di più: con l'iniziativa de La Stampa dieci dei venti fortunati che diranno il biglietto omaggio potranno infatti incontrarsi con Vasco alla fine del concerto, chiedere un autografo, essere fotografati. (g. ga.)

alcune dediche a Vasco Rossi: Serena Crespi, Sanremo: «Voglio A tutti i costi Sentire il Concerto O... magari Riuscire ad Ottenere la Stampa Scontatissimo il biglietto. E basta leggere le prime lettere dall'alto a basso per capire che si tratta di una fan».

Andrea Moraldo, Santo Stefano al Mare: «I nostri genitori dicono: "è un drogato, un ubriacone" e un poco di buono...» tutti i genitori rispondono: «Vasco per noi è come la vostra politica, la vostra religione».



Il concerto di Vasco Rossi è in programma il 4 agosto allo stadio di Sanremo

non solo... nelle sue canzoni esprime molto di più... ci insegna a vivere, a crescere ad affrontare i problemi della vita! andando ad un suo concerto potrete veramente sentire la rabbia e la grinta che riesce a trasmettere. Solo allora potrete giudicarlo! Luisella Natta, Santo Stefano al Mare: Vasco Benvenuto a Sanremo! Qui gli «Angeli» ti ac-

coglieranno in massa e sarà una «domenica lunatica», anzi... pazza! «Ormai è tardi», il conto alla rovescia ha avuto inizio... e noi eliberei liberati si aspetteranno grande entusiasmo. Quando lo «Show» avrà inizio sarà stupendo! sembrare di vivere in una favola! che è tua musica continua a vivere in eterno». (g. ga.)

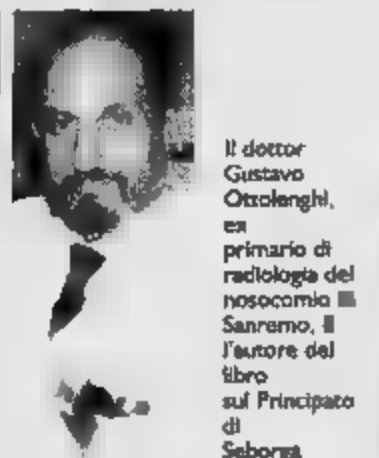
L'opera firmata da Gustavo Ottolenghi

Un libro su Seborga tra storia e leggenda

SANREMO. Un libro racconta la storia di Seborga, si sofferma su miti e leggende, presenta l'attualità di un paese dell'entroterra della Riviera deciso a rispolverare i fasti del passato e a ribadire di essere «Principato». A scriverlo è l'ex primario Gustavo Ottolenghi, ora residente a Seborga, Cavaliere della Corona del principe Giorgio I e nominato lo scorso anno ministro segretario di Stato. L'opera, una snella e agile raccolta di documenti e atti storici, è stata realizzata da edizioni «Casabianca» di Sanremo e rappresenta una rarità per gli appassionati di storia e dei costumi locali.

Il titolo del libro di Ottolenghi, che ha già al attivo una serie di pubblicazioni sul dramma dei campi di concentramento sull'Olocausto, è «Seborga. Ieri Oggi Domani». La prefazione è di professor Nino Calvini, ordinario di Archivistica alla facoltà di Lettere dell'università di Genova. E il racconto parte dal lontano quando Seborga era un feudo governato dai Conti di Ventimiglia per arrivare al '700, all'annessione al Regno di Sardegna, ai giorni nostri, alla «battaglia» di Giorgio I per il riconoscimento di «Principato» da parte della Repubblica Italiana.

L'opera di Ottolenghi, suddivisa in dieci capitoli, parte quindi da una dettagliata ricostruzione degli eventi e spiega quali sono i documenti, i riscontri e quei punti fondamen-



Il dottor Gustavo Ottolenghi, ex primario di radiologia del nosocomio di Sanremo, è l'autore del libro sul Principato di Seborga

che hanno portato la popolazione a ribellare la fiducia al loro «principe elettivo» e a proseguire la loro «battaglia d'indipendenza». Non mancano, ovviamente, anche le curiosità storiche. E' il «del l'origine» nome «Seborga», trasformazione attraverso i secoli dell'antico «Castrum de Sepulchro» e dello stemma con la scritta «Sub umbra sedis» (mi sono fermato all'ombra). Si prosegue poi con miti e leggende, dalla presenza di Seborga di Bernardo per arrivare alle infiltrazioni degli eretici Catari nel XII secolo e a quelle dei cavalieri «Templari». complesso, una lettura piacevole, attuale, modo di «santa di proporre storia» un paese del Ponente mai come in questo periodo è al centro di curiosità e polemiche. (g. ga.)

PROGREAL
LA CANTIERA D'UN CANTIERO
COSTA AZZURRA - ROQUEBRUNE
Thalassa, a 20m
In complesso piscina
Pronto consegna
Appartamenti - Signorili
92.10.38.64

DIPLOMA
Augusto e Felicitas
FABIO NAPOLI
per aver conseguito la media del 60/60
presso l'Istituto di Ragioneria
Sedes di Sanremo
da mamma, papà, Alessandra,
nonni, e cugini.
Principato di Monaco
CERCA
Signorina modellina italiana, buon inglese e francese per seguire documentazione import-export di prodotti alimentari.
Scrivere: Publikompass 606
10100 Torino

ANTIBES
LANE
Grande Parco d'Attrazione della Costa Azzurra
Di fronte a L'ANTIBES (parking)
Aperto tutti i giorni dalle 16:00 alle 2:00 del mattino e la Domenica 14:00
Route de Biot - Antibes

Si inasprisce a Ventimiglia il caso della raccolta e dello smaltimento

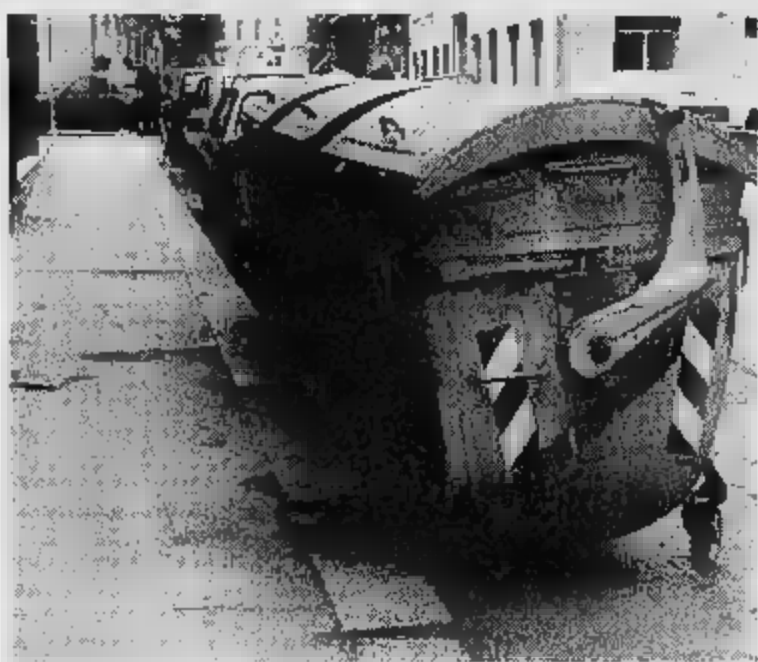
I rifiuti invadono il mercato

Gli ambulanti trovano i cassonetti colmi per un improvviso sciopero dei netturbini. I sindacati: «Un'agitazione autonoma e spontanea». Aperta un'inchiesta del Comune

VENTIMIGLIA. Precipita la situazione igienica di una città tormentata dall'infinita varianza della nettezza urbana. Ieri mattina, gli ambulanti del mercato dei venerdì hanno trovato i cassonetti pieni di immondizia, che alcuni casi hanno loro impedito di allestire i banchi e creato difficoltà. È il risultato di una protesta spontanea dei netturbini, che all'alba si rifiutano di iniziare il loro normale iter di lavoro.

Giovedì mattina si è tenuta l'audizione in preda per il contenzioso tra i Ciccirelli, che gestisce il servizio di raccolta, la Ponticelli di Imperia, dove i rifiuti vengono smaltiti, e il Comune. E il pretore aveva rinviato il verdetto, rinviando così anche la decisione per il pagamento del restante 40 per cento di stipendio per i dipendenti della Ciccirelli.

E' questa situazione di



A Ventimiglia, cassonetti colmi per lo sciopero improvviso dei netturbini

usciti per la raccolta, e quando lo hanno fatto il servizio è stato svolto per un quarto, intralciato com'era dal traffico e dai mercati.

Sono cominciate così le arrivate proteste al centralino del comando dei Vigili urbani, al telefono il sindaco e a quello della Ciccirelli: la città aveva infatti i cassonetti pieni. Sono poi intervenuti la Prefettura di Imperia e i carabinieri, mentre i camion della Ciccirelli

rimasti fuori dalla discarica di Ponticelli, che ha chiuso le sbarre all'insufficiente ditta di Napoli. Adesso sono in corso indagini della polizia municipale per attestare la responsabilità di questo sciopero.

Continua Porchia: «Comprendiamo la rabbia e la protesta degli operai, che aspettano la corrispondenza della retribuzione intera, però non si giustifica quello che è successo ieri mattina. Ci stiamo impe-

gnando per trovare una soluzione per far pagare al più presto la parte di stipendio mancante. Ovviamente quello che ha successo oggi non ha contribuito a trovare un accordo rapido, ma ha creato difficoltà in più. Questa presa di posizione finisce infatti col danneggiare l'Amministrazione, che si era già esposta anticipando il 60 per cento degli stipendi e che adesso dovrà probabilmente fare i conti con una denuncia in Procura dell'avvocato della Ciccirelli. Sarà molto difficile, ottemperare al sindaco di ottenere anche il restante 40 per cento.

E c'è chi crede che ci sia stato il tentativo di qualcuno di spingere gli operai a creare questa situazione di «anarchia» di caos. «La protesta è terminata alle 7 del mattino, quando Ignazio Bonignone, nome Cgil, Cisl e Uil, ha spiegato la situazione e gli operai, rammentando il loro diritto di lavorare, hanno ripreso a lavorare. Contiamo di trovare una soluzione nei primi giorni di settimana; stiamo trattando con l'azienda», dice Porchia.

L'Amministrazione comunale che dice? Sembra che sia rimasta molto sorpresa dallo sciopero di ieri. E' stata avviata un'indagine: e saranno scoperti responsabili saranno denunciati alle autorità competenti. La reazione del sindaco Claudio Berlingiero e della Giunta sarà molto dura.

Daniela Borghi

Da domani riprese della Rai alla Rotonda S. Ampelio

Riflettori su Bordighera arriva l'«Antifestival»

La città delle palme cerca un suo posto nel panorama nazionale dello spettacolo e del turismo, e lo fa con due appuntamenti di rilievo: l'«Antifestival», in programma da domani a martedì sera sulla rotonda S. Ampelio, e il «Bordighera '96», città dell'Umore, in programma da fine agosto a settembre. L'assessorato al Turismo punta molto su questi due eventi per valorizzare il nome di Bordighera in tutta Italia, e i primi risultati cominceranno ad avvertirsi.

Da alcuni giorni, infatti, sei camion della Rai fanno tappa nella località per preparare la registrazione dell'ultima puntata del «Meeting della nuova canzone italiana», che sarà trasmessa da Raitre, in seconda serata, il 17 agosto.

Per Bordighera è una novità ospitare una troupe della televisione di Stato, e per noi è motivo di grande soddisfazione - dice l'assessore comunale Sergio Trucchi - Finalmente, dopo anni di isolamento e dopo l'«aperitivo» dell'anno scorso con la trasmissione su Telemontecarlo, quest'anno approdiamo alla grande sulla Rai, che ha messo a disposizione i suoi mezzi dopo gli appuntamenti sanremesi. La regista Rita Vicario, qui tra giorni, tutte le strutture organizzative. Contiamo su un ritorno pubblicitario notevole per tutta la cittadina. (d. bo.)

NOTIZIE FLASH

Morto per cause naturali l'algerino al Lido

E' morto per arresto cardiocircolatorio, quindi per cause naturali, l'algerino 25 anni che l'altra sera è trovato nell'ex hotel Lido di Ventimiglia, rifugio di extracomunitari e barboni. Sia i carabinieri che la polizia escludono l'ipotesi di un omicidio. Si ritiene che il giovane, che era solito bere molti alcoolici e fare di barbiturici, possa essere stato vittima di un infarto.

VENTIMIGLIA

Controlli contro l'abusivismo al mercato

Nuovi controlli contro l'abusivismo al mercato dei venerdì che si tiene a Ventimiglia. Ieri carabinieri, vigili urbani, polizia e Guardia di finanza hanno compiuto una serie di verifiche contrastando la vendita di oggetti il marchio contraffatto. Anche a Bordighera le forze dell'ordine hanno effettuato vari interventi contro gli extracomunitari in regola.

BORDIGHERA

Musica spagnola in al «Nonsolovino»

Oggi, dalle 20.30, alla Vineria del Re «Nonsolovino» Dolceacqua, in via Patrioti Martiri, tipica musica dal vivo il duo di chitarra «Duendes», che settimana ha un notevole successo nel caratteristico locale della Val Nervia.

BORDIGHERA

Brani etnici nelle piazzette del centro storico

«Etnica '96 - Musica dai mondi conosciuti», propone questa sera nelle piazzette del centro storico Bordighera le esibizioni di gruppi di musica popolare, che si rifà alla tradizione di vari Paesi. E' il secondo appuntamento del ciclo. La prima serata ha visto il coinvolgimento di oltre mille persone che hanno apprezzato l'ambiente magico, gli allestimenti scenici sfruttando l'ambiente naturale e la splendida acustica delle tre piazze nel cuore della cittadina, che accolgono l'iniziativa. (d. bo.)

Bordighera, proposta dei commercianti per la fiera del 4 agosto

Via Aurelia a «senso unico» per la Giornata del Rilasso

BORDIGHERA. Un traffico a senso unico sulla via Aurelia: la soluzione alternativa, proposta dagli organizzatori per consentire lo svolgimento della Giornata commerciale del rilasso a Bordighera, prevista per domenica 4 agosto. Il «no» del prefetto all'isola pedonale ha spinto la Confindustria a trovare altre idee che consentano ai commercianti di esporre la merce fuori dai negozi come vuole la tradizione.

Spiega il presidente Dario Berlusconi: «Abbiamo proposto di creare un senso unico da Ventimiglia, spostato al centro della carreggiata e delimitato da due file di transenne. Sulla via Romana si potrebbe mantenere il doppio senso di circolazione, dove verrebbe consigliato il percorso, mentre il senso unico sulla via Vittorio Emanuele servirebbe da «sfogo». Siamo andati dal comandante della polizia provinciale, che farà un sopralluogo. Il problema è posizionare due chilometri di transenne, ma il prefetto, sia il Comune di

Ragazza in coma, salvata

Cade in coma diabetico è salvata due poliziotti, che sfondano la porta. La disavventura è accaduta ad Anticella Spanu, 31 anni, Alibisola Superiore, da qualche settimana a Ventimiglia, in un appartamento di via Vittorio Veneto 23: si occupa infatti dell'organizzazione del Festival del Teatro «Al confine». Ieri mattina, alle 8.30, si è presentata all'appuntamento. Questi, dopo aver bussato invano alla porta e averla cercata inutilmente, si sono rivolti al commissariato, facendo presente che la giovane soffre di diabete. Erano le 10.25. L'ispettore Roberto Negro e l'agente scelto Azelio Martinelli sono subito accorsi e hanno sfondato la porta: la ragazza era riversa a terra, in grave pericolo di vita. E' sceso un medico, Alberto Ballestra, che ha lo studio nel palazzo: la Spanu è stata trasportata al Saint Charles. (d. bo.)

sponibili ed aiutarla.

«Daremo tutto l'appoggio necessario», conferma l'assessore Sergio Trucchi, che pare trovato l'armonia con i commercianti. Berlusconi spera che la soluzione sia accettata: «In caso contrario voglio fare, ma non entusiasta è l'assessore al

Commercio di Vallecrosia, Emidio Paulino, che domani organizza la vendita A Bun Patu e si sente la cavia della «no»: «Ho fatto la domanda a maggio, e soltanto giovedì mi è stato detto «no». Non ho quindi avuto il tempo per soluzioni alternative, ma faremo lo stesso la vendita». (d. bo.)

Tutto esaurito per l'evento di questa sera è incasso in beneficenza

Carreras, concerto nello stadio

Il grande tenore spagnolo canta al «Louis II»

MONACO. E' l'evento della stagione. C'è grande attesa nel Principato di Monaco per il concerto di José Carreras, che quest'anno si esibirà allo stadio Louis II nell'ambito delle «Notti Classiche» di Montecarlo. Presentato dal soprano Isabel Rey e accompagnato dall'Orchestra Filarmonica di Montecarlo diretta da David Gilmenez, Carreras interpreterà brani di opere e operette, melodie tipicamente spagnole si esibirà in duetti musicali con la stessa Rey.

Per questo eccezionale concerto, per il quale i biglietti sono subito andati a ruba, sin dai primi giorni è prevista, e adesso sono quasi introvabili, lo stadio Louis II cambia volto, con un palcoscenico di 42 metri di larghezza e 10 mila posti a sedere. Parte dell'incasso di questo evento mondano, occasione unica anche per i vip e il gjet set del panorama monegasco, verrà devoluta alla Fonda-



José Carreras allo stadio di Monaco

zione Internazionale José Carreras per la lotta alla leucemia.

Allo Sporting Club, invece, è prevista la seconda serata dello spettacolare rivista «Cabaret Coconuts», creata dal regista Al-

fredo Arias per il Ballo della Roma e riproposta a grande richiesta del pubblico fino a domani.

Ma la Costa Azzurra offre sempre un ricco calendario di spettacoli, meno esclusivi ma altrettanto interessanti. Il litorale di Nizza ospiterà la prima edizione della «Notte delle Spiagge». Atmosfera di festa sulla Promenade des Anglais, show nautici, spettacoli pirotecnici e diverse altre animazioni per una indimenticabile. A Cannes, invece, è la spiaggia del Martinez a festeggiare una «serata-barbecue». A Saint Laurent du Var gran finale della seconda edizione del Festival del Blues. La rassegna, che si svolge nel Parc Layet, vede star Lucky Peterson, Mozart del Blues, così chiamato per la sua giovane età, e il grande chitarrista Amos Garrett. L'inizio alle 21, per l'entrata biglietto a 100 franchi. (d. bo.)

NOVITÀ : GLI SQUALI !

“Sharks!”, un'occasione unica. Osservare gli squali da vicino. Marineland vi offre un'esperienza straordinaria. I Re del mare a pochi metri da voi.

“Sharks!” è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano! “Sharks!”, da oggi, partecipate alla nuova avventura di Marineland.



SPETTACOLI NOTTURNI ■ ORCHE E DELFINI TUTTE LE SERE DAL 1° LUGLIO AL 31 AGOSTO. 2 RISTORANTI SONO A VOstra DISPOSIZIONE PRIMA DELLO SPETTACOLO.

Marineland

RN7 ■ ANTIBES ■ FRANCIA
Aperto tutti i giorni dalle 10.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE



Proseguono intanto le deposizioni al pm delle 46 «persone informate dei fatti». I nomi

Il gip interdice vicesindaco e assessori

Ma l'imprenditore Bruno Damonte torna in libertà

Viveri scrive dal carcere

Secondo memoriale da Cuneo E Rifondazione adesso attacca

ALBENGA. Dal carcere di Cuneo Angelo Viveri fa uscire un nuovo memoriale, il cartello dove risponde ad alcune delle accuse lanciate in questi giorni dagli avversari e detta ai suoi le linee politiche per la prossima settimana. «Probabilmente sarà pervenuta la richiesta di convocazione del Consiglio comunale. Solo Franco Papalia, in qualità di presidente dell'assemblea, il diritto e il dovere di farlo. Sono certo che si consolerà con il gruppo consigliere e gli in libertà», decide le che mi auguro sia l'ultimo giorno utile. «ancora non fossi presente, perché so benissimo, sempre, che cosa qualcuno ha in testa, mi auguro che il nostro comportamento non sia polemica ma, ancora una volta, di forza di governo», scrive il sindaco sospeso.

Per Viveri l'Operazione Ram- avrebbe dovuto chiamarsi in maniera diversa: «Pelo nell'uovo». Aggiunge il sindaco: «L'ironia vuole che sia in gabbia ma chi, con tanto sforzo e sfarzo, si è messo in questa invidiabile situazione. Una cosa, tuttavia, questo episodio ha suggerito: che chiunque denigri un sindaco o un'amministrazione ha la certezza di trovare pronto qualcuno a credergli. In tutto questo darsi fare chissà qualcuno avrà il tempo di indagare sulle segnalazioni da me fatte. Sindaco con esposti che chiariscono, mio modesto parere, le posizioni della Eges». L'altro? «L'altro? Dopo aver esortato Alternati- democratica a lavorare per il bene di Albenga Viveri «stacca» il pds: «Vorrei ricordare ai compagni del pds che Albenga un governo efficace, trasparente e stabile» e lo aveva e può continuare ad averlo. Se poi, invece, esso ritiene di avviare subito un confronto all'interno dell'Ulivo albanese bisognerebbe che prima, a Savona, o a Genova, sapessero la storia, i programmi, alcuni componenti sia del pds che del ppl. La riproposizione vecchi schemi a logiche le porterebbe, nuovamente, ad una sconfitta come quella subita nel 1993. Senza di noi si lavorerebbe per consegnare la città ad altri (Forza Italia) poi sarebbe l'obiettivo di qualcuno pur di toglierla dalla vita amministrativa della città».

In favore il sindaco rinchiuse nel carcere di Cuneo è stato inviato un appello di Alternativa democratica ai ministri degli Interni e della Giustizia, ai sindaci liguri, ai parlamentari liguri, all'Ani, ai sindaci delle maggiori città italiane. L'appello è per la di Angelo Viveri.



Secondo memoriale di Angelo Viveri

«Un atto non clemenza giustiziarlo, scrivono nella nota. Nel documento i dirigenti di Rifondazione comunista che ricordano la figura di Viveri come del sindaco che ha ricostruito Albenga dopo l'alluvione, l'amministratore che tante battaglie politiche. «Ha combattuto primo l'organizzazione politico-criminosa del "clan Teardo" ben prima che la magistratura intervenisse direttamente. Reo di questo ha dovuto combattere per molto tempo in condizioni di duro isolamento, infrangendo regole e codici di comportamento non scritti che hanno finito per renderlo elemento luttuoso "anomalo" e del tutto scomodo nella battaglia politica tradizionale», scrivono tra l'altro nell'appello.

Chi invece prese di posizione a favore il sindaco e Rifondazione comunista che replica alla lettera aperta pubblicata da Gianluigi Viveri, fratello di Angelo Viveri, sui giornali: «Il nostro giudizio politico su Angelo Viveri lo abbiamo dato in tempi non sospetti, nel 1993, qualificando la sua lista "Lega e cemento". Chi, Gianluigi Viveri, in condizione di evidente coinvolgimento emotivo ed affettivo, dovrebbe avere la sensibilità e il buon gusto di astenersi dal formulare affermazioni o ponderati giudizi che inevitabilmente finirebbero per rivelarsi parziali e tendenziosi se non addirittura pretestuosi ed arbitrari».

Ieri, intanto, i partiti del Polo della Libertà incontrati il commissario prefettizio Simula. Hanno chiesto interventi amministrativi urgenti per la riapertura del ponte di Bastia, la lotta alla microcriminalità, il rifiuto alla chiusura notturna del pronto soccorso dell'ospedale, la possibilità di rinviare alcune scadenze agricole. (a. p.)

SAVONA. Il procuratore della Repubblica di Savona Renato Acquarone chiesto alla presidenza della Camera l'autorizzazione a poter usare, nell'ambito dell'inchiesta Viveri, le intercettazioni telefoniche e ambientali relative a conversazioni alle quali hanno preso parte la parlamentare Camilla Mauri Camoirano e il ministro dei Trasporti Claudio Burlando. La richiesta partita da Savona il 18 luglio; è stata ricevuta a Roma lunedì scorso.

Ma la giornata di ieri ha riservato anche altre novità. Sono stati interdetti dal gip Francesco Meloni, per due mesi, dall'esercizio le funzioni amministrative pubbliche il vicesindaco e i quattro assessori di Albenga indagati nell'inchiesta Ramseta. E inoltre, ha rigiudicato la libertà l'imprenditore Bruno Damonte.

Quest'ultimo era stato consegnato agli arresti sin dalla prima ora e la misura gli è stata prorogata, dopo l'incontro col pm, per dieci giorni. Che sono scaduti ieri. Da qui, la remissione in libertà. Ma il gip Meloni non si è limitato a firmare questo unico provvedimento di revoca. Ne ha depositato un secondo, che riguarda il vicesindaco Antonio Olivieri e gli assessori Gianni Lucarelli, Fabio Gasco, Paola Bonacchi e Mariella Gaudenzi.

Il primo era stato incarcera-



L'onorevole Maura Camoirano

to, nel blitz; gli altri erano stati consegnati agli arresti domiciliari: oggi tutti in libertà. Liberi, ma non di esercitare le funzioni connesse al loro mandato. Questo, per i prossimi due mesi. Resta invece sospeso dall'incarico, come da atto dovuto del prefetto, il sindaco Angelo Viveri, detenuto nel suo carcere di Cuneo (la misura scade il 5 agosto). Oggi invece sempre il gip dovrà pronunciarsi sugli arresti domiciliari per il manager delle Coop Silvano Parodi e per l'ingegnere e consu-

lente del Comune Albenga Lorenzo Vallarino.

In attesa degli sviluppi dell'inchiesta, prosegue intanto la conta delle persone invitate dal pm Alberto Landolfi a chiarire aspetti e circostanze inerenti e utili all'inchiesta, in qualità di soggetti «informati dei fatti». Un lungo elenco, quarantasei i nomi della lista iniziale presentata dall'accusa al gip, che in questi giorni il magistrato sta «spulciando», arricchendo di verbali il faldone dell'inchiesta giudiziaria.

Tra questi figurano i nomi del ministro dei Trasporti Claudio Burlando, dell'onorevole Lorenzo Acquarone. E ancora, l'imprenditore Marino Bagnasco, il funzionario Carige Fulvio Berchi, l'ingegnere della Cossi Costruzioni Giam-piero Bottinelli, Renato Cosi, l'ingegnere Piergiorgio Castelli, il rappresentante legale dell'impresa Icoso Mario Defilippi, Flavio Ferrando della cooperativa Le Palme, Lella Garrotti dell'impresa Eges, l'ex assessore Rosa Maria Gorlero, l'architetto Sandra Granata.

E poi l'amministratore della Vegè Gaetano Migliardini, il perito Riccardo Morando, l'assessore supplente Mino Secca, il funzionario della Carige Giovanni Vadori, il funzionario S. Paolo Paolo Laureri, il funzionario della Banca popolare di Novara Daniele Parodi, il geometra della ditta Forasol Franco Valenza, Virginia Belloni, Ombretta Pastorino, Adriano Enrico, Bahija Terrada, Italo Enrico, Piergiorgio Mosca, Adriana Russo.

Ma la notizia del giorno è stata soprattutto quella della richiesta per l'uso nell'inchiesta intercettazioni che riguardano il ministro e il questore della Camera. Nel fascicolo di pagine consegnato al pm Landolfi al gip Meloni, per l'avvio delle ordinanze di custodia cautelare, ci sono le trascrizioni dei colloqui intercettati dalle microspie. Tra questi, quello tra Viveri e Burlando avvenuto il 21 giugno a Albenga.

Il ministro ha voluto essere informato sui danni dell'alluvione, sui quattro ponti (ma Viveri si è soffermato soltanto su quello di Locat). Si è parlato anche di vicissitudini personali e collegi elettorali. Ha commentato Burlando: «Mi ha parlato di problemi che riguardavano la ferrovia, e gli ho detto che me ne sarei occupato io. Per i problemi di competenza dell'Anas, l'ho indirizzato a Di Pietro. Viveri si è rivolto a un ministro come fanno altri suoi colleghi d'Italia, non vedo il problema».

Sono più d'una, invece, le conversazioni intercettate tra Viveri e Maura Camoirano. Si parla di decreti per alluvione e di eventuali modifiche. «Non ho nulla da dire, il commento della parlamentare di Cairo».

Renato Giusto

Fabio Pozzo

L'OPINIONE

Tre novità importanti nella sanità savonese

TRE punti importanti nella sanità savonese. Come ogni anno il caduto sulle spalle di medici, farmacisti, e soprattutto cittadini, l'onere di dover rispettare il nuovo prontuario terapeutico che, come sempre, è stato varato in senso restrittivo, ovvero eliminando la fascia A, quella quasi del tutto gratuita, parecchi prodotti. Medici e farmacisti, poiché la normativa cambia molto spesso, tentando di non creare troppi problemi alla popolazione. Ma sarebbe meglio meditare su provvedimenti di questo genere, per trovare finalmente regole certe su cui cittadini, medici e farmacisti possano contare a lungo. Una seconda novità, che può servire a migliorare la sanità territoriale: sarà riaperto ai primi di settembre da parte dell'Ulivo il sanitario di Vado Ligure. La sua abolizione aveva infatti creato malumori e proteste. Come gli altri anche questo disdetto dovrebbe garantire, secondo quanto ha dichiarato l'assessore regionale Bertolini in un recente convegno a Genova, una miglior assistenza del punto di vista delle

prestazioni poliambulatoriali, e una più organica collaborazione tra sanità e servizi socio-assistenziali. Ai medici di medicina generale verrà inviato dalla Usl un questionario, elaborato in collaborazione con la Simg, per verificare l'interesse dei medici di famiglia a essere coinvolti nell'attività discreto. Alcune considerazioni merita anche la creazione, parte dei Comuni di Albassio, Albenga, Andora e Laigueglia, di guardia medica turistica gratuita, pagata dalle stesse amministrazioni comunali. Un'iniziativa lodevole per quanto concerne la promozione dell'offerta turistica, ma con implicazioni generali ancora da valutare. E, anche in questo caso, sarebbe meglio, per la prossima estate, trovare una soluzione unica almeno per tutte le città dell'Ulivo, che salvaguardi i diritti del turista e incida sulle casse della Regione quanto gli assenti che arrivano da fuori, anche la disponibilità dei medici di famiglia ad attivarsi in questo senso.

Renato Giusto

Fabio Pozzo

Continuiamo la pubblicazione dei risultati dell'istituto «Patetta» di Cairo: tutti i nomi degli amministrativi e dei geometri

Varazze, all'11% Pertini voti bassi e solo due sessanta

Gli esami di Maturità: mano pesante dei commissari nelle quinte B e C dell'Igea

SAVONA. Voti bassi e solo due 60 e tre 57 all'11% Pertini voti bassi e solo due sessanta di Varazze. Intanto proseguiamo con la pubblicazione dei maturi del «Patetta» di Cairo.

Itc Pertini. 5A Amministrativi: Micol Agostani 41, Elisabetta Antonaccio 37, Lidia Bruzzone 38, Andrea Cocchia 40, Alessia Curna 58, Marina Delfino 44, Edoardo Fazzini 44, Valentina Germani 48, Giusto 45, Eliana Grillo 55, Maria Giovanna Iacobucci 38, Cristina Iannicelli 48, Maria Grazia Nasti 42, Eleonora Pastorino 46, Stefano Pastorino 50, Paola Pertino 52, Sara Spotorno 80, Giulio Alberto Torre 41, Paola Ada Veddo 43. 5A Igea: Sergio Bolla 40, Roberto Bordini 44, Angelo Cardellichio 44, Ilaria Cerruti 41, Luisa Cerruti 54, Conigliaro 42, Paola De 57, Damiana Ferrando 57, Marcella Ferrando 51, Laura Furber 48, Lida Galli 42, Alessandro Patané

CENTRALINO DI PERTINI

Scalfaro arriverà a Savona

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro sarà a Genova e Savona, il 6 e 7 dicembre, in occasione del convegno sul «Sandro Pertini nella storia d'Italia». Lo si è appreso ieri nell'incontro a Genova tra il presidente del Consiglio regionale, Fulvio Cerofolini, il presidente della Provincia Savona, Alessandro Garassini, il vice presidente Carlo Giacobbe e l'assessore alla Cultura del Comune, Antonella Prugoni, che i rispettivi programmi per le celebrazioni del centenario della nascita di Pertini. Il convegno, cui parteciperanno storici di livello nazionale, ha il supporto scientifico dell'Associazione nazionale «Sandro Pertini» presieduta da Carla Voltolina. Nella parte genovese il convegno si svolgerà a Palazzo Ducale mentre a Savona le celebrazioni avverranno al Chiabrera dove, già il 21 settembre, si svolgerà una manifestazione preside Luciano Violante, presidente della Camera. (a. p.)

42, Diego Turano 44.

5B Igea: Sara Brizzo 52, Flavio Cavaglia 45, Alice Cerruti 48, Claudio Cimoletto 39, Claudia Cima Cora 51, Laura Ferrando 44, Guido

Giachino 48, Marta Parodi 45, Federica Ravera 54, Elena Ghentini 49, Sonia Scorza 43, Dario Servetto 49.

5C Igea: Marco Giovanni Boi di 42, Marco Bozzo 38, Marian-

toni Carpentieri 36, Simone Carruti 50, Giada Chieffo 57, Simona Chiossone 42, Francesca Damonte 41, Andrea Gaggero 38, Roberto Giusto 42, Luca Guzzo 45, Donatella Maggiore 36, Carlo Montanaro 36, Simone Ottoneo 40, Rita Ratto 43, Cristina Valle 46, Roberto Vivado 42.

Istituto Patetta. 5aB: Katia Bona 80, Alberto Bonifacio 39, Danilo Castellano 45, Pietro Cavalli 35, Bruna Chiarone 50, Simona Crosa 39, Luisa Dall'Alba 58, Diego Ferraro 43, Igor Fogliano 45, Alessia Fracchia 54, Stefania Giordano 48, Sabrina Leone 58, Antonella Lucatorto 58, Simone Pario 54, Davide Patetta 52, Luisa 50, Pamela Piovano 50, Loris Saccone 36, Roberto Scanzella 37, Fabio Siri 45, Romina Vercelloni 55, Rosalina Zabaldano 60.

5a Amministrativi: Simona Cerruti 43, Paolo Coccino 36, Elisa Colombo 47, Francesca

Fracchia 42, Daniela Gandolfo 50, Raffaella Giugiaro 43, Gio Grisorio 39, Monica Macchia 40, Gloria Melegari 43, Francesca Mirengo 45, Monica Nania 48, Antonella Oddone 38, Rosanna Rocchia 45, Stefania Sacco 36, Fulvia Silvanio 57, Barbara Siri 52, Roberta Verdesio 42, Stefania Zampiccoli 45.

5a Geometri: Simone Allasia 48, Lorena Avramo 50, Amedeo Bertone 43, Andrea Bonino 55, Manuela Bonino 54, Davide Briozzo 43, Daniele Castello 50, Roberto Cecchin 39, Davide Daniela 41, Paolo Demontis 44, Monica Di Micco 48, Christian D'Ottavio 48, Sabrina Ferrando 60, Claudia Ginocchio 50, Dorotea Laino 52, Andrea Marchisio 44, Paolo Nan 50, Riccardo Natalini 38, Denise Ottonelli 52, Matteo Perini 48, Danilo Piccardo 38, Marco Prato 60, Giorgia Ugdonna 58, Cristian Veglia 50, Gabriele Zunino 53.

(a. z.)

ITALIA RIVIERA

FINALE L.

L'amministrazione-potenzia l'illuminazione a Pia

Più luce a Finalpia. Lo ha deciso l'altra sera la giunta municipale che ha varato un progetto, da cento milioni, per il potenziamento dell'illuminazione pubblica. (a. r.)

BORGHETTO S.S.

Arrestato dai carabinieri per evasione

Carmelo Brusca, 41 anni, residente a Borghetto Santo Spirito in via Roma è stato arrestato dai carabinieri per evasione. L'uomo, agli arresti domiciliari, è stato sorpreso a Loano. (a. r.)

BORGHETTO S.S.

L'assessore replica ai vigili urbani in agitazione

«Il pagamento degli straordinari ai vigili è assoggettato a vincoli normativi che il Comune può disattendere. Per le manifestazioni importanti si è provveduto ad ordinare pubblico». Lo dice l'assessore al personale, Angelo Parodi. (a. r.)

ALBENGA

Quattro algerini condannati per furto e spaccio

Tre algerini sono stati condannati ieri in pretura per spaccio di droga. I tre avevano cercato di vendere eroina ad un maresciallo dei carabinieri. Un altro algerino è stato condannato a 3 anni per furto. (m. br.)

YEMMI MATTO

Un questionario critica la maggioranza

La politica dell'amministrazione è «insufficiente» per l'84 per cento dei residenti. E' il dato del questionario-inchiesta realizzato dai consiglieri del gruppo di minoranza, «Insieme per Vezzi», Massimo Rossello e Stefania Reita. (a. r.)



Vuoi maggiori informazioni sui servizi ACTS?
Vuoi inviare suggerimenti o reclami?

Chiama il numero verde

1670/12727

avrà la risposta desiderata

Linee Gialle: sulle LINEE GIALLE viaggiano autobus colore giallo
Linee Blu: sulle LINEE BLU viaggiano autobus di colore blu

TRIBUNALE DI SAVONIA

Avviso vendita pubblici incanti di beni immobili

Nr. 259/89 Rg. Es. Cron 131
Esecuzione immobiliare promossa da: Espansione Grafica s.n.c. - avv. Mastrogiovanni contro Giuseppe.
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita dei pubblici incanti nella sala udienze n. 6 di questo tribunale per il giorno 1/10/1996 ore 12 seguente immobile: in comune di Erli frazione Bernoli località Fossato via Piemonte 48, casetta prefabbricata con basamento muratura su due piani con circostante terreno asservito CT Comune di Erli l. 11 mappa 57 di mq 1170 con annesso edificio, mappa 58, mappa 59. NCEU Comune di Erli partita 45 l. 11 mappa 57/1 via Piemonte 48, p. l. 11 mappa 57/2 via Piemonte 48 l. p.
Prezzo base d'asta lire 57.000.000, cauzione lire 5.700.000, spese lire 8.550.000, minime in aumento lire 500.000.
L'offerta sono irrevocabili fino ad avvenuta espletamento dell'incanto. I beni venduti sono stati fatti e diritti in cui si trovano attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto versato cauzione, 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, da depositarsi o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo lire 15.000 da depositarsi personalmente nel cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, 23/1/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

RINGRAZIAMENTO

La famiglia PIANA ringrazia il primario dott. Giorgio MENARDO, i medici, il personale infermieristico ed in particolare il dott. Pietro Marra per la cura e l'attenzione prestata a Giuseppe durante il suo ricovero nel reparto di Medicina II.

GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutta

LA STAMPA & PUBBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Liguria state

LA STAMPA 27 luglio 1996 1M 40

Ecco gli itinerari individuati dal Wwf in tutta la Riviera

In bici 19 vie da percorrere

Un'alternativa alla calura della città: escursioni attraverso i parchi
La rivista «Il pedalaLiguria», edizioni Ambiente, guiderà gli appassionati

GENOVA. L'estate in bicicletta. Dieci itinerari naturalistici sono stati individuati dagli esperti del Wwf e del Circolo Amici della bicicletta in tutta la Liguria. Gli amici delle due ruote potranno trovare ristoro alla calura dei prossimi giorni attraversando i parchi. A molti percorsi si può avvicinare con il treno. A questo proposito, la direzione delle Fs ha collaborato con le associazioni ambientaliste per trovare una sistemazione (e tariffe agevolate) per le biciclette.

Gli appassionati potranno trovare in edicola la guida «Il pedalaLiguria», edizioni Ambiente, pubblicato grazie al contributo della Regione nella collana «Wwf (che comprende il CamminoLiguria), al prezzo di 25 mila lire.

La guida è articolata in schede di agevole consultazione: 1 le valli del Roia e Bevera, tra Liguria e Francia; 2 i borghi medievali tra Vallecorsa e Val Nervia; 3 il bosco del Gouta da Pigna; Bussana Vecchia e le colline della Riviera di Ponente; 4 l'alta valle del Tanaro tra monti e torrenti; 5 la piana di Albenga tra storia e natura; 6 un giro tra gli altipiani; 7 il lago di Osiglia e la Val Bormida; 8 il parco del monte Beigua; 9 la costa da Voltri a Varazze; 10 la costa da Voltri a Varazze; 11 la costa da Voltri a Varazze; 12 la strada della Fontana Buena e l'Oasi dell'Entella; 13 valle Christa e la litoranea per Portofino; 14 la montagna tra la valle del Trebbia e quella dell'Avele; 15 Sestri Levante e la corni-



In sella a una bici si riscopre la natura

ce del Tigullio; 16 le Cinque Terre viste dall'alto; 17 la foce magra, tra fiume, mare e antiche mura; 18 l'area protetta di Montemarcello; 19 tre valli a confronto, la val Petrognio, l'alta val di Vara e la val Graviglia.

Inoltre, l'ufficio Parchi della Regione Liguria ha collaborato alle schede sulle aree protette del Beigua, Antola, Aveto, Portofino, Cinque Terre, Montemarcello e Magra ed a 8 itinerari sull'Alta via dei monti liguri. L'assessore regionale al Turismo Maria Paola Profumo ha commentato: «La bicicletta è un mezzo per muoversi senza fretta e sentire sulla pelle il profumo dei sapori e dei luoghi, a contatto con la natura, che meritano di essere conosciuti».

Paola Cavallero

Finalborgo, concerti in piazza

Ommaggio a Leonard Bernstein alle 21,15 con 120 maestri

FINALE L. Concerto straordinario «Ommaggio a Leonard Bernstein» dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, questa alle 21,15, in piazza del Tribunale a Finalborgo. Spiega Flavio Biondi dell'Associazione «Amici del teatro Savori» che organizza la manifestazione con il Comune, l'associazione «Varigotti Insieme» e il Comitato festeggiamenti di Finalborgo: «Si tratta di un concerto importante con la presenza di 120 professori d'orchestra che suoneranno su un palco di ben 140 metri quadrati. Saranno proposti le seguenti opere, molto note, di Bernstein: «West Side Story» danze sinfoniche, «On the waterfront» suite sinfonica, «Divertimenti» per orchestra e «On the town» tra danza. L'Orchestra Sinfonica di Sanremo sarà diretta da Walter Proost. L'ingresso al concerto costa solo 10 mila lire.

Proseguirà ad agosto, con tre serate, «Finalborgo in concerto» organizzato dalla Società Filarmonica nella basilica di San Biagio con la direzione artistica di Salvatore Scarlata. Giovedì prossimo concerto dell'Ensemble Geminiani con



Suonano 120 professori d'orchestra

musiche di Verdi, Corelli e Geminiani. Sabato 10 agosto serata per pianoforte e flauto con i musicisti Daniele De Marchi e Salvatore Scarlata in musiche di Doppler, Krakamp, Rossini, Donizetti.

Il 24 agosto infine concerto del «Trio Arcadia», Salvatore Scarlata, Federico Briasco e Massimiliano Patetta, con musiche di Gragnani, Giuliani, Paganini e Carulli. [a. r.]

Suggerimenti letterarie e visive oggi ad Alassio

«Le rose di Calcutta» ossia il teatro in strada

ALASSIO. Già dal pomeriggio stori e ballerini daranno vita ad una introduzione allo spettacolo di teatro-danza «Le rose di Calcutta», tratto dal romanzo di Stefano Zecchi «Calcutta», che andrà in scena, alle 22, nei giardini del Palazzo Civico. Si tratta di «suggerimenti letterari teatrali visive» curate da Giulio Graglia che snoderanno per le strade alassine.

Si presenta così, nel quadro del secondo festival del Mitomodernismo, curato da Giuseppe Conte, delle serate clou dell'estate 1996.

«Le rose di Calcutta» è uno spettacolo di teatro-danza ispirato al recente romanzo di Stefano Zecchi «Sensualità» e si avvale della regia e delle coreografie di Anna Cuculo con Lucia Minetti, Mario Brusa, Gina Cassina, Chiara Castellazzi, Sabrina del Monaco, Fulvio Ferrari, Giorgio Franco, Anna Giuliano, Serena Lari, Mina Pace, Lidia Robba, Elena Signorino, Aldo Torta. Gli elementi scenografici e i costumi sono di Giorgio Franco, le luci di Giorgio Alliot. Musiche tratte da Philip Glass e Ravi Shankar.

Il mitomodernismo si propone come una poetica che pone la bellezza ed il mito come elementi fondanti delle nuove arti, dalla poesia alla musica. Uno dei suoi ideatori è il filosofo e scrittore Stefano Zecchi che ha collaborato alla «traduzione» di modi e dei ritmi del teatro e della danza, del romanzo ambientato in India.



Lo scrittore Stefano Zecchi

La protagonista sono Giulia e Miriam, amiche che si ritrovano a Calcutta, un mondo inteso, generato da grandi contrasti, che costringe ad interrogarsi sul senso della vita e sul mistero della morte. Dice Zecchi, che sarà presente allo spettacolo: «Più forte di ogni cosa, Calcutta finisce per mettere in discussione il rapporto fra Giulia e Miriam con la loro femminilità, con il loro sesso, con l'amore».

Domani sera alle 21,30 un altro importante avvenimento culturale: la presentazione a palazzo Morisco del romanzo di Rosetta Loy «Cioccolato da Hanselmann» (editore Mondadori). L'autrice, fra le sei finaliste del premio internazionale «Un autore per l'Europa», verrà intervistata dal critico Franco Galles. [r. sr.]

Bisbetica doc

Bene la Gardini con Shakespeare

BORGIO VEREZZI. E' stata una vigilia movimentata, ma all'antiprisona, in una piazzetta Sant'Agostino gremita (pieno anche ieri), per la prima nazionale davanti al pubblico delle grandi occasioni e al fior fiore della critica, «La bisbetica domata» di Shakespeare ha avuto un alto indice di gradimento ed è stata salutata da applausi e risate a scena aperta e da un caloroso, prolungato battimani finale. Soddisfatti i protagonisti: Elisabetta Gardini a Stefano Santospago, Cesare Gelli, Aldo Puglisi e Gerardo Amato.

Le tensioni della prova generale, sfociate in un battibecco all'interno della compagnia, hanno dato la carica agli interpreti, che hanno chiamato sul palco, a dividere i complimenti, anche il regista Renato Giordano. C'era un po' di apprensione per Elisabetta Gardini: mentre Petruccio-Santospago se la portava via di peso sulle spalle, ha battuto il capo contro una fioriera dietro le quinte. Ma l'attrice ha stretto i denti ed è andata in scena. «La bisbetica domata» sarà replicata fino a domani, poi avverrà l'ultima con «Romolo e Remo» con Mario Scaccia. [s. d.]

A IMPERIA D. - VIA S. GIOVANNI 1
0183-710871

SIMONA BOUTIQUE

CONTINUA OK

DECIDE ELIMINA

TUTTA LA MERCE DI STAGIONE

ABITI CAMICIE GIACCHE PANTALONI TAILLEUR MAGLIE T-SHIRTS

GONNE SHORTS COSTUMI PRENDISOLE

Ribassi fino 70%

ORGANIZZAZIONE PROMOVEND di COSTANTINO FRANCESE
TEL. 0335/600909

COMUNICATO ALLETTORATO

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

PROGEMAL CAP THALASSA

COSTA AZZURRA - ROQUEBRUNE

Vicino al mare
Appartamenti signorili con terrazze e vista
Pronta consegna
Dallo studio al 4 locali

Ufficio Vendite: 0033 92.10.38.64

COMITATO FESTEGGIAMENTI SAN BENEDETTO

COMUNE DI VAGGIA (UFFICIO CULTURALE)

IN COLLABORAZIONE CON

LA LUNA

EI SUOI RAGGI

EDIZIONE

SERATE DI TEATRO

INERANTE NEL CENTRO STORICO

CON IL "BANCHERO" DI VAGGIA
LA "STABILE CITTÀ DI"

E I RIONI "PARADISO - PANTANO - S. LUCIA - PIAZZA GRANDE"

MASSIMO CRESPI e FABIAN DUPRAY

L. 13.000 - RIDOTTO L. 7.000

24/25/26/27/30/31 LUGLIO 1996
1/2/3/4 AGOSTO 1996 - 21

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA



Negozi aperti e sangria in via Palazzo a Sanremo e «American Girls» all'Ambaradan Café

Party in discoteca e musica dal vivo

Teatro itinerante nel centro storico di Taggia

Tanta musica ed animazione nell'offerta del sabato sera sul litorale e nell'entroterra della Riviera.

Il teatro parrocchiale presenta alle 21,15 lo spettacolo «Andiamo, Andiamo» giovani attori e cantanti del gruppo «Exultate Justis».

Ragazze immaginano la notte del mitico «Sortilegio Disco Club». Animazione al «Valery Club» di via Ardoino dove oltre alle compilation dei dj locali è possibile gustare il cocktail del «Pirata».

Al «Tamurè» di Borgo Prino «Frutta Party» con l'animazione di Roby e Stefano Polini dj. In frazione Cantalupo, alle 21, di chitarra classica «L'ensemble de guitar» diretto da Claudio Passarotti con Federico Calzavaglia, Stefano Aicardi, Alessandro Siccardi e Alberto Belgrano. «Tropical Blue» è il tema della festa in programma alla «Baia Saracena» il duo «Rapsody». Divertimento alternativo, all'insegna dell'informatica al «Quindici Conigli» di lungomare Colombo, il primo locale multimediale del Ponente con computer a tutti i tavoli. Party danzante anche alla discoteca «Nova» con musica underground e ritmi latinoamericani. Al «Pacific» di Chiavari «Limits Party» di dj Paolo e Ivan del «Pop 2000».

In frazione Borgo Ratto, ore 21, la «Compagnia da teatro Ventimigliu» presenta commedia dialettale «Indovina chi ven a svernà».

Alle 21 il porto turistico Marina di Aregia presenta il concerto del «Quartetto Tedesco» di Imperia che presentano brani di Mozart, Schubert e Beethoven.

Nuovo appuntamento con la rassegna teatrale itinerante nel centro storico. Alle 21 il «Teatro dei Banchieri» e la «Compagnia stabile Città di Sanremo» presentano «La luna e i suoi raggi: favola, sogno, realtà, incubo... boh?». Ingresso 13 mila lire.

Il «Summer Bay» della darsena presenta la finale del torneo di pallavolo e della «Caccia al tesoro» la partecipazione dell'italiana Spettacolo. Proseguono inoltre gli appuntamenti con la discoteca a cura di Pino Lucifero, «Master Dj» e eccitanti ragazze immagine. Musica e cocktail anche al nuovo «Mandy's Club».

Festa «Hawaiian Tropical» questa notte all'«Ambaradan Café» di Imperia: in discoteca tre scatenatissime girls, Melissa,

Carol e Patty, belleno sulla musica «Zizi Tpo, Lino, Sasa e Alex. Al «Roof Garden» del casinò grande spettacolo serale il corpo «Neil Mc Kay» e l'orchestra «D.D. Smith». A partire dalle 20 negozi aperti e sangria per tutti via Palazzo, in centro, dove l'associazione commercianti invita residenti e turisti a «gozzovigliare». Animazione con una coppia di dj torinesi al «Kontiki» di corso Marconi: le compilation a cura di Giuliano e Salvo. Al «Pico de Gallo» del Lido Imperatrice musica dal vivo con i «Running Birds». Musica etnica con la «Coal Tattoo Band» di Giorgio d'Andrea, dalle 21,30 al «Bagni Lido Fontana». Il lungomare di Porto Vecchio ospita dalle 21,30 l'animazione musicale dei complessi «Play Time», «California» ed «Eritro Band». A Coldirodi intrattenimento per l'orchestra spettacolo «Le Nuvole».

Serata danzante con l'orchestra «Carabica» sul piazzale a Mare.

Alle 21,30, in piazza, concerto della «Corale Monte



Il Neil Mc Kay Ballet al «Roof Garden»

Caggione Sanremo. «BORDONE» Atmosfera spagnola al «Chica Loca», nuovo luogo di ritrovo sul lungomare Argentina che presenta gastronomia e cocktail andalusi: in programma pezzi di flamenco. (g. g.)

Questa sera la sagra con musica e danze

Pompeiana celebra i suoi gustosi ravioli

POMPEIANA. Tutti nell'entroterra per gustare i ravioli di Pompeiana. La sagra di fine luglio è arrivata alla sua ottava edizione e Pro Loco ha fatto tutto per fare in modo che la gastronomia e ballo, si tratti di una serata davvero indimenticabile.

A Pompeiana l'obiettivo è di rivalutare la cucina di Pompeiana. La sagra di fine luglio è davvero un punto d'orgoglio e l'estate '96 lo ha già dimostrato con la «Sagra degli spaghetti ai frutti di Mare», abbinata a quella dei «Muscoli».

La nostra - spiegano gli organizzatori - non è una semplice sagra ma una manifestazione gastronomica che, nel quadro del rilancio della cucina mediterranea e tradizioni del Ponente Ligure, propone i rinomati ravioli preparati a mano dalle donne del paese. E questa è proprio la particolarità di una sagra che vede da anni migliaia di estimatori e appassionati lasciare per una sera il litorale per immergersi tra gli

ulivi di Pompeiana, a pochi chilometri da Riva Ligure. E l'anti-ricetta-base dei ravioli è a base di ingredienti semplici: farina, uova, parmigiano, bietole, un po' di salsiccia. A fare la differenza sono le dosi, un «segreto» che viene custodito gelosamente dalla gente del paese.

L'inizio della sagra è fissato per le 19 quando gli stand della Pro Loco inizieranno a servire le porzioni di ravioli abbinati ad un menù che comprende braciola, salsicce, pesce spada e «condigli», altra rarità gastronomica, tipica «insalata povera» del Ponente Ligure. Alle 21,30 avrà invece inizio la serata danzante della sagra che vede la partecipazione dell'orchestra spettacolo «Carmen Arena Group». Il repertorio spazia dal ballo liscio al «musica pop», dai ritmi latinoamericani al rock'n'roll.

La Pro Loco, in occasione della sagra ha inoltre predisposto un capiente parcheggio con oltre 200 posti auto. (g. g.)

Dolcedo, escursioni a cavallo

Trekking e corsi d'equitazione

A Coldirodi una gara di bocce

Animazione in spiaggia, gite a cavallo, anche i divertimenti del Luna Park. La giornata nelle località di Ponen-Permette di visitare i centri storici di vari «gioielli nascosti».

«CERVO Bigli, Beraldi, Cordero, Hassan e Jerome: i poker di artisti che danno vita a «Segni del tempo». L'Expo si terrà fino al 30 nella sala mostre del Castello dei Clavesana, nel cuore dell'antico borgo. Il pubblico è accolto dalle 19 alle 24.

«DINO CASTELLO Al Bowling sono a disposizione una grande piscina con acquascivolo, campi di calcio, minigolf, pista per i go-kart lunga 40 metri e, naturalmente, il gioco dei birilli. La struttura accoglie una pizzeria e gelateria.

Alla Spianata Borgo Periene banco il 19° Festival del Luna Park, con ventina di attrazioni per tutte le età. Le tradizioni autoscontri al trenino «brucemela» per i più piccoli. La struttura apre i battenti alle 21 nell'ampio spiazzo in riva al mare. I vetri artistici di Annie Hennequin sono in esposizione alla galleria Rondò di piazza Dante (orario 10-12,30; 16-22). L'artista, nata a Saint-Dizier, è italiana di adozione e da qualche tempo risiede nel capoluogo. La mostra comprende lampade, specchi e vetrate «d'autore».

PONTEDASSIO Proseguono le gite in pullman a «della Comunità montana dell'Olivio», che comprende l'entroterra imperie-



Cavalando per i centri Val Prino

se e dianese. Il ciclo «Se un pomeriggio d'estate», che quest'anno approda alla quinta edizione, permetta oggi visite nella Valle Impero: le tappe saranno Pontedassio, Villa Viani, Bestagno e Villa Guardia. Si partirà alle 14 dalla stazione di Cer-

vo. Da San Bartolomeo (semaforo) il transito è previsto alle 14,05 da Diano (corso Garibaldi) cinque minuti più tardi da Oneglia (piazza Dante) alle 14,30. Informazioni al 290.213 oppure allo 0398-8215.749.

Ultimi giorni di opere per la mostra di Veronika Mayrshofer nelle ex scuole di frazione Torria. Dalle 16 alle 20 vedere proiezioni, sculture e disegni grafici che ricostruiscono i lavatoi.

DOLCEDO «Cavalca la Liguria» è lo slogan del maneggio Mulino Martino, che permette scoprire i segreti delle Alpi Marittime sella a un cavallo. Sono in programma corsi di equitazione per principianti, trekking su prenotazione e brevi escursioni. Prenotazioni al 280.306.

ARMA DI TAGGIA Fiera del libro periodico tascabile nei giardini di piazza Marinella, dalla mattina fino alle 24. Il pittore imperiese Umberto Corradi espone all'Istituto alberghiero. Le opere si possono vedere dalle 18 alle 23.

SANREMO frazione Coldirodi impazzono i festeggiamenti in onore di Sant'Anna. Alle 14,30, avrà inizio il trionfo Erminio balbo, una gara di bocce che vedrà impegnati i maggiori specialisti del Ponente. L'A.S. Mare propone intanto ginnastica, aerobica e giochi per bambini nelle spiagge: le zone nelle quali sarà organizzata l'animazione, che prevede anche corsi di nuoto, sono Bussana Est e Ovest, Tre Ponti, San Martino, Arenella e Imperatrice. Alla Galleria «Cose d'Altri tempi» di via Roma, si tiene la mostra vendita di mobili d'epoca, dipinti antichi, argenteria, icone e tappeti. L'orario va dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 24. Il 49° Salone internazionale dell'Umanesimo, che si svolge nel centro Arston di via Matteotti, ha cambiato orario. Fino al 18 agosto, il pubblico sarà accolto dalle 16 alle 23. Il tema dell'edizione di quest'anno è «Nucleare? No, grazie».

Nuova visita guidata nel borgo medievale, promossa dalla Cooperativa Omnia di Perrinaldo dal Comune. Sono in programma i principali monumenti, dal castello dei Doria al ponte romanico, dalla Pieve di San Giorgio all'oratorio di San Sebastiano. Informazioni allo 0184-229.507.

SEBORGIA Continua fino al 25 agosto la mostra collettiva dei pittori Giuliano Piazzini, Romano Aloi, Cosimo Roselli e Giuseppe Innocenti nella sala espositiva del Comune. I visitatori sono accolti dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 23.

Dalle 17,30, appuntamento con il mercato dell'antiquariato al Port di Fontvieille. (a. f.)

Nella rassegna del Comune anche il grande Yves Lebreton

Due down per Villa Grock

Domani una coppia di comici inaugura il ciclo di spettacoli per celebrare la rinascita dell'edificio di Imperia. Si prosegue martedì con «Mago Oronzo»

IMPERIA. Villa Grock si popola di saltimbanchi per un ciclo di spettacoli che ne celebra la rinascita, grazie all'impegno di decine di volontari. Il parco che circonda l'edificio liberty, tempo dimora dei re dei clown, accoglie da domani, alle 21, serie di appuntamenti che avrebbero sicuramente strappato gli applausi all'indimenticato artista elvetico. Il «pacchetto» di rappresentazioni preparato dal Comune si aprirà con «Bellissimi», allestito dal Teatro Ingenuo. L'incasso sarà devoluto all'associazione Amici della Fondazione Grock.

Tra il verde piante esotiche che popolano il giardino, muoveranno Ferruccio Calner e Giovanni De Lucia. I «Bellissimi» due clown, che una volta raggiunto il benessere vedono il mondo (e stessi) in rosa: si sentono buoni e giudicano il prossimo con benevolenza. I comici imborghesiti finiranno per rendersi conto che la realtà è un'altra.

ORAIO

«Bottega della Scultura»

E' un grande, originale museo di scultura all'aperto, quello che nasce ogni estate a Ormea, località turistica frequentatissima dagli imperiesi. Alla casa di Isola Perosa, messa a disposizione dai fratelli Zoppi, i migliori allievi dell'Accademia Albertina di Torino e di quelle di Brescia, di Firenze e Bucarest, al lavoro nella «Bottega della Scultura», per scolpire le statue che da domani saranno esposte sulla Piazza del Municipio. Le opere vanno ad aggiungersi a quelle già realizzate nelle prime due edizioni della manifestazione, e che ora sono distribuite in altre piazzette o giardini della cittadina. L'iniziativa, che riscuote un grande interesse presso popolazione e turisti, ha avuto luogo anche quest'anno per la collaborazione tra il Comune e la Provincia di Cuneo. Le statue sono annunciate, fotografate e apprezzate migliaia di persone, commenta compiaciuto il sindaco Giorgio Ferraris. (s. d.)

Attori di livello internazionale, Cainero e Giovanni Lucia lavorano insieme dal '76. Tra i riconoscimenti, il primo premio al Torneo italiano dell'improvvisazione teatrale, che si è tenuto a Torino nel '82. Gli spettacoli proseguiranno

il 30 alle 21 con Reoul Cremona, alias Mago Oronzo. Il 1° agosto toccherà Cattivi Cuore, mentre il 3 è atteso un grande attore francese, Yves Lebreton. L'Amat assicura un bus navetta partenza da piazza Dante alle 20,15. (a. f.)

e cene all'aperto

La sagra di Diano Borganzo e Vallebona

IMPERIA. E' un sabato ricco di sagre in provincia. Si parte da Diano Borganzo, frazione di Diano San Pietro, dove Comune e Pro Loco propongono il nono appuntamento dedicato alle trette al pesto. Stasera l'orchestra di Learco Gianfranceschi, domani i Pao Pao.

Numerose le offerte dal capoluogo: Artello, l'omonimo circolo propone la 15a sagra «sciure cine». Dalle 20, fiori ripieni e go go, cena sotto gli alberi e danzando in compagnia dell'orchestra «Stella Polare» (domani, il Novelli). L'ingresso è libero. A Caramagna, il piatto principe è lo zemi-uno: balla con l'«Orsa Maggiore». Stasera, a San Lazzaro, prende il via la festa dell'Unità. Dalle 19, aprirà il ristorante all'aperto. L'orchestra «Il gatto e la volpe» (con la partecipazione straordinaria di Mangiafuoco) proporrà musica da ballo e ascolto.

A Pantassina (frazione di Vasia), all'aperto dalle 20. Alle 21, danze con i Liguri. Alle 22,30 esibirà il corpo «Wendy». Ingresso libero. A Villa San Pietro, degli spaghetti alla brettuna. Ingresso lire 5000. Suonano i Caravel. A Vallebona, «sagra di frescio» nel campo sportivo. (a. f.)

STASERA AL CINEMA

IMPERIA	
Cavour Tel. 61.575 Ora 21	OGGI RIPOSO
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or: 20/22,30 L. 8000/6000	Seven di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or: 20/22,30 L. 7000	Cuore morto e cantando di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragica storia di un'attrice di teatro, innamorata di un uomo, sbalzato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico
Giardino (estivo) Or: 21,30 L. 7000	Ragione e sentimento di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Due d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia
Orion Or: 20/22,30 L. 7000/5000	Omnia ad Omnia di B. Bresson, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42'
Orion (Sala A) Tel. (0184) 506.080 Or: 15,30; ult. 22,30 L. 8000/5000	OGGI RIPOSO
Orion (Sala B) Tel. 507.070 Or: 15,30; ult. 22,30 L. 8000/5000	Copycat di J. Armit, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una poliziotta criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta al massimo sulle tracce omicida che insegue San Francisco. N. V. 2h 03' Thriller
Orion (Sala C) Tel. 507.070 Or: 15,30; ult. 22,30 L. 8000/5000	Seven di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller
Orion (Sala D) Tel. 507.070 Or: 15,30; ult. 22,30 L. 8000/5000	Omnia ad Omnia di B. Bresson, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' Dramma

ARISTON	
Ariston Or: 16,30	49° Internazionale
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or: 20/22,30 L. 10.000	Persuasione di R. Michell, con A. Root, C. Hicks, S. Fleetwood (Ingh. '96) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimanda all'attore riconquistando il suo amore. Dalia Austin N. V. 1h 40' Commedia
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.080 Or: 20/22,30 L. 5000 - Cinema	Viaggi di nozze di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gherli, C. Masciol, V. Pivetti (Ita. '95) — Tra differenti coppie in viaggio di nozze: i costumi, i modernismi assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.080 Or: 20/22,30 L. 5000 - Thrillers	Seven di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller
Ariston Sala tre Tel. (0184) 506.080 Or: 20/22,30 L. 5000 - Cinema	Johnny Mnemonic di K. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ica-T. (Usa '96) — Un contario del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto faticosamente ricordare i ricordi. Ora il vuole. Da Gibson. N. V. 1h 41' 42' Commedia
Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.080 Or: 15,30; ult. 22,30 L. 8000/5000	Dr. Jekyll & Mr. Hyde di D. Rice, con S. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa '95) — Jekyll è un chimico di profumi che si trasforma in un Hyde... il terribile, una creatura votata a oroscopi giochi di seduzione e a intrighi di potere. N. V. 1h 42' Commedia
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or: 15,30; ult. 22,30 L. 8000/5000	Il postino di M. Radford, con T. Neri, con M. Tosi, P. Neri, G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portatore locale. Dal romanzo di Skramata. N. V. 2h Dramma
Orion Tel. 507.070 Or: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	OGGI RIPOSO
Orion Tel. 507.070 Or: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	Via da Las Vegas di M. Figgis, con N. Gage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta del cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. N. V. 1h 41' 52' Dramma

SAVONA	
ALASSIO Colombo Tel. 640.263 Or: 20/22,30 L. 10.000/6000/5000	Ragione e sentimento di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Due d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia
Ritz Tel. 640.427 Or: 20/22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani	Schegge di G. Hobbs, R. Gere, E. Norton, L. Linnery (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica dell'omicidio di un prete. 2h 10' Giudiziarie
ALBA Ambra Tel. 51419 Or: 21,15 L. 7000	Jumanji di J. Johnston, con R. Williams, E. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. Comico
Astor Tel. 50.997 Or: 20/22,30 L. 9000/5000	Ragione e sentimento di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Due d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia
GENOVA	
Carlo Felice - Teatro al Parco di Nervi: oggi riposo	Nettuno: nuovo programma Ore: chiusura estiva
Teatro Stabile - Teatro della Corte: oggi riposo	Orion: chiusura estiva
Teatro Stabile - Sala Duse: chiusura estiva	Piazza: chiusura estiva
Politeama Genovese: chiusura estiva	Universale 1: chiusura estiva
Teatro delle Tosse - Forte Spagnolo: interno e inferno. Regia di Tonino Conte. Con la partecipazione di Nervi. Or: 21. L. 25.000/15.000	Universale 2: chiusura estiva
Teatro delle Tosse - Sala Campese: oggi riposo	Verdi: chiusura estiva
Teatro delle Tosse - Agorà: oggi riposo	Luci rosse: Abc. Adone, Centrale 1 e 2, Chibbini, Cristoforo, Donato, Edoardo, Smeraldo
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo	RECCLUS
Arleson 1: chiusura estiva	Amici del Cinema: Dead man
Arleson 2: chiusura estiva	Carignano: oggi riposo
Augustus: chiusura estiva	Fritz Lang: oggi riposo
Corallo 1: Persuasione	Eden - Arena estiva: Mont. La slide
Corallo 2: Last	S. Sire: chiusura estiva
Gratiele: chiusura estiva	ARENZANO
Lecc: chiusura estiva	Arena Nervi: i soli scapoli



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Vasco, Elio e Di Cataldo in Riviera

Domani a Loano il concerto di Coolio (8 mila di sconto)

Spazio al rap domani ■ alla maxidiscoteca ■ Pozzi di Loano. Nell'area dedicata alla black-music, il privé chiamato «Jammin' summer», arriverà infatti Coolio, uno dei rapper più prestigiosi degli Stati Uniti. Con la sua «Gangsta's Paradise», lo ■■■■■ anno, ■ balzato in testa alle classifiche di vendita statunitense ■ ed europeo diventando ■ maggior successo rap dell'anno. Con i successivi singoli si è nuovamente imposto in vetta alle classifiche occupando un posto di rilievo nel panorama rap. Senza contare che già nel 1994, con «It Takes a Thief», aveva ottenuto un ottimo ■■■■■. I suoi brani sono stati inseriti in colonne ■■■■■ di film come «Phantoms», «New Jersey Drive», «Jerk Boys» e lo stesso «Gangsta's Paradise» interpretato da Michelle Pfeiffer.

I lettori de La Stampa avranno l'opportunità ■ seguire il concerto di Coolio (solo 5 date in Italia ■ pochissimi altri appuntamenti nelle principali città europee) a un prezzo ridotto. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina e presentandolo ■ punti ■ prevendita entro oggi sarà possibile acquistare ■ biglietto ■ ingresso a 25 mila lire anziché a 33 mila.

Ma l'«internazionale Spettacoli», che cura la programmazione de Ai Pozzi, ha in serbo altri appuntamenti di rilievo per i prossimi giorni. A Sanremo, il ■ agosto, arriva Vasco Rossi, a Ventimiglia e Loano, rispettivamente il 3 e il 5 agosto, ■ sarà Massimo Di Cataldo, uno dei personaggi emergenti della musica italiana. ■ ancora, a Loano, ■■■■■ alla maxidiscoteca Ai Pozzi, il 2 agosto concerto di Elio e le Storie Tese, trionfatori di Sanremo. Per l'appuntamento con Vasco Rossi venti lettori de La Stampa avranno la possibilità di vedere gratuitamente lo show. Per gli altri appuntamenti, invece, i lettori de La Stampa potranno usufruire dei consueti tagliandi sconto sul prezzo del biglietto.

Stefano Pezzini

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon ■■■■■ biglietteria dell'acquario ■ Genova avrete ■■■■■ ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto ■■■■■ Ingresso individuale adulti



Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione ■■■■■ Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. 3000 sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla ■■■■■ ESPOSIZIONE ■■■■■ E I VELIERI

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, ■■■■■ lunedì quello ■■■■■ domenica. Non sono valide ■■■■■ fotocopie

SABATO ■ LUGLIO 1996

VASCO ROSSI
Stadio Comunale di Sanremo
Domenica 4 agosto ore 21.30



Tra ■■■■■ che faranno pervenire a LA STAMPA (redazione di Sanremo, via Gioberti 47) entro venerdì 2 quest ■■■■■, ■■■■■ scelti, in base alla dedica più originale ■■■■■ cantante, 20 lettori che riceveranno un biglietto omaggio. I lettori che invieranno le migliori 10 dediche incontreranno inoltre Vasco Rossi al termine del concerto. Allegare la dedica al tagliando, i vincitori saranno annunciati su «Liguria Estate» di sabato 3.

Nome ■■■■■
Cognome ■■■■■
Tel. ■■■■■

SABATO 27 LUGLIO 1996

CITTÀ DI GENOVA
CITTÀ DI GENOVA



Gita a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e ■■■■■ Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videt (019/8385388-9); Loano: L'Astro-nave (019/887054); Varazze: Ag. Grippini (019/834650); Celle: Bagni Luciani (019/883885); Spotorno: Ag. Riviera 7a (019/745162); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

■■■■■ 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE



bimbi

e...state con noi

1 Ingresso gratuito per bambino dal 4 al 12 anni accompagnato da ■■■■■ adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon ■■■■■ Parco. La presente offerta non è cumulabile ■■■■■ riduzioni. Utilizzare solo il tagliando giorno stesso, al lunedì quello della domenica. ■■■■■ sono valide le fotocopie.

... e richiedi ■■■■■ il buono ■■■■■ di L. 5000 da utilizzare presso il bazar ■■■■■ Soprana

DOMENICA 28 LUGLIO

COOLIO in concerto

LOANO
maxidiscoteca AI POZZI
area "Jammin' summer"
ore 22

Presentando questo tagliando nei punti ■■■■■ prevendita si avrà diritto ad ■■■■■ sconto di 8 mila lire sul prezzo del biglietto, 25 mila anziché 33 mila.

Prevedere:
SAVONA: Chedeston dischi, Condor service; FINALE LIGURE: Il disco; LOANO: Lollipop, Musica ■■■■■ Pozzi; BORGHETTO SANTO SPIRITO: Top Music; ALBENGA: B.M. dischi; ALASSIO: Casa del disco; IMPERIA: Tutta musica; SANREMO: Popol, Twenty; BORDIGHERA: Zona disco, Gelateria Job's; VALLECROSA: Libreria Fulcro; VENTIMIGLIA: Storyville.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Bungee Center Jumping

emozione vera

Con questo tagliando ■■■■■ diritto a uno sconto di L. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando ■■■■■ giorno stesso, al ■■■■■ quello ■■■■■ domenica. ■■■■■ sono ■■■■■ le fotocopie.

Ponte di Loreto
Triora (Valle Argentina)



COMUNE di SAN REMO

ASSESSORATO AL TURISMO E MANIFESTAZIONI

DOMENICA
4 AGOSTO
ore 21.30

STADIO COMUNALE

VASCO ROSSI

in concerto

Consulenza Artistica di Franco Di Cagno

Prevendite:

IMPERIA
SAN REMO
BORDIGHERA
VALLECROSA
VENTIMIGLIA

Tutto Musica ■ 0183.274680
Twenty ■ 0184.509642 - Popoff ■ 0184.533979
Zona Disco ■ 0184.260038 - Gelateria Job's ■ 0184.264366
Libreria Fulcro ■ 0184.253835
Storyville ■ 0184.352691

Per informazioni



0184/265.204

Pallanuoto: si conclude oggi la cavalcata trionfale del club di Imperia

La Rari a un passo dalla serie A A Lodi parte da un netto più dieci

IMPERIA. E' poco più che una formalità, dopo la vittoria interna... reti di scarto, ma la Rari Nantes Issardi vuole affrontare la dovuta concentrazione anche la trasferta di Lodi, dove il settabello del presidente Silvio Todiere sarà chiuso all'ultima fatica stagionale, determinante per l'approdo in serie A2 al termine di un campionato condotto sempre in testa alla classifica e di una prima gara spreggio ampiamente dominata.

Il Fanfulla parte nettamente svantaggiato, dovendo recuperare un distacco solo numerico apparso nettissimo contro Rari in splendida forma, ma non sarà una passeggiata, anche se, nel profondo del cuore, i dirigenti imperiesi sono ormai convinti di aver agganciato la promozione. La Rari ha un potenziale tecnico decisamente superiore alla compagna lombarda, che gioca discretamente quando deve difendersi, ma fatica a scoprire se costretta ad attaccare, esponendosi alle micidiali manovre elementari. La Cava, Musso e il bomber Piccardo. E proprio il divario tra le due compagini offre al tecnico imperiese Paolo I... le necessarie garanzie in vista della sfida.

Iarossi, nell'euforia generale, prova comunque a vestire i panni del pompiere e continua a predicare umiltà: «Non dobbiamo commettere l'errore di andare a Lodi a trascorrere un'altra vacanza... evversari, a questo punto, non hanno più nulla da perdere e si butteranno in avanti alla ricerca del risultato clamoroso. Dovremo fare molta attenzione, anche quanto evidenziato dalla mia squadra nella partita di andata... tranquillizza».

La Rari potrà sulla formazione al gran completo e, come sabato nella vasca imperiese, i giocatori biancazzurri annunciano una gara caratterizzata da impegno costante e totale: «La promozione sarebbe un premio meritato per la squadra che si è impegnata al massimo, per l'allenatore, per la società e per i tifosi».

(L. a.)



Luca La Cava della Rari Nantes

BASEBALL

Ultimo scontro con Novara

Passerella di fine stagione per il Casinò Sanremo Baseball che incontra oggi sul diamante di Pian di Foma il Novara nell'ultimo incontro della stagione. Il campionato di A2 va in archivio e le due partite di oggi non possono incidere in una classifica che vede i matuziani saldamente alla terza posizione dietro a Mediolanum e Bollate che disputeranno i play-off per la promozione in A1. L'incontro casalingo con il Novara, che si rivelerà es-

[g. ga.]

Pallone elastico: nel girone per i play-out

Taggese e Pieve di Teco è il momento del derby

Inizia con Pro Spigno-Banca Credito Caraglio in programma stasera a Spigno con inizio alle 21, la seconda fase del campionato di pallone elastico.

Domani invece in g... ci saranno per i play-off Iperdis-Hotel Royal, con l'imperiese Alberto Sciorrella ferma per il turno di riposo.

In campo domani le altre formazioni liguri inserite nel girone dei play-out: Taggese e Pieve di Teco che si sfideranno sul campo taggiasco nel classico dei derby.

La Pro Pieve di Marco Pirero reduce dalla sconfitta subita mercoledì sera a Magliano Alfieri contro l'Hotel Royal di Stefano Dogliotti, dopo che le due quadrette sapevano concluso la prima fase al quinto posto e con gli stessi punti. Sempre per i play-out lunedì alle 21 ad Alba si scontreranno Albese-Deterplast Ceva.

Marco Pirero guida la Pro Pieve nel derby classico contro la Taggese dopo la sconfitta di mercoledì a Magliano Alfieri



Le prime tre classificate dei play-off saranno ammesse direttamente in semifinale, mentre le ultime tre del girone play-off e la prima dei play-out si scontreranno in un mini girone a... sola andata per determinare la quarta semifinalista.

[r. p.]

Europei «under 14»

Tennis: i nostri sono sconfitti nei quarti di

SANREMO. Si è infranto ieri mattina il sogno italiano di arrivare alle finali del campionato europeo «under 14» di tennis. L'azzurro Jacopo Vignola e il trentino Junior Ghedina, entrambi del Tc Genova, sono usciti sconfitti dagli incontri dei quarti di finale che li vedevano opposti rispettivamente allo spagnolo Roberto e al francese Mathieu. E mentre Ghedina mai entrato in partita terminando con un passivo di 6-1, 6-1, Vignola ha lottato per tre set perdendo il primo 6-2, rimontando lo svantaggio con il 6-4 nel secondo ma crollando nel terzo con un solo game all'attivo.

La coppia italiana, fuori dal tabellone singolare, si cimentata ieri nella semifinale doppio e potrebbe disputare la finale di questa manifestazione. I campionati europei si concluderanno domenica mattina.

[g. ga.]

LES THERMES MARINS DE MONTE-CARLO

Un nuovo mondo di eleganza e benessere
Il piacere di sentirsi in forma
Ritrovare energia

Le ultime novità e le più moderne tecnologie

DUE PROGRAMMI DI CURE COMPLETE

Una Giornata con 4 trattamenti specifici
Ingresso libero nel Complesso Aquafitness

Piscina - Solarium - Hammam - Sauna - Cardiotraining

Tel. (00.377) 92 16 40 40

640FF

Soggiorno Speciale Azur Tonic

Hôtel Hermitage **** L

Tel. (00.377) 92 16 40 00

3860FF

Hôtel de Paris **** L

Tel. (00.377) 92 16 30 30

4500FF

3 giorni di cure - 8 trattamenti
2 notti in hotel di lusso mezza pensione
Accesso diretto alle Terme

Tutti i benefici del Mar Mediterraneo
vi aspettano a Monte-Carlo

Il meglio della Talassoterapia

Consultateci per soggiorni specifici:
Cure gambe pesanti, week end vitalità, cura business

Info: France Media

Lasciatevi andare.



Laguna. Non solo per chi guida.

Concessionaria

FOGLIARINI G. s.r.l.

SANREMO

Corso Cavallotti, 268 ☎ 502055

VENTIMIGLIA

Via Dante, 37 ☎ 34915



RENAULT
L'AUTO DA VIVERE



Più bevi leggero...

...più peso ha il regalo!

Acqua S. Bernardo
regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S. Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.



Acqua S. Bernardo. Leggera lei, leggero tu.



SIAMO APERTI LA DOMENICA

Dal 30 Giugno al 25 Agosto

AFFARI DI GIORNATA

OFFERTA VALIDA SOLO DOMENICA 30 LUGLIO

**PUMMARO'
STAR**
GR. 400x3 LATT.
AL KG. L. 1.760

ANZICHE' L. 2.640

L. 2.110

**DETERGENTE DIXAN
LAVATRICE RICARICA**
KG. 3,500
AL KG. L. 2.277

ANZICHE' L. 11.300

L. 7.970

**PESCE SPADA
AL TRANCIO
FRESCO
AL KG.**

ANZICHE' L. 36.900

L. 28.900

**LATTE BRESNER
PARZ. SCREMATO**
CLUSTER X6 LT.
AL LT. L. 1.084

ANZICHE' L. 10.140

L. 6.500

**MOUNTAIN BIKE
26"**
CAMBIO SHIMANO TY22,
18 VELOCITA', RUOTE ALLUMINIO

ANZICHE' L. 199.000

L. 179.000

TVC SABA 14"
MOD. 3716
PRESA SCART,
TELEVIDEO

ANZICHE' L. 399.000

L. 359.000



ORARIO : 9-13 / 17-21

Lipercoop

S A V O N A



**CORSO RICCI
TEL. 019/84061**

65

**NEGOZI
SPECIALIZZATI**
GALLERIA SU DUE PIANI
CON RISTORANTE E BARS.



PAGAMENTI
COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT
POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE
su video HI-Fi ed elettrodomestici.

P

AMPIO
PARCHING
1400 POSTI
AUTO COPERTI

AD ANDORA il bello costa meno!

Gruppo Alta Italia
Le Grandi Firme in Pelle

solo a

LUGLIO

Paghi a 12 MESI con interessi ZERO!

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - **Aperto solo il pomeriggio ore 17,00 - 23,00**

Sabato e domenica aperto: 10,00 - 13,00/17,00 - 23,00

Chiuso il lunedì

APERTO LA DOMENICA

SAVONA via Nizza 43/R - CERIALE via Aurelia 274

Ancora senza esito le indagini per risalire ai genitori del bimbo abbandonato

«Marco» sarà affidato al sindaco

I medici del Gaslini hanno accertato che il neonato trovato a Madonna del Monte ha 60 giorni. Per il momento nessuna segnalazione al «Telefono Arcobaleno», recentemente istituito dalla polizia

Due mesi e mezzo: l'età del bimbo abbandonato. L'altra: a Madonna del Monte. Lo ha stabilito l'esame scheletrico a cui il piccolo è stato sottoposto, ieri mattina, al Gaslini di Genova. Altri accertamenti clinici hanno permesso ai medici di stabilire che il bambino è in buone condizioni di salute. Ha soltanto un piccolo soffio al cuore, comune a molti bimbi nei primi mesi di vita.

Intanto continuano le indagini dei carabinieri per identificare i genitori. I militari stanno setacciando tutti gli ospedali della provincia per risalire ai nomi dei bimbi nati da almeno due, tre mesi. Il piccolo abbandonato potrebbe essere fra questi. La ricerca avrà successo, gli accertamenti verranno estesi agli ospedali del Nasso Piemonte. Sono stati perlustrati anche alcuni campi nomadi.

L'Alfa 33, station wagon, colore verde scuro, che si è allontanata dal posto dove il bambino è stato abbandonato poco prima, al centro delle indagini degli investigatori. La probabilità che a bordo c'era chi abbandonò il piccolo, sono elevate. Perde consistenza l'ipotesi del furto dell'auto da parte di un ladro che si è accorto della presenza del bambino.

Anche la polizia è interessata al caso. Si spera che qualcuno faccia vivo a «Telefono Arcobaleno» (un servizio istituito da poco dal ministero dell'Interno e che fa capo a tutte le questurazioni, per dare notizie utili alle indagini. La procura della Repubblica ha aperto un procedimento contro ignoti. Il futuro del piccolo, invece, sarà deciso dal tribunale dei minori e, intanto, si parla di affidamento temporaneo al sindaco.

Dopo il check-up al Gaslini, il bimbo è stato riportato al San Paolo, dove le infermiere di Pediatria gli hanno già dato un nome: Marco, perché quando il bimbo è stato ricoverato il medico di turno era Marco Bertocci. Carlo Cerruti e la moglie Adriana, che hanno trovato Marco adagiato sull'erba, il ciglio della strada, non hanno dubbi: «Il bimbo era stato abbandonato da poco, perché non presentava rossori, inevitabili a causa dell'esposizione al sole». Un quarto d'ora prima qualcuno aveva allontanato l'Alfa 33. Una coincidenza sospetta.

Bruno
Claudio Vimercati



Sopra, il responsabile di Pediatria Vittorio Pené che ha seguito la vicenda del bimbo abbandonato. A fianco «Marco», affidato alle cure dell'infermiere del San Paolo. Sotto, i vestitini indossati dal neonato

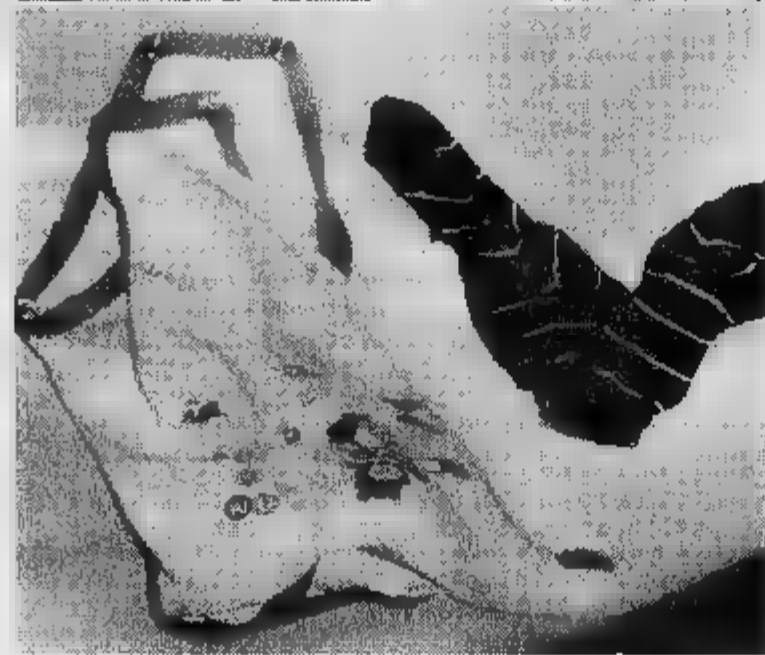
Il primario

«E' un bambino in buona salute»

SAVONA. «Come si fa ad abbandonare un bambino? Come si può lasciarlo in cunetta, in aperta campagna, sotto il sole? Il pericolo che il bambino sia malato, non è da sottovalutare. Continuo a chiedermelo e non riesco a trovare una spiegazione. Forse si è trattato di un gesto di ribellione di un genitore verso l'altro. Una sorta di vendetta. Oppure è un gesto di una madre disperata».

Vittorio Pené, primario di Pediatria all'ospedale San Paolo, non riesce a staccare gli occhi da quell'amore di bambino, quel batuffolino dai capelli biondi, che è già diventato la mascotte di Pediatria. Tutti lo coccolano, lo fanno giocare. E lui contraccambia con attenzione agitando le mani sorridendo.

Ieri mattina gli hanno dato anche un nome: lo hanno segnato sulla cartella clinica, al posto di quella sigla asettica, «xyz», con cui lo avevano inizialmente «schizzato». Lo hanno chiamato Marco, il



medico che ha fatto il turno quando il bambino è stato ricoverato. «Il bimbo è bene - dice il primario - è in buone condizioni. E' magrolino, ma non denutrito. E gli ultimi esami non hanno rivelato nulla di patologico. Direi che il bambino è stato sempre ben curato, non ha segni di lesioni né di percosse. Ha soltanto un eczema alla testa, una reazione allergica al latte. Nulla, insomma, di anormale». E prosegue: «La carnagione è pallida, escluderei che i genitori abbiano delle nostre parti, è solito piuttosto soleggiato. Chi ha abbandonato

potrebbe arrivare dal Piemonte o dalla Lombardia». Il dottor Vittorio Pené ha visto tante, in anni di servizio. Ha visitato e curato migliaia di bambini. Deve sforzare la memoria per ricordare un altro abbandono, a Savona, così drammatico. «E' fin troppo tragico - racconta - Una zingara, che poche anni fa aveva dato alla luce un bambino nell'ospedale di Voltri, al San Paolo. Ci lasciò il neonato a scappò. Piccolo, purtroppo, con gravi scompensi cardiaci. Morì dopo qualche giorno». (c. v.)

La Riviera da ieri invasa dai turisti

Sulle spiagge tutto esaurito

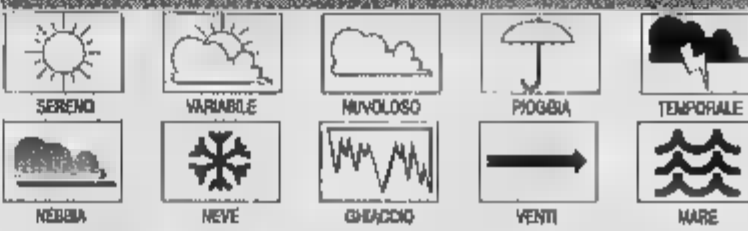
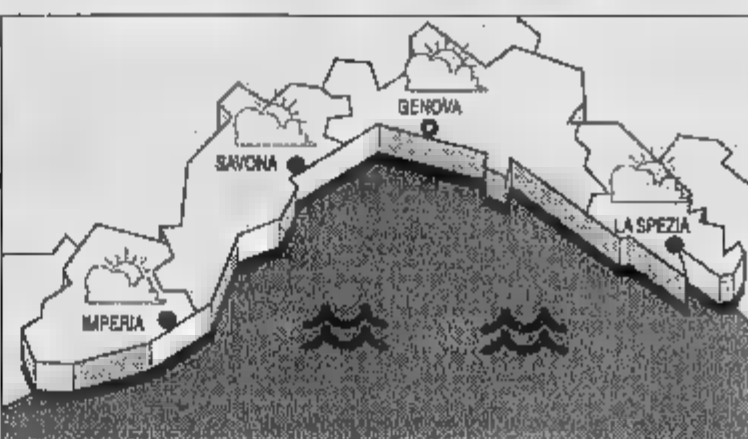
ALASSIO. I turisti, ieri, non sono arrivati. Sì, il traffico è aumentato rispetto ai fine settimana normali ma l'ondata vacanziera di agosto ancora non è arrivata. Marito, probabilmente, del timore di essere bloccati dal traffico. Per le colonne in molti hanno preferito posticipare di qualche ora la partenza. Tantissimi hanno viaggiato di notte, altri ancora hanno scelto di partire dalle città del nord queste vacanze. I distaccamenti della Polizia stradale della Liguria, coordinati dal comandante regionale Daniele Giocondi, sono comunque allertati per le previsioni del grande afflusso.

Nel giro di tre giorni, da ieri a domani, è previsto almeno il passaggio di ottocentomila auto sull'Autostrada dei Fiori. La maggior parte si fermerà nelle province di Savona e Imperia. La vacanza, per milioni di dipendenti delle grandi ditte del nord, si è iniziata ieri alle 17 con la chiusura dei cancelli del-

le industrie. E anche se la crisi ha «tagliato» i week-end non dovrebbe aver influito più di tanto sui tradizionali «quindici giorni» di mare. Gli alberghi sono pieni e anche le seconde case disertate a giugno e luglio, registrano tutto esaurito. Da ieri a domenica, insomma, la Riviera farà il pieno.

Anche il tempo sembra sorridere agli operatori turistici. Oggi, secondo i metereologi, seguirà l'andamento di ieri con momenti di sole alternati ad annuvolamenti. L'umidità sarà sempre piuttosto alta e nell'entroterra si potranno anche registrare temporali e rovesci. Ma già da domani la situazione dovrebbe andare velocemente verso un miglioramento e l'estate, anche con molto ritardo, sarà tale con temperature alte, umidità così torrida negli ultimi giorni e senza rischio di dover scappare dalla spiaggia per temporali improvvisi. La vacanza si è iniziata. (s. p.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità con schiarite alternate a passaggi nuvolosi, più consistenti nel pomeriggio e possibilità di temporali sui rilievi, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria. **Tendenza per domani:** graduale miglioramento.

DI IERI. Temp. del mare 26°C, umidità 70%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare sofferocchia-molto mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. 1014 mb (stazionaria).

GENOVA. max 27 min 22. **SAVONA.** max 26 min 21. **IMPERIA.** max 23 min 20.

UN FA. Max: 30; min: 24; temp. mare 26°C.

Il Sole sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,57. La Luna cala alle 2,58 e leva alle 18,02 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Avvisatore marittimo

Anche il porto è collegato a Internet

SAVONA. In porto è sbarcato l'«Avvisatore marittimo». Da qualche tempo, in ogni parte del mondo, gli utenti dell'«autostrada informatica» possono ottenere in tempo reale ogni notizia sulla situazione al momento dello scalo marittimo savonese.

Dall'entrata e uscita delle navi, al numero dei mercantili alla fonda, le previsioni d'arrivo, e i cenni storici oltre che notizie tecniche dettagliate, arricchite da fotografie, sul numero delle banchine, dei terminali, la potenzialità di gru e carriponte.

L'iniziativa è dei responsabili dell'«Avvisatore marittimo», che hanno curato i minimi dettagli la parte informativa del servizio e che provvedono ad aggiornarlo, sempre in tempo reale.

A giorni il collegamento con Internet sarà realizzato anche nella sede della Capitaneria di porto e prossimamente in quella dell'Autorità portuale savonese. (s. p.)

Incarico da 3 miliardi Il nuovo appalto per la manutenzione dell'ospedale

SAVONA. Tre miliardi per tre anni. L'Usl di Savona ha indetto una nuova gara d'appalto per il servizio mensa dell'ospedale San Paolo. Attualmente il servizio è svolto dalla cooperativa «Carnate» di Savona in regime di proroga in quanto il contratto è scaduto da tempo.

Intanto, il direttore generale dell'Usl 2, Roberto Cuneo, ha deliberato che i medici del San Paolo possano svolgere anche attività privata extratempo nei locali dell'ospedale versando un corrispettivo all'Usl ma con la possibilità di fare uso delle attrezzature per le grandi diagnostiche (Tac, eco-doppler, raggi x e ecografie).

Infine, anche quest'anno l'Usl concederà la possibilità ai circa 280 utenti ultrasensantenni dei presidi sanitari di Caliro e Varazze di avere protesi dentarie a prezzo di 250 mila lire per arcata. Un prezzo di circa venti volte inferiore ai normali costi degli studi dentistici. (s. p.)

De Stefano GIOIELLERIA

Inaugura il nuovo negozio
di Via Paolo Boselli 43r a Savona

OGGI alle ore 16,30

Ringraziamo anticipatamente
tutti coloro che vorranno partecipare

Aperto domenica 9 aprile
tutto il giorno



SANVENERO TESSUTI FIERA DEL BIANCO ESTIVA

Ordini e prezzi
con SCONTO dal 10% al 40%

Lenzuola • Coperte • Trapuntini • Asciugamani • Tovaglie
OFFERTE PARTICOLARI SU TUTTI I TESSUTI ESTIVI

CORSO ITALIA 128 SAVONA - Tel. 019/820.587

Orti Folconi, slitta la lottizzazione

Negozi aperti lunedì mattina

NOTIZIE FLASH

VIA MONTAURIO

Autovettura prende fuoco a causa di un corto circuito

Incendio, l'altra sera, in via Montaurio. Una Fiat 500, di proprietà di Vittorio Herrero, 40 anni, abitante in piazza Saffi, preso fuoco a causa di un corto circuito. (c. v.)

FURTO

Deruba il collega di lavoro impiegato finisce nei guai

Un impiegato incensurato, L.M., 40 anni, è stato denunciato dalla polizia per aver derubato in ufficio un collega. L'uomo è caduto nella trappola tesa dalla vittima del furto, che avendo dei sospetti, aveva lasciato sulla scrivania una banconota da 100 mila lire. (c. v.)

PIAZZA DEL POPOLO

Ricettatore di autoradio denunciato dalla polizia

Nuovi controlli della polizia in piazza del Popolo. Gli agenti della volante hanno bloccato M.C., 30 anni, sorpreso con due autoradios rubate. Lo hanno denunciato per ricettazione. In via Astengo un ladro ha cercato di rubare su un fuoristrada, ma è visto da un passante e messo in fuga. (c. v.)

COMUNE

Polemiche per i contributi allo spettacolo "Fun's City"

Un'interpellanza al sindaco per la manifestazione "Fun's City" svolta al Priamar. Il gruppo consiliare "Savona progressista" sostiene che il contributo di sei milioni dato dal Comune non era motivato. (c. v.)

VIA ARIOSTO

Si rompe condotta del gas intervengono i pompieri

Allarme per una fuga di gas, ieri pomeriggio, in via Ariosto, provocata dalla rottura di una condotta. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. La situazione si è normalizzata dopo un'ora. (c. v.)

PIAZZA DELLA

Donna investita da un'auto è medicata al San Paolo

Incidente, ieri pomeriggio, in piazza Diaz. Maria Antonietta Vernazza, 42 anni, abitante a Vado Ligure, è stata investita da un'auto. Al San Paolo i medici l'hanno giudicata guaribile in un'ora. (c. v.)

ALBISOLA M.

Il traffico è un'auto è medicata al San Paolo

Più controlli parte dei vigili contro i rumori del traffico. La richiesta è contenuta in un'interpellanza al sindaco. L'amministrazione è invitata a effettuare accurati rilevamenti contro i rumori sull'Aurelia e in viale Faragiana. (a. z.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL QUOTIDIANO

La centrale a carbone degli ambientalisti

Afferma Gattorno, presidente dell'Assocarboni: «Con le avanzate tecnologie olio, carbone e metano producono le stesse emissioni». Il carbone che verrebbe bruciato nella centrale ristrutturata, produce invece un gravissimo inquinamento ambientale ed è il peggiore combustibile impiegabile. I dati forniti dall'Enel lo indicano chiaramente.

La combustione del metano, in alternativa alle altre fonti di energia non rinnovabili (carbone e olio combustibile) riduce drasticamente l'inquinamento atmosferico e quindi è la fonte di energia più pulita in quanto i prodotti di combustione sono praticamente privi sia di ossidi di zolfo (SO2) sia di particelle solide (polveri e cenere). Gli unici inquinanti realmente emessi sono il gas metano non ossidato e CO2 che in ogni caso vengono emessi in quantità drasticamente minore rispetto agli impianti a carbone in quanto l'efficienza energetica del metano, per sé già elevata nel

processo di combustione, risulta poi molto maggiore quando associata a tecnologie avanzate quali le turbine a gas per la produzione di energia elettrica e cicli combinati, telereiscaldamento, ecc.

Oltre ad essere radicalmente inquinante, 1 kWh prodotto con il metano rispetto al carbone costa meno in quanto è più alta l'efficienza energetica ed in quanto non sono necessari per il gas costosi processi di filtrazione e desolforizzazione dei fumi.

Le precedenti considerazioni sono state più volte ribadite tanto che la commissione scientifica Spotorno già nel 1981 aveva richiesto l'immediato passaggio al metano. Riguardo all'affermazione secondo cui il comprensorio Vado Ligure-Savona non sarebbe inquinato, riportiamo la conclusione dell'Università di Trieste (Nimis '91) promossa dalla Usl 7 del Savonese: «Nel complesso i risultati indicano che il territorio circostante Savona presenta condizioni di qualità dell'aria notevolmente deteriorate... Un paragone con uno studio noi effet-

tuato con le metodiche nella Regione Veneto permette di affermare che buona parte dell'area di studio presenta condizioni dell'aria paragonabili a quelle zone maggiormente inquinate della pianura Padana-Veneta orientale...».

Addirittura, l'Enel, in un convegno pubblica una tabella secondo cui l'ossido di zolfo tocca principalmente cuore e polmoni e provoca l'edema polmonare, a bassi livelli può provocare il cancro. Ci si domanda se era necessario costruire centrali a carbone per sapere questi dati che sembrano derivati da una camera a gas per topi di laboratorio.

Signor Gattorno, lei che è di Genova, se la faccia una bella e grossa centrale a carbone. Perché il venuto a proporre qui nel Savonese? Abbiamo d'avanzo di questa anche se depotenziata a metanizzata.

Virginia Fadda, Legambiente e Paola Dodero M.O.D.A.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i 019/810.971

Dalla gendarmeria solo scarse notizie anche sulla data di rientro della salma

Studente morto, Cella sotto choc

Lo strazio dei parenti del diciannovenne vittima di un incidente stradale mentre era in vacanza. Assieme ai parenti degli altri due ragazzi rimasti feriti la sorella è subito partita per la Francia

CELLE L. Dalla gendarmeria di Tarbes, nella Francia meridionale, si ricevono notizie frammentarie e dolorosamente formali: «La pratica è in mano all'autorità giudiziaria. Soltanto lunedì monsieur Costen sarà in grado di dirvi qualcosa». Dall'altra parte il filo, i parenti dei due giovani rimasti feriti nell'incidente di giovedì sull'A64, nel quale ha perso la vita Andrea Marré Brunenghi, 19 anni, abitante in via Boagno.

Lo studente del liceo scientifico viaggiava a bordo di una Renault Clio con Alessandro Mezzano, 22 anni, origine cilese, residente a Milano e Federico Rava, anche lui ventenne, abitante a Genova. Di loro si sa che sono rimasti feriti, ma nulla di più.

Senza attendere informazioni, ieri mattina i parenti sono partiti per la Francia: il papà di Federico Rava, i genitori di Alessandro Mezzano e la sorella di Andrea, Francesca, 26 anni, che si è sposata nel '95 a un anno dalla morte del padre Effisio, colpito da male incurabile.

Francesca è l'unica della famiglia Marré Brunenghi ad aver trovato il coraggio di partire lasciando a casa mamma Adriana sconvolta dal dolore per la perdita del figlio.

Da parte sua, nella speranza di saperne di più, il comandante della polizia municipale di Celle, Derio Parodi, ha cercato per tutta la giornata di ieri di mettersi in contatto con la Francia: ha saputo soltanto che la salma potrebbe essere sottoposta a autopsia e che una deci-



Andrea Marré Brunenghi (a destra) felice e sorridente assieme all'amico Federico Rava, rimasto ferito nell'incidente in Francia

sione spetta al magistrato d'Oltralpe. Quanto al trasporto in Italia delle spoglie dello studente, dovrebbe essere necessaria l'autorizzazione della prefettura.

In attesa dei funerali, si è tenuto ieri sera alle 20,30 nella chiesa del Convento un affollatissimo e commosso rosario in memoria di Andrea. Tanti amici si sono ritrovati insieme a pregare per lo studente di Celle Ligure. (a. z.)

La notizia della morte di Andrea, partito giovedì mattina per una vacanza a Celle, è arrivata a Celle le 21 della sera stessa. In breve è rimbalzata di casa in casa, di strada in strada, di bar in bar. Un lugubre tam tam che ha chiamato a raccolta tutti gli amici di Andrea che si sono riuniti a capannelli in via Boagno e in piazza del Popolo per capire, per ricordare, per abbracciarsi e piangere. L'ex fidanzata di Genova, Simona, un'amica di Torino, Cristina, Diego, Monica e molti altri distrutti dal dolore e incapaci di accettare la realtà non fanno che ripetere: «Andrea per noi tutto. Era un amico, gli volevamo bene. Lo avevamo salutato augurandogli la bella vacanza. Era felice di partire e soddisfatto di essere riuscito a superare, facendo due anni in uno, terza e quarta liceo».

Simona, che per quattro mesi era uscita con Andrea, conserva tutte le foto. Le guarda e le commenta con un'amica. «Qui stava facendo il surf - ricorda commossa - Qui era con Federico, che ha avuto l'incidente con lui. Qui in tanti, in tanti, in tanti un giorno felice. Immagini che resteranno per sempre nel cuore di Simona e di quanti amavano l'amico dai bellissimi occhi verdi, tanta voglia di vivere e divertirsi».

«Eravamo amici - fratelli - racconta Diego - siamo cresciuti insieme e siamo sempre stati amici. Non ricordo di aver passato un giorno della mia vita senza vedere Andrea e posso assicurare che era un ragazzo davvero eccezionale. Esuberante e l'argento vivo addosso sin da bambino, Andrea era deciso. La sua prima vacanza all'estero con gli amici. Il sogno, spezzato da un camion in autostrada, era arrivare in Spagna per fare surf. Per l'ultimo saluto ad Andrea, tutti gli amici realizzeranno una striscione bianco quarantina metri sul quale scriveranno una frase a dimostrazione del grande affetto che li univa».

Gli agenti della volante, coordinati dall'ispettore Oreste Leone, hanno fermato e identificato una decina di lucciole, fra le quali le due slave che sono finite in carcere perché non in regola con il permesso di soggiorno. I controlli proseguiranno anche nelle prossime settimane. Contrasto alla presenza delle prostitute che, fra l'altro, sono protagoniste di violente liti e risse. Qualche notte fa, ad esempio, un'albanese è stata aggredita, picchiata, presa a morsi da due nordafricane che ne sopportavano la sua.

Intanto proseguono i casi di overdose in città. Ieri mattina, un giovane di 31 anni, F.V., è trovato agonizzante in un vicolo del centro storico ed è stato salvato in extremis dai medici del San Paolo. (c. v.)

Gli amici

«Per noi Andrea era un fratello»

CELLE L. Un intero paese stretto attorno al dolore di una famiglia. Ragazzi, donne e anziani che vigilano con discrezione il portoncino verde di via Boagno dal quale hanno visto più e più volte entrare e uscire Andrea sorridente e pronto alla battuta, a dove da ieri è affisso un foglio sul quale la famiglia colpita dal lutto e interdetta dal dolore ha scritto poche righe che non lasciano spazio a commenti: «Per favore, non salite. Grazie».

La notizia della morte di Andrea, partito giovedì mattina per una vacanza a Celle, è arrivata a Celle le 21 della sera stessa. In breve è rimbalzata di casa in casa, di strada in strada, di bar in bar. Un lugubre tam tam che ha chiamato a raccolta tutti gli amici di Andrea che si sono riuniti a capannelli in via Boagno e in piazza del Popolo per capire, per ricordare, per abbracciarsi e piangere. L'ex fidanzata di Genova, Simona, un'amica di Torino, Cristina, Diego, Monica e molti altri distrutti dal dolore e incapaci di accettare la realtà non fanno che ripetere: «Andrea per noi tutto. Era un amico, gli volevamo bene. Lo avevamo salutato augurandogli la bella vacanza. Era felice di partire e soddisfatto di essere riuscito a superare, facendo due anni in uno, terza e quarta liceo».

Simona, che per quattro mesi era uscita con Andrea, conserva tutte le foto. Le guarda e le commenta con un'amica. «Qui stava facendo il surf - ricorda commossa - Qui era con Federico, che ha avuto l'incidente con lui. Qui in tanti, in tanti, in tanti un giorno felice. Immagini che resteranno per sempre nel cuore di Simona e di quanti amavano l'amico dai bellissimi occhi verdi, tanta voglia di vivere e divertirsi».

«Eravamo amici - fratelli - racconta Diego - siamo cresciuti insieme e siamo sempre stati amici. Non ricordo di aver passato un giorno della mia vita senza vedere Andrea e posso assicurare che era un ragazzo davvero eccezionale. Esuberante e l'argento vivo addosso sin da bambino, Andrea era deciso. La sua prima vacanza all'estero con gli amici. Il sogno, spezzato da un camion in autostrada, era arrivare in Spagna per fare surf. Per l'ultimo saluto ad Andrea, tutti gli amici realizzeranno una striscione bianco quarantina metri sul quale scriveranno una frase a dimostrazione del grande affetto che li univa».

Alessandra Zacco

Varazze si muove

Parco Beigua un incontro con il sindaco

VARAZZE. Riunione in Comune, mattina, sul parco del Beigua. Il sindaco Giovanni Russo ha incontrato i rappresentanti e i responsabili degli enti che operano nel territorio di Beigua ricordando loro che all'interno del piano particolareggiato dell'area, che sarà poi inserito nel nuovo piano regolatore generale, si possono pianificare interventi da concordare con l'amministrazione comunale, capofila la porzione di parco varazzina.

Sempre il sindaco parteciperà domani all'assemblea al palasport organizzata dagli abitanti dei Piani d'Inverca per discutere del problema della carenza idrica durante la stagione estiva e dello stato di trascuratezza di alcune spiagge libere a villa Araba. Per quanto riguarda infine i lavori di sistemazione della galleria pericolante della suggestiva passeggiata di Lungomare Europa, l'assessore Carla Siri ha fatto sapere che i lavori procedono a pieno ritmo e una settimana la zona sarà riaperta al pubblico. (a. z.)

Blitz anti prostitute

Sull'Aurelia arrestate due bosniache

SAVONA. Due bosniache arrestate. E' il bilancio di un blitz anti prostitute che, l'altra notte, ha mobilitato la polizia in lungomare Matteotti e sull'Aurelia a Vado Ligure e Albisola Marina.

Gli agenti della volante, coordinati dall'ispettore Oreste Leone, hanno fermato e identificato una decina di lucciole, fra le quali le due slave che sono finite in carcere perché non in regola con il permesso di soggiorno. I controlli proseguiranno anche nelle prossime settimane. Contrasto alla presenza delle prostitute che, fra l'altro, sono protagoniste di violente liti e risse. Qualche notte fa, ad esempio, un'albanese è stata aggredita, picchiata, presa a morsi da due nordafricane che ne sopportavano la sua.

Intanto proseguono i casi di overdose in città. Ieri mattina, un giovane di 31 anni, F.V., è trovato agonizzante in un vicolo del centro storico ed è stato salvato in extremis dai medici del San Paolo. (c. v.)

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona 118 per richieste urgenti ambulanza ed emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:

Andorra: 85.344 (Croce Bianca).
Liguria: 820.231 (Croce Bianca).
640.086 (Croce Rossa).
640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Cervia: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

NUMERI DI EMERGENZA

SAVONA Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Censurati, via Montegrappa 24, tel. 825.500.
Pedonari, via Chivella 14, tel. 801.518.
San Paolo, corso Italia 179, tel. 829.937.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30:
Ferraro, tel. 153.
827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO Comune, via Vind 11, tel. 645.164.
ALBENGA Comune, via Donizetti, tel. 517.01.

ALBISOLA SUPERIORE

Abbi, via Sestione 76, tel. 489.242.
ALBISOLA INFERIORE
Forlani, via Biglietti 24, tel. 481.818.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comune, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Marzulli, via Roma 75, tel. 822.224.

ALBISOLA INFERIORE
Neri, lungomare Diaz 83, tel. 822.224.
FRALE LIGURE
Scherone, via Garibaldi 14, tel. 822.224.
LOANO
Superiori, via Del Gazzo, tel. 867.003.

MILLESIMO
Sericoli, piazza Italia 45, tel. 866.850.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.239.

PIETRA LIGURE
Succorini, via Barilli.
VADO LIGURE
Mazzocchi, via Aurelia 136, tel. 880.231.

VARAZZE
Trinchetti, corso Matteotti 45, tel. 934.852.

GUARDIA MEDICA
Notturno (dalle 20 alle 7), prefettura e 7-115 (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 dei lunedì):
Distretto Savonese: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spiontoro).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da Cervia ad Andora).
Distretto di Cairo e Valtorreme: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 2° LUGLIO

NATI: Alessio Amato, Daniel Mir, Jacopo Albesiano.

MATRIMONI: Nessuno.

MATRIMONI: Nessuno.

MATRIMONI: Nessuno.

MATRIMONI: Nessuno.

MATRIMONI: Nessuno.

APPUNTAMENTI

PRESTO

Concorso fotografico

Un concorso fotografico dedicato alle bellezze delle Valli Bormide e dell'Erro. Ha organizzato l'Associazione intercomunale per lo sviluppo turistico con sede a Pareto (via Mioglia 24). Le fotografie dovranno recapitare entro il 24 agosto direttamente alla sede dell'associazione. (p. p.)

SAVONA

La lotteria di Villapiana

Si è svolta l'estrazione dei biglietti della lotteria di Villapiana, organizzata dal Comitato commercianti e artigiani del quartiere. Al primo al settimo premio ecco i numeri vincenti: 8885, 7199, 2405, 6743, 4350, 376 e 2941. (p. p.)

DOSSIER

Viaggio nei segreti delle borgate

«Conosciamo le borgate di Varazze a cura della cooperativa Ritrovo alle 8,30, presso lo Iat di Borgo, rientro alle 12. Informazioni al 019/69.58.32. (a. r.)



Proseguono intanto le deposizioni al pm delle 46 «persone informate dei fatti». I nomi

Il gip interdice vicesindaco e assessori

Ma l'imprenditore Bruno Damonte torna in libertà

Viveri scrive dal carcere

Secondo memoriale da Cuneo E Rifondazione adesso attacca

Dal carcere di Cuneo Angelo Viveri fa uscire il suo secondo memoriale, sette cartelle dove risponde ad alcune accuse lanciate in questi giorni dagli avversari e detta ai suoi le linee politiche per le prossime settimane. «Probabilmente sarà pervenuta la richiesta di convocazione del Consiglio comunale. Solo Franco Papalia, in qualità di presidente dell'assemblea, il diritto e il dovere di farlo. Sono certo che si consolerà il gruppo consigliere e gli assessori in libertà per decidere la data che mi auguro sia l'ultimo giorno utile. Ancora non fossi presente, perché benissimo, da sempre, che cosa qualcuno ha in testa, mi auguro che il nostro comportamento non sia di polemica ma, ancora una volta, di vera forza di governo», scrive il sindaco sospeso.



Secondo memoriale di Angelo Viveri

«Un atto di clemenza ma di giustizia», scrivono nella nota. Nel documento i dirigenti di Rifondazione comunista di Ad ricordano la figura di Viveri come del sindaco che ricostruì Albenga dopo l'alluvione, l'amministratore «tante battaglie politiche». Ha combattuto per primo l'organizzazione politico-criminale del «clan Teardo» ben prima che la magistratura intervenisse direttamente. Reo di questo ha dovuto combattere per molto tempo in condizioni di duro isolamento, infrangendo regole e codici di comportamento non scritti che hanno finito per renderlo elemento assolutamente «anomalo» e del tutto scontroso nella battaglia politica tradizionale, scrivono tra l'altro nell'appello.

Chi invece le prese di posizione a favore del sindaco e Rifondazione comunista che replica alla lettera aperta pubblicata da Gianluigi Viveri, fratello di «Angioletto», sui giornali: «Il nostro giudizio politico su Angelo Viveri lo abbiamo dato in tempi non sospetti, nel 1993, qualificando la sua lista "Legge affari a cemento"». Chi, come Gianluigi Viveri, versa in condizione evidente coinvolgimento emotivo ed affettivo, dovrebbe avere la sensibilità e il buon gusto di formulare affrettati e ponderati giudizi che inevitabilmente finiscono per rivelarsi parziali e tendenziosi e non addirittura pretestuosi ed arbitrari.

Ieri, intanto, i partiti del Polo della Libertà si sono incontrati con il commissario prefettizio Simola. Hanno chiesto interventi amministrativi urgenti come la riapertura del ponte di Bastia, la alla microcriminalità, il rifiuto alla chiusura dell'ospedale del pronto soccorso dell'ospedale Chiabrera dove, il 21 settembre, si svolgerà una manifestazione per le scadenze agricole. (s. p.)

SAVONA. Il procuratore della Repubblica di Savona Renato Acquarone ha chiesto alla presidenza della Camera l'autorizzazione a poter usare, nell'ambito dell'inchiesta Viveri, le intercettazioni telefoniche e ambientali relative a conversazioni alle quali hanno preso parte la parlamentare di Cairo Maura Camoirano e il ministro dei Trasporti Claudio Burlando. La richiesta è partita da Savona il 17 luglio; è stata ricevuta a Roma lunedì scorso.

La giornata di ieri ha visto anche altre novità. Sono stati interdetti dal gip Franco Meloni, per due mesi, dall'esercizio delle funzioni di amministratore pubblico il vicesindaco e i quattro assessori di Albenga indagati nell'inchiesta Ramses. Inoltre, ha riguardato la libertà l'imprenditore Bruno Damonte.

Quest'ultimo era stato consegnato agli arresti sin dalla prima ora e la misura gli era stata prorogata, dopo l'incontro col pm, per dieci giorni. Che sono scaduti ieri. Da qui, la remissione in libertà. Ma il gip Meloni non si è limitato a firmare questo unico provvedimento di revoca. Ne ha depositato un secondo, che riguarda il vicesindaco Antonio Olivieri e gli assessori Gianni Lucarelli, Fabio Gasco, Paola Bonacchi e Mariella Gaudenzi.

Il primo era stato incarcera-



L'onorevole Maura Camoirano

to, nel blitz; gli altri invece consegnati agli arresti domiciliari: oggi sono tutti in libertà. Liberi, ma di esercitare le funzioni connesse al loro mandato. Questo, per i prossimi due mesi. Resta invece sospeso dall'incarico, da atto dovuto del prefetto, il sindaco Angelo Viveri, detenuto nel supercarcere di Cuneo (la misura scade il 5 agosto). Oggi, sempre il gip dovrà pronunciarsi sugli arresti domiciliari per il manager delle Coop Silvano Parodi e per l'ingegnere e consu-

lente del Comune Albenga Lorenzo Vallarino.

In attesa degli sviluppi dell'inchiesta, prosegue intanto la persona invitata dal pm Alberto Landolfi a chiarire aspetti e circostanze inerenti e utili all'inchiesta, in qualità di soggetti «informati dei fatti». Lungo elenco, quarantasei i nomi della lista iniziale presentata dall'accusa al gip. In questi giorni il magistrato sta espulciando, arricchendo di verbali il faldone dell'inchiesta giudiziaria.

Tra questi figurano i nomi del ministro dei Trasporti Claudio Burlando, dell'onorevole Lorenzo Acquarone. E ancora, l'imprenditore Marino Bagnasco, il funzionario Carige Fulvio Borch, l'ingegnere della Cossi Costruzioni Gianpiero Bottinelli, Renato Cossì, l'ingegnere Piergiorgio Castellar, il rappresentante legale dell'impresa Icosse Mario DeFilippi, Flavio Ferrando della cooperativa La Palma, Garrotti dell'impresa Eges, l'ex assessore Rosa Marcorio, l'architetto Sandra Granata.

E poi l'amministratore della Vegè Gaetano Migliardini, il perito Riccardo Morando, l'assessore supplente Mino Secco, il funzionario della Carige Giovanni Vadori, il funzionario del S. Paolo Paolo Laureri, il funzionario della Banca popolare di Novara Daniele Parodi, il geometra della ditta Forasol Franco Valenza, Virginia Belloni, Ombretta Pastorino, Adriano Enrico, Bahija Terrada, Italo Enrico, Piergiorgio Mesca, Adriana Russo.

Ma la notizia del giorno è stata soprattutto quella della richiesta per l'uso nell'inchiesta delle intercettazioni che riguardano il ministro e il questurano Camera. Nel fascicolo di 283 pagine consegnato dal pm Landolfi al gip Meloni, per l'avallo delle ordinanze di custodia cautelare, ci sono le trascrizioni e colloqui intercettati dalle microspie. Tra questi, quello tra Viveri e Burlando avvenuto il 21 giugno scorso a Albenga.

Il ministro ha voluto essere informato sui danni dell'alluvione, sui quattro ponti (ma Viveri si è soffermato soltanto su quello di Lecca). Si è parlato anche di vicissitudini personali e di collegi elettorali. Ha commentato Burlando: «Mi ha parlato di problemi che riguardavano la ferrovia, e gli ho detto che me ne sarei occupato io. Per i problemi di competenza dell'Anas, l'ho indirizzato a Di Pietro. Viveri si è rivolto a un ministro come fanno cento altri colleghi d'Italia, non vedo il problema».

Sono più d'una, invece, le conversazioni intercettate Viveri e Maura Camoirano. Si parla di decreti pro alluvione e di eventuali modifiche. «Non ho nulla da dire», il commento della parlamentare di Cairo.

Renato Giusto

Fabio Pozzo

L'OPINIONE

Tre novità importanti nella sanità savonese

TRE punti importanti nella sanità. Come ogni anno è caduto sulle spalle di medici, farmacisti, e soprattutto cittadini, l'onere di dover rispettare il nuovo prontuario terapeutico che, come sempre, è stato variato in senso restrittivo, ovvero eliminando dalla fascia A, quella quasi del tutto gratuita, parecchi prodotti. Medici e farmacisti, poiché la normativa cambia molto spesso, stanno tentando di non creare troppi problemi alla popolazione. Sarebbe meglio meditare i provvedimenti di questo genere, per trovare finalmente regole certe su cui cittadini, medici e farmacisti possano contare a lungo. Una seconda novità, che può servire a migliorare la sanità territoriale: sarà ripreso il primo di settembre da parte dell'Usl il distretto sanitario di Vado Ligure. La sua abolizione aveva infatti creato malumori e protesta. Come gli altri anche questo distretto dovrebbe garantire, secondo quanto ha dichiarato l'assessore regionale Bertolini in un recente convegno a Genova, una migliore assistenza dal punto di vista delle

prestazioni poliambulatoriali, e più organica collaborazione tra sanità e servizi socio-assistenziali. Ai medici di medicina generale verrà inviato dalla Usl un questionario, elaborato in collaborazione con la Sing, per verificare l'interesse dei medici di famiglia a essere coinvolti nell'attività del distretto. Alcune considerazioni merita anche la Camera, Albenga, Andora e Leigueglia, di una guardia medica gratuita, pagata dalle stesse amministrazioni comunali. Un'iniziativa lodevole per quanto la promozione dell'offerta turistica, ma con implicazioni generali ancora da valutare. E, anche in questo caso, sarebbe meglio, per la prossima estate, trovare una soluzione unica almeno per tutte le città dell'Usl, che salvaguardi i diritti del turista e non incida sulle casse della Regione per quanto concerne gli assistiti che arrivano da fuori, vista anche la disponibilità dei medici di famiglia ad attivarsi in questo senso.

Renato Giusto

Fabio Pozzo

Continuiamo la pubblicazione dei risultati dell'istituto «Patetta» di Cairo: tutti i nomi degli amministrativi e dei geometri

Varazze, all'Itc Pertini voti bassi e solo due sessanta

Gli esami di Maturità: mano pesante dei commissari nelle quinte B e C dell'Igea

SAVONA. Voti bassi e solo due e tre 57 all'Itc «Pertini» di Varazze. Intanto proseguiamo con la pubblicazione dei risultati dell'istituto «Patetta» di Cairo.

Pertini. 5A Amministrativo: Micol Agostini 41, Elisabetta Antonaccio 37, Lidia Bruzzone 38, Andrea Coccia 40, Alessia Cuma 56, Marina Delfino 44, Edoardo Fazzini 44, Valentina Germani 48, Marco Giusto 46, Eliana Grillo 55, Maria Giovanna Iacobucci 38, Cristina Ianni 46, Maria Grazia Nasti 42, Eleonora Pastorino 48, Stefano Pastorino 50, Paola Pertini 52, Sara Spottorno 60, Giulio Alberto Torre 41, Paola Ada Veden 43. Igea: Sergio Bolla 40, Marco Bonello 80, Roberta Bordonale 44, Angelo Cardellischio 44, Ilaria Cerruti 40, Luisa Cerruti 54, Daniela Conigliaro 42, Paola De Renzi 57, Daniela Ferrando 52, Marcella Ferrando 51, Laura Puffari 46, Lina Galli 42, Alessandro Patané

CENTENARIO DI PERTINI

Scalfaro arriverà a Savona

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro sarà a Genova e Savona, il 6 e 7 dicembre, in occasione del convegno sul tema «Sandro Pertini nella storia d'Italia». Lo si è appreso ieri nell'incontro a Genova tra il presidente del Consiglio regionale, Fulvio Cerofolini, il presidente della Provincia di Savona, Alessandro Garasini, il vice presidente Carlo Giacobbe e l'assessore alla Cultura del Comune, Antonella Frugoni, che definendo i rispettivi programmi per le celebrazioni del centenario della nascita di Pertini, il convegno, cui parteciperanno storici di livello nazionale, ha il supporto scientifico dell'Associazione nazionale «Sandro Pertini» presieduta da Carlo Voltolina. Nella parte genovese il convegno si svolgerà a Palazzo Ducale mentre a Savona le celebrazioni avverranno a Chiabrera dove, il 21 settembre, si svolgerà una manifestazione preside Luciana Violante, presidente della Camera. (r. p.)

42, Diego Turano

5B Igea: Sara 52, Flavia Cavaglia 45, Alice Cerruti 46, Claudio 42, Maurizio Cimolati 39, Claudia Cincia 39, Laura Ferrando 44, Guido

Giacchino 46, Marta Parodi 45, Federica Ravera 54, Elena Riggentini 49, Sonia Scorza 43, Danilo Servetto 41. NC Igea: Marco Giovanni Boi 42, Marco Bozzo 36, Marian-

tonietta Carpentiere 39, Simone Cerruti 50, Giada Chiesale 57, Simona Chiossoni 42, Francesco Damonte 41, Andrea Gaggero 38, Roberta Giusto 42, Luca Guzzo 45, Donatella Maggiora 36, Carlo Montanaro 48, Simone Ottone 40, Rita Ratto 43, Cristina Valle 46, Roberto Vivado 54.

Istituto Patetta. Katia Bona 80, Alberto Bonifacino 39, Danilo Castellano 45, Pietro Cavalli 36, Bruna Chiarone 50, Simona Crosa 39, Luisa Dall'Alba 58, Diego Ferraro 43, Igor Foglino 45, Alessia Fracchia 54, Stefania Giordano 48, Sabrina Leone 58, Antonella Lucatuorto 58, Simone Pario 54, Davide Patetta 52, Luisa Pera 50, Pamela Piovano 60, Loris 36, Roberto Scarzella 37, Fabio Siri 45, Romina Vercellino 55, Rosalina Zabaldano 60.

SA Amministrativo: Simona Cerruti 43, Paolo Coccino 36, Elisa Colombo 47, Francesca

Fracchia 42, Daniela Gandolfo 50, Raffaella Giugiaro 43, Giovanna Grisorio 39, Monica Macchi 40, Gloria Melegari 43, Francesca Mirango 45, Monica Nascia 38, Antonella Oddone 38, Rossana Rocchia 45, Stefania Sico 36, Fulviana Silvano 38, Barbara Siri 52, Roberta Verdoso 42, Stefania Zampiccoli 45.

5C Geometri: Simone Allasia 48, Lorena Avramo 50, Amedeo Bertone 43, Andrea Bonino 55, Manuela Bonino 54, Davide 43, Daniele Castelli 50, Roberto Cecchini 39, Davide Danieli 41, Paolo Demontis 44, Monica Di Micco 48, Christian D'Onofrio 48, Ferrando 60, Claudia Ginocchio 50, Dorotea Laino 52, Andrea Marchisio 44, Paolo Nan 50, Riccardo Natalini 38, Denise Ottone 52, Matteo Parini 48, Danilo Piccaro 38, Marco Prato 50, Giorgio Ugdonne 58, Cristian Veglia 60, Gabriele Zunino 53. (a. s.)

DALLA VIVITA

FINALE L.

L'amministrazione potenzia l'illuminazione a Pia

Più luce a Finalpia. Lo ha deciso l'altra giunta municipale che ha varato un progetto, da circa cento milioni, per il potenziamento dell'illuminazione pubblica. (a. r.)

INCHIESTA S.S.

Arrestato carabinieri per evasione

Carmelo Brusca, 41 anni, residente a Borghetto Santo Spirito in via Roma è stato arrestato dai carabinieri per evasione. L'uomo, agli arresti domiciliari, è stato sorpreso a Loano. (a. r.)

BORGHETTO S.S.

L'assessore replica ai vigili urbani agitazione

«Il pagamento degli straordinari ai vigili è assoggettato a vincoli normativi che il Comune non può disattendere. Per le manifestazioni importanti si è provveduto ad assicurare l'ordine pubblico. Lo dice l'assessore al personale, Angelo Parodi. (a. r.)

ALIBERTI

Quattro algerini condannati per furto e spaccio

Tre algerini sono stati condannati ieri in pretura per spaccio droga. I tre avevano cercato di vendere eroina ad un maresciallo dei carabinieri. Un altro algerino è stato condannato a 3 anni per furto. (m. br.)

VEZZI

Un questionario critica maggioranza

La politica dell'amministrazione è «insufficiente» per l'84 per cento dei residenti. E' dei dati del questionario-inchiesta realizzato dai consiglieri del gruppo di minoranza, «Insieme per Vezzi», Massimo Rossello e Stefania Reita. (a. r.)



Vuoi maggiori informazioni sui servizi ACTS?
Vuoi inviare suggerimenti o reclami?

Chiama il numero verde
1670/12727
avrà la risposta desiderata

Attenzione: sulle LINEE GIALLE viaggiano autobus di colore giallo
sulle LINEE VERDI viaggiano autobus di colore verde

TRIBUNALE DI SAVONA

vendita ai pubblici incanti beni immobili

Nr. 259/89 Rg. Es. Cron 131

immobiliare promossa da: Espansione Grafica s.n.c.

- avv. Mastrogioi contro PARISI Giuseppe.

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la

vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 11 di questo

tribunale per il giorno 1/10/1996 ore 12 del seguente immobile:

comune di Eril Berrici località Fossato via Piemonte 48,

cassette prefabbricate con basamento in muratura su due piani con

circa 100 mq. di superficie coperta, mappale 58, mappale 59,

NCEU Comune di Eril partita 45 f. 11 mappale 57/1 via Piemonte

48, p. 1 f. 11 mappale 57/2 Piemonte 48 f. 11

Prezzo base d'asta lire 57.000.000, cauzione lire 5.700.000, spese

lire 8.550.000, offerte minime in aumento lire 500.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuta espletamento

l'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e diritto in

trovano servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli

stessi. Le di trasferimento e di cancellazione sono a

dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione,

dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dal

aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al

debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancellaria

entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo

assegni circolari trasferibili intestati al Cassiere Provinciale

delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da

banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamen-

te alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000

da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle

ore 9 alle ore 12.

Savona, 23/1/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

R. Belli

RINGRAZIAMENTO

La famiglia PIANA ringrazia il primario dott. Giorgio MENARDO, i medici, il personale infermieristico ed in particolare il dott. Pietro Maura per le cure e l'attenzione prestata a Giuseppe PIANA durante il suo ricovero nel reparto di Medicina II.

GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca

di tutta

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Ad Alassio arrestati due giovani. Sono accusati di aver rapinato un travestito Aggredito e picchiato a sangue

Sul lungomare di Laigueglia tre teppisti fratturano il setto nasale ad un turista diciassettenne
La madre: «Lo hanno immobilizzato in due mentre il terzo lo colpiva senza pietà e senza motivo»

A Cerialle

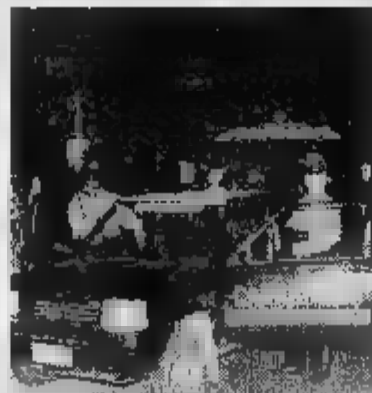
E' polemica per il Prg

CERIALE. Chi si attendeva battaglia e contrasti dal Consiglio comunale di giovedì è rimasto deluso. Si sarebbe dovuto discutere del nuovo Piano regolatore, che detta lo sviluppo per il prossimo decennio della città e dei piedi di monte Piccaro, ma in apertura di seduta il vicesindaco Giorgio Quilici (An), ha annunciato che, per recepire in parte le osservazioni e i suggerimenti avanzati dalla minoranza, rinviava la seduta a data da stabilirsi. Ma dietro alla motivazione ufficiale c'è chi giura in contrasti scaturiti dal fatto che solo negli ultimi giorni sono stati conosciuti i mappali con il disegno delle zone e la relativa edificabilità.

Il Piano regolatore rappresenta sempre un documento importante per la vita pubblica di una cittadina. A Cerialle non si è venuti meno alla regola e già nell'ultimo Consiglio si era vista la posizione di due consiglieri minoranza ammorbidenti confronti della giunta scaturiti dalle elezioni dell'anno scorso. Nello stesso tempo fra le file della maggioranza si notavano, giovedì sera, due assenze: quella del consigliere delegato ai servizi sociali Carlo Villa (che ha motivato per iscritto il proprio dissenso) e quello di Raffaele Fabiano, consigliere delegato al commercio. L'opposizione, per bocca di Pietro Revetria (Ppi), ha esposto obiezioni che riguardano la filosofia del Piano che cambia gli indirizzi precedenti strumento praticamente già approvato e che è stato parzialmente riscritto su volontà del sindaco Giovanni Cerruti. (r. sr.)

LAIGUEGLIA. Aggredito e poi picchiato selvaggiamente da tre teppisti. Questa è la sfortunata avventura capitata a Paolo Villa, un diciassettenne di Milano con problemi di articolazione alle braccia, in vacanza con la madre a Laigueglia. Drammatico il racconto fatto dalla donna. «L'altro pomeriggio Paolo si trovava sulla passeggiata all'altezza di piazza Marconi assieme ad un gruppo di amiche quando tre giovani hanno cominciato a spruzzargli addosso acqua dirottando il getto di una fontanella. Lo scherzo è durato alcuni minuti, fino a quando mio figlio, scocciato, ha chiesto ai tre, segnalati da due di Alassio e di Imperia, di lasciarlo in pace. Uno di loro però l'ha subito colpito al volto con un pugno, fratturandogli il setto nasale. Priori che qualcuno potesse fermare la violenza mio figlio è stato bloccato alle spalle e percosso su tutto il corpo, ha detto la madre. Paolo Villa ancora visibilmente sconvolto.

Nel giro di pochi secondi, avvisati da un bagnino e da alcuni passanti, sono arrivati sul posto i carabinieri, i vigili urbani e la Croce bianca. Il giovane è portato pronto all'ospedale di Albenga e poi, a sera, al Santa Corona di Pietra Ligure per accertamenti neurologici. La sua prognosi, salvo complicazioni, è di 15 giorni. Come è bastato, durante il trasferimento tra Albenga e Pietra Ligure, la donna ha raccontato la documentazione ospedaliera del giovane. «Al danno è seguita la beffa. Ieri mi è toccato denunciare, oltre agli aggressori, il medico del Santa Corona, perché si ostinava a dirti che mio figlio non nascondeva gli incertamenti, ma aggiunto la



Controlli dopo la ultima aggressione

donna. Ieri notte ad Albenga si è consumata, a danno di un travestito, un'ennesima rapina. Due giovani che transitavano a bordo di un'auto lungo l'Aurelia

hanno rapinato S.C., 36 anni, residente ad Albenga, strattolandolo ripetutamente, sottraendogli al volo la borsa e facendolo cadere rovinosamente a terra. L'uomo è stato trasportato poco tempo dopo al pronto soccorso di Albenga dalla Croce bianca. La prognosi è di 15 giorni per contusioni ed escoriazioni. Il fatto è avvenuto intorno alle 3,30 della scorsa notte. I due rapinatori segnalati dai carabinieri di Albenga al nucleo radiomobile di Alassio sono stati intercettati ed arrestati proprio mentre transitavano in auto in territorio alassiano. Si tratta di due diciannovesenni Alessandro Bertonesco, residente a Dianz Marina in via Pietro e Igor Zappa, residente a San Bartolomeo al Mare in via XX Settembre 21.

Massimo Boero

A Pietra l'amministrazione vuole limitare il traffico in centro ad agosto

Spotorno, scatta l'isola pedonale

Esperimento per favorire il passeggio turistico

SPOTORNO. Da questa sera il vecchio tracciato della via Aurelia a Spotorno, l'attuale lungomare, sarà chiuso al traffico. Si tratta di un esperimento voluto dall'amministrazione comunale per favorire il passeggio in centro eliminando i pericoli per i pedoni e per ridurre l'inquinamento dei gas di scarico delle auto. In passato la limitazione del traffico nel centro cittadino aveva provocato non poche polemiche soprattutto per la conseguente perdita di posti. L'isola pedonale sul lungomare, fra l'hotel «Royal» e largo San Sebastiano, scatta solo oggi dalle 19 alle 2 di notte. In base ai risultati ottenuti sarà deciso dalla giunta municipale guidata da Matteo Ravera se ri-



Il sindaco Spotorno Matteo Ravera

peterla anche nei prossimi fine settimana estivi. Anche a Pietra Ligure è in atto un oratorio sperimentale per l'isola pedonale nel centro cittadino. Sino al 31 luglio il traf-

fico sarà vietato sul lungomare, in piazza XX Settembre e nelle vie laterali dalle 21 alle 24. Qualche settimana fa l'isola pedonale prevista, fra molte polemiche, sino alle 6 del mattino. Se non ci saranno problemi il sindaco, Daniela Negro, ha già anticipato di voler fare una nuova ordinanza per confermare ad agosto l'orario di chiusura ridotto a ore serali. Questa sera a Pietra ci sarà invece uno spostamento dei banchi ambulante, da piazza XX Settembre alle vie laterali, per la presenza in piazza della grande nave palcoscenico dello spettacolo «Chaplin Day: L'Emigrante» che viene replicato (ora 19-23) sino al 30 luglio. (s. r.)

«Non trasferitelo»

La frazione Leca raccoglie firme per non essere trasferita

ALBENGA. Milleduecento firme curia per don Aldo Rosso. La comunità di Leca sta tentando, tramite una petizione, di revocare il trasferimento del proprio parroco, già comunicato dal parroco di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, notizia che ha suscitato il rammarico ed il malcontento della popolazione. La decisione è nata dopo «diversi ed infruttuosi colloqui col vescovo». Dicono: «Lo scopo di tale iniziativa è duplice. Mi invita innanzitutto monsignor Oliveri a revocare il trasferimento di don Rosso, manifestando nello stesso tempo piena stima e fiducia al parroco per l'operato svolto e l'entusiasmo profuso nell'apostolato». (m. br.)

Il giovane è stato operato e ricoverato in Rianimazione ad Alessandria

Grave operaio colpito da un tubo

Vent'anni, di Cengio, lavorava a Novi Ligure

VAL BORMIDA

CARCARE

Dibattito sui tagli tagliati le motivazioni del Comune

Accesso dibattito, l'altra sera, all'assemblea pubblica per discutere sull'abbattimento di otto ligi, in via Barrili, conto 14 per i quali il sindaco aveva emanato un'ordinanza. Nell'incastro la giunta ha, inoltre, illustrato il programma di intervento sul patrimonio arboreo.

MILLESIMO

Potenziato il sistema informatico

Il Consiglio comunale ha approvato l'assunzione di un mutuo di 80 milioni da destinare al potenziamento del sistema informatico degli uffici comunali. Il Consiglio, inoltre, ha discusso sulle controdeduzioni relative al piano regolatore generale.

CARCARE

Una autoambulanza da oggi alla Croce Bianca

Una nuova ambulanza per la Croce Bianca. A donare l'autovettura, una «Fiat-Scudo», che verrà inaugurata domattina, sono le famiglie Parabola e Bonifacio, in memoria di Mirko, il giovane di Ferrania morto alcuni anni fa in seguito a un incidente in moto.

CARIN M.

In via Costituzione

Nuovi punti luce in via della Costituzione. La giunta ha deciso interventi anche negli spogliatoi del campo di baseball, con nuovo impianto di riscaldamento. (l. b.)



Cristiano De Filippi l'operaio di Cengio di un infortunio sul lavoro

CENGIO. Infortunio sul lavoro di un giovane di Cengio, in un cantiere di Novi Ligure. Si tratta di Cristiano De Filippi, 20 anni, operaio, residente a Rocchetta di Cengio.

Il giovane, dipendente della ditta «Co.Sme» di S.Giuseppe di Cairo, è ricoverato all'ospedale di Alessandria, dove è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico per l'asportazione di un ematoma alla testa. De Filippi, che da alcune settimane lavora a Cengio, è trasferito per la ditta cairese che opera nel settore della carpenteria, in un cantiere di Novi Ligure, per cause in corso d'accertamento, è stato colpito da un tubo metallico. Il ragazzo è stato immediatamente soccorso dai colleghi di lavoro e trasportato d'urgenza all'ospedale alessandrino. Ricoverato nel reparto Rianimazione, poiché le sue condizioni sulle prime apparivano molto gravi, Cristiano è stato sottoposto a intervento chirurgico. Ora le condizioni stanno lentamente migliorando. Intanto, nei giorni scorsi, all'interno dello stabilimento Acna di Cengio, si sono verificati due infortuni che hanno avuto gravi conseguenze. Gli episodi, che hanno visto come protagonisti due operai, registrati ad un giorno di distanza l'uno dall'altro, (l. b.)

Il caso Acna

Vertici Cengio e al ministero

CENGIO. Grande attesa per gli incontri in programma lunedì e mercoledì prossimi sul futuro dello stabilimento Acna. La prima riunione dopodomani, alle 15, all'interno della fabbrica. Un'assemblea aperta - dicono i rappresentanti sindacali - alla quale abbiamo invitato gli amministratori regionali, provinciali e i parlamentari savonesi affinché impegnino il governo a fare in modo che non si perdano più posti di lavoro.

E aggiungono: «Vogliamo che venga realizzato il Resol, il Polo tecnologico ambientale, progetti necessari per mantenere in vita lo stabilimento. Siamo più disponibili ad accettare ulteriori ritardi».

Il secondo incontro, invece, si terrà mercoledì a Roma, tra il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, e le Regioni Liguria e Piemonte. A margine del summit, Ronchi incontrerà i rappresentanti sindacali. E, sempre in merito all'Acna, il Consiglio di fabbrica si è riunito insieme con gli amministratori della Comunità montana Alta Val Bormida. In concomitanza, a Cortemilia, le ciazioni ambientaliste e i sindacati piemontesi hanno discusso sulla destinazione dei 20 miliardi elargiti alle due Regioni per interventi di risanamento della Val Bormida, sulla costituzione di un osservatorio, sorta di «fra amministrazioni e associazioni», che sostituirà l'Autorità di valle. (l. b.)

COMUNE DI LOANO

ASSOCIAZIONE VECCHIA LOANO

ASSESSORATO SPORT E TURISMO

Invitano la Cittadinanza e gli Ospiti a partecipare alla manifestazione

ALOHA A LOAN

dalle ore 21.00 PERCORSO: CORSO ROMA PASSEGGIATA A MARE

"Ciao a Loano"

EDIZIONE ESTIVA DEL CARNAVALE LOANESE

SPILATA DI CANNI ALLEGORICI E INTRUPI ALLEGORICI - MARCE MUNICIPALI E PALESTRETTI

SABATO 27 LUGLIO '96

L'UNICA GRANDE SFILATA DI CANNI ALLEGORICI DELLA LIGURIA

Partecipano: Associazione Vecchia Loano Centro Storico - Comitato Via Garibaldi - Comitato di Via Ghilini - Mario Canera e i suoi Amici - Gli Amici di Tairano - Gli amici di Danilo - I Timbalò - Gli Amici di Via Dante - Comitati di Borghetto S.S.

AMMONTARE E GRADITO UN ENTRATA LIBERO

Per informazioni: Associazione Vecchia Loano - tel. 019/675778

TRIBUNALE DI SAVONA

al pubblici incanti di beni immobili
Nr 62/78 ES - CRON.

Esecuzione immobiliare promossa da Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a. (già Cassa di Risparmio di Vigevano) avv. M. Conte, contro MISTELLI Maria ved. Damiani - SPECIALE DAMIANI - Franco Giovanni - SPECIALE DAMIANI Walter - SPECIALE DAMIANI Giovanni Battista.

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 22/10/1996 ore 12 del seguente immobile.

Letto unico

A) in Comune di Noli - Regione Chiappella, via Defferrari n. 74 (già 34): appartamento piano attico, quinto ed ultimo f.l., interno n. 10 composto di due camere, sala, cucina, tinellino, ingresso, bagno-gabinetto e circostante terrazzo. Al NCEU del Comune di Noli p.m. foglio 14 mappale 648/7, via Defferrari n. 34, piano secondo cat. A/4, classe 4, vani 4,5 R.C. 594.

B) in Comune di Noli - Regione Chiappella, via Defferrari n. 74 (già 34) piccolo locale ubicato al piano terra, angolo Nord-Ovest, edificio ad autorimessa privata della superficie di mq 18.

Al NCEU del Comune di Noli, partita 955, foglio 14 mappale 648/12, via Defferrari n. 34 piano 2 S, cat. C, classe 1, mq 12, R.C. 44. Per ciò che concerne l'attuale occupazione degli stessi si si rinvia a quanto specificato nella relazione del CTU geom. Franco Firpo del 23/6/1991 ed alla successiva precisazione dell'istesso depositata in 4/3/1993 nonché alla lettera di risposta 9/3/1993 del Sindaco di Noli al geom. Firpo.

P. base d'asta Lire 220.000.000 cauzione Lire 22.000.000 spese Lire 33.000.000. Offerte minime in aumento Lire 5.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino all'avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, al fidejussore depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, il concorso Controllatore, emessi operanti o rappresentati sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da Lire 100 da depositarsi personalmente.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì ore 9 alle ore 12 Savona, gennaio.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA



CITTA' DI ALASSIO

Assessorato alla Cultura

APT ALASSIO E LE BAIE DEL SOLE

ALASSIO CENTOLIBRI

Incontri '96 a PALAZZO MORTEO (Via Gramsci 58)

Premio letterario

"UN AUTORE PER L'EUROPA"

2° edizione

Scrittori finalisti

DOMENICA 28/7 ORE 21,30

ROSETTA LOY

Presentazione del libro

"CIOCCOLATA DA HANSELMANN"

ed. Rizzoli

Sarà presente l'autore

Intervista di Franco Galea

I tagliandi per il voto "giuria popolare" vengono distribuiti in biblioteca e la sera della presentazione a Palazzo Morfeo

INGRESSO LIBERO



Liguria state

LA STAMPA 27 Luglio 1996 sv 39

RINUNCIA CONTE, ARRIVA CORTES

La città di fiori perde il cantautore Paolo Conte ma acquista il grande ballerino Joaquín Cortés. La variazione nel programma delle manifestazioni estive è stata comunicata ieri mattina dall'assessore al Turismo Antonino Bissolotti. «Conte - spiega Bissolotti - ha fatto un sopralluogo in piazza San Siro ma il palco non gli permette di fare il concerto. Se riparerà il prossimo mese. Valida alternativa è il grande coreografo e ballerino Joaquín Cortés con il suo spettacolo di balletto «Fosion Citana». L'esibizione il 7 agosto al teatro «Aristone» di via Matteotti. Sul fronte delle manifestazioni estive Bissolotti ha confermato i concerti di Vasco Rossi (il 6 agosto), quello di Venditti (il 16 agosto) riservandosi di rivelare il nome del «big» della musica giovane che terrà un concerto a Sanremo alla fine d'agosto. Non allo stadio ma, probabilmente, al lungomare delle Nazioni. [g. ga.]

Ecco gli itinerari individuati dal Wwf in tutta la Riviera

In bici 19 vie da percorrere

Un'alternativa alla calura della città: escursioni attraverso i parchi
La rivista «Il pedalaLiguria», edizioni Ambiente, guiderà gli appassionati

Uff. L'estate in bicicletta. Diciannove itinerari naturalistici sono stati individuati dagli esperti del Wwf e del Circolo Amici della bicicletta in tutta la Liguria. Gli amici delle due ruote potranno trovare ristoro alla calura dei prossimi giorni attraversando i parchi. A molti percorsi ci si può avvicinare in treno. A questo proposito, la direzione delle Fs ha collaborato con le associazioni ambientaliste per trovare una sistemazione (e tariffe agevolate) per le biciclette.

Gli appassionati potranno trovare in edicola la guida «Il pedalaLiguria», edizioni Ambiente, pubblicata grazie al contributo della Regione nella collana del Wwf (che comprende il CamminLiguria), al prezzo di 10 mila lire.

La guida è articolata in schede di agevole consultazione: 1 le valli del Roia e Bevera, tra Liguria e Francia; 2 i borghi medievali tra Vellecchia e Val Nervia; 3 il bosco del Gouta; 4 Pigna; 5 Bussana Vecchia e le colline della Riviera di Ponente; 6 l'alta valle del Tanaro tra monti e torrenti; 7 la piana di Albenga tra storia e natura; 8 un giro tra gli altipiani; 9 il lago di Orsile; 10 la Val Bormida; 11 il parco del monte Beigua; 12 la costa da Voltri a Varazze; 13 i «bici-treno» di Casella al santuario della Madonna dell'Acqua; 14 le stradine della Fontanabuona; 15 l'Oasi dell'Entella; 16 le valli di Chiavari e la litoranea per Portofino; 17 in montagna tra la valle del Trebbia e quella dell'Aveto; 18 Sestri Levante e la corni-



In sella a una bici si riscopre la natura

ce del Tigullio; 16 le Cinque Terre viste dall'alto; 17 le foce del magra, tra fiume, mare e antiche mura; 18 l'area protetta di Montemarcello; 19 tre valli a confronto, la val Petrognio, l'alta val di Vara e la val Graveglia.

Inoltre, l'ufficio Parchi della Regione Liguria ha collaborato alle schede sulle aree protette del Beigua, Antola, Aveto, Portofino, Cinque Terre, Montemarcello e Magra ed a 8 itinerari sull'Alta via dei Monti Liguri.

L'assessore regionale al Turismo Maria Paola Profumo ha commentato: «La bicicletta è un mezzo per muoversi senza fretta e sentire sulla pelle il profumo dei sapori e dei luoghi, a contatto con la natura, che meritano di essere conosciuti».

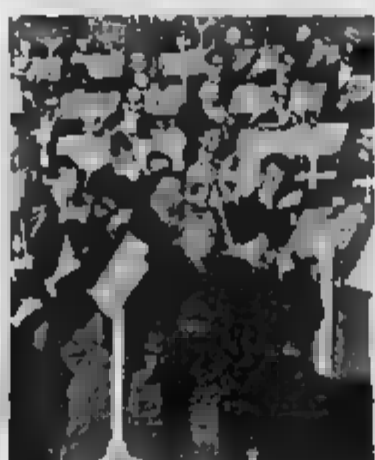
Paolo Cavallero

Finalborgo, concerto in piazza

Ommaggio a Leonard Bernstein alle 21,15 con 120 maestri

FINALE. L. Concerto straordinario «Ommaggio a Leonard Bernstein» dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, questa sera alle 21,15, in piazza del Tribunale a Finalborgo. Spiega Flavio Bissolotti dell'Associazione «Amici del teatro Savori» che organizza la manifestazione con il Comune, l'associazione «Varigotti insieme» e il Comitato festeggiamenti di Finalborgo: «Si tratta di un concerto importante, la presenza di 120 professori d'orchestra che suoneranno su un palco di ben 140 metri quadrati. Saranno proposti le seguenti opere, molto note, di Bernstein: «West Side Story» danza sinfonica, «On the waterfront» suite sinfonica, «Dover» per orchestra e «On the town» tre danze. L'Orchestra Sinfonica di Sanremo sarà diretta da Walter Proost. L'ingresso al concerto costa solo 10 mila lire.

Proseguirà ad agosto, tre serate, «Finalborgo in musica» organizzato dalla Società Filarmónica nella basilica di San Biagio con la direzione artistica di Salvatore Scariata. Giovedì prossimo concerto dell'«Ensemble Geminiani» con



Suonano 120 professori d'orchestra

musiche di Verdi, Corelli e Geminiani. Sabato 10 agosto sarà per pianoforte e flauto i musicisti Daniele De Marchi e Salvatore Scariata in musiche di Doppler, Krakamp, Rossini, Donizetti.

Il 12 agosto infine concerto del «Trio Arcadia», Salvatore Scariata, Federico Briasco e Massimiliano Patetta, con musiche di Gragnani, Giuliani, Paganini e Carulli. [a. r.]

Suggerimenti letterarie e visive oggi ad Alassio

«Le rose di Calcutta» ossia il teatro in strada

ALASSIO. Già dal pomeriggio attori e ballerini daranno vita ad una introduzione allo spettacolo di teatro-danza «Le rose di Calcutta», tratto dal romanzo di Stefano Zecchi «Calcutta», che andrà in scena, alle 22, nei giardini del Palazzo Civico. Si tratta di «suggerimenti letterari e teatrali visive» curate da Giulio Graglia che si snoderanno per le strade alassine.

«Le rose di Calcutta» è uno spettacolo di teatro-danza ispirato al recente romanzo di Stefano Zecchi «Sensualità» e si avvale della regia delle coreografie di Anna Cuculo e Lucia Minetti, Mario Brusa, Gina Cassina, Chiara Castelletti, Sabrina Monaco, Fulvio Ferrari, Giorgio Franco, Anna Giuliano, Serena Lari, Mina Pace, Lidia Robba, Elena Signorino, Aldo Torta. Gli elementi scenografici e i costumi sono di Giorgio Franco, le luci di Giorgio Alliot. Musiche tratte da Philip Glass e Ravi Shankar.

Il mitomodernismo si propone come una poetica che pone la bellezza ed il mito come elementi fondenti delle nuove arti, dalla poesia alla musica. Uno dei suoi ideatori è il filosofo e scrittore Stefano Zecchi che ha collaborato alla traduzione, nei modi e nei ritmi del teatro e della danza, del suo romanzo ambientato in India.



La scrittrice Stefano Zecchi

Le protagoniste sono Giulia e Miriam, amiche che si ritrovano a Calcutta, un mondo inteso, generato da grandi contrasti, che costringe ad interrogarsi sul senso della vita e sul mistero della morte. Dice Zecchi, che sarà presente allo spettacolo: «Più forte di ogni cosa, Calcutta finisce per mettere in discussione il rapporto fra Giulia e Miriam con la loro femminilità, il loro sesso, con l'amore».

Domani sera alle 21,30 un altro importante avvenimento culturale: la presentazione a palazzo Morice del romanzo di Rosetta Loy «Cioccolato da Hanselmann» (editore Mondadori). L'autrice, fra le sei finaliste del premio internazionale «Un autore per l'Europa», verrà intervistata dal critico Franco Gallea [r. ar.]

Bisbetica doc

Bene la Gardini con Shakespeare

BORGIO VEREZI. E' stata una vigilia movimentata, ma all'anteprima, in una piazzetta Sant'Agostino gremita (piene anche ieri sera, per la «prima» nazionale davanti al pubblico delle grandi occasioni e al fior fiore della critica), «La bisbetica domata» di Shakespeare ha avuto un alto indice di gradimento ed è stata salutata da applausi e risate a scena aperta e da un caloroso prolungato battimani finale. Soddisfatti i protagonisti: Elisabetta Gardini e Stefano Santospago, Cesare Gelli, Aldo Puglisi e Gerardo Amato.

Le tensioni della prova generale, sfociate in un battibecco all'interno della sala, hanno dato la carica agli interpreti, che hanno chiamato sul palco, a dividere i complimenti, anche il regista Renato Giordano. C'era un po' di apprensione per Elisabetta Gardini: mentre Petruccio-Santospago se la portava di peso sulle spalle, ha battuto il capo contro una fioriera dietro le quinte. Ma l'attrice ha stretto i denti ed è andata in scena. «La bisbetica domata» replicata fino a domani, poi avremo «Romolo il Grande» con Mario Scaccia [s. d.]

OASI DELLA SPESA



Estate,
affari freschi
da scoprire
anche la
domenica!



SAVONA
Corso Rikl

CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO

un mondo più grande

Il Gabbiano, d'estate allarga le sue ali sulla vostra spesa. Per difenderla dal sole troppo caldo e... dai prezzi troppo alti. Nei nostri grandi spazi tira aria di buone occasioni, frizzanti iniziative. Il tutto accarezzato dalla gradevolissima brezza dei condizionatori. Una grande, fresca oasi dove camminare, curiosare, fare acquisti tra ben 65 negozi e un grande Ipercoop. 1.500 posti auto coperti risolvono il problema del parcheggio anche in piena stagione di vacanza. E dal 30 giugno al 25 agosto il Gabbiano vi accoglie anche la domenica, nell'orario più comodo: dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 21.



Orario: lunedì 14-21. Da martedì a sabato: 9-21. Domenica: (dal 30 giugno al 25 agosto) 9-13 / 17-21



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Vasco, Elio e Di Cataldo in Riviera

Domani a Loano il concerto di Coolio (8 mila di sconto)

Spazio al rap domani sera alla maxidisoteca Ai Pozzi di Loano. Nell'area dedicata alla black-music, il privé chiamato «Jammin' summer», arriverà infatti Coolio, uno dei rapper più prestigiosi degli Stati Uniti. Con la «Gangsta's Paradise», lo scorso anno, è balzato in testa alle classifiche di vendita statunitensi ed europee diventando il maggior rap dell'anno. Con i successivi singoli si è nuovamente imposto in vetta alle classifiche occupando un posto di rilievo nel panorama rap. Senza contare che già nel 1994, con «It Takes a Thief», ottenne un ottimo successo. I brani sono stati inseriti in colonne sonore di film come «Phanter», «New Jersey Drive», «Jerky Boys» e lo stesso «Gangsta's Paradise» interpretato da Michelle Pfeiffer.

I lettori de La Stampa avranno l'opportunità di seguire il concerto di Coolio (solo 5 date in Italia e pochissimi altri appuntamenti nelle principali città europee) a un prezzo ridotto. Ritagliando il coupon pubblicato su questa pagina e presentandolo nei punti di vendita entro sarà possibile acquistare il biglietto di ingresso a 25 mila lire anziché a 33 mila.

Ma l'Internazionale Spettacoli, che cura la programmazione de Ai Pozzi, ha in serbo altri appuntamenti di rilievo per i prossimi giorni. A Sanremo, il 4 agosto, arriva Vasco Rossi, Ventimiglia e Loano, rispettivamente il 3 e il 5 agosto, ci sarà Massimo Di Cataldo, uno dei personaggi emergenti della musica italiana. E ancora, a Loano, sempre alla maxidisoteca Ai Pozzi, il 2 agosto concerto di Elio e le Storie Tese, trionfatori di Sanremo. Per l'appuntamento con Vasco Rossi, venti lettori de La Stampa avranno la possibilità di vedere gratuitamente lo show. Per gli altri appuntamenti, invece, i lettori de La Stampa potranno usufruire dei consueti tagliandi sconto sul prezzo del biglietto.

Stefano Pezzini

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon e biglietto dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 10.000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti



Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. 10.000 sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

«GENOVA E I VELIERI»

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

VASCO ROSSI

Stadio Comunale di Sanremo
Domenica 4 agosto ore 21,30



VENTI LETTORI
Tra tutti coloro che faranno pervenire a LA STAMPA (redazione di Sanremo, via Garibaldi 47) entro venerdì 2 questo tagliando, e scelti, in base alla dedica più originale rivolta al cantante, i lettori che invieranno un biglietto omaggio. I tagliandi che invieranno il miglior 10 dovranno includere inoltre Vasco Rossi e il titolo del concerto. Allegare la dedica al tagliando. I vincitori saranno su «Liguria Estate» di sabato 3.

Nome _____
Cognome _____

CITTA' DI GENOVA



Genova, Acquario e Padiglione - Genova, Acquario e Padiglione - Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, ...

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando il giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non è valido le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. VII (019/838638-9); Loano: L'Astrolave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934550); Calle: Bagni Luciani (019/993955); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748918).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

CERIALE



bimbi

e...state con noi

1 Ingresso gratuito per bambini dal 2° ai 12 anni accompagnati da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon al Casale Parco. La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e ... cassa il ... sconto di L. 5000 utilizzare presso il bazar Porta Soprana

DOMENICA 28 LUGLIO

COOLIO in concerto

LOANO maxidisoteca AI POZZI area «Jammin' summer» 22

Presentando questo tagliando nei punti di vendita si avrà diritto ad uno sconto di 8 mila lire sul prezzo del biglietto, 25 mila anziché 33 mila.

Prevedere: SAVONA, Chertelton d'Acchi, Concor service; FINALE LIGURE, il disco; LOANO, Lollipop, Masika; POZZI, BORGHETTO SANTO SPIRITO, Top Music; ALBENGA, B.M. d'Acchi; ALASSIO, Casa del disco; IMPERIA, Tutto musica; SANREMO, Popoli, Twenty; ... Zona disco, Gioielleria Job's; VALLECROSA, Libreria Fulcro; VENTIMIGLIA, Storyville.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Bungee Center Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 10.000 ogni lancio con l'elastico. Utilizzare il tagliando il giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto
Triora (Valle Argentina)



COMUNE di SAN REMO

ASSESSORATO AL TURISMO E MANIFESTAZIONI

DOMENICA 4 AGOSTO

ore 21,30

STADIO COMUNALE

VASCO ROSSI

in concerto

Consulenza Artistica di Franco Di Cagno

Prevedere:

IMPERIA
SAN REMO
BORDIGHERA
VALLECROSA
VENTIMIGLIA

Tutto Musica ■ 0183.274680
Twenty ■ 0184.509642 - Popoff ■ 0184.533979
Zona Disco ■ 0184.260038 - Gelateria Job's ■ 0184.264366
Libreria Fulcro ■ 0184.253835
Storyville ■ 0184.352691

Per informazioni



0184/265.204



Sfilata napoleonica a Vezzi Portio, vita del '400 a Giustenice. Videoclip da spiaggia a Borghetto

Carnevale a Loano, sfilano 17 carri

Mercatino per collezionisti in piazza ad Alassio

Carnevale in notturna con 17 carri a Loano, manifestazioni storiche a Giustenice e Vezzi Portio, finale di «Videomare» a Borghetto, raduno di cavalli ad Osiglia, festa della birra ad Andora, «Un libro per l'estate» a Finale, sagre gastronomiche, rappresentazioni teatrali e concerti. Questi gli appuntamenti di oggi.

VARAZZE. Luna park, tutte le sere, al campo sportivo Ferro. **CELE L.** Spettacolo teatrale all'aperto con il Laboratorio Chiabrera. Serata revival sul lungomare con i Valentini. **ALIBISOLA M.** Esibizione con ceramica Kaku di Guido Garbari sulla passeggiata a mare (zona spiaggia libera) alle 21.

Raduno dei cavalli, a domani, in località Rossi, a gastronomia e sfilate dei più begli esemplari.

MOGLIA. Musica occitana alle 21 a cura della Comunità del Giovo.

«Fiaba», atto musicale in piazza Gaggino alle 21.

LO. Serata all'insegna della musica da ballare al parco Archi blu.

ALIBISOLA M. Veglione danzante alle 21 con Laura e Fabrizio al campo sportivo.

PIEMONTE. Ventisettesima edizione della Festa dell'agricoltore: in programma stand espositivi, gastronomia e liscio-revival con orchestra.

CAITANO. Festa patronale di San Giacomo a località Bosco, a gastronomia.

RAVENNETTO. «Lou Soriola, ovvero occitana alle 21 in piazza della Chiesa per la rassegna di musica popolare.

CAIRO M. Feste degli uni in località Isola con musica e gastronomia.

VARO L. Sagra della porchetta e degli spaghetti alla Sns della Valle.

Luna Park tutte le sere in località Serra.

NOI. Serata con i «Blacksmith» in piazza Chiappella.

Torneo di calcio «Bergeggi estate» dalle 21 al campo sportivo.

«Tredici a tavola» della Compagnia stabile del teatro Domus alle 21,30 nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo.

«Un libro per l'estate» alle 21 sul lungomare con l'Università del progetto di Comix.

Rassegna del miele, stand a gastronomia, sull'altopiano delle Menie. Animazioni in spiaggia a negli alberghi del gruppo Sarabanda.

CAIRO L. Teatro giovane dialettale «Camera Affittasi»

della Campanassa in piazza Chiesa. Festival dell'Unità in piazza C.

VEZZI. Rievocazione storica napoleonica, oggi (ore 18) e domani (11) in località San Giorgio.

BORGIO V. Si inaugura la mostra di pittura a scultura «Terra e fiori» allo Shiangri-la a Verezzi. Teatrino, spettacoli, mini-olimpiadi negli stabilimenti balneari a cura della «Spiaggia Animata».

Sagra campestre, specialità locali, a Bardino Nuovo. L'incasso sarà devoluto al restauro della chiesa di San Sebastiano a l'associazione «De Vincenzi».

«Luglio Medioevale» dalle 20 con quadri di vita del '400 e incontro di calcio in costume d'epoca.

L. «Chaplin Day: L'Emigrante», dalle 19 alle 23, in piazza. Settembre (ingresso a mila), a cura del teatro della Tosse.

il coinvolgimento diretto del pubblico. Previste repliche sino al 30 luglio. «Teatro dei bambini» alle 18,30 all'auditorium dell'associazione La Mela.

Dalle 21,30 sul lungomare a in centro «Aloha» a Loano il carnevale (sono previste 20-30 mila presenze) con 17 carri e gruppi in costume. Lunapark in via Abba.

BORGNETTO. Serata conclusiva di «Videomare '96» al molo del Varatella dalle 21,30. Saranno proiettati e giudicati i video, con gag, scenette, candid camera e barzellette, girati a luglio fra i turisti e i residenti sulle spiagge.

«Ok Carnevale» sul lungomare con gruppi in costume a la banda Gli stuna. «Sagra dei micchettini» in località San Giorgio a la Mostra dell'artigianato a liscio-revival con Laura Fiori.

«Pigs», spettacolo in piazza Rossi alle 21. «Vadino in festa» festa gastronomica con giochi e danze quartiere omonimo.

CAIANO. «Scultopittura» di Gino Pisanelli in mostra nelle scuole dalle 18 alle 23.

Sagra delle rose, specialità gastronomiche locali, in frazione Pogli.

ALASSIO. Ginnastica artistica acrobatica in piazzetta Arenelle alle 21,30. Festival dell'Unità a campeggio di via Neghelli. Mercatino dell'hobby.

del collezionismo di oggetti antichi (ore 17-24) in via Colombo.

LAQUEGLIA. Animazioni in spiaggia a cura dell'agenzia Eccoci.

ANDORA. «Festa della birra», dalle 18, al parco comunale con raduno delle Harley Davidson.

Alcolic Girls e il gruppo demenziale dei «Belli Fulminati nel Bosco». Luna park con nuove attrazioni in Lungofiume.

[a. r.]



Loano festeggia il Carnevale estivo

Ad Altare il blues di Treves

Rassegna «Nonsolorock» a Spotorno
Le canzoni d'autore a Laigueglia

Canzone d'autore a Laigueglia, Festival Bat ad Altare, «Non solo rock» a Spotorno, jazz e blues a Pietra e Albissola e cubaret a Toirano. Tutti in funzione in serata i grandi locali con numerose riaperture di discoteche.

VARAZZE. Sabato dance al Gilda. Serata al Boschetto con Rocky Jo.

S. Musica live ai bagni Golden Beach. Spazio live al Sun Dial. Al Giardino d'estate dancing «l'orchestra «Sale».

M. Serata di apertura all'Opera Prima con il concerto dei Lastofunky. In repertorio covers acid jazz, blues ed altro.

Blues in piazza Ligure con il gruppo Dinamite Band Rocking Blues Band.

A. Appuntamento in discoteca al Fantasma e al Symbol.

ALTARE. Concerto della Treves Blues Band a mezzanotte al Festival Bat, tre giorni di «N-tain bike e musica in località Isola Grande (ritorno dalle 18).

M. Musica dal vivo da Tuttogelato.

VARO L. Black music, revival e commerciale al discobar Boomstastic del Dau Baci.

SARIGGI. Musica live con gli Stone Age al Sinte Galeshka.

LAQUEGLIA. «Non solo rock» musica e luna, Travelin' Band a



Cristiano André è a Laigueglia

li e fanzine, a cura di Rockerilla e del Centro d'ascolto Albattos, dalle 15 in piazza della Vittoria. Alle 21 concerti i gruppi Kryptaltesie, Le scimmie e la luna, Travelin' Band a

Mother of Loose.

NOI. Serata latina al Cuba Libre by Gulliver di Voze.

ORCO E. «Non solo covers», oggi a domani, alla taverna del Cucciolio il duo Mauro Marcenaro a Roberto Cervetto.

L. Ugo Sabatino, Antonello, Giuliano Erre a Nik Leder sono i dj di serata alla discoteca Covo di capo San Donato. Due piste in funzione allo Sporting Club di San Bernardino che do-

ospita «Il + bello d'Italia». Discobar al Baquito e al Monkey Business.

V. «In Rock», da ballare, al Giuditta Rockcafé. Discobar ai bagni Nettuno.

Riapre la discoteca Hacienda di via Botassano.

PIETRA L. Concerto di bossanova con il duo «Canto» guitar al Kookojazz di Ranzi: bossanova, latino e jazz con Laura Cavallero e Luigi Tessarello. Aerata

progressiva e underground al Rajah. Dancing con il trio Lanteri al music garden La Tenda.

LOANO. Archivista «Erotica Tour» Ai Pozzi ritornano in funzione i tre settori maxidis-

scoteca, liscio-revival (canta Michele) e Procedura Pluvial con novità della videodiscoteca latina. Domani Ai Pozzi concerto rap di Coolio. Oggi dance al Tapatapa a Ricky Birckynno dj e al Bella Marinella.

Cabaret con «Già» (Gianmario e Giovanni) alle 21 in piazza della Libertà in «Siamo comici mica da ridere». Ri-

apre la discoteca Domina con genere progressive, innovative, underground e hard house.

U. «Discobar al Blue Monk di via del Pontetto.

Carrellata di dj alla maxidisoteca Moghi (Polo '90) Musica d'ascolto alla Piazzetta degli Artisti. Festa «Abbronzatissimi» al Black-

out. Inaugurazione all'Hoobiday di Cenesi.

ALASSIO. Disco classic e commerciale alle Vele sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio.

«Pance» a Guance» all'Hemingway. Discoteca con René all'U'breche. Appuntamenti

dancine al Vip (ex Metrol), al Boccaccio, alla Capannina e al Manila Club. Caffè concerto

nella piazzetta di El Galeon del Mozart. Musica dal vivo alla gelateria bar Aldo.

LAQUEGLIA. «Queste piazze davanti al mare», rassegna dedicata alla canzone d'autore in piazza Marconi alle 21 con

Marco Ongaro e Cristiano De André come ospite. Presenta-

no Roberto Ardizzone con Sabrina Calcinotto di Radio Onda

Ligure. Due piste alla discoteca La Suerta. La discoteca On-

da ospita la selezione di Miss maglietta bagnata.

[a. r.]

Fine settimana ricca di iniziative a Savona: domani sul Priamar rassegna di film cult

Fuochi d'artificio al Prolungamento

Stasera (ore 22) l'atteso appuntamento con lo spettacolo pirotecnico. L'antica Roma del Circo Tribertis Da domani sulla fortezza al via le «Cene con l'autore». Gastronomia e revival Anni '60 alla Sns di Zinola

SAVONA. Spettacolo pirotecnico questa sera all'altezza dei bagni «Iris» a Prolungamento a mare organizzato dall'Associazione bagni marini di Savona in collaborazione con Comune. E' degli appuntamenti tradizionali con l'estate a Savona. Domani sul piazzale del Maschio il Priamar inizia la rassegna cinematografica «I film liberano la testa» curata dal circolo «John Wells».

Questi gli appuntamenti del sabato sera a Savona. Dalle 21 alle 22,30, nella piscina di corso Colombo, Stages di acquaticità di Rossella Pisano (domani dalle 18 alle 19,30).

Festival dell'Unità alla Società di mutuo soccorso Zinola, oggi e domani, con apertura degli stand dalle 19. Serata con musica a discoteca e discoball al bagno «Lido Blue» di Zinola con la discoteca itinerante «Phenomena».

Liscio e soprattutto revival Anni '60, '70 e '80 alla Superpista di Lavagnola con l'orchestra spettacolo dei Concord. Fra i tanti appuntamenti in

programma dopo le 22 sul Prolungamento a

Da domani quarta edizione della rassegna cinematografica «I film liberano la testa» al piazzale del Maschio sul Priamar. Alle 22 sarà proiettato «Colui che da 12 anni è nel

«Phenomena».

Questi alcuni dei film in cartellone. Lunedì «In nome della legge» di Pietro Germi, il 30 lu-

CLASSICI JAZZ

Stasera show a Varazze

I classici del jazz questa sera alle 21,15 nel giardino di Villa Cilea. Il concerto, per il ciclo «I concerti di Villa Cilea», è organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune in collaborazione con la Siae e la fondazione Rosa e Giuseppe Pescetto. Protagonista della serata è il «Jazz Quartet» di Savona con Lorenzo Monanni (sax e flauto), Aurelio Poggi (pianoforte), Luciano Puppo (contrabbasso), Gino Bocchino (batteria). In programma i brani: Night and Day di Porter; Take the «A» Train di Ellington; Embraceable you di Gerashwin; Blues March di Golsong; My Fanny Valentine di Rogers; Satin Doll di Mercer; Moonlight in Vermont di Sussdorf; Line of Lyons di Mulligan. Villa Cilea, residenza varazina del grande compositore donata alla Siae dalla vedova. È stata aperta alla musica grazie alla stretta collaborazione tra Fondazione Pescetto, Comune di Varazze e società autori.

[a. r.]

Da segnalare quello con il pianobar Max Onorati al «Baretto» di piazza del Popolo. Nella stessa piazza è allestito, sino a lunedì, il circo in stile vecchia Roma «Tribertis» con due spettacoli nel tardo pomeriggio e la sera. Momento clou della serata: oggi i fuochi d'artificio in programma dopo le 22 sul Prolungamento a

Da domani quarta edizione della rassegna cinematografica «I film liberano la testa» al piazzale del Maschio sul Priamar. Alle 22 sarà proiettato «Colui che da 12 anni è nel

«Phenomena».

Questi alcuni dei film in cartellone. Lunedì «In nome della legge» di Pietro Germi, il 30 lu-

Tutto il programma

Zuccarello offre gare di lotta, musica e teatro

ZUCCARELLO. La mostra «Borgi di Liguria», vasi, piatti, pennelli in ceramica di Giovanna Oreglia, inaugura alle 18, nella sala di via Tornatore, il ciclo di manifestazioni estive organizzate dalla p.m. loco di Zuccarello. Questi i principali appuntamenti dei prossimi giorni. Domani escursione guidata delle valli ingaune a ritrovo alle 8,15 presso la scuola elementare. Nel pomeriggio dalle 17 «Torta in classe», rassegna di torte dolci e salate, alle 21,30 concerto blues a jazz. Il 10 agosto Zuccarello ospita la rassegna itinerante «Musica nei Castelli di Liguria» a Beppe Gambetta. «Artigiani in passe» è il titolo della mostra d'artigianato locale in programma domenica 11. In serata spettacolo per bambini del teatrino dell'Erba Matta «Cenerentola» per la rassegna «Alta scoperta dell'entroterra».

Il 16 agosto concerto rock all'aperto e il 17 «Le pietre di Zuccarello» mostra-concorso di fotografia sul tema «Luce ed ombra di Zuccarello». Le premiazioni in programma per la festa patronale del 24. Le fotografie esposte dal 25 agosto al 1 settembre. Per informazioni telefonare ai numeri 0182/60.225 e 0182/79.161.

[a. r.]

STAGIONE AL CINEMA

Savona Diana 1 Tel. 825.714 Or. 20.45/22.30 L. 10.000/7000	Balto di S. Wells; supervisione all'animazione G. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta, parca migliaia di chilometri per trovare un vaccino a salvare un paese colpito dalla diffente isolato del tempo nel '25. N. V. 1h 17' Animazione
Diana 2 Tel. 825.714 Or. 21 L. 10.000/7000	Braveheart di M. Gibson, con M. Gibson, S. Macdonald, P. McGowan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' Avventura
Diana 3 Tel. 825.714 Or. 20.30/22.30 L. 10.000/7000	Il tagliaerbe 2 di F. Mann, con M. Frewer, E. Pouget, P. Bergin (Usa '95) — Creduto morto, Globbe è in realtà ancora vivo, senza se bisogna risanargli il corpo e mente. Lo attende la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33' Fantascienza
Jolly Tel. 850.570 Or. 15/22.30 L. 9000/6000/5000	Film
Col Tel. 840.263 Or. 20.30/22.30 L. 10.000/6000/5000	Il primo cavaliere di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Quel d'amore e di castità per una ricca sorella quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orsò d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia
Ritz Tel. 840.427 Or. 20.30/22.30 L. 10.000/6000/5000 anziani	Schegge di paura di G. Hobbit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10'
Ambra Tel. 51419 Or. 21.15 L. 7000	Jumanji di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Commedia
Astor Tel. 60.987 Or. 20/22.30 L. 9000/6000	Regione e sentimento di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Quel d'amore e di castità per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orsò d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia
Arena Vittorio Or. 21 L. 5000	Pocahontas di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione

Varazze Astra Or. 21.30 L. 8000/6000	viaggio con Pippo di K. Lima, Art Direction di W. Luebbe e L. Leber (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'inquieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il contomattaggio «Topolino e il cane in fuga». N. V. 1h 30' Cartoni animati
FINALE LIGURIA C Or. 21.30 L. 8000/6000	Schegge di paura di G. Hobbit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10'
Ondina Tel. 692.200 Or. 18.30/21/22.30 L. 9000/7000	oltranza di B. Benard, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 42' Dramm.
Varazze C Or. 21 L. 8000/6000	Ace Ventura - Mission Africa di S. Odeh, con J. Carrey, L. McNair, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un piovra nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35' Commedia
Giardino Principe Or. 21.30 L. 8000/6000	Waterworld di K. Reynolds, con K. Costner, D. Mopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegua una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 05' Avvent.
Loanesse Tel. 699.981 Or. 20.30/22.30 L. 8000/6000	Il viaggio con Pippo di K. Lima, Art Direction di W. Luebbe e L. Leber (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'inquieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il contomattaggio «Topolino e il cane in fuga». N. V. 1h 30' Cartoni animati
Giardino Or. 21.30 L. 8000/6000	Schegge di paura di G. Hobbit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10'
King Or. 21.15 L. 8000/6000	Regione e sentimento di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione
Sassello Or. 21.30 L. 7000	OGGI RIPOSO

Ariston Or. 21.30 L. 8000/5000	il primo cavaliere di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormand (Usa '95) — La leggenda del cavaliere della tavola rotonda, con le lotte, le battaglie, l'amore fra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico
Verdi I Tel. 97.249 Or. 21.30 L. 9000/6000	il gloriato di G. Gibson, con D. Gere, A. Baldwin, J. G. Lewis (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di piangere una giurista al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dewey Green. N. V. 2h 08' Thriller
Verdi II Tel. 97.249 Or. 21/22.30 L. 9000/6000	Pocahontas di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione
ROMA Or. 21.30 L. 8000/6000	in viaggio con Pippo di K. Lima, Art Direction di W. Luebbe e L. Leber (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'inquieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il contomattaggio «Topolino e il cane in fuga». N. V. 1h 30' Cartoni animati
GENOVA E IMPERIA	
Carlo Felice - Teatro al Parco di Nervi: riposo	
Teatro Stabile - Teatro della Corte: oggi riposo	
Teatro Stabile - Sala Duse: chiusura estiva	
Pollinaria Genovese: chiusura estiva	
Teatro della Tosse - Forti Sperioc: interno a	
interni. Or. 21. L. 25.000/75.000	
Teatro della Tosse - Sala Campanic: riposo	
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo	
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo	
ARISTON	
Ariston 1: chiusura estiva	
Ariston 2: chiusura estiva	
Augustus: chiusura estiva	
Corinto 1: chiusura estiva	
Corinto 2: Last	
Gratidato: chiusura estiva	
Luz: chiusura estiva	
Metano: nuovo programma	
Odeon: chiusura estiva	
Orfeo: chiusura estiva	
Palestra: chiusura estiva	
Ritz: chiusura estiva	
Universale 1: chiusura estiva	
Universale 2: chiusura estiva	
Universale 3: chiusura estiva	
Vendit: chiusura estiva	
Luz roses: Abz, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiantini, Cristini, Dancos, Eldorado, Smeraldo	
Central: Seven	
Dante: Chiuso per ferie	
Imperia: Chiuso per ferie	
Ariston: 49° Salone internaz. dell'Umetolo	
Ariston Ritz: Pannuzione	

Tuffo nel passato alla ricerca di un'arte che ha segnato economia e cultura

Albisola, fra mare e fuoco

Visita agli antichi forni per la ceramica



La ceramica di Albisola ha caratterizzato un'epoca culturale in Riviera

Albisola Marina, città d'arte ma anche antico borgo marinaro. Una località suggestiva per un interessante itinerario alla scoperta delle vecchie fornaci, nelle quali venivano anticamente cotte le stoviglie e le ceramiche d'uso ma anche i «macachis», statuine presepiali che le mogli dei pescatori preparavano nei lunghi mesi invernali in attesa del Natale. Una tradizione, quella dei «macachis», che resiste ancora in pochi forni come, ad esempio, la «Bottega biscotto».

Cosa resta, oggi, di una storia e una cultura antiche dove arte e artigianato si intrecciavano indissolubilmente dando forma a colori a terre e maioliche? Angoli suggestivi come Pozzo Garitta, sorge nella parte vecchia del paese dove recentemente è stata scoperta e restaurata una nuova fornace, sede del circolo degli Artisti, a via Isola dove, presso la sede del circolo «N. Poggi, Amici della ceramica», è possibile ammirare il vecchio forno in refrattario oltre alle opere recentemente realizzate da artisti che attualmente operano in Albisola.

Ma anche rincorrere il passato è possibile, oggi, visitando botteghe e bottegucce artigiane che mantengono vive, a secoli di distanza, l'arte del «gran fuoco» che ha da sempre caratterizzato la vita del paese marinaro. Le più interessanti, dal punto di vista della produzione di vasi e ceramiche deco-

orative sono la Casa Fabbrica Giuseppe Mazzotti fondata nel 1903, Esa Mazzotti e le ceramiche Giorgio Poggi o Salino, la fabbrica-bottega di Turi d'Albisola, le Ceramiche Pierluca, lo studio Bruno Viglietti. Oltre alle botteghe, nelle quali è possibile ammirare pezzi realizzati secondo i precisi canoni degli stili storici e tradizionali albisolesi e savonesi, sono attualmente in corso mostre di artisti contemporanei. Da segnalare, le altre, quella di quadri e opere in ceramica allestita all'osteria Al Pampano in via Colombo dove espongono Bratta, Kolbe, Santagata. Opere esposte anche all'«enoteca» La Santa a firma di Bertolazzi e Giannici. Ad Albisola Capo è invece in corso al circolo La Stella di via Colombo 52, la personale di dipinti e sculture di Mario Rossello ed è possibile visitare la bottega Walter Boj in via VIII Maggio a Superiore dove recentemente hanno lavorato Ugo Nespolo e Giampiero Reverberi. Per quanto riguarda i laboratori e le fabbriche di ceramica, si possono visitare le ceramiche industriali prodotte dalle Fac di via del Gervasio e dalla Ceal di via Casarino oltre alla Casa dell'Arte, allo studio Sandro Soravia e lo Studio A Susanna Sala. In corso Ferrari, meritano una visita la ditta Luigi Musumeci, Leda Zannoni, Renata Galbiati e la Ima.

Alessandra Zacco

Il fascino del vetro di Altare

Ma anche trottole e botti in Val Bormida

Un «viaggio» fra uno dei più antichi e suggestivi mestieri: il maestro vetraio. Ad Altare, culla di questa nobilissima arte, ancor oggi è possibile ammirare le varie fasi della lavorazione grazie a giovani artigiani che intendono mantenere viva la tradizione dei vecchi «monsù».

Ed ecco le «botteghe» dei Bormidi, dove si può assistere alla creazione di bellissimi oggetti. Grande professionalità e pazienza certissima, i segreti dei maestri, detentori dei segreti che fanno della lavorazione del vetro, un'arte. E poi, il Museo dove sono esposti «pezzi» di valore che ripercorrono le più importanti tappe della storia del vetro.

Del museo si occupa l'«Isvav», che di recente, attraverso una emanazione, l'«Accademia dei trasparenti», ha deciso di organizzare un corso, che inizierà a settembre e che permetterà ad un decina di giovani di imparare le tecniche di un mestiere dall'indubbio fascino. Insomma, nonostante le difficoltà, prima fra tutte, quelle di carattere economico,



L'antico fascino del vetro di Altare nei laboratori artigiani della Val Bormida

ad Altare si vuole rilanciare l'arte vetraria a tutti i costi. Così come, in altri paesi della Val Bormida, si intende ridare nuova linfa a vecchi e, in alcuni casi, quantomeno origi-

nali mestieri. Un esempio? I maestri trottole che, a Rocca-vernale, hanno addirittura aperto una scuola per fare in modo che l'antica tradizione legata ad un gioco che ha ap-

passionato intere generazioni non cada nell'oblio. Ma non è tutto.

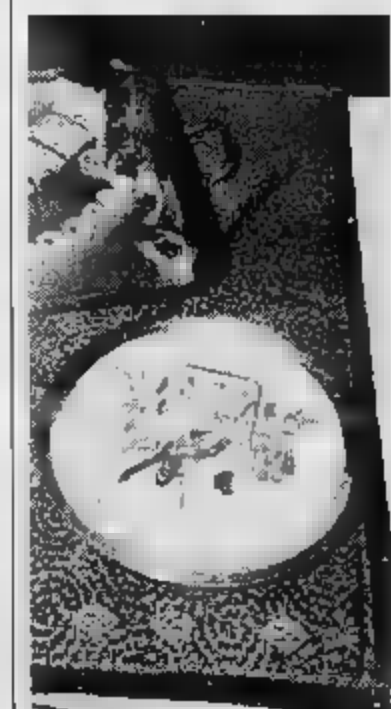
Perché i trottole, dopo mesi di lavoro, hanno tentato di entrare nel Guinness dei primati, realizzando la trottole più grande del mondo e quella più piccola.

I maestri vetrai e i trottole, sono solamente due esempi della potenzialità che la Val Bormida ha sotto il profilo dell'artigianato. Senza, naturalmente, dimenticare i bottai e i fabbri, solo per citarne alcuni.

Segnale che, anche fra le brume di una zona spesso dimenticata, esistono tradizioni che possono offrire nuovi stimoli non solo agli abitanti, ma anche a quanti scelgono la Val Bormida per trascorrere un periodo di vacanza o più semplicemente intendono visitarla. Tradizioni che si affiancano alla decina di itinerari immersi nel verde, autentici fiori all'occhiello, divenuti in questi ultimi anni meta di centinaia di appassionati di trekking e della mountain-bike. (L. B.)

In tavola i piatti della tradizione

Un itinerario gastronomico per i buongustai



I piatti della tradizione ligure

Stile inizio secolo, richiami francesi e da gourmet. A Savona la raffinatezza e la classe di casa nel ristorante «Il Rigolo». I cibi sono rigorosamente controllati e di prima qualità a partire dalla pasta e dai formaggi per i condimenti a base di olio extravergine. In corso Mazzini 82 ogni piatto è un piccolo rito come le barchette di helga brasate al pinot, crema di parmigiano e noci, i corzetti di verdurina croccanti o il filetto di rombo chiodato in croste di patate con salsa verde.

Pesce e prelibatezza a mare le specialità cucinate da «La familiare» ad Albisola Marina. Nel ristorante (stile classico) piazza del Popolo antipasti, primi e secondi a base di freschissimo pesce. Si può scegliere tra muscoli o acciughe ripiene, insalata di polpo, ravioli di pesce e verdura, pappardelle al sugo di pescatrice, seppie unido e stoccafisso. Ancora pesce nostrano ed altri gustosi

piatti barbagianni di Albisola Superiore. Nel menù si trovano acciughe salate, zanzuole di pesce, ma anche orecchiette delle tate (con zucchine, cipolle, pomodoro fresco e peperoncino), messicana e riso creolo o catalana. Il locale di via della Rovere 11 (nel centro storico) possiede un caratteristico decoro.

Nel verde dell'entroterra savonese, a San Bartolomeo del Bosco, si mangia e si balla in compagnia degli amici. «Da Michelin» ci sono il ristorante classico, gli stands gastronomici e la pista da sci con liscio, revival e discoteca. Nello spazio coperto il menù a base di selvaggina e funghi. All'esterno si cucinano, tutte le sere, cinghiale, saliccia, ravioli e alla piastra. Anche di notte i gustosi primi piatti «Linda» attirano la clientela ad Altare. Dalle 19 alle 7, a rotazione, gnocci, ravioli, tagliatelle e penne con succulenti sughi. Niente paura per l'afa esti-

va, nel locale c'è l'aria condizionata. Specialità farinata, invece, da «Farinata sul ponte» Savona. In via San Lorenzo 28 vi saranno rivelati tutti i segreti e le varietà di uno dei piatti più tipicamente liguri e diversi generazioni.

Nando, Carlo e Ettore sono i componenti de «Il Trio» ed i protagonisti di serata danzante nel dancing «La Tenda» Pietra Ligure. Questa sarà il divertimento e la musica dal vivo per ballare con un ampio repertorio di ritmi Anni '60, liscio e musica leggera internazionale. Sul palco Beppe Petrolia «One Man Band». Momenti allegri e sereni anche al parco giochi «Agostino Rocca», c'è il bar-pizzeria e, la sera, musica dal vivo. A Loano in piazza Valera con una spesa contenuta si usufruisce di un'ampia attrazione come il tennis, il ping pong, la giostra o il castello dei fantasmi. (m. br.)

BAR SPAGHETTERIA

LINDA

APERTO TUTTA LA NOTTE dalle 19 alle 7
CHIUSO IL LUNEDÌ

Piazza Centrale - ALTARE - Tel. 019 584.378

Prossimamente... anche PIZZA

QUESTO TAGLIANDO DEDOTTO AL 50% DI SCONTO SU GIORNI: MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ - DOMENICA



la familiare

trattoria in albissola marina

cucina tipica ligure
piccolo dehors

piazza del popolo, 8 - tel. 019 48.94.80

Chiuso il lunedì



AMPIO GIARDINO INTERNO

Corso Mazzini 62r

SAVONA

Tel. 019/856406

E' gradita la prenotazione

il barbagianni

trattoria tipica
con dehors

DAL 29 GIUGNO DOPO LE 22

anche
bruschette
uova al tegamino
e...

Nel centro storico di Albisola Superiore

in via della Rovere 11-13r

Tel. 019/489.919

CHIUSO IL MERCOLEDÌ



Farinata per tutti i gusti

Specialità liguri

Piatti speciali

su ordinazione

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

Via S. Lorenzo, 28r - SAVONA - Tel. 019/802008

* da Michelin *

SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)

TUTTE LE SERE PER TUTTA L'ESTATE
NELLO STILE ALL'APERTO POTRAI GUSTARE
RAVIOLI, CINGHIALE, SALSICCIA, E TANTE
E TANTE SPECIALITÀ

MUSICA Ingresso GRATUITO

Per informazioni allo 019/87.90.12

PARCO GIOCHI

BAR - PIZZERIA

Birra alla spina

Carne alla brace

Alla sera

musica dal vivo

LOANO • Tel. 019/675294 • Piazza Valera (piazza del Mercato)



Residente MORELLI

La Tenda



Sabato - Venerdì - Sabato - Domenica

SABATO 27 LUGLIO

Serata Danzante IL TRIO: Nando L. solista e tromba,
Carlo V. testiere P. fisarmonica accompagneranno le
vostre danze con eleganza, allegria divertimento.

DOMENICA 28 LUGLIO

Serata Danzante Beppe Petrolia "One Man Band".
Musica dal vivo per ballare con un ampio repertorio di ritmi
Anni 60, liscio musica leggera internazionale.

Tel. 019/675294

Nuoto: ottimi risultati dei giovani savonesi ai campionati italiani

Con Valentina e Andrea Ghione l'Amatori indossa il tricolore

SAVONA. Soddisfazione in casa dell'Amatori Nuoto Savona per la medaglia d'oro conquistata da Valentina Ghione nei 400 stile libero ai campionati di categoria che si sono conclusi a Roma.

Un successo meritato che va ad aggiungersi al bronzo ottenuto nella staffetta a l'argento vinto nei 200 stile libero.

La Ghione ha vinto la medaglia più pregiata nella doppia distanza dei 400 stile libero nuotati in 4'32"6, un tempo eccellente che le ha consentito di sbaragliare la concorrenza e ottenendo così il pass per partecipare agli Assoluti che si svolgeranno a Catania dal 23 al 28 agosto.

Sul podio anche un altro Ghione, Andrea, fratello della Valentina che ha vinto il bronzo nei 200 stile libero. Una curiosità: entrambi gareggeranno agli Assoluti nelle stesse gare. Alle finali sono sei gli atleti dell'Amatori guidati da Maurizio Divano e Patrizia Bozzano che tenteranno di conquistare il tricolore.

Si tratta di Paolo Soro, Angelo Angiolieri, Lucia Tonda, Valentina e Andrea Ghione e la giovanissima Gea Vanara.

L'atleta biancorossa dopo aver ottenuto il tempo limite per partecipare ai campionati europei giovanili di Copenaghen, dove gareggerà nei 400 misti, vuole brillare anche agli italiani.

Con questo nugolo il nostro savonese potrà togliersi grosse soddisfazioni. Degli altri atleti savonesi buone sono state le prestazioni del promettente Diego Messina della Ponente Ligure che, dopo aver ottenuto il settimo posto nei 100 farfalla, ha centrato anche la finale dei 100 classificandosi all'ottavo posto.

Il delegato della Fin di Savona Ambrogio Zaro afferma: «Sono state delle gare emozionanti che ci hanno coinvolto da vicino. I nostri atleti hanno dato il massimo e credo che anche a Catania potremo tentare di salire sul podio». (r. p.)



Successo per Valentina Ghione

OLIMPIADI

Madonia 4° nei 100 metri

«Il caldo di Atlanta? C'è anche ad Albenga»: così, con la consueta ironia, risponde Ezio Madonia ai microfoni della Tgs pochi secondi dopo la batteria nei 100 metri (4° 10"33 e probabilmente recuperato) corsa ieri nel tardo pomeriggio. Il velocista ingauno (che non ha risparmiato «frecciate» nei confronti della Fidal, rea di aver programmato alcune lacune la trasferta americana) comunque atteso nella prova di staffetta 4x100 in programma sabato prossimo. Altri appuntamenti olimpici: nella notte (si è giocato alle 4) il «Settebello» azzurro avrà superato la Russia nei quarti giocherà stasera le semifinali (in programma alle 22,40) con diretta rispettivamente Rai 1 e Rai 2) in un'altra partita che annuncia appassionante. La nazionale femminile di pallacanestro, nelle cui fila milita Susanna Bonfiglio, affronta il Giappone (diretta Rai 1 dalle 21) in una partita decisiva per i quarti. (g. o.)

SPORTFEST

Il «Carisa Beach» ai bagni comunali

Ai bagni comunali di Savona è in programma, oggi e domani (inizio gare in mattinata) la terza tappa del «Carisa Beach '96». Alla manifestazione, articolata in quattro tappe più un Master finale, partecipano le principali coppie liguri, più un alto numero di giocatori provenienti da Lombardia e Piemonte. La finale domani alle 18. (g. o.)

ITALIA

Memorial Delbono nel mare di Spotorno

Organizzata dalla sezione di Spotorno della Lega Navale Italiana è in programma, oggi e domani il terzo «Memorial Mario Delbono» riservato alle classi F.D., 470, F.J., Laser/Radial, Laser 2 ed Equipe. La manifestazione, che si svolge nella Baia di Bergeggi (nello specchio d'acqua compreso tra Capo Vado e Capo Maiolo) è stata vinta nelle precedenti edizioni da Lni Spotorno e Lni Sestri Ponente. In programma anche una spettacolare gara per catamarani. (g. o.)

ROMA

Prova del Trofeo Lancia a Gardola

Altro importante appuntamento per gli appassionati di golf. Il circolo ingauno presenta infatti domani una prova del «Trofeo Lancia», gara articolata in tappe che si svolgono in tutta Italia. Numerose le adesioni. Premiazione domani intorno alle 18. (g. o.)

PALLANUOTO

Semifinali di serie C con Ponente Albenga

La Ponente Albenga, compagine di pallanuoto femminile, è impegnata oggi e domani nelle semifinali del campionato nazionale di serie C in programma a Milano. Le avversarie sono Libertas Torino, Osio Bergamo e Plebiscito Padova. (g. o.)

Situazione dopo 3 prove

Tiro a volo il gran finale

Albisola

ALBISOLA. Il Trofeo Ceramiche San Giorgio esaurisce oggi e domani il suo programma: la disputa del trofeo Arneria Tessitore quarta e ultima prova della ruscitissima challenge di tiro a volo disputata e organizzata sui campi della società Priama di Albisola Superiore. L'orario di inizio oggi e domani è alle ore 10, calibro libero, 50 piattelli a scorrere arbitri Gaggero, Grilli, Novelli, Luparia. Questa la situazione dopo tre prove. Al comando con punti 23 Gianfranco Bertola, seguono Rossetti a 22, Aresse 21, Giannini 15, Minolfi, Pianeta e Borgo 13, Capurro, Monge e Bonello 11, Garriglio, Aragno e Bo 10. L'attività continua con Sei giorni di agosto con gare sabato 16, domenica 17, martedì 13, mercoledì 14 e giovedì 15. In palio il trofeo Casa della pasta, quello del Priama e del presidente Tessitore per un totale di 9 milioni di premi. (n. d. m.)

LES THERMES MARINS DE MONTE-CARLO

Un nuovo mondo di eleganza e benessere
Il piacere di sentirsi in forma
Ritrovare energia

Le ultime novità e le più moderne tecnologie

DUE PROGRAMMI DI CURE COMPLETE

Una Giornata con 4 trattamenti specifici
Ingresso libero nel Complesso Aquafitness

Piscina - Solarium - Hammam - Sauna - Cardiotraining

Tel. (00.377) 92 16 40 40

640FF

Eggertone Speciale Azur Tania

Hôtel Hermitage **** L

Tel. (00.377) 92 16 40 00

3860FF

Hôtel de Paris **** L

Tel. (00.377) 92 16 30 30

4500FF

3 giorni di cure - 8 trattamenti
2 notti in hotel di lusso pensione
Accesso diretto alle Terme

Tutti i benefici del Mar Mediterraneo
vi aspettano a Monte-Carlo

Il meglio della Talassoterapia

Consultate per soggiorni specifici:
Cure gambe pesanti, week end vitalità, cura business

Perché acquistare
al buio?

È a Savona il SUPERMERCATO DELL'AUTO D'OCCASIONE

200 VETTURE

e veicoli commerciali d'occasione
vi attendono negli ampi locali Autoliguria.

Una possibilità di scelta ineguagliabile
tra marche, modelli, cilindrata diverse
in grado di soddisfare ogni esigenza.

Vetture revisionate, garanzia
Sistema Usato Sicuro,
prezzi concorrenziali.

FINANZIAMENTO
TASSO
ZERO
SAVA



AUTOLIGURIA
concessionaria FIAT

VEICOLI NUOVI E D'OCCASIONE
SAVONA - Via Nizza, 18 R - Tel. 019/264626

INGRESSO LIBERO
APERTO ANCHE
AL SABATO



Più bevi leggero...

...più peso ha il regalo!

Acqua S. Bernardo
regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S. Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.



Acqua S. Bernardo. Leggera lei, leggero ■



OFFERTA VALIDA DAL 23/7 AL 10/8



il gigante
IPERMERCATI

**PRENDI TRE
E FAI DA TE**

INCREDIBILE!

Trapano + Levigatrice + Smerigliatrice

L.99.000



**IN AGOSTO SIAMO APERTI
ANCHE TUTTI I LUNEDÌ MATTINA**

**VILLASANTA - SOMMA LOMBARDO - VERTEMATE
LODI SAN GRATO - MARIANO COMENSE**

DOMENICA 28 LUGLIO

GRANDE INAUGURAZIONE

DEL NUOVO PUNTO VENDITA DI

PIANETA AUTO®

il più grande autoaccessori d'Italia

clarion
CAR AUDIO & BEYOND

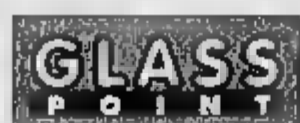
KENWOOD



MOTOROLA



SONY



PIRELLI



MICHELIN



sparco

**SARANNO PRESENTI DE ITURBE E DALLAVILLA,
PILOTI DEL CAMPIONATO SPORT PROTOTIPI E RALLY
CON LE LORO VETTURE (LUCCHINI P3/93 E TOYOTA)**

GRANDE RINFRESCO E OMAGGI PER TUTTI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

CASTELLETTO TICINO - S.S. DEL SEMPIONE, 95
TEL. 0331/928.111 r.a. (6 linee) - FAX 0331/928.208
(VICINO AL PONTE DI FERRO DI S. CALENDE)

CI PUOI TROVARE ANCHE A NOVARA E VERCELLI

Cento assunzioni a termine dell'Usl 13 per far fronte all'emergenza ferie

Arrivano rinforzi per gli infermieri

I nuovi assunti sono destinati agli ospedali e serviranno a garantire un'estate senza problemi
Soddisfatto il sindacato della sanità: «Presa finalmente una decisione corretta ed efficace»

NOVARA. Cento assunzioni a termine nel personale infermieristico ed amministrativo consentiranno agli ospedali della provincia di far fronte all'emergenza ferie. I nuovi assunti sono destinati agli ospedali e serviranno a garantire un'estate senza problemi.

Settantadue infermieri ed altrettanti addetti ai servizi tecnici ed ai servizi di economia sono stati assunti con un contratto semestrale dall'Usl 13 per far fronte all'emergenza ferie. I nuovi assunti sono destinati agli ospedali e serviranno a garantire un'estate senza problemi.

«Con queste assunzioni semestrali - dice il commissario straordinario dell'Usl 13, Pierbaldi Airoldi - riusciamo a coprire i problemi dell'estate. Le assunzioni sono effettuate seguendo le richieste dei responsabili dei vari settori, quelli amministrativi che i primari».

Molto soddisfatto il commento del sindacato: «Dopo molti anni in cui l'estate procurava puntualmente grosse difficoltà - osserva Renato Bianchi (Cgil sanità) - è stata presa una decisione corretta ed efficace. Le assunzioni riguardano soprattutto personale infermieristico: infermieri specializzati ausiliari. Sono stati dislocati in tutti gli ospedali dell'Unità Sanitaria - spiega Airoldi - ed in questo modo, a meno che non accadano gravi imprevisti, avremo un'estate tranquilla sotto il profilo della sanità».

Che accadrà alla scadenza del contratto? «Che cosa potrà capitare - gettivamente non lo so - ma, a meno di avere la sfera del cristallo. Ci troviamo di fronte ad una situazione bloccata sotto il profilo dell'organico. Infatti - risponde il commissario straordinario Airoldi - abbiamo il vincolo della pianta organica esistente al 31 agosto del 1993; vale a dire che non è assolutamente possibile superare quel limite. Non solo, ma la stessa data, secondo la Finanziaria, ci obbliga anche a non superare il tetto di spesa per i dipendenti esistenti in quel periodo: sono vincoli tassativi, che ci creano grosse difficoltà sull'argomento degli organici».

Un doppio paletto che non consente molta scappatoia per l'autunno, ma su cui è comunque possibile trovare qualche via d'uscita: «Per la fine di ottobre - osserva Bianchi -



Pierbaldi Airoldi e Renato Bianchi

auspichiamo sia un nuovo organico per coprire i posti. Nei colloqui con il dottor Airoldi abbiamo ogni caso trovato una buona disponibilità ad usare al limite lo strumento dei contratti a termine; questi potrebbero essere riutilizzati anche in autunno e consentire così di tirare ancora un po' il fiato».

Marcello Giordani

Qualche situazione particolare è stata tamponata anche con lo scambio degli addetti: il caso delle sale chirurgiche del Ss. Trinità di Borgomanero, dove si registrava da tempo una carenza di personale infermieristico e di tecnici dove sia gli infermieri che i medici, oltre che il sindacato, avevano chiesto un supporto urgente per coprire le carenze di personale ormai più tamponabili.

«Abbiamo i ferristi che da Novara si all'ospedale di Borgomanero per dare una mano ai colleghi - dice Renato Bianchi - ma dall'autunno, proprio per risolvere questo problema, ci dovrebbero essere per le sale chirurgiche dell'ospedale di Borgomanero dodici unità in più di infermieri specializzati».

Marcello Giordani



Nuovi infermieri per gli ospedali dell'Usl 13 (Arona, Borgomanero e Gallarate)

Nel centro storico di Quarna Sotto

Crolla un muro dramma sfiorato

QUARNA SOTTO. Poteva trasformarsi in una disgrazia il crollo del muro a secco verificatosi l'altro ieri sera intorno alle 22 nel vecchio centro storico, in Quarna Sotto. Per una pura coincidenza infatti l'ammasso di pietre e terriccio non ha investito i tre operai che pochi minuti prima stavano lavorando, proprio alla base del muro, agli scavi per la posa delle tubazioni della rete del metano.

Con un sordo boato il muro, alto quasi 6 metri, è crollato su di un fronte di oltre trenta metri invadendo tutta la via adibita soltanto a passaggio pedonale.

Colti di sorpresa dal fragore del crollo gli abitanti delle case vicine si sono riversati in strada mentre il traffico della vicina via Omegna è bloccato.

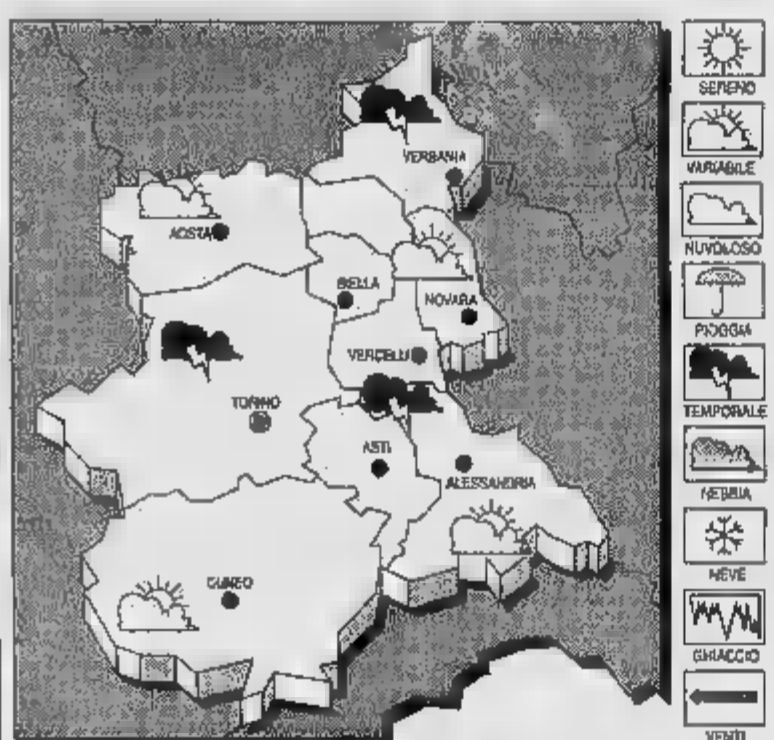
Sul luogo giunti i vigili del fuoco dei volontari del soccorso di Omegna a cui si sono aggiunti successivamente quel-

li del comando di Novara coordinati da Marco Guglielmi. Interventati prontamente anche gli uomini del Commissariato ed i carabinieri di Omegna mentre fino a notte inoltrata, alla luce delle fotofari, i soccorsi sono andati avanti. Le unità cinofile della guardia di Finanza Domodossola e dei vigili del fuoco hanno aiutato l'ammasso franoso sotto cui si temeva potessero essere rimasti sepolti alcuni passanti.

Fortunatamente non ci sono stati vittime; soltanto una pensionata, Pina Nicolazzi, 72 anni, che vive sola, è stata evacuata dalla propria abitazione considerata inagibile perché presumibilmente danneggiata dal crollo. L'anziana è stata ospitata da alcuni parenti.

Fino alle 3 di ieri mattina si sono protratte le operazioni di verifica e sgombero - a cui ha preso parte lo stesso sindaco Marco Rampone - che sono state affidate ad alcune imprese locali. [a. r.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO
Inizialmente poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità. Temporali sui rilievi.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli meridionali.

FORZA DEL TEMPO. Nuvoloso con piogge sparse.

LE PREVISIONI PER IERI A NOVARA
Max: 34; min: 19; media: 26

UN ANNO FA
Max: 34; min: 19; media: 27

IL TEMPO IN PIEMONTE
Torino 28.3; Aosta 28; Alessandria 27; Cuneo 24; Asti 27; VerCELLI 27.

In pretura a Omegna un bancario e la moglie che «amministravano» il suo patrimonio

Truffarono anziana sola, condannati

Dopo la morte del fratello, la donna (85 anni), di Casale Corte Cerro, si era affidata alla coppia di paesani. In cinque anni, dall'87 al '92, sparì mezzo miliardo accumulato tra risparmi e moltissime privazioni

OMEGNA. Nell'arco di cinque anni, dal 1987 al 1992, si sono appropriati dell'ingente patrimonio di un'anziana ultra ottogenaria che vive sola. L'altro ieri il pretore Silvia Mattei - al termine di un processo protrattosi per 13 udienze - ha condannato rispettivamente, la condizionale, Giorgio Ferraris - impiegato nella sede omegnese della Banca Popolare di Intra - e la moglie Gabriella Morniroli, residenti a Casale Corte Cerro, a pena di un anno di reclusione più 800 mila lire di multa per i reati di truffa ed appropriazione indebita nei confronti di Maria Pia Zucchi, 85 anni, costituita parte lesa e rappresentata dall'avvocato Gian Carlo Carlini. Il pretore ha inoltre condannato i due coniugi al risarcimento dei danni materiali disponendo un'immediata provvisoria di 466 milioni oltre 30 milioni per danni morali. Il completo risarcimento verrà definito in separata sede civile.

MACUGNAGA

Assolto l'ex sindaco Corsi

MACUGNAGA. Assolto per non aver commesso il fatto e perché il fatto non sussiste. Questa la sentenza emessa ieri dai giudici del tribunale di Verbania nei confronti dell'ex sindaco di Macugnaga, Alberto Corsi, 64 anni. Doveva rispondere dalle accuse di turbativa d'asta ad abuso d'ufficio per gli appalti dei lavori di arginatura del torrente Anza. Coimputati anche il geometra di Villadossola Alessandro Bonacci, 52 anni, e la sua segretaria, Maria Rita Bertolini, 28 anni accusata, in concorso, di aver apposto falsamente su di un documento la sigla dell'ingegnere Pietro Bonacci, fratello dell'imputato. Alessandro Bonacci è stato condannato ad un anno e 6 mesi con la condizionale per il reato di falsa attestazione dell'avanzamento dei lavori. E' stato invece assolto dall'imputazione di truffa sia da quella di falso. Assolto con formula ampia anche Maria Rita Bertolini. [a. r.]

davvero agitata. Maria Pia ed il fratello Luigi vivevano a Casale Corte Cerro in una casa sprovvista addirittura di corrente elettrica e di tanti altri servizi che rendono oggi la vita più confortevole.

Per «non saper né leggere né scrivere» come recita l'antico adagio, Maria Pia Zucchi aveva quindi accettato di buon grado le premure dei coniugi Ferraris che le offrivano i consigli più appropriati in materia finanziaria.

L'avevano indotta a vendere terreni investendone poi il ricavato in modi diversi, sempre assicurandole ottimi guadagni. Con sua grande sorpresa però l'anziana si ritrovava letteralmente sul lastrico. I coniugi Ferraris - difesi dall'avvocato Riccio, dello studio Ravasio - rispondendo alle domande del pubblico ministero hanno detto che era stata la stessa Zucchi, nel corso degli anni, a donare loro quasi completamente il suo patrimonio. [a. r.]

Nuova Toyota Carina E Limited Edition.

Venite a scoprire
la nuova Carina E Limited Edition
autoradio e climatizzatore di serie
da lire 29.490.000*.



Anche quest'anno Toyota Carina E è distinta ai vertici delle classifiche del TUV, l'ente tedesco che certifica la qualità e l'affidabilità dei prodotti. Per celebrare questa prestigiosa affermazione, è nata Toyota Carina E Limited Edition, un'auto che aggiunge a tutte le straordinarie

qualità il climatizzatore e l'autoradio Sony ad un prezzo che parte da Lire 29.490.000* per la Berlina e da Lire 31.990.000* per la S.W., prezzo speciale già scontato. Venite nella nostra Concessionaria più presto, perché l'offerta è limitata a poche unità.

TOP CAR

Via P. Lombardo
NOVARA (Lumellogno) - Tel. 0321 456895
Corso 172
GRAVELLONA TOCE (VB) - Tel. 0321 865110



TOYOTA

Impiegata colpita da sclerosi multipla vuole tornare al lavoro in procura

«Il mio sogno: ufficio e amici»

Enrica, di 42 anni, abitava nel Milanese. Ha visto morire il figlio e il suo matrimonio è finito. Cerca il sistema per poter arrivare da Fara con la sedia a rotelle: «Ho ancora motivi per vivere»

NOVARA. Vuole soltanto andare a lavorare tutti i giorni. Non può. Enrica De Martino, 42 anni, impiegata alla Procura di Novara, è costretta sulla sedia a rotelle dalla sclerosi multipla. Per lei il palazzo del Tribunale è una barriera invalicabile. Alcuni volontari per sette mesi l'hanno accompagnata al lavoro dalla Casa di cura «Il cadice» di Fara, dove vive. Ora non possono più e lei resta isolata nella clinica.

Enrica ha una vita normale. Abitava a Nova Milanese con il marito e un figlio, Alfonso, e lavorava alla Procura di Monza, operatore amministrativo. Nel '90 tutto cambia: le viene diagnosticata la sclerosi multipla. Nello stesso anno subisce due interventi per calcoli e arriva ad un soffio dalla morte per una grave ulcera gastrica. Ma non è l'unica tragedia che la colpisce. Proprio in quei giorni, il figlio si ammala di leucemia. Muore nel '93. Anche il matrimonio. Enrica è sola. Seguita dalla famiglia e dagli assistenti sociali.

Sono loro che, a maggio '95, le trovano il posto alla Casa di cura di Fara. Per poter lavorare Enrica chiede trasferimento a Novara dove prende servizio a settembre dello scorso anno. Ma allora cominciano altri problemi: «Da sola non riesco ad arrivare in ufficio - dice - ci so-



Enrica De Martino, 42 anni, vive in una Casa di cura a Fara Novarese

scale ovunque. Inoltre io non guido più e ho bisogno di un accompagnatore. A Novara ho dovuto per forza trasferirmi: rischiavo di licenziamento e invece ho voglia e bisogno di un'occupazione».

Da settembre ad aprile l'han-

no accompagnata in Procura a bordo di un «Fiorino» i volontari dell'Associazione sclerosi multipla. Il viaggio verso l'ufficio non era comunque semplice: bisognava superare alcune rampe di scale e cambiare sedia per entrare nell'a-

scensore troppo stretto. Ma almeno lavorava. Poi, ad aprile, la donna si è ammalata di bronchite. La «mutua» è terminata quindici giorni fa.

«Ma non posso tornare alla mia scrivania - dice l'impiegata - l'Asim può più seguirmi - un impegno così costante e io non come spostarmi e salire sino al mio ufficio. Adesso ho chiesto due settimane di ferie, ne solleciterò altre. Però non posso andare avanti così all'infinito».

Insieme agli operatori della casa di cura Fara ha cercato aiuto un po' ovunque. Dice De Martino: «Ho trovato disponibilità soltanto occasionali. L'unica offerta stabile è il trasporto con la cooperativa «La cupola» che però mi costa troppo. Ho cercato una sistemazione a Novara ma ci sono soltanto case di riposo geriatriche, senza assistenza specialistica».

Enrica vuole lavorare, avere amici e vivere pienamente. Lotta con uno spirito forte per riuscire. «Ho perso la cosa più bella. Alfonso, ma la vita ha ancora motivi per essere vissuta - non deve essere limitata da questa sedia a rotelle. Quello che mi pesa è la solitudine: leggo, vedo la televisione ma la casa di cura è fuori dal mondo. Sono sempre sola. Con i miei ricordi».

Enrica De Martino

IN BREVE

NOVARA

Interrogazione Regione sui disagi pendolari

La protesta dei 185 pendolari per i disagi della linea Novara-Domo arriva in Regione. Giuliana Manica, consigliera del Pds, ha presentato un'interrogazione al presidente Ghigo e al competente. [p. ben.]

NOVARA

Lascia milioni all'ateneo in memoria del figlio

Lucia Peruzzi, deceduta due mesi fa a 75 anni senza parenti diretti, ha lasciato un'eredità di 309 milioni di lire all'Università Cattolica di Milano in memoria del figlio, Mario Luigi Bianchi. Iscritto ad agraria, è scomparso in tragiche circostanze nel '70. [c. br.]

NOVARA

Polémica tra Anas e Comune per l'ex area Zinna

E' polemica tra Comune e Anas per la sistemazione dell'ex area Zinna, sulla statale 11. L'amministrazione ha già deliberato 210 milioni per un nuovo semaforo, ma l'Anas ha mai concesso l'autorizzazione. [c. m.]

Novara, la polemica in Provincia

Nomina contestata con interrogazione

NOVARA. L'etica non consiglia le dimissioni di un revisore dei conti della Provincia quando il figlio è nominato nel consiglio d'amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino quale rappresentante della Provincia stessa? Lo ha chiesto il consigliere Marzio Prone al presidente Paolo Cattaneo con un'interrogazione cui è stata data risposta ieri.

Il caso ha suscitato curiosità e commenti nelle minoranze: il firmatario dell'interrogazione è infatti del gruppo del Pds che sta in maggioranza. Prone sa che non ci sono incompatibilità formali nel in questione ma si appella all'etica nel chiedere il raziocinio revisore dei conti dia le dimissioni in modo tale che possa essere nominato un sostituto libero da qualsiasi condizionamento. Cattaneo ha risposto ricordando i principi di trasparenza e onestà che sono alla base delle decisioni dell'amministrazione e che non ravvede proprio nulla di «inopportuno» o «non etico».

Un'altra interrogazione presentata da Prone con Guido Peagno riguardava l'esclusione degli architetti dal bando per l'incarico relativo alla strada provinciale Ovest Ticino tronco. Soltanto gli ingegneri novaresi erano stati ammessi a partecipare. Peagno ha chiesto l'annullamento del bando con la riapertura che prevedesse la partecipazione

degli architetti, come lo stesso ordinamento professionale aveva fatto presente ricordando leggi e sentenze in materia.

Altre richieste di informazioni affrontate ieri l'altro riguardavano l'attività dei rappresentanti della Provincia in seno a enti e associazioni, il piano di contenimento dei corvi, i tagli al personale praticati dalle Ferrovie dello Stato.

Fra le delibere figurava la nomina del difensore civico della Provincia: Pier Marcellini ed Ermanno Freno, i due candidati, non hanno ottenuto i ventuno voti necessari. Si è poi approvata la cessione alla Provincia del Vco di 17 mutui contratti con la Cassa di Risparmio e Prestiti nel '95, ai fini della novazione soggettiva.

E' passata anche la modifica al bilancio per consentire l'adeguamento degli impianti elettrici in alcuni edifici scolastici. Sono stati rivisti i criteri di assegnazione dei sussidi e delle indennità a favore di minori illegittimi. E' passato il regolamento «criteri di corresponsione di incentivi agli agricoltori per miglioramenti ambientali». Infine si è affrontato l'adeguamento degli impianti elettrici alle norme di sicurezza della zona Sud, con un progetto preliminare che prevede una spesa di due miliardi e mezzo milioni. E' scaturito un vivace dibattito su alcuni aspetti di quest'ultimo punto.

Maria Paola Arbaia

La polizia lo ha smascherato ed è scattata la denuncia

Chiede prestito per comprare un computer e tenta la truffa

NOVARA. Tenta di truffare una finanziaria per ottenere quattro milioni, somma necessaria per acquistare un computer che poi sarebbe quasi sicuramente stato rivenduto. Il piano di A.C., già noto alle forze dell'ordine per questo tipo di imprese, è andato in fumo per via dei controlli subito attivati attraverso la polizia.

Il trentaduenne novarese si presenta il 19 luglio al negozio «Nuova Informatica» che si trova in corso Trieste 16. Chiede di poter visionare alcuni computer, si informa sulle diverse caratteristiche e ne individua uno del valore di quattro milioni e 230 mila lire: «Questo va bene. Posso dare un account e pagare attraverso il finanziamento?». E' una prassi che il negozio prevede: la società di finanziamenti collegata «Rindomestica».

A.C. versa come acconto 30 mila lire, presenta come garanzia una busta paga insieme al codice fiscale e la carta d'identità per compilare i moduli dell'accredito del finanziamento. Ma gli addetti, per cautelarsi,

AL SUPERMERCATO Spesa con assegno rubato

Dopo la spesa al supermercato vuole pagare con un assegno. La chiesta di precisare quale provenienza abbia il titolo e mostrare la carta d'identità. Lei abbandona spesa, assegno e documento e fugge dal negozio. Verrà individuata dalla polizia. Protagonista dell'episodio, che risale a qualche giorno fa, è M.G., trent'anni, residente a Novara. Si è presentata al market «Essebia» di via Biandrate e dopo aver fatto acquisti ha richiesto di pagare con un assegno di 130 mila lire. Non è stata forse molto convinta, poi è uscita correndo. Gli addetti alle casse hanno avvertito la polizia. L'assegno è risultato rubato, con un carnet, ad una donna novarese. Ed M.G., forse per sviare le indagini, si è recata in questura per denunciare lo smarrimento della carta d'identità. Peccato che il documento fosse già nelle mani della polizia insieme alla denuncia per la tentata truffa al market. [m. p. a.]

contattano la polizia che inizia una serie rapida di verifiche. Il giovane novarese aveva trafugato alcune lettere del suo cognome, in modo da non essere individuato una volta avuto il finanziamento e acquistato il computer.

Il piano si è ben presto rovesciato quando gli agenti della qu-

stura sono risaliti alla vera identità di A.C., che è stato denunciato per tentata truffa e falsificazione di documenti. Già in passato la polizia e i carabinieri si erano occupati di personaggi e non è stato difficile identificarlo quando dal negozio di corso Trieste è giunta la segnalazione. [m. p. a.]

Al posto del campo nomadi ci sarà una tensostruttura

Arriva il tendone delle danze

Ositerà gli anziani al pomeriggio sia d'inverno sia d'estate. Rifondazione contro l'abbandono del progetto per le carovane: «Altra prova d'incapacità»

NOVARA. Il campo nomadi si fa più. Ci sarà invece un maxi tendone per i pomeriggi danzanti degli anziani. L'ha deciso l'amministrazione comunale che intende dirottare questa nuova destinazione i finanziamenti (400 milioni) previsti da anni nel bilancio per l'area attrezzata. La variazione sarà fatta a settembre. L'idea del Comune consiste nella creazione di una sorta di «salone delle feste» in forma di tensostruttura per i pensionati. Un tendone enorme da riscaldare d'inverno e climatizzare d'estate, con un grosso palco per accogliere le orchestre. La posizione è già scelta: il piazzale del Valentino, a San Martino.

Rivendica la paternità del progetto il vicesindaco Luciano Bistaffa. «Sarà una sorta di «Svegliati agosto» spostato nella stagione invernale - illustra -. Vogliamo creare un luogo in cui gli anziani novaresi possano incontrarsi e trascorrere qualche ora serenamente. Prima esisteva la sala sotto il cinema Eldorado, a fianco il municipio:



L'assessore comunale Luciano Bistaffa illustra l'idea del maxi tendone per i pomeriggi danzanti degli anziani

non è più utilizzabile e deve essere sostituito».

E' una decisione che, oltre ad acccontentare i pensionati, taglia la testa alla polemica che su dove e come impiantare il campo nomadi. Semplicemente: non più. E ne discute da mesi senza soluzione. Nel corso degli anni sono state avanzate tante ipotesi: ogni volta i lavori di costruzione sembravano pronti e cominciarono ma poi venivano rinviati sine die di fronte alle vibranti proteste degli abitanti della zona prescelta.

Casalgiate era tra le prime

aree proposte, poi il Gazurlo (per cui gli ambientalisti infuocati di proteste l'estate scorsa), un terreno tra Trecate e Novara e in ultimo, questa prima volta, San Rocco. E così, di anno in anno, i soldi già stanziati nel '96 (400 milioni) sono scivolati da un bilancio all'altro senza spesi.

Sulla questione nomadi, intanto, interviene Rifondazione Comunista. «La recente prova di forza dell'amministrazione leghista i nomadi - il segretario cittadino Gianni Trovati - rappresenta l'ennesima testimonianza dell'incapacità della Giunta che, dopo di totale letargo, accorgendosi dell'avvicinarsi delle prossime elezioni, si affrettava ad attuare una serie di misure elettorali- stiche derivanti da una sola caratteristica: la mancanza di qualsiasi tipo di progettualità. In spregio al rispetto delle persone coinvolte, alla cultura di tolleranza, accoglienza e solidarietà che per tradizione appartengono al patrimonio della città».

[b. c.]

E' Vincenzo Pellegrini

Il settembre nuovo prefetto per Novara

NOVARA. Nuovo prefetto per Novara. E' Vincenzo Pellegrini, 57 anni, nato a Messina ma con una lunga presenza in Piemonte, a poca distanza da Novara. Infatti Vincenzo Pellegrini ha lavorato per anni (dal 1984 al 1990) nella prefettura di Vercelli. Conosce quindi molto bene la realtà di questa nostra zona. E conosce bene anche Novara tanto da non nascondere la soddisfazione per il trasferimento. Pellegrini è stato prefetto a Livorno dell'estate del '92. Prenderà servizio a Novara il primo settembre.

Il trasferimento è stato deliberato ieri dal Consiglio dei Ministri. Per quanto riguarda Alberto Ruffo, lascerà Novara, sempre con decorrenza primo settembre, e trasferirà a Modena.

Ruffo - che a Novara lascia un ottimo ricordo per l'impegno posto in molte iniziative a favore della città - era arrivato nel giugno del 1992 in sostituzione di un altro prefetto rimasto nel cuore dei novaresi: Vittorio Jannelli. [m. s.]

IL FACCINO

LETTERE AL GIORNALE

Rosso semaforo e straniero impunito

Vorrei che fosse pubblicata questa lettera riguardo ad un fatto da me visto ad Oleggio Castello il giorno 28 giugno mia amica scendendo da Paruzzero al semaforo Oleggio Castello, per svoltare verso Arona, passava col giallo.

La vigilessa C. B. l'ha fermata e le ha fatto una contravvenzione di 108.000. Lunedì 8 luglio alle ore 17,20 io per caso assisto ad una scena proprio allo stesso semaforo e la stessa vigilessa. La sopracitata aveva fermato uno svizzero con roulotte, che arrivava da Paruzzero ed era passato col rosso, direttamente in mezzo alla strada e blocco di traffico senza farlo accostare. Tanto che dopo un attimo si sono sentiti diversi clacson e alcuni automobilisti che si erano dovuti fermare in mezzo all'incrocio.

La vigilessa urlava: era rosso, era rosso. Lo svizzero vista la situazione le ripeteva in francese enous en Suisse on passe mem s'il est rouge anche se non è vero. La vigilessa non

capendo niente gli ha detto di andar via.

Io mi sono permesso di fare notare che fosse stato un italiano gli avrebbe fatto la multa. Lei urlando mi ha chiesto se volevo fare il suo lavoro. La mia risposta è stata se lei volesse fare il mio. Vorrei solo dire che noi andiamo all'estero ci comportiamo male, paghiamo. All'estero qualsiasi vigile, che lavori in zona turistica e non, parla almeno un'altra lingua.

Maura Rigotti, Arona

Trova cercasi per l'incidente

Un appello: cerco il proprietario di un'auto rossa che la sera del 12 maggio tra le 20,20 e le 20,30 si trovava a passare nell'incrocio di c.so della Vittoria con le vie Birosi e Belletti. Se ricorda di un incidente tra una Lancia Thema e una Renault Clio si rivolga alla redazione della Stampa perché mi sarebbe utile la sua testimonianza. Se qualcuno altro avesse assistito all'incidente e potesse fornire notizie e fosse in grado di testimoniare gli sarei grata.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

telefono 627.000; Arona: tel. 0322/51.61; Borgomanero: telefono 0322/643.083; Domodossola: telefono 0324/46.600; Gallarate: 0332/222; Oleggio: tel. 033/500; Ormezzano: telefono 0323/61.900/63.889; Gravellona Toce: tel. 0323/548.559/965.000; Sesto: tel. 0323/33.380; Trecate: tel. 777.900; Verbania: tel. 0323/405.000/556.000/558.161; tel. 0323/924.222; Mergozzo: tel. 0323/80.705; Orta: tel. 0322/911.900; Grignasco: S.r.l. tel. 0183/418.817; S. Maurizio d'Oleggio: tel. 0322/967.456; Lese: tel. 0322/776.697; Piedimulino: tel. 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

tel. 62.80.00; Arona: tel. 0322/51.61; Borgomanero: tel. 0322/643.083; Domodossola: tel. 0324/46.600; Gallarate: tel. 0332/222; Oleggio: tel. 033/500; Ormezzano: telefono 0323/61.900/63.889; Gravellona Toce: tel. 0323/548.559/965.000; Sesto: tel. 0323/33.380; Trecate: tel. 777.900; Verbania: tel. 0323/405.000/556.000/558.161; tel. 0323/924.222; Mergozzo: tel. 0323/80.705; Orta: tel. 0322/911.900; Grignasco: S.r.l. tel. 0183/418.817; S. Maurizio d'Oleggio: tel. 0322/967.456; Lese: tel. 0322/776.697; Piedimulino: tel. 0324/83.188

Comune, 47.42.94 (apertura 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 15,15 e chiavi, con obbligo medico urgente e addiz.

di L. 3.000) e Del Rosario, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.84. (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e balneanti chiusi); obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. L. 7.500. Per tutta la Provincia, la repubblica notturna e chiamata, di presentazione e notte mediche urgenti.

Gallarate: Mantolino, p. della Libertà, 1 tel. 56.11.97; Sgaurin, via Roma, 1 tel. 53.718; Dormelletto: Repossi, c.so Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31; Oleggio: Leonardi, Valle, 91.361; Gargnano: Mazzotti, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322/84.040; Borgogna: Barba Carpicci, p. Municipio, tel. 0322/80.88.14; Verbania (Pallanza): Giussani, v. Azzi, 78 tel. 0323/55.63.42; Besen: Gavina, via Farinet, 29 tel. 0323/58.514; Nebbio: Monti, via Provinciale Alto Vergeto, tel. 0322/58.028; Ormezzano: Lapicini, p. XXIV aprile tel. 0323/61.433; Tressana: Calderara, str. St. 337 della Vigore, 9 tel. 0324/24.24.03; Pallanza: Guerra, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932; Mergozzo: Grandi, p. Municipio, 10 tel. 0324/86.057; Cannobbio: Fide, p. Angelo Custodi, 15 tel. 0323/70.138; Sizzano: Quera, via Roma, 28 tel. 62.01.39.

OLI APPUNTAMENTI

MUSICA

Wien Barock, omaggio a Haydn

A conclusione dell'Accademia di musica organizzata da Wien Barock in collaborazione con la Cappella strumentale del Duomo di Novara, si terrà nel salone della Maddalena, a palazzo del Vasquez, il direttore del gruppo José Vasquez proporrà un concerto di musiche di Haydn. 21, in- libero. [c. m.]

FESTE

Mergozzo, artigianato e danze

Ancora festa oggi alle 17 con la Cri di Mergozzo piazzale davanti alla sede. Alle 20,30 si tiene una dimostrazione di artigianato tipico della Valle Strona e dalle 21 danze con l'orchestra di Lando Lardi. [b. c.]

Susa, rock «Grafia e vinci»

Sul lungolago di Susa si è inaugurata la 3ª edizione della Festa d'Estate organizzata dall'emittente diolonica locale Rete 92 Vco con il patrocinio della Apt del Lago Maggiore ed il contributo Comune di Verbania. La manifestazione,

che proseguirà sino a Ferragosto, propone un ricco calendario di rock, blues e liscio ed il nuovissimo banco di beneficenza con la formula «Grafia e Vinci».

[a. r.]

SAGGI

A Borgolavezzaro e Lissana

A Borgolavezzaro il programma della festa patronale presenta: dalle 21,15 a palazzo Longoni la serata di liscio con l'orchestra «Michael». A Lissana Sesto Capelle la sera della frazione propone, dalle 22, un omaggio al revival con il complesso Big One. [c. m.]

INIZIATIVE

Romentino, Canta l'ros

La festa della Madonna Neve Romentino propone stasera l'elaborazione del complesso «Canta l'ros», con ballo liscio e revival. Domani dalle 20 cena e concerto di «Stefano e Music Band». [a. m.]

«Muraless» Isella di Grignasco

A Isella Grignasco si oggi una singolare manifestazione: il

concorso per murali. Alcune facciate di frazione saranno a disposizione dei concorrenti, che inizieranno a lavorare dalle 15.

In serata festa e fionda musicale. Domani pomeriggio la premiazione. [c. m.]

CONCORSI

sul Colle della Guardia

Angelo De Luca e la sua orchestra proporrà il genere melodico ed i ritmi latino-americani stasera 21 alla del Colle della Guardia, a Bugnate di Gozzano. [m. g.]

LAVORO

Selezione per 15 posti

Tramite la selezione di lavoratori indicati dalla Sezione circoscrizionale per l'impiego, la prescrizione del per cento per i lavoratori mobilità. Il Comune di Novara intende ricoprire 15 posti di esecutore scolastico-educativo, quarta qualifica. Il relativo avviso di chiamata per gli iscritti sarà esposto il 20 agosto, le prove selettive si terranno il 27. [c. m.]

RESEARCH, DESIGN, ANALYSIS AND REPORTING

Mercatone Uno

NUOVO REPARTO

ORO



CALTIGNAGA (NO)

S.S. 229 del Lago d'Orta - Tel. 0321/652872

Orario: 9.15/12.30 - 15.15/19.30

Sabato: 9.15/12.30 - 14.30/19.30

Chiuso domenica e lunedì mattina

**APRE
SABATO
27 LUGLIO
A CALTIGNAGA**

Allarme Ddt, Centro Ricerche precisa responsabilità e ruoli «Sul Cnr i sindaci sbagliano»

La richiesta di dimissioni del direttore, che è anche assessore all'Ambiente in Provincia, provoca la reazione dell'interessato e di quindici ricercatori

VERBANIA. Sul caso Ddt, il Cnr replica ai sindaci contestatori Giancarlo Soldani di Stresa, Paolo Marchionni di Baveno, Sergio De Monti di Oggebbio, Giovanna Agosti Bersi di Ghiffa e Giuseppe Albertella di Cannobio. Sono i primi cittadini che hanno accusato l'Istituto italiano di idrobiologia di Pallanza di non avere fornito informazioni tempestive sulla presenza dell'insetticida nel Lago Maggiore.

Hanno chiesto di conseguenza anche le dimissioni del direttore Riccardo De Bernardi, che da alcune settimane è all'Ambiente della Provincia del Vco. Ora sono lo stesso De Bernardi e altri 15 ricercatori del Cnr a sottoscrivere un documento che respinge le accuse.

L'Istituto - precisa il comunicato - è un organo di ricerca scientifica e tale non ha funzioni di vigilanza sull'ambiente e sugli scarichi, né di verifica del rispetto delle normative vigenti, compiti spettanti ad altri organi istituzionali come Usl, Regioni, Province e Comuni. Ciò non toglie che in questa occasione - in altre precedenti in cui è venuto a conoscenza di situazioni tali da ravvisare violazioni della legge, si è subito attivato - quelle che sono le competenze, collaborando attivamente nel fornire alle autorità ogni informazione scientifica utile per fronteggiare il problema.



Il direttore Cnr e assessore provinciale Riccardo De Bernardi (a sinistra) e il sindaco di Stresa Giancarlo Soldani

Il comunicato dei ricercatori nega inoltre che l'Istituto sia stato a conoscenza delle prime Ddt nei pesci prima dell'annuncio dato in Svizzera: «Ciò è del tutto falso e sull'argomento non esistevano dati nella bibliografia scientifica sul lago. Inoltre l'Istituto non ha potuto analizzare i numerosi contaminanti organici che interessano l'ecosistema acquatico: infatti le ricerche tossicologiche ambientali non rientrano nei compiti e richiedono strumenti e ampliamenti di organico di gran lunga superiori alla dotazione finanziaria dell'ente».

Un ultimo rilievo riguarda la trasparenza dell'informazione: «I risultati delle nostre ricerche - dice il documento - sono pubblicati attraverso canali

scientifici nazionali e internazionali, nonché su due riviste editte annualmente e diffuse a Regioni e Province. Inoltre i dati raccolti vengono forniti a tutte le autorità che ne fanno richiesta e diffusi in convegni e seminari organizzati periodicamente».

Dell'argomento è parlato anche nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Verbania, in seguito alle mozioni presentate da Verdi, Rifondazione Comunista e Pds.

Nell'occasione il primo cittadino Aldo Raschigna ha preso le distanze dall'iniziativa assunta dai cinque sindaci, già contestata con decisione dal presidente della Provincia, Giuseppe Rava-

Sergio Ronchi

IN BREVE

Disastri, ambiente e viabilità nel dibattito alla Feste Azzurre

Alla «festa azzurra» organizzata in frazione Roseghe dal Club Forza Italia, oggi alle 18 si tiene il convegno su «Disastro idrogeologico, tutela dell'ambiente, la nuova viabilità del Vco senza intrappolare gli schemi produttivi ed i centri di sviluppo». Intervengono politici ed esperti. Alle 21 concerto e ballo con la partecipazione del jazzista Gigi Cifarelli. (c. m.)

OMELIA

Ragazza Cinema Ok, stasera in piazza la finale regionale

In piazza Beltrami stasera alle 21 si svolge la finale regionale del concorso per aspiranti attrici «Ragazza cinema ok». In gara quindici finaliste. (c. m.)

CRIVELLARISOLA

Festa sul lago e Andromia con i sub per la Madonna

Oggi e domani si svolge la festa di Andromia, sul laghetto apino a 1885 metri di quota: i sub porteranno a galla la Madonna che, dopo la cerimonia, tornerà in fondo al lago. (ra. ba.)

PASTICCERIA, GELATERIA
Avvistissima, in posizione fronte isole, sala da tè, dehors attivo, arredamento ed attrezzature nuovi, cedesi trattativa riservata.
Tel. 0323/924674

Craveggia, c'è chi si oppone al collegamento con i Bagni

Ambientalisti contro la strada scrivono al presidente Scalfaro

GRAVEGGIA. «Signor presidente della Repubblica boci definitivamente quell'assurda strada dei bagni di Craveggia che la Comunità Montana Valle Vigizzo intende realizzare col concorso dello Stato della Regione e del Fondo Cea di sviluppo regionale».

Wwf, Federnatura, Italia Nostra, Comitato Tutela Ambiente Valli Vigizzo e dei Bagni hanno chiesto il Presidente, Oscar Luigi Scalfaro, di cancellare per sempre il progetto che prevede la costruzione di una strada verso i Bagni di Craveggia. Affidandosi allo studio legale dell'avvocato Luigi Sanfelici di Torino, le associazioni ambientaliste ribadiscono dunque il loro deciso alla strada La Vasca-Bagni Craveggia per la quale già la Cea ha cancellato il finanziamento previsto non essendo iniziati i lavori nei tempi previsti.

L'opera, che doveva costare miliardi, è sempre stata contestata dagli ambientalisti. Nei giorni scorsi, l'azione di queste associazioni si è concretizzata con il ricorso al Capo dello Stato.

«E' una strada assurda sia per le motivazioni che per le lacune istruttorie che hanno caratterizzato il progetto» scrivono gli ambientalisti. Gli ostacoli di ordine geografico, idrogeologico e la rilevante valenza ambientale della zona sono stati solo formalmente considerati ma sostanzialmente elusi nei pareri tecnici, fatta salva la puntuale analisi del Corpo Forestale dello Stato che ha espresso parere negativo. In pratica si è ignorato tutto, dai vincoli tassativi posti dal Piano di Bacino del Toce, commissionato dalla stessa Regione, in particolare particolarmente interessata dai fenomeni alluvionali, fino alle valanghe che hanno distrutto in anni successivi il piccolo albergo termale dei Bagni.

Inoltre - rimarcano - c'è un avviso alla Soprintendenza, analisi costi-benefici, nessuna valutazione dei costi di manutenzione, posti tutti a carico del piccolo comune di Craveggia, e nemmeno è stato individuato il temporaneo deposito del gigantesco volume di materiale di scavo. Un progetto poi previsto solo per la metà del percorso, a dimostrazione che nella seconda parte, quella per raggiungere i Bagni, non sussisteva alcun interesse.

Ma le associazioni ironizzano sul fatto che l'opera sarebbe talmente utile ed indispensabile che non è stata nemmeno prevista nel piano regolatore di Craveggia ma anzi, inserita a posteriori, ha subito nelle varie tappe dell'iter una metamorfosi singolare: da strada agro-silvo-pastorale per il Comune è diventata strada di collegamento tra le due valli quindi tra la Vigizzo e la Svizzera. Peccato che la normativa federale svizzera consente l'apertura di nuovi valichi di confine. Occorre dunque tutelare i cittadini, risparmiare miliardi e salvaguardare un patrimonio naturale in una zona di forte valenza paesaggistica. (ra. ba.)

Trekking di 750 km nel Verbano Cusio Ossola

La riscoperta dell'Alta Via sui monti della provincia

VERBANIA. Trentadue tappe giornaliere nei prossimi mesi di agosto e settembre, 750 chilometri di percorso, 72 mila metri di dislivello complessivo di cui quasi la metà da effettuare in salita, 53 cime oltre i 3000 metri fino ai 4634 della Punta Dufour del Rosa e altre 71 cime oltre i 2000.

alcuni dati della «Haute Routes del Verbano Cusio Ossola», un'iniziativa concretizzata dal comitato promotore sponsorizzata da Regione Piemonte, Provincia del Verbano Cusio Ossola, Comuni e Comunità montane, Azienda di promozione turistica e Pro loco del territorio, nonché dall'Associazione guide alpine i cui rappresentanti condurranno ogni tappa. Un modo per scoprire, o riscoprire, località montane e grandi suggestioni.

L'Alta Via unisce idealmente con partenza e arrivo a Verbania tutta la nuova Provincia at-

traverso cime e vallate del Verbano, dell'Ossola e del Cusio: ogni località attraversata ospiterà iniziativa varia e l'intera esperienza verrà raccolta in una pubblicazione con fotografie e cartine.

La partecipazione ad ogni più tappa è libera e tutti, anche se per ogni percorso si deve tenere conto del grado di difficoltà e di un numero massimo di adesioni. Base logistica per informazioni e iscrizioni è la sede della Pro loco all'imbarcadere di Pallanza. Verranno date delucidazioni anche per quanto riguarda l'attrezzatura necessaria.

Si tratta di un'esperienza che gratificherà gli appassionati di trekking per la particolarità dei vari tratti. Si potranno infatti ammirare alcuni fra i più suggestivi scenari delle Alpi Occidentali e percorrere antichi sentieri per raggiungere le vette. (s. r.)

Giovane di Intra

E' sorpreso a spacciare in casa sua

VERBANIA. Nella sua abitazione di via De Bonis a Intra riceveva diversi tossicodipendenti della zona ai quali forniva regolarmente dosi di droga e persino la siringa per iniettarsi.

Verso le 19 dell'altro ieri però, a conclusione di un lungo appuntamento messo in atto dagli uomini della squadra mobile, coordinati dal vice commissario Andrea Giacchetti, è stato sorpreso flagrantemente di spaccio all'interno del suo appartamento dove con la moglie, anch'essa indagata.

Il corso di perquisizione domiciliare gli agenti non hanno avuto ulteriori quantitativi di stupefacenti.

Francesco Sciré, 21 anni, incausurato, è stato denunciato all'autorità giudiziaria con l'accusa di spaccio ed agevolazione dello stesso.

Il magistrato, al momento, ha ritenuto opportuno procedere all'arresto del giovane. (s. r.)

il Fai da te

GRAVELLONA TOCE
Corso Marconi, 83
Tel. 0323/864788

AGOSTO APERTO!!!

- * CASSETTE IN LEGNO: OFFERTISSIME
- * LEGNO IMPREGNATO IN AUTOCLAVE per RECINZIONI GIOCHI ARREDO GIARDINO

NOLEGGIO TELEFONI CELLULARI: TACS GSM

Centro del Bricolage

vendita e noleggio attrezzature da giardino

il Faidate
TI OFFRE
LA
PENSIONE

BUONO®
PENSIONE

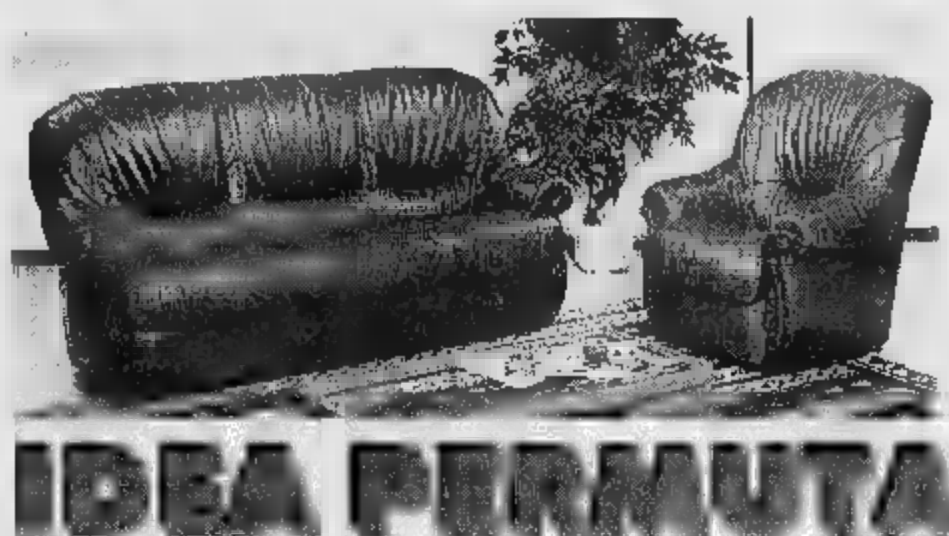
- * Serramenti
- * Porte
- * Porte blindate
- * Fiori
- * Scale
- * Mobili
- * Cucine
- * Sementi
- * Piante da orto

CATARINELLA

FERIOLO DI BAVENO

REPARTO SALOTTI
NUOVI ARRIVI

GRANDI OCCASIONI



RITIRIAMO E PAGHIAMO IL TUO VECCHIO SALOTTO VIVO O MORTO MINIMO

SALOTTI
CON SCONTO
FINO AL

60%

DOMENICA POMERIGGIO
APERTO

PAGAMENTI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO

CATARINELLA - FERIOLO DI BAVENO (VB) - Via Sempione 46 - Tel. 0323/28383-4

Si prepara la rievocazione del 31 agosto - 1° settembre



La Festa di Cassine è un appuntamento importante per i gruppi che sono impegnati a realizzare rievocazioni storiche di sapore medioevale

CASSINE. Si lavora già a preparare la Festa medioevale, un avvenimento che ogni fine estate, da sei anni a questa parte, riporta il suggestivo borgo alle atmosfere d'un tempo, con sfilate in costume, tornei d'armi, cantastorie e maghi per le vie del paese, dove si riaprono le botteghe artigiane e si vendono i prodotti tipici.

Il clou della due-giorni è la rievocazione di una visita che Gian Galeazzo Visconti compì a Cassine, con l'ingresso in paese del corteo di nobili e dame: a cura di un accurato lavoro di ricostruzione degli ambienti e delle usanze, dalla cucina alla danza, dalla musica al tiro alla balestra, dallo spettacolo di piazza al torneo equestre, a cui partecipano anche gli abitanti.

Lo scopo degli organizzatori, l'associazione Arca Grup, è raccogliere fondi da destinare al recupero dei tesori d'arte di Cassine, ricca di antichi palazzi nobiliari e di edifici religiosi, testimonianza del suo importante passato al confine fra marchesato del Monferrato e il Granducato dei Visconti. In particolare si lavora al completo restauro dell'antichissima chiesa di San Francesco, risalente al XIII secolo e dichiarata monumento nazionale.

Cassine si tuffa nel Medio Evo

Quest'anno la manifestazione, che si terrà sabato 31 agosto e domenica 1° settembre, presenta ricca di nuove iniziative. La Festa, infatti, collegata al raduno dei gruppi storici, è diventata negli ultimi anni un momento di incontro per le associazioni che si impegnano nella realizzazione di rievocazioni medioevali, radunando partecipanti da tutto il Piemonte: ora si pensa a valorizzare questo aspetto, con la pubblicazione di un annuario delle associazioni e l'organizzazione di un convegno che sviluppi il tema «Rievocazioni storiche - Promozione turistica».

L'incontro, domenica 1° settembre, vorrebbe coinvolgere rappresentanti degli enti locali e dei gruppi storici, giornalisti e operatori del settore, in un confronto sul tema delle iniziative turistiche e della qualità delle

proposte sotto l'aspetto della correttezza dei riferimenti storici e di costume. La moda di organizzare feste di questo genere ha infatti portato anche a un'inflazione del termine «medioevale», usato anche per iniziative non sempre legate coerentemente alla tradizione, alla storia e agli aspetti artistici e architettonici del territorio.

Cassine, invece, si vorrebbe dare un punto di riferimento per quanti intendono seriamente, pur nella sua dimensione giocosa, il tema. L'appello è quindi ai Comuni e agli operatori per realizzare una rassegna di eventi rievocativi medioevali piemontesi, si tratti di gruppi in costume, di artisti, o di compagnie d'armi. Informazioni e adesioni all'Arca Grup. Il telefono è lo 0131/443378.

Tutte le località per gli appassionati in Val d'Aosta

Pesci da intenditori

Dieci riserve meravigliose, alle quali si accede con un tesserino. Tra le specie più ricercate ci sono lucci e trote (fario e iridee)

AOSTA. Nell'ambito dell'offerta turistica valdostana suscitano sempre maggiore interesse le riserve turistiche a pesca, che sono 10 in tutta la regione, oltre alla riserva sociale di Saint-Marcel. Si trovano in località diverse: sotto il profilo ambientale e paesaggistico. Per poter pescare nelle riserve occorre possedere il tesserino governativo e poi acquistare in loco i permessi, che vengono rilasciati da appositi addetti.

Per i turisti il costo è di 25 mila lire per il luccio (anche in questo caso per 5 catture) a Saint-Marcel.

Le riserve e le loro caratteristiche: in Comune di La Thuile, nella zona del Piccolo San Bernardo, vi è la riserva del lago Verney, che si estende dal suo emissario fino al ponte alla confluenza con il torrente Breuil. Si pescano trote iridee. In Comune di Courmayeur, in val Ferret, vi è la riserva della Dora di Ferret, per trote fario, che si estende dalla località Pont fino a 200 metri a monte della centralina e sul torrente Fribouze dalla confluenza con la Dora di Ferret fino al primo ponte a monte. In Comune di Pré-Saint-Didier, per trote fario, sulla Dora di La Thuile, vi è la riserva dell'«Orrido», in uno spettacolare «canyon», dalla confluenza della Dora di La Thuile con la Dora Baltea fino alle cascate dell'«Orrido». In Comune di Rhêmes, per trote fario, vi è la riserva Rhêmes, sulla omonima Dora, dal ponte del Carré fino al ponte del Mellignon. In Comune di Cogne, per pescare trote fario, vi è la riserva «torrente Urtiers», dal piazzale in località Moulon al ponte di Lillaz. Nella verdissima e incontaminata vallata del Gran San Bernardo, nel Comune di

Saint-Rhémy-en-Bosses, vi è la riserva «torrente Artanavaz» (trote fario) dal ponte di legno a valle dell'abitato di Saint-Oyen fino al ponte di Cerisey. In Comune di Valtournanche, prima di arrivare a Cervin, si trova la riserva «Marmore», sull'omonimo torrente, in località Maen, dallo sbarramento idroelettrico Enel di Ussin fino al primo salto a monte del ponte di Moulon: si pescano trote iridee. Nella val d'Ayas, in Comune di Brusson, è ubicata la riserva «torrente Evançon», per trote iridee, dallo sbarramento Enel fino alla confluenza con il torrente Thoules. Cambiando riva orografica, nella Dora, in quella

destra, nella val di Champorcher, vi è la riserva «torrente Ayasse», per trote fario, che si estende dalle cascate a valle dell'ex-centralina elettrica Brunn fino alla presa del canale irriguo del torrente Mellier.

Ultima riserva, in un ideale percorso dalle sorgenti della Dora al Piemonte, quella in val di Gressoney chiamata «torrente Lys», per trote fario, dal ponte della pensione Beau Site fino a 100 metri a monte della vecchia centralina. Nella riserva sociale del lago Lillaz in Comune di Saint-Marcel, si possono pescare luccio e trote iridee.

Bruno Baschiera

Tutto il sapere occitano in dodicimila vocaboli

BELLINO. Dodicimila vocaboli occitani tradotti in italiano e raccolti nel volume «Lou Sabèr» (il sapere). E' l'ultima fatica di Giovanni Bernard, 62 anni, pensionato Fiat, scrittore autodidatta dell'Alta Valle Varaita, nel Cuneese. Il dizionario (che comprende anche voci enciclopediche e nomenclature), edito dall'associazione culturale «Ousitanio Vivon», sarà presentato oggi, alle 16, a Bellino, in borgata Chiesa. «Una ricerca durata 19 anni - spiega l'autore - Inizialmente il mio studio era limitato alla raccolta di vocaboli anticamente usati della popolazione di Blins. Con il passare degli anni ho deciso di allargare l'analisi all'intera parlata

locale. Infine ho allegato al volume un capitolo enciclopedico, nel quale ho cercato di spiegare, dal punto di vista tecnico, alcune nostre tradizioni lavorative come il taglio del fieno, la macina del grano ecc. Speriamo che questo volume porti i giovani ad avvicinarsi alla storia e alla cultura occitana».

Lo studio - dice Antonio Richard, curatore del volume - anche ha come punto di riferimento la tipica parlata di Bellino può però essere utile per capire e spiegare gli usi e le tradizioni delle valli alpine. Il dizionario, che può essere richiesto alla sede di «Ousitanio Vivon» a Venasca, sarà distribuito nelle principali librerie del Cuneese e del Torinese. (c.g.)

POLLEN

Il «6° Mercatino dell'envers»

Si svolge oggi, dalle 16 alle 24, il «6° Mercatino dell'envers». Antiquariato, libri, curiosità e gastronomia, con concerti della corale «Les Hirondelles» e della banda «La Lyrette».

VALPELLE

Festa patronale

Oggi si tiene la festa patronale. Alle 14,30 giochi all'area attrezzata e torneo di petanque. Alle 19,30 cena del patrono e alle 21 musica e balli.

AYAS

La tradizionale «Favò»

In località Ozein c'è la tradizionale «Favò». Oggi alle 18 folk con «Lou Tintamarre», «pi-pica» e ballo con orchestra.

Fioccolata notturna in canoa

Questa è in programma nel paese valsesiano una fioccolata notturna in canoa sul Sesia, con discesa dalla cascata. Come finale, i fuochi d'artificio. Domani festa dedicata al patrono San Giacomo. (g. bar.)

CRESCENTINO

I mestieri scomparsi

Ancora per oggi e domani è aperta la mostra di attrezzi ed oggetti usati per mestieri ormai scomparsi. Il titolo dell'esposizione è «La memoria e il tempo». L'appuntamento è nelle sale delle scuole elementari «Crescentino Serraz»; l'orario della visita è dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30. (g. bar.)

VIGEVANO

Sagra «Cuor di pesca»

«Cuor di pesca» si intitola la sagra che è stata allestita al Mercato. Oltre agli stands dei produttori locali sarà servito il famoso «Riso alla pesca». Me- Gustavo re dei gelati offrirà invece il suo profumato sorbetto.

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

NEL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE

NOVARA

UOMO
DONNA
BAMBINO

OCCASIONI IRRIPIETIBILI

Completi cerimonia Modiva Delia Ferrari	
Cerimonia Estate '96	L. 565.000 - 465.000 - 355.000 tutto a L. 145.000
Abiti Donna Estate '96	L. 195.000 - L. 155.000 a L. 50.000
Prendisole per Mare - Monti	L. 15.000 - 30.000
Maglieria Uomo - Donna Grandi Marche	L. 5.000 - 10.000 - 15.000 - 20.000
Camiceria Giovane	L. 5.000 - 10.000 - 20.000 - 30.000
Abiti Uomo	da L. 145.000 - 175.000
Giacche Uomo - Donna	da L. 50.000
Giubbini renna	da L. 565.000 a L. 355.000 da L. 465.000 a L. 275.000

VASTISSIMO ASSORTIMENTO

ARREDO-CASA

A PREZZI DI REALIZZO

Non fatevi battere sul tempo: offerta valida solo fino al 31 luglio!

- ALTRE 150.000 OCCASIONI CHE LA NOSTRA COOPERATIVA DI PRODUTTORI HA CONFEZIONATO PER VINCERE IL CARO-VITA

Domani sera ad Arona nell'ultimo concerto sulla Rocca

Omaggio a Gorni Kramer

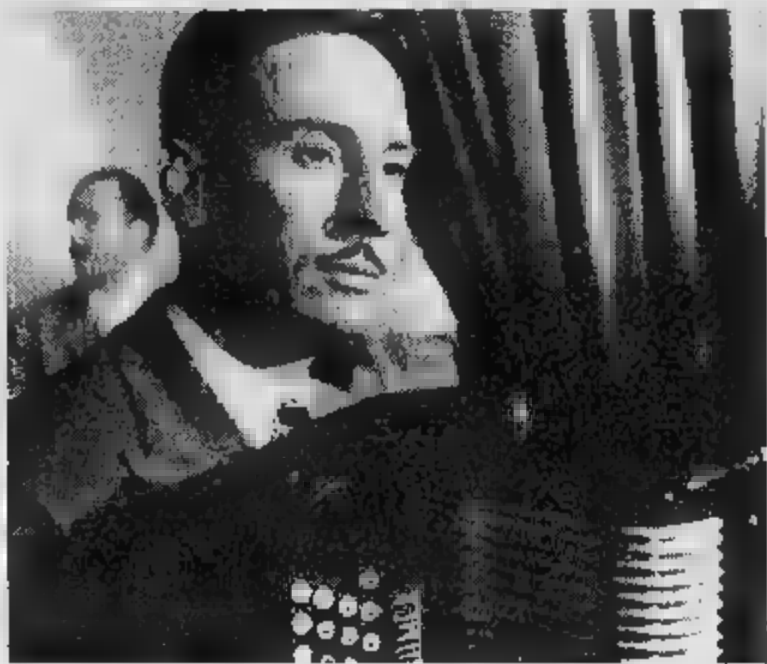
La Big Band «Banana Republic All Star Jazz» riproporrà musiche del compositore mantovano. Bus navetta gratuiti per il pubblico

LA. E' in programma per domani alle 21 il terzo ed ultimo Concerto della Rocca Borromea. Si esibirà la «Banana Republic All Star Jazz», un complesso che in grado di spaziare dal latin al funky, passando ovviamente per il jazz. «Sarà una serata incredibile», assicurano gli organizzatori.

Il concerto è già stato proposto con successo a Novara. Tre sax, due trombe, due tromboni, piano e tastiera, contrabbasso, basso, batteria e voce. Il conduttore della serata saranno le musiche, riviste e arrangiate, del grande Gorni Kramer: omaggio all'indimenticabile fisarmonicista jazz, direttore d'orchestra e compositore mantovano mancato recente. Si potranno riascoltare le sue celebri versioni: classici del jazz, fra cui «Che bel tipo» (He Ain't Got Rhythm) e «La ragazza del giornale» (The Girl of The Police Gazette). Anche questo spettacolo si svolgerà all'interno della fortezza Borromea, tra gli affascinanti ruderi in cui, nel 1938, nacque Carlo Borromeo.

Gli organizzatori ricordano che anche domani sarà a disposizione un servizio gratuito di bus-navetta che partirà dalla stazione delle ferrovie alle ore 20,20 e 20,45 con successiva fermata in piazza De Filippi.

«E' stato veramente emozionante - ha detto il professor Luca Caramella, uno dei promotori dei Concerti - vedere e senti-



L'indimenticabile Gorni Kramer. Era nato a Rivarolo Mantovano nel 1913

re lo stupore delle moltissime persone che hanno partecipato al primo concerto, quello dei Percussionisti della Scala.

Gruppi elettrogeni, centinaia di metri di cavi elettrici, proiettori a scarica, decine e decine di torce e candele: stati necessari per rendere unico questo luogo. Il grande successo dei due precedenti concerti, che certamente arriderà anche al terzo, è stato possibile grazie all'intervento della Pro loco e

Comune di Arona, della Regione Piemonte, della associazione Concertus Musicum e degli Amici della Rocca.

Una realizzazione che ha coinvolto moltissime persone, tra le quali Luca Caramella, vicedirettore Walter Comizzoli, Claudio Leone, Alberto Carpani, Alessandro Carnelli, Marcello Andorno, Francesco Nesti, Fabio De Ambrogio, Claudio e Claudia Carnevali, Paolo e Federica Pedrol.

Da Chagall a Sangregorio un'Estate di grandi firme

ESTATE d'arte con grandi firme internazionali nel Novarese e nel Vco, dove il panorama espositivo, che oggi arricchisce di altri allestimenti, offre anche interessanti vetrine agli artisti locali. Al palazzo municipale di Meina prosegue con straordinario successo la mostra su Marc Chagall. Ospita 70 opere del maestro: da un foglio del 1906 (Giovane donna con cappello) agli otto acquerelli realizzati sul finire degli anni '50. La mostra resterà aperta fino all'11 agosto. Orari di visita: 10-13, 15-19.

Salvador Dali e Sergio Bonfantini, un'accoppiata di lusso in contemporanea nelle due grandi mostre allestite nel centro culturale del Vecchio Municipio a Santa Maria Maggiore: il patrocinio del Comune in collaborazione con il Museo delle Arti-Palazzo bandiera a Busto Arsizio, che pubblica i rispettivi cataloghi. Del maestro catalano la rassegna vigezzina riunisce 200 opere: sculture, incisioni, litografie originali che ne ripercorrono l'intero percorso artistico. Di Sergio Bonfantini sono esposti ottanta dipinti di proprietà della Fondazione che Novara ha intitolato al suo nome, già presentate alla Maggia a giugno. Due buste. Entrambe le mostre saranno visitabili, tutti i giorni fino al 1° Settembre dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19; venerdì, sabato e domenica dalle 12 alle 22,30.

A Stresa, con il patrocinio



Marc Chagall. I suoi disegni a Meina

del Comune, la galleria Exalbur di Wilma Brioschi presenta fino al 20 agosto nelle sue sale in corso Italia 54 una mostra di Michele Cascella: è aperta da martedì alla domenica con orario 10-12,30 e 15,30-19,30.

Opere di Giancarlo Sangregorio e Fausto Leoni sono esposte fino al 14 agosto allo Studio d'arte Lanza in via Rigola a Verbania-Intra. L'orario di visita settimanale è da lunedì al sabato tra le 15 e le 19,30, la domenica su appuntamento. Una prestigiosa collettiva con opere di grandi maestri contemporanei, fra cui Aimone, Bai, Cascella, Cassinari, Dova, Guttuso, Rognoni, Tozzi e poi visitabile fino al 15 settembre alla galleria Lanza di via Canna 4 a Verbania, da martedì a domenica, in orario 10-12,30 e 16,19,30.

Una retrospettiva su Antonio Calderara, il pittore della luce, è invece proposta dal gallerista Silvio Spriano di Omegna accanto ad una personale di Galliano Mazzoni. Il panorama delle grandi firme si completa con l'omaggio allo scultore giapponese Kengiro Azuma offerto dalla Fondazione Calderara a Vaccaggio di Ameno assieme alla riapertura della prestigiosa collezione d'arte contemporanea.

Tra i vernissage si segnala poi «Omaggio a Renato Beltrami», la mostra di sculture e installazioni all'aperto che s'inaugura oggi alle 17 a ridosso del sagrato della chiesa parrocchiale di Boletto a Madonna del Sasso. Allestita dalla Comunità montana Cusio-Mottarone la rassegna presenta inoltre fino al 18 agosto opere di Aleotti, Comizzoli, Pedrazzini, Simeone, Battani, Colombo, Manini e Piazza. «Coincidenze e contaminazioni: le forme dell'immagine nell'arte contemporanea» è il titolo della collettiva promossa dal comune di Arona e allestita fino al 25 agosto nelle sale dell'ex Convento della Purificazione a cura di Paolo Campiglio e Rachele Ferrario. Un'altra collettiva con la presenza di numerosi artisti è in mostra fino a domani a Villa Moretti a Casaleggio. (p. ben.)

SAN NAZZARO SESIA

Stasera nell'abbazia

Piano recital

di Bassa

di Roberto Sacchi

SAN NAZZARO SESIA. Con l'esibizione del duo pianistico di Roberto Sacchi e Renata Sacchi, cala il sipario sulla prima parte del rassegna organizzata dall'associazione «Amici dell'Abbazia». San Nazzaro Sesia. Il sodalizio, che si è costituito di recente, ha già portato nella splendida cornice dell'abbazia alcune note formazioni. Stasera alle 21 nel chiostro tocca al duo Bassa-Sacchi, concertisti del Verbano Cusio Ossola apprezzati anche sui palchi fuori provincia. In particolare Bassa ha seguito corsi di alto perfezionamento presso scuole elvetiche. Renata Sacchi, diplomata al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, svolge attività concertistica come solista e in formazioni cameristiche.

Il programma di sala comprende brani di compositori americani, da Gershwin a Scott Joplin, Billy Goldwin e Charles Lindberg. (c. m.)

GHEMME

Musica jazz in cortile

di «Barbica»

di quartetto

di Gianni Cazzola

GHEMME. Gran finale in musica per la festa dei 25 anni della Pro Loco. Stasera dalle 21 nel cortile della Barbica: il quartetto capitanato da Gianni Cazzola, considerato dei batteristi jazz più validi. L'ingresso è libero.

Una serata di musica con Cazzola è sempre doc. Lui, classe '38, da trentacinque anni suona jazz con i grandi musicisti italiani e stranieri. Insegnato al Conservatorio di Milano e ha fatto parte dell'Orchestra della radio Europea. Nella lunga carriera ha partecipato a numerosi concerti e festival in varie parti del mondo: dagli Usa, alla Germania, alla Repubblica Ceca. Nel '93 ha rappresentato l'Italia per le radio europee all'Umbria Jazz.

Stasera suonano con lui Stefano Senny al basso, Hugo Heredia al sax tenore e al flauto e Guido Manusardi al pianoforte. (b. c.)

NOTTE GIOVANE

White Blues sul Ticino

Musica blues in riva al Ticino.

E' il programma del bar «Crocchiale» di San Martino di Trecate per stasera. Dalle 22,30 monopolio musicale curato dalla White Blues Band.

MC GILL'S

Suonano i Loner's

Sonorità live al «Mc Gill's pub» di Brissino di Stresa. Dalle 22,30 di stasera si esibirà la band dei Loner's.

WACO'S

E' acid jazz

Sarà la «Freemobile» ad esibirsi stasera al roadhouse «Waco's» di Lesa. Il gruppo proporrà un repertorio di pezzi acid jazz.

Le hit in duo

Un duo per il bar Grillo di viale Baracca ad Arona: stasera il duo Alberto e Laura propone i più recenti successi delle hit parade italiane e straniere.

KELLY GREEN

Happy Hour con i dj

Musica commerciale, underground e tendenza stasera al Kelly Green di Omegna: l'Happy Hour è condotto dai dj-jay Giampiero Ponte e L.J. Babe. E' aperto il giardino estivo.

DERRYNANE

Canta Sabrina

Una voce trecentesca per il Derrynane Village di Castelletto Ticino, sulla statale del Sempione: dalle 22 propone il suo repertorio Sabrina Biolcati.

AIROPLANO

C'è Angelo Cutaia

Angelo Cutaia anima la serata del bar «L'Aeroplano» di Comignone in via Circonvallazione 9; dalle 22 gara di karaoke, premi per le uole d'oro.

FANTASY

Freeman in concerto

Rock e blues stasera al «Freeman» al bar Fantasy di Vicolungo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 87, tel. 856.521. Rassegna «Europe d'Essai». Ore 20,20 Prime della pioggia di M. Manichowski. Ore 22,15: Lo sguardo di Ulisse di T. Angelopoulos. Aria condiz.

ADUA 400 c. G. Cesare 87, tel. 856.521. Festa di luglio di C. Mariani con E. David, B. Chapin. Ore 20,30; 22,30. Aria condizionale.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Cinescopio X. Sala 2. Dr. Jekyll e miss Hyde. Ore 16,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 500. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).

CAPITOL V. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. so per ferie (riapertura 23-8-1996).

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 16,30; 22,30. Lo zio di Brooklyn di Gipi e Maresca. Ore 20,30. I buchi neri di P. Corsica.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32a, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32a, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

CRISTALLO v. G. S. 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

DORIA v. Garibaldi 9, tel. 592. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

ELISEO v. S. Sabinio, tel. 200.220. Un lavoro da giurato. Ore 16,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabinio, tel. 447.5241. Un tempo da diavolo. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionale.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1542. L'esercito delle 12 settimane. Ore 20; 22,30. Aria condizionale.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Riccardo III. Ore 20,30; 22,30. Aria condizionale.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. 8 agosto. Ore 20,30; 22,30. Aria condizionale.

ETIOPIE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.

PRIME VISIONI A MILANO

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie. Trapianti 57. tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

Beccaria 4, tel. 621.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

KING v. Po 21, tel. 812.5986. Martedì Imperfetti. Ore 20,15; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.514. Non ho avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti. Ore 20,30; 22,30. Aria condiz.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, I. 537.100. anni del ricordo. Ore 15; 16,10; 20,30; 22,30.

LUX galleria S. Fedenco, telefono 541.253. so per ferie (riapertura il 23-8-1996).

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 500. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 612.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, I. 612.4173. Chiuso per ferie.

Oratorio 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

Oratorio 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

REPOS v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Khrer - Diario di un. Ore 16,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gai. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ v. Accia 2, tel. 500. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

VITTORIA v. Roma 33a, tel. 500. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa di Risparmio Torino). Per informazioni biglietti: ore 13-18,30. Tel. 681.5241/242.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Campagne abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno. Informazioni cassa Teatro 10-13 e 15-19. Telefonate.

corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.

via Milazzo 30. Stonewall. Orario: 15,10; 17,20; 19,40.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforo 2. Chiuso.

ARIOSO via Anstio 16. Regione e sentimento. Orario: 20; 22,30.

Galleria del Corso. I. m. convento. Ore 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. Chiusura estiva.

corso Vittorio Emanuele II. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. Merit imperfetti. Orario: 15,55; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30.

COLOSSEO viale Monte Nero 84. Sotto gli ulivi. Ore 20,10; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. Un ragazzo. Ore 20,10; 22,30.

Visconti viale Monte Nero 84. L'albero di Antonia. Ore 20,15; 22,30.

CORALLO largo C. del Sery 9. Vita di campagna. Ore 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. L'ultima profeta. Ore 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO via Torino 84. Chiusura estiva.

Galleria del Corso 4. polt. Ore 20; 22,30.

MAE corso 5. Chiusura estiva.

Manzoni 40. Chiusura estiva.

corso Vittorio Emanuele II. L'esercito delle 12 settimane. Ore 19,55; 22,30.

METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.

Galleria del Corso 4.

Pulp Fiction. Ore 19,45; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. Chiusura estiva.

NUOVO ORCHIDEA via Terraglio 3. Il profumo del mosto selvatico. Ore 18; 20,20; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. Mr. Jekyll e Hyde. Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. Schegge e paura. Orario: 14,40; 17,15; 19,50.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. Killer, diario di un assassino. Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. manh. Orario 15; 17,30; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. Diabolique. Orario: 15,20; 17,40; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. Il giurato. Orario: 15,10; 17,35; 20,22,35.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. Il presidente - storia d'amore. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. J. J. Eyre. Orario: 15,25; 20,22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. Un lavoro da giurato. Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. Get Shorty. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 11 via Santa Redegonda 8. Riposo.

ODEON 5 Sala 12 via Santa Redegonda 8. Riposo.

ODEON 5 Sala 13 via Santa Redegonda 8. Riposo.

ODEON 5 Sala 14 via Santa Redegonda 8. Riposo.

ODEON 5 Sala 15 via Santa Redegonda 8. Riposo.

ODEON 5 Sala 16 via Santa Redegonda 8. Riposo.

ODEON 5 Sala 17 via Santa Redegonda 8. Riposo.

ODEON 5 Sala 18 via Santa Redegonda 8. Riposo.

ODEON 5 Sala 19 via Santa Redegonda 8. Riposo.

ODEON 5 Sala 20 via Santa Redegonda 8. Riposo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip

Tel. 825.688

Fest. L. 12.000

Fer. L. 10.000

Chiusura estiva

Tel. 474.625

Fest. L. 12.000

Fer. L. 10.000

Chiusura estiva

Tel. 624.158

Fest. L. 12.000

Fer. L. 10.000

Chiusura estiva

Tel. 12.000

Fest. L. 12.000

Fer. L. 10.000

Chiusura estiva

Tel. 465.484

Or. 20/22,15

Lire 10.000/7000

martedì

Chiusura

Tel. 7000/5000

Chiusura

Tel. 7000/5000

Chiusura

Tel. 7000/5000

Chiusura

Tel. 7000/5000

Chiusura

Tel. 7000/5000

Chiusura

Tel. 7000/5000

Chiusura

Tel. 7000/5000

Chiusura

Tel. 7000/5000

Chiusura

Tel. 7000/5000

Chiusura

gruppo supermercati



ARONA (NO) - Viale Baracca, 55
 BORGOMANERO (NO) - P.za Mazzini
 BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 210
 SUNO (NO) - Via Borgomanero, 12
 GOZZANO (NO) - Via De Gasperi, 2
 GALLIATE (NO) - Via Trieste, 85
 VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica, 16

BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Mager
 ang. Pirandello
 NOVARA - Via M.te S. Gabriele, 52
 NOVARA - C.so XXIII Marzo, 230
 NOVARA - Via Beltrami, 34
 NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 5
 NOVARA - Viale Giulio Cesare

3x2

dal 22 luglio al 3 agosto

SU OLTRE 300 ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA

Non i soliti sconti...

ma i veri **SALDI**

MODA ESTATE '96 - UOMO - DONNA - BAMBINO

5.000 10.000 15.000 20.000 25.000 30.000

CENTRO
COMMERCIALE



ARONA - Viale Baracca, 55
 GOZZANO - Via De Gasperi, 2



VIGEVANO - Corso Repubblica

- ARONA APERTO ANCHE LA DOMENICA -

Per guidare il Novara sono rimasti in corsa anche Belluzzo e Campagna

Oggi si sceglie l'allenatore

Il tecnico più accreditato per la panchina azzurra è Claudio Onofri. Ieri ha incontrato i dirigenti: «Per me è una scelta importante. In piazza difficile, non posso sbagliare»

NOVARA. In giornata, al più tardi domani, dovremmo conoscere il nome dell'allenatore che guiderà gli azzurri nella prossima stagione. Il consiglio della società è invece convocato per martedì prossimo quando dovrà ratificare gli accordi raggiunti con la mediazione dell'amministrazione comunale, nominando Gianfranco Montipò alla presidenza ed attribuendo a Vito Manzetti la presidenza onoraria insieme a Adriano Bossetti e Dino Armani. Dunque, almeno fino a quando si dimetterà, un Armani resta in sesto alla società. Giampiero invece n'è andato muovendo precise accuse a chi non ha voluto dargli una mano. E' un divorzio le cui cause sono ancora tutto da chiarire. Troppo diversa filosofia, indirizzi operativi, petroliere. Trecate rispetto agli imprenditori novaresi che erano con lui in consiglio.

Le contraddizioni però dovevano esplodere prima e allora ci sarebbe stato il tempo per rimediare. Così, invece, con l'acqua alla gola, si cercherà di rimediare una situazione che appena due fa, dopo la promozione, si presentava con ben altre opportunità.

Tornando giocoforza coi piedi a terra, come stanno facendo loro malgrado i tifosi dopo che il presidente Armani li ha fatti sognare (o illudere?), diremo che ieri mattina in sede, Carlo Manzetti e Federico Gozio hanno incontrato Claudio Onofri.

E' lo stesso allenatore a confermarlo, «Abbiamo parlato a lungo lasciandoci con l'intesa di pensarci su almeno per una settimana», ha detto Onofri che conosce bene Gozio col quale è stato per tre stagioni (dall'89 all'92) all'Ospitaletto. Una che paradossalmente potrebbe rappresentare un handicap per Onofri, portato a Novara proprio dal dirigente bresciano.

«Voglio pensarci bene», ha proseguito Onofri, «perché quella di Novara è una piazza prestigiosa ed al tempo stesso molto esigente. Una scelta im-

portante per la mia professione, che non posso assolutamente sbagliare. La scelta sarebbe caduta su Onofri perché lui, come Frosio, è un convinto assertore del gioco a zona. «Abbiamo parlato anche di questo e mi è stato illustrato il parco giocatori a disposizione. Li conosco tutti ad eccezione di Cau e Simonelli. Una rosa che va completata con almeno 3-4 elementi ma in questo senso s'è dimostrata da parte dei dirigenti».

E' stato contattato anche Mario Belluzzo che raggiunse telefonicamente a Varese e si è limitato a confermare l'incontro aggiungendo: «per sabato aspetto le decisioni dei dirigenti». Può darsi che l'allenatore arrivi anche lunedì vale a dire a ritiro iniziato. Domani pomeriggio intanto nel ritiro di Arona, con la squadra ci saranno Pietro Villa e Loris Fugazzi.

Renato Ambiel



Il presidente del Novara Gianfranco Montipò con Carlo Manzetti e Federico Gozio

Grande avvio di stagione per lo Sci Nautico Cusio domenica scorsa all'Idroscalo di Milano

Sciatori omegnesi vincono dieci titoli tricolori

Tra gli atleti in evidenza Irene Reinstaller e Federica Primatesta

OMEGNA. Dieci titoli tricolori sbarcano a Omegna: li ha conquistati lo Sci Nautico Cusio nelle varie categorie ai campionati italiani. Le gare si sono svolte all'Idroscalo di Milano. E' un inizio di stagione il botto per lo sci club del lago d'Orta.

Tra gli atleti più grandi spiccano i risultati di Irene Reinstaller, 17 anni, già campionessa europea di slalom; e la guadagnata il titolo italiano nella stessa disciplina e anche nelle Figure. Lei è una slalomista pura ma con la vittoria agli italiani ha dimostrato di poter dire la sua anche nell'altra specialità.

Il ventunenne Alessandro Giubbilei, invece, è il nuovo campione e recordman Under

21 nel salto, la misura di 52,90 metri. Sempre nel salto Piero Gervasi ha fatto registrare il suo miglior risultato personale a 54,70 e il terzo posto nella categoria Senior, dietro d'un soffio a due colossi della specialità. A Giubbilei è andato anche il titolo della Combinata: una vittoria che premia la versatilità e le ottime capacità del diciannovenne sciatore di Vergiate. I due atleti dello Sci nautico Cusio hanno un appuntamento importante: la settimana prossima parteciperanno alla Coppa del Mondo di salto a Milano.

Nella categoria Junior, Federica Primatesta, 17 anni, ha conquistato il tricolore nelle Figure (è già campionessa europea) e il secondo posto nello sla-

lom. Seconda posizione nelle Figure anche per Jacopo Lazzari, 17 anni, di Omegna.

Grande exploit dei Cusiani tra i Delfini. I ragazzi dello club hanno fatto man bassa di titoli: Gabriele Falconi, 14 anni, da solo se n'è accaparrati ben tre in slalom, salto (31,90 metri la sua misura) e combinata mentre Marco Tucci è campione nelle Figure, seguito dal compagno di squadra, Primatesta. Tucci e Falconi adesso a Bruxelles con la squadra azzurra che partecipa ai campionati europei.

Un altro titolo tricolore è arrivato nella categoria Allievi con Barbara Del Zoppo, 11 anni: ha cominciato a sciare l'anno scorso e già ha vissuto l'e-

Promozione, nell'organico c'è ancora un posto libero

Varalpombiese e Trecate sperano nel ripescaggio

NOVARA. C'è soltanto un posto libero nell'elenco delle 16 squadre che andranno a comporre il girone A del prossimo campionato di Promozione. Se, si sussurra, verrà «ripescata» la Varalpombiese, i giochi saranno fatti.

Hanno conservato il posto della passata stagione in 12: Arona, Barengo, Crevolesse, Cristinense, Gattinara, Grovellone, Momo, Romontinese, Val Mos, Valsessera, Vignale e Villadosola.

Il campionato era stato vinto dalla Dufour Varallo, promossa in Eccellenza col proprio allenatore Arrondini. Dal campionato superiore rientra la retrocessa Juve Domo, ma non il Ce che, sempre stando ad indiscrezioni, verrà riammesso in Eccellenza (i granata erano caduti dopo uno spareggio con l'Omegea).

Poi ci sono le due neo pro-

che salgono dalla Prima



Egidio Calloni dell'Arona

categoria: sono la Cannobiese e il Recetto. La sedicesima, come detto, dovrebbe essere la Varalpombiese di Roberto Bonan, in alternativa il Trecate di Antonini.

Per quanto concerne la «panchina», gli allenatori che sono riusciti a strappare la riconferma ai rispettivi presidenti sono stati soltanto 9: Olivetto (Barengo), Fantona (Crevolesse), Brustia (Cristinense), Stefanuto (Gattinara), Tribolo (Recetto), Mella (Romontinese), Bonan (Varalpombiese), De Santis (Vignale) e Pirozzi (Virtus Villadosola).

Le novità. L'Arona ha assunto Egidio Calloni, ex Intra, per sostituire Roberto Frino. La Cannobiese ha lasciato partire Abbiati ed ha ingaggiato in extremis Adelmo Paris, ex calciatore del Verbania e poi del Bologna nella massima serie. Giuseppe Rosso ha invece sostituito Rinaldo Piraccini al Grovellone.

La Juve Domo, che lo scorso anno si era affidata prima a Chilo, poi a Balzarini e infine a Migliorini, sembra orientata su Carlo Abbiati il quale, però, ha ancora messo nero su bianco.

Niente conferma neppure per Virginio Tromellini ora al Belinzago in Prima, che il Momo ha cambiato con Di Biase, l'ex del Cerano.

Le due valesesiane Val Mos e Valsessera hanno infine sostituito Bernardi e Guidetti rispettivamente con Razzano e Facciolo. [s. bot.]

SPORT FLASH

Domani ad Arona si fa la quinta prova provinciale

L'associazione commercianti ed artigiani di Arona organizza per domani la quinta prova valida per il campionato provinciale di mountain bike. La partenza alle 9,15 dalla piazza del paese, il tracciato sarà di 25 chilometri. [s. b.]

PODISMO

Arici e la Cerutti vincono a Maggiora

Sono stati 152 i partecipanti alla corsa podistica di Maggiora. Si è imposto Tiziano Arici precedendo Giorgio Cerutti e Antonio Torcieri, tra le donne Giovanna Cerutti ha anticipato Ali-Simone. [s. b.]

Stresa, partita benefica con giocatori di serie

Una partita benefica tra la rappresentativa del Club Italia A.C. che schiererà calciatori di serie A e una selezione della «Stresa Sportiva» avrà luogo domani alle 18 allo stadio «Fortino» di Stresa. Il ricavato sarà devoluto alla delegazione stresa della Croce Rossa e all'asilo «Ostin».

[r. l.]

ristorante moroni
via Sotardi, 1
t. 0321/629278
28100 Novara

Augura alla
sua Clientela
Buone Ferie

Chiuso
lunedì e martedì

MESE DEL TAPPETO

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

VENDE

386 TAPPETI PERSIANI PREGIATI

A

PREZZI MAI VISTI

TABRIZ	cm. 284 x 196	L. 600.000	MASHAD	cm. 298 x 197	L. 790.000
MAHAL	cm. 312 x 218	L. 590.000	KIRMAN	cm. 310 x 233	L. 720.000
HERIZ	cm. 369 x 260	L. 1.950.000	KASHMAR	cm. 396 x 300	L. 2.200.000
NAIN lana + seta	cm. 255 x 200	L. 1.500.000	KIRMAN	cm. 300 x 200	L. 1.500.000
KUM	cm. 307 x 157	L. 1.200.000	KIRMAN	cm. 250 x 150	L. 790.000
GIOSHEGAN	cm. 211 x 129	L. 390.000	KASHAN	cm. 413 x 300	L. 2.800.000

VASTO ASSORTIMENTO DI TUTTE LE MISURE
NUOVI, VECCHI E ANTICHI

50% DI SCONTO SU
LAVAGGIO e RESTAURO

FERIOLO DI BAVENO (VB) - Via Sempione 46 - Tel. 0323/28383 - 4

- DOMENICA POMERIGGIO APERTO -

NUOVI
ARRIVI

NUOVI
ARRIVI



Più bevi leggero...

...più peso ha il regalo!

Acqua S. Bernardo
regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S. Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.



Acqua S. Bernardo. Leggera lei, leggero tu.



**da TEMPO LIBERO
è TEMPO di SALDI**

**TUTTO PER LA
MONTAGNA**

**LE MIGLIORI MARCHE
AI MIGLIORI PREZZI**

**ECCEZIONALI
OFFERTE**

**CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGIE
ABBIGLIAMENTO
PER LO SPORT
E PER IL TUO
TEMPO LIBERO**

EFF. COM. 210/94 SALDI DAL 10% AL 100%



TEMPO LIBERO
RONDO di BORGOSESIA
tel. (0163) 458006



LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

Sabato 27 Luglio 1996

E VALSESIA

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, senza la minoranza Comune, «sì» al Consuntivo

VERCELLI. Sette ore di Consiglio comunale fanno male un po' a tutti; al Conto consuntivo, che ne esce a fatica, all'assemblea, che dimentica presto l'applauso spontaneo agli spadisti di Adami per debordare in battibecchi al veleno. E nel finale due moderati come Bramante e Pereglio ad arrivare ai ferri corti. La battaglia di ieri, in realtà, era nell'aria da giorni. Almeno da mercoledì, quando Francesco Borasio, consigliere della Lega, scrive a Teresa Pereglio, presidente del Consiglio comunale, per chiedergli di stralciare i punti dell'8 al 13 dall'ordine del giorno (la delibera sui Consuntivi di Comune e Municipalizzate); i bilanci vengono presentati in ritardo, dice Borasio, approvarli sarebbe un atto illegittimo. E a far capire come tira il vento, nella stessa serata arriva alle redazioni un comunicato congiunto di Forza Italia, An, Ccd e Cdu (che non sono presenti in Consiglio, ma fanno parte del Polo), Mani Pulite e Lega Nord. Il fax, un po' sibillino ma traducibile, dice i «partiti hanno preso in esame il bilancio consuntivo '95 presentato dalla giunta comunale e gli altri argomenti all'ordine del giorno» e hanno convenuto di assumere «posizione unitaria». Cioè apporre la tesi di Borasio e la-

L'ultima conferma all'abbandono si abbandono non arriva però solo alle due del pomeriggio di ieri. Perché, la maggioranza ha passato la mattinata a contestare la minoranza è invece in fermento. E Forza Italia, già in fibrillazione per un possibile cambio di capogruppo, deve aver letto più di altri i giudizi (poco lusinghieri) pubblicati dai mass media sull'attivismo di parte dell'opposizione.

Così l'ordinaria amministrazione, che doveva scivolare via una mensa per indigeni e integrazione scolastica per portatori di handicap, si incaglia e diventa discussione sui contributi per la ai cittadini disagiati.

Quando scocca l'ora dei Consuntivi, Pereglio legge la lettera del consigliere leghista ed è pronto alla replica: il ritardo nella presentazione del Conto (la legge 142, sulle «località», dice che deve essere approvato entro il 30 giugno) non è un motivo di illegittimità. E, nei corridoi, il segretario generale conferma: per il Comune ritardo non sono previste sanzioni. Il Co.Re.Co. può inviare

diffida dopo giorni e nominare un commissario «ad acta» (con quel solo compito) per approvare il bilancio. Nel caso di Vercelli - e di altre città - ha plicemente chiesto data di convocazione Consiglio dedicato al bilancio.

Borasio, però, è convinto. E, dopo sospensione dei lavori, si schierano per il «sì». Anche Mani Pulite, Forza Italia, An, l'indipendente Tagliaferro. Restano invece Rifondazione e Civitas. Anche la maggioranza però non «tenere» tempi (e sulla Conto patrimoniale, contestata dai revisori dei conti) e maxi avanzo di 15 miliardi finisce per passare in secondo piano. Vota però compatta: «sì», il «no» del pds Rocce (proprio per contestare le date), due astensioni di Rci e Civitas.

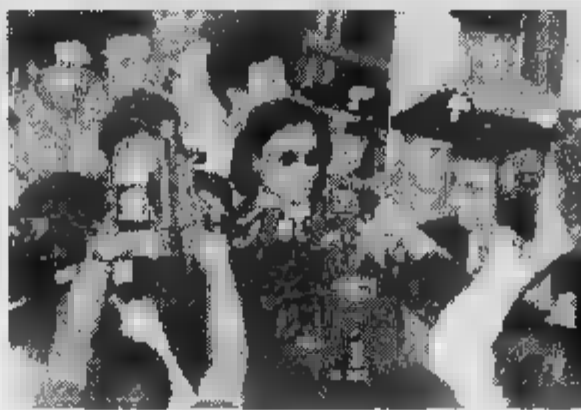
Roberto Martini
ALTRO SERVIZIO A PAG. 38

Scontro aperto tra il dottor Gumina e il superteste Pagano Sexy provini, il pm attacca

Il procuratore di Biella replica alle dichiarazioni dell'ex braccio destro di Gigi Sabani: «Non mi faccio intimidire, l'inchiesta proseguirà anche senza di lui»

BIELLA. Il superteste Beppe Pagano smette di collaborare? Non importa, l'inchiesta proseguirà anche senza di lui. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina scende personalmente in campo per rispondere alle accuse dell'ex braccio destro di Gigi Sabani, che si ritiene sconsigliato dal capo dei pm biellesi. «Il 6 agosto non verrò più a testimoniare, mi rivolgerò ai giudici di Napoli», quasi urla al telefono Pagano. E Gumina ribatte: «Nessuno di può condizionare o minacciare. L'indagine va avanti lo stesso».

Il dottor Gumina cerca di ricondurre la posizione di Pagano a quella di un normale indagato. In realtà l'importanza del superteste nessuno la mette in discussione. Nei corridoi della procura tutti sono pronti a giurare che il lavoro dei tre magistrati non si basa solo sulle dichiarazioni dell'ormai famoso «Boccione». Ma è altrettanto va-



Il presentatore Valerio Merola è stato interrogato dal gip Bernardini mercoledì a Biella. L'indagine intanto prosegue

che, senza le rivelazioni di un personaggio che conosce così bene l'ambiente dello spettacolo e che finora si è mostrato attendibile, l'indagine subirebbe un rallentamento.

Intanto la tv e in particolare modo le reti Fininvest continuano a tenere desta l'attenzione degli spettatori sull'inchiesta

biellese. «Gumina dice che bisognerebbe sottoporre i magistrati ad una perizia psichiatrica, almeno una volta all'anno? Piu' al nemico, ha detto ieri pomeriggio Vittorio Sgarbi. Mentre «Studio aperto» fa notare come molte ragazze, testimoni d'accusa, siano andate spontaneamente a denunciare

Sabani e Merola, siano state convinte dal pm con minaccia d'arresto.

Infine suscita curiosità materiale consegnato al gip da Valerio Merola a supporto della tesi difensiva: ne esce un quadro piccante del mondo dello spettacolo, dove emergono chiari i sistemi adottati dalle belle ragazze per farsi strada. Sistemi che trovano terreno fertile nei protagonisti già affermati, i quali non si danno molto da fare per respingere le avances. Così, di fronte ad una ragazzina di 15 anni che si presta ad un rapporto sadomaso e poi un mese dopo spedisce una lettera d'amore con i cuoricini disegnati al posto dei puntini sulla «a» ed allega una fotografia in cui appare a nudo in spiaggia, sorge più di un dubbio sull'accusa di violenza. Ma nuociono anche le speranze per un'adolescenza più matura. (d.p.)

ALTRI SERVIZI IN CRONACA NAZIONALE

RITORNANO
I CAMPIONI

Oggi Randazzo
sarà a Vercelli



L'olimpionico ed Elise Uga (splendido argentato) imbarcano da Atlanta per essere accolti nella loro città che si prepara a festeggiare.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Inizialmente poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità. Temporali sui rilievi.

Senza variazioni di rilievo.

Deboli meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con piogge sparse.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 27; min: 17; media: 24

FA
Max: 31; min: 21; media: 27

TIME IN MINUTTI
Torino 28.8; Aosta 28; Alessandria 29; Cuneo 24; Novara 30; Asti 27.

E' puericultrice in un asilo della Valsesia. L'Usl rassicura: tutto sotto controllo Sospetta meningite per una maestra

Appena dopo il ricovero della donna (che è migliorata) all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, è scattata la maxi operazione di profilassi nei confronti di oltre 150 persone, compresi i bambini del «nido»

Momenti di panico ieri in un centro della Valsesia quando si è diffusa la notizia che una puericultrice dell'asilo nido del paese, è stata colpita da probabile meningite da meningococco. La risposta degli esami si avrà solo nella giornata di lunedì, ma per precauzione sono state sottoposte ad trattamento profilattico oltre 150 persone. I trentadue piccoli, di età compresa fra i sei mesi e i tre anni, iscritti al nido, i loro genitori, tutto il personale dell'asilo e i parenti e i vicini di casa della maestra.

Un'operazione imponente che ha richiesto decine e decine di telefonate e di indegni, brillantemente portata a termine dalla dottoressa Maria Cavagnino, responsabile dell'Igiene pubblica dell'Usl 11. «Per cortesia - chiede - cercate di tranquillizzare tutte le mamme che telefonano al nostro numero: la situazione è assolutamente sotto controllo e anche la signora si sta riprendendo bene».

La puericultrice ha iniziato ad accusare i primi disturbi lunedì sera, dopo una normalissima giornata di lavoro. Martedì, con l'aggravarsi del mal di testa e l'aumento della temperatura, la donna si è rivolta al proprio medico di famiglia, che senza aspettare un solo minuto l'ha fatta ricoverare a Borgosesia. Da qui, dopo i primi accertamenti, la paziente è stata trasferita al reparto infettivi del Sant'Andrea di Vercelli.

L'allarme, come racconta la Cavagnino è scattato immediatamente. «Pensi che ancora adesso siamo sicuri al cento per cento che si tratti di meningite, ma nel dubbio abbiamo preferito contattare tutte le persone in qualche modo a rischio per una cura preventiva». Ad ogni adulto e ad ogni bambino sono state date 5 pastiglie di antibiotico specifico e fino a lunedì resteranno sotto controllo dei medici di fiducia.

La meningite, soprattutto meningococco fa molta

paura. E' una malattia che può uccidere in poche ore nel caso del ragazzo morto solo qualche mese fa a Quarona.

Ma il panico è assolutamente fuori luogo - continua la responsabile del servizio di Igiene - non siamo di fronte ad epidemie né ad una recrudescenza dell'infezione. Ma come si contrae? Risponde la dottoressa: «Il microbo vive in gola e si trasmette tossendo o anche semplicemente parlando. Per questo la profilassi deve essere immediata».

Era andata in fuori dall'Italia la maestra ammala- ta? «Assolutamente no - dice la dottoressa - E' sempre rimasta in paese a lavorare. La meningite non ha bisogno di occasioni esotiche per scatenarsi, basta un'otite trascurata o una qualsiasi altra infezione, dal morbilli alla scarlattina».

La puericultrice può considerarsi fortunata. Fra pochi giorni, se il decorso resterà questo, potrà dimessa, anche se

per un po' lei, come popolazione, resterà sotto controllo.

Sei mesi fa il ministero della Sanità stabilì che tutti i bambini al di sotto di sei anni dovessero essere vaccinati contro la meningite. Sarà il ministero a allargare le precauzioni? Conclude Maria Cavagnino: «Ci sono vaccini, come quello per la tubercolosi che danno una sicurezza totale. Purtroppo sono diversi ceppi di meningite, proprio come per l'influenza, ed in pratica è impossibile prevenirli tutti. Va detto però che nelle nostre zone questa malattia è in pratica del tutto assente».

Tranquillizzante e sicura, la dottoressa Cavagnino prima di concludere l'intervista ha un ultimo pensiero per i genitori del nido. «So che è difficile per le mamme non cadere in ansia - dice - davvero i loro bambini non stanno correndo alcun pericolo».

Donata Belossi
Paolo Quadrelli

I RISTORANTI CONSIGLIATI PER L'ESTATE

Ristorante Pizzeria Da Claudio

SERRAVALLE SESIA (VC)
Via Cerna, 10 - Tel. 0163 400555 - 458232



Tutte le specialità napoletane, gustose pizze cotte al forno a legna, grigliate di pesce freschissimo

RISTORANTE PIZZERIA
SELF SERVICE IN... CLAUDIO

GOSIESIA
Via Frà Dolcino, 33 - Tel. 0163 200338

Ristorante AZZURRO

di MILANO

NOVITÀ

Specialità alla spiedo con maialetti alla "SARDA"

Grigliate varie di carne e pesce accompagnate con vini sardi

Ampi saloni per cerimonie e banchetti

SALUSSOLA

S.S. Biella-Sanità - Tel. 0161 998660

E' gradita la prenotazione almeno due giorni prima.

Al Torciu

Ristorante Tipico

ORBELLO

VILLA DEL BOSCO
TEL. 0163 860269

- Déhors estivo
- Sala per cerimonie
- Parco giochi

APERTI IL PERIODO ESTIVO

Chiuso il martedì



RISTORANTE

IL FAGGIO

A pochi passi dal parco, un elegante locale ambientato a giardino interno, propone piatti di continua ricerca basati su prodotti di stagione

APERTO TUTTO AGOSTO

Chiuso il lunedì - Gradita la prenotazione

POLLONE (BI) - Via Oremo 54 - Tel. (015) 61252



Sala da pranzo con camino • Salette per cene particolari • Déhors estivo a contatto della natura vicino al ruscello

APERTE TUTTE IL PERIODO ESTIVO

VALDENGO

Via Dante Alighieri, 2
Tel. 015 881477

Gradita la prenotazione - Chiuso il mercoledì

La vicenda-Sambonet verso la soluzione: si aspetta l'ultimo sì dei creditori Ok anche dal Banco di Napoli?

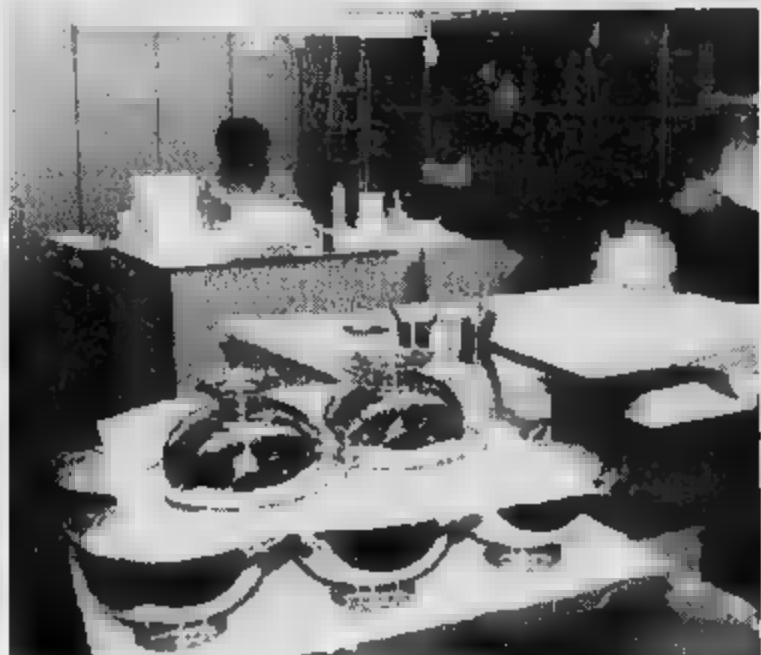
Valeri: «Gli abbiamo inviato, tramite Borghini, le firme degli altri istituti di credito che hanno accettato di dimezzare il debito dell'industria vercellese». Imminente la risposta?

VERCELLI. Vicenda Sambonet: anche la sede milanese del Banco di Napoli, che finora aveva respinto ogni ipotesi di «saldo stralcio» credito di circa 10 miliardi vantato nei confronti dell'azienda vercellese, starebbe per accodarsi alle altre 12 banche che già hanno formalizzato la loro accettazione.

Il condizionale è tuttora d'obbligo, ma forse la vicenda sta finalmente per concludersi: la chiave positiva: occorre concordare che solo dopo aver tacitato tutte le banche creditrici «a breve» potrà varare il piano di ricapitalizzazione e rilancio dell'azienda.

La notizia, che per puro scrupolo (o per scaramanzia?) va ancora presa con le dovute cautele, arriva direttamente dal Palais national: il presidente Gilberto Valeri la riassume.

«Finora - spiega - nonostante l'intensa attività svolta dalla Provincia, dai parlamentari della zona e dall'unità crisi dell'on. Borghini, il dottor Napolitano, direttore della sede milanese del Banco di Napoli, resisteva ad ogni ipotesi di accordo ritenendo che non fosse conveniente per il suo istituto. Ipotesi d'accordo, si ricorderà, che prevedeva il saldo stralcio di metà del credito a fronte della defalcizzazione al 25 per cento degli soci. Continua Valeri: «Dopo le reiterati insistenze di tutti, il dottor



Napolitano ha assunto l'impegno formale di aderire al progetto se anche le altre 12 banche avessero formalizzato la propria accettazione. Oggi (ieri ndr) il prof. Gianeri (che nonostante abbia declinato l'incarico ricevuto da «Table de France» continua a seguire la vicenda ndr) insieme con lo studio di consulenza «Testa & Associati» mi ha inviato via fax dodici firme di accettazione; io le ho spedite a Borghini che nello stesso

giorno ha informato la sede milanese del Banco di Napoli.

Le banche che hanno accettato il saldo stralcio dei crediti a breve sono la Banca nazionale lavoro, la Popolare di Novara, la Banca dell'Agricoltura, il San Paolo, la Commerciale, il Credito italiano, la Biverbanca (è stata la prima in assoluto ad accettare, ndr), la Banca entoniana di Padova, Cassa di Parma e Piacenza, Banco di



Tra coloro che più si sono attivati per la salvezza della Sambonet la prestigiosa industria vercellese il presidente della Provincia Valeri. Adesso si attendono risposte decisive.

Roma, la Crt e la Cariplo.

Teoricamente, quindi, il problema potrebbe essere considerato finalmente risolto, ma Valeri insiste con la cautela. «Lunedì mattina - conclude - faremo il punto della situazione».

Intanto per la stessa data dovrebbero essere pagati ai dipendenti gli stipendi di giugno e, entro mercoledì, almeno i quattro quinti del premio ferie: questo l'impegno assunto davanti ai sindacati dal com-

missario liquidatore Angelo Termini. Poi, da giovedì, lo stabilimento chiuderà per la pausa estiva, per riaprire i battenti lunedì 8 agosto.

Secondo calcoli approssimativi sufficientemente attendibili di parte sindacale, lo stabilimento di parte 19 aprile avrebbe per i prossimi 30 giorni lavorativi un portafoglio ordini valutato intorno agli 8 miliardi.

Walter Camurati

Il sindacato soddisfatto: è stato compiuto un atto di giustizia Il Sap: non tornerà a Vercelli il medico-poliziotto trasferito

VERCELLI. Il dottor Giovanni Portuesi, medico della polizia, potrà più presto prestare servizio alla questura di Vercelli: la decisione è stata annunciata dal capo della polizia Fernando Masone durante un incontro con Giorgio Innocenzi, segretario generale aggiunto del Sap, il sindacato autonomo di polizia che aveva sollevato il caso.

Arrivato alla caserma Bava nell'agosto 1993, responsabile del servizio medico della questura, lo scorso 27 novembre il dottor Portuesi è stato improvvisamente trasferito a Milano per esigenze di servizio.

Impugnato il provvedimento davanti al Tar, i giudici amministrativi avevano bocciato l'ordine di trasferimento e Portuesi era tornato a Vercelli: due giorni dopo, un altro telegramma lo aveva spedito nuovamente a Milano, ma questa volta in missione. Il trasferimento è deciso in seguito alle sollecitazioni dell'allora questore Emiliano Carratti: pare che il medico, durante una visita di controllo, avesse ridotto a

«A Masone 20 mila lire»

VERCELLI. Gli operatori di polizia impegnati nel Sap, il sindacato autonomo, a partire da questo mese invieranno al prefetto Masone, capo della polizia, circa 20 mila lire a testa, l'equivalente degli aumenti previsti dal contratto nazionale di lavoro che, rinnovato finalmente giusto un anno fa, è entrato in vigore ai fini solo questo mese. All'iniziativa, illustrata ieri a Milano in una conferenza stampa dai vertici del sindacato, aderisce anche la segreteria provinciale di Vercelli. Spiega il segretario Domenico Somma: «La nostra è una protesta contro l'iniquo contratto di lavoro che dall'inizio abbiamo contestato rifiutando di firmarlo. Però siccome la sua applicazione viene estesa a tutti gli operatori in servizio, noi del Sap rifiutiamo l'aumento previsto, e ne speditiamo l'ammontare direttamente al capo della polizia perché lo destini al parziale pagamento degli straordinari».

(w. ca.)

un agente i giorni di malattia.

Subito si erano levate le proteste dell'Anfp, l'associazione che raggruppa i funzionari di polizia. Il segretario nazionale Giovanni Aliquò aveva denunciato che le pressioni esercitate da un sindacalista di Vercelli e condannato quella che aveva definito «loggia», deviato ma im-

perante nella polizia, di arbitrio dei potenti e di coazione».

Ha spiegato il segretario aggiunto Giorgio Innocenzi: «Non abbiamo alcunché personale contro il dottor Portuesi. Non possiamo invece accettare che l'Afp, l'Associazione funzionari, lo abbia voluto trasformare in una vittima».

(w. ca.)

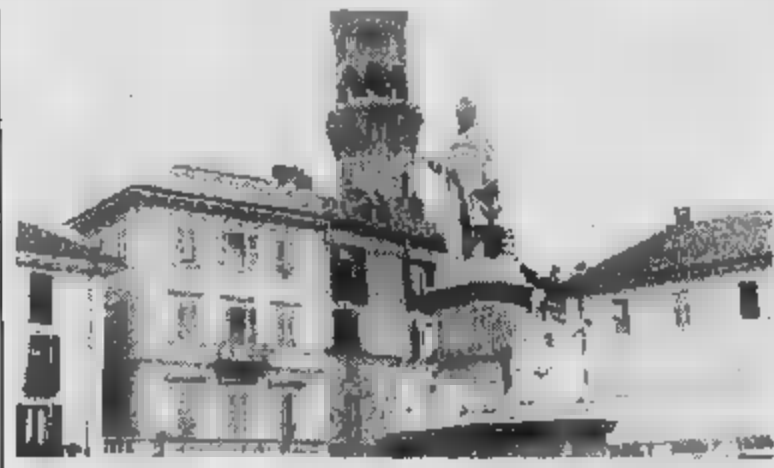
L'ex sindaco Mietta Baracchi si è schierata contro il trasloco del monumento

«Non spostate la statua di Cavour»

Con un'interrogazione, discussa ieri in Consiglio, la rappresentante di Civitas boccia anche solo un trasferimento di pochi metri sulla piazza. Bagnasco: per ora è solo una (valida) ipotesi tecnica

VERCELLI. Il monumento a Cavour ha trovato il suo sponsor: l'ex sindaco Mietta Baracchi che, in un'interrogazione discussa ieri in Consiglio comunale, si schiera contro il trasloco della statua. Anche solo di pochi metri. E, per dimostrare quanto Camillo Benso sia legato in modo indissolubile all'immagine della piazza di Vercelli, l'ex sindaco (oggi consigliere della Lista Civitas) sventola tanto pubblicazioni che ritraggono in copertina proprio la statua e i portici del «salotto buono».

Che cosa ha scritto Mietta Baracchi all'assessore Boglietti e al sindaco per porre la causa del monumento? L'interrogazione spiega che, proprio perché piazza Cavour diventerà isola pedonale, «le ragioni di tale spostamento (di baseamento e statua, ndr) non sembrano rispondere a esigenze varie, né tantomeno storico-estetiche, perché il monumento è ormai indissolubilmente legato nella sua centralità all'immagine della piazza e allo sfondo dei palazzi».



Il monumento a Cavour: anche l'ex sindaco Baracchi si schiera contro il trasloco

Non giustificerebbe il trasloco, «operazione onerosa e complessa - dice l'ex sindaco - perché la base del monumento potrebbe subire danni nella fase di rimozione e spostamento, neppure la nuova pavimentazione prevista per la piazza. E a proposito di portici e palazzi,

previsto (ovvero disposto, deliberato, programmato) lo spostamento della statua». Tutti al più si è trattato di «mere ipotesi tecniche», avanzate appunto dai tecnici - dal Comune. A voce, però, Bagnasco «sa» che: «Quando verrà affrontato il progetto di ristrutturazione di piazza Cavour si esaminerà anche l'ipotesi dello spostamento. Sono legittimi i motivi addotti per lasciarlo al posto - ed altrettanto validi quelli che propongono spostarlo». Il sindaco ricorda al suo predecessore che anche la Prima circoscrizione, con giurisdizione appunto sul centro storico, vede di buon occhio «il trasloco del monumento, seppur di pochi metri».

E a proposito di «passi avanti», Bagnasco informa che qualcosa si è fatto anche per i palazzi: la proprietà ha già programmato i lavori su tetto e facciata dell'edificio dell'Opera Pia Ruffo (il palazzo accanto alla Biverbanca) e un cantiere partirà presto anche sul lato Est della piazza.

(r. m.)

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

La professionalità sportelli Aasm

Vorrei segnalare, tramite La Stampa, l'efficienza degli impiegati agli sportelli Aasm di Vercelli.

Ne ho avuto riprova l'altro giorno, quando sono stato trattato con grande cortesia e soprattutto professionalità. Un gentilissimo impiegato si è fatto in quattro per spiegarmi, anche se glielo avevo espressamente richiesto, quale tipo di contratto fosse più vantaggioso per la mia attività. Il tutto nel giro di pochi essenziali minuti.

Davvero un trattamento da segnalare all'opinione pubblica. Spesso ci si lamenta della negligenza negli uffici, ma credo sia altrettanto giusto far rilevare la competenza di questi impiegati.

Lettera firmata, Vercelli

Concerti all'aperto abbassiamo il

Non voglio innescare la solita polemica sulla musica spaccatimpani, ma limitarmi ad una constatazione dei fatti.

L'altra

ero ospite di alcuni amici in un palazzo a ridosso di piazza Martiri, mentre a pochi metri stava per iniziare il concerto di Elio e le Storie Tese. Eravamo in una stanza che si affacciava sulla piazza, e fine-

chiuse, ma dalle prime note abbiamo avuto la sensazione di avere la band in casa. A parte la battuta d'aver risparmiato il prezzo del biglietto, che l'audio è ottimo, due ore e mezzo sono state davvero pesanti. Chiedo se sia necessario «sparare» la musica a tutto volume e non valutare volta a volta le situazioni: tra l'altro quella sera in piazza il pubblico è poco e quindi anche a volume basso i saggi delle canzoni arrivava proprio a tutti.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29).

La pubblicazione è necessaria che la lettera sia corredata di mittente.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Ciglianese: (0161) 424.757; Gattinara: (0163) 832.600; Santelli: (0161) 92.91; Vercelli: (0161) 801.465; Biella: (015) 25.333; Caviglioglio: (0161) 966.066; Cossalto: (015) 922.123; Vercelli: (0163) 54.454; Crescentino: (0161) 841.123; Gattinara: (0161) 418.817.

SOCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; Biella: (0161) 217.000; Gattinara: (0163) 832.600; Santelli: (0161) 92.91; Vercelli: (0161) 801.465; Biella: (015) 25.333; Caviglioglio: (0161) 966.066; Cossalto: (015) 922.123; Vercelli: (0163) 54.454; Crescentino: (0161) 841.123; Gattinara: (0161) 418.817.

FARMACIE

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20) a battenti aperti, 12.30-15 e 20-4 a battenti chiusi con chiamata con ricetta medica urgente: Farmacia Comunale N. 1, viale Rimembranza 4, tel. 256.625. Caviglioglio: Dr. Sca. Malasoglio, piazza Libertà 35, tel. 966.066. Santelli: Farmacia Comunale, corso Nuova Italia 167, tel. 92.91. A Biella turno principale: Dr. Nerio Stalder, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.077; turno sussidiario: Dr. Pietro Azario, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370.22.082. Orario tur-

STATO CIVILE

VERCELLI
NATI. Nicolò Belmonte, Alessandra Corsaro, Lorenzo Tessa, Diego Ferro, Davide Ruocco, Santolito, Giacomo Vincenzi, Carizzano, Matteo Bollino, Davide Borchia, Andrea Borchia, Lorenzo Fer-

MORTI. Drosolina Marchi, 78 anni, pensionata; Domenico Brando, 87 anni, pensionato; Angela Quaglia, 84 anni, pensionata; Virgilio Spina, 83 anni, pensionata; Felicia Pavese, 83 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Eugenio Cirillo, 31 anni, muratore, Francesca Presil, 29 anni, parrucchiere.

NATI. Amma Es Saket. MORTI. Bianca Viola, 82 anni, pensionata; Ernesta Spirito, 88 anni, pensionata.

Adelmo Giacomoni, 27 anni, impiegato, con Bader, 29 anni, fisioterapista.

CANDELO
Valle. Felice Morabito, 88 anni, pensionato.

MORTI. Giacomo Sarasso, 74 anni, pensionato; Bodone, 78 anni, pensionato.

APPUNTAMENTI

Mostra di sculture di Nazzaro

A San Nazzaro Sesia, gli «Amici dell'abbazia dei Santi Nazario e Celso» hanno allestito una mostra di sculture di Massimo De Gasperi, in una sala ove si possono ammirare anche arredi sacri ed ex voto del Santuario della Madonna della Fontana. Apertura fino al 25 agosto: 17-19 (martedì), 15-19 (sabato) e 10-19 (domenica).

FESTA
Murales e graffiti di Isella

Oggi e domani ad Isella di Grignasco si terrà la tradizionale festa dell'estate. Il 15 si aprirà il concorso «Graffiti d'Isella» che consiste nella realizzazione di murales sulla strada Grignasco-Isella. Le opere, in questa edizione, hanno tema «Il parco del Feneras». Domani alle 11.45 alla chiesetta d'Isella, alle 13 pranzo ai Terrieri, alle 16 vesperi, alle 16.30 incanto delle offerte in piazza e commemorazione in pianura del donatore della fontana, alle 18 premiazione dei «Graffiti».

TEMPO

Gita sul Lago Maggiore

E' per domenica 4 agosto una gita sul lago - partenza da Arona sul battello diretto a Locarno, con soste a Stresa, Intra, Luino, Cannobio ed Ascona. Il ritorno da Locarno per Arona è previsto in elicottero.

E' possibile usufruire durante la navigazione del ristorante della motonave «Verbania». La partenza in autopullman Vercelli è prevista per le 8 in corso Libertà 20. Prenotazione alla Stat Viaggi (telefonare al 0161-217.711).

La palinsesto di San Germano

Continua oggi alle 12.30, in piazza Giovane Italia con la tradizionale pranzo degli anziani, la palinsesto di San Germano. Questa sera, tipica con inizio alle 19.30 (antipasti misti, pesci in carpione, spaghetti, panissa, grigliate, aspic con polenta e seppie in umido). Cene continueranno ancora domani a lunedì.

(g. bar.)

Ecco un primo elenco dei promossi nei due licei scientifici della provincia

Maturità, 4 en plein a Cossato

I giudizi «top» nelle sezioni A e C: nel complesso le medie sono piuttosto alte anche nelle altre classi. A Biella un solo 36 (più due privatisti). Ma nessun giovane è riuscito ad ottenere il massimo dei voti



Sono buoni i risultati della maturità nei licei scientifici di Biella e di Cossato, dove i sessantini sono stati quattro

BIELLA. Prosegue l'elenco dei giovani che hanno superato l'esame di maturità.

Nel complesso buone le votazioni ottenute dagli studenti che hanno frequentato i licei scientifici di Biella e Cossato (sede staccata). Nessun «sessantino» nelle ultime due sezioni dell'«Avogadro» in città, ma si conta soltanto 36, a parte quelli dei due privatisti. Pioggia di «giudizi top», invece, per le tre sezioni di Cossato dove quattro studenti hanno ottenuto il massimo dei voti: si tratta di Silvia De Conti e Luca Toniolo della quinta A, di Alessandra Cortese e Claudia Garito della classe quinta C. Anche a Cossato le medie sono piuttosto alte e la commissione ha deciso per un 36.

Liceo scientifico Avogadro di Biella. Classe quinta E: Giovanna Barbera 39/60, Elena Borri 43, Tania Carullo 43, Diego Castaldi 52, Andrea Dal Ponte 55, Michele Donega 50, Marcello Givonetti 47, Anna Grisoglio 44, Alberto Grosso 45, Ruggero Marchesi 44, Lisa Milli 50, Elena Miotello 54, Valeria Miotello 50, Riccardo Mondello 42, Paolo Navarretti 53, Alessandra Paggiolo 45, Diego Pellegrino 48, Antonella Penna 56, Francesco Peruffo 52, Sara Ramella Lewis 37, Fabrizio Ratto 42, Eliana Rolando Perino 40, Claudia Segre 37, Elena Tortora 44, Emanuele Vignale 44, Barbara Zanone Poma 52. Privatisti: Corrado Abate 36/60, Francesco Abate 36.

Liceo Scientifico Cossato. Classe quinta A: Maria Aglietti 56/60, Marco Boschetto 38, Francesca Botta 45, Nicola Cammelli 46, Massimo Carravieri 45, Fabio D'Angelo 49, Silvia De Conti 60, Manuel Di Prina 36, Tania Farina 50, Elisabetta Fortina 57, Jessica Noca 46, Silvia Noca 45, Paolo reggiere 53, Marina recepti 52, Juri Santini 42, Riccardo Scaletta 48, Luca Stagnitta 38, Silvia Tea 51, Simone Tini 52, Luca Toniolo 60.

Quinta B: Anna Arduino 54/60, Benedetta Bertola 56, Jennifer Busato 50, Emanuela Calati 47, Valentina Cantele 52, Andrea Cantone 43, Andrea Carrazzo 40, Sabrina Castellin 48, Patrizia De Alberti 48, Viola De Bellis 46, Silvia Franciosi 49, Barbara Franco 46, Sara Friaglia 50, Fabio Marzaglia 48.

Mirko Murru 48, Valentina Piantanda 45, Alessia Romano 48, Matteo Scaramal 43, Manuela Umilio 49, Luca Vaudano 56, Eden Veronesi 44, Bibiana Zuberli 44.

Quinta C: Damiana Boggio 45/60, Lisa Boscardin 52, Chiara Campo 56, Alessandra Cerutti 46, Alessandra Cortese 60, Michela Curnis 42, Claudia Garito 60, Javier Enrico Lopez Robiolio 53, Elena Lucia 48, Simone Ludovico 50, Sabrina Marcello 40, Luca Martinotti 37, Cristina Nerchiori 56, Patrizia Orlandi 44, Alessandra Paganotti 45, Simona Pichetto 56, Silvia Rogolon 44, Elisabetta Rivetti 53, Elisa Versolato 54, Francesco Vignazia 56, Rubens Villarboito 54. (d. p.)

La Provincia alla festa per il Patrono

Da Vercelli l'olio per San Francesco

VERCELLI. Toccherà al Vercellese quest'anno onorare San Francesco, patrono d'Italia, nella grande festa religiosa che celebrerà ad Assisi.

L'appuntamento è fissato per il 3 e il 4 settembre e sul sagrato della chiesa sventolerà il gonfalone della provincia di Vercelli. L'ok alla partecipazione è stato deliberato nella sala delle Targhe, e il presidente Valeri ha letto ai consiglieri, nell'ultima seduta, l'affettuosa lettera e la benedizione francescana con cui il cardinale Saldarini ringrazia i vercellesi per l'adesione e la solidarietà.

E' consuetudine infatti che ogni anno gli enti locali di una regione si accollino le spese per mantenere perennemente accesa la fiamma votiva in memoria del grande piccolo frate del dolcissimo «Cantico delle creature».

Quest'autunno toccherà al Piemonte preoccuparsi di accumulare le scorte di «olio santo» e per questo impegno ogni capoluogo dovrà devolvere 5 milioni.

QUESTO DEL 19

Andrea, una corsa in bici pensando al Terzo mondo

ANDREA Ronza, 19 anni di Salasco, è un altro dei 5 maturi d'oro sfornati dal Liceo Scientifico vercellese. Dopo l'intervista alla compagna Chiara Libera Codetta, sembra oggi più difficile scoprire cosa si cela nel cuore di questo egiziano matematico con la passione per la bicicletta da corsa. Non è uno sport un po' troppo solitario e feticcio? «Forse», risponde Andrea, «ma ogni tanto ci si deve regalare una pausa per pensare. E allora pedalo da solo verso il Monferrato, che è il posto più lontano che posso raggiungere in bici».

Quali sono gli infiniti spazi che Andrea sogna, al di là della siepe, sui colli casalesi? «Ho ancora idee vaghe», dice. «Mi iscriverò ad Ingegneria a Vercelli almeno per i primi due anni. Poi probabilmente continuerò a Torino per l'indirizzo chimico». La risposta è «giusta», forse un po' troppo razionale per un

ragazzo che afferma di amare la filosofia. «Se seguissi l'impulso - ammette - forse sceglierei la facoltà di filosofia, ma capisco che poi gli sbocchi professionali non sono molti».

Andrea Ronza è davvero un ragazzo speciale e si capisce bene dalla commissione gli abbia assegnato un 60: riflessivo, intelligente, preparato. All'esame ha portato italiano ed inglese e nel tema ha scelto di trattare il personaggio manzoniano di Don Abbondio. «Ho davvero studiato tanto in questi cinque anni - ricorda - forse persino troppo. Solo da poco mi sembra di aver trovato un giusto equilibrio e di aver imparato a leggere in modo più costruttivo».

Tra i suoi autori preferiti c'è Gadda e la sua «Cognizione del dolore», e poi Andrea si dichiara un autentico fanatico del regista americano Kubrick. «Avrò visto almeno dieci volte "2001



Andrea Ronza ha 19 anni

Odissea nello spazio» - afferma - «sempre mi ritrovo catturato dal fascino».

E poi, scavando un po', spunta il grande sogno celato, che Andrea racconta con pudore e reticenza. «Non l'ho mai detto neanche a mia mamma - dice - ma vorrei impiegare le mie future conoscenze per il Terzo mondo. Il progresso - indirizzato verso il bene, verso una scelta etica. Speriamo che la «maturità» non raffreddi i miei ideali. Sì, crescere significa sempre diventare migliori». Andrea Ronza l'ha già capito e questo forse lo aiuterà a pedalare più veloce del vento dell'indifferenza.

Enrico Bolossi

Ieri il «summit» a Vercelli

Il «Classico» non chiuderà

Il «Classico» vivrà e bene. Parola dei tre enti, Comune, Provincia ed Azienda sanitaria, tutte in qualche modo responsabili delle sorti del liceo Lagrangia di Vercelli.

Dopo l'«sos» lanciato dalla preade Canna nei giorni scorsi (e non per la prima volta) sulle condizioni fatiscenti dello stabile in Duomo, era nato in città un mini-giallo. Di chi è l'edificio, e soprattutto a chi tocca ristrutturarlo?

Per svelare l'ingarbuglio di proprietà, cessioni e comodato il sindaco Bagnasco ha convocato in Comune i rappresentanti della Provincia e dell'Usl 11. Nessuno è mancato all'appello e gli assessori Ortolano e Baruto dal Palais du Monferrat e il funzionario Clerici della palazzina del Sant'Andrea sono andati a spiegare al sindaco perché tanto toccherà a lui mettere mano al portafoglio.

Dice, liberato da un problema il manager dell'Azienda sanitaria, Giorgio Grandi: «Si sono riportate le lancette dell'orologio indietro al 1980, anno in cui il presidente dell'Usl Germano cedette in comodato gratuito all'allora sindaco Baiardi l'istituto, con l'impegno che il Comune avrebbe provveduto alla manutenzione dell'edificio». La stessa convenzione è stata riproposta ieri pomeriggio, dal primo gennaio alla stessa condizioni. Il Classico



Il manager Usl Giorgio Grandi

passerà, secondo la nuova legge, alla Provincia.

Ma anche Gilberto Valeri e i suoi assessori hanno qualcosa da dire. «Entrando nel merito della questione non vorremmo che fra qualche mese si chiedesse a noi ciò che per 10 anni non è mai stato fatto». Poi però il presidente della Provincia anticipa la disponibilità economica del suo ente. «Abbiamo già messo da parte per il "Lagrangia" 150 milioni per i primi interventi, ma intanto vorremmo che il Comune facesse la sua parte». E Bagnasco la farà. Negli accordi di ieri c'è la promessa che il Classico non trasloccherà e che l'amministrazione comunale darà il via almeno ai lavori più urgenti. (d. b.)

Dal 4 agosto, dopo i lavori di restauro

Castelletto Cervo il maniero riapre

CASTELLETTO. Conto alla rovescia per l'apertura al pubblico del maniero di Castelletto Cervo, recuperato e restaurato a cura dell'attuale proprietario Roberto Neri, un imprenditore di Grignasco con la staffetta del mecenate: l'inaugurazione è fissata per domenica prossima, 4 agosto. Le notizie più antiche su questa imponente struttura, che sorge lungo la sponda sinistra del torrente Cervo, risalgono al 1070.

Apparteneva inizialmente a nobili di stirpe arduinica, nei primi del '400 passò ai Savoia e poi agli Alciati che vi gestivano la gabbia sul vino; da oltre un secolo in stato pressoché completo abbandono dal quale lo ha tolto l'attuale intervento di recupero.

Particolarmente interessanti sono le visite al piano nobile, lasciato nella sua forma di epoca medievale; ai sotterranei ed al percorso «ronda».

Il giro comprende anche una visita all'ex cappella gentilizia, attualmente adibita a sede parrocchiale, dedicata a san Tho-

mas Becket, cancelliere di Enrico II Plantageneto ed arcivescovo di Canterbury, fatto assassinare nella sua cattedrale quattro sicari inviati dallo stesso re. Secondo una suggestiva leggenda l'arma usata per assassinare il prelato sarebbe stata un coltello eucaristico, cioè uno strumento che, secondo una pratica in uso nelle abbazie cluniacensi, veniva utilizzato per tagliare il pane della Comunione durante le Messe solenni.

Quell'arma omicida sarebbe stata donata nel 1220 alla chiesa di Sant'Andrea dal cardinale Guala Bicchieri; ancora a fine 1700 conservata nel tesoro dell'Abbazia. Venduta nel 1818 all'Accademia di Brera, attualmente è custodita nella Civica raccolta di arte applicata del Castello sforzesco di Milano.

Vagamente minacciosa la due scritte latine in distici leonini incise sul manico: «Apporterò sventura a chi volesse farmi auo; farò felice chi mi tiene; un altro quindi mi voglia, bene ciò si intende anche se sono poca cosa».

(w. ca.)

DALLA PROVINCIA

CAMPAGLIA

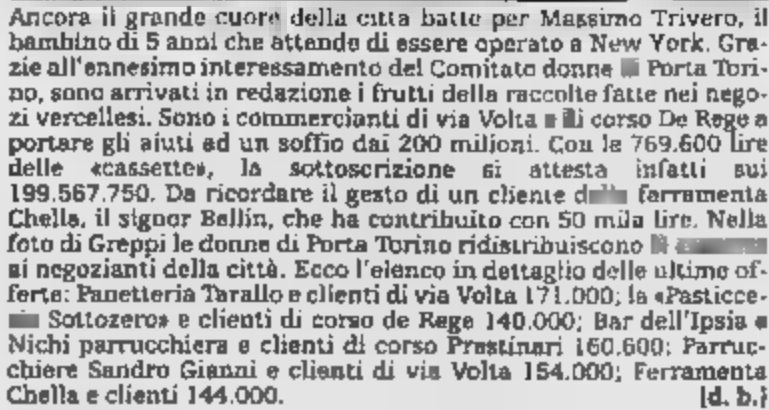
Festa di S. Giacomo: fuochi d'artificio e fiaccolata

Prende il via oggi la festa patronale di San Giacomo a Campertogno. L'apertura sarà con la tradizionale fiaccolata lungo il fiume Sesia, cui seguirà lo spettacolo dei fuochi d'artificio. Domenica, messa e festa in costume tipico, mentre in serata sarà inaugurata la 9ª edizione del festival degli antichi organi valsesiani con un concerto che si terrà nella chiesa di Santa Marta. Infine, lunedì, appuntamento con la processione di Sant'Anna, attraverso le vie del paese. (p. q.)

VERCELLI

Massimo, la sottoscrizione vola verso i 200 milioni

Ancora il grande cuore della città batte per Massimo Trivero, il bambino di 5 anni che attende di essere operato a New York. Grazie all'ennesimo interessamento del Comitato donne di Porta Torino, sono arrivati in redazione i frutti della raccolta fatte nei negozi vercellesi. Sono i commercianti di via Volta e il corso De Rege a portare gli aiuti ed un soffio dai 200 milioni. Con le 769.600 lire delle «cassette», la sottoscrizione si attesta infatti sul 199.567.750. Da ricordare il gesto di un cliente dell'«Ferramenta Chella», il signor Bellin, che ha contribuito con 50 mila lire. Nella foto di Greppi le donne di Porta Torino ridistribuiscono ai negozianti della città. Ecco l'elenco in dettaglio delle ultime offerte: Panetteria Tarallo e clienti di via Volta 171.000; la «Pasticceria Sottozero» e clienti di corso De Rege 140.000; Bar dell'«Ipsia» e Nichi parrucchiera e clienti di corso Prestinari 160.600; Parrucchiera Sandro Gianni e clienti di via Volta 154.000; Ferramenta Chella e clienti 144.000. (d. b.)



FOBELLO

Alpini: due appuntamenti con sagre e gastronomia

Doppio appuntamento per gli alpini valsesiani. Due sagre sono programmate in questa fine settimana: in festa sono le sezioni di Fobello-Cervatto e di Rossa. In entrambi i casi l'apertura è per oggi con i tipici appuntamenti gastronomici e omaggio ai Caduti che proseguiranno sino a domenica sera. La festa del gruppo si terrà alle Piane di Polecchio. (p. q.)

VARALLO

Penne nere a Varallo nel fine settimana

Fine settimana di festa per gli alpini. Avrà luogo domani il raduno del gruppo di Vanzona-Isoella. Il ritrovo è previsto alle 9.30, cui seguirà la celebrazione della messa alla chiesa parrocchiale di Isoella e le onoranze al monumento dedicato ai Caduti. La festa continuerà nel pomeriggio con giochi e l'estrazione dei biglietti vincenti della sottoscrizione premi. (p. q.)

VARALLO

Comitato per l'ospedale, continua

Procede il Comitato per la difesa dell'ospedale «Santissima Trinità» di Varallo: sono già più di trecento le persone che hanno aderito. Il Comitato per l'ospedale si è costituito lo scorso 10 luglio: presidenza è stata designata Lucia Ferraris, Silvio Giubertoni come vice. La quota d'iscrizione è di 10 mila lire. (p. q.)

Percorsi a tutto svago da Curino alla frazione Brovato di Valle San Nicolao, da Cossato a Camburzano, a Campiglia

Fine settimana tra sagre, musica e feste campestri

Nel Biellese fitto programma di iniziative con la gastronomia al posto d'onore



La musica e la gastronomia vanno a braccetto nelle sagre e nelle feste di paese

BIELLA. Musica e gastronomia vanno a braccetto e sagre e feste si moltiplicano nel weekend in Biellese. Ecco i principali appuntamenti.

A Curino è iniziata ieri sera la Festa de l'Unità. Per tutta la settimana, fino a lunedì prossimo, sono previste serate di musica dal vivo ed incontri gastronomici. Oggi, ad esempio, dopo una cena con polenta e frittura è arrotto all'aceto balsamico, ci sono «i Serrotti» ad intrattenere il pubblico con le loro canzoni. Domani il menù prevede cossotto di maiale al vino bianco e busa modas. In serata, invece, intervengono i «Cantares». Da segnalare, ancora la prossima settimana, un mercoledì latino-americano durante il quale verrà offerto il «churasco brasiliano».

Si balleranno anche a lambade. La rassegna si conclude lunedì con una cena con menù tipico e i «Lady bands».

A Valle San Nicolao prende il via oggi la ventesima edizione della festa campestre dell'Arco Brovato. Anche in questo caso la proposta gastronomica corre parallela con la musica. Alle 19 varrà «sirtta spolenta e tapuluna», mentre alle 21 si balla con l'orchestra Gino Magi. Domani la serata è dedicata ai vini novaresi, a rane, asino e polenta, poi intervengono le formazioni di Lescro Gianfranceschi. Il programma prosegue così fino a lunedì con piatti tipici e le migliori orchestre di liscio.

Ha preso il via anche il «Farragosto Spolinense» di Cossato. Tutte le sere, a partire dalle 19.30, ci saranno grigiste e piatti speciali, con tanto di intrattenimenti danzanti. La manifestazione prosegue fino al 4 agosto. E intanto si è iniziata anche una nuova edizione della «Sagra della Prugna» a Camburzano. Stasera alle 21 interverrà il «Genzianella» in

concerto mentre domani prenderà il via l'esposizione della frutta. Alle 15 sfilata e concerto della filarmonica «Puccini» di Pisa ed al termine distribuzione della «bargnula».

A Guardabosone, nell'ambito di «Estate in piazza '96», questa sera alle 21 annunciano un concerto di fisarmonica del maestro Sergio Scappini, mentre domani interviene la compagnia «La Carovana» che presenta lo spettacolo «Barbazzari». A Camandona è in programma da oggi fino a mercoledì la festa di Sant'Anna, a Campiglia Cervo in calendario per domani, a partire dalle 9, una mostra mercato di prodotti artigianali, mentre a Cossato ritorna la giornata del collezionista che ospiterà ogni genere di raccolte. Infine a Cavaglià sempre domani all'Infermeria Vercellese, c'è un concerto della banda (ingresso libero). (p. q.)

MENZIO

cura i vostri interessi

CONDIZIONATORI

HYPER Trasferibile per piccoli ambienti	6 rate da	L. 166.000
DELCHI Trasferibile 6500 BTU	6 rate da	L. 216.000
DE LONGHI Trasferibile per 60 m³	6 rate da	L. 225.000
ARGO Split 2 unità	6 rate da	L. 281.000
REX Split con timer	6 rate da	L. 298.000
DELCHI Deumidificatore	6 rate da	L. 91.000

TELEVISORI

NORDMENDE 14 pollici con televideo	6 rate da	L. 67.000
NORDMENDE 17 pollici con televideo	6 rate da	L. 100.000
DAEWOO 20 pollici con telecomando	6 rate da	L. 85.000
SONY 21 pollici con telecomando	6 rate da	L. 117.000
TELEFUNKEN 25 pollici con televideo	6 rate da	L. 150.000
GRUNDIG 28 pollici con televideo	6 rate da	L. 185.000

FRIGORIFERI

IGNIS Ecologico 250 litri	6 rate da	L. 80.000
BOSCH 240 litri - 3 anni di garanzia	6 rate da	L. 100.000
REX 320 litri - 2 porte	6 rate da	L. 140.000
WHIRLPOOL Combinato - 2 mot. - 360 lt.	6 rate da	L. 160.000
BOSCH Combinato - 3 anni di garanzia	6 rate da	L. 165.000

VIDEOREGISTRATORI

TELEFUNKEN 2 testine	6 rate da	L. 75.000
PANASONIC ■ Show View 2 testine	6 rate da	L. 90.000
SONY 2 testine	6 rate da	L. 98.000
JVC 4 testine ■ Show View	6 rate da	L. 133.000
PANASONIC 6 testine stereo	6 rate da	L. 149.000

LAVATRICI

ZEROWATT Termostato - ■■■■■ carico	6 rate da	L. 90.000
SANGIORGIO - cesto e vasca inox	6 rate da	L. 116.000
REX ■■■ dispositivo salvacolor	6 rate da	L. 100.000
BOSCH carico variab. autom. - 3 anni gar.	6 rate da	L. 133.000
REX asciugatrice ad evaporazione	6 rate da	L. 100.000

HI-FI

PHILIPS CD - Radio - 2 cassette	6 rate da	L. 80.000
SONY PMC 202 - Telecomando - 2x15W	6 rate da	L. 100.000
SONY MHC 551 CD - Radio - 2 Cas. con telec.	6 rate da	L. 105.000
PIONEER N260 110W ■ Cas. - CD - RADIO	6 rate da	L. 133.000
SONY MHC W55 3 CD - RADIO c/RDS - Telec.	6 rate da	L. 165.000

VENDITA RATEALE IN 6 MESI SENZA ACCONTO ■ SENZA INTERESSI.
AFFITTO CONDIZIONATORI TRASFERIBILI. PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO PER INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI E SOSTITUZIONE ELETTRODOMESTICI DA INCASSO.

MENZIO

Via Garibaldi 34 - TORINO

Tel. 011/436.93.82 - 436.96.40

Orario: 9,30-13,00 / 15,30 - 19,30 - Giovedì orario continuato

Si prepara la rievocazione del 31 agosto - 1° settembre



La Festa di Cassine è un appuntamento importante per i gruppi che sono impegnati a realizzare rievocazioni storiche di sapore medioevale

CASSINE. ■ lavora già a preparare la Festa medioevale, un avvenimento che ogni fine estate, da sei anni a questa parte, riporta il suggestivo borgo alle atmosfere d'un tempo, con sfilate di costume, tornei d'armi, cantastorie e maghi per le vie del paese, dove si riaprono le botteghe artigiane e si vendono i prodotti tipici.

Il clou della due-giorni è la rievocazione di una visita che Gian Galeazzo Visconti compì a Cassine, l'ingresso in paese del corteo di nobili e dame: a contorno un accurato lavoro di ricostruzione degli ambienti e delle usanze, dalla danza alla danza, dalla musica al tiro alla balestra, dallo spettacolo piazza al torneo equestre, a cui partecipano anche gli abitanti.

Lo scopo degli organizzatori, l'associazione Arca Grup, è raccogliere e destinare a Cassine, ricca di antichi palazzi nobiliari e di edifici religiosi, testimonianza del suo importante passato al confine fra marchesato del Monferrato e il Granducato dei Visconti. In particolare si lavora al completo restauro dell'antichissima chiesa di San Francesco, risalente al XIII secolo e dichiarata monumento nazionale.

Cassine si tuffa nel Medio Evo

Quest'anno la manifestazione, che si terrà sabato 31 agosto e domenica 1° settembre, presenta ricche novità iniziali. La Festa, infatti, collegata al raduno dei gruppi storici, è diventata negli anni un momento di incontro per le associazioni che si impegnano nella realizzazione di rievocazioni medioevali, radunando partecipanti da tutto il Piemonte: ora si pensa a valorizzare questo aspetto, con la pubblicazione di un annuario delle associazioni e l'organizzazione di un convegno che sviluppi il tema «Rievocazioni storiche - Promozione turistica».

L'incontro, domenica 1° settembre, vorrebbe coinvolgere rappresentanti degli enti locali e dei gruppi storici, giornalisti e operatori del settore, in confronto sul tema delle iniziative turistiche e delle qualità delle

proposte sotto l'aspetto della correttezza dei riferimenti storici e di costume. La moda di organizzare feste di questo genere ha infatti portato anche a un'inflazione di termini medioevali, usati anche per iniziative non sempre legate coerentemente alla tradizione, alla storia e agli aspetti artistici e architettonici del territorio.

A Cassine, invece, si vorrebbe dare un punto di riferimento per quanti intendono seriamente, pur nella dimensione giocosa, il Medioevo. L'appello è quindi ai Comuni e agli operatori per realizzare una rassegna di eventi rievocativi medioevali piemontesi, si tratti di gruppi in costume o di artisti, o di compagnie d'armi. Informazioni e adesioni all'Arca Grup. Il telefono è lo 0131/443378.

Carla Reschia

Tutte le località per gli appassionati in Val d'Aosta

Pesci da intenditori

Dieci riserve meravigliose, alle quali si accede con un tesserino. Tra le specie più ricercate ci sono lucci e trote (fario e iridee)

AOSTA. Nell'ambito dell'offerta turistica valdostana suscita sempre maggiore interesse le riserve di pesca, che sono 10 in tutta la regione, oltre alla riserva sociale di Saint-Marcel. Si tratta di località meravigliose sotto il profilo ambientale e paesaggistico. Per poter pescare nelle riserve occorre possedere il tesserino governativo e poi acquistare in loco i permessi, che vengono rilasciati da appositi addetti.

Per i turisti il costo è di 25 mila lire per 5 catture e 10 mila lire per il luccio (anche in questo caso per 5 catture) a Saint-Marcel.

Le riserve e le loro caratteristiche: in Comune di La Thuile, nella zona del Piccolo San Bernardo, vi è la riserva lago Verney, che si estende dal suo emissario fino al ponte alla confluenza con il torrente Breuil. Si pescano trote iridee. In Comune di Courmayeur, in val Ferret, vi è la riserva della Dora Ferret, per trote fario, che si estende dalla località Pont fino a 200 metri a monte della centralina e sul torrente Pribouze della sua confluenza con la Dora di Ferret fino al primo ponte a monte. Comune di Pré-Saint-Didier, per trote fario, sulla Dora di La Thuile, vi è la riserva dell'«Orrido», in spettacolare canyon, dalla confluenza della Dora di La Thuile con la Dora Baltea fino alle cascate dell'«Orrido». In Comune di Rhêmes, per trote fario, vi è la riserva Rhêmes, sulla omonima Dora, dal ponte del Carré fino al ponte del Mellignon. In Comune di Cogne, per pescare trote fario, vi è la riserva «torrente Urtier», dal piazzale alla località Moudon al ponte di Lillaz. Nella verdissima e incontaminata vallata del Gran San Bernardo, nel Comune di

Saint-Rhémy-en-Bosses, vi è la riserva «torrente Artunavaz» (trote fario) dal ponte di legno a valle dell'abitato di Saint-Oyen fino al ponte di Cerisy. In Comune di Valtournenche, prima di arrivare a Cervin, vi è la riserva «Marmore», sull'omonimo torrente, in località Maen, dallo sbarramento idroelettrico Enel di Ussin fino al primo salto a monte del ponte di Moulia: si pescano trote iridee. Nella val d'Ayas, in Comune di Brusson, è ubicata la riserva «torrente Evançon», per trote iridee, dallo sbarramento Enel fino alla confluenza con il Ru de Thoules. Cambiando riva orografica della Dora, in quella

destra, nella val di Champorcher, vi è la riserva «torrente Ayasse», per trote fario, che si estende dalle cascate a valle dell'ex-centralina elettrica Brunn fino alla presa canale irriguo del torrente Mellier.

Ultima riserva, in valle d'Ayas, percorso dalle sorgenti della Dora al Piemonte, quella in val di Gressoney chiamata «Lys», per trote fario, dal ponte della pensione Beau Site fino a 100 metri a monte della vecchia centralina. Nella riserva sociale del lago Lillaz in Comune di Saint-Marcel, si possono pescare luccio e trote iridee.

Bruno Baschieri

Tutto il sapere occitano in dodicimila vocaboli

BELLINO. Dodicimila vocaboli occitani tradotti in italiano e raccolti nel volume «Lou Sabar» (il sapere). E' l'ultima fatica di Giovanni Bernard, pensionato Fiat, scrittore autodidatta dell'Alta Valle Vaira, nel Cuneese. Il dizionario (che comprende anche 200 voci enciclopediche e numerose tavole di nomenclatura), edito dall'associazione culturale «Ousitanio Vivos», sarà presentato oggi, alle 16, a Bellino, in borgata Chiesa. «Una ricerca durata 19 anni - spiega l'autore - inizialmente il mio studio era limitato alla raccolta di vocaboli anticamente usati dalla popolazione di Blins. Con il passare degli anni ho deciso di allargare l'analisi all'intera parlata

locale. Infine ho allegato al volume un capitolo enciclopedico, nel quale ho cercato di spiegare, dal punto di vista tecnico, alcune nostre tradizioni lavorative come il taglio del fieno, la macina del grano ecc. Speriamo che questo volume porti i giovani ad avvicinarsi alla storia e alla cultura occitane».

Lo studio - dice Antonio Richard, curatore del volume - anche se ha come punto di riferimento la tipica parlata di Bellino può però essere utile per capire e spiegare gli usi e le tradizioni delle valli alpine. Il dizionario, che può essere richiesto alla sede di «Ousitanio Vivos» a Venasca, sarà distribuito nelle principali librerie del Cuneese e del Torinese. (c.g.)

DOVE ANDIAMO

FOLEY

Il «6° Mercatino dell'envers»

Si svolge oggi, dalle 16 alle 24, il «6° Mercatino dell'envers». Antiquariato, libri, curiosità e gastronomia, con concerti della corale «Les Hirondelles» e della banda «La Lyrette».

Festa patronale

Oggi si tiene la festa patronale. Alle 14.30 giochi all'area attrezzata e torneo di petanque. Alle 19.30 del patrono e alle 21 musica e balli.

AYNAVILLES

La tradizionale «Favò»

In località Ozein c'è la tradizionale «Favò». Oggi alle 20 folk con «Lou Tintamaro», cena tipica e ballo orchestra.

TOURNOI

Fiaccolata notturna in canoa

Questa è in programma nel paese valsesiano una fiaccolata notturna in canoa sul Sesia, discesa dalla cascata. Come finale, i fuochi d'artificio. Domani festa dedicata al patrono San Giacomo. (g. bar.)

IL

I mestieri scomparsi

Ancora per oggi e domani è aperta la mostra di attrezzi ed oggetti usati per mestieri ormai scomparsi. Il titolo dell'esposizione è «La memoria e il tempo». L'appuntamento è nelle sale delle scuole elementari «Crauscentino Serraz». L'orario della visita è dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 19.30. (g. bar.)

DOVE

Sagra «Cuor di pesca»

«Cuor di pesca» si intitola la sagra che è stata allestita in area Mercat. Oltre agli stands dei produttori locali sarà servito il famoso «Riso alla pesca». Ma Gustavo del gelatai offrirà invece il suo profumato sorbetto.

YOGURT SAPORI MANDRIOT - gr. 500 - al kg. £. 4.270



3.560
-40%
2.135

PESTO ALLA GENOVESE GIESSE
gr. 90 - al kg. £. 17.000



2.560 -40%
1.530

MOZARY INVERNIZZI
gr. 125
al kg. £. 11.480



2.390 -40%
1.435

PROSCIUTTO COTTO
"TOAST FETTE" BERETTA
gr. 100 - al kg. £. 29.700

4.250
-40%
2.970

PROSCIUTTO COTTO
SAPORE ■ NATURA RIVA
33.000 -40%
19.800 al kg.



PIZZE MARGHERITA SURGELATE BUITONI - gr. 470 - al kg. £. 9.191

LA NOSTRA GASTRONOMIA

* POLLO ARROSTO 9.900 al kg.
■ FRITTATINE ALLE ERBE 15.900 al kg.

* Nei punti vendita di Biella

SUPERMERCATI

A&O

Fino al **40%** APERTO TUTTO AGOSTO

di sconto dal 22 LUGLIO al 3 AGOSTO 1996

...e tanti altri prodotti superconvenienti

ANTIPASTO TONNO/FUNGHI GALFRE
gr. 170 - al kg. £. 15.411



4.370
-40%
2.620

BIBITE VERA lt. 1,5 - al lt. £. 626



1.350
-30%
940

VINO FRIZZANTINO
AMABILE CAVICCHIOLI
lt. 1,5 - al lt. £. 2.953



6.340
-30%
4.430

ACQUA LIEVEMENTE
FRIZZANTE S. BERNARDO
lt. 1,5 - al lt. £. 460



990
-30%
690

FILETTI DI TROTA
SALMONATA AIA
gr. 300 - al kg. £. 16.766

8.390
-40%
5.030

BIRRA ADELSCOTT
ROSSA/NERA
4xcl. 25 - al lt. £. 6.100

10.170
-40%
6.100



Pollo Busto Chirich 5.450 al kg.
Cosce di Pollo x2 Chirich 6.790 al kg.
Spiedini di Pollo e Peperoni Chirich 14.090 al kg.
Chiricotti Pizzaiola agli spinaci Chirich 12.710 al kg.

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - 10 • BIELLA Piazza Curia 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • PIAZZA ALLONDI 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliaci 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • Riva Du Mont Blanc 45/bis • COURMAYEUR - Strada Regionale 73

Le fotografie sono puramente indicative

Salvo esaurimento scorte

Varallo, show nei festivi dalle 15

Burattini e clown si ride in piazza



I «Cabeçudos» sono stati i protagonisti di uno degli spettacoli on the road che hanno animato lo scorso anno l'estate varallese

VARALLO. Rendez-vous con clown, marionette, funamboli, maghi e facchini ogni domenica pomeriggio, on the road nel centro storico varallese. Si ripete così la serie di spettacoli lungo le strade e nelle piazze, già collaudati con successo l'anno scorso, presentando gruppi a livello internazionale. Tra gli eventi: esperimento di teatro «povero» della passata estate, non può non essere ricordata la presenza di Riccardo Carpentieri e Bene Tielas, due artisti che dopo uno stage di preparazione al quale parteciparono attori locali, si esibirono in un'estemporanea performance di «cabeçudos», i giganteschi mascheroni di cartapesta originari della tradizione galiziana.

Il «menù», in programma nei giorni festivi dalle 15 alle 19, anche quest'anno è vasto. Domani ci sono il teatro dei burat-

ti, Claudione Magic Music (one man band) ed il mimo Giorgio detto «il Basso». Domenica 4 agosto ci saranno maghi e giocolieri della compagnia del mago Barnaba. Domenica 11 appariranno Long John e Giorgio Curtis, il robot Eric e Cacky il clown.

Si continuerà domenica 18 con il surreale «Circo di gomma» di Mister Smith, Miki e Sasà funamboli e giocolieri e Cesar il fischio magico. Poi per l'ultima domenica di agosto arriveranno, per una esibizione che non mancherà di interessare specialmente i piccolissimi, i pirotecnici storie con fantamariionette e grandi pupazzi come protagonisti.

Insomma, l'estate varesiana continua al grido: «Signore e signori, bambini e bambine, venite». Lo spettacolo va ad incominciare... (g. bar.)

Vercelli: stasera di scena il coro «Città di Rovigo»

Estatemusica dà il bis

L'appuntamento è in seminario alle 21,30. Un programma di canti gregoriani e del Novecento nel repertorio del gruppo polifonico

VERCELLI. Prosegue questa sera la rassegna organizzata dall'Assessorato cultura del Comune «Estatemusica».

L'appuntamento è per le 21,30 nel cortile del Seminario dove terrà concerto il gruppo polifonico «Città di Rovigo» diretto da Giorgio Mazzucato.

Diverse le impostazioni, diverse le epoche dei brani che in tanti anni (esattamente dal 1979) l'insieme veneto ha inserito nel programma. Dal gregoriano al Novecento e ai contemporanei, sottolineando particolarmente le polifonie del XVI e del XVII secolo.

Il gruppo vanta la partecipazione ad importanti festival nazionali ed internazionali, praticamente in tutta Europa e tra gli exploit importanti, c'è la registrazione in compact per l'Ares de «I responsori dei Venerdi santi» di Scarlatti ed il «Te Deum» di Charpentier.

Giorgio Mazzucato è docente di esercitazioni corali al Conservatorio statale di Rovigo ed affianca l'attività di direttore del coro polifonico «Città di Rovigo» a quella di cantante nella «Nova Schola Gregoriana». È stato insignito di prestigiosi premi, proprio per gli studi e le ricerche che ha svolto sulla tecnica vocale. Ha inciso per le etichette E.P. Pro Civitate, Ares e Stradivarius.

Questo è il repertorio che verrà eseguito stasera. «Jubilata deos» di Antonio Lotti, «Kreuzfahrlied» - Il canto dei Cro-

CLASSICA

I concerti biellesi

Sono tre gli appuntamenti con la classica previsti durante la fine settimana nel Biellese. La Pro Loco di Magnano ha organizzato per questa sera un intrattenimento musicale-multimediale al Ricetto. Fra le mura medioevali, alle 21, interverranno Susan e Bernard Brauchli (rispettivamente alla viola da gamba e al clavicembalo) ed il tecnico Alberto Trevisan. Verranno eseguite pagine di Schenk, Rameau, Telemann e Handel. A Crevacuore è invece in cartellone per domani pomeriggio alle 17, il concerto del chitarrista piacentino Vincenzo Torricella organizzato dal DocBi in collaborazione con la Pro Loco. Sono in programma brani di Gilardino, Mertz, Sor e Rosetti. L'appuntamento è nella chiesa di Santa Marta. Infine a Mezzana Mertigliengo, nella suggestiva cornice di Bondarte, sempre domani ma alle 21, è atteso il Complesso mandolinistico biellese diretto dal maestro Borri Brunetto. (p. g.)

ciati: Max Reger, «Signore sii misericordioso»; Felix Mendelssohn, «Christus factus est pro nobis» di Anton Bruckner, «Missa brevis», Kyrie, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei di Renato Dionisi, «Bone pastor» di Bruno Bettinelli, «Antiphonae» (dal Canticum dei Cantici), Stabat Mater «Magnificata» di Marco Crestani, «Salve Regina» di Teodoro Zardini e «Alleluja» di Randall Thompson.

Oltre al concerto di stasera, ricordiamo i prossimi appuntamenti vercellesi di «Estatemusica 1996». Il genere classico passerà il testimone in piazza Zumaglini alla musica jazz e dintorni alle 21,30 di venerdì 2 agosto con la Cigliano Big Band diretta da Renzo Perinotti.

Ancora un repertorio tendente al jazz con la Vercelli Jazz Filharmonica e i solisti della Rai di Milano per la direzione di Gianfranco Dosio alle 21,30 di domenica 4 agosto. Per restare alle citazioni non si può dimenticare che proprio stasera, questa big band biellese sarà protagonista a Campione d'Italia, dopo gli spettacoli di Joaquín Cortés, Luca Barbarossa, Ivana Spagna ed Edoardo Bennato, di una serata della rassegna «Un'estate... da campione».

Finale con un concerto ancora di jazz, sempre in piazza Zumaglini: il Sergio Rigon Octet in calendario lunedì 5 luglio, alle 21,30.

Giovanni Barbaris

SCULTURA

Artista vercellese

Crosio s'impone al Simposio ceco sui monti di Horice

VERCELLI. L'artista vercellese Carla Crosio ha preso parte, anche questa volta con successo, al Simposio internazionale di scultura in pietra che si è tenuto in luglio a Horice, nella Repubblica Ceca. Carla Crosio, assai nota al Simposio dalla galleria Uxa di Novara, ha realizzato sulle montagne di Horice un'opera intitolata «Mutazione genetica» che rappresenta una simbiosi tra forme zoomorfe e meccaniche. La scultura è una delle tre selezionate fra i numerosi partecipanti: è piaciuta per l'originalità impressa dal forte dinamismo delle forme.

«Mutazione genetica» è stata ricavata da un blocco di 3 metri di lunghezza. Spiega l'artista: «Ho impiegato 15 giorni di lavoro, dall'alba al tramonto». La scultura è nell'immenso parco della Galleria nazionale d'arte moderna insieme alle altre 69 realizzate in precedenti simposi da artisti di tutto il mondo. (s. l.)

BAND GIOVANI

Oggi suonano i Cantares e i Big Mama Stress

Folk latino e rock blues live ai giardini di Biella

BIELLA. Torna il live ai giardini pubblici per il concerto conclusivo de «La mia banda suona il rock» - tutto il resto all'occorrenza. Sulla rotonda del parco Zumaglini oggi si esibiranno gli ultimi due gruppi inseriti nella rassegna promossa dall'Assessorato alla Cultura, un appuntamento che si è ripetuto per tutti i sabati del mese di luglio e che ha sempre attirato un folto pubblico.

Oggi, a partire dalle 15, saranno i Cantares e poi i «Big Mama Stress» ad intrattenere i giovani presenti. La prima formazione è costituita da un quartetto di musicisti che si è riunito nel '91. Leader è Luis De Ocana, chitarra e voce all'interno della band; alle percussioni, alla quena e ai somponas c'è invece José Enrique Aguinaga; al charango e ancora alla voce Juan Carrasco, mentre le tastiere sono appannaggio di Rodolfo Malinverni «Mendoza».

La band, da tempo in circolazione nei locali live della provincia, proporrà folk latino-americano.

Ai ritmi caldi e colorati dei «Cantares» seguiranno poi le trascinanti note del rock blues firmato dal grande Eric Clapton, da Steve Ray Vaughan, Jimi Hendrix e dai Rolling Stones. I «Big Mama Stress» infatti ci cimenteranno sulle «cover» dei grandi della musica internazionale. Si tratta di un quintetto in pista dall'89 e che vede in azione Massimo Colombo alla chitarra, Marco Colombo all'armonica a bocca, Marco Speciale al basso, Fausto Ramella alle tastiere e alla voce ed infine Demetrio Rucco alla batteria.

Si conclude così la prima edizione di questa rassegna live a seguito della quale è stato preparato anche un volume che riunisce l'elenco di tutti i gruppi biellesi: è in distribuzione a Informagiovani. (p. g.)

GIORNO E NOTTE

PIEDICAVALLI

La Banditaliana suona al parco

Martedì sera, al parco delle Ravere, è in calendario il secondo concerto de «La val ai musicas». Ospiti della tredicesima edizione della rassegna internazionale dedicata alla musica popolare e folk, è la «Banditaliana»: si esibirà alle 21,30, proponendo world-music e ritmi che si rifanno alle tradizioni toscane.

VIGLIANO

Storia del rock con il «Nocciolo»

Questa sera, nell'ambito del festeggiamento di «Aurora estate», è in calendario il concerto de «Il Nocciolo della questione». La band biellese si esibirà proponendo uno spettacolo di luci, suoni ed effetti speciali, ripercorrendo la storia del rock internazionale dagli anni Sessanta fino ad oggi. S'inizia verso le 22,30.

BIELLA

Concorso per voci italiane

E' in programma in autunno, ma gli organizzatori stanno già cercando concorrenti in questi

giorni. Si tratta del primo Festival nazionale della canzone italiana, aperto ad interpreti, cantautori e gruppi. La manifestazione, prevista al teatro Odeon dal 13 al 15 novembre, vedrà inoltre la partecipazione di numerosi «big» del panorama musicale, naturalmente fuori concorso. Per informazioni ed iscrizioni 0347-2303102.

VIVERONE

I «Messengers» in concerto

Con «Vado in Africa», la canzone che dà il titolo al loro ultimo album, domani i «Messengers» faranno ballare il pubblico all'Hotel Lido. Sono due i concerti previsti: il primo al pomeriggio ed il secondo alla sera. Non mancheranno naturalmente gli scatenati ritmi sudamericani ed i romantici lenti.

BIELLA

Geniale Siculo, successo a Bari

Geniale, il cantante biellese che recentemente ha inciso 2 canzoni in un cd prodotto in Francia, «La compila du meridien», è arrivato secondo in un concorso canoro a Bari. (p. g.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. Rassegna «Europa d'Essai». Ore 20,20: Prima della pioggia di M. Marchevski. Ore 22,15: Lo sguardo di Ulisse di T. Angelopoulos. Aria condiz.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. Festa di luglio di C. Manuelli con E. David, B. Chaplin. Ore 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ALFIERI p. Sottoriva 2, tel. 562.3800. Riposo. Ore 19,30; 22,30. Lo stile di Brooklyn di C. e Maresco. Ore 20,30; 22,30. Aria condiz.

AMEROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 841.007. Sala 1: C. C. C. Sala 2: Dr. Jekyll e Miss Hyde. Ore 18,30; 19,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-6-1996).

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.505. Chiuso per ferie (riapertura 23-6-1996).

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 19,30; 22,30. Lo stile di Brooklyn di C. e Maresco. Ore 20,30; 22,30. Aria condiz.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 438.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-6-1996).

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 438.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-6-1996).

CRISTALLO v. G. G. 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura 23-6-1996).

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. Un lavoro da giurista. Ore 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. Un colpo da dilettante. Ore 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Magia nel lago. Ore 18,30; 19,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1942. L'esercito delle 12 scimmie. Ore 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Riccardo III. Ore 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Ferie d'agosto. Ore 20,30; 22,30. Aria condiz.

ETIOLE via Buzzi 59, via Roma, tel. 930.353. Chiuso per ferie.

LE TV PRIVATE

Teletar Piemonte

19,25 Sam il ragazzo del West, cartone animato.
20,30 International airport, miniserie.
22,20 Boomer come intelligente, if.
23,45 Amichevolmente con... attualità.
23,45 Playboy Dream, varietà sexy.
0,20 Truck Driver, telefilm.

Teleciopole
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 Tutto Tris e Totip, rubrica
20,40 Time out
21,30 Teenagers
22 — Moving

Telegranda
11 — Rosario in tv
11,30 Dimensione speciale
12,30 Film e telefilm
16,30 Dimensione speciale
19,30 L'estate in compagnia

Telecity Piemonte
19,32 Forza Sugar, cartone animato
20 — Calendar men, cartone animato
20,30 L'isola dell'amore, film
22,30 A tutto gas, progr. sportivo
23 — Spenser, tv movie
1,15 Abatjour, varietà sexy
1,30 Una strana coppia di abini, if.

Videogruppo
13 — Videonotizie... All news
15 — Il pomeriggio Videogruppo
19 — Videonotizie... All news
23 — La suite della settimana
24 — Spazio vetrina

Primantenna
19,15 Giovani news, rubrica
20,10 La suite della settimana
21 — Teletar/Piemonte
22,30 Tg diario del giorno

Teletar Piemonte
19,25 Sam il ragazzo del West, cartone animato.
20,30 International airport, miniserie.
22,20 Boomer come intelligente, if.
23,45 Amichevolmente con... attualità.
23,45 Playboy Dream, varietà sexy.
0,20 Truck Driver, telefilm.

Teleciopole
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 Tutto Tris e Totip, rubrica
20,40 Time out
21,30 Teenagers
22 — Moving

Telegranda
11 — Rosario in tv
11,30 Dimensione speciale
12,30 Film e telefilm
16,30 Dimensione speciale
19,30 L'estate in compagnia

Telecity Piemonte
19,32 Forza Sugar, cartone animato
20 — Calendar men, cartone animato
20,30 L'isola dell'amore, film
22,30 A tutto gas, progr. sportivo
23 — Spenser, tv movie
1,15 Abatjour, varietà sexy
1,30 Una strana coppia di abini, if.

Videogruppo
13 — Videonotizie... All news
15 — Il pomeriggio Videogruppo
19 — Videonotizie... All news
23 — La suite della settimana
24 — Spazio vetrina

Primantenna
19,15 Giovani news, rubrica
20,10 La suite della settimana
21 — Teletar/Piemonte
22,30 Tg diario del giorno

Teletar Piemonte
19,25 Sam il ragazzo del West, cartone animato.
20,30 International airport, miniserie.
22,20 Boomer come intelligente, if.
23,45 Amichevolmente con... attualità.
23,45 Playboy Dream, varietà sexy.
0,20 Truck Driver, telefilm.

Teleciopole
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 Tutto Tris e Totip, rubrica
20,40 Time out
21,30 Teenagers
22 — Moving

Telegranda
11 — Rosario in tv
11,30 Dimensione speciale
12,30 Film e telefilm
16,30 Dimensione speciale
19,30 L'estate in compagnia

Telecity Piemonte
19,32 Forza Sugar, cartone animato
20 — Calendar men, cartone animato
20,30 L'isola dell'amore, film
22,30 A tutto gas, progr. sportivo
23 — Spenser, tv movie
1,15 Abatjour, varietà sexy
1,30 Una strana coppia di abini, if.

Videogruppo
13 — Videonotizie... All news
15 — Il pomeriggio Videogruppo
19 — Videonotizie... All news
23 — La suite della settimana
24 — Spazio vetrina

Primantenna
19,15 Giovani news, rubrica
20,10 La suite della settimana
21 — Teletar/Piemonte
22,30 Tg diario del giorno

Teletar Piemonte
19,25 Sam il ragazzo del West, cartone animato.
20,30 International airport, miniserie.
22,20 Boomer come intelligente, if.
23,45 Amichevolmente con... attualità.
23,45 Playboy Dream, varietà sexy.
0,20 Truck Driver, telefilm.

Teleciopole
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 Tutto Tris e Totip, rubrica
20,40 Time out
21,30 Teenagers
22 — Moving

Telegranda
11 — Rosario in tv
11,30 Dimensione speciale
12,30 Film e telefilm
16,30 Dimensione speciale
19,30 L'estate in compagnia

Telecity Piemonte
19,32 Forza Sugar, cartone animato
20 — Calendar men, cartone animato
20,30 L'isola dell'amore, film
22,30 A tutto gas, progr. sportivo
23 — Spenser, tv movie
1,15 Abatjour, varietà sexy
1,30 Una strana coppia di abini, if.

Videogruppo
13 — Videonotizie... All news
15 — Il pomeriggio Videogruppo
19 — Videonotizie... All news
23 — La suite della settimana
24 — Spazio vetrina

Primantenna
19,15 Giovani news, rubrica
20,10 La suite della settimana
21 — Teletar/Piemonte
22,30 Tg diario del giorno

Teletar Piemonte
19,25 Sam il ragazzo del West, cartone animato.
20,30 International airport, miniserie.
22,20 Boomer come intelligente, if.
23,45 Amichevolmente con... attualità.
23,45 Playboy Dream, varietà sexy.
0,20 Truck Driver, telefilm.

Teleciopole
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 Tutto Tris e Totip, rubrica
20,40 Time out
21,30 Teenagers
22 — Moving

Telegranda
11 — Rosario in tv
11,30 Dimensione speciale
12,30 Film e telefilm
16,30 Dimensione speciale
19,30 L'estate in compagnia

Telecity Piemonte
19,32 Forza Sugar, cartone animato
20 — Calendar men, cartone animato
20,30 L'isola dell'amore, film
22,30 A tutto gas, progr. sportivo
23 — Spenser, tv movie
1,15 Abatjour, varietà sexy
1,30 Una strana coppia di abini, if.

Videogruppo
13 — Videonotizie... All news
15 — Il pomeriggio Videogruppo
19 — Videonotizie... All news
23 — La suite della settimana
24 — Spazio vetrina

Primantenna
19,15 Giovani news, rubrica
20,10 La suite della settimana
21 — Teletar/Piemonte
22,30 Tg diario del giorno

Teletar Piemonte
19,25 Sam il ragazzo del West, cartone animato.
20,30 International airport, miniserie.
22,20 Boomer come intelligente, if.
23,45 Amichevolmente con... attualità.
23,45 Playboy Dream, varietà sexy.
0,20 Truck Driver, telefilm.

Teleciopole
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 Tutto Tris e Totip, rubrica
20,40 Time out
21,30 Teenagers
22 — Moving

Telegranda
11 — Rosario in tv
11,30 Dimensione speciale
12,30 Film e telefilm
16,30 Dimensione speciale
19,30 L'estate in compagnia

Telecity Piemonte
19,32 Forza Sugar, cartone animato
20 — Calendar men, cartone animato
20,30 L'isola dell'amore, film
22,30 A tutto gas, progr. sportivo
23 — Spenser, tv movie
1,15 Abatjour, varietà sexy
1,30 Una strana coppia di abini, if.

Videogruppo
13 — Videonotizie... All news
15 — Il pomeriggio Videogruppo
19 — Videonotizie... All news
23 — La suite della settimana
24 — Spazio vetrina

Primantenna
19,15 Giovani news, rubrica
20,10 La suite della settimana
21 — Teletar/Piemonte
22,30 Tg diario del giorno

Teletar Piemonte
19,25 Sam il ragazzo del West, cartone animato.
20,30 International airport, miniserie.
22,20 Boomer come intelligente, if.
23,45 Amichevolmente con... attualità.
23,45 Playboy Dream, varietà sexy.
0,20 Truck Driver, telefilm.

Teleciopole
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 Tutto Tris e Totip, rubrica
20,40 Time out
21,30 Teenagers
22 — Moving

Telegranda
11 — Rosario in tv
11,30 Dimensione speciale
12,30 Film e telefilm
16,30 Dimensione speciale
19,30 L'estate in compagnia

Telecity Piemonte
19,32 Forza Sugar, cartone animato
20 — Calendar men, cartone animato
20,30 L'isola dell'amore, film
22,30 A tutto gas, progr. sportivo
23 — Spenser, tv movie
1,15 Abatjour, varietà sexy
1,30 Una strana coppia di abini, if.

Videogruppo
13 — Videonotizie... All news
15 — Il pomeriggio Videogruppo
19 — Videonotizie... All news
23 — La suite della settimana
24 — Spazio vetrina

Primantenna
19,15 Giovani news, rubrica
20,10 La suite della settimana
21 — Teletar/Piemonte
22,30 Tg diario del giorno

Teletar Piemonte
19,25 Sam il ragazzo del West, cartone animato.
20,30 International airport, miniserie.
22,20 Boomer come intelligente, if.
23,45 Amichevolmente con... attualità.
23,45 Playboy Dream, varietà sexy.
0,20 Truck Driver, telefilm.

Teleciopole
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 Tutto Tris e Totip, rubrica
20,40 Time out
21,30 Teenagers
22 — Moving

Telegranda
11 — Rosario in tv
11,30 Dimensione speciale
12,30 Film e telefilm
16,30 Dimensione speciale
19,30 L'estate in compagnia

Telecity Piemonte
19,32 Forza Sugar, cartone animato
20 — Calendar men, cartone animato
20,30 L'isola dell'amore, film
22,30 A tutto gas, progr. sportivo
23 — Spenser, tv movie
1,15 Abatjour, varietà sexy
1,30 Una strana coppia di abini, if.

Videogruppo
13 — Videonotizie... All news
15 — Il pomeriggio Videogruppo
19 — Videonotizie... All news
23 — La suite della settimana
24 — Spazio vetrina

Primantenna
19,15 Giovani news, rubrica
20,10 La suite della settimana
21 — Teletar/Piemonte
22,30 Tg diario del giorno

Teletar Piemonte
19,25 Sam il ragazzo del West, cartone animato.
20,30 International airport, miniserie.
22,20 Boomer come intelligente, if.
23,45 Amichevolmente con... attualità.
23,45 Playboy Dream, varietà sexy.
0,20 Truck Driver, telefilm.

Teleciopole
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 Tutto Tris e Totip, rubrica
20,40 Time out
21,30 Teenagers
22 — Moving

Telegranda
11 — Rosario in tv
11,30 Dimensione speciale
12,30 Film e telefilm
16,30 Dimensione speciale
19,30 L'estate in compagnia

Telecity Piemonte
19,32 Forza Sugar, cartone animato
20 — Calendar men, cartone animato
20,30 L'isola dell'amore, film
22,30 A tutto gas, progr. sportivo
23 — Spenser, tv movie
1,15 Abatjour, varietà sexy
1,30 Una strana coppia di abini, if.

Videogruppo
13 — Videonotizie... All news
15 — Il pomeriggio Videogruppo
19 — Videonotizie... All news
23 — La suite della settimana
24 — Spazio vetr

STIEVANI IRRIPIETIBILE!!

STUDIO IMAGE/MODELOOK

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate
verde
Omnitel

attivazione
gratuita
su tutti

gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000

Omnitel
International 6200
by Motorola

LA NUOVA
OPZIONE
YOU & ME

potete scegliere
un numero Omnitel
(esclusa trasmissione dati e fax)
e chiamarlo sempre al costo
più basso del vostro
abbonamento.

IL NUOVO
ABBONAMENTO
LIBERO:

il primo abbonamento GSM
con canone mensile
completamente gratuito.

RIVENDITORE AUTORIZZATO

omnitel
telecomunicazioni cellulari

TELEFONI
CELLULARI GSM
OMNITEL
BY MOTOROLA
A PREZZI
SCONTATISSIMI
per acquisti insieme
all'abbonamento

**Solo
STIEVANI
può tanto!**

TORINO - Largo Giachino, 93

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)



Ritornano i due spadisti: Vercelli li aspetta per il trionfo

Oggi il rientro di Randazzo Dopodomani arriva Elisa Uga

VERCELLI. Forse non si arriverà a intitolare un impianto sportivo a Randazzo come, invece, è stato proposto dal sindaco di Santa Caterina Villarmosa, sua città natale, ma anche Vercelli si sta preparando a tributare allo spadista gli onori degni d'un campione olimpico.

«Stiamo studiando il tutto nei dettagli», osserva l'assessore Gianni Mentigazzi. «Sicuramente i festeggiamenti slitteranno in autunno, proprio per non lasciare nulla al caso e, ovviamente, coinvolgeranno Elisa Uga». E, naturalmente, anche Cristina Cometti, preziosa riserva nella gara a squadra e il maestro Victor Kulcsar, altri vercellesi protagonisti dell'esaltante spedizione azzurra, non potranno essere dimenticati.

L'organizzazione alquanto lacunosa dei Giochi olimpici potrebbe creare qualche intoppo nel ritorno in Italia degli «eroi di Olimpia». Maurizio Randazzo dovrebbe rientrare a Vercelli questo pomeriggio o, al più tardi, domani mattina. Sebbene fredda (ma solo in apparenza) la città si è stretta vicino al suo campione. Sono state veramente molte le chiamate di congratulazioni arrivate ai parenti e c'è da credere che, in questi giorni, il telefono di casa Randazzo sarà scalfito. Ma per una medaglia d'oro si può sopportare tutto.

In attesa dei fuochi d'artificio ufficiali, l'olimpionico sarà festeggiato nell'intimità della casa: forse saranno riproposti i «gnocchi a cinque cerchi», specialità beneaugurata gustata (dalla moglie Ombretta) alla vigilia dell'assalto di finale o altre «specialità culinarie in tema olimpico».

E' comunque probabile che Randazzo si coccoli la medaglia d'oro con un meritato riposo, magari rigustandosi per l'ennesima volta l'assalto contro la Russia ma, soprattutto, recuperando il quantitativo di sonno arretrato accumulato nelle elettrizzanti giornate georgiane.

Lunedì poi sarà la volta del rientro di Elisa Uga. Vista l'irruente felicità al momento della premiazione («Se avessimo vinto l'oro ci sarebbero stati i fuochi d'artificio», commentava felicemente le tre spadiste), c'è da credere che la mancata vittoria sulla Francia non abbia lasciato troppi strascichi sul morale dell'azzurro. Cristina Cometti, purtroppo, non avrà una medaglia da esibire, ma gli applausi sinceri delle compagne e l'arrivederci a Sydney 2000.

E l'ideale benedizione per Randazzo, Elisa Uga e Cristina Cometti arriva dal presidente Aldo Venè, dal suo eremo riminese: «Tutti questi trionfi saranno doverosamente celebrati nei prossimi mesi, con apposite serate panathletiche. Per il momento posso solo ripetere, commosso, un «grazie ragazzi»».

Piemonte Ferraro



Maurizio Randazzo premiato dal presidente del Coni ed Elisa Uga al termine della prova di finale



SPORT FLASH

PUGILATO

Marvin Hagler forse in autunno a Vercelli

Il Boxing Club Vercelli è veramente vicino al grande colpo. Nel prossimo autunno, infatti, il presidente Tony Bisceglia organizzerà un meeting che potrebbe aver nell'ex campione del mondo Marvin Hagler l'ospite d'onore. «Il Meraviglioso», che da tempo vive a Milano, è già stato contattato da Bisceglia ed ha risposto positivamente. «A questo punto», precisa il patron del Boxing Vercelli, «si tratterà di raggiungere l'accordo finanziario».

BASEBALL

Serie B, ultima giornata: il Rocca a Fossano

Ultima giornata per il Rocca. Il team vercellese, raggiunta con largo anticipo la salvezza, chiude domani il torneo di serie B con la trasferta di Fossano. Il doppio incontro con i torinesi non si presenta semplice, vista la forza dell'avversario, ma l'obiettivo del Rocca è quello di conquistare almeno un successo per nobilitare ulteriormente una stagione che, nonostante qualche battuta a vuoto, dev'essere archiviata in termini positivi.

TIRO CON L'ARCO

Monica Corallino seconda agli italiani

Prosegue l'ottimo stato di forma di Monica Corallino. La portacolore della Pro Vercelli si è classificata seconda e ha conquistato la medaglia d'argento ai campionati italiani di tiro di campagna disputatosi ad Ancona.

TENNIS

La Pro Vercelli in finale nella Racchetta d'oro

La Pro Vercelli è riuscita ad entrare nella «final four» della «Racchetta d'oro», manifestazione che assegna il simbolico titolo di campione provinciale. La squadra è composta da Bordin, Conforto, Schellino e Taverna.

CALCIO

L'undici di Codogno, dopo un ultimo allenamento al Robbiano, parte per Arvier

Pro, da lunedì ritiro in Valle d'Aosta

In attesa dei primi test-match, i bianchi si prepareranno alla ricerca della migliore condizione atletica. Intanto l'esordio in campionato di fronte al pubblico amico è per domenica 8 settembre

VERCELLI. Ultime sgambature al «Robbiano» poi, da lunedì, tutti in Valle d'Aosta. Ma ad Arvier, ridente centro nella vallata del Gran Paradiso, le bianche casacche non trascorreranno quindi, rilassanti giorni di villeggiatura come, solitamente potrebbero consigliare clima e paesaggio.

Sotto lo sguardo vigile di Maurizio Codogno, del preparatore Franco Balocco (un gradito ritorno nello staff vercellese dell'ex capitano) e sotto la supervisione del vicepresidente Oreste Cassetta la squadra lavorerà e suderà alla ricerca della miglior condizione fisico-atletica e tattica. L'ambiente è sereno: il gruppo sta rispondendo bene alle prime sollecitazioni e nel clan bianco regna la fiducia, tenendo sempre la salvezza come l'obiettivo principale della nuova stagione.

In attesa dei primi test match (da quelli semi-ufficiali di Gressana a quelli decisamente più impegnativi a Vercelli) l'interesse degli sportivi è rivolto a Firenze: la Lega di serie C, nella



Sotto lo sguardo vigile di Maurizio Codogno (da sinistra) e la supervisione di Oreste Cassetta la Pro Vercelli riprenderà gli allenamenti nel ritiro della Valle d'Aosta

prossima settimana, ufficializzerà i gironi della C2 e diramerà i calendari di Coppa Italia (turno iniziale il 24 e 28 agosto) e campionato.

A questo proposito, quasi sicuramente, la Pro Vercelli affronterà in Coppa il Novara (l'Alessandria, altra «papabile», era già stata abbinata ai bianchi la scorsa stagione) mentre, per ciò che concerne il torneo

C2, l'esordio di fronte al pubblico amico sarà domenica 8 settembre. Il 1° settembre, infatti, data che segna l'inizio del campionato, il «Robbiano» sarà indisponibile a causa del trofeo del quadrilatero per Giovanissimi. Da qui la richiesta in Lega della società di via Massaua (che probabilmente accollerà di giocare fuori casa il match d'apertura).

VOLLEY

Il «Biella scarpe» presenta il nuovo allenatore Manavella e rivolge un appello al sindaco Susta

«Vogliamo giocare in città per restare in B2»

La squadra cerca una palestra e intanto brinda allo sponsor

BIELLA. Sono diverse le novità annunciate dalla pallavolo biellese in vista del prossimo campionato di B2. La società ha finalmente trovato uno sponsor: la nuova denominazione della squadra è «Biella Scarpe volley». E in panchina torna da Sant'Albino Gianluca Manavella che ricoprirà il ruolo di tecnico-giocatore, coadiuvato nel suo lavoro da Mino Barberis e da Guglielmo Valli. Ampliato anche il consiglio direttivo, con l'inserimento dei nuovi dirigenti Bruno Capellari, Giancarlo Cavicchioli, Davide Guglielminotti Bianco, Gianluca Mauri, Alessandro Orto e Ezio Provvera, Marina Migliorato è stata nominata segretaria, mentre Silvio Brovarone sarà l'addetto stampa.

Afferma il presidente Gianpiero Fornasier: «Stiamo lavorando per allestire la formazione che affronterà la B2, ma senza trascurare il settore giovanile».

A VERCELLI

Mokaor, presto altri colpi

VERCELLI. Senza troppi clamori la Libertas Mokaor sta costruendo la nuova formazione. Al momento la situazione è bloccata alle partenze di Pistono, Occeppo e Coperito e agli arrivi dello schiacciatore Rubini e dell'ala Ferraguti.

L'organico, ovviamente, è tutt'altro che chiuso - conferma il d.s. Massimo Manacchino - Nel nostro mirino ci sono un paio d'ottimi centrali che speriamo di poter portare a Vercelli. I nomi, ovviamente, sono «top secret» anche se le indiscrezioni parlano di giocatori veramente validi, in grado di far compiere ai «dark blues» di Cristini il salto di qualità.

Intanto la Lega dovrebbe varare a breve i giorni. Non dovrebbero comunque esserci sorprese: compagne d'avventura della Libertas saranno, come sempre, le formazioni piemontesi, liguri e lombarde.

la. I nostri obiettivi? Stiamo cercando di dare alla prima squadra un'identità il più locale possibile: la scelta di Manavella ricalca questo ideale. Poi puntiamo a valorizzare i giovani ed a mantenere la categoria. Il nuovo tecnico? Conosciamo molto bene Gianluca che è già stato giocatore a Biella per 3 anni: è un personaggio con molto entusiasmo ed esperienza ed

aiuterà i giovani a crescere. Parliamo di mercato: accanto ai riconfermati atleti biellesi Buscaglia, Dalla Costa, De Stefanis, Giraldo, Resini e Nicolò è vicino il ritorno da Vercelli del martello-ricevitore Marco Occeppo. Dal vivaio saranno inseriti in prima squadra alcuni giocatori tra cui Luca Marotta ed Enrico Cavicchioli. Sono molte le partenze in vista: Ruiu, Martin, Rubini e Gaspari molto difficilmente resteranno a Biella. Per il valdostano Paolo Valente il discorso è diverso: la società vorrebbe tenerlo, ma ci sono problemi dovuti alla lunghezza del viaggio.

Infine sul discorso palestra conclude Fornasier: «Cercaremo uno spazio in città. Non vorremmo più giocare fuori dal capoluogo come è accaduto nella passata stagione. Incontreremo il sindaco Susta per vedere se si può realizzare questo nostro proposito».

A VERCELLI

In Serie D

A Borgosesia arriva Cimadom

BORGSESIA. Con l'acquisto del centravanti, il Borgosesia ha concluso la campagna di rafforzamento. L'ultimo arrivato si chiama Cristiano Cimadom, ha 22 anni, è torinese e nelle ultime due stagioni ha indossato la maglia del Tempio in serie C2.

Cimadom è una prima punta, cioè proprio il giocatore che cercava il ds Paolo Guidetti per completare il trio d'attacco: il giovane nella formazione base sarà affiancato da Fabio Scienza e Fabio Morello.

«A questo punto gli arrivi sono terminati», dichiara Guidetti. «Ho raggiunto gli obiettivi che mi ero fissato all'inizio del mercato: credo che sia stata creata una buona intelligenza, sarà poi il campo a dare le risposte». A settembre potrebbe comunque arrivare un altro giovane: il 1° agosto inizierà, infatti, la preparazione con il Borgosesia Fabio Oddo, classe 1979, cresciuto nelle giovanili della Juventus (quest'anno ha giocato, nelle fila bianconere, la finale per lo scudetto allievi contro il Milan). Al termine del ritiro Rossa deciderà poi se tenerlo oppure se rispedirlo al mittente.

Per tornare a Cimadom, si sa che è maturato calcisticamente nel Parma, quindi a 19 anni è stato lanciato in C col Cerveteri, poi è passato al Tempio.

«Nello scorso torneo», dice il giocatore, «ho realizzato 6 reti su una trentina di presenze ma questo dato non è completamente reale perché in molte occasioni sono stato impiegato nella ripresa: giocando dall'inizio, forse, avrei segnato di più».

«Ai tifosi del Borgosesia non prometto nulla, se non di impegnarmi al massimo», conclude l'attaccante. «Spero, però, che lavorando seriamente arrivino anche tanti gol».

Sul fronte cessioni è stato trovato l'accordo col Valsessera: alla corte di mister Facciolo andrà Michele Biolcati, attaccante di fantasia, oltre ai giovani Ramella e Colombo. Adesso l'appuntamento è fissato al 1° agosto per la presentazione ufficiale.

Belgirate
musica
PIANO BAR ogni VENERDÌ e SABATO
SOTTO LE STELLE
per allietare una serata al
RISTORANTE
o per un DRINK nel dopocena
sulla grande terrazza a lago dell'
HOTEL MILANO
(ingresso gratuito)

**BUFFET GASTRONOMICO
AL CHIAR DI LUNA**
con orchestra
Sulla grande terrazza
a lago dell'
HOTEL MILANO

15 agosto "Ferragosto Speciale"
18 agosto
24 agosto 27 luglio
31 agosto 10 agosto

Lit. 55.000
(bevande incluse)
per il buffet del 15 agosto
Lit. 70.000
(bevande incluse)

BELGIRATE - Lago Maggiore (a 5 km. da Stresa)
Tel. 0322/76461 - 76525
Fax 0322/76705 - 76295 - Telex 200490

LA STAMPA
CORRIERE DELLA SERA
REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI ORTA S. GIULIO
LA NUOVA ARCA presenta
SAN GIULIO, ISOLA DI MAGIE MUSICALI
Villa Tallone - Orta San Giulio (Novara)
LE SOIRÉES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO 1996
27 Luglio, ore 17.30
TRIO DI TORINO IN CONCERTO
Musiche di Schubert e Mendelssohn
GIACOMO FUGA, pianoforte - SERGIO LAMBERTO, violino -
DARIO DESTEFANO, violoncello
3 Agosto, ore 17.30
IL CANTO NELLA SCAPIGLIATURA
Musiche di Schumann - Moscardini - Puccini - Catalani - Faccio
Toscanini - Gomez - Boito - Testi di Praga - Boito - Tarchetti
MARGHERITA SALIO, soprano - GIORGIO LUPANO, voce recitante -
MIRKO GODIO, pianoforte
10 Agosto, ore 17.30
DUOCONCERTANDO
Musiche di Schumann - Brahms - Weber - Debussy
LUCA BRANCALONE, pianoforte - PIER LUIGI BERNARDI, clarinetto
SANDRO SEAT
Biglietti: L. 25.000 - Biglietteria: Cantabacheria Grandi - Piazza Motta 31, tel. 0322/90100
e Villa Tallone, un'ora prima del concerto.
Informazioni e Prenotazioni:
La Nuova Arca - Corso Dante 119, Torino 011/594422-655244

NOTIZIE dalle AZIENDE

Tempo di montagna... e di tempo libero Scopri con noi la montagna nel modo migliore e più sano possibile

Per noi la montagna ha il sapore antico. Ha il profumo del vento, dell'acqua e della terra. E' ricerca di itinerari sempre nuovi da affrontare con attrezzature sempre più efficienti, perché la sicurezza in montagna è un valore importante. Grazie all'equipaggiamento moderno miglioriamo il nostro comfort nel camminare e questo ci permetterà di raggiungere sempre nuove mete, di scoprire paesaggi finalmente incontaminati. Gli zaini, ad esempio dotati di schienali anatomici, permettono una calibrata distribuzione del peso del carico e l'assorbimento degli urti. Così noi e lo zaino diventiamo un tutt'uno.

Costruiti funzionalmente non aderiscono sulla nostra schiena, ma permettono la circolazione dell'aria, e le tante tasche esterne ci consentono il non doverlo mai completamente quando desideriamo qualcosa nel suo interno. Oppure le nuove scarpe progettate appositamente per le nostre escursioni, siano esse ampie di potenza, camminano in salita o più semplicemente per lunghe passeggiate riducono lo sforzo e danno sicurezza su ogni pendenza e su qualsiasi tipo di terreno. Non dimentichiamo le calze con talloni e punte rinforzate in fibre di gomma per allungare lo choc soprattutto nella discesa, permettendo una perfetta traspirazione e comodità. Così in montagna il nostro pensiero, può finalmente spaziare, dimenticare quegli angusti orizzonti in cui lo costringiamo giornalmente: lavoro, la routine, le preoccupazioni quotidiane.

L'aria che entra nei polmoni ci libera dallo smog e ci rende leggera la testa. E allora ci rendiamo conto che tutto quello che vogliamo dalla vita è un cielo limpido sopra la nostra testa, un prato verde sotto i nostri piedi e un sentiero che si snoda davanti a noi.

Questo è il modo migliore di vivere il nostro tempo libero. Voi metterete lo spirito giusto, noi vi forniremo i mezzi perché voliate con lui sulle montagne.



**TEMPO LIBERO
RONDO DI BORGSESIA**
Tutto, ma proprio tutto
per la montagna
Tel. 0131/450036

Immagine suggestiva del Monte Rosa



Più bevi leggero...

...più peso ha il regalo!

Acqua S. Bernardo
regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S. Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.



Acqua S. Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

